LA STAMPA

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 354. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

SVOLTA NEL GIALLO DEL DELITTO DELLA RAGAZZA DI 15 ANNI A MANFREDONIA. DECISIVA LA PROVA DEL DNA

Parente di Giusy confessa: l'ho uccisa io

«Ha minacciato di rivelare a mia moglie la nostra relazione»



Giusy Potenza, la ragazza uccisa



Giovanni Potenza: ha confessato

RETROSCENA

«DISTRUTTE DUE FAMIGLIE LA MIA E QUELLA DI LEI»

L'uomo in lacrime davanti agli agenti
La pista decisiva seguendo una frase della giovane
«Ho appuntamento con uno zio»

Fulvio Milone A PAGINA 5

FOGGIA. Un amore spezzato dietro la morte di Giusy Potenza, la quindicenne di Manfredonia uccisa il 12 novembre scorso. A toglierle la vita un giovane parente: Giovanni Potenza, pescatore di 27 anni, sposato, cugino del padre della ragazza. L'uomo, fermato dalla polizia la notte scorsa, ha confessato il delitto. Il motivo? Giusy minacciava di raccontare tutto alla moglie dell'amante e per questo era lui a voler spezzare il legame. Quel pomeriggio del 12 novembre, dopo che la ragazza era uscita per comprare dei cd, i due si erano appartati in macchina e dopo l'ennesimo litigio lui l'aveva colpita.

Langone E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

OLIMPIADI



«ECCO I 150 MILIONI PER I GIOCHI DI TORINO»

Pescante: «Abbiamo fatto i miracoli»
Ghigo: «Ora bisogna concentrarsi sull'organizzazione»

Maurizio Tropeano A PAGINA 35

REPORTAGE



KIEV, IL BALLOTTAGGIO PER DIVENTARE EUROPEI

Dopodomani si rivota per la presidenza e per sanzionare la rivoluzione arancione
I giochi sembrano fatti

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

I BAMBINI CHE MUOIONO

IL PRESEPIO SFASCIATO DALLA GUERRA

Igor Man

MENTRE nasce il Bambino ch'è già nato un altro muore. Ammazzato. Vita morte vita: è una roulette antica, non si ferma mai anche se i giuochi son fatti già da duemila anni e passa. Son sempre gli stessi per un motivo semplice: sono incisi nella Storia, sono la Storia. *Certum est quia impossibile.*

Gesù nasce fra i pastori che in quel tempo erano strame della terra, sfrattati da ogni condivisione come oggi i Rom, i tossici, i mendicanti di mestiere coi bimbi affittati e i cani gonfi di sonnifero. Il peggio del peggio.

Per inginocchiarsi davanti al Bambino, i (quattro) Magi debbono farsi largo tra plebei lesti di coltello perché ladri di passo ma nessuno di loro toccherà i doni destinati a un Bambino che illumina del suo sorriso la grotta dove la vergine sua madre lo ha partorito. Nessuno ha detto ai pastori che quel Bambino è figlio dell'innocenza, che Jehoshù (Gesù; Isa) è padre e insieme fratello e figlio: di tutti, buoni e cattivi. Tuttavia prima di avvicinarsi alla mangiatoia, i pastori han spezzato il coltello contro la pietra bianca di Betlemme, per infine adorarlo, il Bambino, in ginocchio. E lui parla loro perché ne conosce il linguaggio cifrato, quello degli ultimi che saranno i primi.

LA NOTTE DELLO STUPORE
Natale fra valori evangelici e memorie legate all'infanzia
Enzo Bianchi A PAGINA 23

Il Bambino è l'unico, là, in mezzo al presepio sfasciato dalla guerra, a conoscere il destino suo e dell'umanità. Egli è il Salvatore ma sa che non potrà salvare tutti e se ne cruccia. Epperò noi gli vogliamo bene lo stesso, perché ce l'ha messa tutta, povero Gesù, per salvarci: con la Parola, sacrificando la sua giovine vita. Lui, il bell'atleta ebreo che faceva sinanco 25 chilometri al giorno maciullandosi i piedi per essere là dove qualcuno lo aspettava, magari senza saperlo. Ma perché cercare persino chi non ti cerca? Perché la Carità va a tutti, risponde Gesù. Una cosa è giudicare, una cosa è fare l'elemosina.

Si chiama così la Carità proprio perché diamo l'elemosina anche a chi non la meriterebbe, ci spiega Giovanni Crisostomo nella sua «Omelia sull'elemosina» di lacerante attualità. «Molti ancora oggi son soliti inquisire i bisognosi, interrogandoli sulla loro provenienza, sulla condotta di vita, e non finiscono di rimproverarli (...). Ci sono schiavi fuggitivi, stranieri, avanzi di galera che han lasciato la loro patria per riversarsi nella nostra città in cerca di salvezza. E tu vai in collera?».

Non è facile seguire la rotta della Stella cometa mentre nasce Gesù e un altro bambino muore. Abbiamo sfasciato il presepio con la guerra ma è gran tempo che i maestri scrivano Pace sulla lavagna. Affinché il Bambino ch'è già nato possa trascriverla nel quaderno della nostra speranza.

AI LETTORI

Per le festività natalizie i quotidiani non usciranno il 25 e il 26 dicembre. «La Stampa» tornerà in edicola lunedì 27. Martedì 28 uscirà TTL. A tutti i nostri lettori auguri di serenità.

A OTTOBRE: CALO DEL 2,7 PER CENTO. EURO, NUOVO RECORD. LA RICCHEZZA SI CONCENTRA SULLA BORSA, CHE CHIUDE UN ANNO POSITIVO

Crollano i consumi, cresce l'inflazione

Per risparmiare gli italiani cambiano il carrello della spesa



Prezzi e consumi, nuovi segnali d'allarme. Mentre l'inflazione è salita, i consumi a ottobre sono scesi del 2,7%. Levi e Masci ALLE PAG. 2 E 3

ANALISI



MA I RICCHI SONO SEMPRE PIU' RICCHI

Piazza Affari regina dei listini europei
Guadagnato da gennaio il quattordici per cento

Francesco Spini A PAGINA 3

ALIMENTARI

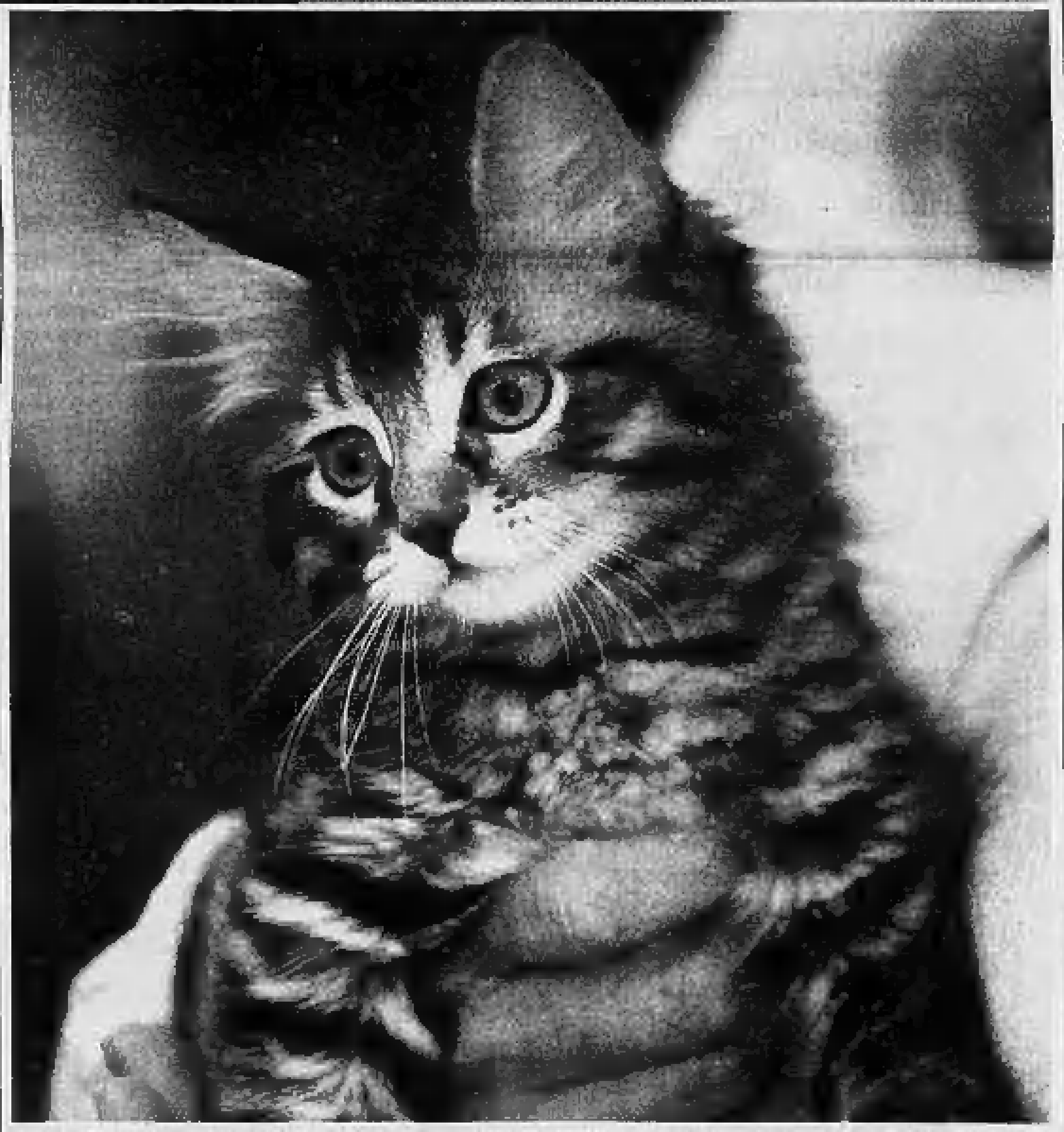


SCARTATI I PRODOTTI AUMENTATI DI PREZZO

In calo gli acquisti ortofrutticoli
E nei supermarket si paga a rate

Vanni Cornero A PAGINA 2

«CREATO» IN TEXAS — UNA DONNA VOLEVA UNA REPLICA DEL SUO ANIMALE MORTO



Little Nicky, gatto clonato Una donna del Texas potrà passare il Natale coccolando il suo gattino, anche se il felino è morto lo scorso anno a 17 anni. Il gatto-bis (nella foto, ora si chiama Little Nicky) è un micio clonato da una società della California. Il gatto è stato venduto per 50 mila dollari e la sua nuova proprietaria, Julia, giura che è identico e si comporta nello stesso modo del Nicky originale. Soria e Tamburrino A PAG. 11

IN CRISI HARVARD E YALE

ORA LA CINA COPIA ANCHE LE UNIVERSITA'

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

OTTO delle dieci migliori Università del mondo si trovano negli Stati Uniti ma gli studenti asiatici ed europei le disertano in un numero sempre crescente, attirati da atenei che nei rispettivi continenti offrono educazione a livelli molto competitivi e costi assai più bassi. Il fenomeno ha cifre tali che stanno destando allarme nell'Accademia delle Scienze di Washington: negli ultimi 24 mesi gli studenti indiani sono diminuiti del 56 per cento, quelli cinesi del 51 e quelli sudcoreani del 28 per cento.

Si tratta di una discesa verticale che minaccia di erodere significativamente i tredici miliardi di dollari che ogni anno gli studenti stranieri portano nelle casse degli atenei a stelle e strisce. Giovani europei ed asiatici vivono male le lunghe ed estenuanti attese - a volte di settimane - di fronte ai consolati americani per ottenere i visti di studio in base ai regolamenti sulla sicurezza nazionale entrati in vigore dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, ma alla base del fenomeno c'è dell'altro: la concorrenza spietata lanciata da Università britanniche - come Cambridge e Oxford - e soprattutto dell'Estremo Oriente per convincere i giovani a non andare a cercare conoscenza altrove. Il fronte asiatico è quello che più minaccia il predominio statunitense. Se negli Anni Novanta l'America si accorse che gli studenti asiatici una volta terminati gli studi a Standford o Harvard tornavano indietro in India o in Cina ora si trova a fare i conti con il fatto che molti di loro sono diventati professionisti e docenti di razza, ingranaggi di un sistema educativo modellato su quello statunitense al fine di batterlo.

Dopo essere riusciti a copiare automobili, registratori e lavapiatti i più avanzati Paesi dell'Estremo Oriente sono in grado di offrire corsi di studi in ingegneria, medicina e letteratura molto competitivi ed accattivanti. Ma a differenza degli Stati Uniti, le grandi nazioni asiatiche possono contare su un maggior numero di studenti e quindi su più consistenti profitti ed investimenti. La sfida sul terreno della cultura all'America si è spinta fino a tentare di sedurre alcuni dei docenti più noti a varcare l'Oceano Pacifico in senso inverso per trasferirsi a Shanghai, Pechino o Seul. Alle Università d'America spetta adesso studiare la strategia per difendere il proprio primato e sono in molti a scommettere che tenteranno di farlo adoperando il web, ovvero la possibilità di affidarsi a Internet per raggiungere gli studenti stranieri in casa loro. Senza obbligarli ad ottenere il visto e consentendogli di studiare nelle cattedrali del sapere a prezzi meno proibitivi.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Auguri sobri a tutti

LA cosiddetta cantante Britney Spears e l'ala destra pettinata David Beckham sono la donna e l'uomo più cliccati (cercati) su Internet nell'ultimo anno. Britney Spears ha appena ordinato un filetto da 150 euro per il suo cagnolino in un ristorante esclusivo di Las Vegas e David Beckham ha appena fatto battezzare i suoi figli in una cerimonia per molti intimi che gli è costata come il prodotto interno lordo del Congo. Fossi un marziano, direi che un pianeta che elegge a sue icone supreme dei personaggi così pacchiani è completamente uscito di senno. Ma sono un terrestre, è Natale e la rubrica ha un nome beneaugurante. Il risvolto ottimista sarebbe gradito ed è questo: l'ostentazione della ricchezza da parte dei personaggi che i media propinano come modelli esistenziali suscita sempre meno invidia, desiderio di emulazione, sarcasmo, indifferenza. E sempre più pena. Un senso di imbarazzo e quasi di vergogna.

Il Natale di crisi non ha rispolverato l'austerità, concetto in voga negli Anni Settanta che in Italia portò i pauperisti a decantare il potere salvifico della miseria, producendo per reazione l'epoca vitale ma trucida del rampantismo craxiano, di cui il berlusconismo rappresenta la versione tascabile. Nessuno oggi si sente più in imbarazzo e tantomeno in colpa a desiderare una cosa bella e costosa. Ma il cattivo gusto, forse, comincia a dare la nausea. La frenata dei consumi sta facendo riscoprire il valore di un'esistenza più sobria, capace di indossare la povertà e la ricchezza nello stesso modo: con dignità.

LA CRISI DEGLI ACQUISTI



Un Natale incerto per molti

L'Osservatorio di Milano misura il tasso di austerità: quest'anno 4 italiani su 5 non faranno vacanze

■ Non i tropici o le città d'arte, ma le mura di casa: sarà qui che la maggior parte degli italiani, ben 4 su 5, trascorrerà il Natale. È quanto rileva l'Osservatorio di Milano, che segnala un aumento del 5%, rispetto allo scorso anno, di persone che non si regaleranno la tradizionale vacanza per le festività. Saranno 9 milioni, invece, le persone che si sposteranno per trascorrere le festività lontano da casa. Per il 65% dei vacanzieri, secondo l'Osservatorio, la meta sarà la seconda casa, o quella di parenti e amici con cui si trascorrerà il Natale, mentre si concederà una vacanza vera e propria il 35% delle persone, di cui il 20% dopo aver festeggiato il Natale in casa, e il 15% partendo prima. Complessivamente dunque un natale più austero, visto che fra pranzi, regali e viaggi, si spenderanno circa [illegible] miliardi di euro (-9%), e che per almeno 6 milioni di italiani la festa sarà solo a base di panettone e spumante, senza fare regali.



L'America rivoluziona i regali

Negli Stati Uniti quest'anno sotto l'albero ci sono oltre 17 miliardi di dollari in buoni regalo

■ Quest'anno negli States, in molti hanno risolto l'annoso problema dei regali di Natale, acquistando nei vari negozi le «gift cards», certificati dal valore variabile che servono per comprare il regalo desiderato. L'aspetto del tutto uguale ad una carta di credito - il classico rettangolino di plastica colorata - varia a seconda della grandezza del taglio del regalo. I clienti, almeno per ora, sembrano essere felici di questo nuovo fenomeno: si evitano infatti lunghe code per il cambio dei regali indesiderati il 26 dicembre e i giorni successivi. I negozianti - dal canto loro - incassano subito il denaro (che viene prontamente inserito in bilanci, statistiche tabelle di fine anno) ed evitano di dover rimborsare in liquidità la tessera. Le prime stime rese note dalla National Retail Federation, parlano di un giro di affari pari a 17,34 miliardi di dollari di buoni regalo per quest'anno.

INDAGINE COLDIRETTI SUI DATI DI DIECI MESI DI CONSUMI ALIMENTARI

L'italiano cambia borsa della spesa

«Contro gli aumenti ha imparato a scegliere»

Vanni Cornero

I consumi calano, e l'Istat ne è testimone, ma nella frenata delle vendite si inserisce un altro fenomeno: la borsa della spesa degli italiani, oltre ad alleggerirsi, cambia. Nei primi dieci mesi dell'anno si è comprato meno acqua minerale e più vino, più burro e meno margarina, più fettine di carne e meno pesce in scatola, più olio di oliva e meno frutta e verdura, meno birra e più grana padano. A rilevare questi nuovi percorsi degli acquisti è un'analisi della Coldiretti, sulla base delle statistiche sul commercio al dettaglio di Ismea-AcNielsen che registrano una riduzione di circa un punto percentuale (-0,9%) nel valore dei consumi domestici delle famiglie nei primi dieci mesi del 2004 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Vediamo chi è salito e chi è sceso: il calo più vistoso si è verificato per l'acqua minerale (-8,6%), seguita da birra (-6,5%) e prodotti ortofrutticoli (-5,6%). Crescono gli acquisti di vini e spumanti, con un aumento in valore del 2%, e quelli di carne bovina (+4%) mentre calano quelli di pesce conservato (-3,4%). E se la spesa per pane e pasta è sostanzialmente invariata (-0,2%) tra i condimenti quella per la margarina si è ridotta notevolmente ridotta (-6%) in favore di quella per olio di oliva (8,5%) e burro (+0,6%).

Nei rilevamenti più recenti risultano incoraggianti gli aumenti del valore degli acquisti di alcuni prodotti tipici in vista del Natale: il grana padano, ad esempio, fa segnare un +6,9% e il prosciutto di San Daniele il 2,6% in più, seguito dalla mortadella di Bologna, in crescita del 2,4%.

Perchè queste virate nei consumi? «A condizionare la spesa delle famiglie - spiega in prima battuta l'analisi della Coldiretti - sono stati andamenti dei prezzi e potere di acquisto, ma anche cambiamenti nei comportamenti alimentari e andamenti climatici". Per scendere nei particolari sentiamo il responsabile economico della Coldiretti, Lorenzo Bazzana: "Le motivazioni dei cambiamenti di consumo possono essere di tre tipologie, una il clima di quest'anno diverso da quello del 2003: un'estate molto meno torrida, poi una ripresa del caldo in autunno sopra i valori normali. Fattori che sicuramente hanno inciso sui cali di minerale, bibite, succhi di frutta. Per generi come la carne l'interpretazione è diversa: potremmo pensare che l'aumento di vendite è favorito dalla ripresa di fiducia del consumatore, visto che più tempo passa meno casi di "mucca pazza" si manifestano".

Ma il grosso cambiamento in atto riguarda i consumi extradomestici. «Noi sappiamo che circa 11 milioni di italiani a mezzogiorno mangiano fuori casa e questo sicuramente influisce sugli andamenti del mercato - dice Bazzana -. Con il disaggregarsi del pasto abbiamo una modifica di quelli che sono gli acquisti domestici, nel senso che se io mangio fuori casa è chiaro significa andare ad intaccare i consumi famigliari».

Le conclusioni, secondo il responsabile economico della Coldiretti potrebbero essere queste: «Chi compra dimostra di sapersi adattare ai cambiamenti di prezzi, di clima, di abitudini. Per cui a tutti noi che operiamo nel settore alimentare - ma anche il legislatore - dobbiamo stare attenti a questi fenomeni che determinano una reazione da parte del pubblico, perché sicuramente possono creare grossi sconvolgimenti. E non solo in quella che può essere la domanda e l'offerta dei prodotti, ma anche nelle richieste, ad esempio, di attività o di servizi da parte del consumatore».

Insomma gli 11 milioni di italiani che a mezzogiorno mangiano fuori casa ci fanno capire che c'è un qualcosa di cui sentono l'esigenza e che vogliono trovare nei bar, negli aeroporti, nelle stazioni, nelle scuole, nei punti di approvvigionamento alimentare. «Vediamo un fortissimo sviluppo della vendita di alimentari attraverso le macchine distributrici di merendine, acqua, succhi di frutta eccetera, allora ci viene da pensare - spiega Bazzana -. Probabilmente in questa situazione bisognerebbe cercare di riuscire ad offrire, ad esempio, anche frutta e verdura, perché altrimenti con la destrutturazione del pasto risulterà che più mangio fuori casa e meno è facile è che consumi frutta e vedura, alimenti che sappiamo quanto siano importanti per la salute del consumatore. C'è tutta una serie di considerazioni - termina il tecnico economico - che si devono far comprendere come nell'arco di pochi mesi i cambiamenti possono essere molto importanti. Quindi tutto ciò deve essere attentamente "fotografato", tanto da chi opera sul piano economico, tanto da chi opera in campo sociale».



Sulle bancarelle frutta e verdura hanno registrato una delle flessioni maggiori

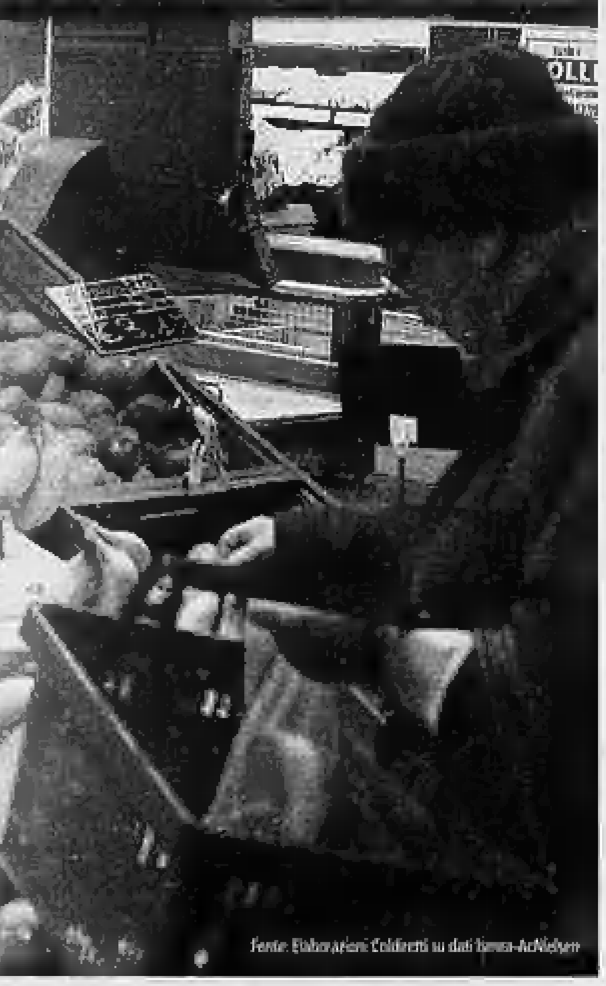
SCATTANO I NUOVI PEDAGGI

Rincara il traforo del Monte Bianco

■ Dal primo gennaio aumenteranno del 2,38%, per i veicoli leggeri, e del 4,19%, per i mezzi pesanti, i pedaggi al traforo del Monte Bianco. La decisione è stata approvata dalle commissioni intergovernative di controllo del traforo del Monte Bianco e del traforo del Frejus.
L'aumento delle tariffe contribuirà all'ammortamento dei costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione realizzati tra il 2000 ed il 2002 che hanno richiesto un investimento di 380 mln di euro.
Le nuove tariffe variano da 19,89 euro per le moto (24,90 andata e ritorno); 30 per le auto (37,40), 39,70 per automezzi con altezza tra i 2 ed i 3 metri (49,80). Per gli automezzi pesanti, a seconda della classe, le tariffe di sola andata variano dal 107,10 ai 628,70 euro

CHI SALE E CHI SCENDE AL MERCATO

DERIVATI DEI CEREALI (pasta, pane, ecc.)	**-0,2%**
CARNE, SALUMI E UOVA:	**+1,6%**
Carne bovina	+4,0%
Carne suina	+2,0%
LATTE E DERIVATI	**-0,2%**
Grana Padano	+6,9%
PRODOTTI ITTICI:	**+0,8%**
Conservati	-3,4%
ORTOFRUTTA	**-5,6%**
OLIO&GRASSI:	**+6,3%**
Olio di oliva	+8,5%
Burro	+0,6%
Margarina	-6,0%
ZUCCHERO, SALE, CAFFÈ E TÈ	**+0,7%**
BEVANDE ANALCOLICHE:	**-8,1%**
Acqua minerale	-8,6%
BEVANDE ALCOLICHE:	**+0,1%**
Vino e spumanti	+2,0%
Birra	-6,5%
TOTALE AGROALIMENTARI	**-0,9%**



Fonte: Elaborazioni Coldiretti su dati Ismea-AcNielsen

SI DIFFONDONO LE CARTE «REVOLVING» PER FACILITARE I CONSUMATORI

Anche lo shopping ora si fa a rate

Nei supermercati si moltiplicano i finanziamenti degli acquisti

TORINO

Il credito al consumo è un fenomeno in forte sviluppo soprattutto nel comparto beni durevoli, quelli di grosso impegno per la famiglia, come i prodotti tecnologici o gli elettrodomestici. Negli ultimi tempi, però, queesto tipo di credito si sta allargando ad altre tipologie di prodotti e, per venire incontro a questa crescente esigenza dei consumatori, più di un anno fa nei 38 ipermercati Auchan in Italia è stata lanciata la carta Auchan-Accord, che offre la possibilità di decidere direttamente alla cassa se pagare a rate con modalità «revolving» (il credito a disposizione diminuisce ogni volta che si utilizza, ma si rigenera automaticamente via via che si rimborsa il debito; inoltre, se non si è speso tutto il fido a disposizione, c'è la possibilità di ottenere anticipi di contante da restituire ratealmente) oppure saldare il 15 del mese successivo.

La stessa opportunità di scegliere, volta per volta, una delle due modalità è offerta dalla recentissima carta Mastercard-Accord, universalmente valida grazie al circuito Mastercard. La finalità di questo progetto, in linea con la politica commerciale Auchan, è di aumentare il potere d'acquisto della clientela con un'offerta di servizi finanziari personalizzati. La carta Auchan-Accord è sottoscritta principalmente da persone, tra i 25 e i 60 anni d'età, sono in genere casalinghe che fanno la spesa ed acquistano elettrodomestici o lavoratori che acquistano prodotti tecnologici e informatici. Entrambi i tipi di clienti sono interessati a diluire nel tempo l'impatto degli acquisti.

Mensilmente, le sottoscrizioni stanno aumentando molto, soprattutto nei periodi in prossimità delle feste, come Natale e Pasqua, quando diventa fondamentale trovare soluzioni d'acquisto più conveniente e avere la possibilità di rateizzare le spese.

In particolare, il 13,13% delle carte Auchan-Accord emesse fino ad oggi è utilizzata da residenti in Piemonte, dove sono presenti gli ipermercati Auchan di Torino, Venaria e Rivoli. [v.cor.]

L'INCERTEZZA SI RIFLETTE SULLE VACANZE INVERNALI. LA MAGGIOR PARTE DEGLI ITALIANI HA DECISO DI RESTARE A CASA

Gelata di Natale sul turismo Prenotazioni in calo del 5%

Si salva solo Capodanno. L'Italia divisa dalle difficoltà economiche Gli albergatori: «Eccellente stagione». Le imprese: «Nessun boom»



Il turismo in calo nei giorni di Natale anche nelle località di montagna

Federalberghi: «I vacanzieri saranno 2 milioni in più rispetto all'anno scorso» Fiavet: «Quelli che si mettono in viaggio sono solo pendolari»

analisi

Giorgio Levi

SI divide l'Italia delle vacanze di Natale. Cifre, statistiche e previsioni da una parte, opinioni, pareri e analisi dall'altra. Una frattura netta, che riflette in qualche modo la crisi generalizzata del Paese. Il ceto medio che per anni ha affollato gli alberghi nella settimana di Natale tira il freno e rinuncia alle vacanze. Chi ha un portafoglio capiente conferma i sette giorni tra Capodanno e l'Epifania. L'epopea dell'oro però è passata per tutti.

«E' vero- dice Gianluca Lorenzi, presidente dell'Associazione Albergatori di Cortina, [illegible] hotel).- La crisi economica si tocca con mano in questi giorni del Natale. Alberghi, ristoranti, negozi, non abbiamo mai avuto il tutto esaurito. Basta farsi una passeggiata in centro per capire. Aspettiamo Capodanno, e qui non c'è una stanza libera da mesi».

Nell'Italia spaccata dalla crisi anche le cifre ondeggiano.

Per Telefono Blu sono oltre 8 milioni gli italiani in vacanza per almeno 5 notti dal 24 dicembre al 2 gennaio. Un'indagine di Federalberghi-Confturismo, pubblicata a metà dicembre diceva: «Saranno 2 milioni più dell'anno scorso gli italiani che partiranno per trascorrere fuori casa qualche giorno di libertà, vale a dire 11,5 milioni contro i 9,5 milioni dello stesso periodo del 2003. Il giro d'affari determinato da questo movimento turistico ammonterà a 6,6 miliardi di euro, a fronte dei 4,4 del 2003, con un aumento del 50 per cento. Le mete nazionali risultano le preferite (scelte da più del 70 per cento), anche se rispetto al 2003 aumentano i turisti che andranno all'estero (più del 20 per cento).

Tutte balle, dicono alla Fiavet (Federazione italiana associazioni imprese e turismo). «Quelli che si mettono in viaggio sulle strade durante le vacanze- spiega Antonio Castello- sono solo dei pendolari. S'incolonnano per andare a casa, in famiglia. Altrochè turismo». Rincara la dose Antonio Tozzi, presidente di Fiavet: «Dei dati usciti in queste settimane non condividiamo nulla. Il boom delle vacanze non c'è affatto. Noi rappresentiamo diciasette associazioni regionali e il segno meno nelle prenotazioni è tra il 5 e il 10 per cento a seconda delle regioni. Il calo complessivo alla fine dovrebbe toccare il 5 per cento».

Torna l'Italia divisa. Ceto medio a casa, Paperoni in albergo. Tozzi non ci crede: «I tre giorni di Capodanno non fanno vacanza, l'economia si misura sulla settimana, non sul week end». A picco non solo la montagna: per Fiavet il calo generale in Lombardia sarà del 10 per cento, a Napoli e in Campania questo è il Natale meno brillante degli ultimi cinque anni, in Emilia Romagna prosegue il trend negativo dell'estate appena trascorsa.

«Massì è vero, non diciamo certo che la congiuntura non c'è- replica Alessandro Cenella, direttore generale di Federalberghi.- Lo sappiamo anche noi che la gente non apre volentieri i cordoni della borsa. I nostri dati si riferiscono ad una indagine statistica commissionata sulle intenzioni degli italiani, non a quelli che saranno i risultati finali. In ogni caso mi sembra anche adesso che non sia poi andata tanto male. Le località di montagna viaggiano verso il tutto esaurito, la clientela fidelizzata non rinuncia alle vacanze».

Sarà, ma i dati sui rincari non sono affatto tranquillizzanti. Anzi, sono una vera gelata sui presunti consumi vacanzieri natalizi. L'Istat rileva che nonostante la frenata del carovita degli ultimi mesi, la crescita dei rincari supera il tasso annuo d'inflazione, sceso all'1,9 per cento». In termini statistici superano il 10 per cento e quello più alto è per i biglietti aerei, che sono aumentati di oltre il 13 per cento. In novembre, per l'Istat, la stangata è stata poi particolarmente pesante proprio nei pacchetti vacanza.

Nell'Italia divisa dall'interpretazione dei numeri Alberto Corti, direttore di Astoi (Associazione dei Tour Operator) sceglie la corrente degli ottimisti ad oltranza. «Tornano a viaggiare le famiglie- dice- Per la prima volta dopo anni. E' un momento di aggregazione. Natale a casa e Capodanno in viaggio».

C'è anche un mondo di apprendisti vacanzieri che scava nelle promozioni, nelle occasioni, nelle vacanze scontate. Corrado Neyorz è il titolare dell'Hotel Hermitage di Cervinia, presidente dell'Associazione Relais & Chateaux d'Italia. Vacanze «alte», profilo esclusivo. «Sì anche Cervinia risente della crisi- spiega-. Soprattutto a Natale. Ma lavorando sulle promozioni si ottengono ottimi risultati. E di questo siamo assolutamente soddisfatti».

Il segreto, la promozione. Resta il problema di far coniugare la vacanza «sci-beauty farm-buona cucina» con la crisi economica reale. Le cifre del dopo vacanze divideranno di nuovo l'Italia.

LA CRISI DEGLI ACQUISTI

Nel terzo trimestre dell'anno le retribuzioni lorde sono salite del 2,9 per cento. Corrono i servizi

■ Secondo l'Istat nel terzo trimestre del 2004 le retribuzioni lorde sono salite del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Mentre hanno segnato un progresso dello 0,6% rispetto al trimestre precedente. Si tratta di una crescita tendenziale superiore al tasso di inflazione che, nel periodo luglio-settembre 2004, è risultato pari al 2,1%. All'interno del settore industriale le retribuzioni dei comparti relativi alle attività manifatturiere ed alle estrazioni di minerali hanno segnato un incremento tendenziale del 4,2%. Nel comparto della produzione di energia elettrica, acqua e gas, invece, c'è invece stato un calo del 5,4% per effetto dei robusti incentivi erogati nel 2003 da moltre imprese. Nei servizi commercio e riparazione dei beni di consumo salgono del 7,1%.



Le retribuzioni corrono più rapide dei prezzi

Il Centro studi di Confindustria: a dicembre produzione industriale sostanzialmente stabile

■ Sostanzialmente stabile la produzione industriale nel quarto trimestre. Secondo i risultati emersi dall'indagine congiunturale rapida condotta dal Centro Studi Confindustria, nel mese di dicembre l'indice della produzione industriale, al netto dei fattori stagionali e dell'effetto calendario, presenta un calo dello 0,3% rispetto al mese precedente. A novembre l'indice aveva registrato, secondo la stessa indagine, un aumento (+0,3%) nei confronti di ottobre. Complessivamente, il quarto trimestre 2004 dovrebbe rimanere sostanzialmente stazionario sui livelli del terzo (-0,1%). In termini tendenziali, la produzione di dicembre, corretta per i giorni lavorativi, presenta una flessione dello 0,6% chiudendo il quarto trimestre con una riduzione dello 0,5%.

I DATI ISTAT DI OTTOBRE FOTOGRAFANO UN PAESE IMPOVERITO CON IL POTERE DI ACQUISTI EROSO. SCETTICISMO SULL'ANDAMENTO DI NATALE

Crollano i consumi, l'inflazione torna a salire

Colpa di sigarette e trasporti. Confcommercio: situazione «da brividi»

I tabacchi sarebbero responsabili di quasi la metà dell'incremento dei prezzi al dettaglio

Il calo delle vendite ha coinvolto anche il comparto alimentare. Bene solo i cioccolatieri





Raffaello Masci
ROMA

I prezzi a dicembre tornano a salire (+0,2% su base mensile, + 2% su quella annuale) e i consumi a scendere (il dato si riferisce a ottobre e segna un -2,7% rispetto a un anno prima), anzi a crollare, stando all'analisi che ne hanno fatto le organizzazioni del commercio. Entrambi questi valori - comunicati ieri dall'Istat - non sono un buon segnale per la nostra economia, tanto più che arrivano all'indomani di altre due rilevazioni poco lusinghiere: il calo brusco e preoccupante della produzione industriale (-5,4%), e l'analoga performance del risparmio (il 48% degli italiani non mette da parte nemmeno un soldo).

Il panorama che emerge dall'assemblaggio di tutte queste tessere, è che l'Italia si sta impoverendo, o comunque ha paura, e in ogni caso non consuma perché non sa cosa l'attenda dietro l'angolo. I sindacati e le opposizioni hanno sottolineato questo fenomeno di sconforto generale, ma i più preoccupati sono parsi soprattutto i commercianti. Confcommercio - per dirne - ha detto che questa situazione «fa venire i brividi» e Confesercenti ha ribadito che piove sul bagnato, dato che l'intero anno che si sta per chiudere è stato infausto per il settore.

A guardare le cose più da vicino, si scopre che il trend dell'inflazione che sembrava in lento ma regolare rientro dall'estate scorsa, ha ripreso a salire, e la colpa, secondo gli analisti, sarebbe da imputare a due generi in particolare: le sigarette, aumentate con decreto il 10 dicembre scorso, e i trasporti. Il tabacco incide molto sul paniere di calcolo dell'inflazione, e per questo le sigarette sarebbero responsabili di quasi la metà dell'incremento dei prezzi al consumo registrato questo mese nelle città campione.

Anche i trasporti hanno inciso, ma questo meraviglia di meno, considerando le dinamiche dei prezzi dei carburanti, legati all'impennata del greggio. Tuttavia, fanno notare gli analisti, non è tanto la benzina ad aver infiammato l'inflazione, quanto gli aumenti dei biglietti aerei (non quelli di Alitalia, comunque, che di aumenti ha solo parlato ma non ha proceduto a vie di fatto). E comunque l'onda lunga del petrolio deve ancora abbattersi sui prezzi, il che non induce a ben sperare.

Quanto alle vendite, peggio che andar di notte. Il dato tendenziale di ottobre, che registra un calo del 2,7% rispetto a ottobre 2003 è il secondo peggiore dell'anno dopo il -3,2% di maggio. Solo il comparto alimentare ha contribuito per la metà a questa débacle, e il segnale è pessimo, in quanto l'alimentare è il settore stabile per antonomasia, essendo legato ad un bisogno primario (particolarmente male pare siano andate le acque minerali, -5,6%). E' vero che si tratta di dati riferiti a due mesi fa, ma non c'è da farsi illusioni sulla ripresa di Natale, come testimonia la ricerca che Confcommercio ha presentato lo scorso 2 dicembre specificamente riferita alle prospezioni sui consumi delle feste: calo generale su tutto il fronte.

Vanno registrati, giusto perché in controtendenza, due soddisfatti commenti: il primo è quello dei cioccolatieri di Confartigianato che prevedono un Natale con consumi non ancora quantificati e comunque stimati in un generoso range tra 10 e 30 per cento. E poi c'è Ikea, il colosso svedese dell'arredamento, che ha parlato di un incremento delle vendite natalizie del 10% rispetto all'anno scorso. Ma Ikea, va detto, oltre ad essere nota per la qualità del suo design lo è anche per i suoi prezzi assai competitivi: insomma, parliamo sempre di consumi in epoca di vacche magre.

«Siamo di fronte ad una picchiata dei consumi che fa venire i brividi», ha commentato il centro studi di Confcommercio, che poi ha così argomentato: «E una situazione allarmante per tre motivi: in primo luogo sta diventando ormai patologico l'arretramento della domanda in ogni settore, sia per beni che per servizi. E questo deriva dal fatto che, mentre le imprese hanno adottato, in questi ultimi mesi, una politica di prezzi più contenuta, gli aumenti delle tariffe pubbliche nazionali e locali, dei tabacchi e dei prezzi dei prodotti petroliferi hanno prodotto, da un lato, una significativa erosione del potere di acquisto delle famiglie e, dall'altro, un altrettanto sostanziale indebolimento della competitività delle imprese».

A questo si aggiunge il fatto che «le famiglie continuano a non percepire segnali positivi sia per quanto riguarda la crescita dei loro redditi sia per quanto riguarda lo sviluppo dell'intero sistema economico».

Terzo, «la flessione delle vendite al dettaglio, espressa in quantità, è la più pesante di quelle registrate in Europa».

IL LISTINO ITALIANO HA CORSO PIÙ DI TUTTI NEL 2004. GUADAGNATO IL 14 PER CENTO DA GENNAIO. IL MIBSTAR E' SALITO DEL 23 PER CENTO

Diminuisce il numero di quanti, a fine mese, accantonano denaro ma il basso livello dei tassi d'interesse sugli investimenti più sicuri spinge a puntare sui valori mobiliari. Gli scambi giornalieri sugli indici telematici sono saliti del 7,6 per cento rispetto a quanto avvenuto nel 2003



Per Ajassa (Bnl) le plusvalenze immobiliari sono finite sui listini milanesi Beltratti: l'andamento è legato a casi specifici come Eni, Telecom e Tim

Magri i redditi da lavoro, ma i ricchi sono sempre più ricchi

Nonostante la crisi, Piazza Affari regina delle Borse europee. Chi può, compra azioni

analisi
Francesco Spini

ITALIANI che non spendono, italiani che investono. Se i negozianti non festeggiano, in Borsa stappano champagne. In questo stentato 2004, in cui gli italiani si sono riscoperti meno propensi ad aprire il portafoglio e che alla vigilia di Natale invadono le strade e meno i negozi, la Borsa di Milano, per dirla con il rigore del suo amministratore delegato Massimo Capuano, si appresta ad archiviare «un anno estremamente positivo». Vediamo i numeri. Il nuovo indice di Piazza Affari, l'S&P/Mib, che ha mandato in pensione il vecchio Mib30 riunendo i 40 titoli a maggiore rappresentatività (e flottante), guadagna da inizio anno oltre il 14%, mentre il caro vecchio Mibtel supera il 17%, il MibStar (che calcola l'andamento del circolo ristretto dei titoli ad alti requisiti) viaggia addirittura a +23%.

Non sono briciole se solo consideriamo come si stanno comportando le altre piazze finanziarie: a ruota del nostro Mibtel c'è solo l'esotico Hang Seng della Borsa di Hong Kong (+13%). Gli altri sono distanziati, con l'americano Standard & Poor's 500 a +6,5%, senza contare la svalutazione del dollaro che bene agli investimenti certo non fa. Insomma la Borsa milanese ha battuto tutti, e ha visto aumentare la capitalizzazione dai 487 miliardi di euro di fine 2003 ai 571,3 al 20 dicembre, facendo salire al 42,4% il rapporto con il prodotto interno lordo. Così nei primi 11 mesi dell'anno (sono i dati ad oggi disponibili) il totale del denaro raccolto da Piazza Affari è salito a 13,40 miliardi di euro: 2,34 sono andati a finanziare le imprese. L'anno ha visto il ritorno dei collocamenti, con ben 8 debutti: da Terna ad Azimut, da Geox a Dmt, per una raccolta di 2,7 miliardi.

Insomma, proprio mentre il consumatore sembrerebbe tirare la cinta, apre all'investimento in Borsa? Spiega Giovanni Ajassa, economista a capo del Servizio Studi di Bnl: «Consumi e Borsa stanno agli opposti di una lunga catena. La prima scelta di allocazione del reddito sono proprio i consumi. L'ultima, invece, è proprio quella che riguarda l'investimento più rischioso, quello azionario, cui viene destinata una minima parte della rimanenza del reddito: il risparmio». E proprio quest'ultimo nell'anno che va chiudendosi è tornato protagonista nei sogni degli italiani. «Anche se resta una buona fetta (la metà) di italiani che non riesce a risparmiare - dice l'economista -, aumenta per tutti la voglia di farlo di fronte a molte incertezze legati al futuro pensionistico, lavorativo, sanitario». Proprio tale incertezza da un lato provoca «una maggiore oculatezza e morigeratezza nei consumi», dall'altro però spinge «ad accantonare qualcosa per fronteggiare gli imprevisti del futuro».

Ma questo non basta a giustificare un certo ritrovato amor di Borsa, dove gli scambi medi giornalieri sono aumentati del 7,6% rispetto al 2003. «Una chiave di lettura dell'interesse per la Borsa è da ricercare piuttosto nell'altra variabile per le famiglie: la ricchezza». Già perché mentre se a reddito stiamo messi come stiamo messi, a ricchezze non ci si può lamentare. «Quest'anno - spiega Ajassa - la crescita del Pil è stata contenuta, i redditi da lavoro non sono stati brillanti, ma la ricchezza delle famiglie a metà 2004 ha raggiunto il massimo storico a 8 mila miliardi di euro». Merito soprattutto delle case (pesano nella ricchezza per il 60%) che si sono rivalutate in presenza di tassi bassi, mettendo il turbo ai patrimoni dei più fortunati. E chi ha registrato plusvalenze ad esempio proprio sulla vendita di un immobile si è rivolto alla Borsa. «Una scelta dettate spesso dalla disperazione - commenta Antonio Cesarano, a capo della ricerca di Mps Finance -. I rendimenti dei titoli di Stato ai minimi hanno convinto molti investitori a tornare proprio sulla Borsa Italiana che offre molti titoli (rispetto ad altre piazze) del settore delle utility, tra le municipalizzate e colossi dell'energia. Questi, anche solo attraverso i loro dividendi, offrono rendimenti ben superiori non solo ai Bot, ma anche alle loro stesse emissioni obbligazionarie a 10 anni». E se la Borsa, nella sua crescita, ha guardato poco alla situazione economica italiana ed europea, ha saputo trovare altri spunti. Secondo Andrea Beltratti, docente all'Università Bocconi «il suo buon andamento è stato legato a storie specifiche di titoli a grande capitalizzazione quotati a Milano, come Eni che ha beneficiato dell'andamento del petrolio, Telecom-Tim sull'onda della ristrutturazione societaria, Enel con dividendo straordinario e terza tranche».

Eventi di richiamo insomma, che hanno messo in secondo piano i dati economici poco confortanti. Ora si tratta di capire se l'anno prossimo Milano saprà replicare la performance. «Piazza Affari potrà ancora essere effervescente, ma solo se - avverte Beltratti - si vedranno prospettive di ripresa economica almeno a partire dal 2006. In caso contrario è difficile pensare a un anno particolarmente positivo».

RISPARMIO E GOVERNATORE

Il ministro dell'economia Domenico Siniscalco, «valuta favorevolmente le indicazioni formulate nel parere espresso dalla Bce» che ritiene opportuno il mandato a termine per il governatore della Banca d'Italia, ma se questo tema «rischiasse di pregiudicare i lavori della commissioni, riterrebbe preferibile procedere allo stralcio dell'articolo». A riferire il pensiero del ministro è il sottosegretario all'Economia, Gianluigi Magri, secondo quanto riporta il resoconto della seduta delle commissioni Finanze e Attività Produttive della camera sulla riforma del Risparmio.

ALTROVE di Guido Ceronetti

In fondo, ogni economia razionalistica, non meno che ogni conseguente teoria razziale, porterà per forza al cannibalismo.

ERNST JÜNGER: *Diari* - Kirchorst 2 novembre 1944

LE REAZIONI

L'ASSASSINO

«Sì, è vero, l'ho uccisa io
Ci incontravamo spesso,
facevamo l'amore in macchina
Lei sognava di sposarmi
Quella sera ho rovinato
due famiglie: la mia e la sua»

LA SORELLA

«Non è vero che stavano insieme
Lui è sposato, ha due figli
un bimbo di due anni
e una femminuccia di sette
Giusy non si sarebbe mai messa
con questo animale»



Il pm Vincenzo Maria Bafundi

IL QUESTORE

«E' una storia di disperazione
risolta con professionalità
e buon senso dagli investigatori
Non c'era il mostro
che pure è stato sbattuto
in prima pagina»

IL MINISTRO CALDEROLI

«Dovrebbero metterlo dentro
e buttare via la chiave
Un altro caso risolto
Non so se sia una coincidenza
oppure se io porti davvero fortuna
alle forze dell'ordine»

PERSONAGGI «POCO RACCOMANDABILI» INTORNO A GIUSY

Ingenuità e misteri di una ragazzina vittima dei «grandi»

Una storia torbida, con molti elementi ancora da chiarire
La quindicenne si era accorta di essere stata irretita dagli adulti
Nel «giro» c'era chi voleva sfruttarne la bellezza e la giovinezza

Fulvio Milone
MANFREDONIA (Foggia)

Il caso è risolto, eppure le indagini sul mistero che per alcuni versi ancora avvolge la vicenda di Giusy Potenza non si fermano qui. E' vero, la polizia ha arrestato l'assassino, ma durante il loro complesso lavoro gli investigatori sono inciampati in una storia torbida e ancora in gran parte da chiarire, che ha per vittima innocente una ragazzina di quindici anni irretita dal fascino dei «grandi», e probabilmente intrappolata in un brutto giro organizzato da chi voleva sfruttare la sua bellezza, la sua giovinezza.

Degli «amici pericolosi» di Giusy parlò per la prima volta la madre della vittima, Grazia Potenza. Pallida, stravolta, si presentò davanti alle telecamere dei tg per dire che la morte della figlia se la portavano sulla coscienza quei «poco di buono» che ronzavano attorno a Giusy. «La mia bambina negli ultimi tempi stava tentando di liberarsi di quella gente», aggiunse la madre. Quelle parole in un primo momento hanno condizionato pesantemente l'orientamento delle indagini. Polizia e carabinieri imboccarono la pista delle amicizie pericolose della ragazzina. Una pista che si è poi rivelata falsa, nel senso che il colpevole dell'omicidio si nascondeva in realtà fra i parenti della vittima. Il lavoro degli investigatori, però, non si è rivelato del tutto vano. Giorno dopo giorno, polizia e carabinieri che andavano a caccia dell'assassino hanno raccolto materiale utile per un'altra indagine, quella appunto sui «poco di buono» di cui parlò Grazia Potenza.

Lo scenario è Manfredonia, la porta d'ingresso del Gargano, una cittadina cresciuta troppo in fretta, sfigurata dal cemento e in un passato recente colpita dalla piaga della criminalità organizzata. Qui viveva Giusy, una ragazzina che come tutte le sue coetanee viveva un momento complesso e difficile della sua esistenza. Da qualche tempo aveva abbandonato i vecchi amici, quelli che avevano la sua stessa età. E' vero che, come racconta il padre Carlo, la figlia aveva un fidanzatino anch'egli quindicenne. Ma è un fatto anche che Giusy si era staccata dalla solita comitiva dei compagni di scuola per uscire con i «grandi», quelli che avevano la macchina e soldi da spendere.

I «grandi», quelli su cui per giorni si è concentrata l'attenzione di polizia e carabinieri alle prese con l'omicidio di Giusy, hanno il loro quartier generale in piazza Mercato, una rotonda che si affaccia sul mare, a poche decine di metri dal porto di Manfredonia. Quella piazza è divisa in due zone, separate da una linea di confine invisibile. Da un lato ci sono i ragazzini che, come faceva Giusy, si danno appuntamento davanti a una birreria nei pomeriggi e nelle sere dei giorni di festa. Dall'altro si incontrano gli altri, gli «amici pericolosi» della ragazzina uccisa: qualcuno ha già dei precedenti penali, qualche altro sbarca il lunario vendendo un po' di fumo. Le compagne di scuola dicono che Giusy, affascinata con tutta la superficialità di una quindicenne da quell'altro mondo, varcava spesso il confine che divide in due piazza Mercato.

Ed è possibile che, come sospettano gli investigatori, fra i «grandi» vi fosse anche chi volesse sfruttare la sua ingenuità.

Non a caso, nei giorni cruciali dell'inchiesta sull'omicidio, l'attenzione di polizia e carabinieri si è concentrata su cinque o sei giovani che Giusy avrebbe frequentato con una certa assiduità. Non a caso, in paese si sono incrociate a lungo voci secondo cui chi sapeva tutto sulla morte di Giusy non avrebbe mai parlato, perchè nel delitto erano coinvolti personaggi poco raccomandabili.

Le indagini, poi, hanno imboccato tutt'altra direzione. In manette è finito uno zio di Giusy, ma sono rimasti in piedi tutti gli interrogativi sulle torbide attenzioni che qualcuno avrebbe rivolto verso Giusy Potenza. Sotto questo aspetto l'inchiesta è ancora alle prime battute, e potrebbe riservare molte sorprese.


Giovanni Potenza tra i carabinieri dopo l'arresto

IL PM

«Troppo silenzio tra genitori e figli»

■ «Indagando su questa vicenda ho accertato che a Manfredonia vi è una realtà sociale molto difficile e complessa e vi è uno sconfinato silenzio nel rapporto tra genitori e figli. Non si parlano». Lo ha detto il pm, Vincenzo Maria Bafundi. In questa vicenda - ha aggiunto - «mi ha preoccupato molto la sconfitta della genitorialità biologica, ci sono stati reciproci silenzi e ho constatato una distanza tra genitori e figli, non so se per negligenza o se per distanza anagrafica». Il pm ha poi aggiunto che Giusy «era molto innamorata dell'uomo che poi l'ha uccisa, voleva con lui una storia seria, voleva che Giovanni Potenza lasciasse la moglie e i due figli (di 2 e 8 anni), per continuare a stare con lei». «Il loro rapporto sentimentale - ha precisato il pm - era assolutamente segreto ed era cominciato circa due mesi prima del delitto, pare all'inizio di settembre». Tuttavia, negli ultimi tempi - hanno riferito gli investigatori - Giovanni Potenza voleva troncare la relazione sentimentale, ma si era scontrato con la ragazza che lo ha ripetutamente minacciato di riferire tutto alla moglie». Secondo quanto è stato detto ieri nella conferenza stampa seguita all'arresto del presunto assassino, la domenica successiva al delitto, Potenza si è imbarcato sul peschereccio sul quale lavorava e non ha partecipato ai funerali della sua giovane amante.

LA FAMIGLIA

Il padre: non era l'amante di Giusy

«Parlava dello zio solo per allontanare i corteggiatori»

MANFREDONIA (Foggia)

Era stato lui a chiedere l'aiuto della gente, ad invitare chi sapeva a collaborare. Ed è ancora lui, Carlo Potenza, il padre di Giusy, pescatore come il presunto assassino della figlia, ad assistere silenzioso alle dichiarazioni di investigatori e magistrati durante la conferenza stampa in questura.

Dopo, soltanto qualche parola: «Credo che nessuno a Manfredonia sapesse cosa si nascondeva dietro la morte di mia figlia», dice l'uomo. La linea dei familiari della vittima è quella di negare ogni legame tra Giusy e Giovanni Potenza. «Di questa relazione - precisa il legale della famiglia, l'avv. Innocenza Starace - non esiste alcun riscontro probatorio» e prende a riferimento alcune dichiarazioni del pm Vincenzo Bafundi, circa l'assenza di telefonate e di testimonianze che potrebbero collegare appunto la vittima all'uomo. E non avrebbe alcun valore, sempre secondo i famigliari, neppure quella frase riferita dal titolare del negozio dove Giusy quel venerdì pomeriggio acquistò due Cd, prima che i genitori cominciassero a cercarla e ne denunciassero la scomparsa. L'uomo aveva detto che Giusy, a un ragazzo che l'aveva avvicinata all'uscita dal negozio, aveva intimato di allontanarsi

L'avvocato: «Non esiste alcun riscontro probatorio di questa relazione»

perché aveva un appuntamento con il cugino. «Questa, secondo la madre della ragazza - riferisce l'avvocato - era una frase che Giusy utilizzava per allontanare le persone indesiderate».

Per i famigliari della ragazza uccisa non ha dunque valore la confessione di Giovanni Potenza, almeno nella parte che riguarda la sua relazione con Giusy. Di certo la vicenda manca di ulteriori dettagli: il pm Bafundi ha parlato di elementi da approfondire, di altre persone che avrebbero favorito Potenza e che per questo risultano indagate. E qualche incertezza c'è anche sulla ricostruzione del delitto, a proposito, ad esempio, delle scarpe e del telefonino di Giusy che non sono stati mai trovati e che secondo Potenza sarebbero finiti in mare.

Nessun dubbio invece riguardo la natura dell'ultimo rapporto sessuale tra la vittima e il presunto omicida: gli inquirenti precisano che la prova scientifica che è stato Potenza ad avere quel rapporto è fornita dalle tracce di liquido seminale lasciate dall'uomo sul corpo di Giusy. Il rapporto è stato consensuale, non c'è stata alcuna violenza. Lo ha dichiarato il presunto omicida e la sua tesi concorda con la diagnosi dei medici seguita all'autopsia. [a. 1.]


Il padre di Giusy

UN'INDAGINE LUNGA QUARANTUNO GIORNI

13 novembre

L'OMICIDIO

A Manfredonia viene ritrovato il cadavere di una quindicenne colpita più volte alla testa e al volto con una pietra

16 novembre



CINQUE INDIZIATI

Gli investigatori valutano l'ipotesi di un omicidio di gruppo l'autopsia fa emergere segni di colluttazione Gli indiziati sono cinque

19 novembre

LA FALSA PISTA

Spunta una nuova tesi: una donna, amica della vittima, avrebbe aiutato gli assassini. Proprio perché c'era lei Giusy ha seguito i ragazzi

20 novembre



LA SMENTITA

La procura di Foggia smentisce l'invio di avvisi di garanzia: «Nessuna persona è finora iscritta nel registro degli indagati».

24 novembre

IL SOSPETTATO

Un giovane maggiorenne di Manfredonia viene accusato dell'omicidio. Le indagini si stringono tra le conoscenze più strette della ragazza.

IL DELITTO DI MANFREDONIA

«Voleva dire tutto a mia moglie: l'ho uccisa»

L'assassino di Giusy: avevamo una relazione, non riuscivo a troncare

Anna Langone
corrispondente da FOGGIA

Un amore spezzato dietro la morte di Giusy Potenza, la quindicenne di Manfredonia uccisa il 12 novembre scorso. A toglierle la vita un giovane parente: Giovanni Potenza, un pescatore di 27 anni, sposato, cugino del padre della ragazza. L'uomo, fermato dalla polizia la notte scorsa, ha confessato il delitto. Il motivo? Giusy, si è detto in un primo momento, aveva deciso di chiudere definitivamente il rapporto allacciato da un paio di mesi con Giovanni, ma l'uomo non voleva. L'altra versione, quella fornita dal presunto omicida: Giusy minacciava di raccontare tutto alla moglie dell'amante e per questo era lui a voler spezzare il legame. Quel pomeriggio del 12 novembre, dopo che la ragazza era uscita per comprare dei Cd, i due si erano appartati in macchina e dopo l'ennesima litigio lei era corsa fuori e, per il buio, era inciampata e caduta in una scarpata. Lui l'aveva soccorsa e alla minaccia di lei di raccontare tutto alla moglie se l'avesse lasciata, l'aveva colpita.

Di certo il ventisettenne e la ragazzina quel venerdì pomeriggio di novembre hanno avuto un violento litigio, finito col massacro di Giusy, il cui corpo venne ritrovato in campagna, nei pressi dell'ex Enichem, la mattina di sabato 13 novembre. In base alla confessione resa dall'uomo agli investigatori, il pescatore avrebbe agito da solo e senza violentare Giusy: la avrebbe schiacciato un sasso sulla testa dopo aver avuto con lei un ultimo rapporto sessuale consensuale. Nessun branco dunque, come ha commentato soddisfatto il questore Stefano Cecere ed anche il dirigente del commissariato di Manfredonia, Antonio Lauriola ha escluso che si sia trattato di un omicidio commesso da un gruppo di persone, proprio in base alla confessione di Giovanni Potenza. Tuttavia, come ha detto il pm Vincenzo Bafundi durante la conferenza stampa di ieri sera, ci sarebbero altre persone indagate per favoreggiamento.

La famiglia della vittima nega tutto: attraverso il proprio legale i Potenza hanno fatto sapere che la loro Giusy non aveva alcun legame con Giovanni Potenza. Il padre Carlo Potenza, pescatore come il presunto assassino, ha detto di non aver mai pensato che il «mostro» si nascondesse nella propria famiglia. «Giovanni - ha detto il pescatore - non lo vedevamo da un sacco di tempo. Il giorno dopo la morte di Giusy è venuto a farci le condoglianze, ha detto di essere agitato e dispiaciuto, ma mia figlia non aveva alcuna relazione con lui, perché da tre mesi era fidanzata con un coetaneo».

> E' un cugino della ragazza, ha ventisette anni e fa il pescatore «Ho fatto tutto da solo Non c'erano né il branco né le violenze Da un paio di mesi avevamo rapporti consensuali»

Al fermo del pescatore si è arrivati grazie all'esame del Dna compiuto su tracce di liquido seminale trovato sul corpo della vittima e comparate con campioni organici del sospettato. L'uomo è stato bloccato l'altra notte dopo che il peschereccio sul quale si trovava era attraccato nel porto di Termoli (Campobasso). Da Termoli, Potenza è stato poi condotto in automobile a Manfredonia, dove sono avvenuti il lungo interrogatorio e la confessione. Poi, nel primo pomeriggio di ieri, Potenza è stato condotto in carcere.

La svolta nelle indagini è arrivata a 41 giorni dal delitto. Gli investigatori, pur lavorando in un clima di paura e omertà, hanno cominciato a mettere insieme le tessere di un mosaico all'indomani dell'autopsia: l'esame ha accertato che Giusy è stata uccisa a colpi di pietra dopo essersi difesa dalla furia del suo assassino (o dei suoi assassini). Ma c'era anche l'ombra della violenza sessuale: Giusy venne ritrovata con i jeans leggermente abbassati, ma questo particolare poteva essere spiegato anche con il fatto che il suo corpo era stato trascinato dopo la morte. Con il passare dei giorni, si è poi fatta strada l'ipotesi che Giusy fosse salita volontariamente a bordo dell'automobile di una persona che conosceva e si è parlato della possibile frequentazione con un uomo adulto, che aveva amicizie non proprio limpide, come confermato dalla stessa madre della ragazza in un'intervista, mentre la zia Lucia aveva ipotizzato che la nipote fosse stata uccisa per aver visto qualcosa che non doveva vedere. Le indagini sul dna eseguite sui resti biologici rinvenuti sul corpo della ragazzina hanno indirizzato poi gli investigatori verso l'uomo arrestato ieri.

L'INCHIESTA PARTE CON LA TESTIMONIANZA DI UN COMMESSO: «LA RAGAZZA HA DETTO CHE AVEVA APPUNTAMENTO CON LO ZIO»

Inchiodato dalla saliva su una tazza «rubata»

I test del Dna rivelano che capelli e tracce sul corpo sono di un parente Indagati per favoreggiamento gli amici che avevano confermato l'alibi





Giusy Potenza. A sinistra il cugino Giovanni, che ieri ha confessato il delitto

retroscena

Fulvio Milone

MANFREDONIA (Foggia)

UNA frase pronunciata da Giusy prima di scomparire, una tazzina da caffè «rubata» dalla polizia per l'esame del Dna dell'assassino, una ciocca di capelli sotto le unghie della vittima e finalmente, l'altra notte, la confessione finale: «Sono stato io, ma non volevo che finisse così. Ho distrutto due famiglie, la mia e quella di lei». Non è stato facile arrivare a Giovanni Potenza, ma alla fine Antonio Lauriola, 45 anni, sposato e padre di tre ragazzi, capo del commissariato di Manfredonia, ce l'ha fatta. Aveva promesso a se stesso che avrebbe messo le manette a chi aveva ucciso Giusy, e ha mantenuto la parola. E ora, nel suo ufficio, dopo quaranta giorni di tensione, di indagini serrate e condotte senza dire una notizia che fosse una ai giornalisti, tira un sospiro di sollievo: «Che vuole che le dica, io sono di San Giovanni Rotondo: evidentemente Padre Pio ci ha dato una mano. Però abbiamo anche fatto un gran bel lavoro». Ma Lauriola smette subito di sorridere al ricordo di quel cupo e piovoso 13 novembre, quando vide il corpo massacrato di un'adolescente, poco più che una bambina, abbandonato come una vecchia bambola rotta in un campo incolto davanti al mare di Manfredonia. «Ci sono delitti e delitti - commenta -. Questo ha segnato per sempre la mia vita. Sarà perché ho una figlia che ha pressappoco l'età di Giusy...».

Gli indizi, come sempre accade in un'indagine di polizia, erano tutti lì, mescolati a mille altre tracce che non portavano a nulla. Il problema era individuarli e incasellarli nel posto giusto, fino a comporre il quadro finale con il ritratto dell'assassino. Il primo, pallido sospetto che a uccidere Giusy fosse stato un parente, si è affacciato grazie alla testimonianza di un commesso di un negozio di cd dove la ragazza era entrata poco prima di scomparire: «L'ho sentita discutere con un ragazzo, poi lei ha detto che doveva andare perchè aveva un appuntamento con uno zio che sarebbe venuto a prenderla in macchina». Quale zio? «Sciocchezze, era solo una scusa per liberarsi del suo interlocutore», hanno detto i familiari della ragazzina, che certo non sospettavano di avere l'assassino praticamente in casa. Ma quella breve frase buttata lì da Giusy prima di incontrarsi con l'uomo che l'avrebbe uccisa, si è insinuata come un tarlo nel cervello degli investigatori che, in quei giorni, interrogavano decine di testimoni e formulavano le ipotesi più disparate per un delitto che aveva sconvolto un'intera cittadina.

> Individuare il colpevole non sempre basta a farlo condannare Secondo la legge l'esame genetico fatto senza il consenso dell'indagato non avrà alcuna validità durante il processo

Un aiuto decisivo è giunto proprio dal corpo di Giusy. Durante l'autopsia i medici legali hanno trovato alcuni capelli sotto le unghie e tracce di liquido seminale. L'esame del Dna ha fatto il resto: i capelli e la materia organica appartenevano a un parente della ragazzina. Il collegamento fra il risultato delle analisi di laboratorio e la frase prounciata dalla vittima prima di scomparire («Ho appuntamento con un mio zio...») è stato immediato. L'attenzione degli investigatori si è spostata definitivamente sulla cerchia dei familiari di Giusy e in particolare su Giovanni Potenza. Anche lui interrogato come tutti gli altri poche ore dopo l'omicidio, ha fornito un alibi, e l'alibi è stato confermato da alcuni amici che, ora, sono sotto inchiesta per favoreggiamento. A colpire gli investigatori, però, è lo strano comportamento di Giovanni: gli hanno ammazzato la nipote, ma lui non ha partecipato neanche ai funerali; si è limitato a una breve visita di condoglianze ai genitori, ha fatto un salto in commissariato per un veloce interrogatorio formale, poi si è imbarcato per una lunga battuta di pesca.

> Lo «zio» non è andato ai funerali, si è limitato a una breve visita di condoglianze. Subito dopo il formale interrogatorio in commissariato è tornato in mare su un peschereccio

Una traccia importante, però, Giovanni Potenza l'ha lasciata a sua insaputa dietro di sè: un po' di saliva, «rubata» dagli investigatori pare da una tazzina di caffè e mandata in laboratorio insieme ai bicchieri da cui hanno bevuto durante gli interrogatori tutte le persone convocate in commissariato. Il risultato si è rivelato una prova schiacciante di colpevolezza: chi ha bevuto il caffè, cioè Giovanni Potenza, è la stessa persona che ha lasciato capelli e liquido seminale sul corpo di Giusy. Ma individuare un assassino non sempre basta a mandarlo in galera. Ci sono le leggi da rispettare, e una legge dice che quell'esame fatto senza il consenso dell'indagato non avrà alcuna validità durante il processo. Il pescatore Giovanni Potenza, però, non conosce il codice penale. Un punto a vantaggio degli investigatori che l'altra notte, durante l'ultimo interrogatorio, lo hanno affrontato a muso duro: «Abbiamo il Dna, sei stato tu ad ammazzare Giusy. Ti conviene confessare». E lui ha confessato.

LE ULTIME ORE

1 **12 NOVEMBRE ORE 17.10**
La ragazza, su richiesta della mamma, Grazia Rignanese, va al negozio «Bernini», poco lontano da casa sua, per comprare due cd musicali.

2 **ORE 17.15**
Giusy entra al «Bernini» ma non trova il disco che le aveva chiesto la madre. Nel negozio incontra invece un amico occasionale, un coetaneo, con il quale comincia a parlare. All'improvviso, però, la quindicenne, interrompe la conversazione e dice all'amico qualcosa come: «Devo andare, mi aspetta mio zio», oppure «devo andare, mi aspetta il cugino di mio padre». Su questa frase si concentreranno le indagini.

3 **ORE 18**
La ragazza sale sulla Ford Focus grigia di Giovanni Potenza, il suo amante segreto. La macchina si dirige alla periferia di Manfredonia e si ferma a poca distanza dal muro di cinta dell'ex stabilimento Enichem, il luogo dove si incontrano le coppie.

4 **ORE 18.15**
La coppia consuma un rapporto sessuale consensuale. Poi discute della loro storia d'amore. Lui vuole lasciarla, lei si ribella, minaccia di rivelare tutto alla moglie dell'uomo. Tra i due scoppia una lite. Giusy esce dall'auto in preda all'ira, corre nel buio e precipita nella scarpata, facendo un volo di circa sei-sette metri.

5 **ORE 19**
Giusy è ferita. Chiede aiuto. Viene soccorsa dall'amante che la prende in braccio e risale con lei la scogliera. Adagia il corpo sul terreno. «A quel punto - confessa lo stesso indagato al pm che lo interroga - ho rivissuto i momenti della litigata, ho capito che ormai quella ragazza per me era diventata un problema serio, che poteva mettere in crisi il rapporto con la mia famiglia». Per questo motivo Giovanni Potenza, in preda ad un raptus, afferra un sasso di 7-8 chilogrammi, che è stato sequestrato, e lo scaglia più volte sul capo di Giusy, uccidendola.

6 **LA SOLUZIONE**
L'autopsia sul corpo di Giusy rivela la presenza di liquido seminale. Il dna viene paragonato con le tracce di saliva che i parenti della ragazza hanno lasciato su alcuni bicchieri d'acqua durante gli interrogatori. Seguono l'identificazione dell'assassino e, ieri, la confessione

IL RIFIUTO DEL FRONTE: SI ESTENDE UN FENOMENO CHE ALLARMA IL PENTAGONO

IL BILANCIO

■ **LE VITTIME USA: 1.319**
Sono 1.319 le vittime americane dall'inizio delle operazioni militari in Iraq, nel marzo 2003, secondo i dati diffusi ieri dal Pentagono. Fra le vittime, almeno 1.021 sono morte in seguito ad azioni ostili.

■ **I FERITI: 5.396**

■ **I DISERTORI: 5.000** (nel corso del 2004)

«Il kamikaze della strage alla mensa di Mosul indossava la divisa della Guardia irachena»

■ Il kamikaze responsabile della strage nella mensa della base americana a Mosul, martedì scorso, indossava probabilmente una divisa della Guardia Nazionale irachena. A riferirlo alla Cnn è stato il generale Carter Ham, comandante della base. «Ciò che consideriamo probabile, ma non sicuro, è che un individuo in uniforme militare irachena, e forse con addosso un giubbotto contenente esplosivo, ha fatto scoppiare l'ordigno, provocando la tragedia», ha dichiarato. La strage (22 morti, di cui 14 soldati e 4 civili americani) è stata rivendicata da «Ansar al Sunna».



Un'immagine dei soccorsi nella mensa Usa di Mosul

Il terrorista Al Zarqawi: «Non c'entro con gli attentati di Karbala e Najaf»

■ Il gruppo del terrorista giordano Abu Musab al-Zarqawi ha annunciato in un messaggio diffuso sul Web di non essere responsabile delle stragi di Karbala e Najaf, dove domenica scorsa almeno 62 persone sono rimaste uccise e 130 ferite. «Noi organizzazione di Al Qaeda per la Guerra santa non siamo responsabili per le esplosioni avvenute a Karbala e Najaf», è scritto in un comunicato. Al Zarqawi - super ricercato dagli americani in Iraq - e il suo gruppo hanno rivendicato numerosi tra i più sanguinosi attentati nel Paese, oltre che sequestri e decapitazione di ostaggi.

LA VICENDA STA DIVENTANDO UN TEST DELLE RELAZIONI TRA OTTAWA E WASHINGTON

Fuga in Canada per i disertori della guerra di Bush

Un numero imprecisato di soldati americani chiede asilo: ne ha diritto?

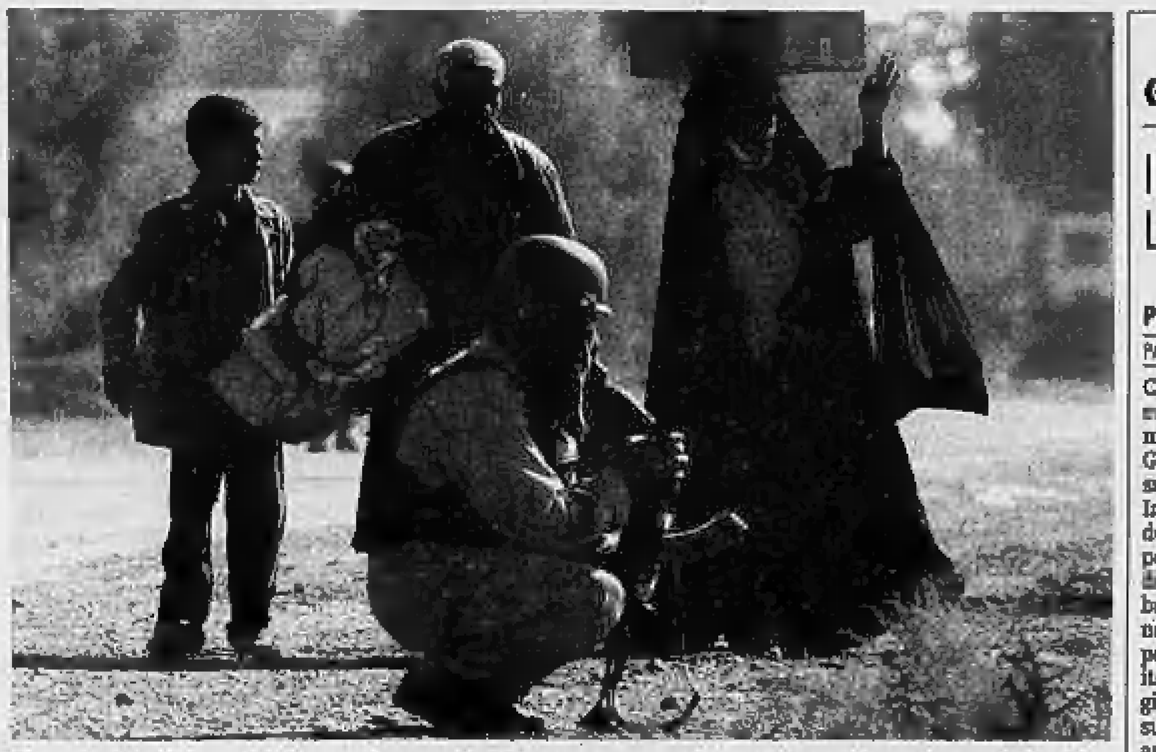
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'esercito americano ha avuto nel corso del 2004 circa cinquemila disertori, un imprecisato numero dei quali ha cercato rifugio in Canada dove le autorità devono decidere a breve sulla sorte di almeno tre rifugiati, innescando un dibattito pubblico sull'opportunità o meno di farli restare. Il caso al centro delle polemiche è quello del soldato Jeremy Hizman, 26 anni originario del Sud Dakota, che anziché partire per l'Iraq ha passato il confine assieme alla moglie e al figlio di due anni. Entro la fine di gennaio toccherà alla Commissione sui rifugiati e gli immigrati pronunciarsi sulla richiesta di Hizman, e numerosi giornali chiedono al governo di rimandarlo negli Stati Uniti. «Non c'è alcuna ragione per tenerlo qui - ha scritto in un editoriale il "National Post" - deve tornare nella sua patria». Simile la posizione del «Toronto Sun», secondo cui «un disertore non è assimilabile a chi fugge dalla leva» e dunque Hizman «deve affrontare le conseguenze della decisione» di non rispettare il contratto firmato con l'esercito degli Stati Uniti.

A dispetto delle posizioni di alcuni dei più autorevoli quotidiani i talk-show radiofonici registrano invece numerose telefonate di solidarietà con i soldati americani in fuga. «La maggioranza dei nostri ascoltatori considera la guerra in Iraq illegale - ha spiegato Susan McKenzie, producer di "Radio Noon" della Cbc - e dunque ritiene che i militari disertori debbano ricevere piena accoglienza». Oltre a Hizman vi sono altri due disertori in attesa di un pronunciamento delle autorità sull'immigrazione: Brandon Hughey, della Prima divisione di cavalleria dell'esercito, e il marinaio David Sanders. Il quarto disertore di cui si conosce il nome, il 23enne Daniel Felushko, è l'unico fino a questo momento sicuro di poter rimanere per il fatto di possedere anche la cittadinanza del Canada. Ad arroventare le polemiche sulla concessione dello status di rifugiato o meno contribuisce il fatto che Hinzman e Hughey da quando hanno varcato il confine hanno partecipato a numerose manifestazioni contro la guerra in Iraq, attirandosi le simpatie degli esponenti della sinistra ma anche le critiche di ambienti conservatori favorevoli a un rilancio delle relazioni con gli Stati Uniti.

Se l'ex premier Jean Chretien pose il veto sull'invio di truppe in Iraq - è stata la prima volta in cui i canadesi non hanno combattuto in guerra a fianco degli americani - il successore Paul Martin ha mutato il tono con Washington e, dopo la recente visita del presidente Bush non ha escluso un maggiore sostegno alla ricostruzione. La vicenda dei disertori sta diventando un test delle nuove relazioni fra Ottawa e Washington, e così per il momento i portavoce governativi si limitano a ricordare che secondo la Convenzione di Ginevra chi vuole essere accolto come rifugiato deve dimostrare che in patria rischia di essere perseguitato a causa della propria razza, religione, nazionalità o adesione a particolari gruppi e opinioni politiche». Inoltre, in base ai trattati Usa-Canada vigenti, Washington potrebbe chiedere l'estradizione dei militari in fuga, cosa che scelse di non fare ai tempi del Vietnam quando fra i 30 e 60 mila retinenti alla leva passarono in confine.

Sull'esatto numero dei disertori che hanno passato la frontiera non c'è certezza. La Commissione sui rifugiati e immigrati rifiuta di fare numeri, mentre secondo fonti di stampa sarebbero almeno otto, anche se il Pentagono sospetta che il numero sia molto più alto.



E' incominciato il ritorno a Falluja: nella foto, una famiglia supera un posto di controllo americano alle porte della città

«Ci dissero: Baldoni era una spia»

Il racconto dei giornalisti francesi liberati La procura di Roma chiede di interrogarli

Paolo Romani
PARIGI

C'è un'ombra nel clima di gioia e di euforia che regna in Francia all'indomani del ritorno dei due giornalisti Georges Malbrunot e Christian Chesnot, liberati dall'Esercito islamico in Iraq dopo 124 di prigionia. Il presidente Chirac ha avuto un pensiero per gli ostaggi che, meno fortunati dei due reporter francesi, sono morti barbaramente assassinati. Anche se non ne ha fatto il nome, tutti hanno pensato a Enzo Baldoni, il giornalista italiano rapito il 19 agosto scorso (un giorno prima dei francesi), anche lui sulla strada da Baghdad a Najaf, e assassinato il 26 agosto. Nelle dichiarazioni rilasciate dopo il ritorno in patria, i reporter francesi hanno raccontato di essere stati prigionieri per due settimane, subito dopo il rapimento, a Latifiya, a Sud di Baghdad, nello stesso casolare dove era detenuto il collega italiano. Ma se sospettavano la presenza di Baldoni, non l'avevano mai visto con i loro occhi. E avevano appreso la notizia della sua morte solo il 18 settembre, 22 giorni dopo l'uccisione. Uno dei carcerieri aveva detto loro: «Abbiamo liquidato l'italiano Baldoni che si spacciava per giornalista ma in realtà lavorava per i servizi segreti».

Il corpo non è mai stato restituito. Ora la famiglia spera di saperne di più sugli ultimi giorni di Enzo. Antonio (il padre), Sandro (uno dei fratelli), e Gabriella (la figlia) intendono mettersi in contatto con Malbrunot e Chesnot. «Vogliamo sentirli per capire meglio come e perché è morto Enzo, e magari vedere se sia possibile recuperarne i resti». Anche i magistrati del pool antiterrorismo di Roma vorrebbero ascoltare i reporter francesi: nei prossimi giorni chiederanno alle autorità di Parigi una rogatoria per poterli interrogare.

Le autorità francesi si attribuiscono il merito esclusivo della liberazione dei due. Le chiavi del felice epilogo sarebbero in primo luogo la diplomazia «discreta» di Chirac, che ha fatto valere le sue buone relazioni con certi dirigenti arabi; in secondo luogo «la forza con cui la nazione si è unita per affermare la propria coesione, la solidarietà, i valori" (dichiarazione dello stesso Chirac); e infine l'efficacissima azione degli agenti della Dgse, il servizio segreto «esterno» di Parigi.

SULL'ALBERO DI NATALE IL NUMERO 75, QUELLO DEI DISSIDENTI ARRESTATI

Duello dell'abete all'Avana

Decorazione «provocatoria» alla legazione Usa

Cuba replica piazzando gigantografie delle torture ad Abu Ghraib e una grande svastica

Mimmo Càndito
MIAMI

La guerra tra Cuba e gli Stati Uniti d'America è finita l'altro giorno al tramonto, quando il sole comunista è affondato qui nel mare del Caribe. Era una settimana che si combatteva sull'isola, e a battagliare erano stati chiamati 4 milioni di cubani; non ci sono stati né morti né feriti, soltanto due vecchi compañeros hanno dovuto chiedere l'assistenza d'un medico perché un lancio di granate aveva infiammato l'artrite di cui già soffrivano. Ma era, naturalmente, una guerra finta, perché quei 4 milioni di combattenti chiamati alle armi - ed era una chiamata in piena regola, con fucili d'ordinanza, maschere a gas e tascapane - quei 4 milioni dovevano battersi contro un fantasma: lo sbarco dei marines sull'isola dell'ultimo marxismo.

A Washington, un portavoce del governo ha assicurato che «non ci sono piani per invadere Cuba», e che «Castro chiama i cubani alla guerra solo per distrarli dalla fame e dalla miseria». All'Avana, invece, Fidel si è fatto vedere in tv nella sua veste di comandante in capo mentre coordinava la guerra dei suoi generali che si stavano battendo contro l'«invasore» nelle varie province dell'isola; e il collegamento in diretta si è chiuso con la dichiarazione ufficiale del Lider Màximo: «Il rischio d'una invasione è assolutamente reale, ma queste manovre "Bastione strategico" hanno dimostrato all'imperialismo yanqui che, ancora una volta, saremmo capaci di sconfiggerlo».

Erano 18 anni che Castro non chiamava a una «guerra» di tali dimensioni i suoi compañeros. E per una settimana intera l'isola è stata traversata da attacchi all'arma bianca, trinceramenti, lanci di razzi e di granate, fucilerie in ogni angolo. Bush dice sempre che la sua attenzione riguarda solo l'Iran e la Corea del Nord, ma Castro gli ribatte che lui non si fida affatto.

Non v'è dubbio che questo sia un brutto momento per le relazioni tra i due Paesi. Bush ha dato una brusca sterzata imponendo nuove, dure, restrizioni ai viaggi dei cubani d'America verso l'isola; Castro ha risposto con una stretta sulla circolazione del dollaro e con un irrigidimento poliziesco che ha sbattuto in galera numerosi intellettuali ed esponenti del dissenso. Anche l'Europa ha cercato di forzare sul Comandante, aprendo le ambasciate dell'Ue ai dissidenti più noti; ma, come con gli Usa, Fidel ha restituito la scortesia troncando in pratica ogni rapporto con gli ambasciatori.

Uno spiraglio minimo s'era aperto alcuni giorni fa, quando una manovra diplomatica avviata dal premier spagnolo Zapatero ha portato alla liberazione di 14 dei dissidenti ch'erano finiti in galera in quest'ultima tornata repressiva del regime castrista. Il gruppo di oppositori sbattuti in prigione era formato da 75 uomini e donne. E 75 è ora il numero che in bella evidenza spicca sul Malecòn dell'Avana, visibilissimo per tutti i cubani che vanno a spasso sul lungomare della capitale.

Lo hanno piazzato gli americani sul giardino della loro Sezione d'interessi (si chiama così l'«ambasciata» degli Stati Uniti, da quando Washington ha rotto le relazioni diplomatiche con Cuba), accanto a un grosso Babbo Natale e a un pino attrezzato di stelle luccicanti e di fili colorati. Di giorno, questi simboli natalizi e quel 75 brillano argentati sotto i raggi del sole dal Caribe; ma è soprattutto la notte che la loro luce spazza con violenza il Malecòn e diventa un richiamo irresistibile.

Il governo dell'Avana ha mugugnato aspramente, e mentre i suoi 4 milioni di combattenti stavano respingendo con successo l'«invasione» dei marines il presidente dell'Assemblea, Ricardo Alarcòn, rimproverava gli Usa ordinandogli il ritiro di quella «provocazione». Dalla Sezione d'interessi si rispondeva che no, che Natale è una festa di tutti, soprattutto che dev'essere la festa di chi si batte per la libertà; e che se 75 cubani sono in galera per le loro idee, è giusto non dimenticarsene.

Castro e Alarcòn hanno assorbito la risposta per due giorni; poi, l'altra notte, in un lungomare vuoto e tenuto sotto controllo dalle pattuglie che stavano combattendo contro l'«invasore», una squadra d'operai ha aperto un piccolo cantiere sul marciapiede che sta di fronte alla Sezione d'interessi. Il lavoro è andato avanti per tutta la notte, a colpi di martello e ruggiti di trapano.

Al mattino, quando Mr. Carson, «ambasciatore» americano, s'è affacciato alla finestra del suo studio per dare un'occhiata al tempo e al mare che si frange quasi ai piedi della Sezione, s'è trovato di fronte a una lunga striscia di cartelloni che portavano gigantografie delle torture dei prigionieri iracheni di Abu Ghraib e una scritta rossa - «Fascistas» - stampata a grandi lettere accanto a una inquietante svastica.

La guerra dei 4 milioni è terminata l'altra sera, al tramonto. Questa guerra dei cartelloni e delle luminarie, invece, continua ancora. Bisognerà aspettare l'Epifania, quando i Babbo Natale se ne vanno nei ripostigli, per vedere se finiranno in ripostiglio anche questo 75 e questa svastica.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico D'Agostino
Lo annuncia la moglie Mariateresa, insieme ai figli Gigi con Cinzia, Valentina, Carloenrico, Francesco; Titti con Danilo, Giulia; Paolo con Raffaella, Marta, Pietro; Simona con Francesco. Funerali venerdì 24 ore 14 parrocchia Santi Bernardo e Brigida (Lucento) via Pianezza 102. Non fiori ma eventuali offerte al Comitato Collaborazione Medica c.so G. Lanza 100/D.
— Torino, 23 dicembre 2004.

I consuoceri Anna e Giorgio partecipano con affetto al dolore di Mariateresa e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Giuliana e Roberto, Patrizia ed Enrico, Piera e Lillo Valentini, Piera e Pino Altermirio.

Carlo e Piera con tutta la famiglia abbracciano Mariateresa e tutti i suoi figli per la perdita del caro ENRICO.

Il personale dello Studio Dentistico dott. D'Agostino partecipa al dolore del dottore per la perdita del PADRE.

Vicine con profondo affetto a Titti ed ai Suoi familiari. Lucia.

Massimo Massano, Mariano Girardello e Walter Altea, si stringono a Ignazio, Romano e a tutta la famiglia per la scomparsa del caro
sen. Antonino La Russa
— Torino, 23 dicembre 2004.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis partecipano al dolore per la scomparsa di
Narciso Nada
fin dalla fondazione membro del Comitato Scientifico e Redazionale della rivista «Studi Piemontesi».
— Torino, 23 dicembre 2004.

Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Narciso Nada
per molti anni titolare della cattedra di Storia del Risorgimento nell'Università di Torino e appassionato Consigliere del Museo, oltre che munifico donatore.
— Torino, 23 dicembre 2004.

Carlo Rita e Piero con le cognate e nipoti annunciano la scomparsa dell'amata sorella
Maria Luisa Curti
I funerali avranno luogo il 24-12-2004 alle ore 11 nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 2004.

Wanda, Gianni e Silvana Stefani, partecipano commossi al dolore delle famiglie Curti per la scomparsa della cara MARISA.

Roberto Camurati partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino
Alberto Camurati
— Torino, 22 dicembre 2004.

Presidente, Consiglieri e Soci Giant's Club partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del
cav. uff. Alberto Camurati
Socio Onorario del Club.
— Torino, 23 dicembre 2004.

Caro ALBERTO, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Carla Marco e Mariagiulia.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Alberto Camurati
dirigente della Società in quiescenza.
— Torino, 23 dicembre 2004.

Dolcemente salita al Cielo l'anima buona di
Anna Maria Demagistris in Vela
Straziato ne dà l'annuncio il suo adorato Mario, la sorella Teresa e parenti tutti. Funerali venerdì 24 dicembre ore 10 Cappella interna Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 22 dicembre 2004.
O.F. La Provvidenza 011 485818.

Partecipano commossi Mario e Franca Dore.

Renata, Simone e Caterina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
nonna Sabina Carlucci
— Torino, 23 dicembre 2004.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Vercelli
anni 52
Nella speranza della Resurrezione, lo piangono: la moglie Pierangela; i figli Luca e Francesco; il papà Secondo. Funerali lunedì 27 dicembre ore 11,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 22 dicembre 2004.

Alberto Piovano e famiglia si uniscono al dolore della sorella Pierangela.

Mietto e Angela con le loro famiglie si stringono con affetto a Pierangela, Luca e Francesco in questi momenti di grande dolore.

I Colleghi della Direzione Affari Generali, Legale e Relazioni Esterne del SANPAOLO IMI di Torino, Roma, Napoli e Bologna si stringono con affetto alla famiglia per la scomparsa del caro amico GIORGIO.

Uniti dalla tristezza per uno spazio vuoto, là dove c'era uno sguardo chiaro e pacifico, Alberto, Alessandra, Anna, Alessandro, Benedetta, Carla, Cesare, Cinzia, Cristina, Cinzia, Davide, Elisa, Enzo, Fulvia, Gianni, Ivana, Laura, Luigi, Laura, Mara, Marco, Maria, Mariarosaria, Mariateresa, Massimo, Matteo, Paola, Viviana, Paolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luca Buscaglione
di anni 32
Ne danno il triste annuncio la moglie Annarita, i genitori e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Santi Bernardo e Brigida (via Pianezza angolo via Foglizzo) Torino, venerdì 24 dicembre 2004 alle ore 9,30.
— Torino, 24 dicembre 2004.

Gli amici Cravino, Marangolo, Paradisi e Pugliese abbracciano Pia e Massimo nel ricordo di LUCA.

Il Presidente Alessandro Barberis, il Segretario Generale Guido Bolatto, il Consiglio, la Giunta, i Dirigenti e i colleghi tutti della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di
Luca Buscaglione
dipendente dell'Ente
— Torino, 23 dicembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Vesco
Lo annunciano la moglie Dedè, le figlie Anna ed Elena, cognati, nipoti e parenti. Funerali 24/12/2004 ore 11,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 24 dicembre 2004.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Bonesso ved. Pattarino
di anni 90
Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Mauro con i rispettivi coniugi Giovanni e Piera, la cognata Marianna, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 24 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta in Crescentino (Vc).
— Arma di Taggia (Im), 22 dicembre 2004.

Ci ha lasciati, ma resterà sempre nel nostro cuore
Piero Midollini
Cavaliere del Lavoro
Dirigente FIAT in pensione
La sua bontà e generosità saranno una guida costante per tutti noi. Con profondo dolore lo piangono la moglie Lea Bordone, le figlie Tiziana, con Paolo e Maria Grazia, con Elio, gli adorati nipoti, la cognata Adelaide con la famiglia, la figlioccia Giuliana, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa di S. Vincenzo De' Paoli - Nichelino.
— Nichelino, 23 dicembre 2004.

Non avremmo potuto desiderare un NONNO migliore. Annalisa, Sergio ed Emanuele.

Giovanni Margiaria partecipa al lutto con fraterno dolore.

Margherita ed Emerico partecipano al grande dolore della famiglia Midollini.

E' mancato ai suoi cari
Domingo Striglia
anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nelida, i figli M. Grazia con Costanza e Francesca, Massimo con la moglie Youlia, i fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 24 dicembre 2004 ore 15,15 dall'abitazione via Ceresa 30.
— Chivasso, 23 dicembre 2004.
O.F. Varetto (Chivasso) - Tel. 011/9102115

Partecipano al dolore del dott. Massimo Striglia e famiglia i dipendenti e collaboratori dello Studio
Paola Gagliardino
Carla Giolitto
Rosa Lombardi
Daniela Camoletto
Giusy Randazzo
Valeria Navaglia
Francesco Esposito.

Paola Gagliardino partecipa al dolore di Massimo e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie D'Agostino e Gala sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro
Michele Gala
— Torino, 23 dicembre 2004.

I famigliari di
Pierino Bonino
ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Venaria Reale, 25 dicembre 2004.

ANNIVERSARI

A
Dada Rosso
Erano carezze all'anima
la tua voce, il tuo profumo
nelle stanze.
Tornami in sogno almeno
e ricominci il canto.
Massimo.
— Torino, 24 dicembre 2004.

1984 24 DICEMBRE 2004
Rosa Marello Ginisio
Grazie mamma.

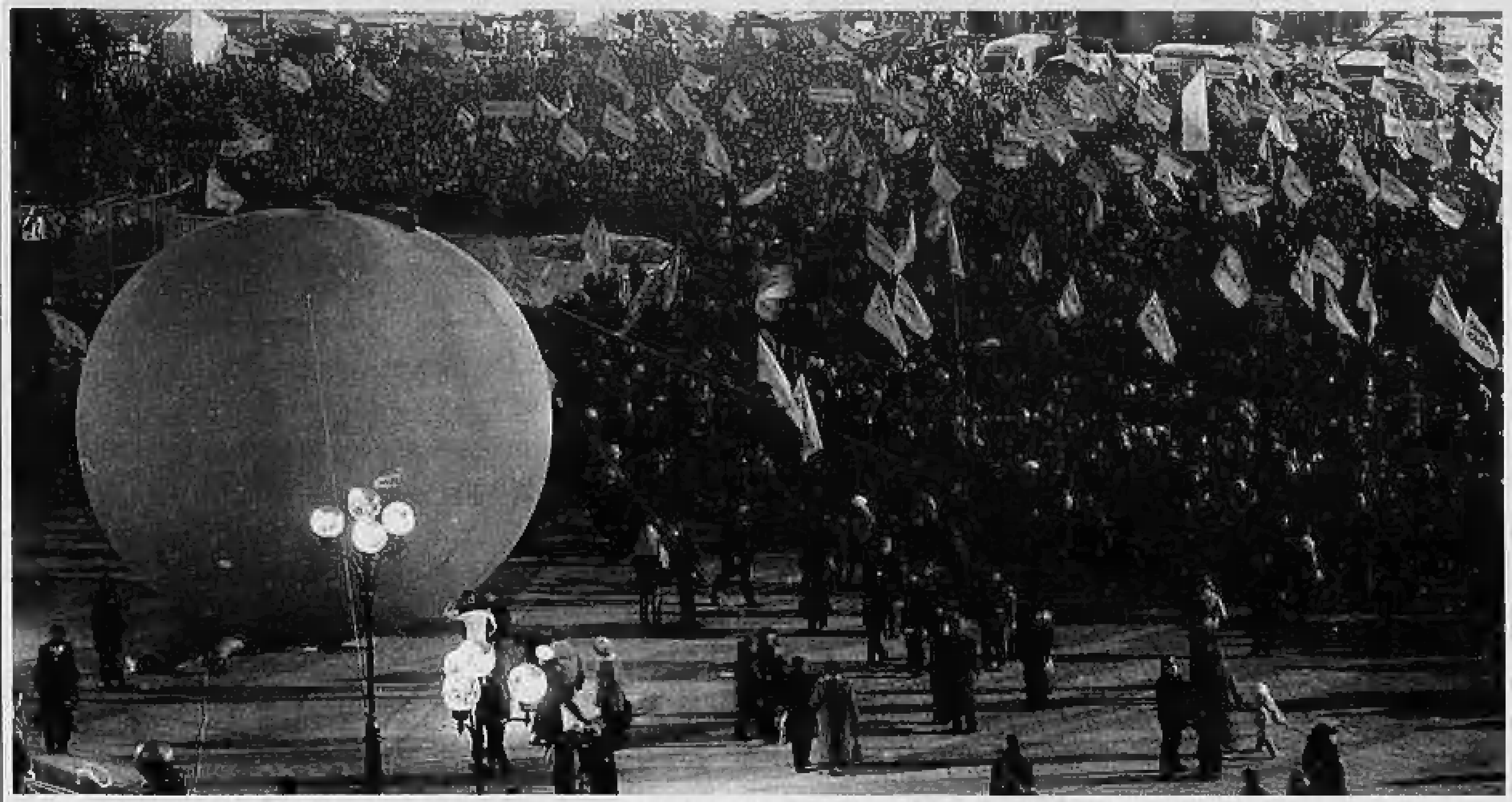
1995 24 DICEMBRE 2004
Silvio Bonavia
Sei sempre nel nostro cuore. Ci manchi tanto. Giulia e mamma.

Annisa, Liliana, Alfredo, Piero ricordano
Roberto Buzzi
con grande nostalgia.
— Torino, 24 dicembre 2004.

1994 2004
Angelo Picco
2004
Angiolina Alassa ved. Picco
Ricordandovi sempre

2002 25 DICEMBRE 2004
Silvia Bertolone Bensi
Silvia carissima. E' con il cuore pieno di pianto e nostalgia che passo questo terzo Natale senza di te. Quanta tristezza amore. Sergio.

DOPODOMANI SI RIVOTA PER LA PRESIDENZA E PER SANZIONARE LA RIVOLUZIONE ARANCIONE



Un raduno pro-Yushenko in piazza dell'Indipendenza a Kiev: la folla agita bandiere arancione, il colore dell'opposizione, attorno a un grande pallone a forma di arancia

I giochi sembrano fatti
La tv di Stato trasmette programmi sul folclore e corsi di uncinetto mentre l'emittente di Yushenko guadagna ascolti a vista d'occhio
E il candidato del potere ormai tiene comizi solo nelle zone del Sud-Est

La Lega di autodifesa dei russi ha già riunito trentamila giovani pronti a tutto mentre si parla di un possibile ricorso alla Corte costituzionale da parte di un gruppo di deputati che potrebbe annullare l'esito del voto

I DUE RIVALI



VIKTOR YANUKOVICH

54 anni, ex governatore della regione industriale del Donetsk e attuale primo ministro. Candidato gradito a Mosca, vuole rendere il russo la seconda lingua ufficiale e consentire la doppia cittadinanza, russa e ucraina. Appoggiato dal presidente uscente Leonid Kuchma



VIKTOR YUSHENKO

50 anni, filo-occidentale, economista ed ex banchiere. Nel suo programma elettorale la lotta alla corruzione, la creazione di posti di lavoro e le riforme per un libero mercato. Favorevole a relazioni più forti con l'Europa e gli Usa

IL RISULTATO DEL BALLOTTAGGIO CONTESTATO

% di voto

Viktor Yanukovich	Viktor Yushenko
49,46	46,51

La data fissata dalla Corte Suprema ucraina per il prossimo ballottaggio

26 DICEMBRE

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a KIEV

KIEV
Un ballottaggio per diventare europei

Un gruppo di suore ha messo sulle tuniche nastri con i colori dell'opposizione «Non è una militanza politica ma partecipazione civile»
Sfilano cortei di pope ortodossi che annunciano la punizione divina a chi tradirà la madre Russia
Mosca traccia in caso di sconfitta uno scenario di rivoluzioni tranquille che ridisegnano l'ordine mondiale e minano i rapporti tra le potenze

TUTTO appare deciso tranne il futuro. Dinanzi alla chiesa di Sant'Alessandro, principale ed unico tempio cattolico romano, un gruppetto di giovanissime suore zampetta nella neve ravvivando il nero delle tuniche di feltro con nastri arancione.

In un contesto diverso tale esibizione si riterrebbe sconsiderata ma qui, nel marasma di un'elezione che ormai travalica qualsiasi schema, dev'essere accettata come contraltare ai cortei di «pope» ortodossi che bloccano il traffico opponendo incenso agli scappamenti, lunghe barbe ai semafori, bandiere del partito russo alle immagini dell'arricchimento spudorato, bloccando con millenaristico orgoglio ai semafori i musi di costosissime fuoristrada e sventolando contro l'aria di modernità lunghe barbe, icone miracolose e bandiere di partito destinate a chi non capisce che Dio maledirà chiunque tradisca la Santa Madre Russia.

Tutti dicono che questo non è un conflitto fra Chiese, ma certo il dialogo fra cattolici ed ortodossi non se ne giova. Queste suorine in fondo rappresentano l'altra parte dell'Ucraina, quella entusiasta e metropolitana davvero convinta del fatto che votare Yushenko e ostentare i suoi nastri arancioni significhi prendere parte al sogno europeo. Sono tutte giovanissime, vengono dalla regione di Dnevnopetroksk e a guidarle c'è una ragazza argentina appena meno inesperta, suor Maria delle Lacrime dell'Ordine del Verbo Incarnato.

Negli occhi di queste donne c'è l'ardore di uno scontro epocale e di una missione divina: «Noi portiamo i nastri arancioni perché Yushenko rappresenta il futuro dell'Ucraina, la nostra non è militanza politica ma partecipazione civile», spiegano infervorate e poco più tardi Michele Brankyevic, vice parroco polacco, spiegherà che qui la Messa di Natale sarà celebrata alle nove di sera perché a mezzanotte chiude la metropolitana, e che comunque ai fedeli non vengono date indicazioni di voto ma si ripete di agire «secondo coscienza». Timore di reazioni? «No, qui anche l'esercito è per il cambiamento e non ci sarà un nuovo Yaruzewsky».

Una strana accelerazione della storia ha spinto Kiev a scendere nelle piazze ed oggi incita i suoi fedeli ad agire «secondo coscienza», il che significa votare per Viktor Yushenko pur sapendo che in momenti come questi la politica si confonde con le tendenze, le esigenze con i raduni di massa e il voto con le speranze.

Fra quarantott'ore un nuovo ballottaggio stabilirà forse chi fra Vicktor Andrejevic Yushenko, martire mediatico, e Viktor Fedorovic Yanukovic, naufrago dell'apparato, dovrà maneggiare i destini della grande Ucraina e del nuovo freddo fra Russia e Occidente, e quale che sia il risultato nulla sarà deciso.

Zbignew Brezinsky, già consigliere americano per la sicurezza, ha ricordato di recente in un libro di straordinario interesse che senza l'alleanza ed il mercato ucraini «la Russia diventa solo una potenza asiatica». Viktor Yushenko, dato vincente al 51 per cento negli ultimi sondaggi, riceve già gli ambasciatori stranieri e non esclude che gli oppositori possano provocare scontri» anche se continua a lanciare messaggi di pace al Cremlino.

Oggi però le dichiarazioni più pesanti sono quelle di Vladimir Putin il quale riscopre una vena quasi trozkista nell'avvertire il mondo che per l'area ex sovietica «uno scenario di rivoluzioni permanenti, «delle rose» o di altro tipo, è il più pericoloso».

Kiev e l'Ucraina insomma non devono diventare nè un'altra Serbia nè tantomeno una nuova Georgia, e dunque si trasformano sempre più in banco di prova di una revisione dell'ordine mondiale oppure di un'instabilità a tutto campo. Il peso di tante responsabilità è del tutto sproporzionato per fragili spalle e sbiadite figure come quelle di Viktor Andrejevic (Yushenko) e Viktor Fedorovic (Yanukovic), entrambi esponenti di un post-comunismo votato ad un'appropriazione oligarchica più o meno selvaggia o appaltabile.

Sarà a causa del gelo che avvolge il Paese - nove gradi sotto lo zero - o forse delle correnti polari che percorrono i rapporti internazionali, però al di là delle sparate d'effetto i residui furori dei candidati paiono in via di pietrificazione, la contesa che attraverso le immagini di un viso deturpato per qualche ora aveva appassionato il mondo, oggi già appare derubricata a confronto poco più che formale.

Yushenko appare sempre più come vincitore «in pectore» per ribadire che la sua affermazione «sarà la vittoria di tutti gli ucraini», Yanukovic ormai parla solo nelle province del Sud-Est (ieri in quella di Kyrovograd) per ripetere pateticamente che «chi appoggia il "golpe" arancione è contro il popolo ed è pronto a svendere l'Ucraina per tre copechi». Neanche lui mostra di capire che qui non c'è rivoluzione ma nel migliore dei casi potrà aprirsi spazio per un'evoluzione.

I giochi paiono fatti anche sul piano mediatico: il solo canale della tv di Stato si rifugia sempre più nei programmi riguardanti folklore o corsi d'uncinetto mentre «Piat Kanal», quello di opposizione, ormai conquista spazi enormi. «Piat kanal» si traduce esattamente come «Canale Cinque» ed anche questo dettaglio sembra rimarcare almeno ai nostri occhi l'infinito il gioco di specchi che avvolge la «svolta arancione». Il Canale 5 ucraino è una rete moderna che si occupa esclusivamente di «news», politica e approfondimenti.

Ieri, finalmente, dopo un mese gli oppositori hanno sgomberato le tende che sorgevano intorno all'amministrazione della Presidenza, e vicino alla tendopoli di piazza dell'Indipendenza sono stati piazzati grossi giovanotti in tuta mimetica che incarnano il «servizio d'ordine». All'Est la «Lega di autodifesa» dei russi ha riunito circa 30 mila giovani nerboruti eppure fino ad oggi questa rivoluzione di plastica continua a predisporre tutti gli elementi del dramma senza mai metterli in scena, per la fortuna di tutti.

Siamo qui ad attendere l'esito di un ballottaggio mentre il semplice ricorso di 46 deputati alla corte costituzionale potrebbe annullare tutto: le nuove norme elettorali, si dice, potrebbero contrastare i diritti delle minoranze. Appena due settimane fa i «certificati d'assenza» avevano reso possibile ogni sorta di frode elettorale, oggi la riforma decisa in tutta fretta dal Parlamento potrebbe condurre all'effetto opposto, quello di limitare i diritti elettorali di handicappati o ammalati. Il nuovo presidente, le nuove alleanze, e dopo le ultime decisoni politiche anche il passaggio da una repubblica presidenziale al sistema parlamentare si rivelano passaggi sempre più avvolti nell'ovatta.

«Dio è per Yanukovic», salmodia l'ennesima processione ortodossa che attraversa sinistramente il centro annunciando la punizione dell'Altissimo: le icone sventolano e i canti dal sapore funerario vibrano dinanzi a vetrine di negozietti di moda che ormai all'equivalente di nove euro vendono come oggetti alla moda sciarpe arancioni con su scritto «Tak!», ovvero «sì», parola d'ordine dell'opposizione.

LA COMPAGNIA PETROLIFERA NAZIONALE ROSNEFT DIETRO L'ASTA DEI MISTERI

Yukos allo Stato, Putin: un'operazione legale

Il presidente russo caustico con gli Usa sull'Ucraina: «Il voto in Iraq sarà impeccabile?»

Anna Zafesova

MOSCA

E' stato risolto dopo quasi una settimana il mistero del nuovo proprietario di Yuganskneftegaz. Baikalfinansgrup, l'oscura società che aveva acquistato il cuore della Yukos in un'asta dai contorni ambigui, è stata assorbita ieri da Rosneft, la compagnia petrolifera statale. L'avallo alla nazionalizzazione è stato dato dallo stesso Vladimir Putin: «Lo Stato ha perseguito i suoi interessi attraverso meccanismi completamente legali e di mercato», ha dichiarato il presidente russo nel corso di una conferenza stampa al Cremlino. Il capo dello Stato ha poi denunciato con veemenza le privatizzazioni degli Anni '90 dalle quali era nata la Yukos: «Sapete tutti come erano andate, con trucchi e violando la legge alcune società hanno ottenuto beni statali per miliardi».

L'asta di Yuganskneftegaz non è andata molto diversamente: si continua a ignorare chi fossero i proprietari della fittizia Baikalfinansgrup e per quale somme abbiano ceduto ieri il maggiore produttore di petrolio nazionale alla Rosneft. Ma Putin ha difeso l'asta come «avvenuta nel rispetto della legge russa e del diritto internazionale». Poi si è scagliato contro il comportamento «inacettabile» del tribunale di Houston che su richiesta della Yukos aveva ordinato di bloccare l'asta: «Non sono sicuro che il giudice sappia dove si trova la Russia», ha ironizzato il padrone del Cremlino, facendo poi capire che gli Usa con questo verdetto hanno voluto interferire negli affari interni di Mosca.

Agli americani sono stati dedicati anche altri passaggi sferzanti. A una domanda sulle critiche di Washington alla Russia Putin ha risposto: «Neppure noi siamo entusiasti di come vanno le cose negli Usa, perché hanno forse elezioni impeccabili?». Secondo Putin, l'Occidente pecca nei confronti della Russia di usare un "doppio standard". «Dubito che in Iraq si possano garantire libere elezioni in condizioni di completa occupazione», ha detto il presidente, notando che però gli europei avevano rifiutato di monitorare il voto in Cecenia dove «la situazione si era normalizzata». Un giornalista ha chiesto a Putin cosa pensasse della battuta del presidente polacco Kwasniewski secondo il quale per gli Usa «è meglio avere una Russia senza Ucraina», e il capo del Cremlino ha promesso che chiederà spiegazioni a George Bush: «Se è così allora si spiega anche la posizione (di Washington,

In una conferenza stampa ammette pressioni sui media: «Ma, come diceva un film italiano, ogni vero uomo ci deve provare e ogni vera donna deve opporre resistenza»



Le mura e le cupole del Cremlino riflesse nella targa della Rosneft la compagnia petrolifera di Stato che ha comprato Yuganskneftegaz

ndr) sulla Cecenia. Si cercano modi per destabilizzare la Russia». A Kwasniewski - che Putin dice di conoscere bene «dai tempi in cui lavorava nel komsomol» - ha riservato una battuta caustica: «La sua è una dichiarazione non da presidente in carica, ma da uno che sta cercando lavoro».

Dichiarazioni che sembrano confermare i toni sempre più antioccidentali della politica del Cremlino. A una giornalista georgiana Putin ha rivolto la battuta: «Il suo governo viene stipendiato da Soros». Il candidato alla presidenza ucraina Viktor Yushenko è stato accusato di avere nel suo entourage persone con idee «antirusse e antisemite». Ma si è vista anche un'apertura a quello che probabilmente verrà eletto domenica come nuovo leader ucraino e che Mosca aveva osteggiato apertamente: Putin ha parlato di Yushenko come di un probabile vincitore descrivendo il suo rapporto con lui come «normale e buono», e dichiarando che sarà «felice» di incontrare qualunque leader gli ucraini sceglieranno.

In quello che è stato un appuntamento mediatico più unico che raro per il presidente russo Putin ha anche smentito le accuse di mosse antidemocratiche. Ritiene che la situazione della libertà di stampa in Russia non sia «né peggiore, né migliore» che in altri Paesi, e ha dichiarato che devono essere i media stessi a combattere contro le pressioni delle autorità: «Come diceva la battuta di un famoso film italiano, ogni vero uomo ci deve provare e ogni vera donna deve opporre resistenza». Vladimir Putin ha anche promesso che nel 2008 si ritirerà e probabilmente non si ricandiderà più alla presidenza, garantendo alla Russia elezioni democratiche.

BNL Eventi si rafforza e cambia nome



CALEIDA

Società di Servizi per la Comunicazione

Caleida nasce oggi ma ha salde radici nel tessuto imprenditoriale del nostro Paese. È infatti l'evoluzione di BNL Eventi, che da anni opera attivamente nel settore della comunicazione. Caleida si prepara quindi a proseguirne il percorso con nuove forze e con una maggiore offerta di servizi altamente qualificati, come il mercato richiede.

Grazie a tutti coloro che hanno creduto in noi, ai nuovi investitori che hanno condiviso il progetto, ai fornitori, ai nostri collaboratori instancabili ed ambiziosi e soprattutto ai nostri clienti che ci hanno permesso di crescere e diventare una realtà importante nel mercato italiano della comunicazione.

Buone Feste a tutti.

CALEIDA SPA • VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO, 72 • 00187 ROMA • TEL. 06/47020341/2 • FAX 06/47027485

IL NUOVO REGOLAMENTO DOPO CENTINAIA DI PROTESTE

In Usa vietato toccare il seno alle donne durante le perquisizioni all'aeroporto

■ D'ora in poi sarà vietato alle addette alla sicurezza degli aeroporti Usa toccare il seno alle passeggere durante le perquisizioni al gate. Lo ha annunciato la «Transportation security administration», che è stata costretta a cambiare il regolamento sui nuovi metodi di controllo, entrato in vigore lo scorso settembre nell'ambito delle misure anti-terrorismo, dopo aver ricevuto oltre 400 proteste da parte di donne che avevano ritenuto invadente, umiliante, ai limiti della molestia la procedura. La misura era tesa a individuare eventuali cariche esplosive nascoste sotto i vestiti. Ora gli addetti potranno passare alla perquisizione solo se suona il metal detector.



Un controllo bagagli all'aeroporto di Washington

E' UN GIOVANE TURCO, E' STATO CATTURATO SOTTO LA SUA ABITAZIONE

Folle accoltella sei passanti a Londra. Uno è morto, cinque sono in gravi condizioni

■ Un'ora di terrore in un popoloso quartiere Nord di Londra. Un pazzo ha accoltellato sei passanti, uno è morto e altri cinque sono in gravi condizioni. L'uomo girava a bordo di un'auto, quando individuava una possibile vittima scendeva, la colpiva uno o due volte alle spalle o all'addome e ripartiva subito. È stato preso da una pattuglia della polizia sotto la sua abitazione mentre stava parcheggiando. Di lui si sa solamente che ha una trentina d'anni, che è turco e che da tempo era in cura per disturbi mentali. «Non si sa che cosa abbia fatto scattare la follia omicida», ha detto il capo della polizia, sottolineando che le vittime sono state scelte a caso.



Rilevamenti della polizia sul luogo dell'omicidio

PRIMA TORNATA SENZA INCIDENTI IN CISGIORDANIA E A GAZA

Elezioni municipali in Palestina Test per Abu Mazen

Non venivano indette da quasi trent'anni. Si presenta Hamas, che boicotterà invece le presidenziali di gennaio. Ma dal risultato si capirà qual è il gradimento del candidato alla successione di Arafat

Aldo Baquis
TEL AVIV

Oltre centomila palestinesi hanno partecipato ieri in Cisgiordania e a Gaza al primo test elettorale del dopo-Arafat. In una trentina di consigli municipali (fra cui Gerico, Salfit e alcuni quartieri di Gaza) la popolazione ha fatto lunghe code per scegliere i nuovi rappresentanti locali, per la prima volta in quasi trent'anni. Fra le novità, la presenza di numerose donne fra i mille candidati, nonché di esponenti di Hamas e della Jihad islamica.

Nelle località in cui si è votato - ad esempio Abu Dis, alla periferia di Gerusalemme - la giornata si è svolta in un clima di kermesse: le strade erano addobbate con i ritratti dei candidati e su molte auto erano stati montati altoparlanti che invitavano la popolazione a votare.

Dietro le quinte non sono mancate le polemiche. Hamas ad esempio ha insinuato il dubbio che le località scelte per la prima tornata elettorale siano quelle in cui Al Fatah si sentiva più sicura. L'obiettivo sarebbe dunque quello di proiettare all'opinione pubblica interna ed estera l'immagine di un sostegno ad Al Fatah più forte di quello reale. Insinuazioni che sono state subito respinte con sdegno dai dirigenti del movimento secondo cui la scelta delle località è stata compiuta solo sulla base di considerazioni procedurali. Nelle prossime settimane elezioni analoghe si svolgeranno anche nel resto dei Territori.

Tutti gli occhi sono puntati sulle elezioni del 9 gennaio in cui si sceglierà il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, cioè il successore di Yasser Arafat. Negli ultimi sondaggi il favorito è Mahmud Abbas, noto come Abu Mazen, che da alcune settimane funge da leader dell'Olp. Dopo il ritiro della candidatura del carismatico Marwan Barghuti, Abu Mazen sembra non avere più rivali pericolosi. Un sondaggio pubblicato nei giorni scorsi gli assegna il 37% delle preferenze; seguono il democratico indipendente Mustafa Barghuti (10%) e il suo congiunto Marwan Barghuti (9%). Fra i dirigenti di Hamas, Mahmud a-Zahar viene visto solo dal 2% come il leader ideale per i palestinesi, mentre il suo compagno Ismail Hanyeh riceve l'uno per cento.

Ma alle presidenziali Hamas sarà assente per ribadire la sua opposizione a una struttura politica - l'Autorità palestinese - scaturita dagli accordi di Oslo con Israele, uno Stato che secondo gli islamici palestinesi non ha diritto di esistere. Per le municipali Hamas ha adottato invece un approccio differente. «Ci siamo consultati con le nostre guide religiose - ha spiegato Zahar al-Masri, un esponente dell'organizzazione in Cisgiordania - le quali hanno stabilito che lo scopo di queste elezioni è di fornire servizi pubblici alla popolazione, cosa che ci sta molto a cuore».

Per questa ragione i militanti di Hamas hanno partecipato attivamente al voto per il rinnovo dei consigli municipali, il cui esito sarà reso noto nella giornata di sabato. «La partecipazione di Hamas alla cosa pubblica è uno sviluppo che va accolto con favore», ha detto il premier Abu Ala uscendo dal seggio in cui ha votato. «Il successo di queste elezioni ci fornirà indicazioni importanti anche per lo svolgimento delle presidenziali», ha aggiunto, riferendosi non solo all'esito del voto ma anche ai suoi aspetti logistici. Ieri tutto si è svolto senza intoppi.

Abu Ala ha poi assunto toni polemici quando gli e' stato chiesto un parere sul progetto del premier Tony Blair di indire a febbraio a Londra una conferenza incaricata di favorire riforme economiche e politiche nei Territori. In questa iniziativa - che è stata accolta con grande favore da Abu Mazen - Abu Ala ha invece rinvenuto aspetti paternalistici: «Non c'è alcun bisogno di coltivare una leadership palestinese. Siamo perfettamente in grado di negoziare - ha dichiarato - Più che di una conferenza a Londra sulle riforme palestinesi c'è bisogno urgente di una vera conferenza di pace».

Nel frattempo a Gaza si vive un'atmosfera di guerra. Per due volte, questa settimana, l' esercito israeliano è entrato nella citta' di Khan Yunis per mettere a tacere le unità paramilitari dell' Intifada specializzate nei lanci di razzi e negli attacchi con mortai. Ma nella sola giornata di ieri una trentina di razzi e colpi di mortaio sono stati esplosi contro le colonie ebraiche a Gaza.



Un bambino attende che i genitori abbiano votato in un seggio di Halhoul vicino a Hebron, in Cisgiordania



I NUMERI

28	Le ultime elezioni municipali in Cisgiordania si sono celebrate 28 anni fa
26	I consigli comunali da rinnovare. Quello della città di Gerico e di altre 25 località minori
300	I seggi in lizza
140 mila	Gli elettori
886	I candidati. 139 sono donne
9 gennaio 2005	Il voto per eleggere il presidente dell'Anp

Il premier Abu Ala polemico con Blair «Serve una conferenza di pace, non sulle nostre riforme»

POLEMICHE PER L'INIZIATIVA DEI COLONI CHE DEVONO SGOMBERARE GLI INSEDIAMENTI

Una stella gialla riapre le ferite di Israele

Fiamma Nirenstein

Non si getta una stella gialla (anche se la chiami «arancione») nell'agone della politica israeliana senza pagare pegno. La nuova tattica di protesta estrema messa in piedi dai coloni alla vigilia di quel governo di coalizione che dovrebbe avviare lo sgombero, applicare agli abiti anche a quelli dei bambini il segno che i nazisti pretesero che ogni ebreo portasse cucito sugli abiti durante la Shoa, segnale di un destino di imminente distruzione, crea orrore e sconcerto in tutto lo spettro politico israeliano, anche a destra. Ed è in verità un segnale distruttivo e autodistruttivo di estremismo ideologico massiccio, accompagnato dalla petizione del gruppo delle «Donne in Verde» che raccoglie firme di soldati che minacciano l'esercito di disubbidire ai superiori se verrà loro ordinato di sgomberare gli insediamenti. Israele, che ha segnato la risurrezione degli ebrei dalle ceneri di Auschwitz, porta come segno distintivo l'idea che gli ebrei non dovranno mai più subire umiliazioni e persecuzioni: l'idea stessa che adesso i coloni, anch'essi ebrei, anch'essi israeliani, accusino altri ebrei, altri israeliani di perseguitarli e sradicarli come fecero i nazisti nel secolo scorso è una autentica rivoluzione concettuale, una stravolta utilizzazione della tragedia assoluta che giustifica alla fine chiunque usa malignamente e con odio il paragone della Shoah in altre occasioni, per esempio quando parla del conflitto israeliano-palestinese.

Le reazioni sono molto dure: «Riprovevole» è l'aggettivo usato dal centro Wiesenthal nel suo comunicato che dice: «I protestatari si uniscono ai peggiori diffamatori di Israele»; Abraham Foxman capo dell'«Antidiffamation league» ha espresso «disgusto» per la scelta, e ha spiegato che si tratta di mancanza di rispetto per i sopravvissuti e le vittime dell'Olocausto. Natan Sharanski, ministro per Gerusalemme e in genere comprensivo delle ragioni dei settler destinati a essere sradicati dalle loro case, ha detto che «l'uso della stella gialla mina tutti gli sforzi di chi combatte contro l'antisemitismo, specialmente di coloro che disegnano analogie fra le azioni d'Israle e quelle dei nazisti». Molti dei settler stessi, particolarmente i sopravvissuti, si rifiutano di indossare la stella e dicono: «La simpatia che i coloni possono conquistare per le loro sofferenze, verrà seppellita dalla memoria della sofferenza incomparabile della distruzione del popolo ebraico che essi stessi stessi sollevano». Anche Avner Shalev, il direttore di Yad Va Sham, è inorridito: «Se la memoria della Shoah invece di essere un elemento unificante diventa un fattore di divisione, Israele ne soffrirà alquanto».

«Io soffro per questa gente che deve lasciare case in cui vive da tre generazioni, ma non dimentichiamo che io e la mia famiglia e i sopravvissuti che vivono a Gaza hanno già indossato, nella realtà di una storia ben diversa, la stella gialla» spiega Shevach Weiss, sopravissuto professore di scienze politiche e ex presidente del Parlamento Israeliano. «I residenti del Gush Kativ saranno ricompensati, saranno accompagnati con amore e solidarietà fino alle loro nuove case, dove cresceranno figli e nipoti in seno al loro popolo..non vengono umiliati; non vengono scannati nelle foreste; non sarà ordinato loro di scavare la loro tomba prima dell'esecuzione; non marceranno o lavoreranno come animali finchè cadranno morti; non saranno sottoposti a selezioni; non moriranno di fame o di sete; non andranno con i loro genitori, bambini, nonni, nelle camere a gas; non saranno asfissiati; le loro ossa non saranno frantumate e gettate nelle fosse comuni. I settler oggi per quanto arrabbiati e sofferenti, sanno nel profondo del loro cuore quanto è sbagliato volgarizzare la memoria dell'Olocausto..».

In realtà la battaglia dei coloni ha preso una strada apolitica, tutta ideologica e che rischia di farsi sempre più acuta in un momento in cui la morte di Arafat ha riaperto qualche spiraglio alla Road Map, come si è visto anche dall'atteggiamento di Abu Mazen durante la visita di Gianfranco Fini e di Tony Blair. Questo estremismo ricorda il periodo in cui durante le manifestazioni dei coloni apparivano caricature di Rabin in abiti nazisti: lo spauracchio di questo odio mortale si riverbera ora su Sharon, che ormai appare in pubblico pesantemente protetto e sempre più determinato a andare avanti per la sua strada.

IL SOTTOSEGRETARIO MANTICA: «ABBIAMO COPIATO IL MODELLO MOZAMBICO»

In Somalia grazie all'Italia il primo Natale di speranza

Il governo del presidente Yusuf vuole chiudere l'era dei signori della guerra e creare la democrazia

Flavia Amabile

Ai somali non è mai importato granchè del Natale: il loro Paese conta circa cento cristiani che celebrano una Messa semiclandestina come ai tempi delle catacombe, e sette milioni di musulmani. Questa volta però lo festeggeranno tutti - cristiani e musulmani - come un Natale di speranza. Il primo dopo quattordici anni. Il primo in cui invece di progettare sparatorie e lanci di bombe, i rappresentanti dei clan e delle minoranze del Paese hanno trascorso due giorni nelle aule del Parlamento, finchè ieri hanno votato la fiducia al nuovo governo.

Uno scenario inimmaginabile lo scorso Natale, quando ancora la Somalia era sinonimo di tensioni e lotte sanguinose tra ventiquattro clan moltiplicati per relativi sottoclan. Risultato: una terra praticamente ingovernabile se non dai signori della guerra. Oggi gli scontri continuano a provocare morti ma gran parte degli antichi signori della guerra sono al potere o all'opposizione, alle prese con i meccanismi ancora un po' incerti di una giovanissima democrazia, come Abdullahi Yusuf, 70 anni, un passato di golpe contro Siad Barre, di guerre per conquistare il Puntland la regione nordorientale del Paese. Oggi è il nuovo presidente della Somalia che nel suo primo discorso ha dichiarato: «Dicono che sono un signore della guerra, da oggi mi conoscerete come un uomo di pace».

Il punto di svolta si colloca intorno a maggio scorso. Dopo tredici anni di trattative e tredici fallimenti, intorno allo stesso tavolo si siedono i ventiquattro capoclan. E' una nuova era che si apre, il merito è dell'Italia come riconosce il presidente etiope Zenawi. «E' la conferma del nostro ruolo di costruttori o, comunque, facilitatori di pace nella zona» gli fa eco il senatore Alfredo Mantica che lo scorso anno aveva conosciuto durante un viaggio aereo Mario Raffaelli, un signore con un curriculum che sembrava fatto apposta per la Somalia. Per sei anni, dall'83 all'89 è stato sottosegretario agli Esteri con la delega ai rapporti con gli organismi multilaterali come Onu e Banca Mondiale. Subito dopo, la mediazione di pace in Mozambico, uno dei rari casi di democrazia riuscita in terra africana. Nell'agosto 2003 Raffaelli parte per la Somalia come inviato speciale dell'Italia: parla con 82 persone in venti giorni. Nei mesi seguenti ancora parole, tante, fino al famoso maggio della svolta, quando tutti i capoclan si convincono della utilità di trattare insieme per la pace.

«L'idea vincente è stata quella di seguire l'esempio del Mozambico - ricorda Raffaelli - e introdurre una commissione che per cinque anni sarà una camera di dialogo tra le parti ma con la presenza internazionale: non partiamo la pace e scappiamo, ma li accompagniamo finchè non sono in grado di camminare da soli». Il 1 dicembre nasceva il governo della Somalia, ciclopico: un'ottantina di ministri. Dieci giorni dopo, il primo ostacolo. Apparentemente, un'errata interpretazione di un articolo della Costituzione, in realtà una certa insoddisfazione da parte della maggioranza parlamentare per l'assegnazione degli incarichi di governo. Soltanto un anno fa sarebbe stata la scusa per prendere le armi e dare il via a una girandola di scontri. Questa volta, invece, il primo ministro Mohammed Ali Gedi ha incassato la sfiducia del Parlamento e si è dimesso. Il tempo di avviare le consultazioni del caso (con tempi dilatati dalla quantità di clan da soddisfare, in un manuale Cencelli all'ennesima potenza), ed è tornato in Parlamento per ottenere il secondo voto, quello di ieri. Nulla di più, nulla di meno di quanto accada in un normale paese democratico.

La pace è, insomma, quasi fatta. Anche se è presto per cantare vittoria. Alcune zone restano presidiate dalle bande armate e il giovane governo è nato, sì, ma in una zona franca: a Nairobi, in Kenya. Soltanto a fine gennaio prenderà possesso dei palazzi del potere a Mogadiscio e si sottoporrà alla prova del territorio. Nei mesi seguenti si ricomincerà a ricostruire il Paese: dalla sanità alle scuole, dalle strade a tutte le infrastrutture, con l'unica eccezione dei telefonini che sono i migliori di tutta l'Africa. Sullo sfondo, si staglia l'ombra di al-Qaeda e dell'integralismo islamico che hanno già iniziato a incantare con i loro richiami quest'altro serbatoio di sostegno alla loro causa. Ma questo è il 2005: per ora fermiamoci al Natale 2004, il primo di speranza.

NEL NOVANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'EX SEGRETARIO DEL PSI

Nel 2006 la Camera celebrerà Giacomo Mancini Verranno pubblicati i suoi discorsi parlamentari

■ Il novantesimo anniversario della nascita di Giacomo Mancini, ex segretario nazionale del PSI, più volte ministro, deputato dalla I alla X legislatura, più volte sindaco di Cosenza, sarà celebrato nel 2006 dalla Camera dei Deputati. Lo ha comunicato il presidente Pier Ferdinando Casini al nipote omonimo dell'esponente socialista, che dà notizia dell'iniziativa con un comunicato. Giacomo Mancini jr, a sua volta deputato, ringrazia inoltre Enrico Boselli e Ugo Intini per la proposta di pubblicare i discorsi parlamentari del nonno, sostenuta anche da Luciano Violante. «Ringrazio di cuore Enrico Boselli e Ugo Intini - ha detto Giacomo Mancini jr - per aver preso l'iniziativa e Luciano Violante per averla autorevolmente sostenuta. La pubblicazione dei discorsi parlamentari di Giacomo Mancini rappresenta un importante omaggio alla sua lunga e fervida azione politica e di governo».



Giacomo Mancini

IL PARERE SUL TRATTATO DI RATIFICA DELLA COSTITUZIONE EUROPEA

Commissione Giustizia: sulle garanzie fondamentali della persona prevalga la Costituzione italiana

■ Le garanzie fondamentali della persona non possono essere ridotte «allo standard minimo previsto dalla Costituzione Europea». Per cui la Carta Costituzionale italiana deve sempre prevalere «laddove sussistano garanzie di più alto profilo». È quanto si legge nel parere che la commissione Giustizia della Camera ha dato al disegno di legge di ratifica del Trattato che adotta la Costituzione Europea. La Commissione chiede quindi che si valuti l'opportunità di inserire nel disegno di legge di ratifica «un'interpretazione autentica» nella quale si specifichi che le disposizioni del Trattato «non possono essere interpretate nel senso di determinare una riduzione delle garanzie relative ai diritti dell'uomo e alle libertà fondamentali previste dalla Costituzione italiana».



La sede della Camera

IN LOMBARDIA L'IMPRENDITORE SARFATTI METTE TUTTI D'ACCORDO: «POSSIAMO PRENDERE LA REGIONE»

Rutelli frena, prove di tregua dentro l'Ulivo

Spunta l'ipotesi di un «partito di Prodi». E si trova l'anti-Formigoni

Antonella Rampino

ROMA

Il giorno dopo l'ennesimo scontro al calor bianco, il centrosinistra fa il conto dei danni. Il chiarimento è formalmente rinviato a dopo le feste. Quando, ne sono consapevoli tutti leader, potrebbe anche essere troppo tardi. Da Milano però è arrivata una notizia che sembra aprire una tregua. La Gad della Lombardia ha finalmente trovato il suo candidato da contrapporre al presidente uscente, Roberto Formigoni. Si tratta di un imprenditore, Riccardo Sarfatti, che ha messo tutti d'accordo: ieri ha lasciato la sua carica di amministratore delegato della Luceplan - azienda specializzata in progetti e design per illuminazione - per mettersi al lavoro. La sfida è partita, e Sarfatti, architetto e tra i fondatori della Margherita, ha dichiarato ottimista: «possiamo battere Formigoni».

Sul fronte delle polemiche, si segnala un tentativo da parte di Francesco Rutelli di abbassare il tono del confronto. In realtà, si materializza il rischio della nascita di un «partito del presidente». Il progetto, semplice e chiaro, da varare alle prossime regionali, nascerebbe con le liste «Ulivo per Prodi», e risolverebbe con un atto di forza il braccio di ferro da tempo in atto tra il Professore e Rutelli. Un progetto che sarebbe facilmente comprensibile agli elettori, tanto che secondo i sondaggi porterebbe alla coalizione un 5 per cento di voti in più. Se ne è parlato all'ultima riunione dei prodiani, assente il leader massimo: a frenare, in quell'occasione fu Parisi, «guardate che è una bomba atomica». E per forza: la Margherita imploderebbe.

Anche per questo, dopo la minaccia di Prodi di fare un passo indietro come leader della coalizione (arma fine-di-mondo, questa), sono scesi in campo nelle non insolite vesti di pompieri, con due interviste simmetriche al «Corriere della Sera» e a «Repubblica», il segretario e il presidente della Quercia. Dice Piero Fassino che la Fed ha avuto un infarto, e ora si passa alle cure; ma comunque Prodi non è in discussione e Rutelli non trama contro di lui. Dice D'Alema che Prodi ha fatto bene a parlare apertamente, ma adesso «non bisogna drammatizzare». Un'operazione obbligata, quella della Quercia, che per l'ennesima volta si trova a dover coprire gli sconquassi della Margherita. Senza che però si riesca a mettervi freno.

Ieri, con l'occasione di una partecipazione alla «Tribuna politica» di Anna La Rosa già da tempo in agenda, Rutelli ha impallinato la patrimoniale cara a Bertinotti, e confessato che la legge sulla fecondazione eterologa del centrodestra «è migliorabile», ma comunque il padre deve essere certo, «per la salute psichica dei figli».

Con buona pace di una tecnica in uso da decenni, l'intenzione era quella di chiudere alle coppie gay. Posizioni legittime e doverosamente accompagnate da proclami sulla leadership di Prodi che «non è certo in discussione», e con richiami «all'unità», che però «non deve essere unificazione», quelli di Rutelli. Ma frasi che, con l'aria che tira nella Gad, si prestano ad esser lette l'una come una stilettata al lungo e minuzioso lavoro di recupero di Bertinotti all'alleanza fatto da Prodi, l'altra come una pugnalata al referendum per la cancellazione della legge sulla fecondazione assistita, lanciato dai radicali ma sostenuto dai diesse.

Ogni tensione tra Prodi e la Margherita si ripercuote con effetto destabilizzante lungo tutto l'arco della coalizione, riaprendo la piega del contrasto tra riformisti e massimalisti. Non a caso ieri Cesare Salvi indicava come cause dell'«infarto della Fed» lo stress «cui la Margherita è stata sottoposta da un'unificazione contro natura». Per cui, è il ragionamento del leader più estremo dei diesse, «anche la sinistra va rispettata». Anzi, Fassino dovrebbe trarre le conseguenze, dato che «il nostro congresso è stato vinto da lui su un'ipotesi politica oggi colpita da infarto». Il riferimento al «congresso vinto da Fassino» è naturalmente al prossimo, in agenda per i primi di febbraio, «già vinto» perché è continua la comunicazione delle votazioni locali: ieri il gradimento alla mozione del segretario era all'85 per cento.

Per il resto, dichiarazioni a tutto spiano. Ricorrente l'appello all'unità (Chiti, Pecoraro Scanio, Mussi), ma notevoli le differenziazioni. Mussi, leader della minoranza interna alla Quercia invita a «soluzioni semplici: un'alleanza, un candidato, un programma», oltre che ad evitare «il continuo Tumulto dei Ciompi». Evitando di impallinare la Fed, come invece fa il suo compagno di corrente Pietro Folena: «diciamolo, il rischio è di di uccidere la Gad». E dunque, anche se Fassino dovesse avallare la nascita di un «partito del presidente», le turbolenze interne non mancherebbero di farsi sentire.



Francesco Rutelli con Piero Fassino e Romano Prodi

IL LEADER DELLA MARGHERITA: IO DIRÒ SEMPRE DI NO

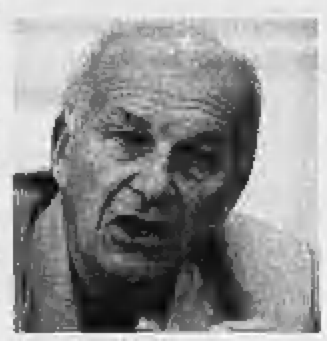
A sinistra riecco lo spettro della patrimoniale

Bertinotti propone: «Su questo facciamo delle primarie apposta» Viaggio in un'idea-tabù

Jacopo Iacoboni

NEL vasto catalogo degli autodafé ulivisti prenatalizi non poteva mancare la spaccatura sulla patrimoniale. Rieccone lo spettro, dopo dodici anni.

L'altra sera Fausto Bertinotti ha rilanciato la sua storica idea ma aggiungendoci una postilla significativa: «La mia è una proposta molto forte: facciamo le primarie sulla patrimoniale». Quel suo vecchio cavallo di battaglia è spuntato fuori soltanto adesso anche perché il lìder màximo ha il suo da fare per fronteggiare una tostissima opposizione interna (da sinistra), che ha occupato (quasi) metà del direttivo del partito. Ora il subcomandante l'ha saldata a un'ultima sua trovata che sembra tirare un sacco: quelle primarie già utilizzate per sostenere la candidatura di Vendola in Puglia. Senonché ieri Francesco Rutelli, già così impegnato in queste ore nella diatriba con il Professore, ha subito stoppato, «non mi risulta che Prodi voglia la patrimoniale». E ha aggiunto: «Se per essere uniti debbo dire sì alla tassa patrimoniale... al contrario, io non dirò sì, dirò che bisogna andare ad un recupero delle entrate combattendo l'evasione fiscale». È bastato per far di nuovo aleggiare il fantasma.



Fausto Bertinotti



Clemente Mastella

Compare di solito nelle fasi politiche più incomprensibili agli elettori del centrosinistra. La sinistra radical ne è entusiasta, da Alfonso Pecoraro Scanio a Marco Rizzo a parte dei ds. La destra è entusiasta di utilizzarlo (ieri l'ha fatto il proconsole berlusconiano Antonio Martusciello) per bollare l'Ulivo come la coalizione delle tasse. La Cgil è tentata dall'abbracciarlo, quand'anche fosse davvero un fantasma. Guglielmo Epifani è sempre stato più che cauto nelle affermazioni, certo l'8 ottobre, tre giorni prima di una difficile riunione di Prodi coi leader ulivisti, il suo sindacato ha spedito al Professore un documento di diciassette cartelle con un'indicazione che suonava abbastanza esplicita: l'invito a rispettare «il principio di progressività del sistema fiscale anche in campo patrimoniale». Era il sì, documentato e protocollato, alla patrimoniale?

Il sì più pesante, quello del Professore, non è mai stato pronunciato. Mastella appena dieci giorni fa è arrivato a chiedergli «vogliamo sapere cosa pensa della patrimoniale, e se c'è spazio per i centristi nella coalizione». Nel frattempo la frattura tra Prodi e Rutelli ha dato fiato ai giornali di destra: visto che Romano ha un patto di ferro con Bertinotti, non sarà che alla fine gli sdoganerà anche la tassa sui patrimoni? In realtà Prodi già il 18 ottobre alla *Stampa* era stato chiaro: «Il fatto vero è che la patrimoniale c'è già: aver fatto mancare agli enti locali ogni sostegno finanziario significa aver trasformato l'Ici in una vera e pesante patrimoniale. Il problema quindi non è di mettere la patrimoniale, ma semmai è di abolirla. Così ringrazio il governo Berlusconi che ha messo una patrimoniale consistente». Ma gli crederanno i suoi alleati, chi è favorevole e soprattutto chi è contrario alla «tassa dei ricchi»?

E dire che altrove la patrimoniale non è un tabù-una bestemmia-un fantasma per impaurire gli elettori della serie «facciamoci del male». In Gran Bretagna e negli Usa tutti i redditi (anche le rendite, finanziarie e non) fanno parte dell'imponibile e quindi sono tassate, come i redditi da lavoro. Solo che le aliquote sono (molto) più basse che da noi. Morale: anche economisti come Francesco Giavazzi invitano a «spostare la tassazione dal lavoro alle rendite». Il difficile è spiegarlo senza passare per quelli che vogliono più tasse.

Nel '92 Giuliano Amato inventò un'imposta straordinaria del 2 per mille sul valore dei fabbricati, e del 6 per mille sui depositi bancari e postali. Non era l'eutanasia dei *rentiers*, ma è bastata per anni a spaventare un mucchio di elettori.

Berlusconi: «Nei sondaggi siamo cinque punti avanti»

Il premier fa gli auguri agli eurodeputati e snocciola i suoi nuovi dati Martedì governo riunito, la Lega preme per avere i tre sottosegretari

ROMA

Ieri mattina sono giunti a Berlusconi gli ultimi sondaggi riservati, e il premier ne è stato così lieto da vuotare immediatamente il sacco con i suoi eurodeputati. «Siamo cinque punti avanti ai nostri avversari», ha dato giubilante la notizia davanti a un mega buffet preparato dal cuoco Michele nella sala da pranzo di Palazzo Grazioli (zite al ragù, gulash con polenta, crespelle di ogni sorta, dolci a volontà e una gigantesca cassata siciliana). A questo punto la vittoria nel 2006 è, secondo il premier, a portata di mano: «Voi sapete che io le cose me le sento dentro... E il sesto senso mi dice che riconquisteremo la maggioranza senza tanti problemi». Addirittura, il Cavaliere intravede la possibilità di portare Forza Italia ai livelli della vecchia Democrazia cristiana. «Abbiamo uno zoccolo duro che non ci abbandonerà mai, e che vale il 20 per cento... Poi c'è un altro 10 per cento di nostro elettorato fluttuante, che stiamo già recuperando... Infine i sondaggi ci segnalano un ulteriore 10 per cento di incerti, i quali potrebbero essere attratti dal nostro messaggio». Il totale fa uno stratosferico 40 per cento, da lasciare a bocca aperta molti tra i commensali meno abituati a queste scommesse.

Berlusconi è su di giri anche perché sarebbe in crescita, secondo le rilevazioni arrivate ieri, il suo indice di gradimento personale. «Meno tasse e più coesione nella maggioranza ci hanno messo le ali», conferma la circostanza Paolo Bonaiuti, il portavoce. Di qui alle elezioni politiche sarà tutta una volata. Il Cavaliere ha conferito a Giorgio Carollo, coordinatore azzurro in Veneto, il compito di organizzare gli «eventi», cioè iniziative propagandistiche e manifestazioni a tappeto sul territorio. Spera che i governatori «ribelli» (Roberto Formigoni e Raffaele Fitto) rinuncino a presentare liste in proprio alle prossime regionali. Ma ancor di più il premier confida in Fausto Bertinotti, nel senso che Berlusconi agiterà le proposte di Rifondazione comunista come uno spauracchio.

«C'è una componente estremista che condiziona fino in fondo i nostri competitor», ha detto agli eurodeputati, «e li trasforma irrimediabilmente nel partito delle tasse. Basti pensare che arrivano al punto di opporsi alla nostra linea sul Patto di stabilità, quando è evidente che l'Italia avrebbe tutto da guadagnarne». La campagna contro il tetto europeo del 3 per cento è ormai il chiodo fisso del Cavaliere. Ieri ha rivolto grandi lodi ad Antonio Tajani, suo rappresentante a Strasburgo, esortandolo nel contempo a farsi propagandista del Verbo. E nel rivolgere gli auguri di Natale a Franco Frattini, commissario italiano, s'è raccomandato di spiegare per bene al suo collega spagnolo Josquin Almunia in cosa consiste esattamente la proposta del governo italiano, in modo che smetta di criticarla con pubbliche dichiarazioni.

Nel gran viavai di ieri (con la scusa di fare gli auguri, tutti volevano sottoporre al premier i propri guai), Berlusconi ha chiarito finalmente le competenze di Claudio Scajola, ministro per l'Attuazione del programma di governo. E' stato approvato dal Consiglio dei ministri un apposito regolamento dove si fissano «nuove sinergie gestionali fra presidenza e ministeri», con particolare riguardo «alla pianificazione politico-istituzionale, alla programmazione amministrativo-gestionale, al controllo e alla rendicontazione». Nessuno, tra i ministri, ha avuto da obiettare.

Nella prossima riunione di governo, cioè martedì, potrebbe aver luogo la nomina dei nuovi sottosegretari. Così almeno ha annunciato Roberto Calderoli, e non a caso: la Lega, che non ha avuto nulla nel recente rimpasto, si attende almeno tre poltrone e preme per incassare in fretta. Berlusconi accontenterebbe volentieri l'alleato del Nord, senonché i posti sono pochi e restano parecchi appetiti da soddisfare. Quelli di Forza Italia, anzitutto. E poi i socialisti: vorrebbero due sottosegretari, e in più il candidato alla presidenza della regione Calabria, dove senza di loro alle regionali vincerebbe il centrosinistra. Ieri lunga trattativa interlocutoria con Gianni De Michelis e il capo del Psi calabrese, Saverio Zavatteri. [u. m.]

L'ASSESSORE PAGLIARINI RIMETTE LE DELEGHE

Milano, la Lega lascia Albertini

■ A Milano strappo della Lega al Comune: il Carroccio si è autosospeso dalla giunta comunale. Con un vertice convocato per il 30 dicembre si verificherà se «stare ancora in maggioranza». Così ieri il sindaco, Gabriele Albertini, ne ha informato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in una colazione di lavoro a Palazzo Grazioli, a Roma. In particolare, Giancarlo Pagliarini, l'unico leghista nella giunta ha già restituito le sue deleghe. La conferma è venuta dallo stesso Pagliarini, attraverso una lettera in cui si fa riferimento alla crisi che si è aperta nei giorni scorsi in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo del Comune per il 2005. Sarà il Consiglio nazionale della Lega a risolvere la questione: qualcuno vede nella scelta della Lega a Milano come un ulteriore strumento di pressione sul premier per avere i tre sottosegretari.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi


Nasce il nuovo centro
di ricerca e sviluppo
per le tecnologie a larga banda

LECCO

Si allarga l'inchiesta sull'infermiera killer Sette morti sospette all'ospedale di Como

■ «Gli unici pazienti di cui ho causato [illegible] morte sono quelli [illegible] Lecco, quelli che ho raccontato... non ho nulla a che fare con altri decessi sospetti». Lo ripete [illegible] ieri Sonya Caleffi, l'infermiera che ha confessato di aver ucciso cinque anziani all'ospedale di Lecco. Da mercoledì [illegible] stata aperta una nuova inchiesta per altre 7 [illegible] sospette all'ospedale [illegible] Como. Sonya, 34 anni, agli arresti da [illegible] decina di giorni, [illegible] accusata di aver provocato la morte di 5 pazienti [illegible] iniezioni di aria. Dopo qualche giorno in carcere, dalla fine della scorsa settimana la donna è stata trasferita all'ospedale di Como, dove lunedì sarà di nuovo interrogata


Sonya Caleffi

NEL MILANESE

Un dobermann aggredisce la padrona Muore una donna di sessantotto anni

■ Una donna di 68 anni è morta ieri sera dopo [illegible] stata [illegible] dal dobermann che [illegible] in casa. È successo a Magenta, poco dopo le 18,30. La donna, che si chiamava Maria Cislaghi [illegible] abitava a Strada per Marcallo, vicino a Magenta, nel Milanese, [illegible] trasportata d'urgenza in ospedale, [illegible] lei [illegible] c'era più nulla da fare. I morsi dell'animale erano [illegible] letali. Sul caso stanno indagando la polizia municipale di Magenta e [illegible] procura di Milano. Non [illegible] i particolari dell'aggressione da parte del cane, considerato comunque [illegible] una razza pericolosa


Ancora un'aggressione da parte di un dobermann

NUOVA SVOLTA NELLE INDAGINI

«Cogne, identificata l'impronta»

Lasciata per errore da un consulente della difesa

Alberto [illegible]
TORINO

L'impronta digitale dell'«aggressore» del piccolo Samuele, lasciata sulla porta [illegible] delitto di Cogne, dovrebbe [illegible] di un consulente svizzero della difesa di Anna Maria Franzoni. I magistrati torinesi hanno chiesto nei giorni scorsi alla polizia scientifica di Roma un'ulteriore verifica e si sono impegnati con gli avvocati interessati, che hanno chiesto notizie sull'esito dell'accertamento, a fornirne l'esito definitivo in giornata. Ciò non toglie che lo scenario dell'inchiesta torinese per i reati [illegible] processuale e calunnia (nei confronti di Ulisse Guichardaz, indicato come il vero assassino di Samuele nella denuncia dei coniugi Lorenzi) sia già cambiato e si possa parlare ancora di una svolta investigativa.

Dei dieci partecipanti al sopralluogo nella villa di Cogne, svoltosi nella notte fra il 28 e il 29 luglio scorsi, i dottorandi della facoltà di legge dell'Università di Losanna, Olivier Delemont e Pierre Esseiva, così come i loro collaboratori tecnici Durst e Voisart, avrebbero dovuto essere i meno interessati e coinvolti e questo è il ruolo [illegible] i quattro si sono ritagliati negli interrogatori cui li hanno sottoposti, in Svizzera, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il sostituto Giuseppe Ferrando. Hanno anche sostenuto di essere entrati nella villa dei Lorenzi, la sera del 28 luglio, indossando indumenti e guanti adatti per evitare [illegible]. Le foto che hanno mostrato ai magistrati lo confermano e ai pm ha ribadito la «decisiva» circostanza Romano La Harpe, responsabile del dipartimento svizzero dell'Istituto europeo di medicina legale e scienze forensi, del quale il direttore italiano è il medico legale Enrico Manfredi, uno degli indagati.

Invece, i guanti [illegible] li sarebbe sfilati uno dei due fotografi svizzeri (Durst e Voisart) nell'immortalare nel luminol [illegible] [illegible] ditata sulla porta della stanza del delitto. Poi c'è la storia della spugna passata e ripassata sulla porta per rendere omogeneo lo strato di reagente appena applicato: anche sull'ennesimo importante dettaglio i quattro svizzeri [illegible] sono cascati dalle nuvole negli interrogatori. Sicché i conti non tornano.

Per il team di consulenti elvetici della [illegible] si apre la prospettiva di finire nel registro degli indagati della procura torinese per falsa testimonianza: essendo stati sentiti [illegible] testimoni, a [illegible] l'obbligo di dire la verità. Ora le carte si rimescolano: i quattro si sono sinora definiti semplici esecutori delle disposizioni [illegible] Manfredi; hanno continuato ad affer[illegible] [illegible] aver [illegible] l'ormai celebre impronta dopo [illegible] risaliti dal garage della villa. D'ora in poi non basterà più.

Manfredi e la collega Claudia Sferra hanno dichiarato al p[illegible]tore capo Marcello Maddalena, all'aggiunto Laudi e ai sostituti Annamaria Loreto e Ferrando che avevano provveduto ai poliziotti svizzeri a [illegible] tutto, quella notte. Stefano Lorenzi, interrogato a lungo, ha insistito sulla necessità che venissero controllate anche le impronte dei consulenti di Losanna. I loro avvocati potranno trarre conclusioni favorevoli alla difesa dalla nuova scoper[illegible] [illegible] pm, a prescindere dall'esito dell'incidente probatorio (su impronta e tracce di sangue nel garage) che il presidente della sezione dei gip torinesi, Pier Giorgio Gosso, [illegible] ha ancora potuto fissare.

A sua volta, la procura può rintracciare in questo scenario altre indicazioni d'accusa. C'è chi fa notare - negli ambienti investigativi di Aosta - che Manfredi, interrogato in quel palazzo di giustizia, si sarebbe deciso a fare i nomi dei consulenti svizzeri solo dopo una certa insistenza dei [illegible] aostani. Perché poi - si argomenta - chi avrebbe dovuto provvedere a tutto, durante il [illegible]pralluogo, [illegible] ha steso e firmato la [illegible] tecnica a [illegible] della denuncia dei Franzoni contro Guichardaz?

Nella logica dell'accusa la stessa ipotesi [illegible] pasticcio doloso della dita[illegible] potrebbe essere scalfita ma non intaccata dalla novità: Manfre[illegible] e Sferra hanno sottoscritto affermazioni tranchant, attribuendo l'impronta «impressa nel sangue» all'«aggressore» del bambino, e confermandole nell'«autodenuncia» [illegible] settembre. [illegible] hanno viceversa parlato di dubbi avuti sin dal sopralluogo del 28 luglio, diventati certezza [illegible] un errore [illegible] occasione di quello condotto [illegible] i consulenti dell'accusa il 17 agosto.


Anna Maria Franzoni

REGGIO CALABRIA, COINVOLTI GERONZI E ABETE

Usura, indagati dirigenti bancari

REGGIO CALABRIA

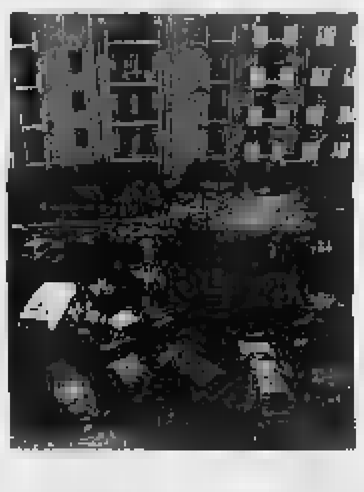
Dirigenti e funzionari di sei istituti bancari nazionali e locali [illegible] indagati nell'ambito di una inchiesta della Procura della Repubblica del Tribunale [illegible] Palmi su ipotizzati episodi di usura ai danni delle imprese della Piana di Gioia Tauro. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Palmi, Alberto Cianfarini e scaturita dalla denuncia di un imprenditore, coinvolge la Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, [illegible] Nazionale del Lavoro, Banca Carime e Banca Regionale Calabrese. Nella lista dei 39 indagati, tra gli altri, figurano i nomi di C[illegible]re Geronzi e Luigi Abete.

L'atto giudiziario, sintetizzato in [illegible] pagine è stato illustrato [illegible] presidente della commissione regionale antimafia Vincenzo Pisano e dal sindaco di Rosarno, Giacomo Saccomanno.

Durante l'incontro è stata criti[illegible] la gestione del credito [illegible] parte delle quattro banche che avrebbe [illegible] potenzialità di sviluppo dell'area di Gioia Tauro. «L'area del porto - ha detto il sindaco Saccomanno - in passato era indicata come il potenziale volano di sviluppo di tutto il Mezzogiorno. E invece la realtà è che, su 48 imprese di questa parte della provincia di Reggio, ben 40 hanno già chiuso o stanno chiudendo».

Il primo cittadino del popoloso centro della provincia è poi passato ad illustrare i contenuti dell'indagine della Procura di Palmi, adombrando il sospetto che gli istituti di credito, a fronte delle denunce di irregolarità presentate dai singoli cittadini e dalle imprese, si siano «irrigiditi», pretendendo, tanto per citare un caso eclatante, entro cinque giorni il versamento delle somme di scoperto rispetto agli affidamenti bancari. [r.cri.]

La strage di via D'Amelio in cui fu ucciso il giudice Paolo Borsellino



UN MANAGER INDAGATO. DI PIETRO SENTITO COME PERSONA INFORMATA SUI FATTI

Borsellino, omicidio tra mafia e Mani Pulite

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

La morte di Paolo Borsellino sarebbe stata decisa da persone che avrebbero avuto un intricato giro di affari che metteva insieme mafia, tangenti, politica e l'inchiesta di «Mani Pulite». Questi risvolti emergono dalla terza indagine coordinata dalla procura di Caltanissetta sui mandanti [illegible] volto coperto», che hanno avuto un ruolo decisivo nella morte del procuratore di Palermo. Le indagini hanno portato all'iscrizione di una persona nel registro degli indagati. Si tratta dell'amministratore delegato di Sviluppo Italia Sicilia spa, Vincenzo Paradiso, accusato di concorso in associazione mafiosa.

Il manager, che non [illegible] stato mai sfiorato dalle indagini, nel '92 lavorava nel Castello Utveggio, sul Montepellegrino, che sovrasta via D'Amelio, e stava effettuando uno studio per informatizzare la struttura che ospita il Cerisdi, la scuola per manager. Da alcuni anni Paradiso gestisce in Sicilia progetti per milioni di euro per lo sviluppo economico di imprese ed enti, ma in passato il numero telefonico della sua abitazione [illegible] nella disponibilità del boss Gaetano Scotto, condannato all'ergastolo per la strage [illegible] 19 luglio e indicato come espon[illegible] della cosca mafiosa della borgata dell'Arenella, coinvolto insieme con il fratello Pietro nei processi per la strage di via d'Amelio.

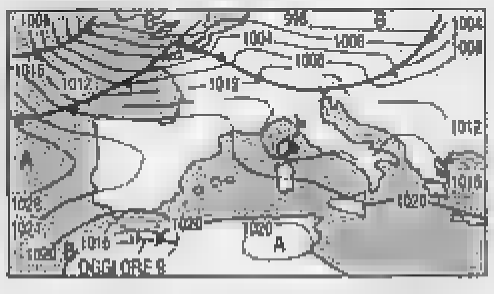
Il mafioso chiamò a casa di Paradiso nel febbraio del '92 e poi al Castello Utveggio. La traccia delle telefonate è nei tabulati acquisiti dalla procura che in passato sono stati utilizzati in altre inchieste sui mandanti occulti delle stragi Falcone e Borsellino, e che riguardavano «ipotetiche» postazioni dei servizi segreti [illegible] castello Utveggio, smentite poi dalla Dia di Caltanissetta, che su questo punto ha sviluppato una delega firmata dal procuratore Francesco Messineo, dall'aggiunto Renato Di Natale e dal pm della Dda, Carlo Negri.

Il manager è stato interrogato nelle scorse settimane a Caltanissetta e il verbale è stato secretato. Di certo, il procuratore Francesco Messineo vuole colmare i buchi investigativi sulla strage di via D'Amelio. A distanza di 12 anni, e dopo numerosi processi conclusi con condanne all'ergastolo di boss mafiosi, non si conosce ancora chi ha schiacciato il pulsante che ha provocato l'esplosione e chi si sarebbe nascosto dietro Cosa nostra, portando «per mano» Totò Riina a deliberare le stragi.

La morte di Borsellino sarebbe collegata anche alle inchieste su «Mani Pulite». I magistrati e gli investigatori della Dia hanno interrogato l'ex pm Antonio Di Pietro [illegible] persona informata sui [illegible]. L'ex magistrato incontrò Borsellino nel periodo più caldo di Tangentopoli e i due parlarono a lungo. Quella conversazione è stata ricostruita da Di Pietro ai pm. Non solo, l'ex magistrato ha anche fornito alcuni documenti su cui i pm stanno effettuando esami e sui quali dovrebbero esserci a breve anche sviluppi. [illegible] quello che emerge è il fatto che «Mani Pulite» si stava per spostare anche in Sicilia e Borsellino sarebbe stato «la testa di ponte» per avviare «l'offensiva» contro quelle imprese [illegible] pagavano tangenti ai partiti e facevano affari con i politici.

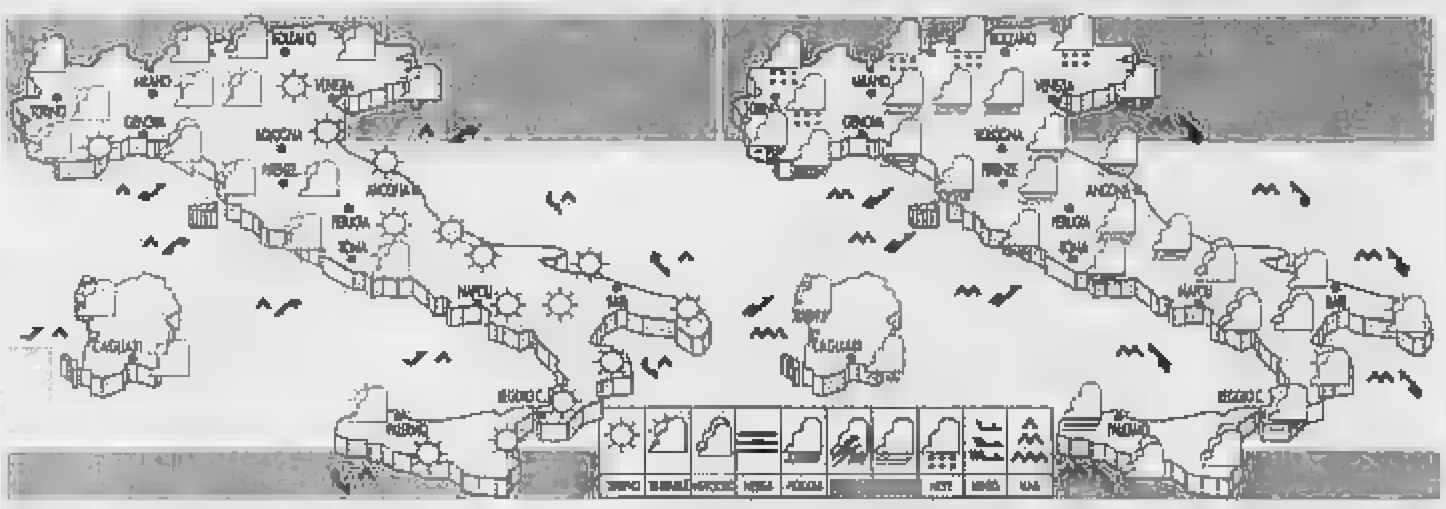
L'inchiesta sui mandanti occulti è la terza condotta dalla procura di Caltanissetta. Le altre due precedenti, che hanno visto fra gli indagati anche Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, sono state tutte archiviate dal gip.

IL TEMPO I MARCELLO LOFFREDI



ARIA PIU' MITE. Si attenua la morsa del freddo grazie all'arrivo di correnti di aria temperata atlantica: le prime avvisaglie nuvolose si avranno al Nord e sulle centrali tirreniche. [illegible] contro comporteranno un'ondata di maltempo proprio in coincidenza con il Natale e il giorno [illegible].

Tendenza per dopodomani. Maltempo generalizzato sulla Penisola. Nevicate copiose sulle Alpi e Prealpi e sugli Appennini centro-settentrionali. Nevicate miste a pioggia anche su Piemonte, Lombardia e Veneto. Piovaschi su Campania, Sicilia e Calabria tirrenica. [illegible] monti della Sardegna. Venti tra scirocco e libeccio e di maestrale sulla Sardegna.



OGGI. Parziali annuvolamenti sulle Alpi. Nubi basse sulle regioni padane. Tendenza ad annuvolamenti su Liguria, regioni centrali-tirreniche e Sardegna. Sereno sul resto della Penisola con temperature in lieve aumento. Cesseranno i venti settentrionali e subentreranno quelli meridionali.

DOMANI. Annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest in fase di intensificazione sul resto del Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche con nevicate su Alpi e Prealpi e sull'Appennino settentrionale. Nel corso del pomeriggio intensificazione delle precipitazioni al Nord con nevicate anche sul basso Piemonte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	3	Bologna	-3	6	Bari	5	10
Bolzano	-9	5	Firenze	-4	9	Napoli	2	11
[illegible]	-8	4	Pisa	-2	8	Potenza	2	9
Trieste	2	7	Ancona	-2	8	S. M. Leuca	[illegible]	10
Venezia	-4	6	Perugia	-3	5	Reggio C.	[illegible]	12
Milano	-4	7	Pescara	-3	11	Palermo	11	13
Torino	-5	7	L'Aquila	-7	4	Catania	5	16
Cuneo	-5	6	Roma Ciamp.	1	8	Messina	7	11
Genova	4	13	Roma Fium.	-1	10	Alghero	1	13
Imperia	5	11	Campobasso	-1	5	Cagliari	1	13

[illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	sereno	Lisbona	9	14	parz. nuv.
Atene	7	15	sereno	Londra	3	7	sereno
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	7	21	parz. nuv.
Berlino	3	5	sereno	Madrid	1	9	sereno
Bruxelles	4	6	sereno	Montecarlo	14	15	sereno
[illegible]	-3	8	parz. nuv.	Montreal	-17	-12	sereno
Budapest	1	8	parz. nuv.	Mosca	-5	-2	sereno
Buenos Aires	16	27	sereno	New York	-4	3	parz. nuv.
Copenaghen	2	5	sereno	Parigi	7	7	sereno
Dublino	8	4	sereno	Pechino	-9	-2	sereno
Francoforte	4	6	sereno	Praga	1	6	sereno
Gerusalemme	6	11	sereno	Rio de Janeiro	23	27	sereno
Ginevra	3	5	sereno	Sofia	-4	3	parz. nuv.
Helsinki	-4	-1	parz. nuv.	Sydney	18	26	sereno
Il Cairo	11	18	sereno	Tokyo	-1	8	sereno
Istanbul	3	12	sereno	Varsavia	2	6	sereno
Johannesburg	14	22	sereno	Vienna	3	8	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes: La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-3502 [illegible] avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20132 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. [illegible] via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011688. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità [illegible] Spa: [illegible] piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax [illegible] 543197.





Il gatto «Nicky», morto l'anno scorso

IL PROGETTO

■ La «Genetic Saving and Clone» affonda [illegible] sue radici nel «Missyplicity Project»: [illegible] il 1997 quando il co-fondatore John Sperling lanciò un progetto multimilionario per la clonazione di [illegible] cane di nome Missy. Da allora, molta gente da diversi Paesi, chiese la clonazione dei propri animali. Sperling e altri membri del «Missiplicity project» fondarono la Genetic Saving & Clone nel febbraio [illegible] 2000 [illegible] risposta a queste richieste. [illegible] stesso tempo, la compagnia offre anche [illegible] servizio chiamato Gene banking al fine di preservare il Dna degli animali [illegible] compagnia per un futuro eventuale uso per la clonazione.

La società spera di produrre entro maggio il primo cucciolo di [illegible] clonato, un [illegible] [illegible] questo settore rappresenterebbe un mercato molto più redditizio di quello dei gatti. La «Genetic Savings and Clone» ha creato almeno cinque gatti dal 2001. Entro [illegible] prossimo anno i gatti clonati arriveranno [illegible] quota cinquanta. Per ragioni [illegible] interesse commerciale sono già [illegible] clonati vitelli [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] 20 [illegible] dollari l'uno. Scienziati hanno inoltre clonato topi, conigli, maiali, cavalli [illegible] persino [illegible] specie a [illegible] d'estinzione, il banteng, [illegible] toro selvatico dell'Indonesia.

CLONATO IL PRIMO ANIMALE DOMESTICO

Che differenze ci sono tra questi gatti?

Una donna texana ha ottenuto una copia genetica del suo tigrato «Dopo diciassette anni in comune non potevo vivere senza di lui» L'operazione è costata 50 mila dollari. Ora si lavora anche sui cani



Il clone «Little Nicky»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Quando Nicky [illegible] morto nel settembre dell'anno scorso, la [illegible] padrona, Julie, [illegible] si [illegible] [illegible]gnata all'idea di perdere per [illegible] il gatto tigrato che, per 17 anni, aveva riempito la sua vita di così tanta gioia. Nicky, poi, non era un gatto qualunque. «Era molto bello - [illegible] Julie -. [illegible] eccezionalmente intelligente: rispondeva a 11 comandi diversi». Mentre piangeva la sua perdita, si [illegible] ricordata della «Genetic Savings&Clone», una società di biotecnologia [illegible] sede a Sausalito, alle porte di San Francisco, [illegible] fondata [illegible] un milionario dell'Arizona, John Sperling. Tre anni fa, in collaborazione [illegible] l'università [illegible] Texas, ha clonato un gatto ribattezzato «CC», le iniziali [illegible] «Car[illegible] Copy», copia carbone. E se era stato possibile per «CC», perché non per Nicky?

> La padrona di Nicky «Sono davvero uguali: lo stesso muso, le stesse macchie, [illegible] stessa personalità Tutti e due amano buttarsi nella vasca»

Julie ha dunque consegnato alla «Genetic» un campione del [illegible] gatto appena scomparso, assieme a un assegno di 50 mila dollari. E adesso, [illegible] due settimane, l'ex-hostess convive felice con Little Nicky, riproduzione genetica di Nicky. «E' identico - sostiene Julie, entusiasta -. Ha la stessa personalità e non vedo differenze. Quando sbadiglia, ha due macchie nella bocca, proprio come Nicky. E ama buttarsi nella vasca da bagno, come Nicky».

Sono entusiasti anche alla «Genetic Savings&Clone», dove adesso vedono l'opportunità di un [illegible] in forte crescita. «Non abbiamo trovato la cura per il cancro - ammette [illegible] presidente [illegible] società, Lou Hawthorne -. Ma contribuiamo a portare al mondo un po' più di gioia». E si è mobilitato in difesa della procedura anche Michael Grodin, psichiatra e direttore [illegible] dipartimento [illegible] etica medica alla Boston University. «Molte persone hanno una relazione più [illegible] [illegible] i loro animali domestici che con altri esseri umani - sostiene -. E chi sono io per dire loro che non dovrebbero [illegible] di clonarli?».

In realtà, l'annuncio della nascita di Little Nicky ha subito riacceso con forza il dibattito - sia etico sia scientifico - sulla clonazione. Tanto che Julie, flutata l'aria, ha deciso di non rivelare il suo cognome [illegible] nemmeno il [illegible] luogo di residenza. «Trovo il tutto moralmente problematico [illegible] quasi rivoltante - ha dichiarato David Magnus, condirettore del "Center for Biomedical Ethics" alla Stanford University - Per 50 mila dollari la signora avrebbe potuto trovare una [illegible] [illegible] centinaia di gatti abbandonati». [illegible] Michael Mountain, presidente della «Best Friends Animal Society», ha tenuto a [illegible] [illegible] rilievo che si tratta di una procedura complessa [illegible] crudele, che può facilmente [illegible] risultare in animali deformi e geneticamente anormali. «Uno scenario da Dottor Frankenstein», aggiunge.

Fin dai tempi [illegible] Dolly, la pecora clonata in Scozia nel 1996, la procedura è stata applicata [illegible] topi, [illegible] cavalli e anche un toro. In termini di business si tratta di un settore con grandi opportunità di crescita e la «Genetic Savings&Clone» - che ha fatto ricorso [illegible] [illegible] chiamata «Chromatin Transfer» - intende sfruttare [illegible] nuovo, [illegible] controverso, mercato. Ha annunciato che sta lavorando alla clonazione di altri quattro mici, pronti per la consegna ai loro padroni in primavera. Ha fatto sapere che, [illegible] volta aumentati i volumi di produzione, i prezzi cominceranno a calare e ha già iniziato a raccogliere campioni genetici da centinaia di proprietari di gatti che, in attesa di quel giorno, hanno sborsato dai 295 ai 1395 dollari.

> Altri quattro felini saranno «consegnati» ai loro padroni in primavera Aumentano le richieste «E presto caleranno anche le tariffe»

E i cani? Sono [illegible] amici più fedeli dell'uomo, ma sono anche più difficili da riprodurre. Quando la tecnica avrà risolto gli ultimi problemi, il prezzo sarà più alto: almeno centomila dollari [illegible] esemplare.

LE [illegible] DEI «PADRONI» ITALIANI

Marisa Laurito: provo soltanto orrore L'anima e il carattere non si riproducono

Avere accanto per tutta la vita lo [illegible] animale che non [illegible] mai. Anzi, che muore, ma che in virtù [illegible] clonazione si perpetua. Secondo Marisa Laurito, siamo dinanzi a un'aberrazione. Forse perché lei [illegible] cani, in casa, [illegible] ha tre.

Lei non farebbe clonare i suoi animali?

«Non ci penso proprio, mi fa orrore il pensiero. Bisogna capire che l'animale è come una persona, l'importante non è tanto il fisico, ma [illegible] [illegible] anima, l'interiorità, il carattere. Gli animali hanno una sensibilità uguale a quella degli [illegible] umani, spesso anche [illegible] più».

Perciò il rapporto cambia [illegible] seconda delle «personalità»?

«Certo, si instaura [illegible] rapporto di umanità, intenso: loro ti scrutano, ti seguono. Potendo, io me li porterei dietro sempre».

Appunto.

«Invece [illegible] sarebbe come avere accanto soltanto [illegible] stesso corpo, ma non è tutto».

Il resto, allora, che cosa sarebbe?

«Il corpo è soltanto [illegible] parte irrilevante di qualsiasi essere vivente, mentre è la personalità che li distingue. Mi spiego meglio. Prendiamo i miei cani. Pepe è un cane medico, [illegible] una particolare predisposizione a capire le malattie. Se ho anche una minima ferita sul corpo, lui la scopre. Quando gli altri cani si sono ammalati, io non me ne ero resa conto. Li vedevo insolitamente tranquilli, ma ne coglievo solo il lato positivo. Pepe non si dava pace, leccava gli occhi di Giovanni (l'altro cane) [illegible] continuazione, guaendo e cercando di attirare la [illegible]a attenzione. Allora siamo andati [illegible] veterinario e lì si è scoperta una gravissima malattia agli occhi che si sarebbe aggravata fino alla cecità, se non fossimo intervenuti in tempo».

E gli altri cani?

«Stellina è una body guard nata: attenta, vigile, sempre sul chi va là. E poi c'è il mai dimenticato Gennaro».

Gennaro, il [illegible] famoso mastino napoletano di 100 chili?

«Era stupendo, un compagno perfetto, fedele, davvero amorevole. Mi guardava negli occhi e mi capiva, mi difendeva. Ma non c'è più [illegible] può fare niente. Figuriamoci la [illegible] questa tecnica può nascondere mercati terribili». **[m. tamb.]**



Marisa Laurito

LE CIFRE

■ 14 MILIONI E [illegible]
Tanti sono i cani e i gatti: è un numero [illegible] [illegible] record quello degli animali domestici «ospiti» nelle case italiane.

■ [illegible] DEI GATTI
Sono arrivati a quota 7 milioni e mezzo: sono di fatto i più amati, dagli uomini come dalle donne e anche dai bambini.

■ [illegible]
Sono fermi a 7 milioni: la loro popolarità resiste, anche se i cani richiedono più attenzioni [illegible] più tempo, un «peccato» grave, visto che la quotidianità dei loro padroni sta diventando sempre più frenetica.

■ I COSTI
Mantenere cani e gatti costa, [illegible] molto: dai cibi al veterinario, dai medicinali agli accessori, si tratta di un busi[illegible] costante crescita. La spesa complessiva in un anno ha [illegible]perato 14 miliardi 700 milioni.

Patrizia Pellegrino: troppo per un micio ma per riavere mio figlio farei di tutto

Patrizia Pellegrino, già sull'isola dei famosi rimpiangeva i suoi animali che attualmente si sono assottigliati proprio per le famose regole della natura. Resistono il cane e il pesce, la coppia di pappagalli «inseparabili» si è involata da tempo. Patrizia li ama moltissimo ma non riesce proprio a formulare il teorema dell'assoluta comparabilità. Mai direbbe animali uguali agli uomini.

Perciò niente similitudine [illegible] soprattutto niente clonazione. Mai penserei [illegible] far clonare il mio cane o il mio pesce. Mi sentirei ridicola e assurda. Non saprei dire bene il perché, o forse sì ma sulle spiegazioni logiche premia l'istinto. Sarei tristissima per la morte dei miei animali, lo posso dire in tutta sincerità perché [illegible] è già successo. [illegible] non [illegible] e, soprattutto, non confondiamo i piani».

Questo significa che per quanto riguarda le persone ha idee diverse?

«Non mi sembra giusto perdere di vista le differenze, mettere tutto sullo stesso livello. Io farei qualsiasi [illegible] pur di rivedere [illegible] occhi di [illegible] ho amato. Un genitore, [illegible] grande amore. Ho perso mio figlio, perciò conosco bene quel dolore sordo, quella disperazione che ti toglie il fiato. Se ci fosse stata una macchina che avesse potuto riportarmelo, se con [illegible] clonazione avessi potuto di nuovo avere accanto una sorta di lui, non ci [illegible] pensato due volte: costi quel che costi, qualsiasi sacrificio. Ma per un animale non mi sembrerebbe giusto. Ci sono tanti altri [illegible] di più costruttivi per amarli».

Per esempio?

«Aiutare quelli in difficoltà, [illegible] [illegible] battersi contro gli abbandoni, contro le loro sofferenze, contro [illegible] vivisezione, io sono molto vicina alla lega antivivisezione cercando [illegible] portare avanti quelle che sono le loro istanze. Invece [illegible] prendere un cane di razza [illegible] può andare [illegible] un canile [illegible] decidere di accogliere in casa uno di quelli che altrimenti sarebbe ucciso. Ecco così [illegible] rispetta il proprio amore per gli animali senza toccare forme parossistiche al limite della stranezza mentale». **[m. tamb.]**



Patrizia Pellegrino

«ALTA ROMA» PROPONE UN'ALLEANZA CON MILANO

Anche per la moda lo slogan è «fare sistema»

[illegible] Corbi
[illegible]

«Volemose bene». La moda (alta) romana sbarca a Milano per tendere una mano alla collega (moda) milanese proponendo alleanze. Stefano Dominella, presidente agguerrito di Alta Roma, [illegible] trasferisce per [illegible] manciata di ore sotto l'ombra del Duomo ed esclama le ormai famose parole: «Bisogna fare sistema [illegible] tutti insieme». [illegible] che «fare sistema» diventa tormentone anche [illegible] mondo infiocchettato [illegible] couture. «Le istituzioni stanno facendo la loro parte», spiega Dominella. «Ma ci vuole, lo vogliamo ripetere, il sostegno di tutti gli altri in particolare delle associazioni di categoria e del mondo imprenditoriale». Un «invito» a fare squadra rivolto, soprattutto, alla Camera Nazionale della Moda Italiana che ha tutelato fino ad oggi la piazza di Milano, partecipando al rilancio della città [illegible] [illegible] però, liberarla dal ruolo di «parente povero».

Dominella rivendica l'importanza del ruolo che [illegible] questi anni ha rivestito Roma, che è stata trampolino [illegible] insieme sala di esercitazione per moltissimi giovani talenti. E allora [illegible] il ruolo [illegible] cui candidarsi: Roma come talent scout [illegible] giovani artisti del taglio [illegible] cucito. E [illegible] 29 gennaio al primo febbraio prossimo, le quattro giornate dell'alta moda romana saranno più che mai una passerella proiettate verso la sperimentazione, la ricerca. «Da due anni e mezzo - ha sottolineato Dominella - l'associazione, [illegible] l'aiuto delle istituzioni, promuove i giovani stilisti. Su circa un milione di euro [illegible] stagione, che riceviamo [illegible] istituzioni e dagli sponsor commerciali (questi ultimi rappresentano circa il 20 per [illegible] degli aiuti economici), il [illegible] per cento viene da [illegible] investito per produrre nuovi talenti. Il prossimo gennaio, in particolare, 175 mila [illegible] saranno impiegati per i quattro esordienti». Si tratta di Nicola Del Verme (già noto per il [illegible] pret-a-porter che sfila a Milano, ma debuttante nell'alta moda), del marchio belga Pragma di Peter Ceusters, di Bureau de Chance e di Pier Luigi Fucci.

> [illegible]
> Il presidente Dominella «La capitale diventerà il centro di un'azione di coordinamento per stimolare lo sviluppo di nuove realtà»

Dal 2002 a oggi sono state finanziate da Alta Roma circa [illegible] [illegible] produzioni, presentate con una sfilata o una performance. E da questo laboratorio [illegible] [illegible] emerso più di un talento. Tra loro Diego Dolcini, il «Manolo Blanhik italiano», nato come stilista di calzature con un [illegible] marchio, poi divenuto stretto collaboratore di Tom Ford da Gucci, [illegible] [illegible] di nuovo in pista [illegible] [illegible] sua collezione, a gennaio. Ma in molti hanno esordito all'ombra del cupolone: Antonio Berardi, Stephan Janson, [illegible] Verre, [illegible] Ter e Bantine, Maurizio Pecoraro, Angelo Figus, Angelo Mozzillo, Le Tartarughe di Susanna Lisio.

In qu[illegible] conferenza stampa «fuori sede», in fondo, Stefano Dominella ha risposto all'annosa domanda: «L'alta moda è morta o lotta insieme a noi?». Dalle parole dette si intuisce che l'Alta Moda resiste come laboratorio, [illegible] fonte di ispirazione da applicare poi al pret à porter, ossia [illegible] business. E proprio per questo non ha senso sentirsi rivali di Parigi. «Roma può diventare il punto nodale di un'azione di coordinamento che stimolerà lo sviluppo di nuove realtà del settore moda», continua Dominella. Mentre il mini[illegible] per [illegible] attività produttive, Antonio Marzano, intervenuto alla conferenza stampa [illegible] un messaggio, assicura che «dare un futuro al made in Italy e alle imprese della moda è la nostra missione».

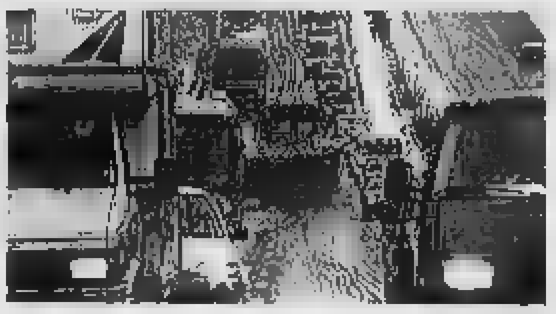


Stefano Dominella con Marina Ripa di Meana

VACANZE

Dodici milioni [illegible] italiani in viaggio per l'ultimo «esodo» del 2004

■ Le vacanze di Natale hanno messo in movimento almeno dodici milioni di italiani: quattro milioni per [illegible]a vacanza di almeno tre giorni, gli altri otto per quello che vengono definiti «micromovimenti», entro i cento chilometri da [illegible]. La Polizia ha predisposto l'intensificazione dei servizi di vigilanza su strade, autostrade, stazioni e treni. Il 60 per cento dei viaggiatori natalizi si sposterà [illegible] auto. Saranno 1.600 [illegible] pattuglie della Polizia stradale impegnate ogni giorno per [illegible] la prevenzione degli incidenti [illegible] contrasto delle violazioni più pericolose [illegible] garantire la fluidità della circolazione.



Il 60 per cento di chi va in [illegible] parte con l'auto

[illegible]

Saranno collegate le piste di Emilia e Toscana Oltre 150 chilometri sui versanti dell'Appennino

■ Nasce [illegible] più grande comprensorio sciistico del Mediterraneo: 155 chilometri di piste battute - Emilia Romagna e Toscana hanno deciso di collegare le proprie stazioni invernali: Cimone, Corno alle Scale e Abetone - Il progetto costerà quattro milioni e mezzo di [illegible] dei quali 3,9 milioni finanziati dal Ministero delle Attività Produttive e il resto dagli enti locali. Serviranno ad unire le aree [illegible] ad innovare strutture e servizi. Le tre località - sulle cui piste si sono formati Zeno Colò e Alberto Tomba - si trovano su due versanti diversi, [illegible] linea d'aria relativamente vicine, [illegible] cuore dell'Appennino Tosco-Emiliano e con vette che sfiorano i [illegible] metri.



Un'immagine storica delle piste dell'Abetone

IL TEMPO NEI GIORNI DI NATALE

A Santo Stefano arrivano le nevicate

Previste su tutto l'arco alpino, [illegible] quote fra i 700 e i mille metri Piogge al Sud, specialmente su Calabria meridionale e Sicilia Non preoccupa il freddo, perché spireranno venti di scirocco

ROMA

Tranquilli, a Natale non pioverà, il tempo resterà sereno, [illegible] che in questa stagione non vuol dire necessariamente bello. Ma se siete in montagna, la delusione per il giorno [illegible]i Natale è dietro l'angolo: niente neve, soltanto qualche fiocco [illegible] sera, con [illegible] spruzzata alle quote più alte: al massimo qualche breve nevicata sugli Appennini, che notoriamente non sono molto forniti di località sciistiche. Ci sarà modo di rifarsi il giorno dopo, Santo Stefano: su tutto l'arco alpino sono previste perturbazioni.

La neve arriverà prima, invece, sull'altro versante delle Alpi, [illegible] Francia e in Svizzera, [illegible] sarà dovuta alle correnti di [illegible] gelida provenienti dal Canada e dall'Islanda: dopo aver attraversato mezza Europa sbatteranno proprio contro [illegible] Alpi, lasciando cadere i fiocchi sul primo versante che incontreranno, quello per [illegible] sbagliato.

C'è però [illegible] regione italiana, spiega Guido Caroselli, [illegible] meteorologo della Rai, che il 26 dicembre rischia di trovarsi nella tormenta, ed [illegible] l'ultima che ci si potrebbe immaginare: la Sicilia. La perturbazione proveniente dal Nord Europa, infatti, sarà sì bloccata dalle Alpi ma una piccola parte [illegible] essa compirà [illegible] sorta di balzo, riuscendo a scavalcare la catena montuosa sul versante orientale. E da lì, sotto forma di bora, lambirà la costa adriatica (ed ecco le spruzzate di neve sugli Appennini) per poi sfogarsi sulla Calabria meridionale e appunto sulla Sicilia, dove entrerà [illegible] contatto con le acque del basso Mediterraneo che - rispetto alle temperature nord atlantiche - sono ancora «tiepide». Uno scontro di temperature che darà origine alle piogge.

Le previsioni meteo, avverte però Caroselli, fino alle [illegible] ore si basano su calcoli scientifici, dai due ai cinque giorni [illegible] abbastanza attendibili, [illegible] dopo è tutta teoria, valgono come il bastone bianco del cieco. È la prudenza degli scienziati, condita da un certo disincanto.

Andrea Giuliacci, esperto meteo di Mediaset e del centro Epson Meteo, si sbilancia [illegible] più: prevede neve [illegible] Santo Stefano, ma non in pianura. Qualche avvisaglia ci sarà comunque nella giornata di Natale, soprattutto a partire dalla serata, e per il giorno di Santo Stefano nevicate anche significative su tutto l'arco alpino, a quote fra i settecento e i mille metri, anche più in basso nella parte Orientale del Paese. Una manna per sciatori e operatori turistici.

Il 27 dicembre, prevede Giuliacci, ci sarà ancora qualche strascico nevoso sulla parte Orientale delle Alpi, poi di neve per quest'anno non si parlerà più: la fase delle nevicate si esaurisce fin quasi a Capodanno. Pochi timori per il freddo, dice Giuliacci, perché la neve sarà portata dai venti di scirocco. (r. cri.)

IL [illegible]



24 DICEMBRE

■ NORD
Pioggia in Liguria, nebbie in pianura, nubi sparse altrove, schiarite sulle Alpi occidentali e sul Cuneese. Ovunque gelate notturne.

■ CENTRO
Nuvoloso tra Toscana e Lazio, con pioggia durante la notte. Sole altrove, con gelate notturne anche in bassa quota e in pianura.

■ SUD
Nuvoloso nel messinese e in Puglia. Sereno altrove, con nubi in aumento in serata su Campania, Sicilia occidentale e Calabria Tirrenica.



25 DICEMBRE

■ [illegible]
Tempo sereno, con qualche avvisaglia di neve a partire dalla serata, [illegible] solo ad alta quota

■ CENTRO
Qualche nevicata sui rilievi dell'Emilia, in particolare, tra 1000-1200 metri di quota. Neve anche sul resto dell'Appennino, [illegible] zone di modesto interesse turistico

■ SUD
Piogge in Campania, in Calabria e in Sicilia, [illegible] dalla stessa perturbazione atlantica che porta le nuvole su tutta l'Italia.



26 DICEMBRE

■ NORD
Nevicate anche significative su tutto l'arco alpino: fra i settecento e i mille metri a Ovest, a quote ancora più basse a Est.

■ [illegible]
Maltempo generalizzato su tutte le regioni, con pioggia abbondante e qualche nevicata sui rilievi montani dell'Appennino

■ SUD
Piogge intense sulla Calabria meridionale e sulla Sicilia. Forte vento lungo le coste della Sardegna

LE ULTIME NOVITA'

In montagna è l'anno dell'elettronica

Dalle giacche a vento con il cellulare agli attacchi «parlanti»

Alessandro Rosa

Per lo sci è indiscutibilmente l'anno dell'elettronica. Oltre al perfezionamento dei sistemi di controllo degli skipass, [illegible] qu[illegible] nuova stagione invernale il mondo dei chip tocca settori inediti degli sport della neve. Arriva il primo display, grande quasi quanto quello di un cellulare: lo si trova sul puntale dell'attacco «Electronic Binding Management» messo a punto dall'Atomic, la casa austriaca che fornisce gli sci a «Herminator» Maier e Giorgio Rocca. Un sistema-attacco, l'EBM, nato per tenere sempre sotto controllo l'efficienza dell'attacco, responsabile di un'alta percentuale di incidenti gravi. Ma cosa [illegible] segnalato sul piccolo, verde schermo? Un grosso «OK» [illegible] la calzata è regolare, ed anche il grado di chiusura delle molle; quindi [illegible] chiave per segnalare guasti, infine il livello della batteria. Il problema maggiore è stato proprio quello delle batterie, che in ambienti fred[illegible] durano molto meno. Oltretutto non [illegible] fili di collegamento tra il puntale e la talloniera. E' [illegible] tecnologia agli esordi, che però [illegible] intravedere molti altri utili sviluppi per fornire informazioni allo sciatore. I costi sono per [illegible] molti alti: circa 600 euro.

Dal mondo più fantasioso dello snowboard arriva invece l'applicazione del «Bluetooth», il sistema introdotto per telefonare [illegible] mani libere» e senza fili. Lo ha integrato in [illegible] giacca a vento la O'Neill, azienda trendy nel surf da neve e da onde. La Hub Jacket è pure dotata di un lettore Mp3, comandabile anche da una pulsantiera applicata su una manica. Sui 550 euro il prezzo, circa 200 gli esemplari prodotti. Su questa linea si è mossa anche la Nike, che ha realizzato un'altra giacca a vento dotata di un walkie-talkie Motorola. In una tasca l'apparecchio, sulla pettorina il pulsante di accensione, piccoli altoparlanti nel cappuccio. Costa 500 euro.

> Cambiano anche scarponi e materiali Più elastici e leggeri gli sci [illegible] magnesio

Non mancano anche novità «tradizionali»: nella stagione in cui l'ISPO (il più importante salone dell'articolo sportivo, a Monaco a febbraio e giugno) avrà un'edizione in Cina (a marzo a Shanghai), rien[illegible] sul mercato [illegible] storico marchio dello sci italiano, la Maxel, dopo 5 anni di assenza. Il restyling, legato alla felice [illegible] dello [illegible] agonistico degli Anni 70, è [illegible] dalla RodaSki, articolazione della Roda che produce materiali plastici a Conegliano Veneto. In realtà l'ani[illegible] sei modelli proposti [illegible] di legno (con [illegible]giunta di Titanal e fibre di vetro), mentre per la grafica sono state scelte fogge «vintage» in [illegible] con la moda [illegible] momento. Modello di punta [illegible] Storm, sci da competizione adatto allo slalom gigante: facile da usare, garantisce ottime prestazione alle alte velocità. Il prezzo medio di un paio di sci Maxel è circa 600 euro.

Da un punto di vista tecnologico spicca l'introduzione nella costruzione degli sci di un nuovo materiale, il magnesio, più elastico e leggero (34% in più dell'alluminio e 60% del titanio), resistente alle torsioni (più del carbonio), nelle sollecitazioni più forti imposte dalle sciancrature degli sci carving. Blizzard lo utilizza sui nuovi modelli Sigma SL e RS, l'Atomic per [illegible] serie Race e Supercross, dotate della struttura B5 Power Channels. La Fischer ha scelto di puntare sulla tecnologia «Frequency Tuning», sistema costruttivo molto simile a quello lamellare usato per le sale da concerto, che sugli sci contribuisce ad esaltare doti di reattività armonica nella conduzione delle curve.

Altre novità in tema di scarponi, settore in cui sono stati fatti molti passi avanti in tema di comodità e contemporanea efficacia nell'assecondare il gesto tecnico. Frutto dell'esperienza e della messa [illegible] punto dei propri atleti, la Salomon immette sul mercato tre modelli di Spaceframe, testati e via via perfezionati durante la scorsa Coppa del Mondo. Li chiamano gli scarponi «coi buchi» per via dei fori esagonali sulle pareti esterne, i quali però consentono maggiori fluidità e progressività, [illegible] opposto [illegible] rigide pareti interne che assicurano trasmissione di forza e precisione. Interessante anche il brevetto della Dolomite per i suoi Aspect, l'«Active Ski Walk», un sistema che permette di verticalizzare il gambale azionando una terza leva sul gambale e così permettendo allo sciatore di camminare più comodamente.

Chi soffre il freddo alle mani dispone ora di un modello di moffole [illegible] gara, [illegible] «Jetstreamer Racing Grand Slalom» che la Reusch fornisce a Bode Miller, campione ameri[illegible] attuale dominatore della Coppa del Mondo. Scudo in carbonio rivestito in pelle, offre protezione all'esterno ai colpi e all'interno con il caldo del Thinsulate 3M.

Infine un accessorio, economico e di tipo meccanico, l'antifurto per gli sci della Master Lock. Con 12 euro ci si dota di uno strumento che mette al riparo dai Fantômas sem[illegible] presenti fuori dai ristoranti d'altitudine, visti anche i costi degli attrezzi. In più, finalmente, si tratta di un catenaccio leggero (60 grammi): portarselo in tas[illegible] comporta eccessivo fastidio.



Oltre al perfezionamento dei sistemi di controllo degli skipass, in questa nuova stagione invernale il mondo dei chip tocca settori inediti degli sport della neve

[illegible]TINO NEVE

Previsioni meteo e impianti per il weekend

dati neve forniti da Skiinfo.it

❄ Altezza neve min-max — Impianti aperti

PIEMONTE

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	5/100	2/5			
Alpe Devero	60/90	0/3			
Artesina – Mondolè ski	5/50	4/12			
Bardonecchia	[illegible]	11/21			
Claviere - Cesana - Via Lattea	30/50	11/62			
Domobianca	35/70	4/5			
Formazza	20/40	1/5			
Frabosa Soprana	10/60	7/7			
Limone Piemonte	10/50	n.p.			
Lurisia	0/35	3/7			
Macugnaga	50/70	2/11			
Mottarone	[illegible]	6/7			
Pian del Frais	20/40	[illegible]			
Pian di Sole	0/20	l.c.			
Pragelato	20/40	0/6			
Pratonevoso – Mondolè [illegible]	30/50	n.p.			
San Domenico [illegible] Varzo	50/120	6/6			
San Giacomo di Roburent	20/40	n.p.			
San Sicario – Cesana - Via Lattea	30/50	7/62			
Sauze d'Oulx – Via Lattea	[illegible]	20/62			
Sestriere – Via Lattea	30/50	17/62			
Val Vigezzo	30/50	n.p.			
Via Lattea	30/50	55/62			

VALLE D'AOSTA

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Antagnod - Monterosa Ski	20/60	3/4			
Brusson - Monterosa Ski	40/80	2/3			
Cervinia – Breuil	50/130	15/20			
Chamois	30/40	l.c.			
Champoluc - Monterosa Ski	30/80	11/11			
Champorcher	30/60	5/6			
Cogne	15/30	n.p.			
Courmayeur	30/50	19/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	40/90	8/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	20/40	1/3			
La Thuile	30/70	32/37			
Pila	40/50	9/12			
Saint Rhemy-Crevacol	30/50	3/3			
Torgnon	20/55	0/6			
Valtournenche	40/80	7/8			

LOMBARDIA

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Aprica	30/100	12/20			
Bormio	[illegible]	9/15			
[illegible] Valmalenco	20/50	5/9			
Livigno	30/50	25/32			
Madesimo	30/80	7/13			
Passo Tonale	[illegible]	14/15			

VENETO

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Arabba	30/75	35/28			
Cortina d'Ampezzo	[illegible]	20/36			
Falcade	30/80	18/27			

TRENTINO

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Alba Ciampac	25/40	4/5			
Andalo - Fai della Paganella	70/110	17/19			
Canazei	20/30	10/10			
Folgaria	30/80	15/22			
Folgarida-Marilleva	30/70	22/24			
Madonna di Campiglio	40/560	15/22			
[illegible]	15/30	7/8			
San Martino Di Castrozza	40/80	14/17			
Vigo di Fassa	35/50	5/7			

[illegible]

	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Alpe di Siusi	20/130	28/60			
Alta Badia	10/50	31/52			
Alta Pusteria	15/30	13/27			
Plan de Corones	10/50	23/30			
Val Gardena	[illegible]	53/79			

FRANCIA

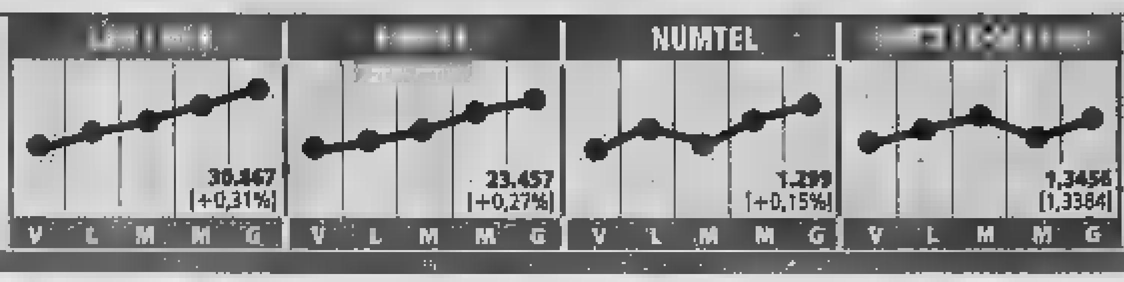
	❄	Impianti	24/12	25/12	26/12
Monginevro	40/60	17/40			

previsioni meteo fornite [illegible].Meteo.it — n.p. = non pervenuto - l.c. = impianti chiusi


TRONY
GRUPPO GALLENCA
NON CI SONO PARAGONI.
DVD TITOLI VARI
A PARTIRE DA
€ 3,99
VHS TITOLI VARI
€ 2,99
SKY
CENTRO TIM
TRONY
www.trony.it
A Natale da TRONY
fioccano le OCCASIONI
LETTORE DVD/DVX
€ 49,99
LEGGE DVD/DVX/CD/CD-R/RW/MP3/JPG
RASOIO A RETE
BRAUN
€ 29,99
STAMPANTE MULTIFUNZIONE
hp
€ 69,99
TELEFONO CELLULARE
TIM
Compresa scheda Euro 5 di traffico telefonico
€ 79,95
ERICSSON T230
GPRS - DUALBAND - WAP - DISPLAY A COLORI - MMS - CONNESSIONE INFRAROSSI
TELEFONO CELLULARE
TIM MOTOROLA
V547
FILMATI A COLORI
FOTOCAMERA INTEGRATA
CON ZOOM 4X
TECNOLOGIA WIRELESS
€ 199,99
TELEFONO CELLULARE
TIM NOKIA
NOKIA 3200
€ 89,95
RADIOREGISTRATORE CON CD PHILIPS
RADIO/CD/CASSETTA
DISPLAY LCD
AUTOSTOP
€ 39,99
ORARIO CONTINUATO
TORINO Via S. Donato 44/a Tel. 011
TORINO 58 Tel. 011 3272244 r.a.
C.so 92/94 Tel. 011
C. il Via di 51 Tel.
MONCALIERI di 21 Tel. 011

Olinda investe [illegible] Moncalieri [illegible] Bicocca

Olinda Fondo Shops, fondo comune di investimento immobiliare specializzato [illegible] negozi, strutture commerciali e centri di intrattenimento ha concluso ieri l'acquisizione dei due centri di intrattenimento situati [illegible] Milano Bi[illegible] [illegible] Moncalieri (To), per [illegible] importo complessivo [illegible] 180,5 milioni [illegible] euro (di [illegible] 91 milioni [illegible] [illegible] Milano Bicocca e 89,5 milioni di euro per Moncalieri).



Bot in asta il 28, Cct, Btp e Ctz il 30

Il Tesoro [illegible] disposto per [illegible] 28 dicembre prossimo un'asta Bot per 9.250 milioni di euro. A fine mese saranno invece emessi Cct settennali e Btp a 3 e 10 anni e Ctz [illegible] 24 mesi. Nei primi tre casi si tratta di riaperture, per i Ctz invece andranno in asta titoli per 2 miliardi. Per tutte le quattro aste il regolamento delle sottoscrizioni [illegible] in calendario il 3 gennaio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESAMINA I DATI PRELIMINARI DEL BUDGET 2005, IL 28 FEBBRAIO TOCCA AI CONTI DEL 2004

Fiat riorganizza le partecipazioni, Pistorio nel cda

Sotto la holding tutti i settori operativi



L'ad Fiat Sergio Marchionne e il presidente Luca Montezemolo

Paolo Baroni

TORINO

Un nuovo passo avanti sulla strada della riorganizzazione Fiat e un ingresso di peso, quello di Pasquale Pistorio, nel consiglio della holding. Sono queste le deci[illegible]ni più importanti adottate ieri dal cda del Lingotto nell'ultimo [illegible] dell'anno, la prima dopo l'incontro di metà mese che ha sancito l'apertura del contezioso con General Motors sull'opzione put per la vendita agli americani del settore auto.

La riunione, che è stata presieduta da Luca Montezemolo, però è stata soprattutto dedicata all'esame dei dati preliminari del budget 2005. Mentre [illegible] previsto che i risultati consolidati di gruppo del quarto trimestre e dell'intero [illegible] [illegible] [illegible] esaminati in occasione della riunione in programma per il 28 febbraio 2005.

Sul fronte organizzativo, come detto, il consiglio ha deciso di [illegible]viare il ris[illegible] delle partecipazioni e delle attività dell'intero gruppo «al fine [illegible] focalizzare il ruolo esclusivo di Fiat spa che detiene direttamente i settori operativi [illegible] le attività finanziarie. Contestualmente Fiat Partecipazioni spa è destinata ad assumere il ruolo di principale sub-holding di gruppo con le partecipazioni di portafoglio e le attività non rientranti nei settori operativi».

Cosa finirà sotto il cappello di Fiat Partecipazioni [illegible] [illegible] ancora possibile dirlo, dal [illegible] che il processo èè stato appena avviato. Di certo, però, si può dire che rappresenta la traduzione prati[illegible] di quanto annunciato a fine novembre da Marchionne quando Fiat varò il [illegible] modello gestionale di gruppo. In quell'occasione i vertici del Lingotto sottolinearono che la «missione fondamentale» di Fiat spa erano «l'indirizzo e lo sviluppo strategico dei settori» ovviamente «nel rispetto dell'autonomia operativa di caiscuno». Altra decisione di rilievo adottata ieri riguarda l'ingresso nel cda di Pasquale Pistorio, cooptato in qualità di [illegible]igliere indipendente. Il presidente di [illegible] [illegible] anche [illegible] far parte del comitato per [illegible] nomine e i compensi subentrando a Her[illegible] Josef Lamberti che nel frattempo [illegible] [illegible] chiamato a integrare il comitato per il controllo interno.

In parallelo col lavoro svolto all'interno del gruppo in questi giorni proseguono gli [illegible] istituzionali [illegible] le [illegible] dei vertici del gruppo per [illegible] un clima positivo tra i dipendenti pur a fronte del momento difficile che sta attraversando il gruppo. Subito dopo il consiglio il presidente Montezemolo si [illegible] recato in visita dall'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto. Oltre allo scambio di auguri natalizi l'incontro ha dato la possibilità al cardinale di informarsi sugli ultimi sviluppi delle vicende del gruppo [illegible] lui seguite costantemente. «Ho trovato il presidente Fiat ben determinato e convinto della possibilità di rilanciare il settore Auto, anche grazie [illegible] lancio [illegible] [illegible] modelli» [illegible] poi spiegato monsignor Poletto. «Pur cosciente delle difficoltà, Montezemolo - ha aggiunto l'arcivescovo - ha concordato con quanto ho detto nel messaggio di fine [illegible] e cioè che la speranza deve prevalere sulla paura», e ha sottolineato l'impegno da parte dei dirigenti Fiat per realizzare una reale prospettiva di rilancio».

A Mirafiori, invece, dopo il pranzo comn operai e impiegati della scorse settimane di Montezemolo e Marchionne ieri è stata la volta dell'amministratore delegato dell'Auto Herbert [illegible] che indossando un costume rosso da Babbo Natale ha partecipato a «Natale Bimbi», il tradizionale appuntamento di consegna dei regali ai figli dei dipendenti Fiat. Lo stesso Demel, [illegible] una lettera-volantino inviata a tutti i dipendenti dell'auto in occasione dell festività ha invitato a «viaggiare italiano». La lettera era illustrata con una slitta di Babbo Natale [illegible] [illegible] dalle renne ma da piccole automobili. Il giorno prima, mercoledì, [illegible] [illegible] invece Lapo Elkann, responsabile Brand promotion di Fiat Auto, a visitare Mirafiori intrattenendo[illegible] lungo con alcuni operai ed impiegati.

Questi due ultimi episodi sono stati rivelati ieri dagli operai che nel corso della mattinata hanno presidiato per circa un'ora la palazzina del Lingotto. A Mirafiori, invece, i lavoratori hanno scioperato due ore e [illegible] sono riuniti in assemblea. Circa la partecipazione alla protesta i dati sono come sempre contrastanti: i sindacati sono arrivati a parlare di una media del 60% mentre per la Fiat non si è andati oltre il 12%. Pollice verso dal Fismic [illegible] ha criticato la scelta unilaterale di Fiom e Fim [illegible] scioperare [illegible] ha proposto di riprendere in [illegible] unitaria il negoziato con la Fiat. Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, nel suo incontro di fine anno con la stampa, si è invece augurato che la trattativa con Gm possa liberare «quelle risorse [illegible] cui il gruppo torinese ha ancora bisogno e quelle potenzialità che ancora ha per tornare a competere sullo scenario internazionale creando occupazione, valore e sviluppo. Un percorso che noi siamo pronti a [illegible] ma che senza alleanze con altri partners non è pensabile».

> Montezemolo incontra il cardinal Poletto
> Il prelato: «Il presidente è ben convinto che il rilancio sia possibile»
> Herbert Demel vestito da Santa Claus partecipa al «Natale Bimbi» dei dipendenti del gruppo

PORTIERE PERICOLOSE

GM [illegible] 717 MILA MONOVOLUMI

La General Motors ha annunciato il richiamo di 717.302 monovolumi per [illegible] possibile guasto di funzionamento alle portiere scorrevoli. Secondo gli esperti sulla sicurezza americani, i passeggeri aprendo le portiere potrebbero ferirsi alle braccia o ai polsi. I veicoli in questione sono lo Chevrolet Venture e il Pontiac Montana nei modelli prodotti tra il 1997 e il 2005, lo Oldsmobile Silhouette nei modelli prodotti tra il 1997 e il 2004, e il Pontiac Trans Sport nei modelli prodotti tra il 1997 e il 1999. La società [illegible] frattempo ha raccomandato ai possessori di [illegible] di queste automobili di non utilizzare la maniglia interna per aprire la portiera del monovolume. I veicoli sono stati richiamati dopo 21 segnalazioni da parte dei consumatori. In 19 casi il malfunzionamento delle portiere è risultato in infortuni alle braccia o ai polsi. In 13 circostanze gli incidenti hanno provocato fratture e richiesto interventi chirurgici.

LA BORSA APPROVA LA NOMINA: IL TITOLO DEL LINGOTTO GUADAGNA L'1,6%

L'ingegnere dei microchip tra i consiglieri indipendenti



Il presidente dell'Stm e nuovo consigliere d'amministrazione della Fiat, Pasquale Pistorio

Il [illegible]

UN «vero genio». Così il presidente della Fiat, Luca Montezemolo, ama definire Pasquale Pistorio, che ieri ha fatto il suo ingresso nel consiglio d'amministrazione del Lingotto. Nato ad Agira, in provincia [illegible] Enna, nel 1936, Pistorio lavora [illegible] fianco di Montezemolo anche [illegible] Confindustria, dove ricopre la carica di vicepresidente per innovazione e ricerca.

Pistorio ha una laurea in ingegneria elettrotecnica conseguita presso [illegible] Politecnico [illegible] Torino ed ha ricevuto lauree honoris causa dalle Università di Genova, Malta, Pavia, Cata[illegible], Palermo e del Sannio. Attualmente Pistorio è presidente [illegible] amministratore delegato della StMicroelectronics, la società italo-francese che negli ultimi dieci anni [illegible] riuscita ha conqui[illegible] una posizione di vera leadership mondiale in un settore altamente competitivo e a forte contenuto di innovazione quale quello della produzione di [illegible]crochip. Non solo, [illegible] si deve all'impegno di Pistorio se attorno al polo di Catania negli ultimi anni è cresciuto e si è sviluppato uno dei poli di ricerca di affermati non solo del nostro Mezzogiorno ma d'Europa.

Il presidente di Stm ha inizi[illegible]to la carriera professionale vendendo prodotti Motorola, prima [illegible] Torino [illegible] poi [illegible] Milano. Nel 1967 è stato assunto dalla Motorola stessa, diventando direttore marketing per l'Europa. Da quel momento ha compiuto una rapida [illegible] all'[illegible] della società [illegible] di [illegible]duttori, dove ha ricoperto successivamente le cariche di direttore mondiale per il marketing a Phoenix in Arizona, di vice presidente della Motorola Corporation, di direttore generale dell'international semiconductor division di Motorola, di responsabile per la progettazione, la produzione ed il marketing per tutte le aree al di fuori degli Usa.

[illegible] luglio 1980 è rientra in Italia per diventare president & chief executive officer del gruppo Sgs, società italiana di microelettronica che Pistorio [illegible] poi portato all'integrazione con il campione francese dei semiconduttori, Thomson Semiconducteurs. [illegible] [illegible] 1987, infatti, nasce [illegible] Sgs-Thomson Microelectronics, che [illegible] la sua guida in qualità di president & chief executive officer scala la classifica mondiale delle principali società [illegible] semiconduttori. Attualmente Pistorio è anche membro del consiglio di amministrazione [illegible] Medea, membro della giunta dell'Anie e della ICT Task Force delle Nazioni Unite. Mentre anni di impegno e lavoro gli sono valsi molti importanti riconoscimenti: Commendatore al merito e Cavaliere del lavoro della Repubblica [illegible]na, Chevalier de l'Ordre National du Morite del Presidente e Chevalier de la Légion d'Honneur della Repubblica Francese.

L'innovazione continua, a tutto campo e «a 360° gradi» come recitava il titolo dell'ultimo convegno organizzato a Parma da Confindustria è un po' il credo del nuovo consigliere Fiat. «Co[illegible] imprese e come imprenditori - sostiene Pistorio - abbiamo la responsabilità morale di rendere il più competitive possibile le [illegible] aziende e di utilizzare al meglio le risorse a nostra disposizione». E poi aggiunge: «condurre un'azienda significa prendersi l'impegno di costruire qualcosa che sia maggiore della somma [illegible]i tanti elementi che compongono l'impresa. Significa avere un progetto, una visione, una speranza. Significa [illegible] rassegnarsi al declino».

Alla Borsa l'arrivo del numero uno [illegible] Stm nel board del Lingotto è senz'altro piaciuto: il titolo che a metà giornata vivacchiava quasi invariato è salito sino a quota 5,86 [illegible] per poi chiudere a 5,852, in rialzo dell'1,60 per cento. [r. e. a.]

PARTE IL PROGRAMMA [illegible] RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE IDEATO DALLA FINANZIARIA PUBBLICA

Intesa, Ifil [illegible] Marcegaglia entrano in Sviluppo [illegible] Turismo

I soci privati rilevano il 49%. Caputi: subito via a nuovi poli integrati in Puglia, Calabria e Sicilia

ROMA

Nuovi soci privati per Sviluppo Italia Turismo. Banca Intesa, Ifil Investissements e Marcegaglia spa hanno infatti perfezionato ieri l'accordo per l'ingresso nel capitale sociale della società promosso dalla finanziaria pubblica.

L'operazione prevede l'acquisto di azioni [illegible] Sviluppo Italia e la sottoscrizione di [illegible] [illegible] di capitale pari a 60 milioni [illegible] euro. Ad operazione completata, il gruppo di soci privati riuniti nella «Turismo&Immobiliare» deterrà [illegible] 49% del capitale, con previsione di una successiva acquisizione di una maggioranza qualificata (pare il 65%) entro il 2009.

Sit è proprietaria di 7 comprensori localizzati in Puglia (Otranto), Calabria (Sibari-Simeri Crichi), Campania (Agropoli), Basilicata (Pisticci) e Sicilia (Sciacca) e [illegible] [illegible] villaggi, uno sito nel [illegible] prensorio di Alimini e l'altro (Villaggio Floriana) nel comprensorio di Simeri Crichi, entrambi gestiti da Alpitour (Gruppo Ifil). Fanno capo a Sit inoltre [illegible] se controllate che gestiscono villaggi turistici e strutture alberghiere in Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

L'accordo è punto di arrivo del piano messo in cantiere un [illegible] fa da Sviluppo Italia, concretizza un processo di aggregazione vitale per il rilancio del turismo nel paese [illegible] [illegible] [illegible] chiaro segnale alla concorrenza straniera sempre pronta a fare affari nel Belpaese. Secondo Sviluppo Italia questa operazione consente infatti di far decollare il «primo vero grande operatore nazionale del settore, in grado di consentire al paese di competere con i concorrenti internazionali [illegible] hanno superato il nostro paese già da tempo». «Con l'ingresso dei privati nel capitale di Sviluppo Italia Turismo - spiega una nota - si [illegible] in campo una prima risposta concreta alla necessità ormai [illegible] prorogabile, di riqualificare il modello di sviluppo del turismo italiano. Si realizza quella politica delle alleanze tra settore pubblico ed investitori privati, che [illegible] Paesi nostri concorrenti riscontra notevole successo. L'obiettivo è sempre [illegible] stesso: dotare il Paese di operatori adeguatamente dimensionati e competitivi sul mercato, destagionalizzare l'offerta, individuare nuovi flussi turistici e creare circuiti dedicati».

Prima concreta operazione di Sviluppo Italia Turismo dopo l'ingresso dei soci privati, è l'avvio del programma Poli Turistici Integrati in Puglia, Calabria e Sicilia, dove sono previste realizzazioni e riqualificazioni di strutture ricettive con 5 mila camere e 6 campi da [illegible]lf, per un investimento complessivo di 320 milioni di euro, un impatto occupazionale di oltre [illegible] addetti a regime e un flusso annuo attivato di oltre [illegible] milioni di turisti. Il programma è stato approvato dal Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) con un contributo di 142 milioni di euro.

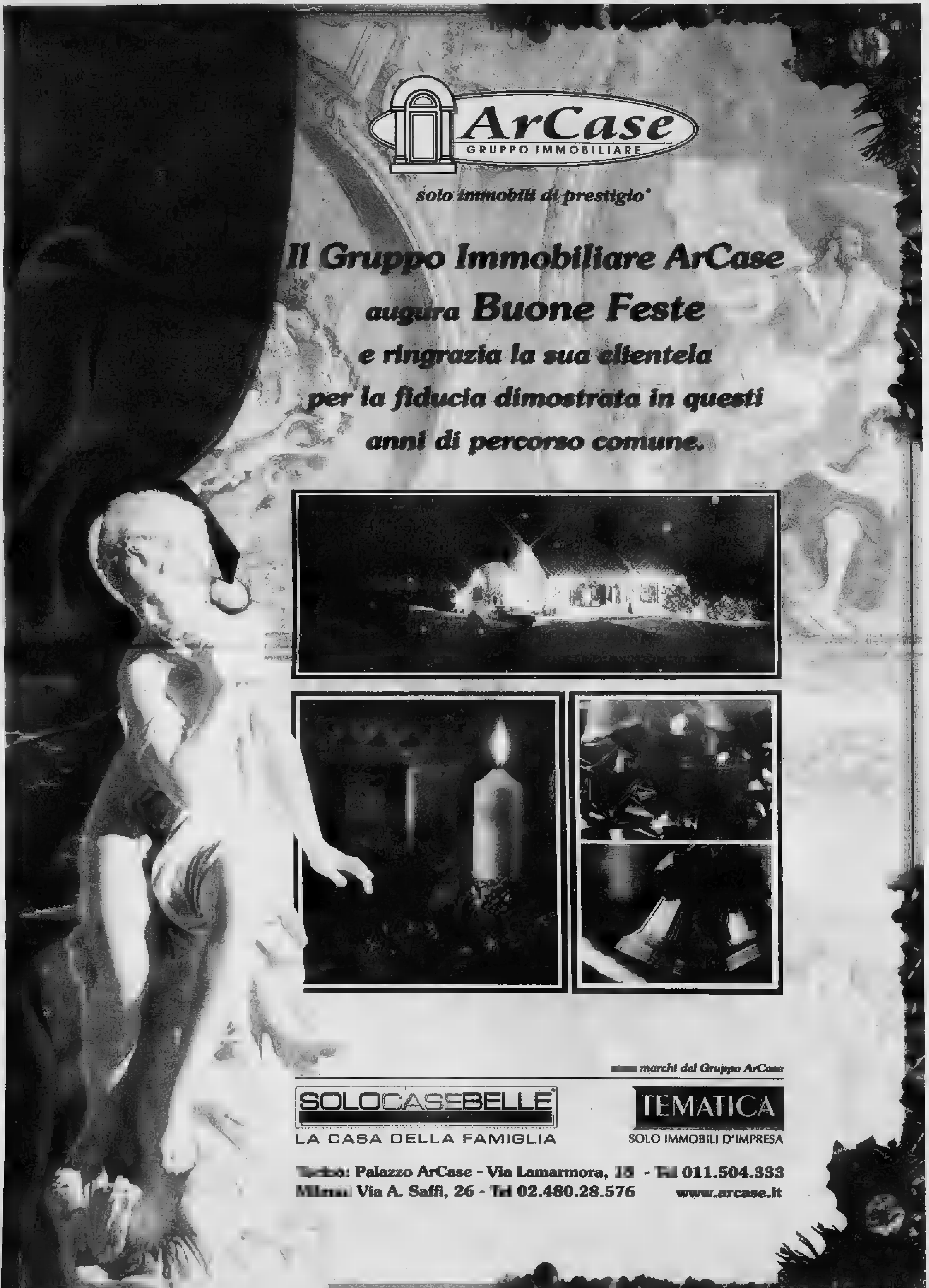
Positivo [illegible] commento dell'amministratore delegato di Sviluppo Italia Massimo Caputi: «Nel novembre del 2003 abbiamo lanciato due progetti: il sistema dei poli turistici integrati e la privatizzazione di Sviluppo Italia Turismo. Oggi, a distanza di un anno, abbiamo centrato entrambi gli obiettivi: l'entrata nel capitale di [illegible] prestigiosi soci privati [illegible] Banca Intesa, Ifil [illegible] Marcegaglia che hanno creduto nella validità del progetto di rilancio del turismo e l'approvazione da parte del Cipe del progetto dei primi poli turistici integrati. Inoltre, Sviluppo Italia Turismo, sta predisponendo nuovi progetti di investimento che saranno messi in cantiere nei prossimi mesi». [r. e. s.]

VIAGGI VENTAGLIO

VICINA L'INTESA [illegible]

Viaggi del Ventaglio ha comunicato ieri che «sono [illegible] fase di finalizzazione gli accordi con primari istituti di credito». Si [illegible] della partecipazione all'aumento di capitale da 50 milioni di euro attualmente in corso, della messa a disposizione di linee di credito per il rimborso dell'eurobond da 100 milioni di euro in scadenza a maggio 2005 e del ripristino di ulteriori linee di credito a breve termine. «Il consiglio di amministrazione della società nella riunione di ieri (mercoledì - ndr) ha dato mandato al presidente Bruno Colombo, al vice presidente Stefano Colombo ed all'amministratore delegato Claudio Calabi di procedere alla formalizzazione degli accordi».


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
Rocciaviva
ha un residuo fisso di solo 0,028 g/L
uno fra i più bassi
tutte le acque minerali.
più leggera
è minimamente mineralizzata,
contiene solo 0,0008 g/L di Sodio, può avere
diuretici ed è particolarmente
più leggera
da naturali
montagna. Potete berne
ne
lei, più voi.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


ArCase
GRUPPO IMMOBILIARE
solo immobili di prestigio
Il Gruppo Immobiliare ArCase
augura Buone Feste
e ringrazia la sua clientela
per la fiducia dimostrata in questi
anni di percorso comune.
marchi del Gruppo ArCase
SOLOCASEBELLE
LA CASA DELLA FAMIGLIA
TEMATICA
SOLO IMMOBILI D'IMPRESA
Palazzo ArCase - Via Lamarmora, 18 - 011.504.333
Via A. Saffi, 26 - 02.480.28.576
www.arcase.it

Adunata generale per il voto sulla Finanziaria
L'Udc si prepara alle convocazioni via Sms


L'aula della [illegible]

■ Telefonico o cartaceo non importa, purchè sia chiaro ed efficace. Soprattutto perentorio. [illegible] l'invito che i partiti della Cdl hanno rivolto ai propri deputati affinché si ricordino [illegible] essere presenti in Aula il 27 e il 28 dicembre per votare la finanziaria. Forza Italia [illegible] scelto la strada della lettera. È arrivata mercoledì ed è firmata dal vice capogruppo Antonio Leone. Eloquente il testo: «Mi sembra superfluo sottolineare che il voto sul bilancio che, ripeto, avverrà dalle [illegible] 15 del 27, [illegible] indispensabile [illegible] portare in votazione la legge finanziaria e che un non auspicabile incidente di percorso sulla legge di bilancio metterebbe a rischio il proseguimento della legislatura...». [illegible] diretto il messaggio dell'Udc. I centristi hanno deciso di inviare ieri [illegible] Sms a tutti i deputati che recita pressappoco così: «Tutti presenti in Aula il 27 e il 28 dicembre [illegible] votare la finanziaria!».

Maroni: le risorse per [illegible] riforma del tfr saranno nel provvedimento sulla competitività


Il ministro del Welfare Maroni

■ Le risorse per la riforma del tfr «saranno nel provvedimento sulla competitività che arriverà a gennaio, previo confronto [illegible] le parti sociali». [illegible] ha [illegible] il ministro [illegible] Welfare Roberto Maroni. «Berlusconi [illegible] annunciato che subito dopo l'Epifania convocherà le parti sociali sul provvedimento per [illegible] competitività». Maroni ha spiegato che le risorse per far decollare la riforma del tfr da destinare ai fondi pensione sono quelle «già stabilite nel confronto con il ministero dell'Economia. Non è un problema di quantum, ma di strumento legislativo e quello trovato è lo strumento adeguato che ci consente di procedere con la previdenza complementare nei tempi stabiliti». Il ministro del Welfare [illegible] annunciato che invierà [illegible] parti sociali il documento sul decreto attuativo per la definizione del conferimento del tfr ai fondi pensione.

IL MINISTRO LA LOGGIA: IL LORO INTERVENTO HA FINITO PER SVUOTARE IL SIGNIFICATO DELLA LEGGE NAZIONALE

Il governo impugna i condoni regionali

La sinistra: ha bisogno di fondi. Protestano gli enti locali

Roberto [illegible]
ROMA

C'è chi dice che la decisione del governo di impugnare presso la Corte Costituzionale le leggi regionali di regolamentazione (molto restrittive) del condono varate da Lombardia, Veneto, Marche, Umbria e Campania sia una sorta di «proroga mascherata» della travagliatissima [illegible] sugli abusi edilizi. Secondo i dati parziali diffusi dal ministero dell'Economia alla scadenza per la presentazione delle domande è stato incassato con il pagamento della prima rata quasi [illegible] miliardo di euro, il che porta a prevedere che nel 2005 nelle casse dello Stato finiranno circa 2,2 miliardi; più o meno in linea con le ultime e meno favorevoli previsioni, ma quanto necessario per finanziare parte degli sgravi Irpef. Tuttavia la situazione dei conti pubblici non è facilissima, e dunque potrebbe aver ragione chi legge nel ricorso alla Consulta il tentativo di ampliare in qualche modo il gettito del condono edilizio.

Naturalmente, [illegible] versione del governo è totalmente diversa. Come ha spiegato ieri il ministro degli Affari Regionali, Enrico La Loggia, le leggi regionali varate (sempre in ottemperanza a una decisione della Corte Costituzionale) da Lombardia, Veneto, Marche, Umbria e Campania hanno finito per svuotare di significato la legge nazionale, imponendo all'Esecutivo la strada dell'impugnazione davanti alla Corte Costituzionale. «Si configura così - ha detto La Loggia - una interferenza di queste Regioni rispetto all'orientamento emerso dallo Stato. Le altre Regioni hanno fatto le loro valutazioni anche riduttive, ma non sino al punto [illegible] quasi annullare la legge statale. Faccio un esempio: se la legge dello Stato stabilisce che si possono sanare 100 metri cubi e la Regione ne preveda solo dieci, si svuota di significato la norma. Altro è prevedere di poterne sanare 60, 70 o 80. [illegible] riteniamo di [illegible] preso la decisione giusta ma ovviamente - ha concluso - ci rimetteremo alle decisioni della Consulta». [illegible] il ricorso [illegible] accolto e le Regioni coinvolte dovessero modificare [illegible] loro normativa, potrebbe di fatto riaprirsi la possibilità di adesione alla sanatoria.

La decisione del governo ha scatenato un coro di polemiche. In prima linea anche il governatore del Veneto, il forzista Giancarlo Galan: «In clima ampiamente natalizio - ha spiegato - posso dire di trovarmi in buona compagnia, almeno per quanto riguarda Lombardia, Marche ed Umbria. Il governo nazionale ci [illegible] di [illegible] tra quelle Regioni [illegible] disposte a condonare abusi e irregolarità edilizie? Ha ragione: se fosse dipeso da me sarei stato [illegible] più rigoroso, ma la materia è difficile, articolata, valutabile da più punti di vista». «Il fatto che il governo abbia impugnato le norme relative ai condoni edilizi delle Regioni è un'ulteriore riprova delle pessime condizioni in cui esso ha ridotto la finanza pubblica», ha detto il presidente delle Marche Vito D'Ambrosio.

Per l'assessore regionale umbro Federico [illegible] Bartolo si tratta di «una scelta tutta politica, dettata forse da problemi di bilancio». «Il governo non sa più che pesci prendere, visto [illegible] il gettito del condono finora [illegible] stato [illegible], meno della metà del previsto», ha commentato l'assessore all'Urbanistica della giunta Bassolino, Marco Di Lello.

Legambiente parla di «attacco all'autonomia delle Regioni» e di «regalo del governo agli abusivi». Per il Wwf, il governo punisce [illegible] Regioni virtuose. «Impugnando [illegible] leggi delle Regioni che avevano approvato in modo restrittivo la legge nazionale sul condono, colpevoli di aver messo paletti e reso più forti i vincoli, il governo [illegible] - ha detto Gaetano Benedetto, segretario aggiunto Wwf Italia - compie un atto grave e inaccettabile e ripropone agli italiani un messaggio pericoloso: pur di fare [illegible] si può continuare a saccheggiare il territorio». E per il presidente nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio «il governo è sempre più il killer del federalismo, dell'ambiente e della legalità».

I PUNTI [illegible]

Le motivazioni [illegible] dei ministri [illegible] le cinque leggi regionali

LOMBARDIA
Le norme che «escludono la sanatoria di tipologie di opere e interventi previsti dalla normativa statale o ne restringono eccessivamente l'ambito» eccedono le competenze regionali.
La norma sulle aree soggette a vincoli si limita ad escludere dalla [illegible] opere abusive realizzate «in [illegible] soggette a vincoli di inedificabilità assoluta», e non quelle «realizzate su immobili o in aree vincolate nonché parchi ed aree protette»

VENETO
«Censurata la [illegible] che esclude la sanatoria di tutte le nuove costruzioni che non costituiscano pertinenze di fabbricati prive di funzionalità proprie»

[illegible]
Gli art. 20 e 21 «escludono la sanatoria di tipologie [illegible] opere ed interventi previsti dalla normativa statale o ne restringono eccessivamente l'ambito».
La disposizione che esclude dalla sanatoria «gli interventi e le opere realizzati su unità abitative oggetto di precedenti condoni, introduce una illogica e ingiustificata discriminazione a danno dei proprietari»

MARCHE
L'art. Volumetrico «nel [illegible] le caratteristiche dei parametri generali (superficie in m^2, invece che volume in m^3) non si limita a specificare e articolare i limiti massimi di volumetria, ma altera i contenuti di principio e quindi [illegible] ammissibilità del condono»

CAMPANIA
[illegible] art. 3 e 4 «escludono la [illegible] di tipologie di opere e interventi previsti dalla normativa statale o ne restringono eccessivamente l'ambito».
L'art. 8 «contrasta con il principio della certezza del diritto e dell'affidamento dei cittadini»

CONFRONTO SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA DEL MEZZOGIORNO

A gennaio vertice sullo sviluppo

Le parti sociali dal premier dopo l'Epifania

ROMA

Dopo [illegible] feste. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi «si è impegnato a [illegible] parti sociali subito dopo l'Epifania». E' il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno a comunicare il prossimo invito a Palazzo Chigi delle associazioni degli imprenditori e dei sindacati. Anticipa così l'iniziativa ancora non [illegible] pubblicamente dal premier, [illegible] resa nota, secondo la ricostruzione [illegible] ministro, al termine di un breve dibattito sviluppatosi ieri nella seduta del Consiglio dei ministri.

Il confronto con le parti sociali, fa sapere sempre Alemanno, riguarderà il decreto in cantiere per la competitività e il Mezzogiorno. Per il Sud si tratta di un primo segnale in seguito alla firma avvenuta il 2 novembre scorso di un documento congiunto da parte delle diciassette sigle delle imprese, della Cgil, della Cisl e della Uil contenente [illegible] serie di proposte strategiche [illegible] allo sviluppo. Con [illegible] lettera a Berlusconi, le organizzazioni gli hanno chiesto [illegible] promuovere un incontro per approfondire tutte le questioni. Ma finora c'è stata soltanto una riunione, l'altroieri, con [illegible] viceministro dell'Economia Gianfranco Micciché.

Il provvedimento per la competitività secondo le intenzioni originarie del governo avrebbe dovuto accompagnare la legge finanziaria bilanciandone gli aspetti restrittivi. Ora è previ[illegible] per l'anno [illegible] e il [illegible] stro [illegible] attività produttive Antonio Marzano ha già preparato una bozza con alcune misure per la ricerca, la riforma degli incentivi, gli sgravi fiscali per le fusioni delle piccole imprese, le semplificazioni burocratiche: «Il 2005 sarà l'anno della competitività», afferma Marzano.

Ma dai sindacati sono già arrivati rilievi critici per la mancanza di risorse per impostare interventi concreti [illegible] efficaci. Il sottosegretario all'economia Giuseppe Vegas [illegible] sapere che [illegible] sono [illegible] state definite le modalità di copertura del provvedimento» sulla competitività dichiarando [illegible]munque di «non essere a conoscenza di ipotesi di un aumento dell'accisa della benzina da utilizzare» a questo scopo.

Deve inoltre ancora essere chiarita la forma del provvedimento: Alemanno dichiara che [illegible] varato un decreto legge, quindi immediatamente operativo, ma questa soluzione non viene confermata dal ministro per le riforme Roberto Calderoli.

Alemanno immagina poi «un testo rapido ma corposo per dare una spinta allo sviluppo». Ma anche con l'obiettivo, [illegible] l'altro, di modificare la stessa legge finanziaria per il 2005 che sta completando il suo iter parlamentare.

Il ministro per le Politiche agricole ritiene infatti che nel provvedimento «devono entrare integrazioni e correttivi di cose che non sono state menzionate in finanziaria o che sono state dotate di norme non precise come per esempio la tassazione sui beni strumentali delle imprese».

Alemanno [illegible] che la tassazione dei beni strumentali deve essere cancellata «per non creare problemi al mondo produttivo nazionale». Più in generale si deve «rispondere alle emergenze» del [illegible] economico e delineare «in maniera chiara» una politica industriale. Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Roberto Maroni rende noto che il provvedimento conterrà anche le [illegible] per la riforma del trattamento [illegible] fine rapporto da destinare ai fondi pensione. Maroni ha preparato un documento sulla previdenza complementare per le parti sociali. Questo tema sarà affrontato in un incontro che è già stato programmato per il 18 gennaio. [r. ipp.]


Il premier Berlusconi col ministro dell'Agricoltura Alemanno

IN NOVEMBRE LE VENDITE SALITE DEL 5,4 PER CENTO

Buoni affari extra Ue
In aumento l'export

ROMA

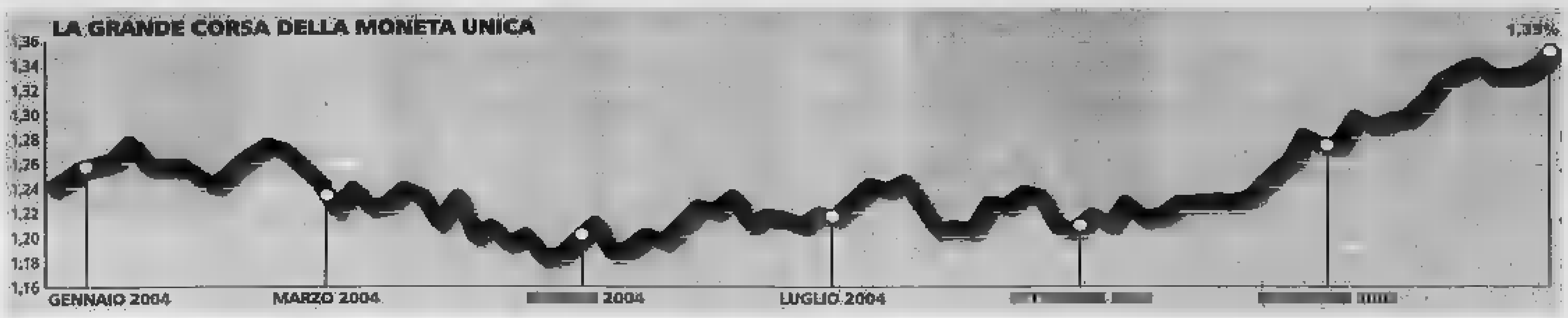
Si vende [illegible] all'estero, [illegible] state [illegible] superdollaro. Secondo le rilevazioni Istat nel mese di novembre 2004 le esportazioni sono aumentate del 5,4 per cento e le importazioni dell'1 per cento rispetto ad ottobre 2004. Rispetto alla [illegible] del 2003, le esportazioni verso i paesi extra Ue sono aumentate del 21,7 per cento mentre le importazioni sono cresciute del 31,3 per cento. Nello stesso mese il saldo commerciale con i paesi extra Ue è risultato positivo per 129 milioni di euro, a fronte di un surplus [illegible] 723 milioni di euro registrato nel novembre dello scorso anno.

[illegible] periodo gennaio-novembre 2004, rispetto allo stesso periodo del 2003, [illegible] esportazioni sono cresciute dell'8,7 per cento e le importazioni [illegible] 10,7 per [illegible]; nei primi undici mesi il saldo è stato positivo per 421 milioni di euro a fronte di un attivo di 2.177 milioni di euro nello stesso periodo del 2003.

Nel mese di novembre 2004 le variazioni tendenziali delle esportazioni sono risultate positive verso tutti i paesi ed [illegible] geoeconomiche; i maggiori [illegible] sono [illegible] registrati nei confronti della Russia (più 52,4 per cento), degli Altri paesi (più 41,7 per cento), degli Altri paesi europei (più 31,7 per cento) e dei paesi del Mercosur (più 30,2 per cento). Anche per le importazioni si sono registrate variazioni positive da tutti i paesi ed [illegible] geoeconomiche: i più elevati aumenti hanno riguardato gli Altri paesi europei (più 45,4 per cento), i [illegible] Opec (più 44,3 per cento), la Turchia (più 38,8 per cento) e i paesi EDA (più 36,7 per cento).

Nei primi undici mesi del [illegible] le esportazioni [illegible] aumentate verso tutti i paesi ed aree geoeconomiche salvo che per il Giappone; i più elevati incrementi [illegible] sono manifestati verso la Russia, la Turchia, la Cina, i paesi del Mercosur e i paesi Efta. Le importazioni hanno registrato i maggiori aumenti dalla Cina, dalla Russia, dai paesi [illegible] Mercosur, dalla Turchia; una riduzione si registra nel flusso di prodotti provenienti dagli Usa e dai paesi del Nord.

LA CORSA SUL MERCATO DEI CAMBI



LA MONETA UNICA SOSPINTA DAL GIOCO AL RIALZO DEGLI OPERATORI [illegible] VISTA DELLE FESTIVITÀ

L'euro celebra il Natale con un nuovo record

Parigi: senza coordinamento con gli Usa sarà una catastrofe

MILANO

Un nuovo record dell'euro sul dollaro, [illegible] balzo [illegible] la metà giornata di ieri a quota 1,3506, sopra cioè la soglia psicologica dell'1,35, balzo in parte rientrato [illegible] (a quota 1,3490) che segna comunque un nuovo record dopo quello di una quindicina di giorni fa, era il 7 dicembre, [illegible]do la quotazione euro-dollaro si [illegible] fermata a 1,3470.

Sempre più supereuro, insomma, o sempre più minidollaro, [illegible] si vuole. Fatto è che la [illegible] non cambia e per Eurolandia la forza della moneta unica complica ogni giorno di più le possibilità di ripresa erodendo ogni possibilità di recupero di un export europeo che è arrivato, in molti casi, a livelli di guardia. Situazio[illegible] complicata, per certi versi bizzarra. Da una parte gli Stati Uniti dove l'economia segna risultati tutt'altro che negativi con il Pil che l'altro ieri ha visto una crescita al 4% e con la fiducia dei consumatori che, si è saputo ieri, a dicembre, come calcolato dall'Università del Michigan, è salita dai 92,8 punti rilevati a novembre ai 97,1 punti di dicembre, un dato molto superiore alle attese degli analisti che si aspettavano al massimo un livello compreso tra i 95 e i 96 punti, ma [illegible] una [illegible] che continua nella sua svalutazione nei confronti della moneta europea e dello yen. Dall'altra l'Europa dove succede [illegible] contrario [illegible] dove la forza dell'euro azzera le prospettive di ripresa aumentando quella sfiducia nel futuro che è ben fotografata, per esempio, dall'indice generale della fiducia delle imprese francesi che, contrariamente a quanto registrato negli Usa, a dicembre [illegible] sceso da quota 105 a quota 104. Del resto che proprio la Francia sia oggi molto sensibile dall'andamento a forbice dell'euro (verso l'alto) e [illegible] dollaro (verso il basso) è confermato dalle parole del ministro delle finanze francese Herve Gaymard che ieri si è detto molto preoccupato dal calo della moneta americana che, ha spiegato, «potrebbe rivelarsi una catastrofe» a livello mondiale. [illegible]

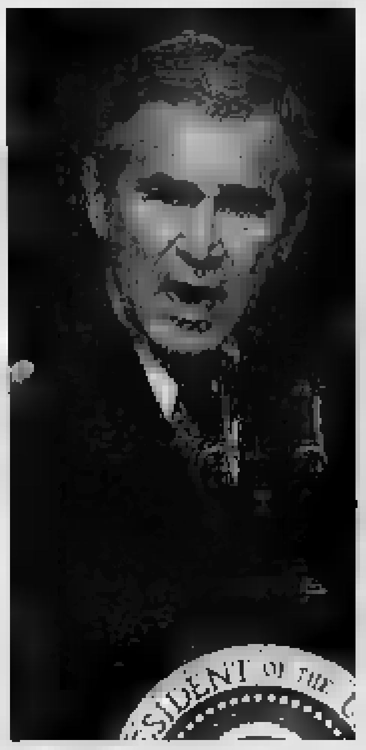
Il primato

1,3506

IL MASSIMO STORICO TOCCATO IERI DALL'EURO SUL DOLLARO

riunione del G7 di febbraio, ha aggiunto Gaymard, «gli Usa dovranno assolutamente capire che è [illegible] una gestione internazionale coordinata» perchè, se si continua così, è possibile prevedere una catastrofe a livello mondiale «per gli europei che hanno una moneta sopravvalutata, per i paesi asiatici che detengono [illegible] in dollari e per gli americani perchè i tassi [illegible] interesse saliranno nel lungo termine».

Ieri sul nuovo record dell'euro hanno pesato alcune questioni tecniche con molti operatori pronti a giocare al rialzo in vista delle festività e in previsione dei dati economici Usa arrivati poi nel pomeriggio. Ma la spiegazio[illegible] vera, quella che fa capire perchè il biglietto verde abbia perso il 7% sull'euro e oltre il 3% nei confronti dello yen, sta tutta nella decisione politica dell'amministrazione Bush di [illegible] [illegible] trastare la svalutazione del dollaro per spingere al massimo l'export americano: una politica che secondo gli operatori continuerà anche nel 2005. In più c'è


George Bush

[illegible] diffusa preoccupazione sui mercati internazionali che gli Stati uniti non siano più in grado [illegible] attirare capitali stranieri per bilanciare il deficit sempre più elevato delle partite correnti: secondo molti osservatori per vedere un taglio del deficit si dovrà aspettare [illegible] svalutazio[illegible] del dollaro del 15%, a 1,40-1,50 sull'euro, [illegible] dice, per esempio, l'ex capo [illegible] [illegible] del Fmi, Kenneth Rogoff. Ecco perché l'ex re dollaro resta insensibile persino ai buoni risultati dell'economia Usa come quelli resi noti ieri: oltre [illegible] miglioramento a dicembre della fiducia dei consumatori, l'aumento a novembre dell'1,6% (contro un -1,3% a ottobre) degli ordini di beni durevoli, due dati positivi in parte limati da due un po' meno positivi (ma tutto sommato superiori alle attese) [illegible] la crescita a novembre dello 0,2% soltanto (contro un +0,8% del mese prima) della spesa personale degli americani [illegible] l'aumento di 17mila unità (a quota 333mila) dei sussidi di disoccupazione. [a. z.]

■ [illegible] IL [illegible] DELL'IPI

Si rinnova il consiglio di amministrazione della Ipi, in vista [illegible] passaggio da risanamento al gruppo Coppola. L'ad Cesare Ferrero si [illegible] dimesso, [illegible] annunciato il 16 novembre, così come ha lasciato l'[illegible] di consiglie[illegible] Oliviero Bonato. Il consiglio [illegible] cooptato due nuovi amministratori, Massimo Segre e Erminio Petillo ed ha attribuito [illegible] vice presidente Giuseppe Gatto tutti i poteri [illegible] ordinaria amministrazione.

■ MARCOLIN [illegible] LUXOTTICA

Il gruppo Marcolin ha raggiunto un accordo con Luxottica Group per la transizione della licenza delle linee Dolce&Gabbana Eyewear e [illegible] Dolce&Gabbana Eyewear a decorrere dall'1 ottobre 2005. L'obiettivo è facilitare il passaggio della distribuzione da Marcolin a Luxottica Group, a vantaggio di tutta la clientela. I benefici primari di questo accordo prevedono che dall'1 ottobre 2005 Luxottica Group inizierà a vendere una significativa parte di prodotto, oggi realizzato e distribuito da Marcolin.

■ INTRA CEDE FUTURO SPA

La Banca Popolare di Intra ha sottoscritto con Linea il [illegible]to di cessione del controllo [illegible] 100% della Futuro spa. Il prezzo di cessione è stato fissato in 27,5 milioni; nell'ambito del contratto è stata concordata [illegible] Linea la suddivisione del prezzo di cessione in una parte fissa di 25 milioni e [illegible] una parte variabile di 2,5 milioni, che verrà stabilita nel corso del 2005 in funzione dei dati definitivi di Futuro al 31 dicembre 2004.

■ [illegible]

Dada ha ceduto il 49% di Rcs Dada Advertising a Rcs Pubblicità Spa, per un controvalore complessivo [illegible] 128 mila [illegible]. L'esecuzione di quest'ultima operazione avverrà al ricevimento del nulla osta dell' Antitrust, previsto indicativamente entro gennaio. Dada spa (Techstar Da.Mi) ha formalizzato inoltre la [illegible] delle partecipazioni detenute in Tuttogratis, Rcs Dada Advertising spa e LCD srl.

DOPO L'ARBITRATO. RODOLFO DE BENEDETTI: PUNTIAMO SULL'ENERGIA

Cir chiude con H3g per 469 milioni

MILANO

Cir ha raggiunto l'accordo con il Gruppo Hutchison per la cessione della sua intera quota in Hutchison 3G Italia per una cifra complessiva di 469,6 milioni di [illegible]. L'intesa, riferisco[illegible] fonti della società, è stata raggiunta [illegible] seguito dell'esito dell'arbitrato che ha opposto la propria controllata Cirtel International [illegible] [illegible] Hutchison 3G Italia SpA [illegible] [illegible] Hutchison International Ltd, relativamente ai finanziamenti concessi da Cirtel [illegible] [illegible] Hutchison 3G Italia [illegible] Hutchison International.

L'accordo, affermano le fonti, prevede la corresponsione di 469,6 milioni [illegible] euro da parte del gruppo Hutchison a favore di Cirtel a fronte dei propri crediti, interessi maturati compresi, e della cessione al gruppo Hutchison della propria intera partecipazione dell'1,6 % nel capitale [illegible] Hutchison 3G Italia (in carico a Cirtel per 53,4 milioni). Il pagamento a Cirtel [illegible] oggi, contestualmente alla cessione delle azioni e dei crediti, fatta eccezione per 5,3 milioni, che saranno regolati succ[illegible]mente. L'amministratore delegato di Cir, Rodolfo De Benedetti, ha dichiarato: «Sono molto soddisfatto del raggiungimento [illegible] questo accordo che dota il Gruppo Cir di rilevanti risorse finanziarie che verranno impiegate nello sviluppo delle nostre aziende operative, in particolar modo a sostegno dell'ambizioso piano di investimenti di Energia, e nella ricerca di altre opportunità finalizzate alla creazione di valore per i nostri azionisti». [r.e.s.]

LA CORTE DI CASSAZIONE TIENE BLOCCATI ANCHE GLI SPICCIOLI DI TANZI

Sanpaolo primo creditore Parmalat

MILANO

Con 386,31 milioni [illegible] [illegible] è il Sanpaolo Imi il principale creditore italiano di Parmalat. L'istituto torinese, che vanta un credito [illegible] 252,2 milioni verso la Spa e uno di 134,11 milioni verso Parmalat Finanziaria, stacca di poco Capitalia, ammessa per 353,68 milioni (287,36 milioni verso la spa [illegible] 66,32 milioni verso Eurolat). I dati emergono dall'elenco definitivo dei creditori del gruppo, da ieri disponibi[illegible] sul sito dell'amministrazione straordinaria. Al terzo posto Banca Intesa (248,38 milioni), seguita dal gruppo Bipielle (169,02 milioni) [illegible] da Bnl-Ifitalia (165,4 milioni). Più staccato invece l'Unicredit, ammessa al passivo per 116,98 milioni.

Il Sanpaolo Imi oltre ad essere il primo creditore tra le banche italiane si è insinuato al passivo anche per conto degli investitori retail della banca colpiti dal crack di Collecchio. Il comitato per la difesa [illegible] possessori [illegible] Bond Parmalat clienti del gruppo Sanpaolo Imi è stato ammesso per 479,2 milioni di euro al passivo della Parmalat Spa. Nel passivo di Parmalat Finanziaria risulta inoltre ammesso un credito di 137,35 milioni vantato dal Sanpaolo Banco Napoli per conto dei propri clienti. Ad insinuarsi per conto della clientela anche la Popolare di Lodi che, nel passivo della Parmalat Finance Corp. Bv, è stata ammessa per 99 milioni legati ad un'emissione obbligazionaria.

Rimangono intanto sotto seque[illegible] anche 14.903 [illegible] [illegible] provenienza lecita, appartenenti all'ex patron della Parmalat, Calisto Tanzi. Lo ha deciso la quinta sezione penale della Cassazione con la sentenza 49379. Con questo verdetto, infatti, i supremi giudici hanno rigettato il ricorso di Tanzi che chiedeva la restituzione della somma sequestratagli [illegible] tribunale di Parma con ordinanza dello scorso 29 settembre.

Il tribunale aveva negato il dissequestro anche se questa «esigua» parte dei redditi dell'indagato proveniva da fonte lecita in quanto derivante «da investimenti finanziari estranei al gruppo Parmalat, e dai compensi ricevuti come amministratore di varie società estranee alla holding di famiglia». Nel confermare che questi 14.903 euro non saranno restituiti a Tanzi, la Cassazione aggiunge di condividere il ragionamento seguito dai giudici di Parma per cui questi «spiccioli» devono essere sottratti [illegible] Tanzi [illegible] quanto «gli ammanchi derivanti dal dissesto del gruppo Parmalat e di quello Parmatour sono larga[illegible] soverchianti l'importo dei proventi provenienti da attività acclaratamente lecite». [r. e. s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Si sgonfia Antonveneta

PIAZZA Affari si conferma in rialzo con l'ennesimo record dello SPMib prima del lungo ponte natalizio e ad una settimana esatta dall'ultima seduta del 2004. Il Mibtel termina a +0,27% in linea con il resto d'Europa. Intanto oltreoceano Wall Street riemerge dopo l'avvio debole, sorretta da alcuni dati macro migliori delle attese. Pur in una giornata avara di scambi scesi a 2,3 miliardi di controvalore, non sono mancati gli spunti sul listino. Regina delle banche Mps che mette a segno la migliore performance dello [illegible] strappando il 3,41% con scambi più che triplicati su speculazioni in vista di un possibile incremento della quota detenuta in Bnl (+1,56%) per affiancare il cosiddetto contropatto. Si sgonfia dopo il rally Antonveneta (-0,27%). Si sveglia sulla cooptazione di Pasquale Pistorio in cda Fiat che viaggiava sopra la parità e chiude a +1,60%. Seduta no per L'espresso (-1,68%) che perde quasi quanto incassato mercoledì dopo l'annuncio dell'acquisizione di Rete A. In linea col mercato Eni. Tra gli energetici debole Enel (-0,35%) che sarebbe interessata ad acquisire il 5% di Edf. Sul fronte opposto Edison (+2,19%). Quanto agli assicurativi riprende la corsa Alleanza (+1,30%) e riagguanta la soglia dei 25 euro Generali (+0,51%). [illegible] tecnologici cede terreno [illegible] (-0,49%), azzera i guadagni sul finale Tiscali (-0,07%) prosegue il buon trend Fastweb (+0,79%). Sul Midex si apprezza ancora Alitalia (+1,81%) dopo l'ok alla privatizzazione e in vista della prima tranche del prestito ponte. Tornando ai media allunga Rcs Mediagroup (+1,73%) che ceduto il 50% di Burda e il 100% di Max Verlag. Risorge Ti Media (+3,77%) che nell'anno ha perso parecchio. In pausa Mediaset (-0,76%).

INDICI BORSA

Valori di Milano	23-12-2004	%
MIB	22820	+0,42
MIBTEL	23475	+0,27
S&P/MIB	30867	+0,31
MIDEX	29364	+0,24
DJ Eurostoxx 50	2951	+0,45

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar05	30820	30960	30805	30980
Giu05	30345	30480	30345	30500
Set05	-	30315	-	-
Dic05	-	30490	-	-

EXPANDI

Titolo	Chiusura	Var. %
Autostrade Meridionali	38,1400	+0,37
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	15,1200	+0,00
Bayerische		0,00
Cit	0,3990	+5,00
Compagnia Finanziaria Ambrosiana	0,1345	0,00
Ferrovie Nord Milano	1,2000	+0,79
Greenvision	9,3990	+0,43
	1,3450	-1,87
MGP	0,7500	0,00
Ipf	13,7300	-1,77
Siec	1,1100	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 345,33 (+0,44); Bruxelles (Bel 20) 2944,85 (-0,18); Francoforte (Dax Xetra) 4251,62 (+0,24); Hong Kong (Hang Seng) 14235,30 (+0,60); Londra (Ftse 100) 4787,70 (+1,16); Madrid (Ibex 35) 9054,20 (+0,32); Parigi (Cac 40) 3819,63 (+0,36); Sydney (AllOrd) 4029,40 (-0,20); Tokio (Nikkei) 11209,44 (+0,75); Zurigo (Smi) 5695,20 (+0,13); New York (Dow Jones) 10827,12 (+0,10); Nasdaq 2160,62 (+0,17).

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI TITOLI ESTERI

PRIME RATE ABI

ORO CHIUSURE

EXPIMEX

Aurora Ass 1.720; P Ravenna 24.500; P Vicenza 49.100.

Warrant: Nesson Warrant con quotazione.

EURIBOR

MONETE AUREE

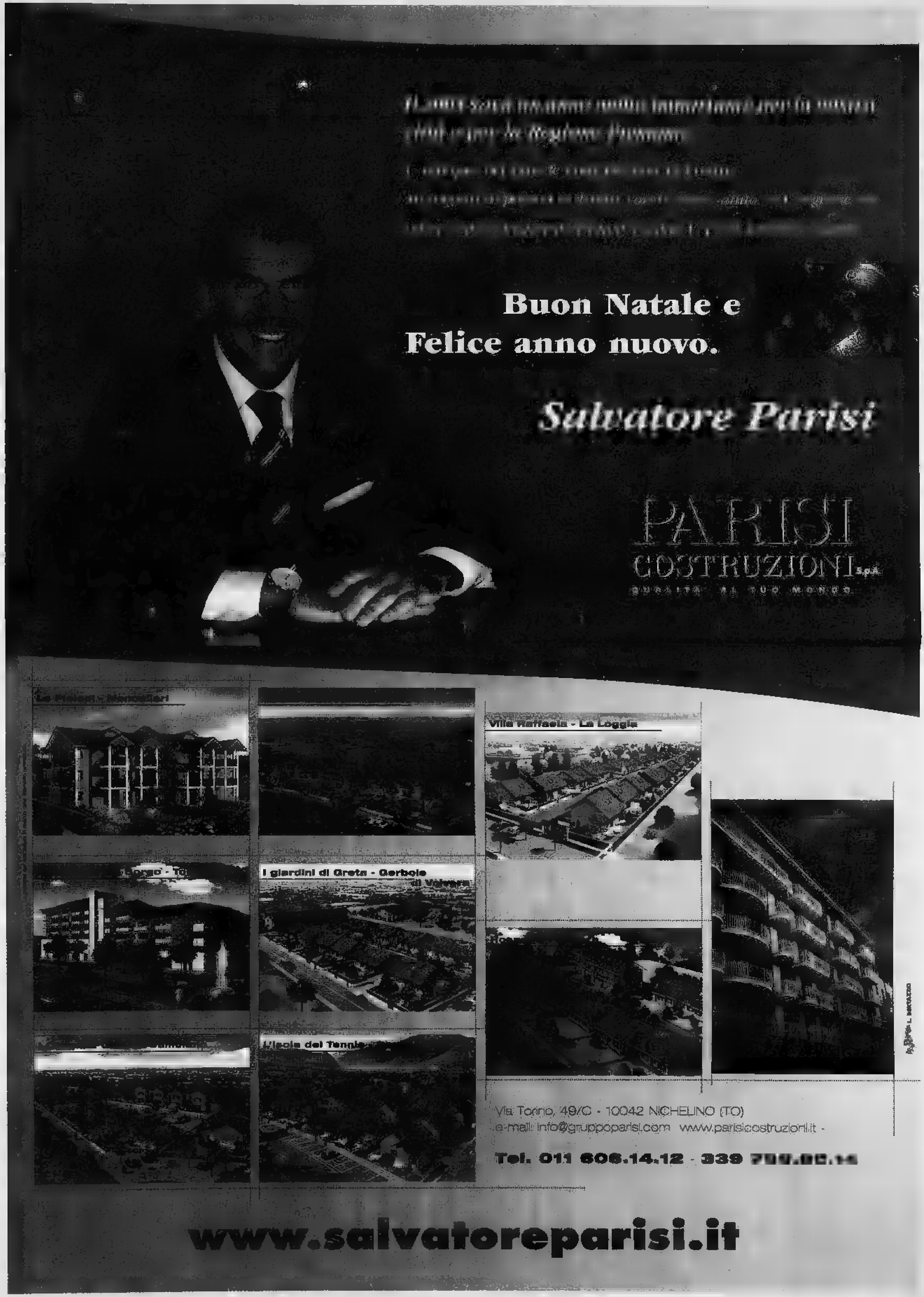
	Euro
Sterlina (v.c.)	74,000 - 83,130
Sterlina (n.c.)	74,370 - 87,540
Sterlina (post.74)	73,960 - 87,280
Marengo Italiano	57,470 - 76,950
Marengo Svizzero	57,240 - 71,790
Marengo Francese	55,160 - 71,270
Marengo Belga	55,280 - 70,350
Marengo Austriaco	55,800 - 65,070
20 Marchi	71,660 - 77,470
10 Dollari Liberty	201,470 - 253,060
10 Dollari Indiano	258,650 - 309,070
20 Dollari Liberty	352,140 - 421,490
20 Dollari St.Gaude	372,270 - 420,840
4 Ducati Austria	154,940 - 191,090
100 Corone Austria	302,380 - 344,990
100 Pesos Cile	178,110 - 204,000
Krugerrand	308,630 - 354,450
	373,530 - 413,850

OBBLIGAZIONI 23-12-2004

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-12-2004


Buon Natale e
Felice anno nuovo.
Salvatore Parisi
PARISI
COSTRUZIONI S.p.A.
I giardini di Greta - Gerbole di Volvera
Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO (TO)
e-mail: info@gruppoparisi.com www.parisicostruzioni.it
Tel. 011 606.14.12 - 339
www.salvatoreparisi.it

	QUOTAZIONE 23-12	21-12	REND. 12 MESI
A AAA Master Az Am	[illegible]	5,914	-
[illegible]	5,287	5,245	-
AAA Master Az. Int.	[illegible]	5,200	2,72
[illegible]	15,174	15,101	[illegible]
AAA Master Bil	17,548	[illegible]	4,61
AAA Master Bil Obb	4,777	[illegible]	2,10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
AAA Master Bonds	9,055	9,057	1,57
AAA Master Obb I ET	15,448	15,452	1,79
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]









BUONE FESTE

radio Energy fm 93.900









Fondi e SICAV

COMUNE [illegible] SIDERNO

PROVINCIA DI R[illegible] CALABRIA
Area Economico Finanziaria e Ufficio di Consulenza
Piazza V. Veneto - Telef. 0964/345210 - Fax 0964/381076

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di [illegible] del tributo comunale, canoni servizi idrico integrato (acquedotto - fognatura - depurazione) e delle entrate patrimoniali e di attività connesse e complementari.
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità del D.Lgs. n. 157/95, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95.
Si specifica che:
Il capitolato d'oneri, è stato approvato con delibera C.C. n.53 dell'11/11/2004.
Durata della conce[illegible] 9 (nove) decorrenti dalla data di attivazione del servizio.
Categorie richieste [illegible] alla CCIAA - iscrizione apposito Albo Nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quella di riscossione dei tributi e di altre entrate di province e comuni di cui all'art.53 D.Lgs. 15/12/1997, n.446, con il requisito finanziario previsto dalla lett.b);
[illegible] sarà celebrata il giorno 26 gennaio 2005 - alle ore 10.00
[illegible] integrale, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.siderno.rc.it e altresì pubblicato sul sito il capitolato d'oneri e l'allegato 1). Sono anche reperibili presso l'Area Economico Finanziaria del Comune di Siderno.
Responsabile del Procedimento: Rag. [illegible] Molo - Responsabile Area Economica - Finanziaria.
Siderno, li 24 dicembre 2004

IL [illegible] AREA ECONOMICO - FINANZIARIA rag. Giuseppe Molo

---

RFI

Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Legale - S.O. Legale Milano

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Si rende noto che ai sensi della Legge 109/94 e del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., è stato inoltrato per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il seguente Bando di Gara a licitazione privata:
Bando n. 12/2004 per lavori occorrenti per il completamento della realizzazione di un sottovia a traffico selezionato al km 141+957 per la soppressione [illegible] passaggio a livello al km 141+937 della linea Genova Sampierdarena – Ventimiglia – Comune Francese in Comune di Bordighera (IM). CUP J19G01000000001
Importo a base [illegible] gara compresi gli oneri per la sicurezza: Euro 1.857.600,00.
Oneri per la sicurezza [illegible] soggetti a ribasso: Euro 104.000,00.
Categoria prevalente: OG 3 classifica IV; Categoria scorporabile e non subappaltabile: OS 21 classifica II.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 naturali consecutivi.
I soggetti interessati sia singoli che raggruppati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara integrale, possono presentare domanda con le modalità precisate nel bando stesso e corredata della documentazione prevista, da far pervenire entro le ore 12,00 del giorno 13 gennaio 2005 al seguente indirizzo:
RFI SpA - S.O. Legale - Piazza Acquaverde, 5 - 16126 GENOVA
Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine.
Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo della S.O. Legale [illegible] Genova e sul sito Internet al seguente indirizzo: www.rfi.it.
Il bando [illegible] gara non vincola questa Società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

RFI SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato. Società con socio unico - è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n. 188/2003.

SCP HANNEQUIN - KIEFFER - MONASSE & Associés
Société d'Avocats au Barreau de Grasse. 1/3, avenue des Frères-Olivier. 06600 ANTIBES
Tél.: 0033.4.93.34.36.40 - 0033.4.93.34.42.90 - Fax: 0033.4.93.34.08.60

ASTA PUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI GRASSE - GIOVEDI' 20 GENNAIO 2005 ALLE ORE 9:00

BELLISSIMA PROPRIETA' CON VISTA SUL MARE SULLA BAIA



DI MANDELIEU E ESTEREL comprendente:
- **VILLA** da 7 locali, 250 m² circa
su 2 livelli con tetto-terrazza dotato di barbecue
PISCINA - GIARDINO
11, chemin Beausite
à CANNES (A.-M.)

PREZZO DI BASE: UN MILIONE CINQUECENTOMILA EURO: 1 500 000 €
Orari di visita: 7 gennaio 2005 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - 10 gennaio 2005 dalle ore 14:00 alle ore 1[illegible]
Consultazione del capitolato d'oneri:
o pr[illegible] della Corte d'Appello di GRASSE dove è stato depositato il 26 agosto 2004 con il N° 04/00210 [illegible] della SCP HANNEQUIN - KIEFFER - MONASSE & ASSOCIES
Deposito obbligatorio per fare l'offerta

SCP HANNEQUIN - KIEFFER - MONASSE & Associés
Société d'Avocats au Barreau de Grasse. 1/3, avenue des Frères-Olivier. 06600 ANTIBES
Tél.: 0033.4.93.34.36.40 - 0033.4.93.34.42.90 - Fax: 0033.4.93.34.08.60

ASTA PUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI GRASSE - GIOVEDI' [illegible] GENNAIO 2005 ALLE ORE 9:00

BELLISSIMA PROPRIETA' di 2 144 m² circa



CON MAGNIFICA VISTA SUL MARE, comprendente:
VILLA da 210 m² circa composta da 6 locali
MONOLOCALE da 33 m² da utilizzare come alloggio guardiano
GARAGE - PISCINA
La struttura costituisce i lotti 11, 11 B e 13 della Lottizzazione del Domaine de la Galère, 23, avenue Pointe Saint Marc
à THÉOULE-SUR-MER (A.-M.)

PREZZO DI BASE: TRECENTONOVANTACINQUEMILA EURO: 395 000 €
Orari di visita: 6 gennaio 2005 dalle ore 14:00 alle ore 16:00 - 10 gennaio 2005 dalle ore 10:00 alle ore 12:00
Consultazione del capitolato d'oneri:
o presso la Cancelleria della Corte d'Appello di GRASSE dove è stato depositato il 2 settembre 2004 con il N° 04/0[illegible]
o presso lo studio della SCP HANNEQUIN - KIEFFER - MONASSE & ASSOCIES
Deposito obbligatorio per fare l'offerta

PROCURA

[illegible] presso il Tribunale Ordinario di [illegible]

Il G.I.P. presso Pretura di Trieste in data 30/10/1998.
Ha emesso decreto penale a carico di: Billi Terenzio nato a Forlì il 10/4/1947 imputato del reato p.p. dall'art. 58,517 c.p. in rel. art. 1 e D.P.R. - 26/2/1968 n. 656
Omissis
P.Q.M. condanna il suddetto alla pena di L. 600 000 [illegible] multa, oltre il pagamento delle spese processuali.
Dispone la pubblicazione del decreto penale per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa".
Estratto conforme per la pubblicazione.
Trieste, 21 ottobre 2004

IL CANCELLIERE C1 - Manuela Zelia

14° REPARTO INFRASTRUTTURE CAGLIARI

Avviso risultati della gara del 17/12/2004
Oggetto: Lavori di realizzazione del nuovo deposito carburanti c/o la Caserma Pisano in Teulada (CA) - Importo articoli lavoro a base gara Euro 1.011.758,24 oneri sicurezza Euro 53.982,76 per + IVA 20%. Codice gara: 112600. Tipo di gara: pubblico incanto (aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1-b, Legge 109/94 con l'esclusione automatica delle offerte anomale). È risultata aggiudicataria, su n. 8 (otto) offerte ammesse, l'impresa C.E.S. srl di Belargius (CA) con l'offerta del 13.82%. Il testo integrale della risultanze di gara è stato trasmesso all'Albo Pretorio dei comuni di Cagliari e Teulada (CA).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL COMANDANTE in S.V.
ten.col. Antonio Stangherlin

PROVINCIA DI COSENZA

Settore Tecnico Edilizia
Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione, in esecuzione alla deliberazione Consiliare n. 10 del 9/2/2004 esecutiva, deve procedere all'acquisto di un fabbricato dove allocare: Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Acri.
Tali fabbricati dovranno avere caratteristiche rispondenti alle norme sull'edilizia scolastica ed essere consegnati all'Amministrazione entro 18 mesi.
I proprietari di fabbricati costruiti, da ristrutturare, o da costruire ex novo, possono richiedere di essere invitati alla procedura di scelta del contraente.
La richiesta di invito così formulata: Richiesta di invito per partecipare alla procedura di scelta del contraente per l'acquisto di un edificio da destinare a Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Acri, deve essere inoltrata a:
Provincia di Cosenza - piazza XV Marzo, 1 - E dovrà pervenire entro le ore 13.00 del giorno 18/1/2005. L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi Uffici ovvero sul sito internet www.provincia.cs.it.
Cosenza, lì 24/12/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Lidia Daniele

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI ROVIGO

Oggetto: Aggiudicazione appalto servizio [illegible]
Procedura di aggiudicazione: [illegible] del 10/11/2004
Ditta Aggiudicataria: Coop. [illegible]
Importo di aggiudicazione: Euro 520,00 (+ Iva) mensile/[illegible]
La responsabile Ufficio Contratti e Gare G. [illegible]


€2.790,00
TV Color al Plasma con tuner incorporato, 16,7 milioni di colori: nitidezza e profondità insuperabili (256 livelli di grigio) - Tecnologia ALIS (Alternate Lighting Surface): più definizione e maggiore durata.
PREZZO LAST MINUTE
€3.990,00
TV COLOR AL PLASMA 220 S4
TV COLOR al Plasma da 42". 100 Hz-Px, Pannello 1024 immagine ad definizione - VDS con potenza musicale da 40W - Doppio sintonizzatore
€2.590,00
SANSUI TV AL PTV 4230
TV al Plasma Scart-Telatex, OSD 9 lingue - Risoluzione display - Sintonizzatore con 181 canali - Design ultrasottile - Televideo
PREZZO LAST MINUTE
€199,00
GRUNDIG DR 3400DD
Sistema Home Cinema compatto per un intrattenimento cinematografico a tutti gli effetti. Completo con decoder per Dolby Digital 5.1. Lettore integrato CD musicali. Potenza musicale 5x35W.
PREZZO LAST MINUTE
€799,00
THOMSON TVC LCD 20" 20LB02054
TV COLOR da 20" con sintonizzatore integrato, luminosità e migliore della categoria - Angolo di 170° che consente la diverse posizioni
MINUTE
€299,00
DVD
Registratore DVD, 6 modalità di registrazione fino a 8 ore - ShowView - Disc Library - Digital PhotoView per riproduzione MP3
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI
Non hai ancora fatto i regali di Natale?
REGALI LAST MINUTE
Senza anticipo, senza interessi, paghi nel 2006
€399,00
ASCIUGATORE MISTRAL 700
Asciugatore con carica dall'alto, capacità asciugatura da 1 a 5 Kg - Programmi jeans, lana, seta e delicati - Posistop - Classe energetica C
€299,00
SAN GIORGIO LAVATRICE
Capacità lavaggio da 1 a 5 Kg - Giri centrifuga 600 - Sistema - Cesto Inox - Max 30 cm - 10 programmi di - Classe energetica B
€399,00
ARISTON LAVATRICE
Profondità 40 - Velocità centrifuga giri - Pulsante Super Wash - Capacità di carico 4,5 - Classe energetica A
PREZZO LAST
€399,00
ARISTON LAVATRICE
Velocità centrifuga giri - Super silent - Pulsante Super Wash - Capacità 5 Kg - Classe energetica A
PREZZO LAST
€690,00
COMBI
Frigorifero combinato, altezza 187 cm - Capacità 393 Lt - 2 compressori - Capacità di congelazione 12 Kg/24 ore - Sbrinamento automatico - Classe energetica A
PREZZO LAST MINUTE
€299,00
SMEG FRIGORIFERO FD 26A
Frigorifero a 2 porte - Capacità 260 Lt - Sbrinamento automatico - 4 piani in cristallo - Classe energetica A
LAST
€469,00
FOTOCAMERA DIGITALE DSC
Fotocamera digitale 5,2 Megapixel - Real Imaging Processor - Memory Stick - Zoom ottico - Mirino ottico - Auto Focus - Effetti speciali - Funzioni movie - Batterie InfoLithium - Peso 202 gr
MINUTE
€599,00
SONY VIDEOCAMERA DIGITALE DCR HC 18E
Handycam Vision Digitale Mini DV - Zoom 10x ottico - Mirino LCD - Funzioni - Ingresso microfono - Batterie InfoLithium - Peso 380 gr
STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666



100 anni [illegible] Peter Pan

Londra in festa per i primi 100 anni di Peter Pan, che fece la sua prima comparsa il 27 dicembre 1904 al teatro londinese Duke of York [illegible] una commedia scritta da J.M. Barrie. Nello stesso teatro, lunedì prossimo, andrà in scena [illegible] nuovo allestimento. E il Covent Garden organizza una kermesse di due mesi.

ICEBERG



«Le Monde» riferisce che alla Cité internationale universitaire di Parigi chiunque per 1000 euro ha diritto a un'aula [illegible] dedicate, onore che un tempo spettava a eroi, poeti, personaggi illustri. È la privatizzazione della posterità.



Editrice con don [illegible]

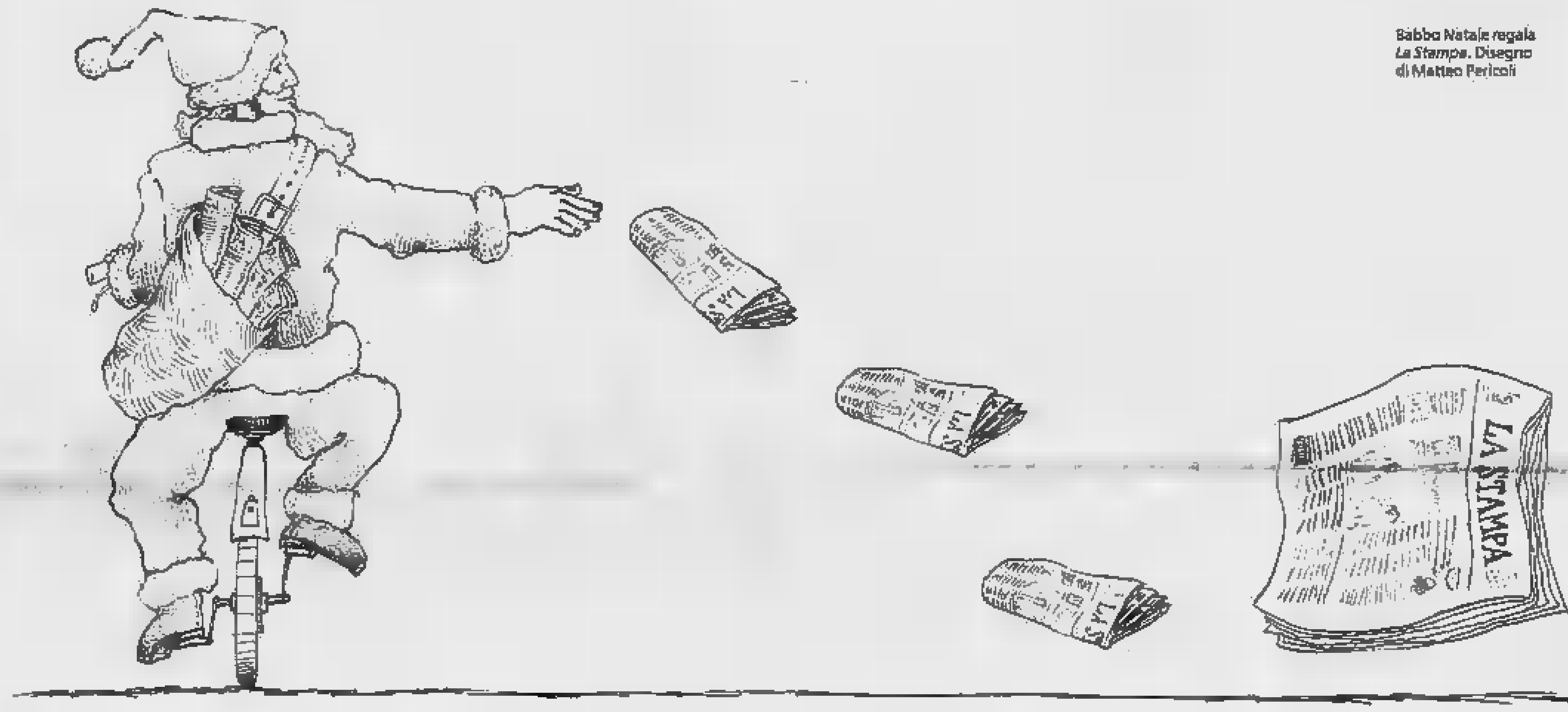
Romana Guarnieri, fondatrice con don Giuseppe De Luca (foto) delle Edizioni [illegible] Storia e Letteratura, è morta a 91 anni in ospedale a Roma. Specialista di teologia mistica medievale, fondò la casa editrice, con De Luca, nel 1943. Al sodalizio dedicò due libri: *Una singolare amicizia* e *Tra cronaca* [illegible] *storia*.

IL SENSO DI UNA FESTA FRA TRADIZIONE E ATTUALITA', FRA VALORI EVANGELICI [illegible] MEMORIE D'INFANZIA

NATALE la notte dello stupore

Vediamo aspetti esteriori ostentati come simboli da opporre a quanti sono diversi per cultura o religione Assistiamo all'agitarsi grottesco di persone che brandiscono le figure del presepe come corpi contundenti

Eppure resta un giorno di grandi evocazioni Penso al mondo dei bimbi capaci di attendere nel sogno un evento che desta meraviglie Penso al mondo rurale ricco di elementi basilari che passano inalterati secoli [illegible] confini

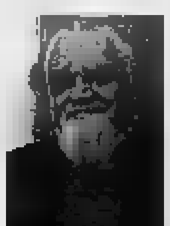


Babbo Natale regala *La Stampa*. Disegno di Matteo Pericoli

Enzo Bianchi

ANC[illegible] una volta [illegible] Natale: una festa che ancora oggi in Occidente coinvolge in qualche modo tutti. Non che l'intera società [illegible] cristiana, come [illegible] un tempo, ma Natale è pur sempre la [illegible] [illegible] Dio [illegible] si [illegible] fatto uomo, piccolo, alla nostra portata e quindi da un lato tutti possono accostarsi a lui e, d'altro canto, tutti possono impossessarsene: non dimentichiamo che anche Erode voleva «andare [illegible] adorare» il bambino [illegible] a Betlemme... Siamo in un'epoca di tale indifferenza - anche perché la *differenza* cristiana non si vede più nel quotidiano - che tutti possono far festa a Natale: da chi si può rallegrare per le benefiche ricadute economiche [illegible] chi, come molti di quelli che un tempo si sarebbero definiti anticlericali, carica la festa [illegible] significato culturale, facendone [illegible] in[illegible] di [illegible] da gridare per dare tono alla *nostra* identità, occidentale e cristiana. Così [illegible]diamo alcuni aspetti esteriori del Natale ostentati come stemma, simbolo, emblema da opporre a quanti sono diversi per cultura [illegible] religione, così assistiamo [illegible] grottesco agitarsi di persone che rifiutano concretamente a qualsiasi coppia di immigrati una semplice mangiatoia, per poi brandire metaforicamente [illegible] figure del presepe come corpi contundenti contro i poveri e gli stranieri che in quelle statuine sono raffigurati.

Eppure Natale conserva intatti i suoi valori, [illegible] quelli più strettamente legati al mistero della fede, sia quelli maggiormente in sintonia con un ambiente socio-culturale che sta si scomparendo dai nostri orizzonti, ma che ha dalla sua una grande forza evocatrice. Penso, per esempio, al mondo [illegible] bambini, capaci ancora e sempre di attendere nel sogno e [illegible] accogliere nello stupore un evento festoso gratuito; penso al mondo [illegible]le, quello della mia infanzia e adole[illegible] ormai rarefatto [illegible] noi, ma ricco di elementi basilari che attraversano praticamente inalterati secoli e confini geografici, etnici e culturali; penso al messaggio degli angeli nella notte [illegible] Betlemme - «Pace in terra agli umani, amati da Dio» - buona notizia che ridà vitalità a sentimenti nascosti, storditi o repressi nella competizione globale che ci travolge a tutti i livelli.



Per chi, come me, ha vissuto il Natale per tanti decenni e lo vive [illegible] oggi da credente non è facile accettare le derive cui accennavo sopra: [illegible] certo per la nostalgia [illegible] [illegible] passato che non ritorna, ma per [illegible] frustrazione del desiderio di un Natale autentico, vissuto seriamente, come mistero della fede che prende corpo in [illegible] realtà [illegible]. Non posso [illegible] ricordare cos'era il Natale [illegible] [illegible] infanzia in [illegible] paesino del Monferrato: una festa che quando si profilava all'orizzonte era attesa non tanto per i regali - ben scarsi nel difficile immediato dopoguerra... - ma per l'aria di autenticità che portava con sé. Nell'imminen[illegible] del Natale, si misurava infatti [illegible] qualità dei rapporti con gli altri: amicizia o discordia, solidarietà o rotture, in casa, tra p[illegible]ti, con i vicini. E i preti allora a questo erano particolarmente attenti, [illegible] [illegible] questo ritornavano [illegible] insistenza nelle loro prediche: «Tornate ad andare d'accordo, fate pace, lasciate da parte i rancori, riallacciate i contatti...»; impresa non certo facile, né si poteva pretendere che, automaticamente, il Natale portasse pace e dialogo, eppure quella festa [illegible] sentita [illegible] un'opportunità preziosa per riflettere [illegible] rapporti umani quotidiani, sull'amicizia o sull'indifferenza o l'ostilità verso gli altri. Natale, capodanno, l'Epifania erano anche tra le rare occasioni [illegible] festa collettiva nei paesi e nelle borgate: nonostante il freddo ci si attardava per strada a scambiarsi auguri, si stava [illegible] [illegible]a un bicchiere di vino, chi lavorava lontano ritornava al paese, si approfittava dell'atmosfera per dissipare malintesi, per chiedere scusa senza sentirsi umiliati.

Simbolo di tutto questo clima - che oggi alcuni liquidano infastiditi come buonismo - era il ceppo, *el süc 'd Nadal*, groviglio di tronco e radici tagliato alla base degli alberi che veniva lasciato seccare almeno un paio d'anni sotto il portico. Un ceppo grosso che la [illegible] della vigilia di Natale veniva messo nel camino prima che tutti quanti andassero in chiesa per la [illegible] di mezzanotte: ardendo lentamente avrebbe aspettato il ritorno dei padroni di [illegible] [illegible] notte fonda e li avrebbe accolti con il suo tepore e la luce della brace, per riscaldare un po' i corpi infreddoliti assieme all'ultimo bicchiere prima di andare a letto. Quella notte anche gli uomini entravano in chiesa fin dall'inizio delle funzioni, non restavano fuori a chiacchierare per comparire solo dopo la predica - perché tanto [illegible] [illegible]essa "valeva" se la si "prendeva" dal *Credo* in poi... No, quella notte tutti entravano subito per assistere allo scoprimento del Bambino sulla paglia, e non solo per il freddo e il buio: un semplice presepe, qualche candela accesa in più, due nastri colorati bastavano a evocare la bontà [illegible] del Natale. Certo, Natale era innanzitutto la festa di chi si diceva cristiano, più [illegible] [illegible] [illegible]vinto, ma per tutti [illegible] [illegible] tempo [illegible] pace, della concordia, dell'amicizia ritrovata o da ritrovare. Questo era il grande desiderio e, infatti, se al [illegible] dalla [illegible] si trovava il ceppo che ardeva di un fuoco robusto si diceva: «Buon segno, ci sarà pace in famiglia e con i vicini»; se invece faticava a bruciare ci si rammaricava: «Eeh, quest'anno non [illegible]drà tanto bene...».

L'immagine autentica era il ceppo «el süc 'd Nadal» groviglio di tronco lasciato seccare almeno un paio d'anni sotto [illegible] portico

I cristiani, [illegible] forse è quello che oggi meno si riesce a far trasparire, cercavano di cogliere il senso del [illegible] della loro fede, di stupirsi di fronte a un Dio potente [illegible] che [illegible] soliti temere e che [illegible] [illegible] mostrava loro [illegible] un bambino, in [illegible] condizione così semplice e comune per tante famiglie piene di bambini e che ben conoscevano la tenera fragilità di un parto nella povertà. Il Dio che benediceva e puniva, che premiava chi era buono e castigava chi non [illegible] fedele alla sua legge, quel Dio [illegible] era in realtà un infante che sorrideva da una culla di paglia attorniata da qualche luce e da strisce dorate. Chissà cosa davvero si riusciva a cogliere [illegible] mistero cristiano, [illegible] difficile a dirsi, così arduo da spiegare... Eppure, dopo la nascita di Gesù, Dio lo si può vedere in un uomo, Dio è ormai tra [illegible] noi, ha un volto, l'unico visibile dai nostri occhi, ed è quello di Gesù di Nazaret, un uomo come noi, [illegible] così conforme e come Dio lo ha sempre desiderato che solo Dio stesso ha potuto darcelo quale suo racconto fedele, [illegible] spiegazione autentica.

Dio si è fatto uomo, [illegible] anche l'uomo è stato fatto Dio in quella nascita a Betlemme: [illegible] [illegible] la buona notizia, il Vangelo del Natale. E da questo non può che discendere la pace per l'umanità amata da Dio, che la tradizione latina [illegible] chiamato «uomini di buona volontà», persone disponibili al bene. Ecco Natale è la festa che i cristiani vivono nello stupore sempre rinnovato di accostarsi a un Dio che si [illegible] fatto uomo, prossimo a noi, che è venuto [illegible] stare in mezzo a noi, a condividere le nostre semplici vite, a soffrire delle nostre fatiche e a gioire delle nostre gioie. Proprio per questo Natale è anche [illegible] festa di quanti, anche senza riconoscere in quel figlio di un'umile coppia di Nazaret il figlio di Dio, perseguono vie di pace, di riconciliazione, di perdono per vivere insieme [illegible] solidarietà [illegible] rendere così questo mondo migliore e più abitabile.

«Uomini di buona volontà» sono quelli che non si abituano al male della guerra, del terrore, della violenza, quelli che [illegible] [illegible] di vedere nell'altro, nel diverso un nemico, quelli [illegible] non si sottraggono alle esigenze dell'amore e della comunione, quelli che senza ostentazione sanno perdonare e vorrebbero che il perdono non fosse solo una disposizione personale ma diventasse anche una prassi collettiva, politica. A Natale stringiamoci attorno a questi uomini e a queste donne di pace: ci scopriremo tutti più vicini tra noi e i cristiani vedranno il volto del loro Dio che si è fatto vicino all'umanità che ama.

IL SESTO VOLUME DELLA SAGA USCIRA' IL 16 LUGLIO MA E' GIA' IN TESTA ALLE CLASSIFICHE DELLE PRENOTAZIONI ONLINE

Un principe mezzosangue per il nuovo Harry Potter

[illegible] Silipo

DUE sono [illegible] stirpi dei maghi: i nobili e i mezzosangue. I primi discendono da famiglie di antica e provata magia, i secondi hanno sangue di semplice umano ma doti misteriose ed eccezionali. I due maghi più potenti della loro era, il ragazzo Harry Potter e il perfido Lord Voldemort, sono entrambi mezzo sangue: il primo è solidale con la sua stirpe, il secondo la detesta e combatte. La lotta tra caste magiche serpeggia già nei primi libri di J. K. Rowling ma diventa centrale in «Harry Potter e il principe Mezzo-Sangue». Il sesto libro della serie che ha affascinato di milioni di ragazzini in tutto il mondo sarà nelle librerie il 16 luglio ma è già il primo nella classifica dei libri più prenotati su Amazon. Non appena la data di pubblicazione è stata annunciata dalla casa editrice britannica Bloomsbury, il libro ha scavalcato best seller come *Il Codice da Vinci* e raggiunto la vetta di «Amazon's Hot 100», la classifica dei libri più richiesti sul portale di vendita online. «I lettori [illegible] incredibilmente eccitati» [illegible] un portavoce di Amazon. Il quinto volume [illegible] saga, *Harry Potter e l'Ordine della Fenice*, [illegible] raggiunto il record di [illegible] prenotazioni e da tutto il mondo, dalle Fiji al Nepal.

Il maghetto orfano e i suoi amici Ron e Hermione [illegible] adesso al al sesto anno di frequenza della Hogwarts School of Witchcraft and Wizardry: ancora una volta affrontano Lord Voldemort, in un crescendo di tensioni tra poteri sovrannaturali e [illegible]. La Rowling ha lasciato intendere che uno dei personaggi principali morirà, chi [illegible] è dato sapere. Comunque «è una storia brillante che affascinerà i fan - assicurano alla casa editrice - un libro meraviglioso che fa fare alla serie un nuovo salto di qualità».



J. K. Rowling, l'autrice di Harry Potter

Inizialmente la Rowling avrebbe voluto annunciare la data [illegible] [illegible] della sesta puntata il giorno di Natale sul proprio sito internet. «Lo so che aspettavate il giorno di Natale - scrive nel messaggio - Ma io ero sicura che quanti tra voi celebrano il Natale quel giorno avranno meglio da fare, mentre quanti tra voi non celebrano il Natale preferiranno certamente non aspettare fino al 25». L'attenzione alle stirpi diverse, anche per credenza religiosa, evidentemente le sta molto [illegible]. D'altronde lei e Harry Potter hanno una vita parallela: i primi quattro libri - scritti mentre l'autrice [illegible] [illegible] madre single sempre [illegible] squattrinata e depressa via via che il successo editoriale cresceva - [illegible] arrivati a scadenza regolare, uno all'anno. Poi c'è stata una lunga sosta di tre anni tra il 4° e il 5°, quando la Rowling, incontrato un nuovo amore, si è risposata, ha avuto un secondo [illegible]. E le esigenze della vita reale hanno preso per un attimo il sopravvento sull'immaginazione, gettando nello sconforto gli appassionati. Ora la vita si è nuovamente assestata, [illegible] Rowling aspetta un altro bambino e ha colto l'occasione della terza gravidanza «per completare il manoscritto, che ora è di mia piena soddisfazione e io [illegible] felice come mai del risultato finale».

Ma non sono solo i ragazzini ad aspettare [illegible] avventure del Principe Mezzosangue. Anche questa volta del [illegible] sono pronte due edizioni, l'una under 14 con copertina colorata, l'altra con formato più piccolo e sobria copertina scura, così il fan adulto non si dovrà vergognare a leggere avventure magiche in metropolitana o in coda alla Posta. D'altronde, ricostruisce Lindsey Fraser nella biografia, «quando J.K. Rowling concepì le storie di Harry Potter non le immaginò destinate ai ragazzi. Forse per questo non ha fatto alcuno sforzo per semplificarle». Così l'identificazione con l'orfano sfortunato dai poteri ec[illegible]nali è potente: una storia di esclusione e sacrificio, di amore, odio e perdono, come ormai si riesce a raccontare solo nascosti dalla copertina di un libro per ragazzi. Secondo lo psicanalista Aldo Carotenuto mette in gioco addirittura «il richiamo alla divinità che alberga in ciascu[illegible] di noi». Divino a parte, non c'è nulla di male a domandarsi se la squadra del Grifondoro vincerà il campionato di Quidditch, che cosa succederà al professor Lupin, se Harry troverà un nuovo amore e come affronterà il malefico Voldemort. Nuovi misteri ci attendono a Hogwarts.

Dove comincia la realtà, dove finisce il presepe?



Fiorella Minervino

A dispetto di anatemi e polemiche, il Natale 2004 ha registrato un ritorno, meglio un trionfo: il presepe. Davvero sorprendente il recupero, in tutta l'Europa e perfino negli Usa considerati la Mecca dell'effimero, della vecchia modesta capanna con paglia e fieno così «fuori moda», con tanto di Sacra Famiglia, bue e asinello, pastori, montagne di cartapesta, fontane e cammelli, che al mondo contemporaneo distratto ricorda la nascita del Cristo. Ma che cosa rivela? Ansia di valori più autentici e veri, povertà in aumento, ricerca di modi di vita meno assillati da consumismo o recupero di spiritualità?

A sedurre il mondo attuale attraversato da violenze e da guerre è, forse, l'universo pacifico dove il miracolo con la nascita del Bambinello è avvenuto e ciascuno svolge un ruolo. Universo variegato, in sostanza protettivo e protetto, come fa capire la parola latina *praesaepire*, cioè sbarrare, barricare, insomma un recinto, qualcosa di chiuso. In viaggi recenti per l'Europa e negli Usa colpiva a fondo il numero degli esemplari [illegible] l'infinita varietà nei gusti e interpretazioni. New York accreditava presepi minimal, spogli, o sovrabbondanti di personaggi, animali, paesaggi fantasiosi. Londra ne ha esibiti di severi o bizzarri; Parigi si è industriata in chiese e case da esibire di raffinate composizioni. L'Italia, specie dal '600, vanta creatività fulgida, con personaggi scattivanti, addirittura famiglie borghesi in gara nell'amplificare e impreziosire i presepi. Ecco il legame con i Sacri Monti: ogni città, borgo, paese inserisce elementi locali, unici, legati alla natura, al contesto, a figure spesso [illegible]. La nascita di Cristo portava Betlemme in casa, come nel gran teatro dei Sacri Monti ci si impossessava d'una Gerusalemme ricreata. Natale è domani, in parecchi si stringeranno intorno al simbolo prescelto.

Dovendo mai offrire l'Oscar o la palma al presepe, il paese che ha intrecciato tradizione e attualità con più in[illegible] è la S[illegible]. A Barcellona, per la Fiera di [illegible] Lucia, davanti alla Cattedrale gotica nella Città Vecchia, l'enorme piazza a stento conteneva centinaia di banchetti per vendere presepi, statuine, animali, capanne, [illegible]li, paesaggi montani, mulini a [illegible] degni di Don Chisciotte, guerrieri romani, bambolotti cinesi. Magari nel ricordo del presepe mirabolante ricreato nel patio [illegible] Cattedrale, con giardino e statue antiche, acqua zampillante, piante frondute, verde irrorato di continuo.

L'Oscar va però all'esemplare nella piazza di Sant Jaume, davanti al Municipio, dietro alla Cattedrale: fra le panchine campeggia il presepe ad altezza naturale, adattato ai giorni nostri, con grandi figure ritagliate e ricoperte di foto che mostrano il davanti e il retro di ciascuno, sopra piedestalli impercettibili. Un ragazzo capellone è seduto a terra suonando la chitarra, invece dell'angelo musicante. La portatrice d'acqua è una signora con bimbo per mano e un recipiente di plastica traboccante d'acqua. Il pastore è l'elegante manager in grigio, con valigetta e telefonino all'orecchio. Il portatore di doni è un vecchio con occhiali neri e bastone, uscito dal grande magazzino con pacchi infiocchettati. La lavandaia è una donna che trasporta il pesante fustino di detersivo per lavatrice. Un uomo in tuta con scopa da giardiniere pulisce il verde pubblico da sporcizie inquinanti. Su una panchina un anziano legge un libro, un barboncino al guinzaglio; un ragazzo con occhiali scuri cammina con due filoni di pane sotto braccio, mentre una donna fa la maglia seduta sulla panchina, un ortolano porta frutta e verdura: l'uomo venuto da lontano, forse uno dei re Magi, indossa giacca a vento, occhialoni da neve e ha l'aria di chi arriva dalla montagna dopo lo sci.

Della tradizione resta il gruppo centrale, la Sacra Famiglia con il Bambin Gesù, sottratti dalle sculture gotiche in Cattedrale. A fianco della figura della donna con gomitolo e ferri, [illegible] d'improvviso un'altra donna, vera ma che sembra anche lei parte del presepe: tanto che una visitatrice decide di scattare a tutte e due una foto ricordo con il telefonino. «Devo spo[illegible]?». Risposta: «Ma no, assolutamente». L'intrusa che si è infilata in mezzo alle statuine sorride impacciata nell'immagine, non la si distingue più dalla vicina. Verità e finzione [illegible] tutt'uno. Allora, dove comincia la realtà, dove finisce la rappresentazione? Lo sapremo magari domani, ciascuno nella propria [illegible] o capanna. Dimenticando per un giorno, se possibile, sangue, rapimenti, guerre, governi. Perfino le facce di cartapesta di troppi politici.

CON TANTI AUGURI: AD PERSONAM

GLISSA CHE TI PASSA

Angelo Benessia

AUGURI a David Blunkett. Prima è stato dato in pasto ai tabloid per una love story finita male, poi [illegible] in croce per avere procurato un permesso di soggiorno lampo alla nanny della sua ex amica. E lui, ministro dell'Interno di Sua Maestà britannica, si è dimesso. Una vera esagerazione. Ma nel Regno Unito, si sa, circolano a sinistra.

Auguri a Claudio Magris. Si è rivolto agli «uomini liberi e coraggiosi» che militano a destra, perché reagiscano allo sconcio della legge che abbrevia i termini della prescrizione di gravi reati a beneficio di un intimo del premier, già condannato in primo grado.

Auguri a Giuliano Ferrara. Nel generale pudico riserbo, è stato l'unico a rispondere pubblicamente a Magris, riconoscendo che quella legge è davvero «imbarazzante e sgradevole». Il centrodestra, ammette, si batte con modi [illegible] ortodossi», ma è costretto a farlo per non essere sopraffatto da processi parziali e politicizzati. Insomma sarebbero stati i giudici ad avere incominciato, con i «linciaggi» nel [illegible]. Sarebbe loro la colpa della brutale contrapposizione fra i due campi che [illegible] tuttora. Vecchia tecnica, già collaudata con il revisionismo, che cerca di mettere sullo stesso piano valori e disvalori. Certo, lo abbiamo già detto in altra occasione, sono stati commessi errori e forzature di supplenza all'epoca di Mani Pulite. Ma non ci devono essere equivoci. Quei magistrati hanno messo a nudo un fenomeno reale, la corruzione, e hanno agito nel solo interesse dello Stato. La critica, anche severa, non può essere [illegible] per sminuire la legittimità di quei processi e il sacrosanto fine di giustizia che essi hanno perseguito. Al contrario, le vergognose leggi *ad personam*, culminate nella «amnistia su misura» ottenuta cambiando le regole della prescrizione, fanno a pezzi le istituzioni e lo Stato di diritto.

Auguri alla Corte Costituzionale. È il vero scudo dell'*ethos* pubblico. Il «custode del *pactum societatis* - secondo Gustavo Zagrebelsky - garanzia delle condizioni d'insieme minime della vita collettiva». La Corte attua i diritti fondamentali, come l'eguaglianza e la dignità umana, ed espelle dall'ordinamento le norme «immorali» che non li rispettano. Non a caso i riformatori di Lorenzago vorrebbero modificare anche la Consulta.

Auguri agli Italiani, cioè a tutti noi. Ne avremo bisogno, visto il nostro lento scivolare. Scivoliamo in economia e in competitività. Il nostro debito pubblico è piazzato, quanto a fiducia dei creditori, nel gruppo di coda, con la Grecia e il Portogallo. Da molti [illegible] si vedevano tutti assieme tanti parametri negativi: a dirlo è Montezemolo, non Bertinotti. Scivoliamo nella palude della incertezza del diritto. «La giustizia che non arriva in tempo - ha detto recentemente il Capo dello Stato - non è soltanto lesiva dei diritti dei cittadini, ma è anche [illegible] di inefficacia della pretesa punitiva dello Stato, che è uno dei fondamenti della convivenza civile». Poi ha aggiunto che i magistrati [illegible] rispettati, avrà avuto le sue buone ragioni. Scivoliamo nelle scuole, dove da un pezzo abbiamo perso di vista il plotone di testa. Scivoliamo nell'informazione televisiva pubblica, da mesi senza un legittimo consiglio di amministrazione: a dirlo è Casini, non Beppe Grillo. Scivoliamo, anche perché gli esponenti dell'opposizione, malgrado l'evidente emergenza, [illegible] a trovare le idee, l'umiltà e l'unità necessarie per dare voce a quanti, da entrambi gli schieramenti, chiedono un cambiamento morale, prima che politico. E tutto questo nel frastuono della propaganda che dipinge il nostro grigiore come un successo «epocale». A meno di puntare i piedi, scivoliamo. Glissiamo, piano piano.

Auguri al Cavaliere. Abituato a fidarsi soltanto della sua testa, e fa bene, lasci perdere i sondaggi e ascolti nello spirito natalizio una voce che viene da una fonte attendibile. «Quando avrai mangiato e sarai sazio, quando avrai costruito delle belle case e le avrai abitate, quando [illegible] visto il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicarsi, accrescersi il tuo argento e il tuo oro e abbondare di ogni tua cosa, guardati dal dimenticare la Parola del Signore» (Deut., 8, 11-18).

SVOLTA SPETTACOLARE: DA POLVEROSI TEMPLI DELL'ARTE A MULTINAZIONALI DELLA CULTURA

Francia, tutti pazzi per i musei

Emmanuel de Roux

IL Centro Pompidou [illegible] per aprire una succursale a Metz, mentre progetta di spingere le proprie antenne fino a Hong Kong. Il Louvre vuole avere una vetrina nel Nord, a Lens. Il Museo Rodin fa costruire una dépendance a Salvador de Bahia in Brasile. La politica del Guggenheim di New York, già «esportatore» a Venezia e Bilbao, trova emuli in Francia.

In tutta la Francia metropolitana prosegue la crescita dei grandi musei nazionali. Versailles riunisce ormai il castello, il museo e la tenuta, comprese le Scuderie, [illegible] anche il Gran Commun e il campo dei Mortemets. Il Louvre ha recuperato il piccolo Museo Delacroix e si fa [illegible] anche [illegible] giardino [illegible] Tuileries. Orsay gestirà i musei Gustave Moreau, Hébert e Henner.

Dopo espansioni e accorpamenti, l'ultimo obiettivo di questi pesi massimi è l'autonomia, se non l'indipendenza. I più importanti tra [illegible] (Louvre, Orsay, Guimet e Versailles) [illegible] ormai istituzioni pubbliche. Una caratteristica che il Centre Pompidou ha avuto fin dalla sua apertura e che [illegible]no domani, probabilmente, il futuro museo del quai Branly e quello delle Civiltà dell'Europa e del Mediterraneo a Marsiglia. Tutte queste istituzioni reclamano libertà d'azione per perseguire, dicono, la loro missione [illegible] maggiore efficacia.

Anche il controllo [illegible] Gallerie nazionali del Grand Palais, mecca delle esposizioni parigine di grande richiamo, è oggetto di una lotta sorda. L'Unione dei musei nazionali, che assolveva bene o male a una funzione federativa, è in procinto d'essere relegata a svolgere compiti puramente materiali. E la direzione dei musei di Francia un ruolo tecnico-amministrativo.

Per i grandi baroni dei musei, la tentazione di operare da soli con un partner internazionale è forte. Soprattutto di fronte a un ministero della Cultura indebolito, la cui maggior preoccupazione è più politica che culturale.

Questa situazione può far dimenti[illegible] il cammino percorso dai musei in un quarto di secolo. All'inizio degli anni [illegible] nessuno avrebbe scommesso [illegible] centesimo su queste istituzioni obsolete, destinate alla polvere. I profeti del mondo culturale afferma[illegible] che erano destinate a un irrimediabile declino. Gli artisti viventi ignoravano questi mortori. Il ministro della Cultura del governo Pompidou, Jacques Duhamel, non avrebbe messo la mano sul fuoco per la loro sopravvivenza. Jean Clair, futuro direttore del Museo Picasso, riteneva che l'istituzione non fosse nemmeno riformabile.

La parola museo evocava un'immagine talmente negativa che nel 1971 lo studioso Hugues de Varine e l'etnologo Georges-Henry Rivière andavano cercando un altro nome per battezzare la nuova entità cui stavano dando vita sotto il nome di «ecomuseo». Vennero Jack Lang e il «favoloso decennio». [illegible] di Mitterrand, e quelli che seguirono, videro la Francia coprirsi d'un chianco mantello di musei. Per costruirli o rinnovarli si fece appello a grandi nomi dell'architettura. Nuovi, chiari, luminosi, moderni, hanno ampliato i propri obiettivi, si sono dotati di sezioni per bambini, di sale per esposizioni temporanee, auditori, librerie, negozi e ristoranti. [illegible] collezioni permanenti, presentate in modo più arioso e didattico, [illegible] bastano più [illegible] frequen[illegible] i musei anche per le esposizioni temporanee, le proiezioni di film, le conferenze e i concerti. I musei devono imparare a gestire un pubblico più [illegible] e variegato, dagli alunni delle scuole agli operatori turistici.



Un'immagine del Centre Pompidou a Parigi

Nuovi, luminosi, moderni, dotati di sale per esposizioni temporanee, auditori, librerie, negozi e ristoranti, attirano un pubblico sempre più numeroso e variegato

E d'un tratto il museo, simbolo di una cultura attaccata al passato e conservatrice, diviene di moda. Gli artisti che prima rifiutavano l'istituzione, ora vi si precipi[illegible]. I conservatori più incalliti si gettano a testa bassa nella modernità. È a Buren e Raynaud che viene dato l'incarico di decorare i ristoranti all'interno del Louvre.

I nuovi poli culturali diventano molto presto la posta di giochi politici ed economici. I vari partiti non dimenticano queste prestigiose vetrine nei loro prog[illegible] elettorali. Del [illegible] si tratta di richiami turistici da non sottovalutare. Per contro, questi musei rinnovati, pluridisciplinari e dalle molteplici attività sono cari da gestire. Sempre più cari. Bisogna allora trovare nuovi finanziamenti. Da qui una rinnovata attenzione alla frequenza del pubblico e l'appello al mecenatismo che diviene generale.

Infine, i musei sono ormai delle imprese i cui dipendenti superano talvolta il migliaio. La loro crescente complessità, il personale più numeroso e diversificato richiedono alla loro testa esperti amministrativi, là dove un tempo erano sufficienti dei conservatori.

Col XXI secolo i musei [illegible] dunque entrati in una terza fase. In testa a questa vasta rete di circa un migliaio d'istituzioni si distinguono i torrioni dei grandi feudi: Louvre, Orsay, Versailles, Guimet e Centre Pompidou. Essi beneficiano di un'ampia autonomia e hanno intessuto stretti rapporti con i loro omologhi all'estero. Le loro collezioni si [illegible] senza [illegible]. Il sistema delle dazioni aveva fornito loro un mezzo per arricchirsi con poca spesa. La legge dell'agosto [illegible] sul mecenatismo gli consente ormai d'intervenire sul [illegible]to internazionale dell'arte.

La dimensione di queste collezioni ne fa gli «arbitri» dei confratelli meno fortunati. Senza il Louvre, le recenti esposizioni del Museo Fenaille di Rodez («Figure di Elam»), del Museo delle belle arti di Lione («Ugarit») o l'operazione «Torri campanarie [illegible] cultura» nella regione Nord-Passo di Calais non si sarebbero potute tenere.

E mentre un tempo i musei disertavano la scena dell'arte contemporanea, oggi tornano in forze divenendo soggetti attivi del mercato. Gli artisti viventi hanno ritrovato la strada dell'esposizione e molti di loro [illegible] creano se [illegible] in funzione di uno spazio museale. Persino il Louvre, ancorato alle proprie tradizioni, accoglie oggi una dozzina di scultori contemporanei, da Maurizio Cattelan a Jean-Michel Othoniel.

Ma se l'apertura al grande pubblico è anche un problema di democrazia, se l'interdisciplinarietà è un dato essenziale del XXI secolo, la trasformazione di questi antichi templi dell'arte in multinazionali della cultura provoca talvolta le vertigini. Non c'è contraddizione tra le dimensioni, il peso e il costo di queste fabbriche di cultura tentate dai grandi spazi e la b[illegible] programmazione, il rigore scientifico e la qualità delle collezioni? Le sfide economiche che devono affrontare non rischiano di divorare queste anche troppo belle macchine? I nuovi «tycoons» delle arti plastiche [illegible] accusati d'interessarsi soltanto al finanziamento dei loro impeccabili «transatlantici».

È pur vero che intempestive [illegible]re [illegible] quella di sopprimere la gratuità, un tempo accordata dal Lou[illegible] ai professori e agli artisti, potrebbero lasciarlo supporre. Ma è altrettanto vero che non si tornerà indietro, come vorrebbero certi [illegible]servatori o storici dell'arte che non sono solo i più anziani del mestiere. Il museo del XXI secolo deve inventare le proprie frontiere. A proprio rischio e pericolo.

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Primo, cambiare i giornali

EGREGIO Direttore, sono da venti anni lettrice della *Stampa* e da altrettanti insegnante di lettere in un liceo classico. Non ho atteso gli esperimenti ormai molto diffusi su tutto il territorio nazionale per adoperare il giornale come strumento didattico, trovando, lo confesso, difficoltà crescenti tra i miei studenti, più abituati a smanettare su Internet e convinti che soltanto l'informazione che da soli si costruiscono sul web sia libera da condizionamenti editoriali. Ho letto la lunga intervista di Jean-Marie Colombani, il direttore di *Le Monde*, e ne ho ricavato che il periodo difficile che l'informazione sta attraversando non è un problema solo italiano, ma europeo, e che la difficoltà a guadagnare lettori tra i giovani è comune a noi e ai francesi. Cosa si pensa di fare per affrontarla?

Cristina Tonini, Arezzo

GENTILE lettrice, la prima cosa da fare è cambiare i giornali. È quel che tutti, in Italia e altrove, stanno cercando di fare, a partire dall'introduzione del colore in tutte le pagine, e modificando lunghezza, tono e argomento degli articoli, per cercare di venire incontro alle nuove esigenze dei lettori. I quali, ormai abituati al bombardamento mediatico televisivo o telematico, possono riavvicinarsi ai giornali se vi ritrovano qualità, varietà di argomenti rispetto all'omologazione tv, un'agenda ragionata degli avvenimenti e dei temi del dibattito pubblico contemporaneo. Oltre, naturalmente, alla fantasia, qualità indispensabile per fare buona informazione, e il distacco necessario da una realtà che presenta spesso solo i suoi lati eccessivi. Riusciranno, i giornali di domani, a essere migliori di quelli di oggi? Credo proprio di sì, anche se forse dovranno imparare a essere più severi con se stessi.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Le «capre pazze» del centrosinistra

Questioni di raccolta differenziata

L'UNITÀ CHE PUÒ VINCERE

L'Ulivo ha accantonato la proposta di presentare liste unitarie in tutte le regioni, ma Prodi minaccia di mettere la Margherita con le spalle al muro e ripropo[illegible] la strategia delle elezioni europee. In realtà il voto europeo non è [illegible] e comunque a Strasburgo i parlamentari dell'Ulivo sono andati ognuno per la propria strada. [illegible] questo il progetto politico di Prodi? Le liste unitarie hanno senso se anticipano un partito unico. Ma se si tratta del partito riformista, questa scelta provocherebbe una rottura a sinistra che i diessini non possono sopportare, mentre un partito unico delle [illegible] sancirebbe l'insignificanza della Margherita.

Cacciari sa bene che un nome non è una politica. L'indispensabilità di Prodi rischia di indicare una debolezza della coalizione. E invoca un «decisionismo» che, per restare a una sua espressione, [illegible] un recinto in cui chiudere «le capre pazze» del centrosinistra. Invoca cioè una unità speculare a quella dominata da Berlusconi. Ma chi esalta l'unità «per mandare a casa Berlusconi», sembra ignorare che la radicalizzazione dello scontro è funzionale al populismo della destra.

In questa situazione la Margherita è esposta a un doppio rischio. Liste unitarie comportano prima la marginalità e poi la dissoluzione del partito. Tuttavia non è un compromesso intelligente decidere che ognuno si comporti secondo le circostanze. Saremmo all'8 settembre del centrosinistra.

Se gli amici della Margherita av[illegible] il coraggio che è mancato quando la scelta era meno difficile, se sapranno costruire un'alleanza fondata su un programma di governo ma anche sul rispetto delle diversità (presentando liste della Margherita in tutte le regioni), dimostreranno di potere competere con la destra per il co[illegible] dell'area intermedia. E di contare politicamente nella coalizione di centrosinistra. Dimostreranno di essere il partito della costituzione repubblicana. Questa è l'unità che può vincere, poiché esprime un modello di democrazia pluralista realmente alternativo a quello del conglomerato che si ispira alla strategia dei neo-conservatori.

[illegible] Sedesto

LA NASCITA DI GESÙ HA CAMBIATO LA STORIA

In ogni parte del mondo, [illegible] terra del fuoco fino all'Alaska, dalle Hawaii a Seattle girando il pianeta, la nascita dei bambini è vista dalla comunità umana come un segno di benedizione, un auspicio di amore per la vita e un augurio per un futuro migliore. Ma la nascita di Gesù, il figlio di Dio che per amore sceglie di venire nel mondo degli uomini, è un fatto che ha cambiato la storia. Gesù bambino ha aperto un'era di vita eterna, [illegible] la speranza e la fiducia nell'umanità, ha dato un senso profondo alla vita di ognuno e ha indicato che l'amore è la via per vincere il male con il bene.

Per questo noi cristiani parliamo del Salvatore, per questo festeggiamo oltre ogni modo questa nascita, per questo i re magi, che pure erano pagani, si[illegible] in viaggio per omaggiare quella nascita. E per questo ogni nascita è un grande dono di Dio. E se è vero che ognuno di noi prima o poi finirà la sua vita terrena, con la nascita di Gesù sappiamo che la nostra anima mai finirà, e che il Signore sarà con noi fino alla fine dei giorni. Tanti carissimi auguri per un Santo Natale, e un anno nuovo colmo di grazie.

Antonio Gaspari

NEGLI STATI UNITI SONO PIÙ PRAGMATICI

Sto sperimentando in questo periodo l'innovazione attuata in merito alla raccolta differenziata. Mi pare che certe nuove regole della raccolta differenziata siano concepite per massimizzare le complicazioni, con quali benefici per i costi e per gli utenti non sono ancora riuscito a scoprirlo. È giusto che si chieda di separare i materiali, ma le modalità sono del tutto fuori da ogni logica. Viene richiesto che nell'apposito contenitore ci vadano i vasetti di vetro, quelli di marmellata, sughi o le bottiglie. Se invece rompiamo un bicchiere questo deve essere [illegible] nell'indifferenziato in quanto questo pur essendo dello stesso vetro come tutti gli altri, agli effetti della raccolta differenziata non può [illegible] considerato [illegible].

Ho contattato l'ufficio del consorzio che cura questo servizio e questo mi ha spiegato che gli imballi pagano la tassa Conai mentre il bicchiere di vetro no e quindi non ha diritto a essere riciclato. [illegible] allora in qualità di consumatore senza saperlo [illegible] volta che acquisto qualcosa pago una tassa sull'imballaggio che lo contiene. Se questo è vero, nel riciclare quell'imballaggio questa tassa pagata dovrebbe essermi restituita in quanto quell'oggetto non finirà nell'ambiente. Negli Stati Uniti sono molto più pragmatici, hanno deciso di lasciare le complicazioni burocratiche fuori della porta. Su ogni bottiglia o lattina è chiaramente scritto il suo valore (che varia da Stato a Stato) una volta vuota. Chi vuole sa che portandola agli appositi centri otterrà quei pochi cent. In quella maniera molti homeless si guadagnano i pochi dollari che servono loro per vivere raccogliendo lattine.

Oreste Ferrero

IL VIAGGIO AMERICANO DI BERLUSCONI

Viso teso e comportamento imbarazzato alla conferenza stampa con Bush; successivamente frequenti allusioni al ritiro dall'Iraq. Vi pare che sia andato proprio bene il viaggio americano di Berlusconi?

Francesco Bonellino, Foggia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese [illegible] Mascarella
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Sergio [illegible]
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Girando, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanni [illegible], Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN [illegible]

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5075 [illegible] 25/11/2003
La tiratura di giovedì 23 dicembre 2004 è stata di 512.763 copie

DUE VOLUMI RIPROPONGONO IL MOVIMENTO DEGLI ANNI 70 E LE FOTOGRAFIE AEREE DEL PIANETA REALIZZATE DAL GEOLOGO TEDESCO



Running Fence, l'installazione di Christo e Jeanne Claude, copyright Christo, foto di Wolfgang Volz



Il fiume South Alligator, nel parco Kakadu in Australia, copyright Bernhard Edmaier

Così l'ambiente si fa arte

Dai fulmini di De Maria ai ghiacciai di Edmaier

[illegible] Molteni

SEMBRANO conficcate nel terreno dalle mani di un Godzilla in vena di scherzi le automobili dell'installazione *Cadillac Ranch*, ideata nel '74 [illegible] gruppo [illegible] Farm [illegible] facevano parte Chip Lord, Hudson Marquez, Doug Michels). Non meno titanica l'impresa di Walter De Maria che nel '77 progetta un vero e proprio *Campo dei fulmini*, ossia allinea nel deserto [illegible] New Mexico quattrocento pali di acciaio inossidabili che durante i temporali «catturano» i lampi. Per non parlare [illegible] Christo [illegible] Claude che impiegano quattro anni (l'opera completa [illegible] solo due settimane nel '76) a costruire [illegible] Nord [illegible] Francisco *Running Fence*, una barriera di nylon [illegible] cinque metri e mezzo e lunga 39 chilometri che [illegible] verso il [illegible] di Bodega Bay. Sono tre famosi esempi [illegible] Land Art quel «movimento» che nacque negli Anni 60, sull'onda da un lato del rifiuto [illegible] Modernismo e di [illegible] sistema artistico fatto [illegible] «opere» da fruire [illegible] galleria [illegible] in museo e dall'altro della nascita di una coscienza ambientale ed ecologica. Personaggi come De Maria, Oppenheim, Heizer, Morris («per creare la sua arte invece di un pennello preferirebbe un bulldozer» diceva di lui il collega Robert Smithson) erano sensibili al «sentimento del tempo», un tempo che vedeva la guerra del Vietnam e l'esplosione della [illegible] giovanile, [illegible] nascita [illegible] femminismo [illegible] e le lotte dei neri per la parità. Il loro «impegno», tra critica dell'esistente e nostalgia di [illegible] mitico Eden, si trasformò in un «lavoro» sul paesaggio che avrebbe dato frutti straordinari [illegible] gnato la ricerca artistica del '900.

A farne il punto è oggi il volume *Land Art e arte ambientale*, edito in questi giorni in versione italiana da Phaidon. È curato dal critico newyorchese Jeffrey Kastner ed ha un'introduzione di Brian Wallis, direttore dell'International Center of Photography [illegible] New York. «L'insieme delle opere riconducibili alla Land Art e all'arte ambientale - [illegible] Kastner - include un'ampia gamma [illegible] realizzazioni [illegible] alla seconda guerra mondiale. Troviamo [illegible] queste progetti di scultura in un'area specifica, che utilizzano i materiali dell'ambiente per creare forme [illegible] per modificare la nostra idea di paesaggio; programmi che inseriscono oggetti nuovi e [illegible] nel contesto naturale con scopi analoghi; attività individuali in [illegible] sul concetto dell'azione [illegible] tempo sul paesaggio, interventi di gruppo con finalità sociali». E a questi diversi filoni il volume dedica capitoli ricchi di immagini e testimonianze.

Se quelli della Land Art producono [illegible] intervenendo in vario modo sul paesaggio, il paesaggio «incontaminato» può diventare [illegible] stesso espressione artistica, [illegible] mostrano [illegible] immagini di Bernard Edmaier, ingegnere e geologo, diventato uno dei [illegible] fotografi del mondo. Il [illegible] lavoro sulla fotografia aerea ha migliorato gli standard della fotografia geologica e ha contribuito a una maggiore comprensione della superficie terrestre. A raccogliere una selezione delle [illegible] immagini è *Il canto della terra*, [illegible] volume sempre targato Phaidon che esce ora nella versione italiana accompagnato dai testi della geologa Angelika Jung-Hüttl, [illegible] anni di Edmaier.

Il libro è diviso in quattro capitoli: acqua, terra arida, deserto, verde. Sfilano così le immagini (sembrano ricami di sete giapponesi) dei fiumi dell'Islanda [illegible] della catena sommersa le cui vette diventano isolotti nel mare [illegible] delle Bahamas, le grigie pozze [illegible] fango bollente in Nuova Zelanda, l'azzurro degli iceberg che si staccano dal fronte del ghiacciaio Perito Moreno sul Lago Argentino in Patagonia. Ci sono gli [illegible] striati [illegible] potrebbe essere un'opera di Land Art) in Val Verzasca nel Canton Ticino [illegible] le zolle [illegible] deserto di Moyave nella California del Sud.

«In queste regioni scarsamente popolate - spiega la Jung-Hüttl - la Terra conserva ancora l'aspetto che [illegible] è sviluppato nel [illegible] della storia solo mediante [illegible] forze della [illegible]. Questi processi che spesso richiedono lunghi periodi lasciano le proprie impronte sulle rocce della crosta terrestre e nella sua copertura vegetativa, creando modelli di [illegible] bellezza. L'intento del *Canto della terra* è quello di spiegare e celebrare proprio queste bellezze».

EDIZIONI PHAIDON

La Phaidon è un colosso multinaziomnale dell'editoria d'arte e di fotografia: nacque a Vienna prima del nazismo e approdò poi a Londra (oggi ha sedi anche a Berlino, New York e Parigi). Il volume *Land Art e Arte Ambientale* (204 pg. 49,95 euro) è il primo titolo in italiano della sua collana Themes and Movements. Arriva in libreria in questi giorni, insieme a *Il canto della terra* (240 pg. 59,95 euro), il volume di fotografie di Bernhard Edmaier, a *Sud Sud-Est*, una raccolta di immagini del fotoreporter Steve McCullin e a *Robert Capa. La collezione completa*, antologia del fotografo ungherese curata da Richard Whelan.





[illegible]

Con Lilli Gruber in viaggio nella terra degli Sciiti

Alberto Sinigaglia

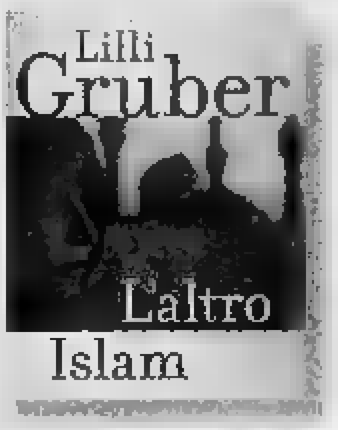
A che punto sia la notte di Baghdad è detto dagli spari e dai botti che ne scandiscono il tempo. Quanto sangue ancora costeranno le elezioni del 30 gennaio? Quando cesserà il feroce dopoguerra di razzi, torture, autobombe, [illegible] tagliate? Quale pace avrà l'Iraq dopo [illegible] anni di dittatura, [illegible] di sanzioni e tre conflitti? Lilli Gruber [illegible] cerca risposte, ma le intuisce guardando al futuro. [illegible] del Tg1, aveva conosciuto bene il vermicaio iracheno. Vi ritorna, prima da giornalista poi da deputata [illegible] Parlamento europeo, presidente [illegible] delegazione per le relazioni con i Paesi del Golfo.

Va oltre la cronaca degli orrori. Vuol capire come noi, incapaci di fermare questa guerra, possiamo «impedire la prossima: [illegible] guerra di religioni, di culture, di civiltà, nella quale gli ideologi [illegible] e i fanatici del jihad vogliono trascinarci». Investiga *L'altro Islam* in un «viaggio nella terra degli sciiti» che [illegible] riporta [illegible] Libano, in Iran.

Per la terza volta Washington deve fare i conti con gli sciiti, in Mesopotamia la maggioranza della popolazione. La loro sfida è l'esito clamoroso d'un risveglio cominciato nel 1979 con la rivoluzione islamica a Teheran e continuato nell'82 con l'insurrezione libanese, [illegible] terrorismo contro l'America e Israele. «Collisioni che hanno avuto un impatto fortissimo sulla sicurezza del mondo». Dove decifrare la tragedia dell'Iraq e l'inquietudine dell'Occidente se non nei luoghi in cui, ben prima che Osama [illegible] Laden fosse noto, Hezbollah, il partito di Dio, faceva «tremare i servizi segreti occidentali»? Solo risalendo al 1983 in Libano si conta un attentato ai Marines più grave di quello del 21 dicembre a Mosul in cui sono caduti 19 soldati americani.

Seguaci di Alì, cugino, genero e successore designato di Maometto, gli sciiti sono l'altro Islam rispetto a quello ortodosso dei sunniti eredi dei califfi «usurpatori». Tuttavia in Iraq le differenze [illegible] e [illegible] sembrano piallate [illegible] per [illegible] nemico comune». Forte del proprio [illegible] fervore religioso, della rabbia covata nelle esasperanti persecuzioni di Saddam Hussein, la grande comunità sciita [illegible] pretende [illegible] ruolo dominante [illegible] i suoi imam, per dogma guide infallibili. Bisogna averne paura?

Per paura l'Occidente sbagliò in Libano, nell'Iran degli ayatollah e [illegible] sbaglia in Iraq dove i liberatori del tiranno si sono trasfigurati in occupanti, «potente motore per [illegible] resistenza [illegible]». Gli sciiti sono l'elemento cruciale del domani iracheno. [illegible] capi religiosi sciiti e sunniti, sembrano gli unici capaci di creare le condizioni per una pacificazione. Lilli Gruber - lucida, informata, documentata, con il decisivo aiuto del marito collega Jacques Charmelot - li ha interrogati, ha ascoltato cittadini, battuto strade, visitato moschee. Qualche punta di protagonismo autobiografico coinvolge il lettore, senza nuocere all'inchiesta: appassionata e appassionante.



Lilli Gruber
L'altro Islam
Rizzoli
313 pagine, 16,50 euro

PER QUATTRO [illegible] DIRETTA [illegible] PRIMA [illegible]

Accordo Celentano-Rai Ritorno il 12 aprile, martedì



Adriano Celentano

■ Raggiunto l'accordo tra Adriano Celentano e la Rai. Lo show che segnerà il suo ritorno su Raiuno andrà in onda il martedì sera dal 12 aprile. Saranno quattro puntate in diretta [illegible] prima serata. Lo ha annunciato ieri la Rai confermando «a Celentano la totale autonomia artistica e autorale, [illegible] richiesto dall'artista, nel rispetto - aggiunge la nota - delle leggi italiane. L'evento sarà prodotto dal Clan Celentano e dalla Ballandi Entertainment.

[illegible] DETTO [illegible] A «VIVA [illegible] 2»

Bonolis dopo Sanremo tornerà a Mediaset?



Paolo Bonolis

■ Pare che Paolo Bonolis abbia già preparato le valigie per andare dall'altra parte dopo il Festival di Sanremo». Lo ha rivelato ieri Fiorello nel corso di «Viva Radio 2», definendo simpaticamente Bonolis «Mister Pacco», in riferimento al gioco di «Affari tuoi». «In Rai [illegible] si sanno proprio tenere il «cecio in bocca» e le voci nei corridoi corrono. Si dice che andrà a [illegible]... Ma potrebbe essere tutto finto», ha concluso Fiorello.

DIARIO [illegible] TUTTI I [illegible] DALLE 19 [illegible]

Su Raisat Extra «Ristorante» quotidiano

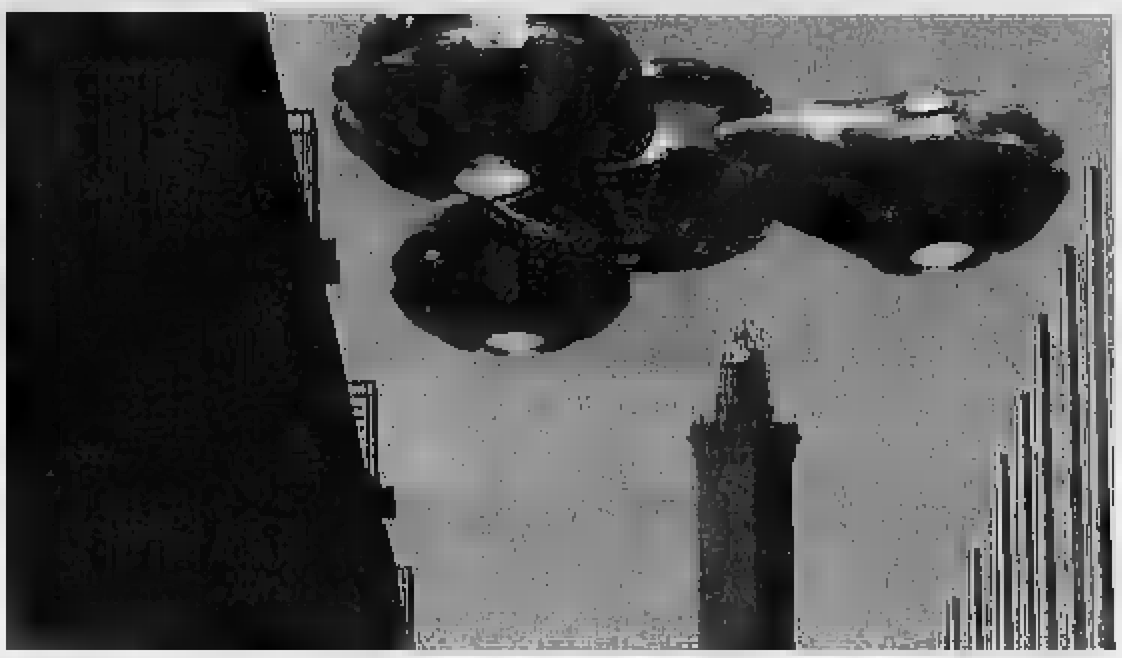


Antonella Clerici

■ Andrà in onda su Raisat Extra un diario inedito di due ore, dalle 19 alle 21, dal lunedì al venerdì, del [illegible] reality di Raiuno, «Il Ristorante» condotto da Antonella Clerici. Raisat Extra replicherà comunque, giornalmente, anche le puntate di Raiuno. L'accordo, voluto dal Presidente di Raisat, Carlo Sartori, e [illegible] direttore di Raisat Extra, Marco Giudici, [illegible] stato raggiunto nelle ultime ore e ha visto come interlocutori Raisat, Rai, Endemol e Sky.

«INVAXÕN», IL FILM CULTO DI FANTASCIENZA REALIZZATO DAI «BUIO PESTO»

Extraterrestri a Genova bombardata la Lanterna



Una immagine di «Invaxõn» Il film di fantascienza realizzato [illegible] Pesto» a basso [illegible] con un budget di appena 135 mila euro

Alessandra Pieracci
GENOVA

[illegible]

Un piccolo fenomeno e una buona notizia [illegible] fine anno: realizzato in 7 anni e a basso costo [illegible] in testa alle classifiche

Si scrive «Invaxõn», si legge «Invagiùn», si traduce «evento». Evento perché, film di fantascienza interamente prodotto in Italia, realizzato in sette anni (scritto nel 1997, iniziato nel 1999 e terminato nel 2004) dai Buio Pesto, gruppo musicale «cult» della canzone in genovese capace di richiamare diecimila persone allo stadio [illegible] Marassi, ha calamitato nelle sale della Liguria 8 mila spettatori in dieci giorni, con centinaia di persone rimandate indietro durante il primo weekend, risultando il secondo film più visto della Liguria e in valori assoluti il 17° in tutta Italia.

La richiesta [illegible] stata tale da far proseguire la programmazione oltre il previsto, in nuove sale, per tutto il periodo delle feste.

Tra il 1945 e il 1978 in Liguria sono molti gli eventi che annunciano un possibile sbarco sulla Terra degli extraterrestri. Questo si verifica il 31 aprile 2004 (il giorno che non esiste). [illegible] creature aliene inizialmente si mostrano pacifiche e intavolano cordiali incontri con i liguri, ma in seguito si rivelano ostili. Genova e tutta la Liguria vengono assediate e bombardate, mentre un gruppetto di persone comuni idea un piano per segnalare l'avvenuta presa di potere aliena al [illegible] equipaggio di astronauti liguri, da qualche giorno alla NASA per la prima missione spaziale ligure. [illegible] indugio gli [illegible] decollano con lo Space Shuttle per soccorrere la loro regione.

Due ore e 13 minuti, con mezz'ora di effetti speciali, costato solo 135 mila euro, incassi devoluti in beneficenza (all'associazione X-Fragile, [illegible] cui il gioco dialettale [illegible] di «Invaxõn»), «Alieni in Liguria», come recita il sottotitolo, attira pubblico per tre motivi: la storia [illegible] uno sbarco [illegible] Genova, e vedere le [illegible] sorvolare [illegible] Lanterna [illegible] è da poco, [illegible] divertimento di riconoscere 23 personaggi liguri del mondo dello sport, dello spettacolo, della scienza fatti recitare a vario titolo e [illegible] ruoli [illegible] volte improbabili, la scommessa di un'autoidentificazione, dato che la maggior parte delle scene di massa (41 mila comparse) [illegible] girata durante i [illegible] dei Buio [illegible] In più, per i cinefili, si aggiunge la serie [illegible] citazioni dalle più celebri pellicole del genere spaziale.

Il film è stato prodotto, realizzato e interpretato esclusivamente da registi, attori, musicisti, tecnici e collaboratori liguri e tutte le persone che hanno partecipato al progetto hanno lavorato gratuitamente. Per interpretare gli alieni è [illegible] organizzato uno speciale casting che ha permesso di trovare 25 liguri alti oltre 2 metri.

I protagonisti sono Andrea Possa e Marco Rinaldi del duo comico «Soggetti Smarriti», Sara Picasso, tredicenne calciatrice di Bogliasco, Marco Dottore, Laura De Bart, Roberto Tiranti, cantante dei Labyrinth, Marika Ceregini. Tra gli ospiti l'astronauta Franco Malerba, Francesco Baccini che fa il taxista, e ancora Vittorio De Scalzi, Beppe Dossena, Sandro Giacobbe, la Gialappa's Band, Gianfabio Foschi (Gian), Bruno Lauzi [illegible] fa [illegible] negoziante [illegible] pentole, Attilio Lombardo, Roberto Mancini che [illegible] tifoso senza biglietto, Matia Bazar, Claudio Onofri, Eraldo Pizzo, Ricchi e Poveri, Dario Vergassola, Paolo Villaggio, oltre [illegible] bel gruppo dei Cavalli Marci.

Il regista [illegible] Massimo Morini, anima dei Buio Pesto, [illegible] anche il musicista che ha totalizzato 21 [illegible] Festival di Sanremo [illegible] direttore d'orchestra, come direttore tecnico, come preparatore musicale. C'era lui quando Barbarossa ha vinto con «Portami a ballare», Alessandro Bono è arrivato terzo per le Nuove proposte, Antonella Ruggiero è arrivata seconda con «Amore lontanissimo», come Leda Bat[illegible] con «L'acqua [illegible] deserto» e di nuovo la Ruggiero con «Non ti dimentico», o i Quintorigo premio della critica per «Rospo», o Alexia ha vinto con «Per dire di no», per finire con «L'uomo volante» di Masini e il premio della critica a Mario Venuti per «Crudele».

A TORINO SI PRODUCE «AMICI AMICI», CARTONE DESTINATO AI BAMBINI

Il topo, il maialino e il gallo indagano

Tiziana Platzer
TORINO

L'evento c'è, ed è al di là del prodotto, che poi, fatto non di secondaria importanza, [illegible] scopre [illegible] anche molto interessante: a Torino si coproduce un [illegible] animato [illegible] la Motion Works tedesca, una partecipazione minore della tv tedesca WDR, la distribuzione mondiale della Warner Bros e la Rai che ha già acquistato la prima serie per il contenitore ragazzi. Un bel colpo per la società di produzione torinese «Enarmonia», al suo ingresso nelle co-produzioni internazionali ma decisamente avanti nella realizzazione dei film d'animazione, un'azienda probabilmente poco nota in Italia eppure così richiesta all'estero da essere nella condizione di rifiutare nuovi impegni perché i suoi 30 dipendenti non bastano e fatica a trovare nuovo, giovane personale creativo. Un risultato ottenuto in tre anni di intenso lavoro e che martedì sera [illegible] presentato proprio grazie all'annuncio dei natali di «Amici Amici», la produzione italo-tedesca della serie animata di 26 puntate da cinque minuti riservata [illegible] un pubblico pre-scolare: «Ci [illegible] innamorati delle storie [illegible] Helme Heine, noto autore per l'infanzia che pubblica dal 1981» dice Stefania Raimondi, presidente della «Enarmonia». «Siamo rimasti colpiti [illegible] queste storie dove ogni volta con leggerezza l'autore spiega qualcosa di profondamente importante per un pubblico sotto i [illegible] anni». Racconti inediti, piccoli «gialli» dove gli investigatori sono il topo Beppe Rossicchia, il maialino Tonio e il gallo Pieretto Galletto, figure acquarellate e dalla dolce ironia, che grazie alla solidale amicizia riescono a superare situazioni complicate. «Che si prendono, come [illegible] fondo fanno i bambini, il tempo della riflessione prima dell'azione: vanno allo stagno a pensare» racconta ancora la Raimondi, che ha un passato professionale [illegible] al marketing e una formazione artistica: «La mia passione è da sempre il disegno». Così questi tre piccoli protagonisti entreranno nel pomeriggio della Melevisione di Rai 3 dagli inizi [illegible] 2006, poiché tutte le puntate saranno ul[illegible] nell'ottobre del 2005. «Siamo a metà del lavoro» spiega Paola Solaro, co-regista che lavora con il regista Tony [illegible]ser e l'altro co-regista Olaf Ulbright, e che per diversi anni è stata free lance [illegible] «Lanterna Magica», a fianco [illegible] Enzo D'Alò nella creazione della «Freccia Azzurra». «Ogni episodio di "Amici Amici" viene elaborato al 50 per cento fra noi e la MotionWorks, quindi io legg[illegible] le sceneggiature che arrivano dalla Germania. Periodicamente noi tre ci incontriamo e recitiamo sul serio le sceneggiature per vedere se funzionano, e poi le reinterpretiamo davanti ai disegnatori per far procedere story-board e lay-out». Helme Heine supervisiona ogni parte del lavoro, che ha nella semplicità del linguaggio, nel ritmo pacato e nella tecnica classica dell'animazione le [illegible] forti. «L'attenzione all'infanzia non è facile da trovare, spesso si vuole una tutela da campana di vetro piuttosto che da stimolo alla crescita» interviene Mussi Bollini, produttrice di tv ragazzi in Rai, soprattutto al Centro di Produzione di Torino, dall'87. «Quando noi cerchiamo nuove proposte non deroghiamo sulla narrazione, né sul fatto che siano idee "dedicate" al pubblico dei più piccoli: per questo siamo già pronti per la seconda serie di "Amici Amici"». Che pare non [illegible] lontana, anzi. [illegible] cartone, presentato all'ultimo «Cartoon Forum» a Santiago de Compostela, ha [illegible] un grande riscontro e [illegible] la tv che alcuni produttori francesi hanno espresso l'interesse di diventare partner della seconda parte, oltre [illegible] stata sollecitata l'idea di un lungometraggio. Naturalmente realizzato negli studi torinesi di via Po.

FIOR DA FIORE, SU SCHERMI E PALCOSCENICI DELLE FESTE



il NATALE è uno spettacolo

Il vaudeville sposa la scienza e racconta gli amori della Curie

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Per «Marie Curie, la scoperta dell'amore» si [illegible] normalmente la definizione di «vaudeville scientifico». Niente di più azzeccato. [illegible] commedia di Jean Noël Fenwick, in scena all'Erba fino al [illegible] gennaio, [illegible] infatti un corto circuito tra [illegible] e pochade. Prende un argomento ostico, quale la scoperta del Radio, [illegible] ne fa materia comica, anzi farsesca, con risultati brillanti [illegible] tutt'altro che riduttivi. Ci [illegible] coppia [illegible] scienziati - i Curie - alle prese con il loro lavoro di ricerca, [illegible] le intuizioni, i successi, le battaglie che scandiscono il loro lavoro. Insieme, racconta la singolarità di una vita coniugale votata alla scienza; disegna, con profonde sottolineature sarcastiche, [illegible] «milieu» scientifico della Parigi primo Novecento; mette sulla graticola la [illegible] dei direttori d'istituto, che utilizzano il lavoro dei subalterni per acquisire onorificenze.



Miriam Mesturino

Fra intrighi grandi [illegible] piccoli, fra vessazioni d'ogni genere (per esempio, negare ai ricercatori il carbone per la stufa, se non lavorano [illegible] sufficiente alacrità), fra contrattempi buffoneschi e figurine estratte da una piccola bohème, la commedia procede spedita lungo un arco biografico che, dall'incontro paradossale dei futuri coniugi, passa per il matrimonio, il viaggio di nozze in bicicletta, la maternità distratta. Si ferma al momento della gl[illegible] dopo un massacrante lavoro sperimentale che, [illegible] qualche modo, viene riprodotto sul palcoscenico. Non supera la soglia dell'ottimismo, non s'inoltra lungo il sentiero della sofferenza e della malattia provocate dagli stessi elementi scoperti e maneggiati.

È un bene, [illegible] non si vuole incupire [illegible] clima e se [illegible] vuol tenere alta la leva del divertimento [illegible] il regista Andrea Dosio dedica cure molto minuziose, utilizzando benissimo tutti i meccanismi [illegible] vadeville (le porte che [illegible] aprono [illegible] chiudono, le entrate e le uscite a orologeria). Ha poi, dalla sua, un eccellente gruppo d'attori, [illegible] cui Miriam Mesturino rivela una sorprendente [illegible] comica fatta [illegible] carattere [illegible] anche [illegible] pungenti mezze tinte. [illegible] persuasivo, pasticcione e imbranato il Curie [illegible] Roberto Bani. Ottimo il «direttore» Beppe di [illegible]. A [illegible] danno [illegible] forte Franco Vaccaro, Francesco Franzosi [illegible] Valentina Cameran. In sala, molto divertimento e meritati applausi.

CINEMA

Tra fantasmi & ballerini, i film più divertenti sono «Shrek» e «Il mistero dei Templari»

Lietta Tornabuoni

L'ORCO è un numero due, il Fantasma [illegible] otto o nove, [illegible] Ballerino è [illegible] numero due e i Truffatori un numero tre: i film delle feste, come sono stati quelli dell'intero 2004 e come magari saranno quelli del 2005, sono sequel, prequel, remake, opere serlali, copie, cloni. Non soltanto mancano idee originali, [illegible] ni, novità, [illegible] i sèguiti non sono più sèguiti [illegible] sviluppano gli eventi, moltiplicano le peripezie, mutano i personaggi: sono invece rifacimenti del primo film, con pochissime varianti. Monotonia e mancanza di idee sono dovute ai soldi: si preferisce andare sul sicuro, rifare il già fatto.

Tra tante copie di Natale, i film più divertenti per adulti e bambini possono essere «Shrek 2» di Adamson, Asbury, Vernon, e «Il mistero dei Templari» di John Turteltraub. «Shrek 2» è la seconda avventu[illegible] in 3D del gigantesco Orco bitorzoluto e verdolino con le orecchie a tromba, maleducato, sporcaccione, e [illegible] sua moglie Fiona, principessa-Orchessa, lo spagnolesco Gatto con gli Stivali, la spietata anziana manager Fata Madrina, Pinocchio e la Bella Addormentata sono i nuovo coprotagonisti molto ben ideati.

«Il Mistero dei Templari» mescola dinamicamente nell'avventura appunto l'Ordine dei Cavalieri Templari, un tesoro riportato dalle Crociate, massoneria, codici, simboli, la Dichiarazione d'Indipendenza americana del 1776, crimini, segreti, enigmi. [illegible] un miracolo: Nicolas Cage, di solito immobile e inespressivo, appare svelto, ansioso e persino simpatico, quasi umano.



[illegible] Cage in una scena di uno dei film più divertenti [illegible] per le feste, «Il [illegible] dei Templari»: di solito immobile e inespressivo, l'attore qui appare svelto, ansioso e persino simpatico, quasi [illegible]

TELEVISIONE

Venga a prendere il caffè da noi C'è la cattiveria di Luca & Paolo

Luca Dondoni
MILANO

Un bicchierino di carta, una macchina [illegible] caffè [illegible] ne sono milioni in qu[illegible] tutti gli [illegible] d'Italia e storie ciniche, divertenti, eccitate. [illegible] riprese [illegible] una telecamera [illegible] posta sopra la macchina del caffè e riprende ciò che gli impiegati [illegible] tipico ufficio italiano si dicono, sp[illegible]. Tutto questo è «Camera Cafè» la sit-com di Italia 1 che [illegible] generato [illegible] grande [illegible] di fans e un sito internet sul quale [illegible] popolo degli «impiegati» si scambia opinioni, discute delle [illegible] puntate, elegge i propri idoli. «E' la sit-com che ha stravolto [illegible] modo [illegible] fare questo tipo di programma», ha detto alla conferenza stampa di ieri Fatma Ruffini direttore di settore per Mediaset. Per festeggiare il ritorno [illegible] sulla [illegible] giovane [illegible] Biscione previsto per domenica con una p[illegible] due ore (a cui ne seguiranno altre nelle prossime domeniche), i giornalisti sono stati invitati negli studi dove [illegible] registra «Camera Cafè» per seguire da vicino [illegible] realizzazione dello show. Allo scopo di rendere il program[illegible] più divertente Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, [illegible] due star, saranno affiancati da guest come Amadeus (che [illegible] vestirà da Babbo Natale), Massimo Boldi, Luciana Littizzetto (fa la parte della pestifera figlia del direttore alle prese con una raccolta di beneficenza), l'attaccante nigeriano dell'Inter Obafemi «Oba Oba» Martins [illegible] magazziniere che suo malgrado deve [illegible] ruolo [illegible] presepe) e Marco Messeri. La [illegible] vera e propria (ne sono [illegible] già girati 300 episodi) partirà il [illegible] gennaio alle 19 e sarà abbinata alla nuova sit-com con Michelle Hunziker «Love Bugs». Attorno a Luca e Paolo ci [illegible] dei caratteristi applauditi dal pubblico e immancabili [illegible] la buona riuscita delle puntate. Il direttore Augusto De Marinis (Renato Liprandi) che ha lavorato davvero come impiegato per quindici anni [illegible] un azienda automobilistica. [illegible] ispirato al mio capo [illegible] - ha detto l'attore - solo che quello lì [illegible] macchietta molto più forte di [illegible]. [illegible] differenza [illegible] altre [illegible] - ha detto il regista Christophe [illegible] - [illegible] in mo[illegible] la gente per com'è davvero. Quelli che dicono di non essere razzisti fino a quando gli extracomunitari [illegible] il loro posto e non hanno nulla contro gli handicappati fino a quando un disabile non tiene occupato l'ascensore per venti minuti per salire e scendere». Le chiacchiere attorno a quella macchina del caffè daranno l'opportunità di affrontare varie tematiche come la disoccupazione, i lavoratori co.co.co., il lavoro flessibile e altro. Insomma, un'occasione per ridere ma anche per riflettere sul mondo del lavoro.



[illegible] Kessisoglu & Luca Bizzarri

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il piccolo schermo: lo stesso mezzo che tanto contribuì a unificare il Paese ora torna a dividerlo

I reality per l'Italia spaccata

QUELLA stessa televisione che tanto contribuì a unificare l'Italia, [illegible] lingua, i modelli, il [illegible] eccetera, adesso sta lavorando alacremente per tornare a dividerla. Non da Nord [illegible] Sud, ma trasversalmente. Che cosa può avere [illegible] comune, infatti, l'Italia che segue i reality show [illegible] succedanei con quella che [illegible] trova francamente insopportabili, non per motivi etici bensì estetici (in fondo i greci dicevano che si tratta più [illegible] della stessa cosa), ma soprattutto perché noiosi? Ben poco hanno in comune, le due Italie: a parte quella fascia di intellettuali che si sciolano a vedere le esibizioni delle nuove maschere in commedia, coloro che si esibi[illegible] per uno scampolo di notorietà, per il quarto d'ora [illegible] celebrità, per guadagnare qualcosa, per divertirsi, pure. Si sciolano e organizzano il pane e i giochi altrui. Panem et circenses, i giochi nell'arena e eliminazione diretta (qui non c'è ancora quella fisica, [illegible] tante azioni che la simboleggiano). E che cosa meglio per rappresentare il pane e i giochi donati [illegible] magnanimità in pasto agli spettatori se non l'ultimo reality, questa volta in onda su Raiuno? La [illegible] era [illegible] indietro, e adesso ha rimediato, [illegible] tutti un sospiro di sollievo. «Il ristorante» con Antonella Clerici ha debuttato martedì sera, segu[illegible] molto bene da 6 milioni 691 mila spettatori.

Il cibo e i reality sono le due manie della televisione di [illegible] il cibo, poi, è [illegible] più trasversale dei reality, dalla cucina rustica [illegible] quella più raffinata, non c'è rete che si sottragga al comando della tavola. Anche questo, alla fine, riuscirà a dividere l'Italia: perché di fronte a tanto bombardamento gastronomico, co[illegible] a crearsi delle sacche di resistenza. Si vede [illegible] cucina, e si cambia canale. D'altronde, [illegible] contraltare sono l'assuefazione, la forza dell'abitudine, l'affezione al genere, potentissime in tv. Buon appetito e buon colesterolo.

Così [illegible] questo «Ristorante», con la benedizione [illegible] Fabrizio Del Noce. Si dice che il direttore di Raiuno sia in disaccordo [illegible] quello generale Cattaneo, ma noi non [illegible] nelle loro stanze e chis[illegible]. Il primo direttore, pure lui, del ristorante è [illegible] peraltro proclamato Glucas Casella, messo a capo di un manipolo di eroi e di eroine scelti con ogni cura: da non sottovalutare l'impatto della De Blanck o di Serena Grandi. Personaggi cotti, bolliti, stantii? Evidentemente no, per [illegible] parte d'Italia destinataria del prodotto. Antonella Clerici, lancistissima verso Sanremo, [illegible] da cucinare [illegible] prima serata più adatta a lei rispetto a quella triste dei matrimoni [illegible] «Adesso sposami». Luca Giurato è un grande. Un militar soldato pronto all'obbedienza, e [illegible] accorrere quando lo chiamano, per fare le cose al meglio. Anche i pani e i circensi.

Di [illegible] buon Natale.

Luci della ribalta

Indimenticabile e malinconico capolavoro dell'anziano Charlie Chaplin. Debutto per la bella e brava Claire Bloom e (primo e unico) duetto con Buster Keaton. Un anzi[illegible] artista di [illegible] salva dal suicidio una ballerina ridandole [illegible] forza di credere nella vita e nella sua carriera. [illegible] 21.00 [illegible]

I [illegible] Dinamite

Il primo lungometraggio d'animazione italiano a colori (restaurato) firmato Nino Pagot. I fratelli Din, Don e Dan scampati a un naufragio, vengono raccolti da alcuni cacciatori e affidati alla zia Cloe, convinta di poterli rein[illegible] nel mondo civilizzato. Ma vengono rapiti dal diavolo. [illegible]

I FILM DI OGGI



Una scena [illegible] film d'animazione Disney «Mulan» di Barry Cook e Tony Bancroft

Mulan ★★★

21.00 RAIUNO USA 1998. REGIA: BARRY COOK E TONY [illegible] DUR: 1H31'

Riuscita e suggestiva [illegible]ntura d'animazione disneyana, ispirata a un'antica leggenda cinese. Cina: il sanguinario capo degli Unni, [illegible]an-Yu, minaccia di invadere il paese. Mulan, unica figlia della famiglia, per evitare al vecchio padre [illegible] combattere, si arruola [illegible] suo posto...

Una poltrona per [illegible] ★★★

21.05 [illegible] 1 USA 1983. [illegible]: JOHN LANDIS. CON EDDIE MURPHY, DAN AYKROYD, JAMIE LEE CURTIS, DON AMECHE, RALPH BELLAMY E DENHOLM ELLIOTT. DUR: [illegible]

Landis cita e rende omaggio a Frank Capra con [illegible] complicità di Aykroyd e Murphy. Due anziani fratelli miliardari, per una scommessa di un dollaro, mettono alla porta il finanziere, rampollo di buona famiglia, e lo sostituiscono con un barbone di colore che subito diventa mago della borsa. Ma...

L'uomo del giorno dopo ★★

[illegible] **RETE 4** USA 1997. REGIA: KEVIN COSTNER. CON KEVIN COSTNER, WILL PATTON, JAMES RUSSO, LORENZ TATE, OLIVIA WILLIAMS, TOM PETTY E SCOTT BAIRSTOW. DUR: [illegible]

L'attore-regista Costner s'ispira al romanzo di Davin Brin per una fantavventura mistica che, però, non ha [illegible] forza epica [illegible] «Balla coi lupi». Dopo la catastrofe nucleare, l'America sembra tornata al vecchio West. Ma un vagabondo senza nome [illegible] finge postino e ricrea involontariamente una società civile.

ANTENNA GI[illegible]

OGGI
Dal Teatro alla Scala torna il *Concerto di Natale* diretto [illegible] Riccardo Muti (Raiuno, 12,20), Santa Messa e Benedizione del Santo Padre (Raiuno, 23,55), inchiesta [illegible] Gesù Bambino a *La storia siamo noi* (Raitre, 23,15), il *28° Festival del Circo di Montecarlo* su Raitre (21,00), *Natale in Vaticano* ospita Giancarlo Gian[illegible] [illegible] 6, 21), Charles Chaplin in uno speciale di *La valigia dei sogni* (La7, 20,30).

MILLE EURO
«Quando siamo andati in tv dalla Ventura, abbiamo ricevuto [illegible] [illegible]ro: se togli il viaggio e l'albergo, rimane poco. Altri campioni olimpici prendono [illegible] che settemila euro per [illegible] presenza televisiva» (Adriano Galliazzo, padre di Marco che ad Atene ha vinto la medaglia d'oro nel tiro con l'arco).



Giancarlo Giannini

[illegible]
Dopo esser apparsa in tv con il labbro gonfio, Loredana Lecciso ha confessato: «Mi [illegible] fatta da sola le iniezioni al labbro per darmi più volume. Mi sono iniettata una sostanza chimica, un acido. E' stata una leggerezza che non commetterò mai più». Per il futuro non esclude di ricorrere di nuovo alla chirurgia estetica: «L'importante è [illegible] migliori il nostro aspetto».

LICENZIAMENTI
Quel direttore [illegible] di Stato sovietica [illegible] il [illegible] ottobre del 1983 fu licenziato in tronco per aver mandato in onda un servizio nel quale s'annunciava l'occupazione della città spagnola di Granada da parte de[illegible] truppe statunitensi: in realtà l'esercito [illegible]o [illegible] l'isola caraibica di Grenada.

[illegible]
Fabio Fazio adora Mike Bongiorno: «Mi appassiono a Genius. Lui non è un presentatore cattivo, è severo, dice solo c[illegible] che fanno parte del suo gergo, per me è irresistibile, mi diverto come un pazzo. [illegible] tutt'al più è cattiveria involontaria».

I [illegible] DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 16.45, 20.00	10.00, 13.00, 17.10, 18.30, 20.30	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30	8.00, 13.00, 20.00	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
- [illegible] Euronews [illegible] [illegible] [illegible]po di informazione che offre no[illegible], analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina
- 9.35 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 [illegible] tempo fa
- 11.35 La prova [illegible] cuoco Gioco
- 12.20 Concerto di Natale
- 14.00 [illegible] e ribatti conduce Oscar Giannino
- 14.05 Tg1 Economia
- 14.15 Ristorante Reality show
- [illegible] Cercate Babbo Natale! Film
- 16.40 Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati
- 17.00 Santa Clause Film
- 18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
- 6.00 [illegible] da guardia con Pino Gagliardi. Regia [illegible] Antonella Reda
- 6.05 Prima Pagina
- 6.15 Rainotte è...
- 6.25 Botta e risposta con Diego Grazioli
- 6.30 Spensieratissima
- 6.45 Tg2 [illegible] Rubrica
- 6.55 L'ultimo chiuda la porta
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.10 Cani gatti e altri amici
- 9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
- 11.00 [illegible] Grande Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della [illegible] contemporanea
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.00 L'Italia sul Due
- 15.45 Al posto tuo Talk-show
- 17.15 Cartoni animati
- 18.10 Sportsera Rubrica
- 18.50 Cartoni animati

RAITRE
- [illegible] [illegible] News 24
- 8.05 Rai Educational - [illegible] storia siamo noi
- [illegible] Co[illegible] [illegible] - Prima
- 9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
- [illegible] Cominciamo bene
- 12.25 Tg3 cifre in chiaro
- 12.40 Cominciamo bene - Le storie
- 13.10 Cartoni animati
- 14.50 Tgr Leonardo
- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 I giorni dell'avvento - Treddi presenta la tv dei ragazzi
- 15.15 Cartoni animati
- 15.40 Screen saver
- 16.00 Gt Ragazzi
- 16.15 Melevisione favole e cartoni
- 16.30 Melevisione
- 17.00 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [illegible] - [illegible] e Monete Lettura e [illegible] delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- [illegible] Secondo voi con Paolo Del Debbio
- [illegible] Verissimo Mattina Il [illegible] formato del rotocalco del Tg5
- [illegible] Tg5 [illegible] [illegible]
- 9.40 Il segreto di Natale Film-tv
- 11.25 Ultime dal cielo Telefilm
- 12.25 Tre minuti [illegible] [illegible] shopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Tutti insieme appassionatamente [illegible]
- 18.35 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
- 7.00 Happy days Telefilm "Bianco Natale" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. Regia di Peter Baldwin, Frank Buxton
- 7.30 [illegible]oni [illegible]i
- 8.55 Concerto [illegible] Natale con i Flintstones Film
- 10.25 Music shop Televendita
- 10.30 Beetlejuice - Spiritello porcello Film
- 12.15 Secondo voi
- [illegible] Studio Sport [illegible] programma di Fabio Cazzaniga
- 13.35 Top of the Pops
- 15.00 Paso Adelante Telefilm
- 15.55 Doraemon Movie - Le mille e una notte Film-tv
- 17.55 Malcolm Telefilm
- 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- [illegible] Finché c'è Ditta c'è spe[illegible] Serie
- 19.15 [illegible] In famiglia Telefilm

RETE 4
- 6.00 La madre Telenovela [illegible] Margarita [illegible] De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 6.40 Inoamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di [illegible]ben Gerbasi Un miliardario peruviano scopre di [illegible] malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
- 7.15 Peste e corna e gocce di storia
- 7.20 Tg4 Rassegna stampa
- 7.45 Hunter Telefilm
- 8.45 Solaris, il mondo a 360°
- 9.40 Big man - Diva [illegible]-tv
- 11.40 Forum
- [illegible] Genius Gioco
- 15.00 Sai xché?
- 16.00 Far West Film
- 19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
- 20.30 Affari tuoi Gioco con Paolo Bonolis
- 21.00 Mulan Film (animaz., 1998) Regia di Barry Cook, Tony Bancroft
- 22.35 Canto di Natale di Topolino Film
- [illegible] La canzone del [illegible] Varietà [illegible] Roberto Ciufoli, Gino Tortorella, Cristina Chiabotto
- 23.45 A [illegible] immagine [illegible] religiosa
- [illegible].55 Santa Messa di Natale
- 1.30 Rai Educational - [illegible] la Tv a grande richiesta "Visioni private: Cinzia Th Torrini"
- 2.00 Il ristorante Reality show (R)
- 2.40 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario (R)
- 3.05 Il medico dei pazzi Film (comm., 1954) con Totò
- 4.30 Crociera fuori programma Film

RAIDUE
- 21.00 Il leone Film-tv [illegible] Ornella Muti, Henlo Ferch, Erne[illegible] Ndlovu, Putla Sohlapelo Un padre si reca in Africa per riportare la figlia alla "civiltà", ma si riavvicina alla moglie. E l'amante [illegible] donna torna a dar la [illegible] ai leoni
- 23.05 Eloise a [illegible] [illegible] (comm., 2003) [illegible] Julie Andrews, Sofia Vassilieva. Regia di Kevin Lima
- 0.30 I Rubacchiotti [illegible] (fant., 1997) [illegible] John Goodman, Jim Broadbent. Regia [illegible] Peter Hewitt
- [illegible] Meteo2
- 1.55 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica
- 2.00 [illegible] le stelle stanno a guardare? Varietà
- 2.05 Speciale Buone Notizie
- 2.50 Il no[illegible] caro Alberto Sordi
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 [illegible] Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peg[illegible] della programmazione televisiva [illegible] montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [illegible] Marzio Honorato
- 21.00 28° Festival [illegible] Circo [illegible] Montecarlo Varietà [illegible] Filippa Lagerback. Regia [illegible] Paola Pontone
- 23.15 [illegible] Educational - La storia siamo noi
- [illegible] Fuori Orario. [illegible] (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "L'infanzia, l'età del [illegible] con i film. I fratelli dinamite (1949) Regia di [illegible] Pagot - Aniki [illegible]bó (1941) Regia di Manoel de Oliveira - Le cinque stagioni (1976) [illegible] Carlo Romano, Elsa Merlini. Regia di Gianni Amico

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza
- 21.00 Natale in Vaticano con Cristina [illegible]
- 23.15 Caro [illegible] Natale Film (comm., 1991) [illegible] Harley Jane [illegible], Thora Birch. Regia [illegible] Robert Lieberman. All'interno: TgCom - [illegible]
- 1.30 Striscia la notizia [illegible]
- 2.00 Shopping by night
- 2.30 [illegible] vera storia di [illegible] Natale Film (fant., 1985) con John Lithgow, Dudley Moore, David Huddleston, Burgess Meredith. Regia di Jeannot Szwarc. All'interno: TgCom - Meteo Tanto tempo fa, Claus e Anya era due vecchietti che [illegible] giocattoli da offrire ai bimbi per Natale. Ma gli elfi hanno nominato [illegible] Babbo Natale
- 4.30 Spin city Telefilm
- [illegible] Relicops Telefilm

ITALIA 1
- 20.10 Smallville Telefilm "L'amico fidato" [illegible] Tom Welling, Kristin [illegible]
- 21.05 Una poltrona per [illegible] [illegible] (comm., 1983) con E. Murphy, D. Aykroyd, J. L. Curtis, D. Ameche, R. Bellamy, J. Belushi, D. Elliott, P. Gleason, K. Holby. Regia di J. Landis. All'interno: TgCom - Meteo
- 23.25 [illegible] storie di Invisibili con [illegible] Berry
- 1.00 Secondo voi con [illegible] Del Debbio (R)
- 1.10 Tre minuti [illegible] Mediashopping Televendita
- 1.15 Ciak speciale "Christ[illegible] in love" Rubrica cinematografica
- 1.25 Una storia di Natale Film
- [illegible] Shopping by night Televendita
- 3.30 [illegible] [illegible] Varietà
- 3.50 Professione Fantasma [illegible]
- 4.40 Rin Tin Tin Telefilm

RETE 4
- 20.10 Renegade Telefilm "Madre coraggio"
- 21.00 L'uomo d[illegible] giorno dopo [illegible] (fant., 1997) [illegible] Costner, Will Patton. Regia [illegible] Costner. All'interno: TgCom - Meteo
- 0.15 Immagine [illegible] Emanuela Folliero
- 0.20 Quando [illegible] le [illegible]lene Film [illegible] un'isola a sud della Gran Bretagna nasce l'amicizia tra due bambini e un vecchio, emarginato dalla comunità di pescatori perché troppo eccentrico
- 2.15 [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] ieri e oggi [illegible] special
- 3.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 3.15 Natale con Five - 1981 ieri e oggi in tv [illegible]
- 3.45 Il bacio [illegible] mezzanotte Film
- 5.20 Peste e corna e gocce di storia

La 7
- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
- 9.15 Punto Tg
- [illegible] Due minuti un libro con Alain Elkann Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del suo nuovo libro
- 9.30 Cadfael T[illegible] "La vergine nel ghiaccio"
- 10.55 Leggende della terra Documentari
- 11.30 [illegible] practice - Professione avvocati TF Un avvocato dilensore. Uno studio legale. Intrighi e raggiri
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- [illegible] [illegible] Telefilm
- 14.05 [illegible] più bella storia [illegible] Dickens Film
- 16.15 Atlantide Doc.
- 17.20 Piccolo tostapane Film-tv
- 19.00 Streghe Telefilm
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 La valigia [illegible] sogni
- 21.00 Luci della [illegible] Film
- 23.40 [illegible] per soldi... [illegible] per denaro [illegible]
- 1.40 Due minuti [illegible] libro con Alain Elkann (R) Spazio dedicato alla presentazione [illegible] [illegible] scrittore e del suo [illegible] libro
- 1.45 [illegible]

MTV
- 13.30 Room Raiders Gioco
- 14.00 TRL
- 15.30 Making the movie: Tu la conosci Claudia?
- 15.55 Flash
- [illegible] Most wanted
- 17.00 Top 100 of 2004
- [illegible] Pimp my ride
- 18.30 Boiling [illegible]
- 19.00 Flash Notiziario
- 19.05 Hitlist Italia
- 20.00 City Hunter Cartoni
- 20.30 That 70' show
- [illegible] [illegible] Jammed U2
- 21.30 Mtv Special: U2 in Dublin
- 22.30 Flash
- 22.35 Elton Jhon live@supersonic Reality show
- 23.30 MTV [illegible] videography

RETEA/ALLMUSIC
- [illegible] The Club pillole
- 13.55 Tg Web
- 14.00 Call Center
- 14.55 TgA Notiziario
- 15.00 Inbox
- 15.55 TgA Notiziario
- [illegible] Play.it 2- I professionisti
- 16.55 Tg Web Notiziario
- 17.00 Dvd Chart
- 17.55 TgA Notiziario
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.05 The club pillole
- 20.00 Tg Web Notiziario
- 20.05 Inbox
- 21.30 The club show
- 22.30 All Moda
- 23.30 Inbox
- 1.00 [illegible] shift i video della [illegible]

[illegible] CINEMA 1
- 11.30 On the [illegible] [illegible]
- 13.00 Sky Cine News
- 13.30 [illegible]rilla Soup - Zuppa di [illegible] Film
- 15.25 La finestra [illegible] fronte Film
- 17.25 MIIB - [illegible] Black 2 Film
- 18.55 Sky Cine News [illegible]brica
- 19.25 Christmas Carol: the movie Film
- 21.00 Una settimana da Dio Film
- 22.45 Adam Sandler - Otto notti [illegible] follie Film
- 0.05 Il club degli imperatori Film
- 1.55 Speciale: Oscarmania

SKY CINEMA 3
- 9.45 Speciale: Oscarmania
- 10.15 Omicidio nel vuoto Film
- 12.00 Cine Lounge Year 2004 [illegible]
- 12.25 Prova a prendermi Film
- 15.00 Parenti serpenti Film
- 16.45 Speciale: Oscarmania
- 17.15 Little secrets - Sogni e segreti Film
- 19.05 La vera storia di Babbo [illegible]tale Film
- 21.00 La mia vita a stelle e strisce Film
- 22.40 Speciale: Oscarmania
- 23.10 Era [illegible] padre [illegible]

SKY SPORT 1
- [illegible] Calcio: Portsmouth-Arsenal (R)
- 11.15 Calcio: Verona-Vicenza Serie B (R)
- 13.00 Zona Champions League [illegible]
- [illegible] Numeri (R)
- [illegible] Calcio: Fiorentina-Chievo Serie A (R)
- 16.15 Calcio: Valencia-Espanol Liga (R)
- [illegible] Zona Champions League (R)
- 19.00 F[illegible] Mundial
- 19.30 B [illegible]
- [illegible] Preview Show Premier League
- 21.00 Speciale Serie A
- 23.00 Lo Sciagurato Egidio
- 24.00 Sport [illegible]

[illegible] RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il [illegible] del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 [illegible]diounomusica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 [illegible] perso il trend; [illegible] Il ComuniCattivo; 16.09 Baob[illegible] - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Radiouno [illegible] 21.03 Radiouno Musica - [illegible] Bacharach in concerto; [illegible] Affari; 23.37 Demo; 23.55 Santa Messa.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 Il Cammello [illegible] [illegible] - La tv che balla; 12.10 Jackie; [illegible] Sport; 13.00 7° Longitudine Est; 13.42 Viva [illegible] 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; [illegible] Caterpillar; 19.52 Gr Sport; [illegible] Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Viva Radio2; [illegible] Il Cammello di [illegible] - Decanter; 23.00 Il Na[illegible] che non ci dicono mai; 24.00 [illegible] Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [illegible] Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo [illegible] La persistenza [illegible] memoria; [illegible] Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood Party; 19.53 [illegible] Suite; [illegible] Secretum Petrarca; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; [illegible] Il Terzo Anello Battiti.

RADIONOSTALGIA: [illegible] 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; [illegible] Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche [illegible] 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; [illegible] Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [illegible] Gr Sport; 19.00 Juke Box [illegible] 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong;

«SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ», NELLA NOTTE

Eduardo ritorna in tv ma recitato da Servillo

NAPOLI

Una contaminazione fra teatro, cinema e televisione per cercare di trasmettere le emozioni dei [illegible] diversi generi di spettacolo. È [illegible] risultato che Toni Servillo protagonista, Anna Bonaiuto e il regista Paolo Sorrentino [illegible] propongono di ottenere [illegible] la versione per il piccolo schermo di «Sabato, domenica e lunedì», il capolavoro di Eduardo de Filippo in onda [illegible] Raidue la sera del 25 dicembre alle 23,50 per la [illegible] Palcoscenico, produzione di Teatri Uniti. Il lavoro [illegible] la prima esperienza televisiva di Sorrentino, giovane regista, e soprattutto rappresenta oggi l'unica [illegible] televisiva della commedia [illegible] Eduardo, dopo che andò perduta quella originale girata dall'autore nel 1963.

«L'impegno maggiore - racconta Servillo - è stato riuscire a coniugare [illegible] contatto ed il coinvolgimento [illegible] il pubblico tipi[illegible] del [illegible] con l'istantaneità [illegible]a televisione. Attraverso inquadrature il più possibile ravvicinate abbiamo [illegible] di rubare agli attori le emozioni e le espressioni tipiche degli attori di teatro. Per la scenografia ci siamo limitati all'essenziale, proprio [illegible] fosse un palcoscenico». Nessun gioco di luci, nessuna ripresa in esterni, bensì ritmi e pause teatrali [illegible] lunghe inquadrature in primo piano per cogliere anche i più piccoli segni espressivi: un'alzata di sopracciglio, un accenno di [illegible] o una [illegible] che si stringe per la rabbia. «Per [illegible] è [illegible] una grande sfida - dice Sorrentino - soprattu[illegible] nel misurarsi con la scrittura perfetta di Eduardo. In genere è il regista che indica agli attori i movimenti. In questo caso [illegible] come regista mi sono dovuto adeguare a movimenti e [illegible] già praticamente completi».

La tragicommedia [illegible] Eduardo, in una Napoli appena uscita dalla miseria della guerra, [illegible] del dramma dell'incomprensione e della paura della solitudine in una numerosa famiglia medio borghese. Oltre alla Bonaiuto, [illegible] nel ruolo di Rosa si è dovuta misurare con l'interpretazione di Sofia Loren diretta da Lina Wertmüller, il cast comprende anche Alessandra D'Elia, la cameriera, Betti Pedrazzi, cognata di Rosa, madre di quel figlio un po' tonto (Tony Laudadio) e Monica Nappo nei panni di Giulianella, figlia dei protagoni[illegible].

Insomma Eduardo, cacciato dalla porta, rientra dalla finestra: non recita lui, ma almeno vediamo una sua commedia, oltre [illegible] realizzata specificamente per la tv. Naturalmente, nella notte, ancorché di Natale. Che disdetta. [s. n.]



DA REGISTRARE

L'albero della vita

Celebre mélo pseudo-storico e allegorico di Edward Dmytryk, in versione kolossal alla «Via col vento». Fascino della cornice e del cast, capeggiato dalla coppia Liz Taylor-Monty [illegible]. Durante la guerra civile, Susanne crede [illegible] aver trovato l'uomo ideale. Ma la loro unione è turbata... ■ 15.10 [illegible]

[illegible] caso Mattei

Il capolavoro del cinema impegnato firmato Francesco Rosi con un grande Volonté. La storia di Enrico Mattei, presidente dell'Eni nel dopoguerra (pose le basi per una politica nazionale dell'ente sfruttando l'energia a basso costo del metano) morto in un misterioso incidente aereo. ■ [illegible] RAITRE

I FILM DI NATALE



Eddie Murphy e Shari Headley in una scena del film «Il principe cerca moglie» di Landis

Il principe [illegible] moglie ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1988. REGIA: JOHN LANDIS. CON EDDIE MURPHY, ARSENIO HALL, JOHN AMOS, JAMES EARL JONES, SHARI HEADLEY, RALPH BELLAMY E DON AMECHE. DUR: 1H56'

Dopo «Una poltrona per due», Landis dirige [illegible] Murphy, ma la parodia non è del tutto riuscita e il ritmo non è scatenato. Akeem, [illegible] di Zamunda, si finge povero [illegible] Queens per trovare la sposa giusta. Ma la'innamora della figlia del padrone del fast-food dove lavora e...

L'uomo dal braccio d'oro ★★★★

0.35 LA7. B/N USA 1955. REGIA: OT[illegible] PREMINGER. CON FRANK SINATRA, KIM NOVAK, ELEANOR PA[illegible]ER, ROBERT STRAUSS E ARNOLD STANG. DUR: 1H59'

Sinatra offre la sua migliore interpretazione, diretto dal grande Preminger e con [illegible] splendida Novak. Chicago, anni '50: Frankie Machine è un abile batterista vittima della droga e del biscazziere per cui lavora. Uscito di galera pensa di cambiar vita, ma la moglie gelosa si finge paralizzata...

Sister [illegible] - Una svitata [illegible] abito [illegible] ★★★

21.00 [illegible] USA 1992. REGIA: EMILE [illegible]. CON [illegible] GOLDBERG, HARVEY [illegible], MAGGIE SMITH, BILL NUNN E [illegible] NAJIMI. DUR: 1H40'

Una scatenata Goldberg in [illegible] commedia che evita banalità e stereotipi [illegible] conventi e suore. Reno: la cantante nera di un [illegible] è testimone involontaria di un omicidio commesso [illegible] suo amante. Per proteggerla, la polizia decide di nasconderla in un convento. E dove travestirsi da suora ma...

[illegible] [illegible]RGIO DELL'ARTI

OGGI

Su Raiuno il tradizionale *Concerto di Natale* dalla Basilica di San Francesco d'Assisi (12,35) e [illegible] Raitre da Betlemme il Concerto per la [illegible] e per la pace (14,30), *Stargate* dedicato al genio di Michelangelo (La7, 21), *Passaggio a Nord-Ovest* alla scoperta del Giappone (Raiuno, 17,40), [illegible] montagna come luogo d'ispirazione il tema di *Passepartout* (Raitre, 23,30), i bambini dell'Antoniano di Bologna per [illegible] *Natale da favola*: brani tratti dall'ultimo «Zecchino d'Oro», interpretati dai bambini del Piccolo [illegible] «Mariele Ventre», diretto [illegible] Sabrina Simoni. Presentano Roberto Ciùfoli, Gino Tortorella, Cristina Chiabotto, Dario Di [illegible] e il roditore Geronimo Stilton (9,20, Raiuno).

CIR[illegible] MEDIATICO

Nella lettera a Gesù bambino, Al [illegible] gli chiederebbe: «Pace. Niente [illegible] in Iraq o in [illegible]ri paesi, né in [illegible] Carrisi. E magari ricevere l'autorizzazione per il concerto a favore dei bambini [illegible] Beslan. [illegible] mettere fine al circo mediatico in cui sono stato scritturato mio malgrado».



Fiorello

[illegible]CIDO

«All'inizio sembravo la Lecciso, ma poi tutto si è sistemato». Alessia Fabiani ricorda [illegible] de due iniezioni di acido ialuronico alle labbra. Ora ho una bocca meravigliosa. E [illegible] una mat[illegible] mi dovessi accorgere che il mio [illegible] sta [illegible]do, andrei subito a fare [illegible] pieno di silicone. Senza problemi».

TELECAMERE

Dai 15 anni come animatore, Fiorello ha imparato che [illegible] si può essere simpatici solo a telecamere [illegible], [illegible] un ammiratore ti ferma per strada devi dargli un po' di soddisfazione».

[illegible]

Prima di [illegible] De Filippi, fu Paolo Limiti ad accorgersi delle qualità di Costanti[illegible] Vitagliano: «Lavorava nel mio programma *Ci vediamo in tv*. Piccole [illegible], ma me lo ricordo bene: alto, occhi azzurri, determinato. Accompagnava gli ospiti al centro della pedana, si esibiva in alcuni passi di danza. Aveva, e già si capiva, una gran voglia [illegible] arrivare».

I PROGRAMMI DI NATALE

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 - 23.00	13.00 - 23.30	14.00 - 19.30	8.00 - 1.00	12.15	[illegible]
17.00 - 1.15	18.30	14.15 - 23.10	13.00 - 4.05	18.30	[illegible]
20.00	20.30	19.00 - 23.20	20.00 - 5.30		

GIORNO

RAIUNO
- [illegible] Strega per [illegible] Telefilm
- 7.00 Cartoonville Cartoni
- 9.00 Zorro Telefilm "La trappola"
- 9.20 Natale da favole
- 10.25 Che tempo fa
- 10.30 A Sua Immagine - Speciale Natale [illegible] religiosa
- 10.55 Santa Messa
- 11.50 Messaggio Natalizio e Benedizione Urbi et Orbi
- 12.35 Concerto di Natale [illegible] Assisi
- 14.05 Easy driver
- 14.30 [illegible] del Sud
- 15.00 Il Ristorante Reality show
- 15.50 Italia che val
- 16.55 Che tempo fa
- 17.10 A sua immagine
- 17.40 Passaggio a Nord-Ovest
- 18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
- 6.00 L'opinione di...
- [illegible] Spensieratissima [illegible] Nicoletta Leggeri
- 6.15 Botta e risposta
- 6.20 Il vascello fantasma "Perdono"
- 6.30 L'avvocato risponde [illegible] Nino Marazzita. Regia [illegible] [illegible] Maggi. Un programma di Stefania [illegible]
- 6.45 Mattina - In famiglia
- 10.05 Natale: Annuncio di gioia Rubrica religiosa
- 11.00 Sulla via [illegible] Damasco
- 11.30 Mezzogiorno - In famiglia Varietà
- 13.25 Seconda stella a sinistra
- 14.00 Cd Live - La musica in tv
- 15.30 Club Disney
- 17.00 Sereno Variabile
- 17.40 [illegible] Natale del grillo parlante
- 18.35 Festa in casa Muppet Film-tv

RAITRE
- 7.00 [illegible] Educational - [illegible] città digitale "Social Force Automation"
- 7.30 Rai Educational - Il Divertinglese
- [illegible] La storia siamo noi
- 9.05 Il videogiornale [illegible] Fantabosco I giorni dell'avvento - Bob aggiustatutto - Babbo Natale - Papà castoro - L'ultimo metrò - Arcobaleno
- 12.00 [illegible] Sport Notizie Notiziario sportivo - [illegible] Servizi, commenti ed interviste sui principali [illegible] sportivi
- 12.15 Doc 3 Documentari
- 13.20 Tgr Mediterraneo
- 14.30 La [illegible] di Raitre - Concerto per la vita e per la pace
- 16.05 Doc 3 Documentari
- [illegible] Willow Film
- 18.55 [illegible]

CANALE 5
- [illegible] Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo. Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- [illegible] Le Frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a [illegible] Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia [illegible] Riva
- 9.15 Tutti amano Raymond Telefilm
- 9.45 Banana Joe Film (avventura, 1982)
- 11.55 Tre minuti con Mediashopping Rubrica di televendita
- 12.00 Ultime [illegible] cielo Telefilm
- 13.40 Casa Vianello Telefilm
- 14.10 [illegible] povero ricco Film
- 16.30 Corto 5 Cortometraggio
- [illegible] Il piccolo lord Film
- 18.35 Passaparola - [illegible] torneo Gioco [illegible] [illegible] Gerry Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Iacchi [illegible] - Braccobaldo - Svicolone - Tom [illegible] Jerry
- 8.15 Ciak speciale "Shrek 2" Rubrica cinematografica
- [illegible] Il [illegible] con Yogi Film-tv (animazione, 1980). All'interno [illegible] trasmessi: TgCom - Meteo
- 10.25 S.O.S. Fantasmi [illegible] (comm., 1988) con B. Mur[illegible], K. Allen, R. Mitchum, J. Forsythe, J. Glover, [illegible] J. Pollard. Regia di [illegible] [illegible]. All'interno: TgCom - Meteo
- 13.00 L'incantesimo [illegible] lago 2 [illegible]
- 14.30 Ladyhawke [illegible] (fantastico, 1984) con Rutger Hauer
- 17.00 Sim Sala [illegible] Film
- 18.20 Cartoni animati
- 19.00 Topo Gigio Show
- 19.40 [illegible] in famiglia Telefilm

RETE 4
- 6.00 La grande vallata Telefilm "Il martire" [illegible] Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai [illegible] figli
- [illegible] Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
- 7.00 Iceman: Hunt for a killer Documentari
- [illegible] Ultimate guide: Iceman Documentari
- 9.00 Il mio migliore amico Talk-show [illegible] [illegible] Boncompagni
- 10.00 Santo [illegible]
- 11.00 Kim Film
- 14.00 Poirot Film-tv
- 15.10 L'albero della vita Film
- 18.30 Perry Mason Telefilm
- 19.35 Perry Mason Telefilm

SERA

RAIUNO
- 20.30 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
- 20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
- 21.00 Sister Act - Una svitata in abito da suora [illegible]
- 23.05 Pomi d'ottone e manici di scopa [illegible]. Una stravagante signora inglese, appassionata [illegible] magia, accoglie [illegible] piccoli sfollati e poi, tutti insieme, respingono lo sbarco tedesco
- 0.45 Cinematografo Rubrica cinematografica
- 1.35 L'orsacchiotto Nonoo Film (comm., 2003) [illegible] U. Bergsten, E. Hellman Blind, Z. Bouazza. Regia di [illegible] Marten-Bias Wahlgren, A. Sjostrom
- [illegible] Appuntamento al cinema
- 2.35 Il Ristorante Reality show (R)

RAIDUE
- 20.05 Warner show Cartoni animati
- 21.00 Bianca e Bernie nella terra dei canguri Film (animaz., [illegible] Regia di [illegible] Butoy, Mike Gabriel
- 22.30 Cartoni animati Classici Disney
- 22.45 Tg2 Dossier storie a cura di Mauro Mazza
- 23.40 Palcoscenico presenta Varietà "Sabato, Domenica e Lunedì" di Eduardo De Filippo, con Tony Servillo - [illegible]
- [illegible] Appuntamento [illegible] cinema
- 2.05 Il Caffè con [illegible] Cecchi D'Amico, Margherita D'Amico, Cristina Comencini
- 3.05 L'enciclopedia della [illegible] tira
- [illegible] Cercando cercando
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Blob Videoframmenti a [illegible] Enrico Ghezzi
- 20.15 Quo vadis? Film (dramm., 1951) [illegible] Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Leo Genn, Marina Berti, Patricia Laffan, Buddy Baer, Finlay Currie. Regia [illegible] Mervyn Le Roy
- 23.30 Passepartout "La montagna disincantata" di e [illegible] Philippe Daverio. Regia di Mauro Raponi
- 0.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. [illegible] di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste [illegible] cinematografica a [illegible] Melani, Turigliatto, Di Pace, Francia, Giorgini. Rassegna di [illegible] italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE 5
- 20.30 Striscia [illegible] notizia - La [illegible] dell'indipendenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker
- 21.00 Paperissima [illegible] [illegible]ducono Gerry Scotti, Michelle Hunziker
- 23.00 I gemelli Film (comm., 1988) con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Kelly Preston, Chloe Webb, Bonnie [illegible]. Regia di Ivan [illegible]. All'interno TgCom - Meteo
- 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
- 2.00 Racconto [illegible] Natale Film-tv (fant., 1999) con Patrick Stewart, Richard E. Grant. Regia di David Jones. All'interno: TgCom - Me[illegible]
- 3.35 Shopping by night Televendita
- 4.35 Hellcops Telefilm "I bambini rapiti"

ITALIA 1
- 20.10 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
- 21.05 Il principe cerca moglie Film (comm., [illegible] [illegible] Eddie Murphy, Arsenio Hall, John Amos, [illegible] Earl Jones, [illegible] Headley, Ralph Bellamy, Don Ameche. Regia [illegible] Landis. All'interno: TgCom - Meteo
- 23.30 Le s[illegible] di Invisibili con Marco Berry
- 1.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 1.05 Ciak speciale "Christmas in love" Rubrica cinematografica
- 1.15 Shopping by night Televendita
- 1.40 Eroe per famiglia Film (comm., 1992) [illegible] Tony Curtis, Dyan Cannon, Kris Kristofferson, Arnold Schwarzenegger. Regia di Arnold Schwarzenegger. All'interno TgCom - Meteo
- [illegible] [illegible] Beauty Film

RETE 4
- 21.00 La primula rossa Film (avv., 1934) con Leslie Howard, Merle Oberon, Raymond Massey, Nigel Bruce. Regia di Harold Young
- [illegible].00 Immagine con Emanuela Falcetti
- 23.05 Letto a tre piazze Film (comm., 1960) con Totò, Peppino De Filippo, Nadia Gray, Aroldo Tieri, Cristina Gajoni, Angela Luce, Mario Castellani. Regia di Steno. All'interno: TgCom - Meteo
- 1.25 Annie Film (mus., 1982) con Albert Finney, Aileen Quinn, Carol Burnett, Bernadette Peters, Ann Reinking, Tim Curry. Regia di John Huston. All'interno TgCom - Meteo
- 3.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 3.45 Vecchia America Film
- 5.15 West wing - Tutti gli uomini del Presidente TF

LA 7
- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.30 I forti di forte [illegible]raggio Telefilm
- 8.00 La Famiglia Addams Telefilm
- 8.30 Gli [illegible] di Hogan Telefilm
- 9.00 Un equipaggio tutto matto Telefilm
- 9.35 L'intervista [illegible] Alain Elkann
- [illegible] L'incredibile furto [illegible] Mr. Girasole Film
- 12.00 On the road
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.00 Il cliente Telefilm
- 14.00 La conquista [illegible] West Film
- [illegible] Sport story
- 16.30 [illegible] equipaggio [illegible] [illegible] [illegible] Telefilm
- 17.00 Corto circuito Film
- 19.00 Streghe Telefilm
- [illegible] Tg La7 Notiziario
- [illegible] Sport 7
- 21.00 Stargate - Linea di confine
- [illegible] Saturday Night live Varietà
- [illegible] Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
- 0.35 L'uomo dal braccio d'oro [illegible] (dramm., 1955) con Frank [illegible]natra, [illegible] [illegible], Eleanor Parker, [illegible]bert Strauss, Arnold Stang. Regia di Otto Preminger
- 2.40 Cnn

MTV
- 11.55 Flash Notiziario
- [illegible] [illegible] Italia [illegible]
- 14.00 Inuyasha Cartoni
- [illegible] Wolf's [illegible] Cartoni
- 15.00 [illegible] Europe music awards [illegible] [illegible] Roma
- 18.00 Cast exile Cartoni
- 18.30 Diary of [illegible] Ferro
- 19.00 [illegible]
- 19.05 Tiziano Ferro live [illegible] supersonic
- [illegible] [illegible]
- 20.30 Pimp my Ride
- 21.00 Scrubs
- 22.00 Less than perfect
- 22.30 Flash
- 22.35 MTV movie awards 2004
- 1.00 Dance Floor Chart

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 [illegible] the best
- 12.00 TgA Notiziario
- 12.05 Azzurro [illegible] Livigno
- 13.05 The club pillole
- [illegible] All Music Chart Top 100- Prima Parte
- 16.55 TgA Notiziario
- 17.00 [illegible] music chart Top 100- Seconda Parte
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 All Music Chart Top 100- Terza [illegible]
- 20.00 Azzurro da Livigno
- 21.00 Mono - Paolo Conte
- 22.00 The Club Show
- 23.00 I love rock'n'roll- esclusiva [illegible] live dalla St. James Church [illegible] Londra
- [illegible] [illegible] the best

SKY CINEMA 1
- 10.00 Speciale: Oscarmania
- [illegible] Christmas Carol: the [illegible] Film
- 11.55 Animal Film
- [illegible] Snow Dogs - 8 cani sottozero Film
- 15.10 Sky Cine News
- 15.40 Elf Film
- 17.20 Cine Lounge
- 17.35 Asterix & [illegible] missione Cleopatra Film
- 19.25 The Country Bears Film
- 21.00 Pinocchio Film
- 23.00 Tutta colpa [illegible] Sara Film
- 0.40 Sky cine news
- 1.10 [illegible] Dreamers - I sognatori Film

SKY CINEMA 3
- 9.25 La vera storia di [illegible] Natale Film
- 11.20 Identikit: Hugh Grant
- 11.50 Two Weeks Notice - [illegible] [illegible] per innamorarsi Film
- 13.40 Tutta colpa dell'amore [illegible]
- 15.25 La mia vita a stelle e strisce Film
- 17.05 Come farsi lasciare in dieci giorni Film
- 19.10 Anything Else Film
- 21.00 Tutti pazzi [illegible] Mary Film
- 23.00 Identikit: Cameron Diaz
- 23.30 Rain Man Film
- 1.50 Speciale: Oscarmania

[illegible] SPORT 1
- 11.15 Calcio: Genoa-Empoli Serie B (R)
- [illegible] Speciale Serie A 1ª parte (R)
- 15.00 B Side - Lato B (R)
- [illegible] Futbol Mundial
- 16.15 Calcio: Chelsea-Norwich Premier League (R)
- 18.00 Lo Sciagurato Egidio (R)
- 19.00 Speciale Serie A 1ª parte [illegible]
- 21.00 Speciale Serie A 2ª parte
- 23.00 10
- 24.00 Zona UEFA Champions League (R)
- [illegible] [illegible] Sciagurato Egi[illegible] (R)
- [illegible] Speciale Serie A (R)

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12; 12.45; 15; 17; 19; 20; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.08 Italia, istruzioni [illegible] l'uso; 6.10 Non solo verde; [illegible] Tam Tam Lavoro Magazine; 7.05 [illegible]diouno Musica; 7.28 Speciale Culto Evangelico; 8.29 Sport; 9.30 Santa Messa; 10.10 Speciale Oggi Duemila; 13.24 Fantasti[illegible] Mente; 13.55 Gr Campus; 14.01 Radiouno Musica; [illegible] Ascolta, si fa [illegible] 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 7.53 Sport; 8.00 Che [illegible] in pentola; 9.00 Black out; 9.30 Il Natale che non ci dicono mai, 10.33 Gran festa per gli [illegible] anni [illegible] Radio; 11.33 610 [illegible] uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; Comici sul[illegible] corda; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando, 19.52 Sport; 20.00 [illegible] Oggetto; 20.35 Xmas Live Special; 22.35 Fegiz [illegible] 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.00 Radio3 Mondo [illegible] line; 7.15 Il Terzo Anello [illegible]; 9.02 Il Terzo Anello Musica, [illegible] Uomini e profeti Speciale; 12.00 Concerto [illegible] Natale; 14.00 Speciale Fahrenheit: "Chiedo Asilo"; 17.40 La Grande Radio: 80 anni!; 19.02 Il Terzo Anello. Musica; 19.56 Radio3 Suite; [illegible] Il Cartellone: Montpellier Festival; 24.00 Esercizi di [illegible].

RADIONOSTALGIA

7.00 Buongiorno, [illegible] Morning; 7.00 Giornale radio [illegible] [illegible] 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale [illegible]che alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; [illegible]; 12.20; 16.20; 16.40); [illegible] Emozioni; 12.20 Magazine Spet[illegible] (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre [illegible] www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [illegible] Gr Sport; [illegible] [illegible] [illegible] Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.



TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

L'ostico spettacolo di Ortese-Moscato-Martone «L'opera segreta. Trittico» da Caravaggio a Leopardi

Vedi Napoli e non capisci

VEDI Napoli e poi muori: il filo conduttore dello spettacolo intitolato L'opera segreta - trittico, ideato e diretto da Mario M[illegible] su testi di Enzo Moscato derivati da Anna Maria Ortese, si propone di riunire, in tre episodi diversi, altrettanti artisti che pur non essendo napoletani ebbero con la metropoli partenopea un rapporto cruciale, magari proprio prima della fine della loro esistenza: Caravaggio, che qui dipinse i suoi ultimi laceranti capolavori quando di ritorno [illegible] Malta sperava di farsi perdonare l'omicidio com[illegible] a Roma, in seguito al quale era fuggito; la surricordata Ortese, napoletana di elezione che lasciò per sempre Napoli dopo le polemiche suscitate da un suo libro ad essa dedicato; e Leopardi, che proprio a Napoli si spense [illegible] dopo aver dettato «La ginestra». Peccato però che il suddetto filo corra talmente sottotraccia da essere poco percepibile.

La non lunga serata (110' senza intervallo) comincia con un documentario intitolato «Caravaggio, l'ultimo tempo» e occasionato dalla mostra sull'ultima fase del pittore, in questi giorni a Capodimonte (un film? ma non siamo a teatro? niente paura, basta dire che lo spettacolo è multimediale). Il film alterna dettagli molto ingranditi di tele di Caravaggio e altre immagini fotografate oggi ma con luci e colori che richiamano quelli dei quadri. Ci sono poi sequenze dove un attore dalla barba e dal fisico [illegible]aggeschi si trascina per una spiaggia molto simile a quella di Orbetello su cui avvenne la morte del pittore, e soste su facce di plebei odierni, per ribadire la nota passione di Caravaggio per prendere dai vicoli i suoi apostoli e le sue madonne. Questo è un tocco pasoliniano, mentre per altri versi il film si rifà al «Caravaggio» di Derek Jarman, che era meno elegante sul piano formale ma più deciso nel sottolineare la modernità dell'artista. Terminata la proiezione, lo schermo lascia il campo al fondale nudo del retropalcoscenico, illuminato però in modo da suggerire una spettrale corte di lazzari. Qui, il titolo essendo «La città involontaria», agiscono quattordici interpreti, tra cui la sempre intensa Angela Pagano.

È una descrizione della cosiddetta città dei Granili, quasi una casbah di mezzo secolo fa, ma il testo della Ortese è stato tradotto in un [illegible] così stretto da risultare quasi incomprensibile, almeno per me, che da questi 40' circa [illegible] uscito solo con l'ammirazione per l'autorevolezza sfoggiata da Gianfelice Imparato nella sua macchietta. Poco è durato, peraltro, il sollievo con cui ho constatato che i venti minuti finali, quelli su Leopardi, titolo «'A ginestra 'e pontone» - luci adesso chiare, e assolo di Moscato in redingote e microfono alla guancia - erano in italiano: la lingua della Ortese, intellettualissima e tortuosa, si è rivelata infatti [illegible] poco teatrale da risultare non meno impossibile da seguire. Insomma, non ho capito niente nemmeno qui, e mi scuso. Forse con l'anno nuovo dovrei pensare a cambiare mestiere, anche perché il pubblico della prima ha applaudito con grande entusiasmo. Repliche al Mercadante di Napoli fino al 16 gennaio.

REGISTRARE

Angeli [illegible] la pistola

Frank Capra firma il remake a colori del suo vecchio film «Signora per un giorno». Un'anziana venditrice di mele (Bette Davis) che mantiene la figlia in un collegio svizzero chiede aiuto a un boss per fingersi una grande signora. Infatti, la figlia torna per presentarle il ricco fidanzato... 14.05 LA7

[illegible] *della pantera*

Remake del capolavoro Tourneur, firmato Paul Schrader, con una splendida Nastassja Kinski. Forse meno suggestivo ma originale (come il «peccato»), più ambiguo e sensuale. Sulla giovane Irena pesa un antico sortilegio: dopo aver fatto l'amore si trasforma in pantera. Ma il fratello... 1.20 [illegible]



Patrick Stewart (Capitano Picard) in una scena del film «Generazioni» di David Carson

Generazioni ★★

21.00 LA7 USA 1994. REGIA: DAVID CARSON. CON PATRICK STEWART, WILLIAM SHATNER, WHOOPI GOLDBERG, JONATHAN FRAKES, BRENT SPINER E MALCOLM McDOWELL. DUR: 1H56'

La prima e la prossima (next) generazione del celebre serial tivù «Star Trek» s'incontrano in un film. Peccato che il risultato non convinca neanche il fan più accaniti. Il perfido Soran vuole distruggere mezza Galassia per tornare nel Nexus, un vortice dove i sogni si avverano. Ma...

Mezzanotte nel giardino del bene e... ★★★★

23.10 RETE [illegible] 1997. REGIA: CLINT EASTWOOD. CON JOHN CUSACK, [illegible] SPACEY, JACK THOMPSON, [illegible] LADY CHABLIS, ALISON [illegible] LAW. DUR: 2H34'

Un dramma, sui toni del noir, diretto da un Eastwood lontanissimo dal western ma anche [illegible] poliziesco. Una storia vera, dal libro di John Berendt. A Savannah, nel profondo Sud, un ricco possidente è accusato [illegible] ucciso il [illegible] amante. E un giornalista vuole scriverne un libro...

Happy, Texas ★★★

22.35 [illegible] USA 1999. REGIA: [illegible] ILLSLEY. CON STEVE ZAHN, JEREMY NORTHAM, WILLIAM H. MACY, ALLY [illegible], ILLEANA DOUGLAS E RON PERLMAN. [illegible] 1H38'

Una divertente e scatenata commedia di Mark Illsley. Gli evasi David e Steven rubano un camper e approdano nella cittadina di Happy, nel Texas. Ma vengono scambiati con i veri proprietari, una coppia gay che organizza gare per ragazzine. E gli equivoci (non solo d'amore) si sprecano...

ANTENNA [illegible]GIO DELL'[illegible]

OGGI
Federica Sciarelli e Neri Marcorè tra gli ospiti di *Elisir* (Raitre, 21), *Sulle tracce* [illegible] *Grandi* alla ricerca dei luoghi [illegible] dell'infanzia di Cristo (Rete 4, 21), Maurizio Scelli e Paolo Villaggio a *Domenica in* (Raiuno, 14), sedici personaggi raccontano [illegible] (*Speciale Tg1*, Raiuno, 22,45), Giorgio Faletti a *Per un pugno di Libri* (Raitre, 18).

FEDE
«Essere credenti nel nostro ambiente è anormale. Chi ha fede si vergogna a esprimerla» (Pippo Franco).

CRETINO
Fabrizio Gifuni, dopo l'Accademia d'arte drammatica, esordì al cinema facendo il «cretino» ne *La brutta stagionata*: «Non avrei immaginato di guadagnar[illegible] il pane [illegible] che



Federica Sciarelli

faccio solo per far ridere gli amici e di cui scioccamente mi vergognavo». Gianni Amelio, quando [illegible] vide, pensando che non fosse un attore professionista, chiese alla regista: «Ma dove l'hai scovato questo cretino, è perfetto!».

LEONE
A detta di Giampiero Mughi[illegible] l'opinione migliore su Loredana Lecciso l'ha espressa Elisabetta Canalis: «Ha un coraggio da leoni. Più la massacrano, più lei si espone e si esibisce. La televisione ha bisogno di questi personaggi su cui scaricare l'avversione del pubblico, e da questo punto di vista lei è perfe[illegible]».

CAPELLI
Antonello Piroso, condut[illegible] di *Omnibus* (il programma che va in onda su La7 e ogni mattina alle 7 supera del 18 per [illegible] media degli ascolti della rete) è convinto che [illegible] televisione urlata ha fatto il [illegible] tempo. La gente è stufa dei battibecchi [illegible] pollaio. In un contenitore come *Omnibus* riproporre l'ennesima lite tra Piero Fassino e Ignazio La Russa non sarebbe originale. A quel punto è meglio vedere Aida strapparsi i capelli [illegible] la Elia *sull'Isola dei famosi*. Almeno quella è una novità».

I PRO[illegible] DI SANTO STEFANO

RAIUNO

TG: 13.30 · 20.00 · [illegible] · [illegible]5

GIORNO
- [illegible] **Strega per amore** Telefilm "Don Giovanni, Valentino, Casanova" - "Il prestito" [illegible] Larry Hagman, Barbara Eden. L'astronauta Tony Nelson dopo un atterraggio di fortuna, trova sulla spiaggia un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di [illegible] bellissima [illegible]...
- 6.50 **Gesù [illegible] Nazareth** Film. Dalla nascita alla resurrezione, tutti [illegible] episodi salienti della vita di Gesù ispirati [illegible] quattro Vangeli
- 10.00 **Linea Verde Orizzonti**
- 10.30 **A Sua Immagine** Rubrica religiosa
- 10.55 **Santa Messa**
- 12.00 **Recita dell'Angelus**
- 12.20 **Linea Verde - In diretta dalla natura**
- 14.00 **Domenica in** Varietà

SERA
- 20.35 **Rai Sport [illegible]** Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste [illegible] principali eventi sportivi
- 20.45 **Posso chiamarti amore?** Miniserie con Enrico Lo Verso, Debora Caprioglio. Regia di [illegible] Bianchini - 1ª parte
- 22.45 **Speciale Tg1** Il settimanale d'attualità realizzato dalla testata diretta da Clemente Mimun
- 23.45 **Oltremoda** conduce Katia Noventa
- 0.30 **Che tempo fa**
- 0.40 **Così è la mia vita... Sottovoce** Di e con Gigi Marzullo
- 1.45 **Mr. Sab[illegible] S[illegible]** Film (comm., 1992) [illegible] Billy Crystal, Helen Hunt, Julie Warner, [illegible] Silver, Jerry Lewis. Regia di Billy Crystal
- 3.45 **Aiuto, mi devo sposare!** Film

RAIDUE

TG: 13.00 · 18.00 · 20.30 · 0.15

GIORNO
- 6.15 **Spensieratissima**
- 6.20 **Il vascello fantasma** di Gabriele La Porta
- 6.35 **L'avvocato risponde** con Nino Marazzita. Regia di Roberta Maggi. Un programma di Stefania Barone
- 6.45 **Mattina - In famiglia**
- 10.05 **Domenica Disney**
- 11.20 **Mezzogiorno in famiglia**
- 13.25 **Tg2 Motori**
- 13.40 **Meteo2** Previsioni del tempo
- 13.45 **Linea diretta - Un'occasione unica** Film
- 15.15 **Eloise al Plaza** [illegible]
- 16.45 **Aiuto! Sono un pesce** Film
- 18.05 **Tg2 Dossier** L'Italia [illegible] il mondo in [illegible] dossier
- 18.50 **Tg2 Eat** [illegible]
- 19.05 **Tom & Jerry** Cartoni animati

SERA
- 20.10 **Warner show** Cartoni animati
- 21.00 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) [illegible] Bill Paxton, Charlize [illegible], Regina King, David Paymer. Regia di Ron Underwood. Bill e Joe, un gorilla, sono amici da quando entrambi persero [illegible] mano dei bracconieri
- [illegible] **Rai Sport - Un anno di Atene** Rubrica sportiva
- 0.05 **Rai Sport - Ippica: [illegible] Internazionale del Trotto** Rubrica sportiva
- 0.35 **Sorgente di vita**
- 1.05 **Meteo2** Previsioni del tempo
- 1.10 **E.R. Medici in prima linea** Telefilm
- 1.55 **Tutto Totò - Il grande maestro** Film-tv
- 2.45 **Buone Notizie**
- 3.20 **Dentro il [illegible]** Documentari
- 3.35 **Rainotte è...**

RAITRE

TG: 12.00 · 14.00 · 14.15 · 19.00 · 19.30 · 23.00

GIORNO
- [illegible] **Fuori Orario. Cose (mai) viste**
- 7.00 **Aspettando E' domenica papà** Tommy e Oscar - Largo a Noddy - Rolie Polie Olie
- 8.00 **E' domenica papà**
- 9.10 **Timbuctu** con Ilaria D'Amico
- 11.15 **Tgr Speciale Leonardo** "Intorno a Saturno - Missione Cassini"
- 11.45 **TgR RegionEuropa**
- 12.10 **TeleCamere**
- 12.40 **Racconti di vita**
- 13.20 **Passepartout**
- 13.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 14.30 **Alle falde del Kilimangiaro** Varietà
- 18.00 **Per un pugno di libri** Gioco
- 18.55 **Meteo3** Previsioni del tempo

SERA
- 20.00 **Blob Videoframmenti** Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva [illegible] un montaggio "critico" e personale
- 20.15 **Che tempo che fa speciale** conduce Fabio Fazio. Regia di Enrico Rimoldi
- 21.00 **Elisir** Rubrica di [illegible] medica
- 23.20 **Parla con me** Varietà
- 0.30 **TeleCamere - Meteo**
- 1.10 **Appuntamento al [illegible]ma**
- 1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta "Baci lettere di (pantere) [illegible]" con i film Cat People - Il b[illegible] della pa[illegible] (1982) con Nastassja Kinski, John Heard. Regia di Paul Schrader - Il bacio della pantera (1942) [illegible] Simone Simon, Kent Smith. Regia di Jacques Tourneur

CANALE 5

TG: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 0.40 · 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.40 **Le Frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio Riva
- 9.20 **Fantaghirò 1** Miniserie con A. Martines, K. [illegible] Stuart. Regia L. Bava. All'interno: TgCom - [illegible]teo Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- 11.55 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 12.00 [illegible] **dal cielo** Telefilm
- 13.35 **Buona Domenica** Varietà
- 18.15 **Finalmente soli** Serie
- 18.45 **Buona domenica sera** Varietà

SERA
- 20.40 **La magia del Natale** Film-tv (dramm., 2001) con Roma Downey, George Newbern, Doris Roberts. Regia di Steven Rob[illegible]. All'interno: Tgcom - Meteo
- [illegible] **A Christmas Carol** Film-tv con Albertino, Linus, Platinette, Luciana Littizzetto. All'interno: TgCom - Meteo
- 0.[illegible] **Corto 5** Cortometraggio Jack contro i marziani
- 1.10 **David Copperfield** Film (avv., 1999) con Hugh Dancy, Sally Field, Michael Richards. Regia di Peter Medak. All'interno: TgCom - Meteo
- 4.05 **Shopping by night** Tele[illegible]vendita
- 4.35 **Hellcops** Telefilm "Complotto" [illegible] Joachim Kretzer, Christoph M. Ohrt, Doreen Jacobi, Iris Junik

ITALIA 1

TG: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 **Happy days** Telefilm "Lo short pubblicitario" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. Regia di Peter Baldwin, Frank Buxton. I mitici anni '[illegible] vissuti [illegible] una normale famiglia americana, i Cunningham
- 7.30 **Cartoni animati**
- 10.50 [illegible] **leggenda di Santa Claus** Film
- 12.20 **Cartoni animati** Tom [illegible] Jerry
- 13.00 **Stanlio & Ollio - Attenti a quei due!** Telefilm "Avventura a Vallechiara"
- 14.30 **I Goonies** Film
- 16.45 **Mamma [illegible] baciare Babbo Natale** Film-tv
- 19.00 **Tutto in famiglia** Telefilm "Chi si fida dei nostri figli?" - "La colonscopia"
- 19.55 **Sperando... Finché c'è [illegible] c'è speranza** Serie

SERA
- 20.05 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Serie con Pino Insegno, Roberto Ciufoli, Fran[illegible] Draghetti, Tiziana Foschi. Regia di Maurizio Simonetti
- 20.30 **Camera Café** Varietà [illegible] Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu
- 22.35 **Happy, Texas** Film
- 0.35 **The Legend [illegible] Sleepy Hollow** Film (avv., 1999) con Brent Carver, Rachelle Lefevre, [illegible] Lemelin, Kathleen Fee, Dawn Ford, Sam Holden, Paul Hopkins. Regia di Pierre Gang. All'interno: TgCom - Me[illegible]
- 2.15 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 2.25 **Shopping by night**
- 2.50 **Elmer - Un elfo combina guai** Film-tv
- 4.20 **Talk radio** Varietà
- 4.25 **Via Zanardi 33** Telefilm
- 5.15 **Giornalisti** Telefilm

RETE 4

TG: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
- 6.10 **La grande vallata** Telefilm "Il candidato" - 2ª pa[illegible]. La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
- 7.05 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 7.20 **Un medico [illegible] gli orsi** Telefilm
- 8.25 **Tre minuti [illegible] Mediashopping** Televendita
- [illegible] **Domenica in concerto**
- 9.30 **La domenica [illegible] villaggio** Varietà
- 10.00 **Santa Messa**
- 10.45 **La domenica del villaggio** Varietà
- 11.40 **La domenica del Villaggio** Varietà
- 12.30 **Melaverde**
- 14.00 **L'aquila solitaria** Film
- 16.0[illegible] [illegible] **perdona... io no!** Film
- 18.40 **Colombo** Telefilm

SERA
- 21.00 **Sulle tracce dei grandi: l'infanzia di Gesù** Docu[illegible] Conduce Elena Guarnieri
- 23.10 **Mezzanotte nel giardino [illegible] bene e del male** Film (dramm., 1997) con [illegible] Cusack, Kevin Spacey, Jack Thompson, The Lady Chablis, Alison Eastwood, Irma P. Hall, Jude Law, Geoffrey Lewis, Paul Hipp. Regia di [illegible] Eastwood. All'interno: TgCom - Meteo
- 2.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 2.35 **Domenica in concerto** (R)
- 3.35 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 3.50 **West wing - Tutti gli [illegible]mini del Presidente** Telefilm "Isacco [illegible] Ismaele" con Martin Sheen

La 7
- 6.00 **Tg La7** Notiziario [illegible]retto da Giulio Giustiniani
- 7.30 **Un equipaggio tutto matto** Telefilm
- 8.00 **Gli eroi di Hogan** Telefilm
- 8.30 **La Famiglia Addams** Telefilm
- 9.00 **I forti di Forte Coraggio** Serie
- 9.35 **All'ombra del patibolo** Film (western, 1955) con J. Cagney, V. Lindfors, J. Derek, J. Hersholt, [illegible] Withers, E. Borgnine
- 11.30 **New York New York** Telefilm
- 13.30 **Tg La7** Notiziario
- 12.50 **La settimana**
- 13.05 **La tregua di Natale**
- 14.05 **Angeli con la pistola** Film
- 16.35 **Atlantide** Clip Documentari
- 16.50 **Rocketeer** Film
- 19.00 **Streghe** Telefilm
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- 20.30 **Sport 7** Notiziario sportivo
- 21.00 **Generazioni** Film
- 23.20 **Star Trek** Telefilm
- 0.20 **Tg La7** Notiziario
- 0.50 **M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere** con Cinzia Malvini
- 1.25 **Star Trek: 30 anni e oltre** Telefilm
- 3.00 **Cnn**

MTV
- 6.00 **Wake up!**
- 10.00 **Pure morning**
- 11.30 **Making the movie Shrek 2**
- 12.00 **Europe top 20**
- 14.00 **Scrubs**
- 15.00 **Mtv video music awards 2004**
- 18.00 **The Darkness live@supersonic**
- 19.00 **Flash**
- 19.05 **Absolutely 90'S**
- 20.30 **Inuyasha the movie**
- 22.30 **Flash**
- 22.35 **Bichunmoo**
- 0.30 **Incubus live@supersonic**
- 1.30 **Superock** Rubrica musicale Video a rotazione
- 2:30 **Mtv Night Zone**

RETEA/ALLMUSIC
- [illegible] **All the best**
- 9.00 **Inbox**
- 12.00 **TgA 7 giorni**
- 12.05 **Azzurro da Livigno**
- 13.05 **The club pillole**
- 14.00 **All music chart. Top 100- Prima parte**
- 16.55 **TgA 7 giorni**
- 17.00 **All Music Chart. Top 100- Seconda [illegible]**
- 18.55 **TgA 7 giorni**
- 19.00 **All Music Chart. Top 100- Terza Parte**
- 20.00 **Azzurro da Livigno**
- 21.00 **The Club Show**
- 22.00 **Mono-Paolo Conte**
- 23.00 **Rapture**
- 24.00 **All the best** Le Hit di oggi, i successi di ieri
- 0.30 **The club by night**

SKY CINEMA 1
- 13.25 **Benigni presenta Pinocchio**
- 13.30 **Pinocchio** Film
- 15.25 **La famiglia della giungla** Film
- 16.50 **Loading Extra**
- 17.00 **Una settimana da Dio** Film
- 18.45 **Cine Lounge**
- 19.00 **Appuntamento a Belleville** Film
- 20.25 **Speciale: Oscarmania**
- 20.55 **Pieraccioni presenta: Il paradiso all'improvviso**
- 21.00 **Il Paradiso [illegible]provviso** Film
- 22.40 **Loading Extra**
- 22.50 **Signs** Film
- 0.45 **Adam Sandler - Otto notti di follie** Film

SKY CINEMA 3
- 7.55 **Harry Potter e la camera dei segreti** Film
- 10.45 **Daredevil** Film
- 12.30 **Speciale: Oscarmania**
- 13.10 **Il signore degli anelli - Le due torri** Film
- 16.50 **Sky Cine News**
- 17.20 **Charlie's Angels più che mai** Film
- 19.20 **Lo smoking** Film
- 21.00 **Scemo & + scemo iniziò così...** Film
- 22.30 **Speciale: Oscarmania**
- 23.00 **La città incantata** Film (animaz., 2002)
- 1.10 **Cowboy Bebop - Il film** Film (animaz., 2001)

SKY SPORT 1
- 9.30 **Speciale Serie A** (R)
- 13.30 **Premier League Preview Show**
- 14.00 **Calcio: Chelsea-Aston Villa**
- 16.00 **Calcio: Manchester U-Bolton** Premier League (Diretta)
- 18.00 **10** (R)
- 19.00 **Sport Time** (Diretta)
- 19.15 **Calcio: Blackburn-Newcastle**
- 19.15 **Calcio: Blackburn-Newcastle** Premier League
- 21.00 **Calcio: Arsenal-Fulham** Premier League
- 22.45 **Speciale Serie A 1ª parte** (R)
- 0.30 **Speciale Serie A**

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; [illegible] 10.30; 11; 11.30; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Radiouno Musica; 10.37 Radiogames; 10.53 I nuovi italiani; 11.08 Oggi Duemila; 11.55 [illegible] Duemila - Angelus [illegible] S. Padre; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.33 Contemporanea; 13.48 [illegible] dal mondo; 14.00 Domenica sport; 19.18 Radiouno Musica; 20.03 Ascolta, si fa sera; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi duemila: La Bibbia; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 Baobab di notte; 2.05 Incredibile ma falso; 3.05 Incredibile ma fal[illegible]; 4.05 Bell'Italia; 5.45 Bolmare.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 8.00 Il cammello presenta "radio2.rai.it"; 9.00 Psicofaro; 10.34 Gran Festa per gli 80 anni della Radio; 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 15.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte.

RADIOTRE: Gr [illegible]; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Letture; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Un giorno nuovo; 12.00 Santa Cecilia: Stagione da Camera - King's Singers Christmas Carols; 13.10 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Il terzo Anello. I luoghi della vita; 17.00 Domenica in concerto; 19.06 Cinema alla radio; 20.16 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi [illegible] memoria; 2.00 Notte Classica.

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 10.00 Buona Domenica con Radio Nostalgia; 13.00 Musica di Sempre da www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B; 16.45 In diretta [illegible] interviste dagli Spogliatoi; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; [illegible] Nostalgia [illegible] Rock-Lovesong.

Film di Natale

[illegible]LIETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE

«Shrek 2» Orco verde



Shrek e Fiona, sua moglie

SECONDA avventura del gigantesco bitorzoluto Orco verdolino con le orecchie a tromba, sporcaccione, petomane, e della principessa Fiona sua moglie che per [illegible] ha assunto sembianze di orchessa. Divertente, carino, spiritoso, ricco di idee, trovate, allu[illegible] un seq[illegible] riuscito persi[illegible] meglio del film originale per grazia e umorismo. Amici o nemici dell'avventura: [illegible] Gatto con gli Stivali (è un killer e parla con forte accento spagnolo), capitan Uncino, la spietata manager Fata Madrina, la Bella Addormentata nel bosco che séguita a dormire, Pinocchio che continua a mutarsi in bambino.

SHREK 2
[illegible] Andrew Adamson, Kelly Asbury, Conrad Vernon; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; [illegible] Cavour, Colosseo, Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Gulliver, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Roxy, Stardust, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** [illegible]da, Empire, La Perla, Med, Warner; **PALERMO,** Holiday, King, Lux, Marconi

TRAGICOMMEDIA

«Melinda e Melinda»

ADESSO Woody Allen ha settant'anni, ha diretto più di trenta opere; questo [illegible] spiritoso [illegible] confer[illegible] la [illegible] gran bravura e lascia trapelare una stanchezza sfiduciata. Una sera a cena a New York, due autori teatrali discutono con gli amici un interrogativo alla Marzullo: la vita è una commedia o una tragedia? Per rendere [illegible] astratto il discorso inventano un personaggio doppio, Melinda, e lo conducono lungo percorsi contrastanti e paralleli. Le disavventure dell'infelicità e le peripezie [illegible] fortuna, l'esistenza comica e quella drammatica della ragazza immagina[illegible] s'intrecciano e, anche se le conclusioni sono diverse, finiscono per somigliarsi molto: «Sono cose [illegible] accadono. La [illegible] è [illegible] pasticcio». Siamo naturalmente nella New York di Woody Allen, luogo dell'anima. La luce è dorata, autunnale. La protagonista Melinda, ragazza nevrotica, confusa, aspirante suicida, Radha Mitchell [illegible] e cresciuta a Melbourne in Australia, [illegible] un personaggio scritto davvero bene (Woody Allen è pure soggettista [illegible] sceneggiatore); la sua amica Chloe Sevigny, deliziosa ragazza qui dominata da una durezza [illegible] kapò, è la più brava. Tutto [illegible] gruppo degli interpreti è accomu[illegible] da un fitto chiacchiericcio.

MELINDA E MELINDA
[illegible] Woody Allen
con Radha Mitchell, Chloe Sevigniy, Chiwetel Ejiofor, Amanda Peet; Usa, 2004

TORINO, cinema Massimo, Nazionale, Ugc
MILANO, Brera, Europlex, Odeon, Plinius
GENOVA, Ariston
[illegible] Cineland, Giulio Cesare, Greenwich, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.); Quattro Fon[illegible]
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno, [illegible]
PALERMO, Auro[illegible]

COMICO

«Christmas in Love»

IL film di Natale del trio Massimo Boldi-Christian De Sica-Neri Parenti regista, stavolta è corale, [illegible] episodi, ambientato tra le nevi lussuose di Gstaad, nutrito [illegible] odio e litigi ma anche [illegible] comicità farsesca [illegible] ragazze belle. Tra i molti attori d[illegible] cast, [illegible] presenza rara, Danny De Vito, una presenza domestica, Sconsy Anna Maria Barbera, una presenza incantevole, Sabrina Ferilli, e una presenza esotica di «Beautiful». Christian De Sica, che nel film [illegible] un chirur[illegible] plastico, diventa sempre più asciutto, [illegible] più [illegible]gro: attualmente lo si direbbe un ragazzo di diciannove anni.

[illegible]
di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Danny De Vito; Italia, 2004

[illegible] Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Manzoni, Mediolanum, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Europa, Galaxy, Gulliver, Odeon, Reale, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Corso, Felix, Med, Warner; **PALERMO,** Ciak, Finocchiaro, Imperia

ANIMAZIONE

«Gli Incredibili» Supereroi



Helen Parr, ovvero Elastigirl

IL cartone animato in 3D Disney/Pixar di questo Natale, divertente, spiritoso, avventuroso [illegible] anche un poco malinconico («nel nostro brutto mondo non c'è posto per i Supereroi») presenta una famiglia di Supereroi mandata troppo presto in pensione. [illegible] padre fa l'impiegato, la madre fa la donna di casa, i figli cercano di tenere sotto controllo i propri superpoteri (una può sparire e creare campi di forza, uno sa correre [illegible] straordinaria velocità). Naturalmente torneranno presto in azione, in avventure mirabolanti, in sfide felice[illegible] superate, [illegible] tecniche ad altissimo livello. La satira della burocrazia, del conformismo, dell'ossessione per la legalità [illegible] la sicurezza può essere còlta soprattutto dagli adulti, come pure la tristezza della vita normale: soprattutto il padre non riesce ad adattarsi a [illegible] troppo meschina. Mentre la moglie ha accettato con facilità il nuovo ruolo domestico, il marito soffre intensamente per la mediocrità [illegible] lo squallore dai quali fuggirà per tornare all'avventura. I Supereroi, messi fuori legge per le proteste dei cittadini irritati dai danni provocati dai loro interventi, finiranno per tornare al loro poosto, supereranno la crisi.

GLI INCREDIBILI
di Brad Bird; con le voci di Adalberto Maria Merli, Laura Morante; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Adua, Id[illegible] Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; [illegible] Cineplex, Odeon, U[illegible] [illegible] Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, [illegible]souri, Odeon, Overlook, Pasquino, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, War[illegible] M. e V.; [illegible] Arcobaleno, Delle Palme, Felix, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Ariston, Fiamma

COMICO

Aldo, Giovanni e Giacomo in amore

ON Paola Cortellesi il trio interpreta in «Tu la conosci Claudia?» di Massimo Venier una storia d'amore impossibile, lasciandosi prendere tutti e [illegible] dalla passione per la stessa donna, appunto Claudia, ciascuno all'insaputa dell'altro. Equivoci, intrighi, gelosie, tradimenti veri e falsi: [illegible] ci fossero due Claudia, [illegible] loro neppure [illegible] ne fossero accorti? Naturalmente i nostri tre eroi [illegible] sono [illegible] Principi Azzurri, la storia non [illegible] specialmente brillante né intelligente, [illegible] la bravura concreta e astratta dei tre comici [illegible] tale [illegible] suscitare sempre risate e ammirazione; Paola Cortellesi non resta indietro a nessuno dei tre.

[illegible] **LA CONOSCI CLAUDIA?**
di M. Venier; [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo, Paola Cortellesi; Ita. [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Valentino, Warner; **MILANO,** Brera, Colosseo, Europlex, Maestoso, Odeon, Orfeo; **GENOVA,** Cineplex, Instabile, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Embassy, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Missouri, S[illegible] Troisi, Savoy, Stardust, [illegible], Warner M. e V.; **NAPOLI,** Alcione, Duel, Med, Modernissimo, Plaza, Warner; **PALERMO,** Dante, Royal, Tiffany

HORROR

«Il Fantasma dell'Opera»

DAL romanzo pubblicato [illegible] 1910 da Gaston Leroux sono stati tratti almeno sette film, diretti [illegible] Terence Fisher [illegible] da Tony Richardson o [illegible] Dario Argento. Il musicista sfigurato dal volto nascosto dietro [illegible] maschera, che vive nei sotterranei dell'Opéra di Parigi e rapisce una giovane cantante lirica di cui s'è innamorato, è stato interpretato da Lon Chanewy [illegible] da Robert Englund. Non [illegible] mancati pure nemerosi film-varianti, a esempio [illegible] fantasma del palcoscenico» di Brian De Palma (1974). Questa versione segue il musical del [illegible] di Andrew Lloyd Webber. Allestimento superlussuoso, grandiosità, doppiaggio italiano (anche delle canzoni, non soltanto del dialogo), esercizi intorno alle grandi scene originarie: la caduta dell'immenso lampadario al [illegible] dal soffitto del teatro, [illegible] scenografia visionaria, la [illegible]struzione narrativa imperniata sulla suspense. Hanno scritto Fernaldo Di Giammatteo [illegible] Cristina Bragaglia [illegible] loro appena uscito «Dizionario dei capolavori del cinema» (editore Bruno Mondadori): «Forse il tema vero è il confronto fra la bella e la bestia, [illegible] l'annessa compassione (di origine romantica) per l'infelice personaggio un tempo felice».

IL FANTASMA DELL'OPERA
di Joel Schumacher
con Gerard Butler, Emmy Rossum, Patrick Wilson; Usa, 2004

TORINO, cinema Olimpia, Pathé, Ugc
MILANO, Europlex, Gloria, Odeon
[illegible] Cineplex, Ritz, Uci
ROMA, Admiral, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Metropolitan (v. o.), Quattro Fontane, Warner Village
NAPOLI, America Hall, Delle Palme, [illegible]
PALERMO, Gaudium

AVVENTUROSO

«Ocean's Twelve»



Matt Damon [illegible] Brad Pitt

IL primo film (titolo italiano: Colpo grosso), diretto da Lewis Milestone con Frank Sinatra & amici, era del 1960: e Ocean non [illegible] il mare ma il cognome del protagonista. Secondo film oltre trent'anni dopo, «Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco», diretto da Steven Soderberg con [illegible]orge Clooney e amici: questi amici, la banda dei truffatori, sono appunto undici (Eleven), ma [illegible]no. Terzo film due anni dopo, «Ocean's Twelve» diretto da Soderberg, ancora con George Clooney, ambientato in Italia e venuto male, distratto [illegible] sciatto ma pieno di star: le modeste idee di storie di truffa non durano in eterno, speriamo non ci sia [illegible] prossima volta.

OCEAN'S TWELVE
di Steven Soderberg; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, [illegible] Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; [illegible]**NO,** Ducale, Europlex, Excelsior, Plinius; [illegible] Cineplex, Corallo, Olimpia, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Duel, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Abc, Golden, Jolly

AVVENTUROSO

«Il mistero dei Templari»

L'ORDINE dei Cavalieri Templari e il tesoro ripor[illegible] dalle Crociate, massoneria, simboli, codici, la Dichiarazione [illegible] Indipendenza firmata nel 1776 dai padri fondatori americani, segreti, crimini, enigmi. La struttura avventurosa classica e Nicolas Cage che in essa si muove rappresentano un divertimento veloce, una [illegible] tesoro [illegible] maggiore spessore [illegible] più larghe parti di Storia. Per alcuni sarà una sorpresa venire a sapere che George Washington [illegible] Benjamin Franklin [illegible] soni. Miracolo: Nicolas Cage, di solito immobile e inespressivo, appare svelto, ansioso [illegible] simpatico.

IL MISTERO DEI TEMPLARI
di Jon Turteltraub; con Nicolas Cage, Harvey Keitel, Jon Voight; Usa, 2004

TORINO, [illegible] Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village
[illegible] Europlex, Gloria, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Gulliver, Lux, Madison, Overlook, Stardust, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Delle Palme, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; [illegible] Astoria, Metropolitan

[illegible]

«Closer» Più vicino

DOPO il successo negli Stati Uniti di «Angels [illegible] America» realizzato per la televisio[illegible] (in Italia è stato appena trasmesso da La 7), il regista Mike Nichols torna al suo genere prediletto, la commedia amara, la battaglia dei sessi. A Londra due giovani [illegible] alla moda (fotografo, aspirante scrittore, spogliarellista, medico brillante) si incrociano, si [illegible] litigano, si sfidano, [illegible] tornare poi al punto iniziale. Aspro, spiritoso, interessante, il film [illegible] tratto da un testo teatrale di Patrick Marber andato in scena in più di [illegible] città [illegible] mondo [illegible] tradotto in [illegible] lingue diverse. Julia Roberts [illegible] magnifica.

[illegible]
di Mike Nichols
con Julia Roberts, Jude Law, Nicole Portman, Clive Owen; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Pathé, Romano, Studio Ritz, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Europlex, Odeon, Orfeo; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cinestar, Doria, Gulliver, Intrastevere, King, Madison, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Village; [illegible] Med, Modernissimo, Plaza, Warner; [illegible]**LERMO,** Arlecchino, Metropolitan

[illegible]

«Polar Express»

VIAGGIO straordinario du[illegible] la notte [illegible] Natale di un ragazzino verso il Polo Nord a bordo di [illegible] treno speciale, il Polar Expre[illegible] ricco di sorprese (il balletto molto bello della tazza di cioccolata). Per raccontare la sua favola, il regista Robert Zemeckis rivoluziona l'animazione: Motion Capture ed effetti digitali rendono animati attori [illegible] carne [illegible] come Tom Hanks, che interpre[illegible] cinque diversi personaggi. La nuova tecnologia è più interessante della storia classica scritta da Chris Van Allsburg (editore Salani). Zemeckis, sempre [illegible] innovatore, [illegible] pensare a cosa vedremo in futuro.

POLAR EXPRESS
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks; Usa, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc, Warner Village; **MILANO,** Arti, Europlex, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Europa, Uci; **ROMA,** Adriano, Cineland, Cinestar, Dei Piccoli, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Odeon, Overlook, Roxy, Savoy, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Duel, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner

EROTICO

«Eros» Per tre

P[illegible] Michelangelo Antonioni l'eros è la nudità femminile, per Steven Soderbergh l'eros può essere uno scherzo, per Wong Kar-wai l'eros è l'eros. Il film in tre parti realizzato in omaggio al maestro novantaduenne del cinema italiano e internazionale [illegible] vince le difficoltà tipiche dei film a episodi, ma [illegible] «La [illegible] di Wong Kar-wai (il regista cinese affascinante di «Happy Together», «In the Mood for Love», «2046») regala un brano di cinema eccezionale interpretato da Gong Li. Nel complesso il film resta piacevole ed elegante, con bravi attori [illegible] i quali Alan Arkin [illegible] particolarmente raffinato e divertente.

EROS
[illegible] Michelangelo Antonioni, Steven Soderbergh, Wong Kar-wai
con Christopher Bucholz, Luisa Ranieri, Regina Nemni, Alan Arkin, Robert Downing jr., Gong Li, Chan Chen; Italia, 2004

TORINO, cinema Nazionale
[illegible] Eliseo
ROMA, Madison, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo

FANTASTICO

«Donnie Darko» e i suoi misteri

IL regista americano ventino[illegible] Richard Kelly ha realizzato un film che fece fiasco nel 2001 all'uscita, ma [illegible] poi gran successo sul mercato americano dell'home video. Donnie Darko, il perfetto adolescente americano, lotta con visioni da incubo: la fine del mondo, [illegible] cielo che [illegible] per cadere, insistenti minacce [illegible] morte, strani accadimenti, [illegible]di al [illegible] mondo e alle persone che gli sono vicine. Soltanto lui può portare salvezza, nell'avventura straordinariamente sensazionale dell'Uni[illegible] Parallelo: [illegible] nonostante ogni ostacolo finirà per riuscire nell'impossibile e terribile impresa.

DONNIE DARKO
di Richard Kelly [illegible] Jake Gyllenhaal, Drew Barrymore, Mary McDonnel; Usa, [illegible]

MILANO, cinema Nuova Orchidea
[illegible] Augustus, Madison, Pasquino (v. o.)

[illegible]

«Shall we dance?» Con Richard Gere

RICHARD Gere debuttò [illegible] Settanta [illegible] Broadway in «Grease», il musical poi reso famoso da John Travolta, ma adesso ha oltre cinquant'anni: mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero di tip tap) [illegible] è poi semplicissimo. Lui ci [illegible] bene. In questo remake di una commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato [illegible]tona e deprimente. Il film [illegible] accettabile sin verso la fine: l'ultimo quarto d'ora è un pastrocchio contraddittorio e molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente insopportabile, stucchevole.

SHALL WE DANCE?
di Peter Chelsom
[illegible] Richard Gere, Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa, 2003

TORINO, cinema Olimpia
[illegible] Centrale, Mexico
ROMA, Missouri

da tutti noi... un augurio unico!



UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

• **TORINO**: [illegible] Centrocasa, [illegible] • **Alpignano**: [illegible] • **Borgaro Torinese**: [illegible] • **Collegno**: [illegible] • **Giaveno**: [illegible] • **Ivrea**: [illegible] • **Orbassano**: [illegible] • **Oulx**: [illegible] • **Pinerolo**: [illegible] • **Pino Torinese**: Studio [illegible] • **Rivalta**: [illegible] • **Rivoli**: [illegible] • **San Francesco al Campo**: [illegible] • **Sestriere**: [illegible] • **Vinovo**: [illegible] Immobiliare • **ASTI**: [illegible] • **MILANO**: [illegible] Centro • **Santa Margherita Ligure (GE)**: AR92 • **FRANCIA**: **Nice**: ISIT Immobiliare

OGGI IN TV		
13,00 Studio sport	Italia1
14,30 Basket. S. Antonio-Minnes.	Sky sport 2
18,10 Sportsera	Raidue
20,00 Volleymania, rubrica	Sky Sport2
0,45 Studio sport	Italia 1

A NATALE	
14,30 Sci. C. del Mondo. Salto	Eurosport
16,00 Sport Story	La7
20,00 Pattinaggio. Europei.	Eurosport
20,30 Raisport notizie	Raiuno
21,00 Basket : Lakers-Miami H.	Sky Sport2

SANTO STEFANO	
14,00 Calcio. Chelsea-A. Villa	Sky sport1
16,00 Calcio. Manchester U-Bolton	Sky sport1
20,35 Raisport Notizie	Raiuno
20,00 Calcio. Blackburn-Newcastle	Sky sport1
21,00 Calcio. Arsenal-Fulham	Sky sport1 (diff.)

Parallelo: Blardone batte Rocca

PILA. Il finanziere Massimiliano Blardone ha vinto il Parallelo di Natale, valido come Memorial [illegible] David, svoltosi a Pila (Aosta). Nelle due manche di finale ha sconfitto il favorito Giorgio Rocca, reduce dal successo nello slalom speciale di Flachau. Il leader di Coppa del Mondo, [illegible] Miller, è stato battuto negli ottavi da Luca Moretti. Fra le donne, successo di Annalisa Ceresa su Nicole Glus.

TIFOSI SPACCATI PER IL PROBABILE ARRIVO DELL'EX TECNICO DELLA JUVE

Lotito rilancia Maifredi l'uomo che voleva diventare come Sacchi

Contratto di soli sei mesi, poi la panchina passerebbe [illegible] Trapattoni
Camolese [illegible] Papadopulo le prime alternative, spunta l'ipotesi-Terim

Guglielmo Buccheri
ROMA

Nella capitale, i tifosi sono schierati contro lo sbarco [illegible] Gigi Maifredi, il [illegible] che, negli ultimi due [illegible] si [illegible] divertito a far segnare i vari Rizzitelli o Bonini davanti alle telecamere [illegible] in una sorta [illegible] «90° minuto» anticipato.

Il presidente della Lazio, Claudio Lotito, è invece rimasto favorevolmente impressionato dall'entusiasmo [illegible] personaggio «che sembra fatto apposta per risollevare l'umore di un gruppo spento». Per il Maifredi imprenditore (ha importato dalla Francia un brevetto per aprire le porte) è pronto [illegible] contratto di [illegible] sei mesi: starà a lui guadagnarsi l'eventuale riconferma o lasciare spazio all'ipotesi suggestiva di un futuro ciclo-Trapattoni a Formello dal prossimo giugno. [illegible] l'ex tecnico di Bologna e Juventus era [illegible] Roma accompagnato dal [illegible] avvocato, ma non ha incontrato Lotito. Le alternative (la Lazio deciderà dopo Natale) restano Camolese e Papadopulo. [illegible] ultime ore è spuntata anche l'ipotesi Terim.

Quando dall'agenda del presidente della Lazio è spuntato proprio [illegible] di Maifredi come candidato a raddrizzare le sorti della comitiva biancoceleste, sul calcio delle moviole in campo e delle istituzioni spaccate è ripiombato il sorriso di un [illegible] che sposò la rivoluzione [illegible]na, ma «vivendo il mestiere [illegible] un hobby senza mai corrucciare la fronte per dimostrare di pensare o di essere preoccupato per la squadra».

La storia di Maifredi, 57 anni da Lograto, Brescia, è quella di un tecnico che, portato il Bologna alla qualificazione in coppa Uefa, segnò in modo indelebile il mondo bianconero dove entrò nell'estate del '90 per uscirne un anno dopo lasciando la Juve fuori dalle manifestazioni internazionali con un settimo posto in classifica [illegible] dote. Erano gli anni di Luca Montezemolo, e Maifredi rappresentava il volto del bel gioco costruito grazie a uno spogliatoio dove l'ordine era quello di vivere il calcio senza stress: Maifredi si divertiva a vedere in campo Hassler, Schillaci, Casiraghi e [illegible] Baggio con Di Canio prima alternativa e, nella sua filosofia, non c'era spazio per l'avversario di turno del quale, spesso, non voleva conoscere tattica e uomini perdendo tempo davanti alle videocassette.

Il tempo dei sorrisi bianconeri durò soltanto il girone d'andata con la Juve a due lunghezze dalla Sampdoria. Nel cammino [illegible] ritorno [illegible] la ribellione silenziosa di parte dei senatori stufi delle troppe attenzioni per Baggio. «A Torino ho fallito perché arrivai troppo presto. Non accettavano il fatto che [illegible] gli agganci giusti e mi sono subito rivelato [illegible] personaggio atipico. [illegible] l'avvocato Agnelli, per esempio, mi stimava proprio per questo», ama ripetere Maifredi.

Prima del [illegible] a Torino, per il tecnico-naif (così [illegible] definisce) c'erano stati gli anni alla guida [illegible]a, in C2, e dell'Ospitaletto nella stessa [illegible]. Poi, la chiamata del Bologna, [illegible] città che lo ha amato senza freni almeno fino [illegible] dal secondo ritorno dopo la breve esperienza bianconera. Nel capoluogo emiliano, Maifredi diventò grande amico di Lucio Dalla e Gianni Morandi e i tifosi gli volevano intitolare una strada [illegible]ostante la sua fede, mai negata, per la Juventus. Il [illegible] era contagioso e al Dall'Ara sembrava [illegible] vedere all'opera [illegible] piccolo-Milan. Sacchi [illegible] il modello [illegible] anche se, più tardi, dirà che «è stato Arrigo a copiare me, Galeone e Zeman».

Esonerato dopo 11 giornate nella stagione '91-'92, Bologna cancellò in un attimo la lunga serie di emozioni che Maifredi era riuscito a regalarle dall'87 al '90. Per lui cominciò [illegible] lungo calvario [illegible] i critici più spietati a rinfacciargli metodi di allenamento considerati troppo allegri. I risultati furono ko in fila: prima a Genova (esonerato dopo 12 giornate), poi a Venezia (cacciato dopo 10 tappe di campionato), a Brescia dove [illegible] dimette dopo 6 partite, a Pescara (esonero dopo 10 giornate) e per finire in Tunisia all'Esperance (si dimette dopo 4 partite) e in Spagna all'Albacete (fa le valigie dopo 23 sfide della Liga). Ultima panchina, la Reggiana in C1 nel 2001.

Oggi, Maifredi si ritrova vicino a festeggiare il grande ritorno, una vittoria personale per un tecnico che ha sempre creduto [illegible] riprendersi il posto che merita. «Il calcio ha ancora bisogno [illegible] me, il pallone non può andare avanti così. Le buone partite si [illegible] perse in un [illegible] dove [illegible] c'è gioco, non c'è [illegible]. Uno va allo stadio spendendo [illegible] cifra, torna a casa e capisce di non [illegible] visto nulla». Maifredi, alla Lazio, è pronto a ripartire «anche per soli sei mesi, perché non ho mai firmato contratti [illegible] lunghi [illegible] stagione» e da Paolo Di Canio che, giovanissimo, apprezzò alla Juventus. «Anch'io aggredisco la vita, mi piacciono i tipi guasconi, ma onesti come lui. La televisione? A *Quelli che il Calcio* con Gnocchi e la Ventura mi sono divertito, però il mio futuro è ancora [illegible] panchina», [illegible] da il sacchiano a metà.

I SUOI NUMERI

IL TOP AL BOLOGNA
Gigi Maifredi ha all'attivo 120 panchine in serie A (33 vittorie, 42 pareggi e 45 ko), 69 in B e 76 tra C1 e C2. Ha debuttato tra i professionisti nel 1985/86 con l'Orceana, poi l'Ospitaletto (1986/87). I migliori risultati al Bologna dal 1987 al '90: promozione in A e 8° posto. Nel 1990/91 arriva alla Juve (al posto di Zoff): 7° posto e fuori dall'Europa, semifinale in Coppa delle Coppe. Nel 1992/93 al Genoa in A, nel 1994/95 al Venezia in B e dal febbraio 1994 al Brescia in A: 6 ko in 6 gare con i lombardi. Nel 1995/96 è al Pescara in B, nel 1996/97 all'Esperance (Tunisia), nel 1998/99 all'Albacete (Spagna), nel 2000/1 alla Reggiana in C1 (sostituito). Inattivo dal 2001, si ricicla in tv a «Quelli che il Calcio...».



Gigi Maifredi, [illegible]i ai tempi della Juventus, è nato a Lograto (Brescia) il 20 aprile 1947

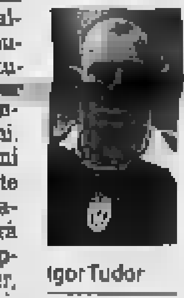
MERCATO

Tudor [illegible] Iuliano ricercatissimi Il Chelsea vuole Ambrosini

Nino Sormani
MILANO

Occhi puntati sulla Juve, che ha deciso di snellire la rosa. Tutti vogliono Igor Tudor. Il difensore croato è diventato l'oggetto dei desideri di formazioni italiane e straniere. Lo cercano Fiorentina [illegible] Cagliari e all'estero il Lokomotiv Mosca. Anche Mark Iuliano ha tanti estimatori, ma il giocatore che va in scadenza di contratto a fine giugno fa resistenza e [illegible] trasferimento anticipato [illegible] potersi accasare in estate da svincolato e spuntare un ingaggio più alto: per lui si sono accomodati finora Siena e Reggina oltre il Celtic Glasgow. Alla porta [illegible] Juventus ha bussato più volte il Barcellona per il centrocampista Alessio Tacchinardi, ma ci vuole un'offerta super per convincere Capello a privarsi di lui, che è la prima alternativa a Blasi ed Emerson. E' invece saltata, almeno per il momento, la cessione [illegible] Legrottaglie [illegible] in cambio del laterale Panucci. Lo sostiene il tecnico romanista Del Neri: «Non [illegible] il centrale della Juve». E lo ribadisce il procuratore del giallorosso, Oscar Damiani: «Panucci sta bene alla Roma».

Il Chelsea si accinge a tornare sul mercato alla ricerca di [illegible] centrocampista, come ha confermato ieri l'allenatore José Mourinho: «L'infortunio di Scott Parker ci costringe a cambiare i nostri piani. Nei prossimi giorni ci saranno molte partite in uno spazio ristretto e sarà indispensabile applicare il turnover, ma non ho a disposizione tanti elementi in mezzo al campo. Ci serve un valido elemento in grado di aiutarci [illegible] sappiamo che non sarà facile trovare un buon centrocampista sul mercato». [illegible] a Tacchinardi l'obiettivo è il milanista Massimo Ambrosini, che potrebbe rientrare nella trattativa per il riscatto del cartellino di Hernan Crespo. Altri obiettivi sarebbero il romanista Olivier Dacourt e Wesley Sneijder, 20 anni, dell'Ajax che piace anche al Mi[illegible].



Igor Tudor

All'Inter sono arriva[illegible] molte richieste: dal Cagliari per il difensore uruguaiano Gonzalo Sorondo, attualmente in prestito al Crystal Palace, e per il portiere Carini; dal West Bromwich per il laterale Kily Gonzalez, fermo dall'inizio della stagione per un grave guaio muscolare, e da Parma e Reggina per il laterale Pasquale. Moratti è invece alla ricerca di un portiere [illegible] per [illegible] nella prossima stagione [illegible] Francesco Toldo, ormai deciso a lasciare Milano per chiudere la carriera in Inghilterra. Il prescelto è il brasiliano Julio Cesar, [illegible] anni, [illegible] Flamengo, che ha sposato Susana Werner, ex moglie di Ronaldo. Il padre del giocatore ha dichiarato che la trattativa è ben avviata e che ai [illegible] di gennaio sarà a Milano con il figlio per firmare un accordo con Massimo [illegible]. Il patron interista resta alla finestra per il laziale Cesar.



Ambrosini

L'Atalanta ha fretta di concludere l'acquisto dall'attaccante Marco Delvecchio dalla Roma, che ha dato il suo benestare al trasferimento in Lombardia, dove dovrà [illegible] Ignacio Pià finito in C1 al Napoli, assieme a Gautieri. Ai bergamaschi interessava anche l'attaccante Emanuele Calaiò, del Pescara, che potrebbe finire al Siena deciso di scaricare il norvegese Flo in Inghilterra, dove ha molti estimatori. Il Siena è anche interessato al centrocampista brasiliano Alberto dell'Udinese, o in alternativa all'altro udinese Pieri. Alla Reggina ha chiesto di essere ceduto Davide Dionigi: l'attaccante piace al Modena e al Bari. Al suo posto potrebbe arrivare Sculli dal Brescia. L'attaccante brasiliano Paulinho per il Livorno, che sta trattando il prestito con la Juventude.

IL NUOVO «DIRECTOR DE FÚTBOL» MADRIDISTA SI PRESENTA ALLA STAMPA SPAGNOLA CON UN INSOLITO CATENACCIO

Arrigo al Real: «Non sono un mago» Il suo primo colpo si chiama Robinho

[illegible]Maggio
Gian Antonio Orighi
MADRID

N[illegible] un mago». A 22 ore dal suo ritorno in Spagna, la prima conferenza stampa di Arrigo Sacchi va in scena in un Bernabeu che [illegible] valle di lacrime. [illegible] giorno dopo l'ennesima sconfitta (0-1 in casa col Siviglia), con contorno di fischi velenosi dei [illegible] alla squadra, ma anche a lui.

L'uomo di Fusignano [illegible] più [illegible] del solito, affiancato dal neo-vicepresidente Emilio Butragueño, che da buon «avvoltoio» lo marca a uomo con i suoi occhi rapaci. Arrigo, il nuovo «director de fútbol» del Real Madrid, parla [illegible] un castigliano orrendo (a confronto Capello è Cervantes), attento a non scoprire le carte. I cambiamenti si profilano inevitabili ma restano misteriosi.

Gli ex Galácticos affondano al 5° posto nella Liga, la Juve incombe [illegible] Champions, [illegible] concede poco all'attesa mediatica: [illegible] avere un'idea, [illegible] troppo presto per dare soluzioni». Tutti schierati, gli opinionisti spagnoli. «Sacchi, guarda come siamo ridotti», lo implorava in prima pagina «Marca». Che aggiungeva: «A 13 punti dal Barcellona e quasi fuori dalla Coppa».

Tira brutta aria e Florentino Pérez, il vero boss del Real, a cui i tifosi urlavano «vattene» al Bernabeu, si è fatto uccel di bosco. Il primo pallone lo tira il Buitre: «Perché lui? Perché è un esperto con un prestigio indiscutibile, la persona ideale per aiutarci. Quali sono le [illegible] funzioni? È la massima autorità sportiva del club per il calcio, l'incaricato di portare avanti la strategia». Cioè: sarà il deus ex machina (e l'eventuale futuro capro espiatorio).

Palla a Sacchi. Prima il saluto in italo-spagnolo «devo dar las gracias», quindi un catenaccio insolito e impenetrabile per il teorico del calcio totale. L'arrembaggio delle domande prosegue. Già l'iper-madrilista quotidiano «Abc» [illegible] aveva sfornato dieci. Del tipo: «Perché non gi[illegible] Ronaldo? Perché entra [illegible] Bravo e [illegible] Roberto Carlos? Perché ci [illegible] costanti cambiamenti [illegible] posizio[illegible]: Figo a sinistra, Zidane al centro, Beckham a destra: è per ordine del ct Mariano García Remón o per anarchia dei giocatori? Perché continua come titolare Samuel». Nessuna risposta credibile.

García Remón «gode della fiducia di tutto il club, quindi anche mia». Arriverà Ancelotti? «Non dobbiamo cambiare, ci vuole pazienza e tranquillità». È vero che ha già parlato con il rossonero Ambrosini per averlo a Madrid? «[illegible] ho parlato con nessuno, non ho l'abitudine di fare le cose da solo, le farò con Butragueño e il presidente». Altri giocatori in arrivo? «Non posso dire niente. Prima devo parlare con tutti e le decisioni sono collegiali». L'Avvoltoio non perde una sillaba dell'Arrigo, che si presenta con l'aria di uno scolaretto che recita la lezione al maestro, temendo la bocciatura.

«Se ce ne fosse bisogno, tornerà in panchina?». Stavolta l'Avvoltoio balza dal trespolo e precede il director: «Sacchi non viene per allenare», urla perentorio. L'Arrigo, [illegible] peperone, aggiunge: «Mai. [illegible] preso una decisione molti anni fa. Non mi piace allenare. La vita è breve e bisogna cercare di fare ciò che piace». E sul de profundis del Real? «Non è la fine [illegible] un ciclo, le Merengues non sono spacciate. Certo, se continuiamo a giocare [illegible] il Siviglia, la Liga [illegible] perduta». E [illegible] finirà contro la Juve [illegible] Capello? «Né lui né io scenderemo in campo a febbraio per giocare».

L'Arrigo conclude il singolare catenaccio sottilineando che il suo arrivo al Bernabeu è un rico[illegible]to per il calcio italiano, che se n'è andato da Parma perché non si può dire di [illegible] al Real, che Capello fa buone cose alla Juventus. Finisce così una sceneggiata di appena 33 minuti. Sacchi, rientrato in Italia ieri sera per le feste, ha già sul taccuino le prossime mosse. Oltre a strapazzare i capoclan Raúl e Zidane, gli ingaggi: prima i difensori Ashley Cole (Arsenal) e il fenomenale Hasier del Horno (Athletic Bilbao). Poi, il nuovo galáctico, il bomber carioca de Santos Robinho.

> «La mia presenza qui è un riconoscimento al calcio italiano. García Remón gode della fiducia di tutto il club, quindi anche mia. Ancelotti? Non dobbiamo cambiare, servono pazienza e tranquillità»

> «Io in panchina? Mai. Ho preso una decisione molti anni fa. Non mi piace allenare. La vita è breve e bisogna fare ciò che piace Non è finito un ciclo, le Merengues non sono spacciate»



Arrigo Sacchi, 58 anni, da Fusignano, è stato fino a ieri consulente del Parma

TRE [illegible]NISTI DEL CALCIO ITALIANO ALLA RIBALTA

Baggio: «Dura, senza calcio» Altro figlio in arrivo a marzo

■ MILANO. Dopo qualche mese, Roberto Baggio è [illegible] a parlare della sua vita senza calcio: «Non è facile, ma tengo duro. Ci sto provando, sto cercando di riprogettare la mia vita senza pallone. Resto [illegible] al Brescia e dico ai tifosi [illegible] sostenere sempre la squadra». Nessuna intenzione di tornare, però: «I miei vecchi compagni mi mancano, ma ora ho altro per la testa». A marzo diventerà di nuovo padre.



Roberto Baggio, nel giorno dell'addio al calcio

Zeman: «Da trent'anni sono tifoso juventino»

■ ROMA. Zdenek Zeman, allenatore [illegible] Lecce, intervistato dal rotocalco sportivo [illegible] Raidue, «Sport Sera», dice di «essere tifoso della Juventus [illegible] oltre 30 anni». Il motivo? «Mio zio Cestmir Vycpalek è stato non solo allenatore della Juve, ma anche uno dei tecnici che ha sempre lavorato con questa società [illegible] apprezzato lo stile bianconero». [illegible] le [illegible] sul doping? «Erano rivolte a tutto il sistema».


Zdenek Zeman, tecnico boemo del Lecce

Pagliuca, un turno di stop per una tirata di capelli

■ MILANO. Il portiere del Bologna, Gianluca Pagliuca, [illegible] stato squalificato per un turno [illegible] seguito all'esame della prova [illegible] che ha evidenziato [illegible] «tirata di capelli» al giocatore della Reggina Mesto, sfuggita all'arbitro. Le immagini diffuse dalla Rai e visionate ieri dal Giudice sportivo evidenziano che Pagliuca afferrava Mesto per i capelli e, tirandoglieli, [illegible] spingeva la testa verso il basso.


Gianluca Pagliuca incastrato dalla prova tv

«IL COMUNE DOVRÀ REVOCARE LA CONCESSIONE DATA A CIMMINELLI»

Il Toro e il Fila conteso I tifosi: «Lo faremo noi»

Aurelio Benigno

Cimminelli continua a parlare e promettere, i tifosi agiscono. Vogliono chiedere l'area del Filadelfia per erigerlo, grazie anche all'aiuto di un noto istituto [illegible] credito e ricreare quello che fu [illegible] tempio del popolo granata. La scorsa settimana, nello studio del notaio Francesco Ciluffo, di fede granata, si è [illegible] la «Società Civile Campo Torino srl» che ha [illegible] scopo proprio quello di chiedere al Comune di Torino [illegible] revoca della concessione al Torino Calcio sull'[illegible] del vecchio Filadelfia con il conseguente [illegible]saggio della [illegible] alla SCCT che la cederà poi in comodato d'uso al Torino Calcio.

Il presidente del cda [illegible] questa nuova società è una vecchia conoscenza dei tifosi granata, l'avvocato Pier Luigi Marengo, consigliere regionale di Forza Italia, che da sempre si batte per la causa del Filadelfia. Insieme a lui, due vecchie associazioni che i tifosi granata riconoscono da sempre a tutela del loro tempio: [illegible] Angeli del Filadelfia guidati da Gianni Bellino e le Sentinelle del Filadelfia il cui presidente è Manlio Collino.

L'avvocato Marengo ha letto con attenzione le ultime dichiarazioni di Cimminelli: le [illegible] promesse; Intanto, del Filadelfia rimangono solo quei tre tronconi che configura[illegible] lo scempio e non certo il ricordo del mitico Fila: «Noi contestiamo il progetto presentato da Cimminelli e chiederemo al Comune di rigettarlo in quanto non conforme agli indirizzi architettonici e in palese violazione [illegible] quanto sottoposto a vincolo delle Belle Arti». Ma Marengo [illegible] si ferma qui, ha trovato un altro motivo per condurre la sua battaglia: «Vi è anche [illegible] altro [illegible] di forma: [illegible] totale assenza di fatti che possono far pensare che Cimminelli sia pronto a erigere e costruire, uni[illegible] al fatto che quei soldi che andrebbe ad investire sarebbero tolti [illegible] Toro, quindi al rafforzamento della squadra».

Cimminelli ha [illegible] che [illegible] vuole incontrare questi signori, che non li conosce [illegible] non sa di [illegible] parlino e cosa vogliano. Secca e durissima [illegible] replica [illegible] Marengo: «Veramente [illegible] noi a non volere incontrare lui: vogliamo discutere solo con il sindaco Chiamparino, o meglio [illegible] il Comune, perché chiederemo la revoca della concessione per girarla a noi. Vogliamo restituire ai tifosi il loro tempio e la loro squadra». La richiesta ufficiale della SCCT [illegible] [illegible]ata il 12 gennaio, lo stesso giorno in cui sarà costituito il cda della srl. Marengo sembra [illegible] della buona riuscita del progetto: «La delibera è lontana dall'essere realizzata. Chiediamo solo [illegible] rivedere la situazione perché le concessioni pubbliche possono sempre [illegible] revocabili e noi riusciremo [illegible] ad acquisirla, per il bene di Cimminelli, del Toro e dei tifosi».

Uno dei consiglieri della [illegible] *Società è Sebastiano Cossentino*, presidente del Coa Regionale, che vuole coinvolgere in questo progetto i tifosi che avevano aderito ad «Azione Toro»: «Con questa iniziativa [illegible] noi a cedere le quote a quei tifosi che avevano aderito con le promesse d'acquisto per permettere loro di entrare in questo n[illegible] progetto. Tutti potranno essere proprietari del Filadelfia».

Festeggia anche Gianni Bellino, il presidente degli «Angeli del Filadelfia» [illegible] il [illegible] sogno: «Finalmente le mie battaglie sono servite a qualcosa. Il sogno può realizzarsi: riaprire il vecchio Fila ai tifosi e alla squadra. Il Comune non può negarci questa possibilità, noi parliamo attraverso i fatti, non con promesse mai mantenute, perché il Toro [illegible]mo noi».


Uno dei fotomontaggi del calendario del Comitato Dignità Granata: Bacigalupo vola fra le sterpaglie dell'attuale Filadelfia

LACERANTI FOTOMONTAGGI NEL TEMPIO RIDOTTO IN MACERIE: SI PUÒ ANCORA FARE QUALCOSA?

Quel calendario che accusa tutti

Gian Paolo Ormezzano

GROSSI problemi onirici per i tifosi del Toro, da qui alla ripresa del campionato. Per un po' ha funzionato il sogno-Marazzina: la meravigliosa rete del successo a Trieste usata come sigla [illegible] Rai per tutte le trasmissioni sportive, non per nulla il direttore della Rete [illegible] Fabrizio [illegible] Noce [illegible] torinista *fremente. Non se ne fa nulla perché* dopo il [illegible] ci vorrebbe [illegible] Radona anziché il Razzina. Però adesso è tempo di s[illegible] globali, di squadra, sogni grossi e lunghi come lungo e grosso è il periodo senza partite.

Per esempio: sognare la serie A? Dovrebbe essere fisiologico, legittimo, elettrizzante. Ma se poi in A si fa da materasso ai ricchi, ai potenti, ai forti? Per esempio: sognare che finalmente è [illegible] centrato l'acquisto super, [illegible] Mudingayi che sembra [illegible] a diventare [illegible] Ferrini nero? Per esempio: sognare [illegible] rifacimento a gennaio di un bel po' della squadra, conducendo un'operazione tipo Fiorentino di giusto un anno fa? Possibile che Cimminelli sganci qualcosa, in fondo ha sempre sganciato: [illegible] qualcosa è meno del necessario.

Poi ci sono sogni grossi, speciali: per esempio un Toro che forte del passato [illegible] un pochino anche del presente segnala la questione morale del calcio, [illegible] smette [illegible] [illegible] Galliani e Carraro, si [illegible] «contro», saziando [illegible] protagonismo sano la sua gente. Ci [illegible] anche sogni rituali: il Filadelfia, ad esempio. [illegible] uscito [illegible] calendario, color rosso cupo, del CDG, [illegible] Comitato Dignità Granata, contiene laceranti splendidi fotomontaggi, Bacigalupo che vola a parare, Mazzola e Loik che guidano un allenamento, Maroso che controlla Boniperti, Ferrini che posa da guerriero, tutti immessi nel Fila di adesso, [illegible] fra macerie e sterpaglie e sfaceli assortiti. Ci sono, scritte benissimo, accuse per tutti: e in effetti [illegible] tutti colpevoli almeno di faciloneria verso il tempio. E' un calendario che ci fa un male che tutti ci siamo meritati. Il sogno personale [illegible] di un'assise, magari dentro al Filadelfia in primavera, quando ci fioriranno le margheritine di città, per vedere cosa si può ancora fare: con Cimminelli e gli ultras, Chiamparino e Ghigo, Novelli e don Aldo, vecchie glorie sagge e giovani che sanno tutto. [illegible] sogno ci devono però anche [illegible] quei tifosi che a voce si invitavano a invitare per iscritto Cimminelli a comprare Anelka (massì, quello là: chi lo ricorda ancora?) con i soldi che lui diceva di [illegible] destinati [illegible] tempio. [illegible] anche questo è successo.

[illegible]

■ **[illegible]** Edoardo Cosmi, 10 anni, figlio di Serse, allenatore del Genoa, è rimasto ferito ieri pomeriggio [illegible] mano sinistra dallo scoppio di un petardo. All'ospedale è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico, tecnicamente [illegible].

■ **B[illegible] DETENUTI.** Gigi Buffon, portiere della Juventus e della Nazionale, farà visita oggi ai detenuti di Massa. Il direttore Iodice ha sottolineato «la sensibilità mostrata da un campione famoso nei confronti di chi vive [illegible] periodo particolare della propria esistenza».

■ **ALLENATORE PARALIZZATO.** Luis Montoya, allenatore dell'Once Cal[illegible] vincitore della Copa Libertadores, è rimasto tetraplegico dopo il colpo di [illegible] da fuoco che l'ha colpito al collo durante [illegible] tentativo di rapina nella [illegible]. I banditi erano entrati nell'abitazione del tecnico per rubare i soldi [illegible] la moglie aveva prelevato da un bancomat.

■ **VALENTINO PAPERONE.** Lo sportivo italiano più ricco del 2004 è Valentino Rossi: l'iridato della MotoGp ha all'attivo 20,1 milioni [illegible] euro. Secondo è l'interista Vieri (10,8), terzo [illegible] Piero (8,1).

■ **BASKET: TREVISO KO [illegible] CASA.** Nell'6º turno di Eurolega, la Benet[illegible] Treviso ha perso in casa contro la Cska Mosca (72-80), [illegible] la Scavolini Pesaro ha vinto a Lubiana contro l'Olimpia (83-74).

■ **F1: ALBERS ALLA MINARDI.** La Minardi affiderà al pilota olandese Christijan Albers (già collaudatore [illegible] 2001 e 2002) una delle due vetture per il prossimo mondiale mentre non ha ancora deciso a chi dare la seconda vettura.

■ **IPPICA: CORSA TRIS 13-7-5.** Bias si è imposto nella Corsa Tris di ieri all'ippodromo di Livorno (galoppo). Quota ai vincitori: 1.063,28 [illegible].

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ultimi acquisti per le Feste? Regalate bellezza e benessere

Nei negozi Perlier-Kelémata idee regalo "last minute"

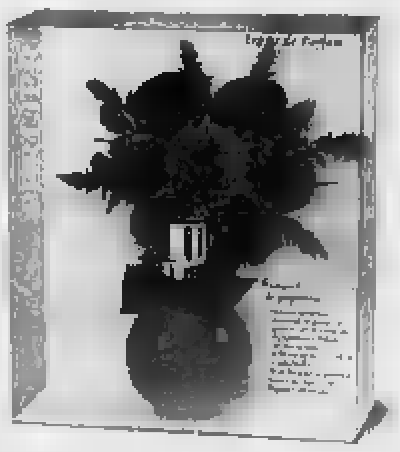
Profumi esclusivi, preziosi cofanetti e straordinarie proposte per i regali ultimo minuto





I [illegible]

Papaveri, Roselline, Violette e Gardenie: 4 deliziosi Esprit de Parfum concentrati e fioriti, in festose confezioni regalo, come veri piccoli e romantici bouquet.
I **Fiori di Festa Perlier** sono un regalo perfetto per la mamma, per un'amica speciale (€ 17,00).



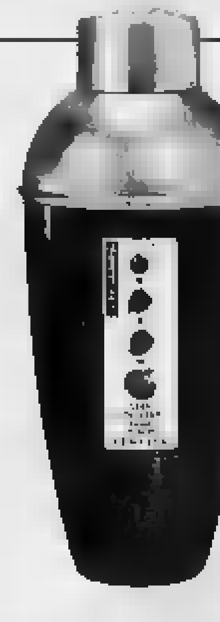
Il [illegible]

Cristal de Neige è molto più di un profumo: una vera emozione!
È la nuovissima Eau de Toilette creata da Perlier per il Natale 2004 nella linea Une fleur, une émotion.
Una fragranza unica, il magico incanto di una nevicata la notte di Natale...(€16,00).

Torino - Via Roma, 304
Torino - C. Comm. Auchan, C.so Romania
Grugliasco - C. Comm. Le Gru
Beinasco - C. Comm. Le Fornaci
Borgaro - Via Lanzo,122

Un regalo da [illegible]

Le spezie, naturalmente! Preziosi aromi che evocano la magia della leggendaria Via delle Spezie. Nella linea **Aromi & Spezie di Kelémata** trovate gli abbinamenti più fascinosi (**Mirra & Angelica, Tè Verde e Cardamomo, Sandalo & Gelsomino**...) in Bagni e Acque Corpo perfetti anche per lui, e confezionati in cofanetti-regalo a misura! (da € 18,50).



[illegible]as Shak[illegible]

Per stupire l'amica che ha tutto, perché non scegliere il divertente e insolito **Christmas Shaker**?
Una vera "magnum" di bagnoschiuma, 600 ml, in 4 cocktail esclusivi: il **Sexy Cocktail** ai frutti rossi (Ciliegia, Lampone, Fragola, Melograno) e poi il **Funny Cocktail**, l'**Happy Cocktail**, il **Lucky Cocktail**...
Tutti da provare! (€11,20).





Il portafortuna più originale

Le **Christmas Bag**, 4 festose buste-regalo di Bagno Schiuma ai frutti rossi. Costano solo 3 euro, e possono essere un'idea anche per un omaggio portafortuna a tutti gli invitati al pranzo di Natale o di Capodanno...

E con l'offerta "last minute" con 2 Bag la 3ª è in omaggio*!



*Fino ad esaurimento scorte

Miele in festa

Venite a scoprire tutte le originalissime idee regalo al Miele della Collezione Natale Perlier.
Troverete le preziose boule che ricordano il favo del Miele per 14 nuovi Bagni-Crema tutti diversi: **Miele Classico, Miele-Arancio, Miele-Cacao** e **Miele-Vaniglia** (€11,00).
Perché non regalarli tutti?

PERLIER KELEMATA

DEFINITA LA SPONSORIZZAZIONE DI SVILUPPO ITALIA. GHIGO: «NESSUN OSTACOLO PER APPROVARE IL BUDGET»

Ecco 150 milioni per Torino 2006 Pescante: abbiamo fatto miracoli

«Non era facile recuperare queste risorse nel corso della discussione di una Finanziaria difficile»

Maurizio Tropeano

[illegible]

Cerimonia inaugurale. Allestimenti. Opere infrastrutturali. La sponsorizzazione di Sviluppo Italia si spalmerà [illegible] una miriade [illegible] attività [illegible] di opere [illegible] competenza del Toroc. Ognuna delle 160 aziende controllate dall'Agenzia per lo sviluppo contribuirà all'investimento promozionale per [illegible] cifra complessiva di 160 milioni, non [illegible] necessari per riportare in equilibrio i conti [illegible] Toroc, ma, sufficiente per approvare il bilancio.

Secondo il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, è stato un «vero [illegible] proprio miracolo recuperare queste risorse nel corso della discussione di una Finanziaria difficile». La copertura di queste risorse [illegible] garantita con una lettera d'intenti che l'amministratore delegato di Sviluppo Italia, Massimo Caputi, farà pervenire lunedì mattina al Toroc alla vigilia del consiglio d'amministrazione che dovrà approvare il documento contabile per il 2005.

L'intesa è [illegible] raggiunta ieri [illegible] Roma nel corso di una lunga riunione a cui hanno partecipato [illegible] sottosegretario/supervisore, il presidente del Toroc, Valentino Castellani, il direttore generale, Paolo Rota, i vertici di Sviluppo Italia e una nutrita schiera [illegible] legali e analisti finanziari. Restano da recuperare una trentina di milioni anche [illegible] almeno venti potrebbero arrivare dall'appro[illegible] di un disegno di legge per la promozione delle Paralimpiadi e una decina dall'interven[illegible] [illegible] sponsor di Eni, Enel e Poste Italiane. [illegible] ne parlerà nei prossimi mesi anche se alla fine i 150 milioni di Sviluppo Italia potrebbero essere sufficienti soprattutto se il fondo di riserva voluto dal Cio, cinquanta milioni, non sarà utilizzato.

Alla fine della riunione, rispondendo al telefono, Pescante si dice «molto soddisfatto» e ribadisce: «E' [illegible] un vero e proprio miracolo visto le difficoltà registrate dal governo nel recuperare i soldi per i forestali della Calabria o per Roma Capitale. Per Torino 2006 il più è stato fatto. Ieri sera abbiamo tirato un bel sospiro di sollievo». Tocca al presidente Castellani spiegare i contenuti dell'intesa: «Ieri abbia[illegible] individuato il percorso tecni[illegible] che porterà Sviluppo Italia a sostenere le Olimpiadi. Nei prossimi giorni dovremo ancora lavorare per perfezionare le procedure e formalizzare l'impegno [illegible] Sviluppo Italia». Conclude: «Quel che conta [illegible] che l'agenzia ha dimostrato concretamente l'interesse ad essere coinvolta nelle Olimpiadi».

Martedì 28 dicembre, dunque, il consigli[illegible] d'amministra[illegible] dovrebbe votare il bilancio del 2005. La Regione lo farà, [illegible] il presidente, Enzo Ghigo: «Abbi[illegible] lavorato per risolvere i problemi di Torino 2006 e ci siamo riusciti con Sviluppo Italia. L'impegno finanziario dell'agenzia [illegible] un fatto concreto non ci sono ostacoli per approvare il nuovo budget». Secondo il governatore «adesso è necessario concentrarsi sull'organizzazione dei prossimi appuntamenti olimpici [illegible] partire dai test event di gennaio». Anche il presidente della Provincia, Antonio Saitta, è soddisfatto: «Centocinquanta milioni? Un ottimo risultato che ci permetterà adesso di affrontare con più serenità alcuni dei problemi che [illegible] restano sul tappeto [illegible] partire dall'avvio di una vera campagna di [illegible] strategica».

Più cauto il commento del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «Se davvero ci sono i soldi è davvero [illegible] bel regalo di Natale, che ci permetterà di affrontare il 2006 con serenità sotto l'aspetto delle [illegible]. Aggiunge: «Spero [illegible] nella lettera d'intenti di Sviluppo Italia siano indicate cifre precise [illegible] tempi del finanziamento solo così si potrà votare il bilancio. Il Comune aspetta ancora di sapere [illegible] il governo concederà i fondi necessari - alcuni milioni - per garantire [illegible] opere di abbellimento urbano e se al primo cittadino saranno concessi i poteri speciali necessari per accelerare quelle realizzazioni».



Mario Pescante adesso è più sereno: «Per Torino 2006 il più è stato fatto. Finalmente abbiamo potuto tirare un bel sospiro di sollievo»

IL TRENTATREENNE FUORICLASSE RUSSO STA PER LASCIARE L'ATTIVITÀ AGONISTICA DOPO 14 STAGIONI DA PROTAGONISTA ASSOLUTO

Popov dice basta: lo zar del nuoto esce dall'acqua

Imbattuto nello sprint per sette anni, ha conquistato i 50 e 100 sl per due Olimpiadi consecutive



Alexander Popov rischiò di morire nell'estate del '96, accoltellato a un fianco da un venditore di cocomeri in un mercato di Mosca

Giorgio Viberti

Da ragazzo avrebbe voluto dedicarsi alla danza classica, invece si affacciò dapprima al basket, ottenendo subito buoni risultati. Ma il nome del russo Alexander Popov, detto Sasha, resterà per sempre negli annali dello sport mondiale a indicare uno dei più grandi nuotatori di tutti i tempi.

La notizia non è ancora ufficiale, ma lo diventerà presto: a 33 anni compiuti, lo zar delle piscine si ritira malgrado le forti pressioni, anche economiche, [illegible] avrebbero voluto portarlo almeno ai Mondiali di Montreal 2005. Potrebbe [illegible] stata decisiva nella sua scelta la doppia delusione olimpica di Atene, con l'eliminazione in semifinale [illegible] nei 50 che [illegible] 100 stile libero. Ma Popov, in 14 anni di carriera sempre ai massimi livelli, ha comunque collezionato [illegible] di exploit [illegible] richiedono nuove conferme. Nato [illegible] 16 novembre 1971 a Sverdlovsk, l'odierna Jekaterinburg, popolosa città alle falde dei monti Urali, Popov diede le prime bracciate da dorsista, convertendosi poi al crawl grazie a Gennadi Touretski, il tecnico che l'avrebbe poi accompagnato per tutta la carriera. Subito arrivarono i trionfi. Escluso solo per problemi [illegible] visto dai Mondiali australiani [illegible] Perth '91, in quello stesso anno esplose agli Europei di Atene, conquistando 50 e 100 sl. Fu l'inizio di un dominio assoluto e incontrastato nello sprint, durato ininterrottamente fino ai Mondiali di Perth '98. Nel frattempo lo zar, superando anche la fine della vecchia Unione Sovietica [illegible] gareggiando per tre diverse bandiere (Urss, Csi, Russia), vinse i 50 [illegible] 100 [illegible] olimpici a Barcellona [illegible] e Atlanta '96, un poker mai riuscito [illegible] nessuno, meglio anche dell'americano Johnny Weissmuller - il famoso Tarzan cinematografico - che in un'era quasi preistorica per il nuoto aveva conquistato i 100 sl ai Giochi di Parigi '24 e Amsterdam '28.

Ma soprattutto Sasha Popov nella sua lunga [illegible] ha saputo risorgere anche dal terribile inci[illegible] dente dell'agosto '96. Stava passeg[illegible] giando lungo un [illegible] di [illegible] quando, nel tentativo di difendere l'onore di una ragazza offesa da un commerciante [illegible] fu colpito da una coltellata a un fianco che gli lesionò il [illegible] e il polmone sinistri. Ricoverato in gravissime condizioni in [illegible] ospedale [illegible] e operato d'urgenza dall'équipe medica dello [illegible] presidente russo Boris Eltsin (originario lui pure di Jekaterinburg), Popov si salvò per miracolo. E la sua [illegible] cambiò. Fattosi battezzare [illegible] il rito ortodosso, riuscì con [illegible] sacrifici anche a issarsi di nuovo tra i big del nuoto: rientrò alle competizioni il 29 giugno '97 [illegible] meeting di Santa Clara (Usa), [illegible] cendo i 50 sl. Quindi la stagione successiva riconquistò l'oro iridato dei 100, perdendo invece per pochi centesimi quello dei 50 sl ad opera dell'oscuro statunitense di origini polacche Bill Pilczuk: la prima sconfitta dello zar dal '91 [illegible] un grande appuntamento internazionale.

Pur essendosi trasferito fin dal '92 in Australia, nel centro sportivo di Canberra, Popov ha sempre respinto le allettanti offerte di cambiare nazionalità per [illegible] al fianco di Thorpe, Hackett e Klim in un [illegible] che l'avrebbe [illegible] di dollari perché coltiva il [illegible] come l'Italia il calcio. «Abbiamo imparato più dalla tecnica di Popov che da dieci anni di ricerca» ebbe modo di dire Ian Pope, stimato allenatore australiano che di recente ha seguito l'azzurro Massimilia[illegible] Rosolino. E anche dopo [illegible] trasferito due [illegible] fa in Svizzera con [illegible] moglie Daria e i due figli, Popov si è sempre mantenuto fedele e riconoscente alla grande madre Russia, diventando sì personaggio [illegible] mai divo, [illegible] come un ufficiale di Tolstoj, intrigante e misterioso come un eroe di Puskin. Anche per questo, nella sua patria, lo zar delle piscine è già una leggenda.

È [illegible]

Alexander Popov, detto Sasha, è nato il 16 novembre [illegible] a Sverdlovsk, l'odierna Jekaterinburg, alle falde degli Urali. In 14 anni di carriera ai massimi livelli ha conquistato 4 ori e 5 argenti olimpici; 6 ori, 4 argenti e 1 bronzo ai Mondiali; 21 ori, 3 argenti e 2 bronzi europei. Inoltre ha stabilito numerosi primati, fra i quali il record mondiale dei 100 sl (48"21 nel '94, detenuto per ben 6 anni) e quello dei 50 sl (21"64 nel 2000, ancora insuperato). Proverbiali la sua bracciata leggera ma molto potente sott'acqua e anche la battuta di gambe. In tutta la sua lunga attività, Popov non è mai stato sospettato né tantomeno accusato di pratiche illecite.

SPAZIO AFFARI

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ALASSIO [illegible] pizzeria [illegible] posizione [illegible] ottimi affari. www.[illegible]immobiliare.it - 338.101.1720 - 0182.540.919.

EDICOLA [illegible] cadeau, ottimo incasso. Trattativa [illegible]. Studio Pedone 011.812.7490 - 011.812.6247.

LAIGUEGLIA cedesi pub birreria con licenza tavola calda. Incassi sicuri. www.[illegible]immobiliare.it - 338.101.1720 - [illegible]

3

IMPIEGATI

GIOVANI [illegible] patentino immobiliare, [illegible]. Offresi € 1.000,00 mensili, contratto [illegible]tto, Centralédia, via Palmi[illegible], [illegible]. Tel 011.484.600.

SOTTOKOSTO SRL azienda [illegible] settore abbigliamento uomo, seleziona responsabile punto vendita con provata esperienza, sede di lavoro Alpignano. Offresi inquadramento primo livello e incentivi. Inviare curriculum a Sottokosto via UR15, 12 - 90135 Palermo.

TECNICI

IMPRESA di costruzioni ricerca [illegible] bile amministrativo. Per ambosessi di età superiore 40 anni, richiesto diploma di ragioneria o preferibilmente Laurea in Economia e Commercio, provenienza da settore edile con conoscenza approfondita della gestione contabile/amministrativo. Richiesta ottima capacità gestionali, di supervisione, con attitudine al comando e buone capacità relazionali. Inviare curriculum vitae dettagliato con autorizzazione al trattamento dati (DL lgs. 196/03 - privacy) fax n. 011.895.0431/ e-mail gruppopiebo@tin.it. G.P. Srl - via Regio Parco n. 114/a - Settimo Torinese.

AGENTI E [illegible]

IMMOBILIARE EUROPA SRL via Medali 57 Bardonecchia seleziona abile acquisitore/trice con provata esperienza. Si offre fisso mensile, provvigioni. Tel. 0122.902.232 Signora Cinella.

PRESTAZIONI CONSULENZA

STUDIO [illegible] dottori commercialisti ricerca per collaborazione professionale esclusiva collega abilitato da almeno due anni con significativa esperienza nella consulenza fiscale e societaria. Gradita esperienza presso studi fiscali collegati a società di revisione. Ambosessi. Sede di lavoro: Studio Tributario Societario - corso Matteotti, 12 - Torino. Inviare curriculum Vitae fax: 011.562.0228 - E-mail: studio.torino@[illegible]snet.it

5

TORINO CITTA'

CE[illegible]MO via Maria Vittoria splendido salone con camino, due camere, cucina, spogliatoio bagno. GR 011.506.039.

CORSO SVIZZERA stabile signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.506.039.

CROCETTA impresa privata alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2359.

SERVAIS VIA impresa privata alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2359 - 049.051.5654.

VIA GAIDANO ingresso living su [illegible]no, cucinotta 2 camere biservizi [illegible]. GR L'immobiliare 011.505.039.

[illegible]

[illegible] bell'appartamento arredato: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino terrazza con affaccio spettacolare. Posto auto coperto. Internauti Monferrato 0141.531.664 www.internautimonferrato.[illegible]

LIGURIA

AFFARE Celle, con ingresso indipendente [illegible] bilocale termoautonomo terrazzo privato. Solo € 160.000,00. Cell. [illegible].

ALBENGA Leca bilocale belle finiture termoautonomo nuovo box € 215.000,00. www.[illegible]immobiliare.it - 338.101.1720 - 0182.540.919.

ARMA DI TAGGIA comodi al centro alloggi finemente ristrutturati termoautonomi. Vista mare. Iper Immobiliare [illegible].

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare, irripetibile, prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper Immobiliare 0184.573.333.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel. 0182.842.030 - [illegible]

LAIGUEGLIA fronte mare prestigiosa ristrutturazione, ultimo trilocale rifinitissimo; climatizzato, biservizi, balconi. Tel. 348.226.9080 - 348.410.1919

LOANO bilocali pronta consegna arredati, termoautonomo, box. Da € 220.000. tel. 019.677.599 - [illegible] - 335.583.6762.

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri dal mare. A partire da € [illegible]. Tel. 019.677.599 - 339.189.5414 - 335.583.6762.

[illegible] in zona [illegible] con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e trilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.613.1106 - 019.674.064 - www.residenzamarinaverde.com

LOANO [illegible]gioso complesso residenziale 300 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.670.5035 - cell. 335.815.4259 - fraolo1962@libero.it

SANREMO caratteristica villa antica panoramica, comoda, immersa nel verde, mille metri mare, due appartamenti, terrazzi, porticati, magazzini, ampia zona parcheggio, orto alberato, ristrutturazione recente. Euro [illegible]. Tel. 0141-92.42.60-347.86.50.214.

[illegible]: pieno centro vicino al mare, [illegible] nuovo [illegible]. Buone finiture, box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza, zona pedonale, caratteristico bilocale, ideale casa vacanze o investimento. Solo € 115.000,00. Cell 335.372.513

CANNES 100 metri spiaggia nuovi bilocali, trilocali terrazze, garage € 100.000,00 più mutuo. Garantito affitto. Chiletoglie 348.775.6836 - 0033 613.508.533.

NIZZA appartamenti in palazzina da € 87.000,00. Resa locativa 7% netta. Casamare.net 0184.574.195.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN lussuosi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista. Prezzi lancio da € 116.166,00. Pagati € 23.534,00 più rata. Italgest 045.842.842.

TRA Nizza ed Antibes affarel Appartamenti pronti, terrazze, piscina, contesto provenzale incantevole! Prezzi scontati fino al 31 Dicembre da € 77.000,00! Italgest 045.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA CERNAIA angolo via Stampatori libero ottimo negozio mq 105 circa più soppalco. GR 011.505.039.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie [illegible] recente, comodo centro. [illegible] 011.751.826.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4710 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquisto vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure hotel Santamaria * * vi aspetta per festeggiare il Capodanno e la Befana insieme. Tel. 019.692.560.

A Pietra Ligure hotel Villa Tornese festività natalizie 10 giorni € 38,00, 7 giorni € 40,00. I proprietari salutano e augurano buone feste a tutta la clientela e non. Tel. fax 019.616.132.

ASTRA HOTEL * * * [illegible] Marina, Tel. 0183.497.011, fax 0183.497.168, casa 0183.409.134, www.astrahotel.it. Familiarità, buona cucina, parcheggio, servizi. Cenone e quattro sali in famiglia. Disponibilità dal 24 Dicembre al 09 Gennaio e oltre.

LOANO Hotel Atlantic * * * 019.674.221, zona centralissima, tranquillo, familiare, 50 mt mare. Menù carne/pesce. Promozioni fino Capodanno.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo metri 20 dal mare visitate promozioni. www.hoteleurope-riviera.com - 0183.406.063

11

SERENA ragazza madre carattere dolce fisicamente bella ma semplice, frequenterebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1200

SIMONA 38enne [illegible] bella sensibile bimba piccola, frequenterebbe uomo responsabile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


SEAT
AUDI
Auguri
dalla più vasta
Rete Commerciale in Torino e provincia
Rivarolo
Car On
Carrozzeria Brown Car
011 9462225
Carrozzeria Mannai e Depetris
909683
Chieri
Mark Motors
Mappano
0124 581123
Bruino
Simoni
Di Viesto
le tue Concessionarie
Simoni
TORINO - via G. Bruno, 70
3153411
Di Viesto S.C.
TORINO - str. Settimo, 234
011 2741297
Di Viesto S.C.
via Malta, 8/C
011 3833833
MONCALIERI - c.so Trieste, 30
011 6404242
OSASCO (TO) - via Pinerolo, 13/2
0121 341100
DV Auto
TORINO - via Reiss Romoli, 147
011 2204824
Di Viesto
TORINO - via Reiss Romoli,
011

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 6568740

CRONACA

va bene

■ Tra un maxi progetto e l'altro, [illegible] nessuno è sfuggito [illegible] i portici di via Po siano diventati da un giorno all'altro più belli e accoglienti. Cos'è successo? Semplice: qualcuno ha pulito le luci. [illegible] dell'ordinaria amministrazione.

va male

■ Ancora falsi impiegati (questa volta dell'Enel), ancora [illegible] truffa [illegible] danni [illegible] anziani. E' successo a San Bernardino [illegible] Trana. Bottino: 2 mila euro. Che dire? Un solo invito alle forze dell'ordine: prendeteli.

da seguire

Serata con un portavoce [illegible] piemontesità doc, Giorgio Molino, in «Imputato, alzatevi» commedia farsesca in due atti che ha tratto da Macario. Protagonista, il mondo della giustizia in versione burlesca e paradossale. Recite stasera e domani alle 21, domenica alle [illegible]. Al Teatro Cardinal Massaia (al 104 della via omonima).

il tempo

■ Situazione meteorologica controllata dal vasto sbarramento anticiclonico che dall'Atlantico si estende attraverso l'Europa fino alla Russia impedendo la discesa delle perturbazioni. Ancora soleggiato al mattino sul Piemonte ma aumento della nuvolosità da domani con possibili precipitazioni anche [illegible] a bassa quota. Sereno, ma meno freddo ieri a Torino [illegible] 7,1 di massima, -3.4 di minima e 48% [illegible] umidità alle [illegible] 17. Soleggiato l'anno scorso con 5.5 [illegible] massima, -1.9 di minima e 24% di umidità.

VIGILIA [illegible] UN NATALE SOTTOTONO: IN ATTESA [illegible] DATI UFFICIALI, MOLTI LAMENTANO ACQUISTI IN CALO

Caccia all'ultimo regalo con un occhio rivolto ai saldi

Nei negozi l'assalto dei consumatori: dal 3 gennaio le vendite scontate

Elena Del Santo

Con un occhio [illegible] portafogli [illegible] l'altro ai saldi che per la prima volta scatteranno già dopo Capodanno (da lunedì 3), oggi il Natale più austero degli ultimi anni consuma le sue ultime ore di vigilia e caccia del regalo da mettere sotto l'albero. Il mercato [illegible] ha dato le sue risposte: niente [illegible] mezze misure, i doni o costano quanto un gadget o [illegible] oggetti extra lusso. Penalizzata la fascia intermedia, mentre i prodotti di prezzo medio-basso sono andati a ruba: [illegible] quelli d'élite.

E' l'anno dell'accessorio e del pensiero originale [illegible] ricercato. [illegible] telefonini, smart-phone e lettori mp3: i negozi di hi-tech & affini sono pressoché gli unici ad essere veramente affollati.

In tutti i negozi della città, dal centro alla periferia, oggi va in scena il tormentone di ogni 24 dicembre: traffico da panico e budget ristretto, con ancora gli ultimi regali da impacchettare. I commercianti, capita la situazione, hanno cercato di attrezzarsi per lo sprint finale facendo nuove [illegible] scorte [illegible] idee a piccolo prezzo, le prime ad essere andate esaurite. Non solo: si è assistito a una piccola rivoluzione merceologica, diffusasi a macchia d'olio nelle boutique di abbigliamento, dove sono apparse oggettistica per la casa e golosità gourmand. Basti citare il caso Vestil, negozio maschile di piazza Statuto, che a fianco di sciarpe e camicie, ha inserito confezioni di tajarin alla farina [illegible] [illegible] ottofile [illegible] Antignano, cioccolatini di barbera chinato [illegible] e miele. L'esperimento [illegible] ottenuto così tanti consensi che nel 2005 lo store dedicherà un angolo permanete all'alimentazione di nicchia.

L'abbigliamento è il settore più penalizzato di queste festività. Molti sostengono che a frenare gli acquisti pre-natalizi siano i saldi, ormai imminenti, e anticipati, per la prima volta, al 3 gennaio, con una durata dilatata rispetto al passato: proseguiranno per ben otto settimane. «Perché spendere di più, quando [illegible] una decina di giorni appena [illegible] potrà risparmiare il 30-40 per cento?», è la domanda più ricorrente che circola tra i consumatori.

Tengono, invece, [illegible] pasticcerie [illegible] le gastonomie dove, però, si registra la tendenza a tralasciare prodotti costosi, puntando invece su cibi sempre di qualità, anche freschi in confezioni sottovuoto, [illegible] di taglio più famigliare e di utilizzo quotidiano. Per quanto riguarda i costi, [illegible] si sono verificati particolari aumenti, addirittura - dicono dall'Ascom - alcune pasticcerie hanno prezzi fermi da almeno quattro anni».

Vendite sottotono negli oltre 40 mercati disseminati in città. «Tiene sostanzialmente l'alimentare e l'ortofrutta - spiega Bruno Di Tommaso, presidente dei Battitori Ambulanti - ma soffre molto il settore dell'abbigliamento e delle calzature, [illegible] vendite nettamente al di sotto del Natale 2003». Abbastanza bene la vendita dei giocattoli, molti di importazione e con prezzi decisamente inferiori rispetto a quelli praticati nei negozi.

IN VETRINA

PENSIERI SOTTO L'ALBERO IDEE PER [illegible]

Un dono non deve essere per forza costoso: suggerimenti per i ritardatari

Servizio A PAGINA 40

GLI ORARI DEI MEZZI PUBBLICI E I NEGOZI APERTI

Due giornate di festa tram a ritmo ridotto

Dopo lo stress prefestivo, la città [illegible] distende. Domani e dopodomani, 25 e 26 dicembre, trovare un negozio aperto in città sarà come tentare un ambo miliardario. Unica chance, recarsi alla stazione Porta Nuova, dove, a rotazione, il tabaccaio, l'alimentari, l'edicolante, garantiranno il servizio basilare.

[illegible] la maggior parte dei ristoranti [illegible] aperta per il pranzo di Natale (poche le eccezioni, tra cui, per esempio, La Pista al Lingotto che si ferma proprio in questi giorni), per [illegible] Stefano [illegible] rassegnarsi alla cucina domestica. «Domenica la maggior parte degli esercizi resterà chiusa», calcola il presidente dell'Epat Carlo Nebiolo, titolare del prestigioso Marco Polo che, per l'appunto, lavora il [illegible] e riposa il 26. Nonostante la crisi, i torinesi [illegible] rinunciano [illegible] alla tradizionale abbuffata natalizia: «Per domani siamo pieni di prenotazioni, per Capodanno invece la gente sembra intenzionata a risparmiare».

I mezzi pubblici funzionano, seppur a ranghi ridotti. Domani, come ogni anno, l'orario segue la tabella classica: dalle 7 alle 12,30 (con ultima partenza dai capolinea centrali [illegible] 12,45), dalle 14,45 alle 19,30 (con ultima partenza dai capolinea [illegible] centrali alle 19,45). Per [illegible] percorso delle [illegible] extraurbane; un operatore risponde [illegible] numero verde 8009980097.

Cambia poco invece, per i turisti in visita in città. Il tranvia a dentiera Sassi-Superga effettua servizio regolare, come [illegible] sabato e nei festivi, ogni ora dalle [illegible] alle [illegible] da Sassi e ogni ora dalle 9,30 alle 20,30 da Superga. Domani inoltre, l'ascensore panoramico della Mole Antonelliana funziona dalle 15,30 alle 23. Anche la [illegible] zione sul Po segue la tabella dei giorni festivi [illegible] partenze dai Murazzi alle ore 15, 16,15, 17,45 (tra percorsi alternativi). Infine, dal 25 dicembre al [illegible] gennaio, è attivo il Bus Torino tra [illegible] [illegible] [illegible] e le 19, con partenza da piazza Solferino. Un'offerta ai forestieri per una panoramica della città (informazione al numero 800019152).



Alcol e fumo infiammano i prezzi Alcol e tabacchi fanno salire i prezzi. E' il risultato della rilevazione fatta dall'ufficio statistica del Comune, che ha calcolato un aumento medio dello 0,1 per cento rispetto a novembre, e del 2,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2003. Oltre a alcol e tabacchi, aumentano abbigliamento e calzature (0,1) e i trasporti (0,6). Calano i carburanti (1,5 per cento). Secondo il Comune, è rimasto costante il livello di spesa per mobili, servizi sanitari e spese per la salute, ma sono calati gli esborsi legati a comunicazioni (0,4), ricreazione (0,1) e ristoranti (0,1).

all'interno

L'invenzione che c'è ma non si vede

Giovanna Favro

DA un anno, [illegible] Politecnico sta lavorando all'invenzione dei «nanobarattoli». Si [illegible] di scatoline così piccole da essere invisibili: grandi un paio di millesimi di millimetro (due micron), le fabbricano i ricercatori dei dipartimenti di Fisica ed Elettronica, nel laboratorio di microsistemi «Chilab» di Chivasso, esattamente come si fanno gli agnolotti. La pasta è di zucchero, il ripieno è una dose infinitesimale di farmaci o una cellula staminale. Lo scopo [illegible] questi studi? Iniettare, in futuro, i nanobarattoli nel corpo umano, guidarli nel punto giusto come una minuscola flotta, e farli aprire a comando perché compiano la loro missione: innanzitutto, combattere il cancro.

[illegible] raccontano le meraviglie il direttore del dipartimento di Fisica del Politecnico, Felice Iazzi, [illegible] Pierluigi Civera (docente di Microelettronica) e Fabrizio Piri (cattedra di Fisica della materia): i timonieri [illegible] gruppo di ricerca di cui fa parte anche un neolaureato, Diego Bruno, che ha discusso in questi giorni la [illegible] su qu[illegible] tema all'Università, anch'essa coinvolta nel progetto con il suo dipartimento di Fisica. «Costruiamo i nanobarattoli - spiegano Piri e Civera - mediante [illegible] tecnologie microelettronica, e usiamo materiali biodegradabili, che si possano [illegible] senza danni [illegible] corpo [illegible] [illegible] sottilissima pellicola di uno zucchero, il glicolattato. Un po' [illegible] per confezionare gli agnolotti, stendiamo la pellicola, mettiamo le piccole dosi equidistanti di "ripieno", copriamo [illegible] [illegible] [illegible] un'altra pellicola e tagliamo i nanobarattoli. Non sta a noi ingegneri decidere che cosa debbano contenere: antibiotici, chemioterapici, o una cellula staminale. Saranno i ricercatori [illegible] Medicina [illegible] cui siamo in contatto [illegible] occuparsi del "ripieno": il [illegible] obiettivo è realizzare i barattoli in modo [illegible] funzionino. Dobbiamo [illegible] [illegible] ultime difficoltà per farli aprire a comando».

Per spostarli nell'organismo, si usa un campo magnetico: «Così come la limatura di ferro su un foglio [illegible] muove, [illegible] poniamo [illegible] calamita [illegible] la carta, [illegible] [illegible] so modo pilotiamo i nanobarattoli, che saranno trasportati nel sangue in [illegible] specifico punto dell'organismo, spostando [illegible] campo magnetico esterno al corpo. Arrivati al bersaglio, i piccoli contenitori si fermeranno e si apriranno». Il vantaggio nel somministrare le terapie ai malati [illegible] questo rivoluzionario modo sta proprio nella possibilità di mirare il punto di rilascio del farmaco: la chemioterapia, ad esempio, causa gravi effetti collaterali proprio perché viene diffusa in tutto il corpo, anziché solo nel punto in cui c'è il tumore. «Ma pure un antibiotico si disperde con il sangue in tutto l'organismo, anche se l'infezione [illegible] trova nel dito [illegible] [illegible] mano. In questo modo [illegible] potranno invece somministrare dosi che andrebbero direttamente all'obiettivo».

Per i risultati definitivi [illegible] Politecnico servira[illegible] [illegible] uno o due anni.

LO SHOPPING DELLA VIGILIA

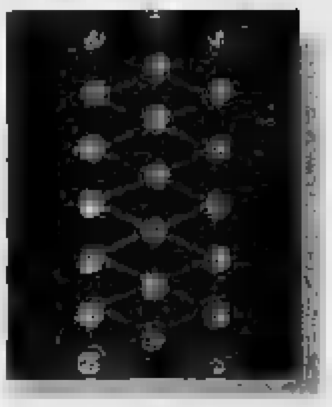
corsa all'acquisto «last minute» vincono i gadget: pochi spiccioli e si fa un figurone. Con le borsette luminose, che sembrano piccole sporte ma in realtà sono lampade di carta (32 euro, Emporio, via S. Domenico 34); i grappoli di sei peperoncini scacciaguai in vetro soffiato della designer Lilia Pérez (via Roma 334, 30 euro), o il divertente collant effetto reggicalze Calzedonia (10,95 euro). Si va sul sicuro con l'etno-chic: da La Payotte, S.Francesco Paola 38, si trovano vasi e ciotole in bambù Pakistan, diari indiani in carta di riso e gli autentici cestini degli incantatori di serpenti (15 euro). E non è tutto. Per non sbagliare regalo, ecco altri dieci consigli da prendere al volo



In un Natale dominato dall'incertezza della crisi economica vincono i prodotti basso costo E non è detto che siano meno apprezzati di quelli da centinaia di euro

Girando per vetrine c'è solo l'imbarazzo della scelta Vince l'accessorio, in crescita gli oggetti etnici, tengono gli intramontabili bijoux purché estrosi originali

Regali last minute



Modulabile a seconda delle dimensioni del tavolo, il candelabro «a molla» in metallo. Si compatta o si allunga sino a un metro. Contiene fino a ventidue candeline. euro, da Carlo Fiori, corso Einaudi 1.



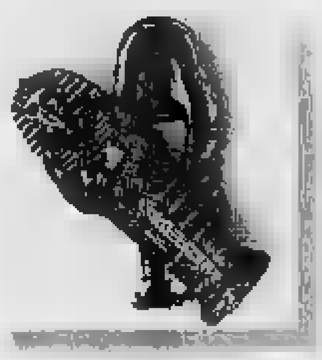
FRUTTI DA GUARDARE
Arrivano da Tonalà, a nord di Città Messico, gli insoliti in parte sconosciuti) frutti in cartapesta dipinta a mano: avocado, pitaja, mamey. Da 3 euro caduno, da Tlaloc, via Matteo Pescatore 9/b.



COPERTA PORTATILE
E' confezionato nello stesso tessuto cappotti (shetland double face), il plaid da viaggio con profili di gros grain in tinta contrasto. Costa 35 euro, da RichShaw, Luisa del Carretto 60.



VETRI D'ARTE
Riproduce un originale modello del Settecento veneziano, il bicchiere in vetro di Murano inciso a mano, con bordi in oro zecchino. Il misura grande costa euro. Da Vecchio Richard, San Domenico 24/f.



ARCHED-KITSCH
Al bookshop del Museo Egizio: tra i gadget più venduti e desiderati c'è il piccolo sarcofago in dorata, dipinto a mano. Si solleva il coperchio alla luce la mummia di Tutankhamon. Costa 11 euro.



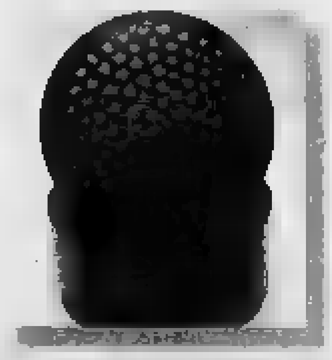
INVITO ALLA LETTURA
Già della collezione primaverile le T-shirt di Moschino Jeans, con fiocco in tinta contrasto, stampe anni '50 e messaggio dell'International Readers Fan Club, stimolo alla lettura. 67 euro, da Papeete, corso Gasperi 4.



VOGLIA D'ORIENTE
A tinte forti, il set per due composto da ciotole per il riso, bacchette e stuoie di bambù. Si trova dall'antiquariato Zammarchi, c.so Francia 21, a 25 euro. C'è pure il servizio in porcellana per il sushi (40 euro).



ALTRA
Arrivano da New York, i bracciali in peltro smaltato a fuoco, sui quali si rincorrono farfalle, coccinelle, botticine di profumo, telere e scarpine. Da Il Birillo, via Goito 3/a; costano 40 euro.



ETNO-CHIC
Serve da portagioielli o svuotatasche, la scatola in legno di mango con coperchio effetto maculato. Costa euro, da Scotti's, piazza Vittorio 11/a, che vende anche babbucce in pile o velluto, tipo friulane (65 euro)



CUORE E BATTICUORE
Fa il verso ai vistosi gioielli americani degli Anni Cinquanta, il ciondolo in bachelite, zirconi e acciaio a forma di maxi cuore, nel classico color rosso fuoco. Costa 40 euro, da corso Racconigi 155.

I PROBLEMI SOCIALI ANCORA APERTI



L'Arcivescovo di Torino Severino Poletto

Un'ora e mezzo di colloquio con il cardinal Poletto

■ Monsignor Poletto ha regalato [illegible] sindaco Chiamparino l'ultimo libro [illegible] Enzo Bianchi, il priore di Bose, [illegible] il primo cittadino lo ha ricambiato [illegible] gli ultimi due volumi «blu» di Palazzo civi[illegible] dedicati ai decenni che [illegible] 1970: il primo intitolato «Il disegno della Città», il secondo «Il miracolo economico». «E' stato un colloquio molto interessante [illegible] proficuo - ha dichiarato [illegible] sindaco ieri mattina di ritorno [illegible] Curia -, il cardinale [illegible] un uomo aperto e dalla conversazione ricchissima e stimolante. A tratti mi pareva di parlare [illegible] un altro sindaco, tanta [illegible] la sua padronanza degli argomenti che riguardano la civica amministrazione». Più che una visita formale attraverso [illegible] il primo cittadino [illegible] apprestava a porgere al cardinale Poletto gli auguri della Città, è [illegible] un faccia [illegible] faccia fra istituzioni, che ha toccato tutti i principali problemi della comunità torinese: dalla crisi della Fiat [illegible] problema della povertà crescente che affligge la città: «Me ne accorgo [illegible] vedendo l'aumento della richiesta di contributi - ha detto Chiamparino [illegible] [illegible]nisti - [illegible] me l'ha confermato monsignor Poletto, raccontandomi che anche nelle parrocchie sono aumentate [illegible] richieste di aiuto». [illegible] ha aggiunto, il sindaco: «Entrambi abbiamo convenuto che si tratta di [illegible] situazione [illegible] macchia di leopardo, perché mentre a Torino aumentano i bisognosi, nella nostra stessa cintura, in Comuni come quello di Pecetto per esempio, la ricchezza pro capite è in aumento». Il sindaco, dopo avere proposto all'arcivescovo [illegible] seguirlo nella sua prossima visita a Bose, ha parlato in senso più allargato [illegible] temi come la città che cambia, di soluzioni urbanistiche, di Olimpiadi, di infrastrutture, di assistenza: «Insomma [illegible]rio di tutto, [illegible] momento che l'incontro è durato oltre un'ora e mezzo. E [illegible] cosa più piacevole [illegible] stata quella di scoprire che [illegible] tutti gli argomenti - ha poi concluso il primo cittadino - [illegible] davvero in perfetta sintonia».

LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO DEL SINDACO ■ LE GRANDI TRASFORMAZIONI NEL TESSUTO ECONOMICO DELLA CITTA'

«Torino, l'ora della svolta»

Chiamparino: nel 2005 [illegible] completeranno molte opere di fondamentale importanza «La Fiat resta tema centrale per il futuro»

Emanuela Minucci

Ha parlato per trentotto minuti, sorriso cinque volte e si è arrabbiato soltanto per una domanda (sulla temibile accoppiata «multe & telecamere»). Per il resto la conferenza stampa di fine anno [illegible] sindaco Chiamparino è filata via liscia sull'olio delle notizia dei nuovi finanziamenti olimpici offerti da «Sviluppo Italia» che vanno a colmare un buco di 180 milioni di euro.

Il sindaco ha toccato un po' tutti gli argomenti: dal [illegible] più drammatico vissuto quest'anno dall'amministrazione» (lo scandalo cimiteri) all'annuncio che entro il dicembre 2005 il parcheggio di piazza [illegible] Carlo [illegible] terminato, così [illegible]e quello [illegible] piazza Vittorio. Tra un «mea culpa» («è vero, avrei dovuto dire stop alle esumazioni appena capito [illegible] qualcosa [illegible] stava [illegible]o per il verso giusto») e un annuncio («rivedremo l'orario [illegible] chiusura delle vie riservate al mezzo pubblico»), il primo cittadino [illegible] ha dimenticato di sollecitare Roma sull'arrivo dei famosi «poteri speciali» che invoca da oltre un anno. «Spero che al momento si tratti soltanto di una dimenticanza - ha detto il sindaco - e che, p[illegible] il periodo natalizio, venga finalmente firmato il decreto. Se ciò non avvenisse dovrei pensare che i poteri speciali vengono affidati sol[illegible] ai colleghi [illegible] centro-destra, così com'è successo con i sindaci di Palermo, Milano e Catania».

Il discorso di Chiamparino parte da un bilancio generale del [illegible]. «Le luci sono [illegible] [illegible] gran lunga prevalenti sulle ombre. E anche dall'ombra più brutta, la vicenda-cimiteri, abbiamo tratto un'importante lezione che ha già avuto effetti benefici sull'organizzazione interna. Penso, [illegible] esempio, ai miglioramenti significativi che si [illegible] avuti nell'utilizzo dei vigili urbani, adesso impegnati anche contro l'abusivismo».

Una Torino in profonda trasfor[illegible] nella quale si semina per cominciare [illegible] nuova fase. Così vede [illegible] città, [illegible] sindaco: [illegible] per cominciare una nuova era, quella dell'industria di qualità, che punta sulla ricerca e sulla formazione. Ma la risorsa più grande sono le trasformazioni urbane: nel 2005 partiranno i progetti per il dopo-Olimpiadi. Ci [illegible] assi della città destinati [illegible] grandi metamorfosi legate alla metropolitana, al passante ferroviario, ai nuovi viadotti brevi a Est lungo il Po, che saranno progettati per favorire lo scorrimento attorno al centro».

C'è [illegible] cosa, però, che [illegible] giunta Chiamparino non realizzerà sino a dopo le Olimpiadi [illegible] forse, a neanche durante qu[illegible] (primo?) mandato. Si tratta dell'allargamento della Ztl: «Ci sembra una novità aggiuntiva che in questo momento renderebbe soltanto la vita più difficile ai cittadini - ha precisato Chiamparino - invece la Ztl ecologica che partirà il 10 gennaio non si tocca: si tratta di un pilastro della politica ambientale». Altro argomento, [illegible] progetto della «Città della salute»: «La questione prioritaria - ha precisato il sindaco - non è l'area, ma i tempi [illegible] gli elementi di forte innovazione [illegible] l'iniziativa deve assumere nell'assetto della rete dei servizi sanitari e nel rapporto con l'industria della sanità».

Dopo [illegible] sferzato la Regione sulla Cittadella, il primo cittadino [illegible] affrontato [illegible] tema [illegible] sviluppo della Fiat. «La trattativa tra Fiat e Gm - ha detto - [illegible] un passaggio complesso e determinante e spero che possa portare a liberare risorse e potenzialità, le risorse di cui l'azienda ha bisogno e le potenzialità che ancora possiede». Ha poi aggiunto: «La Fiat resta un tema centrale per il nostro futuro: [illegible] non si può ipotizzare un [illegible] sviluppo al di fuori dell'alleanza con altri partners». Il sindaco ha parlato anche del progetto per l'Agenzia Mirafiori: «Se qualcuno lo [illegible]rpreta come una resa [illegible] desertificazione industriale, sbaglia, perché è vera la cosa contraria. L'Agenzia Mirafiori nascerà solo per accompagnare l'operazione di reinvestimento sul settore [illegible] e su altre attività pensate per creare [illegible] polo di sviluppo. Non [illegible] un contenitore istituzionale».

Veniamo all'argomento che ha fatto arrabbiare il sindaco. E' accaduto quando gli hanno chiesto il motivo per [illegible] il [illegible] non avverte gli automobilisti che pas[illegible] più volte [illegible] le telecamere nelle vie riservate collezionando così un numero cospicuo di verbal[illegible]. «Non accade in nessun'altra città - ha risposto - per il rispetto della privacy non possiamo avvertire via lettera nessuno». E, fissando i giornalisti: «Da chi informo mi sarei aspettato più che [illegible] appello a chiudere un occhio [illegible] richiesta di fare applicare le regole: Sono sicuro che se mettessimo una telecamera su ogni posteggio riservato ai disabili non accadrebbe più che queste aree siano occupate abusivamente. Uniformere[illegible] gli orari di divieto delle vie riservate, ma "calmierare" le multe di questo non si parla».

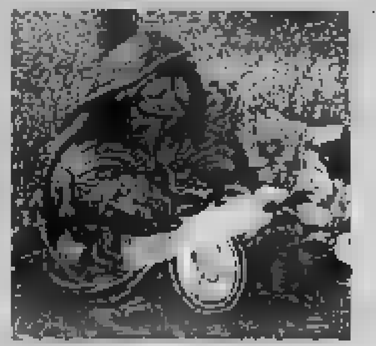


Il sindaco Sergio Chiamparino è giunto al quarto anno del suo mandato

> «Il 2004 che si chiude ha visto prevalere le luci sulle ombre Anche dagli errori e mi riferisco alla vicenda cimiteri si possono trarre utili insegnamenti Ora cominciamo la lunga volata verso i Giochi»

ACCUSA [illegible] DIFESA

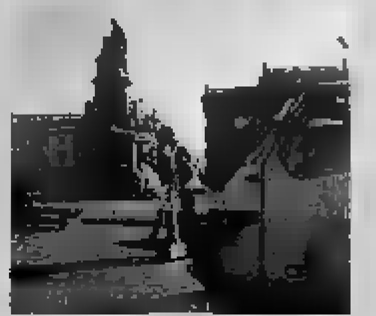
SCANDALO CIMITERI



[illegible] questione cimiteri l'intervento [illegible] Comune non è stato fin troppo tardivo? Se lei potesse tornare indietro nel tempo quali errori non commetterebbe più nella gestione di questo pasticcio? Non pensa che il ciclo accelerato delle esumazioni andasse bloccato sin dal primo avviso di mal fun[illegible]nto dello stesso? Per capirci: non appena appresa la notizia sul mancato ritrovamento delle [illegible] del padre di Rita Pavone?

L'ho già ammesso più volte. L'amministrazione ha commesso gravi errori, ma ha anche dimostrato di farne tesoro [illegible] saper chiedere [illegible] alla Città. Certo, se oggi potessi intervenire su quel passato mi comporterei in modo diverso. Per esempio bloccherei il ciclo delle esumazioni sin dalla prima avvisaglia di pasticcio. Ma ora il modo migliore per far capire ai cittadini che abbiamo rimediato agli errori è invitarli a visitare i cimiteri.

PULIZIA DELLE STRADE



La città è sporca. [illegible] lamenta[illegible] i cittadini, ma anche i turisti. Lei qualche tempo fa ha detto che è un problema di risorse e ha chiesto ai torinesi di collaborare. Un appello lanciato soprattutto ai proprietari dei cani che dimenticano di usare la paletta. Detto questo la periferia resta piuttosto dimenticata dall'Amiat, e anche la pulizia [illegible] centro lascia [illegible] desiderare. Le pare [illegible] bel biglietto da visita?

Non nego che esista il problema. Ecco perché per il [illegible] abbiamo stanziato maggiori ri[illegible] per la pulizia. Nel frattempo, però, ho anche commissionato uno studio per capire quanti sono gli edifici pubblici che dovrebbero provvedere alla [illegible] pulizia dei marciapiedi e dimenticano [illegible] farlo. Quando lo avremo completato preparerò una circolare per imporre loro di osservare i propri doveri. E la città cambierà aspetto.

LA SICUREZZA



[illegible] l'ultima statistica del «Sole 24 Ore» Torino conquista la maglia [illegible] alla voce sicurezza. Lei ha già risposto che si tratta soltanto di un maggior numero di denunce e che questo significa aver fiducia nelle istituzioni, e non che Torino è una città insicura. Non le sembra però che il problema dello spaccio sotto i portici di piazza Vittorio, per fare un esempio, meriti di far salire l'attenzione sul tema?

Per quanto riguarda problemi come lo spaccio in piazza Vittorio abbiamo già pensato di metterlo all'ordine del giorno nella prossima riunione [illegible] comitato sulla sicurezza che si riunisce ogni martedì in prefettura. Sull'impiego dei vigili per contrastare piccoli reati come il commercio abusivo o il fenomeno dei parcheggiatori abusivi stiamo organizzando servizi mirati. Resta il problema, anche qui, delle risorse.

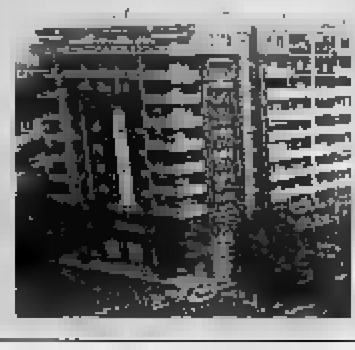
CAOS DEL TRAFFICO



La città ridotta a una groviera, i vigili che pensano soltanto [illegible] fare multe. Il traffico che ti obbliga a fare ore per arrivare in ufficio. Non le pare sindaco [illegible] stia per arrivare l'anno [illegible] della [illegible] [illegible] questo che sta finendo non è stato facile, ma il 2005, l'anno del [illegible] alla rovescia [illegible] [illegible] Olimpiadi rischia [illegible] battere ogni record. Come pensa di risolvere il problema del traffico sempre più caotico?

Nel [illegible]5 apriremo cantieri per altri 40 milioni. E per un intervento che si apre molti si chiudono: se c'è [illegible] cosa che gira bene ed è puntuale [illegible] un orologio, è la tempistica dei cantieri. Dal metrò agli scavi di piazza San Carlo, tutto è in orario. Il traffico? Dov'è ingolfato [illegible] [illegible] sono cantieri. Chi dice che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] va avanti [illegible] il falso. E [illegible] l'arrivo del metrò le cose miglioreranno non di poco.

IMPOSTA SULLA CASA



Qualche mese fa lei e l'assessore al Bilancio Paolo Peveraro avevate promesso di abbassare l'Ici sulla prima casa. Ades[illegible] però in Comune si comincia a dire che la Finanziaria penalizzerà non poco il bilancio già stringato dell'amministrazio[illegible] Non vorrà per caso dire che mentre Berlusconi abbassa le tasse, il sindaco di Torino le inasprisce? Oppure si [illegible] [illegible] poter dire ai cittadini [illegible] manterrà, nonostante i tagli romani, la promessa?

Non sia mai detto che il premier abbassa le tasse e costrin[illegible] noi [illegible] fare il contrario. L'abbiamo promesso e lo fare[illegible] abbasseremo l'Ici sulla prima casa dello 0,25 per cento. E le dirò di più. Non ritoccheremo neanche la Tarsu, la tassa sulla raccolta rifiuti. Al di là del piccolo ritocco dovuto all'inflazione, [illegible] ci saranno sorprese. Come troveremo i soldi? Venderemo parte del patrimonio e risparmieremo noi, in consulenze e altro.

IL RESTYLING AFFIDATO A UN CONCORSO, SPONSOR PER COPRIRE LE SPESE

Il parcheggio Valdo Fusi cambia volto

Modifiche alla parte in superficie che tanto ha fatto discutere

[illegible] il primo e l'ultimo Natale per [illegible] [illegible] look di piazzale Valdo Fusi così come sta per essere inaugurato. [illegible] mattina il sindaco Chiamparino, a margine della conferenza stampa di fine anno, ha confermato che la sistemazione superficiale a ba[illegible] [illegible] aiuole scoscese e baite verrà opportunamente modificata (come d'altronde richiesto a gran voce da residenti e cittadini comuni).

«Ne ho già parlato sia con il consulente per la Qualità Architettonica Carlo Olmo, sia con il giovane architetto Carlo Ratti che collaborerà con noi per l'operazione restyling: presto partirà un'altra gara per [illegible]re mano a questo progetto. La nuova operazione non costerà nulla al Comune perché verrà realizzata grazie al contributo di sponsor. E durante le Olimpiadi, questa sarà la nuova sede per una grande mostra».

E così, gli strali lanciati verso la civica amministrazione da illustri urbanisti come Augusto Cagnardi («questa piazza è uno scempio»), ma anche da normali residenti che si [illegible] uniti per raccogliere firme «c[illegible] una bruttura», hanno avuto buon esito. L'amministrazione ha reso ufficiale l'intenzione di voler modificare la piazza. D'altronde lo storico della città Carlo Olmo lo aveva anticipato già qualche giorno fa: «Faremo un nuovo b[illegible]do per correggere il tiro. Fra le ipotesi più probabili c'è l'abbattimento della baita centrale». L'annuncio [illegible] stato dato durante il dibattito «Organizzare la città: il caso di Torino una lezione per il futuro» organizzato all'Archivio di Stato. Olmo, dopo aver sottolineato che la polemica sul parcheggio di piazzale Valdo Fusi era nata «nel modo più provinciale possibile» aveva però [illegible] sciuto la necessità [illegible] [illegible] mano a quest'opera in via [illegible] conclusione: «Ci stiamo lavorando di concerto con l'architetto Carlo Ratti. Ma prima bisognerà fare, come ho detto, un bando». E' presto però, per sapere come sarà il nuovo progetto. Di sicuro si sa che la «baita» centrale (ribattezzata ironicamente dall'architetto Ratti «esempio di Pragelato Anni Sessanta») se non verrà abbattuta, comunque, sarà fortemente ridimensionata.

«Ci sarà un restyling - ha detto il sindaco Chiamparino - di grande respiro che permetta di armonizzare dal punto di vista architettonico tre piazze del centro storico disposte a scacchiera come piazzale Valdo Fusi, piazza Cavour e piazzetta Maria Teresa. Con questa [illegible] chiederemo di mettere a punto progetti in grado di mettere a sistema, anche [illegible] punto di vista architettonico ed [illegible] questi tre ambiti di grande suggestione». [e. min.]

PROPOSTA DELLA PROVINCIA IN CITTA' E CINTURA

In strada i maxi-schermi che segnalano lo smog

Immaginate una decina di pannelli luminosi, distribuiti a Torino e [illegible] alcuni Comuni della cintura, sui quali poter verificare in qualsiasi momento della giornata i valori degli inquinanti più pericolosi: biossido [illegible] azoto, monossido di carbonio, e soprattutto le polveri sottili (PM10) che da qualche anno stanno monopolizzando l'emergenza smog.

E' la richiesta avanzata alla giunta provinciale dai capigruppo del centrosinistra riunitisi ieri a Palazzo Cisterna: presenti Antonio Saitta e l'assessore Dorino Piras. L'obiettivo è duplice: sensibilizzare i cittadini sul problema smog, informandoli [illegible] di quello che stanno respirando; impedire che le targhe alterne - in calendario dal 13 gennaio al 28 aprile, tutti i giovedì - non vengano percepite come un provvedimento calato dall'alto, sostanzialmente incomprensibile ai più. «L'idea è semplice e proprio per questo riteniamo possa funzionare - spiega il capogruppo dei Ds Stefano Esposito -. Il posizionamento [illegible] primi dieci [illegible]ton colorati, collegati alle centraline di rilevamento dell'Arpa ed immediatamente visibili al pubblico, [illegible] un investimento meritevole di essere sostenuto dalla giunta. Permette[illegible] infatti a tutti, e [illegible] solo ai tecnici, di accedere ai valori sulla qualità dell'aria». Favorevoli, in linea di massima, Saitta e Piras. «L'idea [illegible] studiata - commenta il presidente della Provincia -, certo sarebbe un modo per coinvolgere la gente ed allargare il consenso su un impegno di cui dobbiamo farci carico tutti». Durante la riunione di ieri sono state prese altre due decisioni: la conv[illegible] [illegible] primi di gennaio di tutti i capigruppo del centrosinistra nei Comuni della cintura, con l'obiettivo di impedire nuove spaccature sulle targhe altern[illegible] in arrivo; [illegible] richiesta alla Bresso [illegible] un incontro con i capigruppo e con la giunta provinciale per individuare linee comuni sul programma di governo. [ale.mon.]

UNA VICENDA CHE HA COMMOSSO IL QUARTIERE



Fino a poco tempo fa [illegible] un bell'uomo dal fisico prestante e la divisa impeccabile
Poi la rapida discesa verso il nulla continuando [illegible] inseguire la sua ossessione

Molti hanno cercato di dargli una mano ma lui non vuole finire in un dormitorio
Elemosina qualche euro e non si sposta mai troppo lontano dal Delle Alpi

Il giocatore della Juve Pavel Nedved

Al gelo e senza cibo, sognando Pavel

Ex militare ceco da 45 giorni accampato al Delle Alpi

la storia

Maria Teresa Martinengo

ALTO, fisico prestante. Fino a [illegible] [illegible] fa, Libor B., cittadino della Repubblica Ceca, [illegible] un bell'uomo, elegante [illegible] ordinato nel suo completo militare. Occhi femminili lo descrivono così. Giorno dopo giorno, poi, la discesa verso il niente. Con un'ostinazione folle. Notti da barbone davanti allo stadio «Delle Alpi», giornate nei parcheggi degli ipermercati, al confine tra Torino [illegible] Venaria, per rimediare un po' di cibo e qualche euro per la birra. Vagabondo ma [illegible] troppo, sempre con [illegible] occhio al «grande catino» costruito per Italia 90: caso [illegible] ci fosse movimento, dovesse mai arrivare la Juventus. Un mese e mezzo [illegible] [illegible] [illegible] Pavel Nedved, disperatamente.

Libor, classe 1969, ha raccontato di essere arrivato dalla Repubblica Ceca in autostop per ritrovare il fuoriclasse [illegible] connazionale [illegible] anche suo vecchio compagno [illegible] scuola. Di quei tempi, ha mostrato in giro una fotografia. Una foto [illegible] gruppo di ragazzini, uno [illegible] quali diventerà miliardario, mentre un altro fantasticherà di poterlo incontrare per poter realizzare [illegible] sogno: vivere in Italia.

«Un contatto, [illegible] contatto con Nedved». Questa frase, nel [illegible] italiano stentatissimo, l'ha ripetuta [illegible] volte ai torinesi che portano i cani a correre nel parcheggio del «Delle Alpi». E che poco [illegible] volta lo hanno osservato precipitare in una sorta di buco nero.

«Un contatto». [illegible] vuole altro il giovane [illegible] militare con gli stivaloni anfibi e i piedi piagati, da curare assolutamente. «Gli abbiamo parlato molte volte - certo, con difficoltà -, abbiamo cercato di convincerlo ad andare al Servizio Migranti della diocesi, alla Caritas, al Cottolengo. Ma lui non accetta. Non [illegible] saperne di un dormitorio, [illegible] vuole avere a che fare [illegible] qualcuno che possa informare le autorità del [illegible] Paese», dice Carla Biei, che [illegible] il marito Savino Ninino due volte al giorno porta i suoi cani davanti allo stadio. «Un giorno mi ha mostrato alcune cartoline [illegible] Torino, con tanto [illegible] francobollo: voleva spedirle a sua madre».

Ieri il signor Ninino ha cercato di accompagnarlo, in auto, a un bagno pubblico: per fare il primo passo di risalita. «Non ha voluto saperne [illegible] sedersi in macchina. Ha paura [illegible] essere portato lontano, lontano da qui». «Qui» [illegible] la spianata di asfalto dello stadio, il luogo dove, nella sua fantasia, Libor dovrebbe ritrovare [illegible] suo compagno «Pallone d'Oro 2003». Quel luogo [illegible] la [illegible] «casa» torinese: di giorno, quando non è davanti al «Penny» o al «Carrefour» [illegible] «Auchan», siede sullo spartitraffico tra strada Altessano e corso Grosseto oppure sul marciapiede a ridosso di un ingresso della struttura sportiva; di notte [illegible] in un riparo di fortuna dietro la cascina gialla al margine del posteggio, le luci di McDonald's sullo sfondo.



Il giaciglio utilizzato dal ceco per trascorrere le notti nei pressi del Delle Alpi

> Voglio soltanto potergli parlare
> Eravamo allievi nella stessa scuola ho anche la foto di noi tutti insieme
> Sono arrivato qui facendo l'autostop dal mio Paese
> Ora cerco un contatto forse lui mi aiuterebbe a rimanere in Italia

Il tentativo [illegible] Savino Ninino, dunque, è fallito. «Speravamo di poterlo aiutare [illegible] trascorrere il Natale al caldo, invece... L'ho lasciato ancora qui, davanti al "Delle Alpi"».

Poco dopo è arrivato un altro residente nella zona, Francesco Del Forno, che Libor ha imparato a conoscere in queste settimane trascorse alla periferia di Torino. Anche Del Forno, che allo stadio va a fare jogging, ha pensato che con questo freddo Libor [illegible] dovesse più rischiare la vita. Non nell'assurda speranza [illegible] incontrare il campione [illegible] decine di milioni di euro che dovrebbe aiutarlo a intraprendere un'altra vita. Un'esistenza lontana dalle guerre alle quali deve partecipare un militare [illegible] [illegible]po speciale, come [illegible] detto di essere stato il giovane ceco.

«In questo mese gli [illegible] portato un giaccone, altri indumenti e cose [illegible] mangiare», [illegible] Francesco Del Forno, [illegible] pare che per quel ragazzone dall'aria gentile e confusa ha pro[illegible] subito simpatia. «Ieri ho scongiurato Libor [illegible] accettare di andare [illegible] via Ceresole, al Servizio Migranti. Gli ho detto che l'avrei portato in macchina, [illegible] lui non ha voluto. Allora, con la cartina alla mano, gli ho insegnato come arrivarci [illegible] piedi. Ha detto che ci sarebbe andato». E dallo stadio, Libor è sparito. Ma da don Fredo Olivero non è [illegible] arrivato. Inutile cercarlo davanti agli ipermercati, accompagnati da Jiri, un altro giovane cittadino della Repubblica Ceca, disposto a fare da interprete.

«Mi ha molto colpito una domanda che mi ha rivolto - [illegible] Del Forno - [illegible] proposito delle [illegible] che gli ho dato. Contando sulle dita mi ha detto: "Mi hai regalato giacca, calze, panettone... Perché?". Io ho cercato di spiegargli che [illegible] italiani siamo fatti così, che il nostro [illegible] cristiani ci fa essere solidali. "Solidarietà", gli ho ripetuto. "Solidarnosc". Credo che lui abbia capito, anzi. Ha capito di sicuro». Anco[illegible] «Mi ha parlato [illegible] [illegible] madre, che fa l'infermiera [illegible] [illegible] orfanotrofio, di suo padre che avrebbe troppi dispiaceri [illegible] lui venisse rimpatriato d'autorità». Poi, Libor ha preso il suo borsone (alcuni giorni fa qualche disperato gli ha rubato lo zaino), ha abbandonato sull'erba una vecchia trapunta a fiori e se n'è andato.

Pare che [illegible] lo abbia ancora informato [illegible] Pavel Nedved, il suo vecchio compagno di scuola, si allena sul campo di piazza Guala. E che per le feste è tornato a Praga, a casa.

Specchio dei tempi

«Come si può rendere più vero il Natale» - «Una task-force per rimuovere le auto in divieto, ma nessuno si preoccupa delle carcasse abbandonate» - «Chiuse le gallerie di Pietro Micca» - «Strettoia»

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante di scuola media superiore [illegible] [illegible] ben lieto di ospitare [illegible] casa [illegible] qualche persona anziana, magari [illegible] professore in pensione, che abbia bisogno anche semplic[illegible] di compagnia perché afflitto [illegible] solitudine, un male sottile che erode gli animi.

«Il desiderio di dare un preciso significato [illegible] questo periodo di [illegible] natalizie in [illegible] non ho lezioni, fino [illegible] 9 [illegible] mi spinge ad offrire ospitalità gratuita a chi ne possa aver bisogno, garantendo la più completa indipendenza e, se necessario, la mia assistenza e compagnia.

«Senza voler indulgere alla trita retorica, devo purtroppo [illegible] che [illegible] in [illegible] periodo molto triste, dove la gente sempre più ipercinetica, si affanna tarantolata in cerca [illegible] futili regali, nelle festività in cui la figura [illegible] Cristo, da sempre punto di riferimento per gli uomini di fede ed i rivoluzionari [illegible] di tutto [illegible] mondo, passa [illegible] secondo piano, appannata [illegible] luci accecanti che invano cercano di rischiarare il vuoto abissale degli spiriti.

«Per riconoscenza a chi mi ha insegnato il valore della solidarietà sociale lascio [illegible] giornale i miei riferimenti [illegible] chi mi volesse contattare, invitandolo [illegible] scrivere senza esitazioni».

Angelo Scassa

Una lettrice [illegible] scrive:

«Leggo su La [illegible] che l'assessore ai vigili urbani ha approvato [illegible] forte potenziamento del servizio rimozione forzata: 600.000 euro da trasferire prontamente nelle casse [illegible] Gtt, che verranno investiti nell'acquisto di carri attrezzi. Il cittadino [illegible] avrà così la fortuna di vedere non [illegible] [illegible] giorno, ma anche [illegible] notte, gli alacri vigili al lavoro. Queste son soddisfazioni!

«Invece non si parl[illegible] mai di potenziare il servizio di rimozio[illegible] delle migliaia di carcasse di auto che, vergognosamente, giacciono abbandonate da anni (se non da lustri) lungo le strade ed i [illegible] della nostra città. Nei cento metri [illegible] viale che costeggiano il corso dove abito ne ho [illegible] 4 (QUATTRO!), e un paio sono in stato di abbandono da più di due [illegible].

«Al Comune la [illegible] sembra non interessi minimamente e dalla Sala Rossa viene continuamente ribadito lo stesso concetto: le rimozioni delle carcasse costano molto e [illegible] [illegible] sono i fondi.

«Per la nostra giunta il problema è archiviato. Ma con quei 22 milioni e mezzo di euro che il Comune si accinge ad incamerare, grazie alle multe [illegible] [illegible] telecamere, mi pare [illegible] la scusa non regga più e magari qualcosa in favore della città si possa fare. O no?».

Paola Calcaghi

Un lettore ci scrive:

«Ecco [illegible] pecca nella decan[illegible] trasformazione [illegible] Torino [illegible] città turistica. [illegible] l'estate scorsa in occasione [illegible] soggiorno a Torino di alcuni miei amici avevo fatto loro da "cicerone" portandoli in giro ad ammirare Torino, che amo molto, fiero anche del fatto [illegible] la città sta facendo molto per la promozione del [illegible] patrimonio.

«Mi sono recato in [illegible] al Museo Pietro Micca per far ammirare le splendide gallerie, così importanti per la storia [illegible] città, ma ahimè in luglio il Museo [illegible] chiuso per lavori di ristrutturazione. Ci assicurarono [illegible] sarebbe stato riaperto nel mese di ottobre 2004.

«Da qualche giorno i miei amici sono di nuovo a Torino per trascorrere il periodo natali[illegible] [illegible] quindi [illegible] [illegible] [illegible] recato con loro a visitare il Museo Pietro Micca, convinto che da luglio ad ora le gallerie fossero state ristrutturate e visitabili. Che brutta sorpresa scoprire che [illegible] Museo [illegible] stato riaper[illegible] ma solo per [illegible] brevissimo periodo ed ora le gallerie [illegible] di [illegible] chiuse, e oltretutto alle [illegible] domande insistenti gli inservienti non mi hanno [illegible] meno saputo dire sino [illegible] quando».

Adriano Gabotto

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo un gruppo [illegible] di amici che da [illegible] frequenta Sauze d'Oulx per sciare sulle sue belle piste. Quest'anno [illegible] abbiamo trovate molto migliorate: allargate [illegible] ben innevate dai cannoni, per la scarsità finora di neve naturale. Peccato [illegible] tre delle più belle, veloci e divertenti, che portano [illegible] paese, convergano in una [illegible] a nostro giudizio molto pericolo[illegible]. Questo grave problema, sempre denunciato da noi sciatori abituali della zona ma [illegible] affrontato e risolto, si è ora aggra[illegible] per il maggior afflusso di sciatori e per la maggior velocità che i miglioramenti delle piste [illegible]. Che si aspetta? L'incidente grave o, Dio non voglia, mortale?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Il nostro impegno nel rispetto della dignità umana contro le pratiche scorrette e lo sfruttamento del dolore.

Chi si avvicina [illegible] Voi in un momento difficile, violando la legge [illegible] consigliandoVi un'impresa funebre, non Vi sta aiutando ma specula sul Vostro dolore per trarne un profitto illecito.

Purtroppo, quando abbiamo iniziato ad operare, ci siamo resi conto che una parte del settore era teatro di comportamenti che [illegible] abbiamo esitato a portare all'attenzione delle Autorità competenti, affinchè [illegible] valutassero la correttezza.

Vi sono poi state, come si apprende anche dalle cronache, le indagini della Magistratura penale, concluse, in molti casi, con la dimostrazione della rilevanza penale dei fatti che avvenivano nelle camere mortuarie.

È stato nostro impegno e "lo sarà sempre" denunciare questi metodi con tutti i mezzi a nostra disposizione per garantire il Vostro rispetto, come Cittadini e consumatori, ed il nostro come imprenditori.

Forse grazie [illegible] ciò, oltre che alla nostra politica [illegible] prezzi contenuti e trasparenti, siamo diventati, in pochi anni dal nostro esordio, [illegible] delle maggiori Onoranze funebri della Città di Torino.

Adesso nel nostro impegno non ci sentiamo soli, perché al nostro fianco abbiamo [illegible] coloro che hanno creduto, e credono, nella nostra voglia di cambiare le cose.

L'aiuto dei cittadini nel denunciare comportamenti scorretti e illegali e [illegible] solidarietà dei nostri Clienti, è per noi la dimostrazione che la nostra battaglia è ormai una battaglia condivisa.

Dalla "Guida alla Famiglia in lutto" della Città di Torino

... "Diffidate dagli [illegible] delle imprese [illegible] vi [illegible] direttamente a [illegible] e in ospedale e non accettate [illegible] forniti [illegible] personale ospedaliero."

... "Ricordatevi [illegible] [illegible] gli incaricati delle imprese funebri vi [illegible] direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, [illegible] su vostra richiesta, vi indirizza [illegible] scelta di un'impresa piuttosto che un'altra [illegible] [illegible] comportando in modo [illegible] e [illegible] dalla legge."

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

In apertura 5 Agenzie Giubileo nella Città di Torino nelle zone: Lingotto, Barriera di Milano, San Paolo, San Salvario, Santa Rita.

8 Agenzie Giubileo Network in franchising: Biella, Caselle, Ivrea, Pinerolo, Rho, Sanremo, Savona, Settimo T.se.

DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291*

AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO



Numero Verde **800.251645** 24 ore su 24

IL PREZZO COMPRENDE: DISBRIGO PRAT[illegible] TRASPORTO IN TORINO CON AUTOFUNEBRE E NECROFORI [illegible] CONDOGLIANZE, [illegible] ESCLUSE [illegible] COMUNALI E CREMAZIONE

Giubileo [illegible] Città di Torino [illegible] 56/b - 10126 Torino - tel. 011.663[illegible]

I parcheggi nella [illegible] centrale sono tornati ad essere gratuiti nei giorni festivi. C'è da segnalare, poi, che [illegible] Natale e Santo Stefano (come in tutti gli altri giorni dell'anno) sono [illegible] funzione le telecamere nelle vie [illegible] traffico limitato [illegible] nelle corsie riservate ai [illegible] pubblici (via XX Settembre [illegible] via Milano [illegible] orario dalle 7 alle 21 e via Micca [illegible] via Rossini 24 ore [illegible] 24).

Per domani, infine, [illegible] previsti rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, [illegible] Richelmy, via [illegible] Marino, via Ventimiglia, via Zuretti e [illegible] San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris).

FARMACIE APERTE [illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta [illegible] Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): corso Toscana 20; [illegible] Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via [illegible] M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza [illegible] Repubblica 21; corso Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] 22. [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

FARMACIE [illegible] DOMANI

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Vittorio Emanuele 66; [illegible] Crescentino 34; corso Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Bregilo 16; [illegible] Genova 64; [illegible] San Francesco da Paola 10. [illegible] notte (19,30-9): piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): —. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

FARMACIE APERTE [illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Po 51; via Chiesa della Salute [illegible]; via Negarville 8/10; [illegible] degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo [illegible]0; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis.
Di notte (19,30-9): piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Sempione 112. **Aperta 24 ore su 24:** Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100: sito: www.farmapiemonte.org.

IL QUESTORE PRESENTA L'ATTIVITA' DEL 2004: RESTA TRA LA GENTE LA PERCEZIONE D'INSICUREZZA, UN ATTEGGIAMENTO VERSO UNA CITTA' CHE CAMBI[illegible]

«Più prevenzione, meno reati»

Cresciuta la presenza della polizia sul territorio

Lodovico Poletto

Non è soltanto questione di sicurezza reale, che c'è, ed i numeri lo dimostrano, ma di «percezione d'insicurezza». [illegible] atteggiamento psicologico verso [illegible] città che cambia e si trasforma. «E la polizia è tutt'al[illegible] che assente. Lo dimostrano le attività portate avanti nel corso dell'anno. Lo dimostra l'impegno con il quale vengono svolti i compiti istituzionali [illegible] quello profuso [illegible] campo della prevenzione».

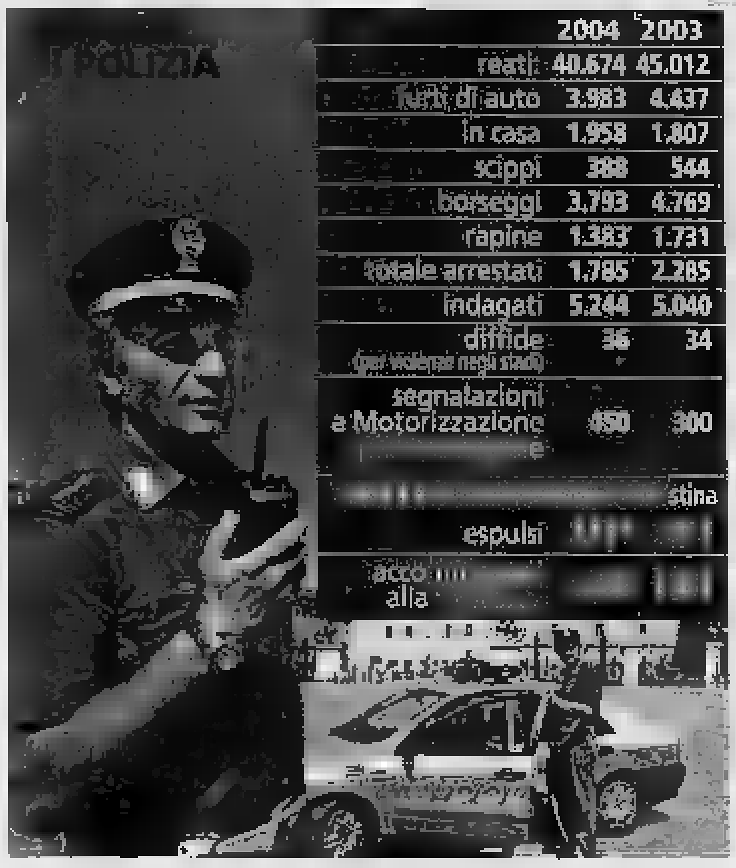
Non ha dubbi il questore Rodolfo Poli sulla bontà [illegible] lavoro svolto negli ultimi dodi[illegible] [illegible] a Torino. Ma non nega che [illegible] sentimento [illegible] insicurezza sia ancora presente in una parte della popolazione. Tirare le [illegible] di questo anno vuol [illegible] parlare delle [illegible] persone arrestate, dei controlli nei cantieri Tav [illegible] olimpici, dei [illegible] di sicurezza alle partite, dell'attività svolta dall'ufficio immigrazione (l'introduzione del servizio sms per i permessi di soggiorno - ne sono arrivati circa 7 mila - ha consentito di cancellare le lunghe ed [illegible]ne code al centro di via Ventimiglia), e [illegible] quella di polizia giudiziaria della Squadra Mobile, della Digos e dei [illegible]riati, specialmente sui quali gravitano le [illegible]ree a rischio» di Torino, e cioè i presìdi di Porta Palazzo e di Barriera Nizza. Per non parlare dei controlli amministrativi nei locali (circa 500), delle misure di prevenzione, dei sequestri. «Un lavoro con mille sfaccettature» dice il questore Rodolfo Poli che vuol sottolineare quanto importante, però, sia stata la prevenzione. Svolta con i poliziotti di quartiere, con le volanti «abbiamo in parte risolto il problema dei mezzi, ma la questione [illegible] è soltanto torinese, [illegible] [illegible]le», e con mille altre iniziative. L'ultima [illegible] un pieghevole nel quale si spiega agli anziani come difendersi dalla piaga delle truffe. «Ecco, i risultati di questa attività [illegible] si possono quantificare. Ma siamo certi che serve, perché in questo modo siamo ancora più presenti sul territorio. Aiutiamo, consigliamo, svolgiamo un lavoro che contribuisce a sconfiggere la percezione d'insicurezza».

Sui numeri non ci sono dubbi: quasi tutti i reati [illegible] diminuiti [illegible] [illegible] i furti in appartamento, le questioni di droga e un leggero incremento delle [illegible] sessuali), e la città è più tranquilla. Ma nell'immediato futuro ci sono altre sfide [illegible] affrontare. E la più importante è quella delle Olimpiadi invernali del 2006, ad esempio. Che richiederà un [illegible] impiego di [illegible] [illegible] di mezzi, che comporterà un lavoro di prevenzione già in parte partito ma che raggiungerà il culmine con l'arrivo del 2005.



Il questore Rodolfo Poli

> «La vigilanza è svolta con i poliziotti di quartiere con le volanti Abbiamo in parte risolto il problema dei mezzi ma la questione non è soltanto torinese è nazionale»



	2004	2003
reati	40.674	45.012
furti di auto	3.983	4.437
in casa	1.958	1.807
scippi	388	544
borseggi	3.793	4.769
rapine	1.383	1.731
totale arrestati	1.785	2.285
indagati	5.244	5.040
diffide (per violenze negli stadi)	36	34
segnalazioni a Motorizzazione [illegible]e	450	300
[illegible]stina	[illegible]	[illegible]
espulsi	[illegible]	[illegible]
acco[illegible] alla [illegible]	[illegible]	[illegible]

RAPINATO A SETTIMO IL SANPAOLO ALL'INTERNO DEL CENTRO COMMERCIALE PIEMONTE

Fuggono con gli incassi di Natale

Banditi armati di taglierino, bottino di 150 mila euro



Il Sanpaolo nel Centro Commerciale Piemonte a Settimo

Diego Andrà

Dei veri professionisti, non hanno neppure utilizzato le armi. Gli è bastato un semplice taglierino del tipo di quelli utilizzati dai tappezzieri. Due rapinatori, ieri mattina, alla periferia di Settimo Torinese, hanno assaltato lo sportello della Banca Sanpaolo all'interno del Centro Commerciale Piemonte, in via Torino 118. Consistente il bottino. Da una prima stima, sarebbero oltre 150 mila [illegible] [illegible] contanti.

Il centro commerciale è costituito da numerosi capannoni che ospitano le più svariate attività all'ingrosso, si trova [illegible] porte [illegible] città, arrivando da Torino, in [illegible] zona isolata lungo la quale corre la linea ferroviaria ad Alta Velocità. Non è escluso che i rapinatori siano entrati di notte, quando ogni attività è ferma, proprio dalla parte del cantiere. Indisturbati, avrebbero raggiunto la struttura che ospita la banca Sanpaolo [illegible] passando da una porta sul retro si sarebbero chiusi all'interno fino al mattino in attesa dell'arrivo degli impiegati. Gli agenti della vigilanza notturna durante i normali controlli non hanno notato nulla [illegible] strano.

Poco dopo le 8, entrati [illegible] direttore e due impiegate, i due rapinatori, volto scoperto e taglierino in pugno, [illegible] sbucati da [illegible] [illegible] [illegible] hanno intimato al personale di stare calmi: «Non vi faremo del male. Vogliamo solamente i soldi». Per gli impiegati sono momenti di terrore. Sotto la minaccia delle lame puntate alla gola, consegnano il denaro. Quindi i rapinatori hanno rinchiuso le due impiegate e il direttore all'interno di uno sgabuzzino [illegible] [illegible]o usciti indisturbati dalla Banca con il bottino.

Sono saliti a bordo [illegible] una «Punto» che avevano lasciato nelle vicinanze [illegible] si [illegible] dileguati a tutta velocità in direzione [illegible] Torino. Vedendo la «Punto» fuggire sgommando, una guardia della vigilan[illegible] che si trovava poco distante ha cercato di seguirli, ma in poco tempo i rapinatori [illegible] riusciti [illegible] far perdere le tracce. Nel frattempo è scattato l'allarme. I carabinieri sono confluiti con diverse pattuglie nella zona, istituendo anche diversi posti di blocco e controlli volanti. Purtroppo tutto è risultato vano. Per i due banditi sarà un Natale più ricco.

IN [illegible]

■ [illegible] E' stata presentata ieri mattina la [illegible] sede [illegible] servizio [illegible] Medicina dello sport dell'Asl 2, [illegible] via Gradisca 10 (all'angolo [illegible] via Tirreno). «Vogliamo promuovere la prevenzio[illegible] delle malattie attraverso le visite d'idoneità allo sport - ha spiegato il responsabile del servizio, Giuseppe Parodi -. Tra gli obiettivi ci [illegible] anche la promo[illegible] dell'attività fisica tra i giovani, che comprende anche l'aiuto [illegible] disabili. C'è poi un aspetto molto importante, legato alla prevenzione del doping, che avviene [illegible]erso la prospetta[illegible] dei rischi, ma anche con un lavoro per la diffusione dei valori [illegible] sport. Crescere, migliorare, ma sempre con i propri mezzi».

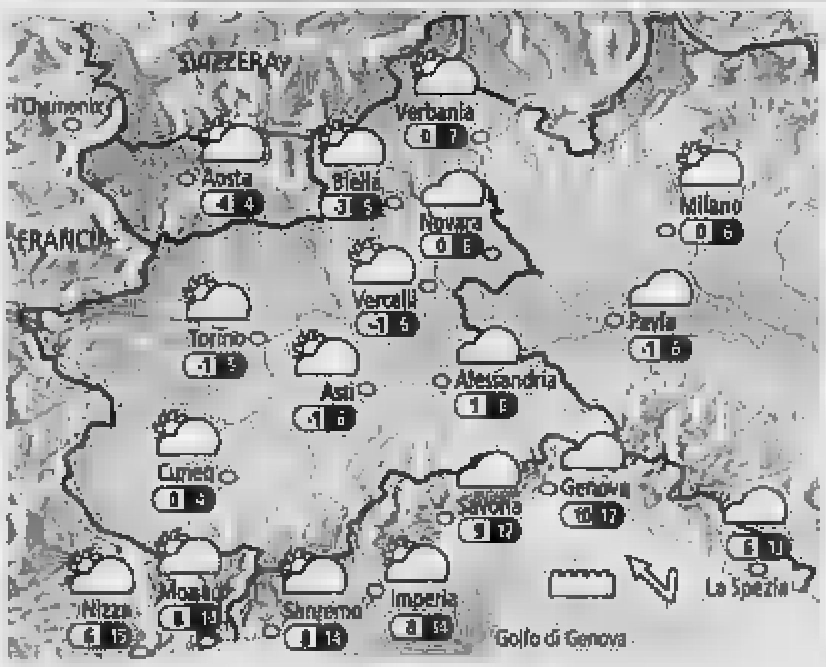
■ **ARRESTO.** Luca Blangino, 45 anni, condannato per truffa a [illegible] [illegible] di carcere reclusione dal Tribunale di Torino, è [illegible] arrestato [illegible] dai militari dei Nuclei Provinciali di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Asti e di Torino. Blangino viveva da latitante circolando liberamente tra Torino, Asti e Imperia, utilizzando documenti falsi e continuando a raggirare numerosi imprenditori. Ieri, i finanzieri han[illegible] sventato l'ennesima truffa [illegible] danni di un imprenditore bergamasco; Blangino gli [illegible]va proposto un «affare» da 90 mila euro con una fantomatica banca indiana con sede a Toronto in Canada. Cinque complici sono stati denunciati per favoreggiamento. Blangino è stato portato in carcere.

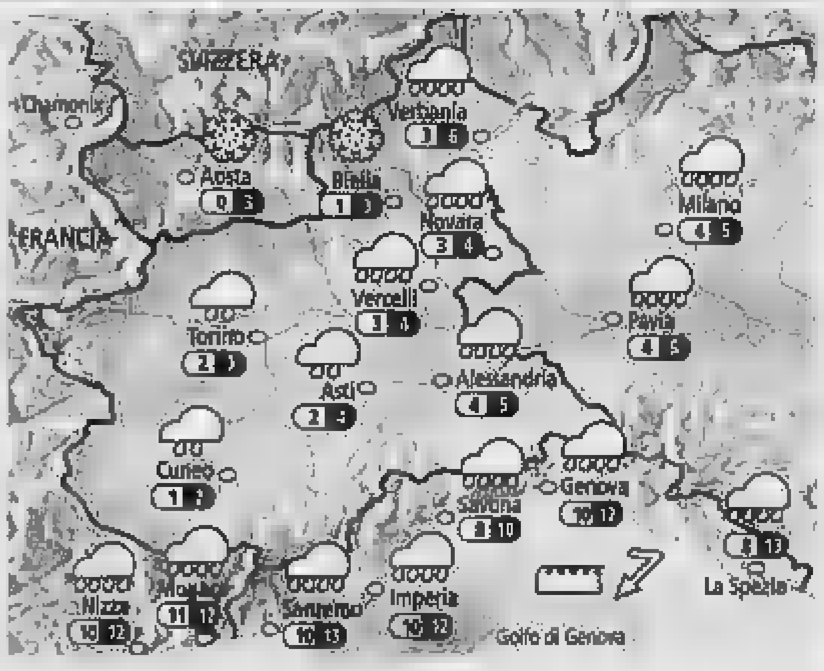
■ [illegible] La Giunta regionale ha approvato il protocollo d'inte[illegible] siglato tra la Regione Piemonte e la direzione regionale del *Miur (ministero istruzione,* università e ricerca) per la programmazione e la realizzazione di progetti che promuovano il volontariato giovanile in Piemonte.

■ **CONDANNATA PER [illegible]** Una donna è stata condannata a due anni di reclusione e a 1200 euro [illegible] multa per tentata rapina nei confronti di un'anziana avvenuta a Genova nell'ottobre del [illegible]. La sconosciuta, insieme a un'altra donna, si presentò alla porta della signora di 77 anni affermando che era un'impiegata del Comune che doveva [illegible]gnarle dei soldi. [illegible] tratta di Angela Barovero di [illegible] anni domiciliata a Torino la quale era imputata, in concorso [illegible] l'altra donna non identificata, anche [illegible] lesioni e [illegible] violazione di domicilio.

[illegible] METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 29 minuti, tramonta alle ore 16 [illegible] minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 58 minuti; cala domani alle [illegible] 7 e [illegible] minuti

OGGI Su tutti i settori nubi in aumento. Addensamenti più compatti su Liguria, Alessandrino e Novarese, dove non si escludono occasionali pioviggini. Ampie schiarite su [illegible] d'Aosta, Val d'Ossola e rilievi alpini occidentali. Temperature [illegible] aumento nei valori minimi, stazionarie in quelli massimi. Venti deboli e lieve peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città.

DOMANI Si avvicina una perturbazione da Ovest: cielo coperto su tutti i settori, con precipitazioni inizialmente deboli, ma in intensificazione nel corso della giornata fino a divenire localmente forti in serata. Nevicate al di sopra dei 400-500 metri, localmente a quote inferiori in caso di rovesci o nelle vallate strette. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori minimi, in calo in quelli massimi. Venti deboli, moderati su Alpi e Liguria.

VIENE INAUGURATA QUESTA MATTINA

Sauze d'Oulx, una pista di sci in onore dei campioni azzurri

■ Sarà inaugurata questa mattina a Sauze la pista numero «undici azzurra». Completamente rinnovata grazie all'istallazione di ben venticinque cannoni per l'innevamento artificiale programmato, la nuova numero undici chiamata [illegible] in onore di tutti i nazionali di sci di Sauze da Pierino Gros ai fratelli Besson, la nuova pista parte dallo chalet Mollino a quota 2300 metri e attraversando località Sportinia raggiunge zona Clotes. Progetto [illegible] in piedi qualche anno fa e f[illegible] dal comune di Sauze e dalla Sestrieres SpA, costato oltre 400.000 euro giunto ora a termine anche grazie [illegible] consorzio forestale Alta Valle di Susa che ha eseguito i lavori di allargamento di questa storica pista un tempo larga appena [illegible] decina di metri oggi circa quaranta.

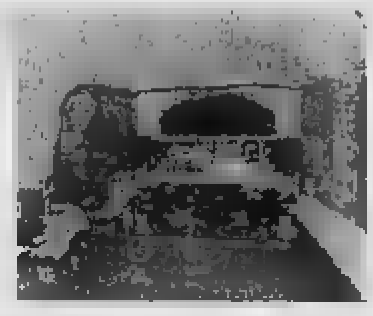


Sauze d'Oulx

ARRIVERA' [illegible] LA [illegible]

Messa natalizia in contemporanea nelle Betlemme di Chivasso e della Terrasanta

■ Betlemme di Chivasso è l'unica località in Europa con questo nome, dal 3 marzo 1966 è gemellata con l'omonima città di Palestina e nel Santuario di Gesù Bambino la grotta della Natività è l'identica riproduzione della vera grotta della Terrasanta. In questo Natale arriva anche la fiaccola della Pace dalla Terrasanta tramite gli scout. L'arrivo è previsto per stasera alle 22, poi i fedeli con le fiaccole, accompagnati da San Giuseppe (Luciano Parrotta) e la Madonna [illegible] Savino), in costume, raggiungeranno il Santuario [illegible] alle 23, in contemporanea con Betlemme di Terrasanta, verrà celebrata la Messa. Quindi, [illegible] momento del Vangelo, don Giovanni Gerra, parroco [illegible] comunità di Betlemme, scenderà nella grotta a depositare Gesù Bambino (Francesco Parrotta, di 1 mese), nella mangiatoia.



La grotta di Betlemme di Chivasso

IL PROGETTO PRESENTATO A META' DICEMBRE PREVEDE UN IMPIANTO DA 500 MILA TONNELLATE [illegible] RIFIUTI

«No alla discarica a Piossasco»

La cintura Sud-Ovest contesta la Provincia

Giuseppe Legato

Il vento di [illegible] polemica ambientalista soffia dalla cintura Sud-Ovest. Sei [illegible] - Piossasco, Beinasco, Orbassano, Volvera, Bruino e Rivalta - si oppongono al progetto di installare una discarica da [illegible] mila tonnellate di rifiuti in zona Pisacol. [illegible] punto di partenza è il nuovo piano provinciale in materia [illegible] smaltimento, presentato ai sindaci lo [illegible] 15 dicembre che modificherebbe gli indirizzi dati dal Covar 14. Semplificando: la discarica di servizio da 400 mila tonnellate che doveva servire esclusivamente i comuni [illegible] Consorzio e l'impianto [illegible] pretrattamento adiecente, diventa provinciale (più comuni) e aumenta la volumetria di 100 mila tonnellate. «E' solo una bozza» precisa l'assessore provinciale alle politiche ambientali Angela Massaglia. E aggiunge: «A gennaio ascolteremo le ragioni di tutti e decideremo il [illegible] farsi».

I sindaci dei sei [illegible] in questione non si fidano: «Lo avevano già detto per l'inceneritore - stigmatizza Gilberto Giuffrida [illegible] Beinasco - è il solito atteggiamento che premierà lo strapotere di Torino». Non si fida neanche il sindaco di Piossasco, Laura Oliviero. Lei, avvocato civilista di 51 anni [illegible] toni da arringa: «La discarica qui non si fa. Vicino al Pisacol c'è ancora un'area ex-Fidom che stiamo bonificando. Di un'altra cattedrale di veleni non se ne parla neanche». E' un problema sentito quello della discarica che, in questa cittadina da 17 mila anime, è riuscita a unire sotto un unico mantello di protesta tutte le forze politiche del consiglio che hanno votato una mozione unanime [illegible] per dire «No alla discarica a Piossasco». Le motivazioni sono ovvie, quasi scontate, ma rimangono [illegible] comunque [illegible] piedi: [illegible] si tratta di retorica dalle argomentazioni, la realtà è che la [illegible] città - incalza Oliviero - ha una vocazione turistica e agricola e questa scelta non è compatibile con quello che abbiamo pensato finora e [illegible] quale abbiamo lavorato con impegno». [illegible] c'è una [illegible] che dissente, soltanto rafforzamenti di quel concetto (no alla discarica) impresso sui manifesti.

La solidarietà degli altri comuni potrebbe - tout-court spostare l'ago della bilancia. Carlo Marroni di Orbassano: «Se cambia il contesto dei patti iniziali, allora si rivedono tutti gli accordi nel [illegible] plesso». Attilio Beltramino di Volvera: «Sono scelte [illegible] e quindi invalidate in partenza. La discarica, al confine col mio comune, creerebbe grossi problemi». E poi Rivalta e Bruino che [illegible] no la polemica e rivendicano il diritto agli investimenti per [illegible] turismo.

A gennaio, in Provincia, ci sarà un tavolo con tutti i comuni che si apre già da ora con la speranza dell'assessore provinciale Massaglia: «Un clima di serenità favorirà il dialogo e [illegible] buon esito di questa querelle che, francamente, mi sembra prematura». I sindaci marciano dritti per la loro strada: «Alla fine decidono sempre gli stessi. Siamo preoccupati» accusa Beltramino. Gli fa eco Giuffrida: «Se continua così dovremmo andare in prefettura a restituire le fasce». La polemica, sulle tracce di un inceneritore-bis, sembra abbia tutto tranne un sipario vicino.



La protesta dei cittadini che contestano l'ipotesi di una discarica a Piossasco

IN BREVE

■ **BORSE DI STUDIO.** Maria Chiara Gallotta e Igor Vinci hanno vinto le borse di studio «Vittorino e Zita Pollo» della Fondazione Giovanni Agnelli per i corsi di master universitari in [illegible] scientifiche e tecnologiche. Le borse (5000 euro l'una), riservate ai figli dei dipendenti di aziende e consorzi del Gruppo Fiat, hanno origine da [illegible] fondo testamentario di Zita Pollo e sono dedicate alla sua memoria e [illegible] fratello Vittorino, per molti anni dipendente del Gruppo Fiat.

■ **ALA DI STURA, SCIOVIE.** S'inizia oggi, con l'apertura degli impianti di risalita Karfen, la stagione sciistica [illegible] Ala di Stura, dove tutto il comprensorio è discretamente innevato. Per tutta la giornata di oggi si scierà gratuitamente mentre nei prossimi giorni sarà possibile effettuare il pomeridiano con inizio alle 13.

■ [illegible] **COLLEGIATA.** Saranno [illegible] grazie al contributo di un anonimo mecenate due quadri di valore della Collegiata parrocchiale San Lorenzo di Giaveno. Uno dell'altare raffigurante l'adorazione dei magi e l'altro della Vergine [illegible] altri santi. I restauri saranno realizzati [illegible] noto laboratorio di Torino sotto la direzione della Soprintendenza.

■ **GIAVENO, SINDACO.** Il sindaco di Giaveno, Daniela Ruffino è entrato a far parte della Conferenza Unificata Stato-Città-Regioni e conseguentemente anche membro dell'Anci. Il Piemonte è rappresentato solo dal sindaco [illegible] Torino, Chiamparino e di Giaveno, Ruffino.

■ **FIANO,** [illegible] Tre banditi, [illegible] di pistola e [illegible] il volto nascosto [illegible] calzamaglie, hanno assaltato ieri, poco prima delle 18 [illegible] tabaccheria della piazza nel ce[illegible] di Fiano. Due rapinatori sono entrati nel negozio mentre un complice li attendeva su un'auto, usata poi per la fuga. Rimane ancora da quantificare il bottino.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Latitante da 5 anni, l'altra sera a Chivasso, in [illegible] figlio, è stato arrestato Eupremio Vasile, 66 anni, di Brindisi. L'uomo deve espiare 1 anno e 9 [illegible] reclusione per [illegible] per delinquere finalizzata al contrabbando [illegible] sigarette. I carabinieri del reparto operativo [illegible] Brindisi lo hanno individuato a Chivasso e dopo tanti anni assicurato [illegible] giustizia.

■ **SUSA, INCENDIO.** Mancato rifornimento di generi alimentari ieri alla Lidl. Ieri alle 6, all'uscita dell'A32 alla periferia di Susa, a 300 metri dal supermercato, un Tir carico di generi alimentari si è incendiato. Il pronto intervento dei pompieri [illegible] ha potuto evitare che il carico andasse completamente distrutto. Vigili del fuoco e polizia urbana hanno lavorato sei [illegible] per liberare [illegible] statale.

■ [illegible] **PRESEPE.** Secondo tradizione Villar Dora, rappresenta nella notte di Natale la natività [illegible] il presepio vivente. Alle 21 nella borgata di Montecomposto i figuranti sfileranno lungo i viottoli della collina per raggiungere la chiesetta di Santa Lucia; alle 23, l'intero paese raggiungerà i giardini parrocchiali trasformati [illegible] un antico villaggio.

■ **OULX, MEDICO.** Fino al 7 gennaio la ASL 5 di Susa ha disposto l'apertura dell'ambulatorio medico ad Oulx (corso Torino 37) per turisti in alta valle.

BUSANO STAVA LAVORANDO VICINO A UN RIMORCHIO

Autopsia sull'operaio schiacciato dal ferro

Potrebbe [illegible] l'autopsia disposta [illegible] questa mattina all'ospedale Cto a fornire particolari importanti per chiarire la dinamica dell'incidente sul lavoro che l'altra sera è costato la vita a un operaio di Rivarolo, Terenzio Passarella, 53 anni.

Il pm Antonio Bartolozzi ha aperto un'inchiesta, dopo aver effettuato i primi sopralluoghi sul luogo della tragedia [illegible] i carabinieri e gli isp[illegible] del servizio antinfortunistica dell'Asl 9 di Ivrea. E' successo tutto in una fabbrica di Busano, sulla strada per Favria: è un capannone in piena area industriale, di proprietà della ditta metalmeccanica «Strobietto». Si trova nelle immediate vicinanze della Ocap, azienda specializzata in meccanica di precisione. Davanti all'entrata della «Strobietto» c'è [illegible] enorme cortile: è qui che intorno alle 18, Passarella sta lavorando con altri colleghi. Sono alle prese con un rimorchio, sul quale in precedenza una gru aveva calato un enorme cassone di ferro, uno [illegible] quelli che si usano nelle cave per contenere sabbia e pietre. Per bilanciare [illegible] peso del cassone, gli vengono posizionati ai fianchi altri enormi pezzi di metallo.

Quello che succede a questo punto, viene raccontato dagli stessi operai ai carabinieri: in un attimo l'uomo viene travolto da uno dei contrappesi di ferro che qualcuno aveva caricato sul rimorchio per [illegible] di un muletto. Non si capisce come, forse si [illegible] trattato di una disattenzione. Passarella viene subito soccorso dai suoi colleghi, riescono a liberarlo da quel peso, lui sembra subito gravissimo. Il 118 lo trasporta al Cto, pochi minuti dopo lui muore. E iniziano le indagini degli inquirenti. Si dovrà anche stabilire [illegible] l'operaio stesse lavorando nel rispetto delle regole sull'antinfortunistica. Intanto non si conosce [illegible] data dei funerali. «Non sappiamo spiegarci una tragedia simile, lui aveva esperienza, non si sarebbe mai esposto a [illegible] qualsiasi rischio [illegible] infortunio» dicevano alcuni colleghi di un tempo, ieri mattina, davanti alla villetta bianca di via Ragazzi del '99, a Rivarolo, dove Passarella abitava da pochi anni. **[a. bal.]**

PROSCIOLTI TRE IMPUTATI, NELLA MAXI INCHIESTA COINVOLTE CENTINAIA DI PERSONE DELLA IVREA BENE

Traffico di droga, undici condanne

Centro dello spaccio un caffè gestito da due fratelli albanesi

Giampiero Maggio

Undici condanne e tre assoluzioni per gli imputati coinvolti nell'operazione «Eporedia» scoperta dai carabinieri e portata avanti dalla Procura di Ivrea. [illegible] è stato scritto il capitolo più importante (resta solo uno dei quindici imputati finito alla sbarre e che verrà giudicato col rito ordinario, altri nove avevano già patteggiato) della maxi inchiesta per droga scattata nell'autunno di un anno fa e che aveva coinvolto, oltre a chi [illegible] è finito alla sbarra, centinaia di persone dell'Ivrea bene chiamati in causa dai giudici come assuntori di cocaina o semplici «persone informate dei fatti».

Ieri [illegible] giudice Guido Bufardeci ha letto ieri pomeriggio [illegible] sentenze. Quelle relative agli imputati che hanno scelto il rito abbreviato: Hassan Nazha (avvocato Ferrero), 31 anni, di Ivrea, condannato a cinque anni e quattro mesi [illegible] 16 [illegible] euro di multa, Hamad Kamal Nazha (avvocati Benni e Scolari), 29 anni, [illegible] Ivrea, cinque anni [illegible] reclusione più 24 mila euro di [illegible] Sono [illegible] assolti, invece, Ali Nazha, 31 anni, di Ivrea, accusato di favoreggiamento della prostituzione, Francesco Di Lillo, 36 anni, di Cascinette e Alessandro Lapo Morelli, 30 anni, di Ivrea (dovevano rispondere di favoreggiamento) perché il fatto [illegible] sussiste. E anche le sentenze relative a chi aveva chiesto il patteggiamento: Edy Mazzone, 30 anni, di Ivrea (un anno e 8 mesi, più 2 mila e 500 euro di multa), Silvio e Antonio [illegible] (avvocato [illegible] Coda), [illegible] e 21 anni, di Ivrea (il primo condannato a due anni e [illegible] mesi oltre a 3 mila euro [illegible] multa, [illegible] secondo a sei mesi, più [illegible] euro), Mauro Iadarestа, 24 anni, di Banchette (un anno e un mese, 3 mila e 100 euro), Guido Todesco, [illegible] anni, di Ivrea (un anno e 8 mesi, più 2 mila e 500 euro), Franco Gilio, [illegible] anni, di Banchette un [illegible] e [illegible] mesi più 2 mila e 500 euro), Massimo Violante, 35 anni, di Rivarolo (due mesi e 300 euro), Ivan Ferrucchione (avvocato [illegible] e De Sensi), 33 anni, di Pont Saint Martin (un anno e 2 mila e 200 euro), Zouair Ahmad Nazha, 25 anni di Ivrea (3 anni e 7 mesi, 20 giorni, più 14 mila euro). Resta ancora da giudicare Cristina Bianco, 29 [illegible], di Ivrea che ha scelto la soluzione del rito ordinario.

L'indagine era [illegible] dopo che i carabinieri avevano fermato Mazzone per un'altra vicenda. Dalle telefonate partite [illegible] cellulare e intercettate dai militari aveva preso corpo l'operazione «Eporedia». Mesi di indagine che hanno permesso ai carabinieri di individuare nel Nazha Cafè di corso Vercelli, un locale di tendenza in città e gestito da due fratelli libanesi Hassan e Ahmad [illegible] Nazha la base di questo giro, dove l'attrattiva principale, per molti avventori, sarebbe stata la «polvere bianca».

SUSA

Incidente mortale, due assolti

■ Giorgio Pozzallo, funzionario Sitaf e Roberto Sada, direttore dei lavori [illegible] un sottopasso [illegible] Avigliana ieri mattina in Tribunale sono stati «assolti perché il fatto [illegible] sussiste» dal giudice Maria Cristina Pagano. Erano entrambi accusati di omicidio colposo perché responsabili di un cantiere stradale dove nel giugno del 2000 si verificò [illegible] incidente mortale nei pressi dello svincolo dell'A32. Alessia Strano, 22 anni, alla guida di una Renault Clio si accorse all'ultimo [illegible] di un segnale di cantiere, perse il controllo [illegible] mezzo che finì in un scarpata. Ieri mattina il pm Arnaldi [illegible] Balme ha chiesto sei mesi di reclusione per i due imputati sottolineando che «un'adeguata segnalazione avrebbe impedito il verificarsi di un così grave incidente. C'è stata una responsabilità congiunta dei due imputati perché insieme avrebbero dovuto valutare il rischio di quel cantiere». Per la difesa invece «una velocità inferiore del [illegible] l'uso delle cinture [illegible] sicurezza e maggiore attenzione avrebbero evitato la gravità mortale dell'incidente».

NIENTE SAN GENNARO O SANT'AMBROGIO, AL LORO POSTO SAN BESSO O [illegible] PONSO

[illegible] calendario solo santi piemontesi

Un almanacco «etnico», che ha le sue radici nell'area celtica

[illegible] Querio

Fa capolino, [illegible] edicole e nelle librerie un curioso calendario, che prende in considerazione solo i santi legati alla terra pedemontana celtica, ossia il Piemonte con estensione a Valle d'Aosta e Savoia. Invano, su questo calendario si cercheranno San Gennaro o San Nicola, San Lorenzo o Sant'Ambrogio, San Marco o San Domenico: al loro posto sono riportati il beato Michele Giacomi di Asti o il beato Gabriele Bassano di Casale, San Ponso martire tebeo a Pradlèves o il beato Bonifacio di Vercelli abate di Lucedio, santa Scolastica di Trino o San Besso martire in Valsoana. Il martirologio ufficiale della Chiesa ha voce solo per santi o beati della terra subalpina (San Massimo [illegible] Sant'Anselmo di Aosta, [illegible] Giovanni [illegible] Pio V, il beato Piergiorgio Frassati, per fare qualche esempio), mentre gran parte dei giorni riporta nomi di personaggi legati a storia e tradizioni locali, che nella regione piemontese o hanno [illegible] loro origini o hanno svolto la loro missione e sono sconosciuti a gran parte del pubblico. Il calendario «agio-etnico» è «Couta - di, calendari piemontèis 2005», esce come supplemento [illegible] periodico piemontese «Tron e lòsna» e nasce dalla collaborazione di vari soggetti.

L'idea, di per sé, non è nuova. Accanto al martirologio della Chiesa romana esistono decine di altri martirologi prodotti dalle chiese locali, in Italia (si pensi a quello dell'abbazia di Novalesa) e all'estero (soprattutto nelle comunità irlandesi, bretoni e gallesi). E [illegible] non è del tutto nuova neanche per il Piemonte: qualcosa di simile aveva già fatto nel 2001 la Ca dë Studi [illegible] Settimo Torinese. Senza dimenticare le ricerche che hanno dato vita a libri sia a livello regionale (come quello di don Giuseppe Tuninetti nel 1999) sia a livello locale.

La novità, semmai, è in questa attenzione esclusiva per ciò che è piemontese, mettendo in primo piano la «piccola patria» come momento di difesa contro [illegible] globalizzazione che minaccia le molteplici culture locali. Una reazione che non vuole essere rifiuto, ma semmai complemento a ciò che tutti già conoscono.

Sono molte le curiosità che uno può trovare in questo «Couta - dis (letteralmente «conta giorni»). Ed è da sottolineare il valore [illegible] dell'iniziativa. Infatti, [illegible] ai nomi [illegible] santi, beati e venerabili, ogni mese pubblicata una fiaba piemontese: gli «Arfai dla Val Susa», sorta di guardiani dei luoghi e delle acque vicino [illegible] Dora; il demone Carcavela che ruba i sogni o il serpente-gatto; le fate della Val di Lanzo o quelle del lago d'Orta; l'uomo selvaggio e la processione dei morti; la santa Varena (ossia «Colei che guarisce» venerata solo nell'Alessandrino e in Svizzera) e il re dei serpenti. [illegible] calendario che diventa libro di favole e [illegible] mitologia. I testi in piemontese sono [illegible] Gianluca [illegible], i disegni [illegible] Luca Bramante, grafica e impaginazione di Daniele Rossi (Ciadeuvra di Sampeyre). La copertina del calendario è ripresa da «Von der Artzney Beider Glück» [illegible] 1532. La distribuzione è stata affidata a Giovanni Mattio.

CHIVASSO

In vetrina prodotti [illegible] da ragazzi disabili

Con il nuovo anno il Progetto Disabili del Ciss di Chivasso, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali che raggruppa 19 Comuni, si arricchirà di una novità presso il Laboratorio Re Mida portato avanti dai ragazzi portatori di handicap sotto la guida della Cooperativa Animazione Valdocco, in via Borla 4. Infatti sarà possibile acquistare i prodotti del Commercio Equo e Solidale ad un prezzo che permetta un lavoro remunerato dignitosamente senza sfruttamento e nel rispetto dell'ambiente. «Si ritiene che Re Mida possa essere un'ideale vetrina per la promozione del Commercio Equo considerato il radicamento e la visibilità sul territorio acquisiti in questi [illegible] anni dal Laboratorio - sottolinea Bruno Matola, presidente del Ciss -. L'accoglienza di oggetti artigianali e prodotti alimentari che portano con sé storie di popoli e persone lontane costituisce un forte stimolo educativo per i ragazzi che frequentano il Laboratorio che vivono a loro volta l'esperienza di essere produttori».

TRANA

Coniugi truffati da falsi impiegati dell'Enel

Nonostante l'avvio della campagna della Regione contro le truffe agli anziani, i malviventi [illegible] tinuano nel loro intento e non passa giorno che qualche pensionato [illegible] incappi in gente [illegible] scrupoli. Nei giorni scorsi falsi impiegati dell'Enel hanno colpito a San Bernardino di Trana. Con la scusa di verificare alcune bollette e controllare il contatore, due persone munite di tuta hanno suonato alla porta di due anziani coniugi. La coppia per nulla insospettita dal modo gentile di comportarsi [illegible] due tecnici li ha fatti accomodare in casa. Mentre uno controllava il contatore l'altro faceva finta di sfogliare [illegible] bollette, poi con una scusa banale sono entrati anche in [illegible] da letto. Sono bastati pochi minuti e da [illegible] cassetto sono spariti circa duemila euro. I falsi impiegati hanno abbandonato l'abitazione salutando e sarebbero poi fuggiti [illegible] di un'auto forse condotta da un complice.

SANTENA

Prostituta si ribella [illegible] prende a calci il capo dei vigili

Serata movimentata per i vigili urbani di Santena: intervenuti per fermare una coppia di prostitute, finiscono al pronto soccorso. Sarà processata questa mattina per direttissima Olivia Frecher, ventiduenne originaria della Liberia, arrestata con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico [illegible] I fatti si sono svolti l'altra sera, lungo [illegible] strada sterrata in prossimità dell'incrocio [illegible] via Circonvallazione e via Garibaldi. Alla richiesta dei civich di mostrare i documenti, [illegible] di queste è riuscita a fuggire di [illegible] tra i campi. Vistasi bloccata, la ragazza liberiana ha reagito mordendo un braccio di un vigile e assestando un calcione, in pie[illegible] ventre, proprio al comandante della polizia municipale, Gianfranco Alutto. Recatosi all'ospedale maggiore [illegible] Chieri per accertamenti, guarirà [illegible] paio di giorni. Solo qualche livido invece per i due vigili, presenti al momento della colluttazione.

BOSCONERO

Fallisce [illegible] rapina in banca Preso il bandito

E' fallita lo [illegible] pomeriggio una rapina in banca All'Unicredit nel centro di Bosconero e il malvivente è stato arrestato per la prontezza della guardia giurata in servizio davanti all'istituto di credito. Erano le 13 quando Alessio Rendine, 18 anni, residente a Torino, [illegible] destare alcun sospetto fa ingresso nella filiale di via Trieste 12. [illegible] subito estrae dalle tasche un taglierino del tipo di quelli utilizzati dai tappezzieri e minacciando gli impiegati intima loro di consegnare il denaro. La guardia giurata che dall'esterno sorveglia la banca nota [illegible] strano movimento all'interno e si precipita a verificare cosa sta accadendo, scoprendo subito di [illegible] a faccia a faccia con un rapinatore. L'agente non ha difficoltà a sottrarre il taglierino e a bloccare il [illegible] che affida poi ai carabinieri. Condotto in caserma per espl[illegible] le formalità di rito, Alessio Rendine è stato poi rinchiuso nel car[illegible] di Ivrea con l'accusa di tentata rapina.

IL MONDO DEL LAVORO IN CRISI


La manifestazione dei lavoratori di Mirafiori al Lingotto

Presidio dei dipendenti Fiat davanti alla palazzina [illegible] Lingotto

■ Con un presidio davanti alla palazzina del Lingotto - dove si stava svolgendo il consiglio di amministrazione della Fiat - alcune centinaia [illegible] lavoratori Mirafiori hanno manifestato la loro preoccupazione per il futuro [illegible] in particolare in conseguenza della rottura dell'alleanza Fiat-Gm. Lo sciopero di due ore, indetto da alcune Rsu, era stato appoggiato dalla segreterie torinesi dei sindacati metalmeccanici. Secondo la Fiom l'adesione è stata di oltre il 50% alle Presse e alle Carrozzerie, per la Fiat del 12% alle Carrozzerie. Durante il presidio i sindacati hanno chiesto che [illegible] loro rappresentante potesse parlare con i componenti del cda, ma la richiesta non è stata accettata. [illegible] Fismic con il segretario Roberto Di Maulo chiede [illegible] ripresa del negoziato. Aggiunge, riferendosi allo sciopero: «Occorre che la Fiom smetta di fare la prima della classe, la Fim la pentita e che le istituzioni locali la smettano di giocare al gatto col topo delle aree di Mirafiori e che la Fiat si sieda ad un tavolo negoziale per assicurare ai lavoratori di [illegible] [illegible] futuro». Nella conferenza di fine anno il sindaco ha nuovamente chiarito che l'Agenzia Mirafiori non è «una resa alla desertificazione industriale, ma l'esatto opposto». «Nascerà - ha aggiunto - solo per accompagnare l'operazione di reinvest[illegible] sul settore auto e su altre attività pensate per creare [illegible] polo [illegible] sviluppo». Durante il presidio il segretario della Fiom, Airaudo, [illegible] spiegato che «i lavoratori non vorrebbero pagare il conto di una separazione fra Fiat e Gm dopo aver pagato quello per la loro sinergia passando negli ultimi anni a Mirafiori da 27 mila a 16 mila». Alcuni delegati hanno raccontato che il presidente Montezemolo è [illegible] negli scorsi giorni a pranzo [illegible] mensa di Mirafiori; l'amministratore delegato Herbert Demel ha consegnato i regali ai figli [illegible] dipendenti vestito da Babbo Natale e Lapo Elkann ha regalato felpe con la scritta Fiat ad alcuni operai. I lavoratori hanno commentato: «Ci fa piacere sentire l'azienda [illegible] perchè [illegible] dimostra che c'è impegno dei [illegible] nel [illegible] confronti. Ma oltre ai bei gesti ci vogliono i fatti: a Mirafiori vogliamo la produzione di un [illegible] cambio, un [illegible] motore, una nuova vettura». [m. cas.]

IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PUNTA A SOSTENERE GLI EX-DIPENDENTI DELLE AZIENDE FALLITE

I Comuni in aiuto dei lavoratori

Accordo con l'Inps per anticipare il sussidio

Alessandro Mondo

Un aiuto immediato per ridurre il disagio dei lavoratori che il lavoro non ce l'hanno più. Come? Anticipando loro una parte del trattamento di Cassa Integrazione [illegible] Guadagni (Cigs). E' l'obiettivo del protocollo di intesa rinnovato anche per il prossimo anno dal Comune di Torino e dall'Inps: Palazzo [illegible] anticipa la cifra a chi ne fa richiesta (600 euro mensili netti); l'Istituto nazionale [illegible] previdenza rimborsa al Comune le somme già erogate in un secondo momento, non appena viene emesso il decreto di Cigs.

La convenzione, che d'ora in avanti sarà tacitamente rinnovata ogni anno, prende le mosse da una doppia consapevolezza: il quadro economico sempre più difficile di Torino e provincia, con una crescita preoccupante delle imprese che falliscono e vengono poste in liquidazione coatta amministrativa; i [illegible] lunghi, nell'ordine [illegible] parecchi mesi, che intercorrono tra [illegible] richieste dei lavoratori e l'emissione del decreto.

Da qui l'esigenza di non abbandonare in [illegible]ezzo alla strada i lavoratori e le loro famiglie. Fanno fede i dati del 2004, primo anno di sperimentazione dell'accordo: nel corso degli ultimi [illegible] mesi si sono rivolti all'apposito servizio - istituito dal Comune presso la Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione -, [illegible] lavoratori torinesi di 24 aziende. Quali? Le imprese [illegible] quali dipendevano i lavoratori per i quali [illegible] stato attivato l'anticipo sono [illegible] seguenti: Zeppegno, Vecchia, Sorba Impianti, Smirg, Revelli Metalik, Plasthing, Pederzoli, Oma, Nebiolo Group, Maggiora, Laver, Garbi & Fase, Frigerio Carlo, Eurodata, Detra, Dea Ulmo, Co.Ge.Fer, Codis, Chi[illegible] Industriale, Bomec, Sicme. [illegible] in fase [illegible] pagamento gli anticipi per i lavoratori della Bertoldo e e Unicar-Capa.

L'elenco fotografa l'emergen[illegible] occupazionale sul territorio. [illegible] l'anno alle porte sembra promettere di meglio. «Per il [illegible] - spiega l'assessore comunale Tom De Alessandri (Politiche del lavoro) - si stima che [illegible] servizio interesserà oltre 500 lavoratori prevalentemente residenti a Torino e negli altri Comuni dell'area metropolitana». Presente alla conferenza stampa il direttore regionale dell'Inps Rosario Bontempi.

Palazzo civico erogherà 600 euro mensili netti [illegible] quanti hanno i requisiti L'Istituto di previdenza restituirà la somma appena emesso il Decreto

Nel 2004 hanno usufruito del contributo circa 250 persone solo a Torino Dal prossimo anno la convenzione sarà estesa ad altre amministrazioni

Due le novità della convenzio[illegible] per il 2005 (e per gli anni a seguire). Per cominciare, l'erogazione degli anticipi non sarà di soli nove mesi, come nel 2004, ma di dodici. Questo garantirà maggiore [illegible] e continuità di reddito agli interessati, che potranno presentare domanda agli uffici della Divisione Lavoro del Comune. A proposito, la richiesta dovrà [illegible] corredata da questi documenti: mandato irrevocabile e procura speciale, in doppia copia, [illegible] Città a riscuotere dall'Inps l'importo dell'integrazione salariale; contratto relativo ad anticipo [illegible] Cigs; estremi del conto [illegible] bancario sul quale la Tesoreria comunale effettuerà i pagamenti.

La seconda novità è che l'accordo - alla luce dei buoni risultati ottenuti - potrà essere esteso anche ai residenti di altri Comuni in base ad appositi protocolli di collaborazione tra enti pubblici. Il che, ha precisato Bontempi per l'Inps, permetterà di ottimizzare i tempi e unificare le procedure. Ad oggi, i Comuni che hanno deciso di convenzionarsi [illegible] una quindicina: Beinasco, Borgaro, Bosconero, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Monastero Lanzo, Moncalieri, Montà, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivarolo Canavese, Rivoli, San Raffaele Cimena, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria.


Un'immagine dell'ultimo sciopero generale a Torino


A fianco l'assessore regionale **Gilberto Pichetto**, impegnato in prima linea per cercare una soluzione alla crisi occupazionale innescata dalla decisione della multinazionale Whirlpool di portare all'estero alcune linee di produzione. In basso a destra lo stabilimento dell'Embraco di Riva di Chieri, dove lavorano oltre ottocento dipendenti

[illegible] DURERA' 24 MESI E INTERESSERA' A ROTAZIONE TUTTE LE MAESTRANZE

Embraco, cassa integrazione invece dei 450 licenziamenti



L'azienda dismetterà una linea di produzione ma farà investimenti per 10 milioni di euro

Antonella Perotti

E' un *Natale gelido* sotto i capannoni dell'Embraco di Riva di Chieri.

[illegible] scorsi la voce del licenziamento di 450 lavoratori su 812 aveva raffreddato le trattative tra i sindacati e i vertici della multinazionale e riportato i dipendenti in piazza. Ieri in Regione, un secondo tavolo d'incontro lontano dai riflettori ha definito nuove prospettive per l'Embraco.

Nel paniere delle proposte c'è la cassaintegrazione straordinaria per 24 mesi a [illegible] tutto il personale, al termine della quale è previsto il ricorso ai contratti [illegible] solidarietà. [illegible] Ministero delle Attività Produttive ha dichiarato la disponibilità ad attivare un Contratto di programma, che prevede un sostegno agli investimenti nello stabilimento di Riva e agevolazioni fiscali per le [illegible] imprese che si ricollocheranno sui terreni di proprietà dell'Embraco. Insomma un piano per rilanciare l'area e colmare la riduzione dei posti di lavoro crea[illegible] negli ultimi anni dalla crisi della multinazionale del gruppo Whirlpool che produce compressori per frigo.

All'incontro in Regione c'erano il rappresentante del ministero delle Attività Produttive, [illegible]olo Ruta, l'assessore regionale [illegible]ilberto Pichetto, della Provincia [illegible] Torino Cinzia Condello e di Asti, Oscar Bielli, l'assessore Antonio Garini per il [illegible] Chieri e il sindaco di Riva Lodovico Gillio, ma soprattutto era presente il direttore dello stabilimento Marcello Chessari. «Non [illegible] un di accordo definitivo, [illegible] piuttosto di un'ipotesi di lavoro su cui ragionare» precisa l'assessore Gilberto Pichetto. E i 450 licenziamenti? «La strada intrapresa [illegible] quella della cassaintegrazione straordinaria - continua -. Una delle due linee di produzione verrà dismessa, [illegible] l'Embraco s'impegna a investire [illegible] milioni euro e a continuare la produzio[illegible]. La parola d'ordine [illegible] ristrutturazione, ma per gli 812 lavoratori, quasi tutti tra i 20 e i 45 anni, [illegible] l'ansia per un futuro incerto. Il prossimo 29 dicembre, [illegible] 12, [illegible] organizzazioni sindacali, che già [illegible] ribadito il loro no secco alla prospettiva dei licenziamenti, [illegible] convocate in Regione per una valutazione del programma proposto ieri.

Quasi tutti gli 812 dipendenti, senza citare quelli impiegati nell'indotto, vivono [illegible] le loro famiglie nei centri della zona, 200 solo a Chieri. Per questo l'allarme sociale dei comuni è alto. Ieri [illegible] a Chieri si sono [illegible] appuntamento tutti i sindaci del territorio per uniformare gli eventuali interventi assistenziali su trasporti pubblici, mense scolastiche, Ici, mutui delle case. Quanto al programma definito in Regione le amministrazioni locali danno un giudizio positivo. «Mercoledì eravamo seriamente preoccupati dalla prospettiva dei lic[illegible] - [illegible] il sindaco [illegible] Chieri Agostino Gay -. La cassaintegrazione darà una boccata d'ossigeno alle famiglie anche se [illegible] sindaci abbiamo ribadito la richiesta [illegible] tenere aperto lo stabilimento di Riva». E l'assessore Antonio Guarini: «Ai fini dell'occupazione è importan[illegible] che il [illegible] sostenga le iniziative imprenditoriali anche nelle aree rese disponibili dall'Embraco».

IN BREVE

■ [illegible] Microcriminalità scatenata a Settimo. Dopo l'assalto nei giorni scorsi a due farmacie, ieri intorno [illegible] 13, in via Roma, Loredana Squillaci [illegible] appena avuto il tempo di salire sull'auto due malviventi si sono affiancati, hanno spaccato il ve[illegible] e asportato la borsetta appoggiata sul lato passeggero con dentro mille euro e gli effetti personali. Poi si sono dileguati a bordo di una motocicletta facendo perdere le tracce.

■ [illegible] **CONCORSO.** La Pro Loco di Moncalieri [illegible] aperte le iscrizioni per il concorso «Festa in maschera» (3 febbraio Palablù di piazza Brennero) in occasione del prossimo carnevale. Le classi coinvolte potranno esibirsi su una base musicale. Le adesioni potranno arrivare fino [illegible] 20 gennaio. Per info: 011/6407428

■ **MONCALIERI, MOSTRA.** Prosegue fino al prossimo [illegible] gennaio la mostra «Africa» a ingresso gratuito alla biblioteca Arduino di via Cavour. Promossa dall'assessorato alla Cultura della città, la mostra porta in dote dipinti di Edo Di Muro e Piero Boeri, moncalieresi che hanno trascorso molti anni [illegible] paesi africani.

■ [illegible] **DS.** E' Michele Suma il [illegible] segretario cittadino dei Ds di Collegno. Ex dipendente in pensione della Gtt, ha 53 anni, e succede a Giuseppe Superbo.

■ **RIVOLI, ATC.** Il Comune di Rivoli ha uno sportello Atc. Nel Municipio, da alcuni giorni al lunedì, dalle 10 alle 12, e [illegible] mercoledì, dalle 15,30 alle 17,30, è a disposizione [illegible] residenti un addetto per accogliere reclami e indicazioni.

■ **GRUGLIASCO, CENONE.** Ceno[illegible] benefico a Palazzo Borgis a Grugliasco la notte del 31. I fondi raccolti, infatti, serviranno per finanziare i lavori di completamento della sala giochi e della ludoteca. Per prenotazioni rivolgersi alla [illegible] parrocchiale [illegible] San Cassiano.

■ **CHIERI,** [illegible] Alla fie[illegible] di San Martino a Chieri le loro giostre erano state distrutte da un incendio appiccato per motivi di rivalsa da un giostraio astigiano. Ieri pomeriggio le famiglie danneggiate hanno ricevuto 740 euro dal Comune di Chieri, [illegible] risarcimento. La [illegible]ma è [illegible] raccolta durante gli spettacoli serali nel Palafiera.

■ **CHIVASSO, NATALE.** Seguendo [illegible] tradizione che si tramanda ormai da decenni, stasera dopo la Santa Messa di mezzanotte nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta, i commercianti di via del Collegio distribuiranno gratuitamente panettone, vin brulè e cioccolata calda. In frazione Torassi, la grande slitta [illegible] da Babbo Natale del C.P.F. accompagnato dai pastori passerà nelle abitazioni dei bambini a portare i doni.

■ [illegible] **CONCERTO.** Concerto di Santo Stefano della Filarmonica di Casalborgone, diretta dal Maestro Stefano Coppo, domenica 26 dicembre, [illegible] 21, presso il Teatro Parrocchiale.

■ **TORRAZZA, COSCRITTI.** I coscritti del 1987 di Torrazza Pie[illegible] si incontreranno domani, alle 21, presso il locale salone Polivalente Comunale, dietro il Municipio. Festa e danze con l'orchestra «I Faunis».

RIVOLI DEVONO LASCIARE LA ZONA SU CUI SI STANNO COSTRUENDO CAPANNONI

Una soluzione [illegible] [illegible] famiglie sfrattate

Accordo con l'Atc, che mette a disposizione i suoi alloggi

Patrizio Romano

Trovata una soluzione per le dieci famiglie di strada Fornace Bellezia a Rivoli, che [illegible] da mesi con [illegible] ruspe vicino [illegible] porta di casa. Quell'area, infatti, è del Sito e lì devono sorgere alcuni capannoni. «Abbiamo avuto diversi incontri [illegible] il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - conferma l'assessore all'Emergenza casa Antonio Rubino -, per cercare il modo per sistemare queste persone». [illegible] alla fine hanno stipulato una convezione tra Comune e [illegible] per la concessione di una decina di [illegible]oggi a Torino in via Peà di Bruno, via Pallavicini, via Tommaseo e corso Farina.

«E' [illegible] soluzione temporanea - ammette l'assessore -, per un anno circa. Perché [illegible] nostro in[illegible] è dare loro una sistemazione qui a Rivoli e non perderli come nostri cittadini». [illegible] il primo nucleo familiare si trasferirà tra [illegible] settimana [illegible] nuovo appartamento. «La situazione per loro è [illegible] insostenibile - conferma Rubino -, con i camion e le ruspe che lavorano nel cortile». Soddisfazione in Comune per l'accordo trovato con l'Atc. «Noi ci siamo fatti carico di studiare [illegible] risolvere questo [illegible] di cose - afferma [illegible] sindaco Guido Tallone -, e l'unica porta aperta l'abbiamo trovata all'Atc, mentre la Regione non ci ha mai dato nessuna collaborazione».

Ma questa proposta non fa per nulla contenti i residenti. «Non ci possono trattare [illegible] degli zingari - sbotta Salvatore Rabito, presidente del comitato inquilini -. Abbiamo pagato le tasse per anni e ora ci spostan[illegible] come pacchi». La [illegible] rabbia è anche per la scarsa considerazione di casi come quello dello zio di [illegible] anni. «Non possono parcheggiarlo per [illegible] anno e poi dirgli di cambiare - rimprovera -. Poi chi le paga le spese del trasloco?». Si sentono presi in giro, prima sfrattati [illegible] possibilità di appello e poi trasferiti da casette in aperta campagna in alloggi cittadini. «Non credano che sia così facile - minaccia Rabito -, daremo battaglia fino all'ultimo».

E a dimostrazione che non scherzano si sono rivolti a un avvocato per chiedere di intentare [illegible] causa per avere il riconoscimento dell'usocapione di quel[illegible] case.

«Siamo qui dai primi degli anni Sessanta - sentenzia - [illegible] abbiamo diritto». A stemperare i toni [illegible] il sindaco. «In questo momento non è così facile trovare casa - concilia Tallone -. La nostra è una risposta ad un loro sacrosanto diritto, ma l'emergenza esiste, [illegible] reale. Poi la loro situazione [illegible] subendo anche noi». Insomma questa è l'unica alternativa possibile prima che le ruspe abbattano tutto. «E loro siano costretti a scegliere tra un camper e il nulla» conclude.

GRUGLIASCO MA I BIANCONERI FANNO RICORSO

Multa [illegible] [illegible] della Juve che passa [illegible] il rosso

Chissà che faccia a fatto il vigile urbano [illegible] Grugliasco che [illegible] pomeriggio del 28 agosto scorso, in strada del Portone si [illegible] trovato a multare il pulmino con dentro tutta la squadra al completo della Juventus. La pattuglia è ferma per dei normali controlli, quando a distanza vede un pullman sfrecciare a velocità sostenuta incurante del semaforo [illegible] Il civich si avvicina al bordo [illegible] strada e alza la paletta, [illegible] [illegible] le [illegible] indica di accostare. Poi, [illegible] avvicina al finestrino e ripete la frase di rito: «Buongiorno, [illegible]sca patente e libretto di circolazio[illegible]. Non ha visto il semaforo?».

Ma [illegible] fa [illegible] [illegible]o a finirla che lo sguardo incrocia quello di un uomo che somiglia a Fabio Capello, l'allenatore della Juve. No, non somiglia, è proprio lui. E mentre continua a fissarlo l'autista gli spiega il caso. «Scusi agente - si giustifica il conducente -, stiamo andando di fretta. Dobbiamo arrivare a [illegible] perché si disputa il Torneo Berlusconi e siamo in ritardo». Il civich ascolta, [illegible] intanto si trova osservato da tutti i campioni bianconeri. «Certo, capisco - dice -, però lei [illegible] in contravvenzione. Facciamo così, mi dia i suoi dati e poi il verbale glielo facciamo recapitare».

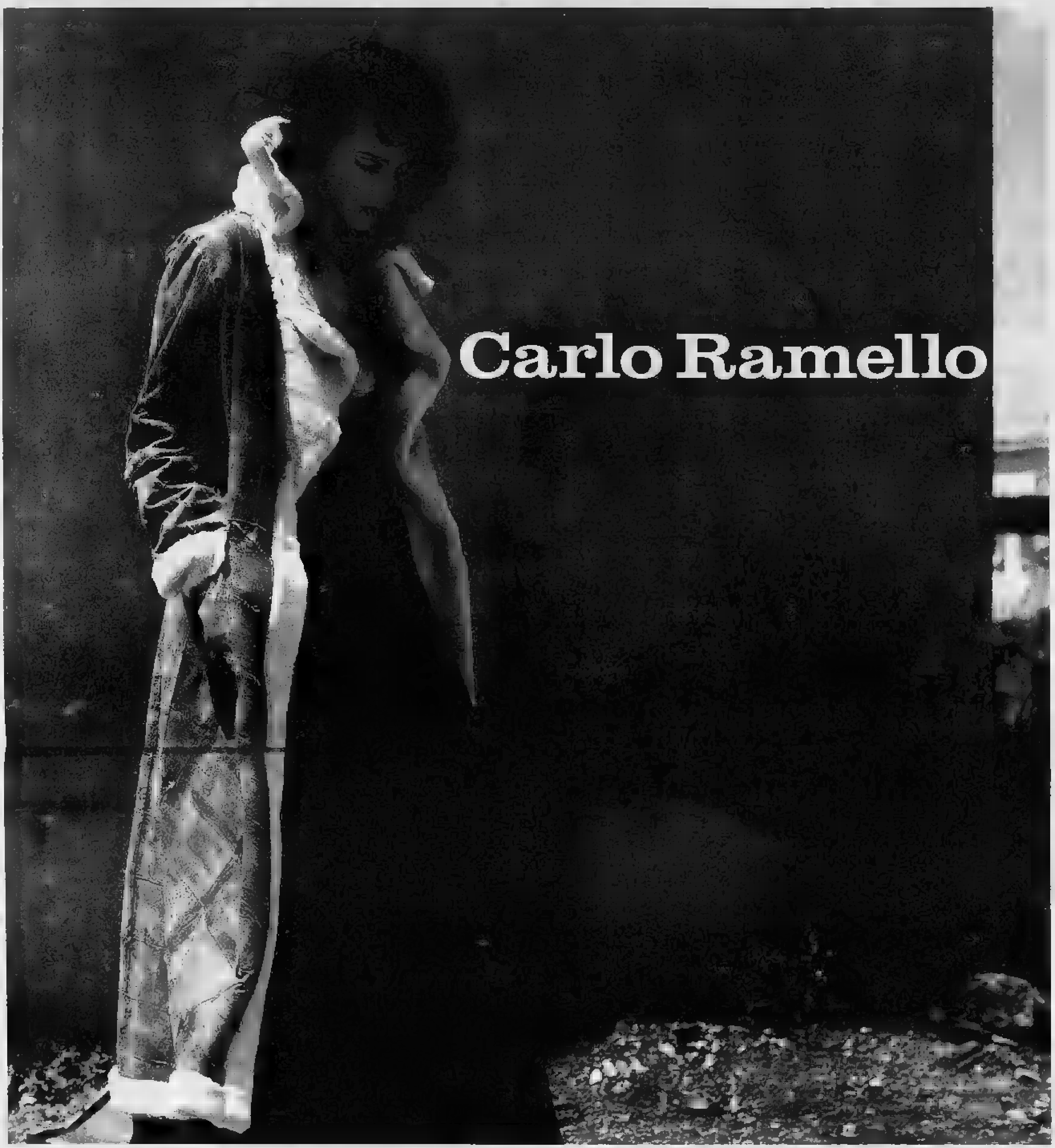
Finita lì? Assolutamente [illegible] «Già - precisa il sindaco Marcello Mazzù -, perché nei giorni scorsi ci è arrivato [illegible] loro [illegible] al Prefetto». [illegible] l'amministrazione rimane ferma sulla sua posizione. «Io e diversi assessori siamo juventini [illegible] sempre - ammette Mazzù -, però il codice è il codice». Ora spetterà al Prefetto valutare se il esisteva o meno, quel 28 agosto, lo «stato di necessità», su [illegible] si basa il [illegible] «Per noi - afferma il sindaco - rimane il fatto che nessuno, neanche i campioni della nostra squadra del cuore, possono commettere infrazioni senza essere multati». [p. rom.]

VENARIA L'INFORTUNIO NELLE CAVE DI DRUENTO

E' morto l'operaio finito nell'acqua gelida

Fino alle 6 del mattino i medici dall'ospedale Maria Vittoria hanno tentato di strapparlo alla morte. Poi, [illegible], il cuore di Calogero Pinto, operaio di 45 anni, ha cessato di battere. L'uomo era rimasto vitti[illegible] di [illegible] drammatico infortunio sul lavoro avvenuto mercoledì poco dopo le 19 [illegible] Cave di Druento Srl, in strada della Barra. Ma a più di dodici ore dalla morte rimangono ancora [illegible] chiarire i motivi che hanno provocato l'incidente. Cause che stanno cercando di scoprire i tecnici del servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 di Ciriè insieme ai carabinieri della stazione di Venaria, coordinati dal sostituto procuratore Raffaele Guariniello. Una risposta a questi interrogativi potrebbe arrivare dai risultati [illegible] autopsia che, molto probabilmente, si terrà lunedì prossimo. Gli investigatori hanno già effettuato un minuzioso sopralluogo all'interno [illegible] stabilimento, specializzato nella produzione di ghiaia e calcestruzzi.

Per ora sembra ci [illegible] un solo dato certo. Calogero Pinto, quando è finito nella vasca colma di acqua gelida [illegible]va ripulendo [illegible] camion. Poi, forse perché [illegible] perso l'equilibrio o perché è stato colpito da un malore, è finito all'interno della pozza, rimanendo sott'acqua per diversi e interminabili minuti prima che i suoi compagni di lavoro si accorgessero di quello che era successo e soccorressero in suo aiuto. Calogero Pinto era molto conosciuto a Venaria dove era arrivato da Castronovo di Sicilia quando era ancora un bambino. Ieri, per tutto il giorno, l'alloggio di via San Marchese [illegible] nel quartiere Fiordaliso di Altessano, dove l'uomo abitava con la moglie e due figli maschi, si è riempito [illegible] gente ancora incredula per quello che era accaduto a Calogero Pinto «uno che viveva solo per il lavoro e la sua famiglia» raccontavano gli amici. Ora toccherà alla magistratura verificare se l'infortunio che è costato la vita ad un uomo di appena 45 anni poteva essere evitato. [g. gia.]


Carlo Ramello

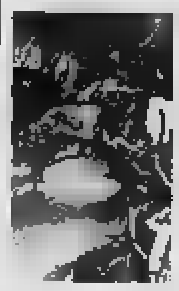
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via ■ 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 ■ e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SOPRANO E TENORE CERCANSI

Alfa Teatro cerca ■ soprano e un tenore da inserire nella produzione dell'operetta «La vie parisienne» che andrà in scena ■ fine di gennaio ■ via Casalborgone 16/I. Per il provino telefonare allo 011.819.35.29. La Compagnia Stabile di Operette Alfa Follies ■ compagnia professionista che ha ■ attivo oltre ■ repliche nella ■ stagione. ■ cartelloni dei più noti ■ italiani, ■ è l'unica compagnia professionista ■ Torino che porta avanti la tradizione ■ operetta. (Nella foto ■ scena del «Barbiere di Siviglia» programmato all'Alfa Teatro).



LE FESTE AL MUSEO DI SCIENZE

■ occasione delle festività natalizie il Museo Regionale di Scienze (via Giolitti 36, telefono 011 432.63.54), avrà questo orario: oggi aperto dalle 10 alle 14; domani, chiuso; venerdì 31 dicembre aperto dalle 10 alle 14, capodanno chiuso. Il Museo sarà aperto il 26 dicembre e il 6 gennaio dalle 10 alle 19. ■ questi giorni il ■ espone, ■ alla Collezione del ■ Storico di Zoologia, «Gioielli nella Roccia», «Al tempo dei Faraoni: mummie e radiografie di animali sacri», «Scheletrinluce» ■ «Dinosaurios Argentinos: i giganti della Patagonia».

Giovani professioniste
signore che ricevono molto
■ vogliono rinnovare i menù
uomini, tantissimi uomini
■ anche bambini:
tutti a scuola di cucina



UNO DEI GRUPPI DELLA SCUOLA DI ROMANA BOSCO, IN POSA PRIMA DI INIZIARE LA LEZIONE

Riprendiamoci il mestolo

MARINA VERNA

Arriva la giovane professionista per sorprendere i colleghi. La ■ per scoprire i gusti ■ nipoti. La signora che riceve molto e vuole rinnovare i suoi menù. Arrivano ■ che chiedono lezioni «only for men». ■ cuoche di case importanti, quando sono ■ lontani ■ devono impratichirsi dei piatti itali■.

Andare ■ scuola di cucina - ■ genere, tre ■ di lezione ■ poi tutti insieme a mangiare e commentare - è un divertimento che acchiappa in tutte le stagioni della vita. Compresi i bambini, che adorano impastare e sfornano euforici le loro prime focaccine. Non è sempre stato così, anzi. Un quarto di secolo fa - quando aprì le porte la più antica scuola di Torino, il Melograno - a lezione andavano quasi solo signore agées con il problema di non ripetersi nei loro pranzi o giovani spose che fino ad allora non avevano ■ un uovo. «Ricordo ■ donna-manager che per ■ ni ■ diretto la fabbrica ■ famiglia e mai fatto ■ una pasta - racconta Romana Bosco, che ha insegnato a cucinare a generazioni di torinesi -. Quando si ritirò, ■ da me perché, mi spiegava, voleva essere una nonna perfetta per i suoi nipoti. E una nonna perfetta sa anche cucinare. Era una signora con molte idee, imparava molto rapidamente, ma dovevo frenarla: era così creativa che passava subito all'elaborazione personale».

Oggi non si aspetta la pensione p■ darsi all'arte culinaria. «C'è un pubblico ■ giovani professioniste - medici, avvocati, architetti - che vuole imparare i fondamenti della cucina come ha imparato quelli del suo lavoro. Vuole capire perché usare un olio piuttosto che ■ altro, perché privilegiare un certo tipo di cottura, come scegliere il taglio di carne per questo ■ quel piatto. La donna oggi è molto attenta all'equilibrio alimentare. E i menù importanti che proponevo quindici anni fa oggi al massimo riesco a inserirli nel pranzo di Natale». ■ ■ alla all'Orloff, considerata uno dei piatti più complessi e impegnativi della cucina francese, succulento e meraviglioso per i suoi tempi - è st■ «inventata» nel 1854 - oggi guardato con smarrimento: una sella bardata e brasata, guarnita di salse e tartufi, e poi glassata al forno!

No, più nessuno è interessato ■ impararne i segreti. Non le giovani generazioni, che hanno poco tempo per preparare ■ pranzo e preferiscono piatti leggeri, «belli da vedere e rapidi da eseguire». E ■ gli ■ che vogliono vedere subito i risultati di quello che fanno. Come ci arrivano, in una scuola ■ cucina? «Cominciano in genere con ■ corso sui vini. Spesso è il regalo della moglie, che così spera di delegare a lui la scelta di che cosa bere a cena. Qui si incuriosiscono e vanno avanti. Ho avuto un ■ ■ amici che mi ha chiesto ■ organizzare un ciclo di lezioni di cucina solo per loro. Non volevano donne intorno. Volevano stare da soli, ■ i loro discorsi e le loro esperienze».

Ai fornelli, uomini e donne sono diversi, e non poco. «L'uomo è bravo e inventivo. Fa cose straordinarie. Io ho una mia teoria: noi donne abbiamo sempre in mente il "dopo", le pentole, i piatti, i fornelli da pulire. Questo ■ blocca. Cerchiamo di risparmiarci. L'uomo non ha assolutamente questo pensiero, perché il "dopo" in genere non è affar suo. E in ogni caso, il lavoro in cucina per lui non ■ la quotidianità che rovina ogni fantasia ■ raggela l'inventiva, ma la festa. Questo lo avverto chiaramente, quando faccio lezione agli uomini». Anche gli scogli vengono affrontati in modo diverso: le donne fanno domande, gli uomini prospettano soluzioni. «Lei mi dice: se non piacciono i carciofi, che ■ posso mettere? Lui invece: io, al posto dei carciofi, metto i pomodori. Non usa neppure il condizionale, ha già elaborato l'alternativa; la sua fantasia galoppa, è abituato a prendere decisioni rapide e lo fa anche con le pentole».

Romana Bosco
ha insegnato
a generazioni di torinesi:
«Maschi e femmine
■ fornelli sono diversi»
racconta: «I primi
prospettano soluzioni
le seconde fanno
soprattutto domande»

Che cosa amano cucinare, gli uomini? «Soprattutto la carne: i processi per cuocerla sono rapidi e danno subito grandi soddisfazioni. Quando prendono un bel pezzo di vitello - che di per ■ ■ maschile - e lo rosolano ben bene e poi lo portano in tavola tutto dorato, è chiaro che si entusiasmano. Cucinano volentieri anche i primi, ■ ■ tiepidi sui dolci e detestano le verdure: troppo lavoro pulirle!».

Anche il modo maschile di leggere le ricette è diverso da quello femminile. Infatti Romana Bosco prepara dispense speciali: «Per loro condenso, riassumo, riduco. Faccio schede sintetiche, metto i numeri a ogni passaggio. Gli uomini si stufano, se il testo è troppo lungo. Le donne invece amano ricette dettagliate, alle quali aggiungono spesso un commento, una precisazione personale».

Adesso nell'auletta di piazza Vittorio sono arrivati bambine e bambini. Li portano le nonne o le zie, per scoprire un gioco nuovo da fare tutti insieme. «Sono molto creativi, e qualcuno ■ davvero bravo. Amano soprattutto impastare e fare le decorazioni. Un classico è la spuma di tonno. Quand'è pronta, ■ ■: adesso ognuno la spalmi ■ vuole. Nascono prati fioriti, porcospini, pesci... Anche con le torte i bambini fanno ■ bellissime. E adesso hanno tutti l'albero di Natale con i loro biscottini appesi». Non dicono però ancora: «Ho provato la ricetta, ■...». La frase che Romana Bosco apprezza di più. Perché continua così: «... ma poi ho fatto questa variante». Segno che le lezioni sono state digerite bene.

CHI E DOVE

IL MELOGRANO
di Romana Bosco
Indirizzo: piazza Vittorio Veneto 9
tel. 011.817.31.14
Tipo di corsi: lezioni di base e perfezionamento, lezioni tematiche

DE CARLO
Indirizzo: via Mazzini 3
Tel. 011.518.44.50
Per contatti e informazioni: www.decarlo.org
Tipo ■ corsi: prevalentemente serate a tema

LA FUFI
di Fulvia Steffenone
Indirizzo: via Marco Polo 37/5
tel. 011.500.266
www.lafufi.com
Tipo di corsi: di base e a tema

si muove

Atrium fa Natale Valdo Fusi no

GIUSEPPE CULICCHIA

Questa sera, lo segnalo per i più distratti, è Natale, e quindi siamo tutti più buoni. Oggi si registrerà la tradizionale corsa all'ultimo regalo, quello di cui ci eravamo dimenticati, e complice la crisi economica ■ le consolidate abitudini in molti si avventureranno in libreria a caccia ■ un qualche titolo ■ genere esaurito, proprio come i commessi di libreria e non, che sono esauriti perché in molti casi non fanno un giorno ■ riposo da un mese a questa parte, più o meno. Almeno per questa settimana, dato che come si diceva ■ Natale e siamo tutti più buoni, non ■ qui sull'argomento che ■ tanto a cuore a chi scrive ■ a chiunque ami Torino, ovvero ■ quella cementificazione in corso nella nostra città che ■ sta divorando (salvo sporadiche eccezioni) le aree già industriali (vedi l'ex Michelin e l'ex Teksid): fenomeno grazie al quale Torino sta perdendo oltre che un pezzo importantissimo della ■ memoria anche tutta una ■ ■ possibilità dal punto di vista del riciclaggio di tali strutture, che altrove in Europa si è al contrario deciso di conservare e valorizzare, trasformandole in musei, centri culturali o abitazioni destinate a ospitare studenti universitari o privati cittadini. ■ tali rilievi, mossi di recente alle autorità competenti nel corso di un interessante incontro avvenuto di recente al Politecnico, qualcuno ha risposto che ■ torinesi i loft non piacciono, per cui amen. Sia come sia, registriamo qui almeno un paio di cose positive riguardanti l'aspetto assunto dalla nostra città nel corso delle correnti feste natalizie: da una parte paiono destinate all'estinzione le tremende passerelle rosse già ■ voga negli ultimi anni, dall'altra si è finalmente trovato il posto giusto per ■ famosa patinoire, spostata da Piazza Castello a Piazza Solferino, ovvero nel bel mezzo di Atrium, che poi è la realizzazione architettonica finora più interessante tra quelle previste per le Olimpiadi del 2006. E dato che la mezzanotte non è ancora scoccata e che c'è tempo per esprimere ancora qualche desiderio, speriamo che Babbo Natale ci porti metaforicamente più Atrium e meno Valdo Fusi. Inteso non come Valdo Fusi nella sua persona fisica purtroppo defunta, ma come Valdo Fusi nella sua veste di parcheggio. Eh, lo so, è Natale e si dovrebbe essere tutti più buoni. Però entro certi limiti.

GLI APPUNTAMENTI

■ antalgica
Conferenza dimostrativa di «Ginnastica antalgica anti-artrosi».
■ Lunedì 27, Softway, via Gioli■ 45, ore 17,30, tel. 346 241.21.83

Pace
Incontro «Pace ■ unità nella natura, tra uomo e uomo, tra uomini e animali». Ingresso libero.
■ Domenica 26, Vita Universale, via Luserna di ■ 3/e, ore 10, tel. 011 433.09.76

■ verità nascoste
Letture, commenti e domande sugli insegnamenti della «Quarta via» e ■ pensiero di Gurdjieff. Organizza l'associazione culturale La Teca.
■ Domenica 26, La Teca, via Ada Marchesini Gobetti 4, ■ 18,30, tel. 347 277.90.54

Fiori d'Autunno
Visite guidate e incontri d'approfondimento sugli aspetti storici ■ le curiosità ■ alcune specie vegetali coltivate e spontanee, presenti nel giardino medievale e lungo la passeggiata delle mura. Domenica, Edoardo Santoro e Silvia Artana approfondiranno il tema «Gli ortaggi invernali». Ingresso 3 euro.
■ Domenica 26, Borgo medievale, parco del Valentino, ore 11,30 e 15,30, tel. 011 443.17.14

Circoscrizione ■
In tutti i locali, stasera, saranno offerte specialità tipiche e dolci natalizi. Ognuno potrà portare un regalo da deporre sotto gli alberi di Natale.
■ Via Sant'Agostino, piazza ■ Filiberto, Italia ■

Natale ■ Borgo
Il Cast presenta «Natale nella Rocca abitata»: una guida accoglie i visitatori e li accompagna alla scoperta del castello, dove, personaggi in costume raccontano i loro preparativi per il Natale. Occorre prenotare.
■ Domenica 26, Borgo ■ale, Parco del Valentino, ore 11 e 12, tel. 011 443.17.01

■ Sacra
Fiaccolata dalla Frazione Mortera attraverso il sentiero dei Principi; alle 23,30, processione ■ Sepolcro ■ Monaci ■ veglia di preghiera in Basilica, ■ 24, Santa ■ natalizia. Sabato 25 e domenica 26, alle 12, Santa Messa.
■ Sacra di San Michele, dalle ore 21,30

Veglia ■ Natale
Prima della tradizionale Messa di mezzanotte, avrà luogo la veglia di Natale «Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi e portò la luce». Apertura della Chiesa alle ore 23.
■ ■ Chiesa ■ ■ Lorenzo, piazza Castello, ore 23,30

Gospel
Veglia di Natale con gli Hora Nona Gospel Choir
■ Chiesa di San Rocco, via San Francesco D'Assisi 1, ore 21,30



MARIONETTE

■
I Musica Laus interpretano ■ ■ tradizione natalizia e pagine di Duruflé, Rossini, Vivaldi, Schubert e Bach.
■ Chiesa della ■ Madre di Dio, piazza Gran Madre, ore 23

Marionette
Spettacolo di marionette «Gelindo e la Natività» a cura della Compagnia delle Marionette Augusto Grilli.
■ Teatro Alfa, via Casalborgone 16/I, ■ 20,45, tel. 011 819.35.29

Enologia
Iscrizioni alla ■ edizione ■ corso base ■ degustazione vini (dal 24 gennaio 2005).
■ Vinicola Al Sorì, ■ ■ 10/c, tel. 011 83.56.67.

Tango argentino
Lezioni gratuite di Tango argentino della Associazione Culturale Arci Scuola Permanente di Tango argentino El Firulete: venerdì 14/21/28 gennaio ore 20,30/21,30, all'Oratorio Santa ■, ■ piazza Santa Giulia 7; sabato ■ gennaio, ore 20-21, al Circolo dei dipendenti comunali di corso Sicilia 12. È obbligatoria la prenotazione.
■ (info tel. 011 85.00.33; 340 128.00.56

Riequilibrio psicocorporeo
Da gennaio ha inizio il ■o di riequilibrio corporeo basato sui principi della bioenergetica.
■ Bioenergetica; informazioni: tel. 349 326.49.49

Teatro
Serate a tema su recitazione, mimo, dizione, improvvisazione, narrazione, racconto orale per interessati alla comunicazione ■ca e non. La partecipazione è gratuita.
■ Gruppo teatrale Giullari & Co, corso Matteotti 36, ■ 340 526.30.10

India
■ al ■ dicembre ■ mostra fotografica «Sguardi dall'India: un'esperienza di servizio civile ■ Tamil Nadu» organizzata ■ Centro Studi Sereno Regis. Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18,30.
■ Chiesa degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25

Cinema ■ montagne
Sino ■ 6 febbraio 2005, «Le "stelle" parlano al vostro cuore», la fotografia nel ■ delle montagne: manifesti, fotobuste, locandine e pubblicità di film.
■ Orario Museomontagna, viale Giardino 39

Magia
Fino al ■ gennaio, Il simbolo e la memoria: testi ■ immagini della magia», a cura dell'Unione Europea Esperti d'Arte di Roma. Sono esposte 50 incisioni originali tra il Quattrocento ■ il Seicento di argomento simbolico ed esoterico-religioso di importanti Maestri, e una raccolta di rarissimi volumi di alchimia ■ magia.
■ Caffè Florio, via ■ ■ San Carlo, piazza San Carlo

■ I Torinesi
«A tavola con i Torinesi. Cibo, commerci e ricette dal Medioevo al Novecento nei documenti dell'Archivio Storico ■ Città ■ Torino». Possibile consultare documenti antichi (tradotti); in mostra ■ di ristoranti torinesi dell'800 e libri di ricette pubblicati tra la seconda metà ■ XIX secolo e i primi ■ del Novecento. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,15. Ingresso e catalogo gratuiti. Fino al 25 marzo 2005.
■ Archivio Storico ■ Città di Torino, via Barbaroux 32, tel. 011 443.18.11

MUSEI [illegible] MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel 011 070.25.35). Chiuso. Riapre il 6 gennaio.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II [illegible], Venaria, Tel. [illegible] 499.33.81). Oggi e Natale chiuso. S.Stefano visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **ARCHIVIO [illegible] STATO** (p. Castello [illegible], tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45. Mostra: "Pranzo al Quirinale". Oggi aperto dalle 10-18. [illegible] e S. Stefano chiuso
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE [illegible] CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga [illegible], tel. 011 899.7456). Visita alle tombe Oggi aperto 9,30-12,30; 14,30-18,30. Natale 14,30-18. S. Stefano 9,30-18,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello [illegible], tel 011 543.855), Oggi aperta 8,30-13,45. Natale e S. Stefano chiuso.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701) Il Borgo è sempre aperto. Rocca [illegible] aperta 9-13. Natale chiusa. S.Stefano 9-19
■ **CASTELLO DI [illegible]** (p. Baden [illegible], [illegible]. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **[illegible] PIETRO ACCORSI - [illegible] ARTI D[illegible]** (via Po 55, tel. 011 812.9116) Oggi e domani chiusa. S. Stefano aperta 10-20.
■ **FONDAZIONE [illegible] RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. [illegible]). Mostre: "Non toccare la donna bianca". Fino all'8/1/2005 "Tacita Dean - [illegible]". Fino al 2/1/2005. "D-segni". Fino all'8/1/2005. [illegible] 12-16. Natale chiusa. S. [illegible]fano 12-20
■ **GALLERIA [illegible]** (via Accademia Scienze 6, tel 011 547.440). Oggi e S. Stefano 8,30-14. Natale chiuso
■ **GAM** (via Magenta 31. tel. 011 442.9518). Mostra: "Vedovamazzei", fino al 6/1/2005. Oggi 9-13. Natale chiusa. S. Stefano 9-19. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra in allestimento.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: "Franz Kline 1910-1962", fino al 30/1/2005. Oggi 10-17. Natale chiuso. S. Stefano 10-21.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433. [illegible] "Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione". Fino al 20/1. Oggi 10-14. Natale 15-19. S. Stefano 10-18. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). tutti i giorni 14,30-17,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Chiuso, riapre il 10 gennaio.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE "C. BI[illegible] DI RUFFIA"** (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666). Mostra: "Artan Shabani: via Egnatia". Fino al 9/1/2005. [illegible] aperto 10-17. Natale chiuso, S. Stefano 10-20,30.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** ([illegible] San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Oggi 15-19. [illegible] chiuso. S. Stefano 9-12 e 15-19.
■ **[illegible] DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [illegible], tel. 011 521 2251). [illegible] e S. Stefano 8,30-19,30. [illegible] chiuso. Visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso.
■ **[illegible] ETNOGRAFICO [illegible] SCIENZE [illegible] MISSIONI [illegible]** (c. Ferrucci 126, tel. 011 440.0400). Oggi e domani 8,30-12,30; 14,30-18. Natale chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Oggi e S. Stefano aperto 9-20. Natale 15,30-23. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]MENTO** (p. Carignano, tel. [illegible] 562.1147). [illegible]. "Luci del teleschermo". Video: "Voci e volti [illegible] Parlamento Subalpino" Oggi e Natale chiuso. S. Stefano 9-19.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse [illegible] restauro. Mostre: "Le "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia nel cinema delle montagne". Oggi, Natale e S. Stefano 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317) Oggi 9-13; Natale e S. Stefano chiuso.
■ **[illegible]O REGI[illegible] [illegible] SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico [illegible] zoologia. Mostra: I gioielli [illegible] - Esposizione permanente di minerali. "Scheletrinluce", fino al 28/2/2005. "Dinosaurios argentinos: i giganti della Patagonia", [illegible]. Oggi 9-14 Natale chiuso. S. Stefano 10-19.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Chi[illegible]. Riapre l'8 gennaio.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amo[illegible] 7, Stupinigi. tel. 011 [illegible].1220). [illegible]: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Oggi, Natale e S. Stefano, chiuso
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: "Da Raffaello a Goya" e "L'enigma di Horwa. Alla scoperta di un capolavoro del rinascimento egizio". Fino al 23/1/2005, Oggi 9,30-19,30 Natale 14,30-19,30. S. Stefano 9,30-19,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. [illegible] 530.690) Mostra: "L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese". Fino al 30/1/2005. Oggi e S. Stefano 10-19,30. Natale chiuso.
■ **[illegible]** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Visita allo scalone dello Juvarra. Oggi 9-13. Natale chiuso. S. Stefano 9-19. Dal 10 gennaio chiuso [illegible] restauro.
■ **[illegible] REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Oggi e S. Stefano 9-19. Natale chiuso.
■ **PINACOTECA "GIOVANNI E [illegible] AGNELLI"** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: "Lingotto 1915-2002". Fino al 23/01/2005. Oggi e Natale chiusa. S. Stefano 9-19.
■ **[illegible] ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Oggi 9-13; 15-19. Natale e S. Stefano chiusa.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: "Gli Impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa" Fino al 25 aprile 2005. Oggi e Natale chiusa. S. Stefano 9-19. Per prenotazioni 043 82.13.06.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONU[illegible] AI [illegible] DEL [illegible]** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Aperto su appuntamento.

[illegible]

OGGI. E' all'insegna del blues la vigilia di Natale musicale del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): intorno a mezzanotte comincia, infatti, il concerto di Andrea Scagliarini & The Cisco Blues Band.
Il rock dei B[illegible] è di scena all'«Xò» (via Po 46). S'inizia alle 22
La notte all'«E-Lastico» (via Valprato 76/e) è con il gospel proposto dalla formazione dei Let's Sing.
Fuori Torino: all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22) le canzoni portate al successo dagli Iron Maiden vengono proposte dai Prisoners; per i metallari, appuntamento invece al [illegible] Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) con il gruppo Tre Ombre.



[illegible]. Le canzoni di Frank Sinatra e Nat King Cole caratterizzano [illegible] sera di Natale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): le propongono, a partire dalle 22, gli Unit Four.
Concerto di Natale al «Controsenso» (via Valperga Caluso 15): si esibiscono, dalle 22, Pino Russo e Giovanni Grimaldi con il loro repertorio jazz.
Musica dal vivo la sera di Natale anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) e al «Didgeridoo» (via Massari 340/16, ore 22) dove [illegible] di scena rispettivamente la rhythm'n'blues band No Way Out e i Gasoline con il loro repertorio comprendente i successi musicali degli Anni Settanta e Ottanta.
Fuori Torino: cover di hard rock al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con la formazione Tre Ombre in concerto, all'«Old Fashion» di Bricherasio rock dalle 22 con il gruppo Allyson' Sunflowers protagonista, nel locale «Le Cinema» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23) appuntamento con il rock proposto a partire dalle 22 dagli Exsosia.

GIRATO ALLA [illegible]

Gli studenti della terza media si salutano

In un documentario l'ultimo anno di scuola di una classe

«Ci vediamo domani» racconta la vita di tutti i giorni e le speranze di un gruppo di ragazzi

[illegible] PAVANELLO

Centodieci ore di girato, due anni e mezzo trascorsi in compagnia di [illegible] studenti, metà italiani e metà stranieri, della scuola media inferiore Marconi del quartiere Vanchiglia e un d[illegible] di [illegible] che ne racconta il terzo e ultimo anno nella scuola dell'obbligo. «Ci vediamo domani» è il titolo del lavoro diretto dal regista Alberto Coletta, 31 anni, affiancato da Valeria Buonomo, 26 anni, animatrice socio [illegible]. «Abbiamo da poco ultimato il montaggio e ora l[illegible] inviando ai principali festival europei - racconta Alberto -; il 17 febbraio faremo un'anteprima torinese al cinema Fratelli Marx e festeggeremo da Amantes». Nel frattempo i due giovani autori si augur[illegible] che il documentario inizi a camminare da solo, trovando una distribuzione e diventando visibile: «Stiamo cercando contatti con Rai e Sky, speriamo bene. E un film che non vuole solo interessare il nostro territorio, ma comunicare valori universali, recepibili a Napoli come a Copenaghen».

[illegible] vediamo domani» è il racconto della quotidianità dei ragazzi della Marconi, [illegible] loro problemi, sogni e aspirazioni: «Valeria ed io abbiamo passato [illegible] tempo con loro, in classe e nel tempo libero. Prima di filmare siamo entrati in confidenza [illegible] l'obiettivo di far scomparire la macchina da presa affinché si comportassero nel modo più naturale possibile». È prodotto da Bruno Pallavidino per la Intermedia, società che, fa parte della Cooperativa Animazione Valdocco e si occupa di educazione ai media e di produzione di video informativi: «Abbiamo partecipato a un bando di concorso del Ministero dell'Istruzione e, oltre ad insegnare agli studenti [illegible] fruizione e l'utilizzo dei media, abbiamo potuto realizzare questo film».

Dalla collettività [illegible] tre i ragazzi che emergono, il filippino Ignazio, il buon Carmelo e Sabrina, unica non ammessa all'esame: «Ovviamente abbiamo filmato tutti per evitare protagonismi, poi [illegible] siamo concentrati su sei storie da approfondire diventate, alla fine, tre. Sono emblematiche: Ignazio rappresenta l'eccesso [illegible] protagonismo, Carmelo [illegible] pressione della famiglia e Sabrina, le difficoltà di inserimento a scuola». Come nasce il titolo? «Ha [illegible] doppia chiave di lettura: "Ci vediamo domani" è il saluto consueto col quale si congedano gli studenti. Ma siamo anche in terza media, perciò il loro domani sarà [illegible] scuole diverse e in cammino verso l'età adulta». E quando ai ragazzi viene chiesto [illegible] il loro domani, c'è chi non [illegible] rispondere, che si vede avvocato e chi, semplicemente spera di trovare una lavoro. Sabrina è smarrita: «Il [illegible] domani? Boh, non dipende da me...», Ignazio pensa all'amicizia [illegible] un pizzico di fatalismo: «Con i miei amici, se diventiamo grandi», mentre Carmelo non va oltre la fine della scuola: «Dopo l'esame? Sarò più libero».

Alberto e Valeria hanno potu[illegible] [illegible] mostrato il film a Gabriele Salvatores ed al suo sceneggiatore ed assistente Fabio Scamoni che hanno apprezzato: «È piaciuto molto e ci hanno dato anche qualche buon consiglio. Ora ci piacerebbe farlo vedere ai altri addetti ai lavori, magari a qualche regista torinese per confrontarci con lui».



GLI STUDENTI DURANTE [illegible] UN MUSEO

OLTRE IL GIARDINO

[illegible]

Amici delle erbe: il 2005 comincia dalle ortensie

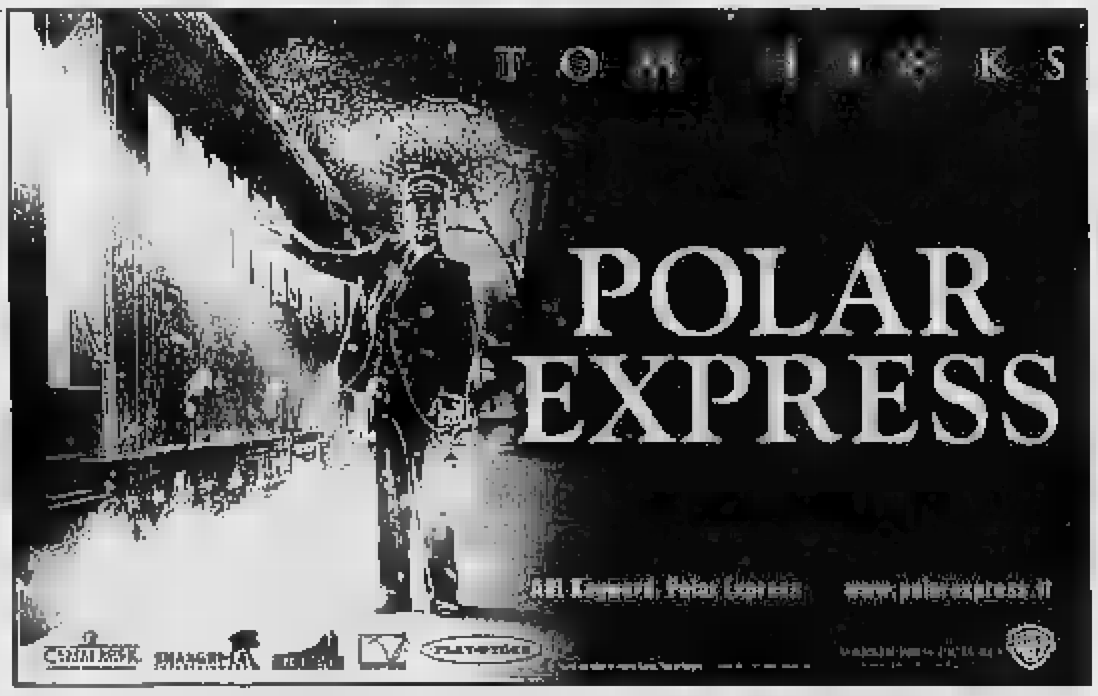
Gli auguri verdi più piacevoli? Forse quelli che hanno scandito l'ultimo incontro degli «Amici delle Erbe», [illegible] ogni socio impegnato a improvvisare un centrotavola di Natale tra cataste [illegible] candeline, bacche e spighe offerte dalla scuola Edfa di decorazione floreale. Belli i saluti profumati di mele e d'abete, bello il programma destinato al primo semestre 2005, quando gli Amici torneranno a riunirsi alle 20,45 di ogni secondo lunedì del mese presso l'ottava Circoscrizione, in [illegible] Moncalieri 18.

Tra i prossimi temi: le piante grasse nella medicina popolare, [illegible] piante antistress contro la stanchezza di primavera o le aromatiche della cucina estiva. Tra i relatori: [illegible] professor Piero Amerio, docente universitario di Psicologia nonché apprezzato coltivatore di [illegible] oppure il celeberrimo giardiniere Libereso Guglielmi, cresciuto nella vita e nella botanica a Sanremo [illegible] i genitori di Italo Calvino, che parlerà [illegible] piante amiche. [illegible] via [illegible] 10 gennaio, [illegible] tuffo nella schiuma opalescente delle ortensie antiche e da collezione che Rita Paoli (www.ortensie.it) raccoglie [illegible] vivaio [illegible] Firenze. Al centro della relazione, la grande famiglia dell' Hydrangea a partire dal gruppo giapponese delle Amacha, colorate [illegible] kimono ed usate per dolcissimi infusi e per i riti legati alla nascita del Buddha. A fianco di ortensie decidue o sempreverdi, amanti dell'umidità o indicate per zone assolate, un nobile gruppetto di loro cugine alla lontana come la vigorosa Dichroa versicolor, originaria della Birmania dove fiorisce tutto l'anno.

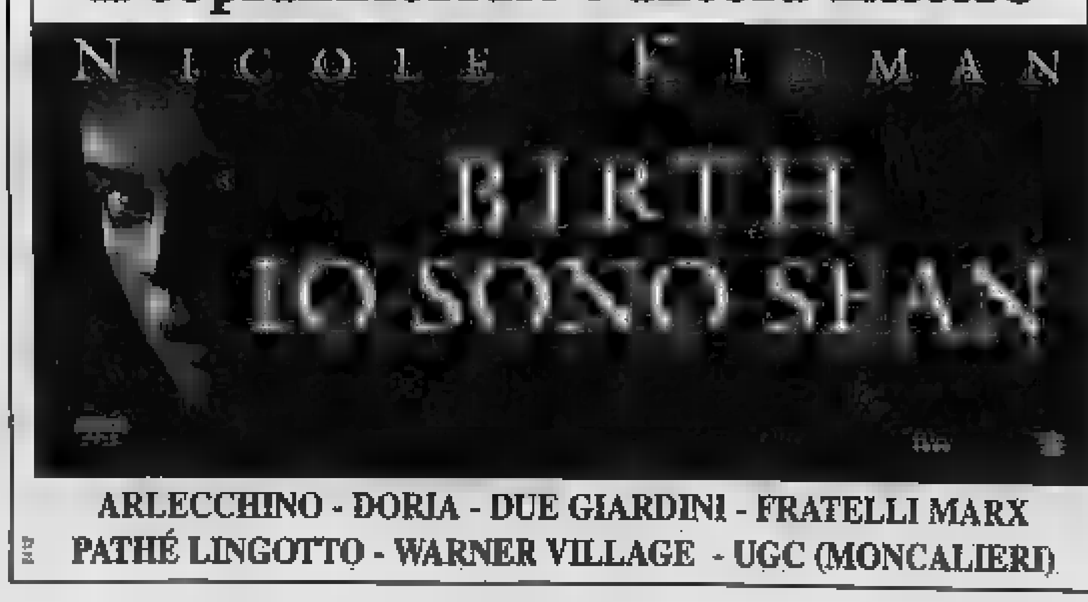
lehre@infinito.it











TEATRI

Non ci resta che ridere

Lo Stabile chiude per ferie, restano aperti Erba e Gioiello con commedie divertenti «Gelindo» per i piccoli all'Alfa e al Gianduja

SILVIA FRANCIA

Pochissimo spirito natalizio quest'anno nei teatri torinesi che, nella grande maggioranza, chi[illegible] i battenti [illegible] vigilia e capodanno. E anche nelle sale dove il sipario si solleva nelle giornate del 24, 25 e 26, nulla si [illegible]de a usanze e tradizioni di Natale.

Niente panettoni e brindisi con lo spumante, né stacchetti augurali al [illegible] di «Bianco natale». In compenso, il prezzo dei biglietti resta invariato.

«Chiuso per ferie», come la maggior parte dei teatri cittadini, anche lo Stabile, che riprenderà la sua regolare attività solo l'11 gennaio. «Una scelta, quella di non proporre nulla durante [illegible] f[illegible] di fine anno, operata quest'anno, viste l'abbondanza di proposte in cartellone nei restanti periodi dell'[illegible]» spiegano al T.S.T. Come dire, evitiamo il rischio overdose. Blackout natalizio anche all'Alfieri. Ma lo Stabile Privato Torino Spettacoli, che gestisce la sala di piazza Solferino oltre a Erba e Gioiello, propone comunque due titoli. Genere: teatro della spensieratezza e dell'allegria, in sintonia con lo spirito, che si suppone festaiolo, del pre-capodanno. All'Erba, divertente immersione nella storia della scienza con «Marie Curie, la scoperta dell'amore». Il palcoscenico è trasformato nel laboratorio dei coniugi Curie dove, in un clima spigliato da vaudeville, si lavora a sensazionali scoperte e s'irradiano sentimenti. La commedia di Fenwick è interpretata da Miriam Mesturino e Roberto Bangi, per la regia di Andrea Dosio. [illegible] [illegible]era e domani alle 21, domenica alle 16. Stessi orari al Gioiello, dov'è di [illegible] un altro titolo allestito da Dosio - questa volta insieme con Girolamo Angione - per Torino Spettacoli. Si tratta di «Apra bene la bocca», commedia ambientata in un surreale e caotico ambulatorio medico, frequentato da pazienti strampaleti.

Si ride pure al Cardinal Massaia (al 104 della via omonima) [illegible] [illegible] portavoce della piemontesità doc, Giorgio Molino. «Imputato, alzatevi!» è il titolo della commedia farsesca in due atti che Molino ha tratto da Macario. Protagonista, il mondo della giustizia in versione burlesca e paradossale, tra leggi, codici e cavilli da maneggiarsi con cura perché possono, da un momento all'altro, rivoltarsi contro chiunque. E' quanto succede, nella commedia, a un vecchio avvocato, che si ritrova a varcare la soglia del tribunale negli scomodi panni di imputato. Recite in programma per questa sera e domani alle 21, domenica 26 alle ore 16. Allo Juvarra, un Natale dedicatissimo a «quelli che il calcio». Sono infatti emozioni da stadio, legate al mondo del pallone, quelle che Michele di Mauro manda in rete con lo spettacolo «Così, a due piedi!» (recite alle 20,45 stasera, domani e domenica). Una sorta di ballata - per tifosi e non solo - attraverso parole e note d'autori vari che hanno accompagnato sempre l'avventura calcistica. Per i piccoli, al Gianduja, domani alle 17,45, la Compagnia Marionette Lupi presenta «la fiaba di Gelindo con Gianduja servo dei Re Magi»: replica il 26 alle 16. Un «Gelindo» in cartellone anche ad Alfa Teatro di via Casalborgone, dove, per la rassegna di teatro di figura sono di scena le Marionette Grilli: questa sera alle 20,30, domani e domenica alle 16 (info allo 011/819.35.29).

Al Nuovo, domani e domenica alle 15, altro titolo per bambini, «L'albero [illegible]

Feste a Ceres con la musica

Ceres conferma una spiccata vocazione musicale, su impulso del presidente della Pro loco, il maestro Gianmichele Cavallo, e anche le Feste natalizie sono un'ottima occasione. Stasera, in attesa della mezzanotte, si esibiscono in chiesa l'Ensemble Puccini e il coro parrocchiale. Domani alle 17,30 il primo dei tre Vespri organistici: lo tiene lo stesso Cavallo, mentre per gli altri due il 1° gennaio suonerà Roberto Santocchi e il 6 Antonella Farris. Ma non è tutto: domenica 26 dicembre alle 16 tiene concerto il rinomato Coro Eufonè diretto da Alessandro Ruo Rui; giovedì 30 alle 21 il Teatro della parrocchia ospita il Corpo Musicale Alpino di Ceres come interprete delle tradizionali e piacevoli pagine viennesi composte dalla famiglia Strauss. [l. o.]



GIORGIO MOLINO [illegible] ALZATEVI!»

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



L'albero di Nina per dirvi Buon Natale

TU
CHE
NE DICI,
AMICA MIA
SE IN QUESTO
[illegible] FACCIO
UN BELL'ALBERO DENTRO
IL MIO CUORE E CI ATTACCO,
INVECE [illegible] REGALI,
I NOMI DI TUTTI I MIEI
AMICI? GLI AMICI LONTANI E
VICINI, [illegible] ANTICHI [illegible] I NUOVI.
QUELLI CHE VEDO TUTTI I GIORNI [illegible]
QUELLI CHE VEDO DI RADO. QUELLI CHE
RICORDO SEMPRE E QUELLI CHE, ALLE VOLTE,
[illegible] DIMENTICATI, QUELLI
COSTANTI E QUELLI INTERMITTENTI
QUELLI DELLE ORE DIFFICILI E QUELLI DELLE
ORE ALLEGRE. QUELLI CHE, SENZA VOLERLO, MI
HANNO FATTO SOFFRIRE. QUELLI CHE CONOSCO PROFON-
DAMENTE [illegible] QUELLI [illegible] QUALI CONOSCO SOLO LE APPARENZE.
QUELLI CHE MI DEVONO POCO E QUELLI AI QUALI DEVO MOLTO. I MIEI
AMICI SEMPLICI ED I MIEI AMICI IMPORTAN-
TI, I NOMI [illegible] TUTTI QUELLI CHE SONO GIA' PASSATI
NELLA MIA VITA. UN ALBERO CON [illegible] MOLTO PROFONDE
PERCHE' I LORO NOMI NON ESCANO [illegible] DAL MIO CUORE. UN ALBERO [illegible] RAMI
MOLTO, MOLTO GRANDI PERCHÉ I NUOVI NOMI VENUTI DA TUTTO IL MONDO
SI UNISCANO AI
GIA' ESISTENTI
UN ALBERO CON
UN'OMBRA MOL-
TO GRADEVOLE
PERCHE' LA NO-
STRA AMICIZIA
SIA UN MOMEN-
TO DI RIPOSO
DURANTE LE LOT-
TE DELLA VITA.
BUON NATALE.

NINA

Per le feste

Gentile Stefania, io mi sento sola e sono rimasta invalida. Sono vedova da mesi tre, mio marito è morto di tumore, non ho nessuno, se lei può aiutarmi dando il [illegible] [illegible] di telefono perché qualcuno mi chiami e venga a trovarmi per le feste, e sono anche depressa... la prego mi aiuti. Saluti e auguri da

Graziella

Ho scelto la lettera di Nina, tra i tanti pensieri natalizi ricevuti in questi giorni, per dire grazie e buon Natale a tutti voi: a voi che scrivete, a voi che leggete, alla vasta comunità dei «comevaisti», a Nina naturalmente, e a Graziella specialmente (a proposito: che si fa con Graziella? Non posso pubblicare sul giornale il suo indirizzo e il [illegible] numero di telefono, come lei mi ha chiesto: allora, se qualcuno [illegible] voglia di scriverle, o mandarle un biglietto d'auguri, lo spedisca a me, e io glielo farò avere).

Grazie per quest'anno - il secondo - insieme, per tutti gli spunti, per le opinioni e i sentimenti che avete voluto condividere, per gli slanci, per le polemiche, per i momenti di commozione e per le [illegible].

Noi ci ritroviamo il 27. Oggi voglio anch'io farvi gli auguri con qualche verso. Tranquilli: non mio. E' una poesia di Giovanni Raboni, s'intitola «Niente può rovinarmela la festa», è tratta dal volume «Tutte le poesie (1951-1993)» edito da Garzanti, e spero che anche a voi piacerà.

«Niente può rovinarmela la festa
del mattino, quando il [illegible] che dà
fiato alla sua raucedine ridesta
e dolori e crimini la città
[illegible] amo e nel cuore la felicità
d'esserle ancora complice. S'arresta
a questo confine la potestà
di numeri e fantasmi, qui la cresta
sbrindellata alza la vita e tace
l'arcangelo del rimorso. E la luce
la mia morfina. Su, mi dico, datti
da fare, mostra di che sei capace,
ficca mani e naso dove riluce
come un tesoro l'ovvietà dei fatti».

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

LE SQUADRE DEL COMITATO ALPI OCCIDENTALI IMPEGNATE SU TUTTI I FRONTI DELLE DISCIPLINE INVERNALI

Alla ricerca dei futuri Tomba

Ideale leader Camilla Borsotti, già in Nazionale C

Domenico Lataglîata

La stagione degli sport invernali è ormai iniziata anche per chi al momento può solo sognare un approdo tra i «grandi». Poca neve, almeno per ora, ma tante speranze di ben figurare.

Il Comitato Alpi Occidentali, con alla guida il nuovo presidente Gianni Santilli, propone le sue squadre e punta a confermarsi ai vertici delle varie specialità. Vediamo, nel dettaglio, i vari settori cominciando da quello dello sci alpino che ha visto riconfermati gli allenatori Paolo Deflorian e Simone Del Dio nel [illegible] femminile e Corrado Gamba e Matteo Ponnto in quello maschile. Diversi gli obiettivi: le ragazze vanno forte ormai [illegible] e, al termine della passata stagione, Camilla Borsotti (Bardonecchia) e Clarissa Bonetto (Sestriere) si sono guadagnate la chiamata in Nazionale C. Sono andate invece meno bene [illegible] in campo maschile, dove Gianl[illegible] Olivero (Pragelato) ha vissuto [illegible] stagione deficitaria a [illegible] di una brutta caduta [illegible] ha [illegible] condizionato per tutto il resto dell'anno: [illegible] attende [illegible] pronto riscatto, già confermato dalle prime [illegible]. Oltre a lui, il gruppo è formato da Federico Casagrande (Sauze), Davide Cervini [illegible] Eugenio Marsaglia (Sansicario), Alex Chiarito e Riccardo De Maria (Lancia), Giorgio Fantino (Equipe Limone) e Adam Peraudo (Claviere). Le ragazze sono invece Michela Basso e Silvia Semino (Mondolè), Carlotta Capello, Alice Charret ed Eleonora Teglia (Sestriere), Benedetta Cumani e Vittoria Gatta (Sansicario), Giulia Gros (Sauze) e Alessia Micai (Bardonecchia).

Non c'è solo lo [illegible] alpino, [illegible]. Fondo e biathlon, per esempio, ormai da anni provano e in alcuni casi riescono a lottare alla pari con Comitati che hanno più tradizione. La squadra di fondo, allenata da Stefano Ghisafi e Amilcare Daziano, è composta da 17 atleti e punta a ben figurare soprattutto con Elisa Grill (classe 1986, Prali) e [illegible] monregalese Michele Barevalle (1987, Valle Ellero). Tra gli altri, gli atleti della provincia di Torino [illegible] Giovanni e Stefano Castagneri (Ala [illegible] Stura), Vito Custodero (Val Chisone), Genny Clot Varizia e Fulvia Garetto (Prali).

Nel biathlon, passata nell'Esercito Roberta Fiandino, cuneese precedentemente tesserata per il Sansicario, [illegible] punto di riferimento diventa Massimo Bellet (classe 1985, Sansicario): il valsusino ha già iniziato bene la sua stagione piazzandosi terzo nella gara Juniores [illegible] Coppa Italia svoltasi ad Anterselva. Tra le ragazze, da seguire con attenzione Ombretta Rosa (Cus Torino), quarta tra le Giovani ad Anterselva ed autrice di una più che discreta passata stagione.

Lo snowboard ha notevolmente rinnovato il suo parco atleti soprattutto in [illegible] maschile, dove Guido Rachetto [illegible] attende buone cose da Diego Girivetto (Sansicario Action) e Andrea Sconfienza (Sestriere). Tra le ragazze, sempre presenti le due sorelle Rachetto Alice e Simona, si attendono segnali di vita dalle due quindicenni [illegible] Borgata Valentina Fava e Carlotta Giolitti.

Un discorso particolare [illegible] poi fatto per bob e skeleton, i cui atleti provenienti da altre regioni d'Italia hanno trovato ospitalità negli [illegible] club piemontesi, desiderosi di avere atleti che dessero loro visibilità con l'avvicinarsi delle Olimpiadi di Torino 2006. Così, nel bob maschile troviamo Pasquale Caputi, Giulio Moretti e Stefano Roero (Sestriere), Antonio [illegible] Sanctis (Sauze). E in quello femminile Teresita Bramante, Elena Mandrino e Aida Valente (Sestriere), Francesca Iossi, Carola Mellano, Fabiana Mollica e Ilaria Beltrami (Sauze). Analogamente, lo skeleton maschile conta su Nicola Drocco e Italo Gunella (Sansicario); Maurizio Oioli e Alessandro Massasso (Sauze). Tra le ragazze, Marina Riva e Costanza Zanoletti (Sauze).

IN ATTESA DI NEVICATE

Rinviate le gare di fine [illegible]

■ Si scia praticamente dappertutto, in questi giorni. Ma si è comunque deciso di rinviare le gare in programma di qui alla fine dell'anno: così, a Sestriere e Claviere non si disputeranno i quattro giganti previsti tra il 27 e il 30 dicembre. Per i prossimi giorni è prevista un'apertura pressoché totale delle varie aree sciistiche della Vialattea con il collegamento tra le [illegible] di Sestriere e Sauze d'Oulx e [illegible] Claviere, Cesana e Sansicario. A Bardonecchia, sono aperti i collegamenti [illegible] del Sole-Les Arnauds, Les Arnauds-Campo Smith, Les Arnauds-Melezet e Chesal-Clos.

DAL 27 AL 30 DICEMBRE L'APPUNTAMENTO CHE CONIUGA BASKET E SOLIDARIETÀ

Ad Ivrea «Canestri senza rete»

Il torneo, con anche squadre straniere, è riservato agli Under 14

Basket e solidarietà a Ivrea. [illegible] lunedì 27 a giovedì [illegible] si [illegible] nelle palestre [illegible] e in quella comunale di Montalto Dora la 6ª edizione del Torneo Internazionale di Solidarietà Città di Ivrea «Canestri senza rete», riservato alla categoria Bam Under 14 e organizzato dall'Associazione Sportiva Lettera 22. Come [illegible] anno, la manifestazione prevede [illegible] partecipazione di [illegible] squadre provenienti dalle nazioni che una volta costituivano la Jugoslavia, con in più le novità di formazioni di Macedonia, Vojvodina e Repubblica Serba di Bosnia. In tutto saranno tredici le squadre partecipanti: i [illegible] avranno così la possibilità di affrontare sul campo coetanei di scuola cestistica e stile di gioco molto differenti. Ma, soprattutto, conosceranno un mondo e una [illegible] molto lontani dai propri.

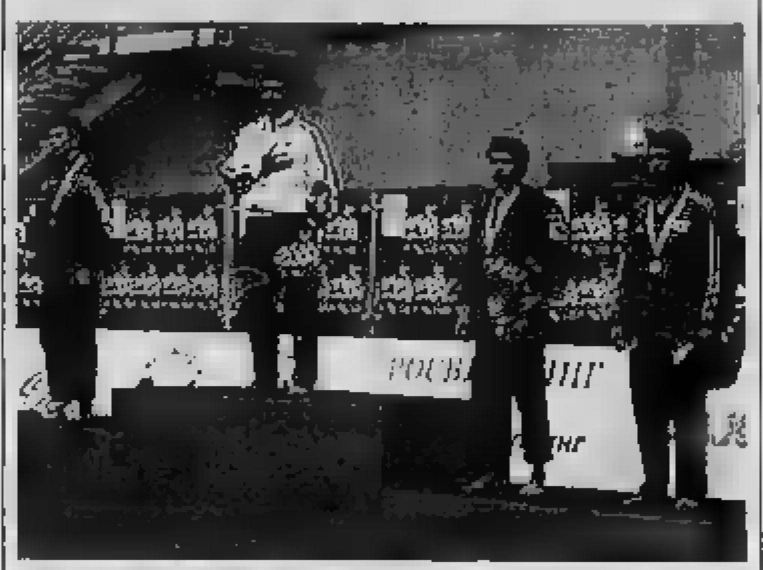
Il livello [illegible] atteso è molto alto: alcune delle «promesse» [illegible] vicino a Ivrea iniziano a prendere parte da protagonisti ai rispettivi campionati nazionali. Come Nemanja Aleksandrov, talento serbo del 1987 che secondo gli addetti sarà una delle primissime scelte al [illegible] del 2005. Al Cane si sono visti italiani di spessore quali Nunzio Cotrufo e Vito De Bartolo, entrambi del 1987 e oggi alla Scavolini Pesaro, poi Vincenzo De Bartolo e Luca Tardito, entrambi del 1989, il primo alla Montepaschi Siena e il secondo alla Lauretana [illegible].

Il torneo è in ogni caso [illegible] con uno scopo preciso: quello della solidarietà. Nel 2001, i componenti di una squadra serba fecero una semplice richiesta a una delegazione italiana presente nei Balcani per fini umanitari: «Ci piacerebbe giocare [illegible] dei ragazzi italiani». Da allora il torneo è cresciuto: ogni anno qualche novità, ogni anno qualcosa in più (l'All Star Game, la festa presso l'Ostello Salesiano), ogni anno riempiendo le palestre eporediesi. «Canestri senza Reti», insomma, va oltre lo sport. La squadra della Lettera 22 si recherà poi nella prima settimana [illegible] a Kragujevac per partecipare al [illegible] organizzato dalla città serba, un vero e proprio secondo tempo di «Canestri senza Reti».

Girone A: KK Mladost Cacak (Serbia e Montenegro), KK Milenium Strumica (Macedonia), CMB Rho (Italia). Girone B: KK Sports World Novi Sad (Serbia e Montenegro), Rin Family Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), CUS Torino (Italia). Girone C: Fides Montevarchi (Italia), KK Kolonac Kragujevac (Serbia e Montenegro), KK Salinass Falcons Tuzla (Bosnia-Erzegovina), AS Lettera 22 (Italia). Girone [illegible]: KK Leotar Trebinje (Bosnia-Erzegovina), Porto Sant'Elpidio (Italia), ABC Castelfiorentino (Italia). [d. lat.]

● VOLLEY. Nell'anticipo dei 32esimi di finale della Coppa Italia di serie B femminile, la Carioca Lilliput Settimo ha sconfitto 3-1 la Sant'Orsola Alba (Serrano 20, Gatti 18).

AI MONDIALI UNIVERSITARI DISPUTATI A MOSCA



Francesco Bruyere (a sinistra) sul podio dei Mondiali universitari (categoria 73 kg)

Judo: tutte torinesi le quattro medaglie

Alberto Barile

Tre argenti, un bronzo e tanti input [illegible] inserire [illegible] processo produttivo per eccellenza, le Universiadi Invernali 2007: spedizione gratificante e [illegible] quella dello scorso [illegible] a Mosca, dove i migliori universitari del judo hanno lottato per il titolo iridato. Soddisfazione per le medaglie tutte provenienti da atleti torinesi, certo, ma soprattutto per i trucchetti e trucchettini che il capo-delegazione, Riccardo D'Elicio, è riuscito a cogliere nell'imponente ingranaggio organizzativo.

«I moscoviti sono stati incredibilmente efficienti nei sistemi di sicurezza - [illegible] il presidente del Cus -, con movimenti calcolati nel trasporto degli atleti e dei dirigenti. Ma c'è anche qualcosa che non ha [illegible]: non sono riusciti a legare la manifestazione con iniziative turistiche. Troppo poche le postazioni Internet e discorso culinario [illegible] po' da rivedere».

Insomma è [illegible] l'occasione per farsi venire qualche buona idea: tanto per cominciare alle Universiadi di Innsbruck di gennaio [illegible] allestita «Casa Universiade», uno spazio interamente dedicato a Torino, e si sta iniziando la produzione di cartoline con fotomontaggi che affianchino gli sport invernali ai monumenti della città.

In mezzo a [illegible] marketing d'avanguardia, c'è sempre il judo a riportare alla realtà. Partendo da venerdì, a Mosca ha impressionato la cavalcata di Francesco Bruyere, studente Suism quinto agli Europei Assoluti di Budapest 2004 nella categoria 73 kg: ha eliminato con facilità in ordine lo statunitense Sitzler, il bielorusso Kaltaniuk e lo spagnolo Romero. Stupenda la finale, ma l'oro è finito sul petto dell'uzbeko Muminov. Simile sorte per Valentina Aloisi (57 kg), bronzo agli Italiani e qui sconfitta solo nell'ultimo atto dalla giapponese Miamoto.

[illegible] attese [illegible] tutte per Francesca Congia, campionessa nazionale in carica nei 48 kg, che però è caduta come la compagna di corso con un'atleta del Sol Levante, Mayumi Takara; dopo aver sconfitto la locale Uymanova e la spagnola Garcia. Sicuramente sarebbe arrivato anche il quarto argento se Ale[illegible]dro Bruyere (66 kg), fratello di Francesco ma studente in filosofia, non avesse avuto la sfortuna di incontrare al primo [illegible] il futuro oro Ungvari, ungherese dal futuro luminoso: buona comunque la scalata chiusa con il bronzo ai danni del georgiano Khomizuri.

Questo poker d'assi, fra l'altro, è tutto cresciuto tra le mani modellatrici di Pierangelo Toniolo, presente in Russia ed anima dell'Akiyama Settimo: «Credo che il judo sentirà ancora parlare di questi ragazzi».

IPPICA A SANTO STEFANO

Ritorna Fleche a Vinovo

Santo Stefano con Fleche, all'ippodromo di Vinovo. Torna dunque sulla pista di [illegible] delle più interessanti puledre [illegible] generazione 2002, sfortunata protagonista del G.P. Allevatori di Tor di Valle [illegible] ad un'altra torinese, Fauve Grif. Per Fleche quella di Santo Stefano è una prova di collaudo, in vista di una trasferta a Parigi, prevista per la fine di gennaio. Fleche, che batte i colori della scuderia Louisiana, incontra soggetti che non la valgono. Il migliore dovrebbe risultare Farlocco di Re.

I favoriti (inizio ore 15,10): I. Elzeviro, Express Road, Elfrida. II. Canto Epico Fun, Arriba Arriba, Conwell di Casei. III. Fehiaz, Fiona Bi, Fransiska Ja. IV. Etain di Casei, Ella Bi, Ebrezza. V. Fleche, Farlocco di Re, Fac Simile. VI. Afrikaneer, Voiceinthenight, Aviva d'Avi. VII. Zerbinal, Bar del Roero, Cancan Sib. VIII. Dirimpetto, Dionsa, Dodo. IX. Doctor Giorgio, Dertoneri, Dubin di Grana.

[illegible] SQUALIFICHE

[illegible]. 1 turno a Ughetto (Lascaris); Cristiano (Chisola); Gobbato (Alpignano); Coniero (Settimo).

Promozione. 2 turni a Grasselli (Don Bosco Nichelino); Ruso (La Chivasso). 1 a [illegible] (Alpeschiese); Mandas (Borgaro); [illegible] (Sanmauroplanese); Cavagnero (Sportivanolese); Sanguedolce (Chieri); Morrone (Caselle); Gramajo (Castellamonte); Fornesi, [illegible] (Cavour); Lucadamo (Mathi); Cattalano (Olympic); Barbara (Real Canavese).

Prima Categoria. 2 turni a Lanutta (Gialscar); Di Carlo (Orione); Griva (Poirinese); Macchione (Sanmauriziese). 1 a Tunno (Ardor S. Francesco); Iezzi (Cumiana); Frau, Giallombardo; Salice (D'Acaja); Falbo (Moncalieri); Massocco, Luciano, Pirrotta (Nizza); Della Guardia, Lavanga, Petrone (Pianezza); Ruggiero, Musumeci (Pozzo[illegible]); Carra (Rondissone); Obert, Maddiotta (S. Giorgio); Grifa (Stella Azzurra); [illegible] (Villafranca); Mingolla, [illegible] (Edelweiss); Marmo (Grugliasco); Cantucci (S. Maria), Falzone, Izzo (Banchette); Cozzi (Belborg); Salerno (Carmagnola); Leone (Castello Hesperia); Canonica (Giulio Azzurre); Boscolo (Nichelino); (Pianezza); Marcucci (Rangers); Spina (Rivara); Carlo, [illegible] (Rosta); Macchione (Sanmauriziese); Romeo (Sassi); Mulazzi (Ivest); Pralato (Vigone); Zancanaro (Villar Perosa).


AOSTA C'È
Il gusto delle feste
Gianfranco Vissani
Concerti

RITROVI

- Stasera riposo. Domani veglia di Natale. Domenica S. Stefano la festa continua! Auguri.

HILLS - Santhià - il salone ballo - 0161.935243 - 987103 - Sabato 25 di Natale. Grande orchestra Aurelio Domenica 26 15 orchestra liscio. Ore 19 cena con ballo omaggio. Ore 21 solo ballo con Arcieri. Veglione Capodanno. Grande orchestra Prenotare posti.

54 - C. d'Azeglio 9 - . Ore 15,30 danze. Rocky Varuska. Ore chiuso. Natale danze solo 21. 26/12 - 15,30 e 21 by Rocky & Varuska.

CLUB 54 - C. M. d'Azeglio 9 - 011.6699560. È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno

- ore orchestra Franco e Valeriana ingresso libero alle dame, nella sala superiore la latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.8545148.

DANCING MITHO - 25 dicembre ore 21 orchestra Emilio nella superiore serata latina. Piobesi Torinese tel 338.8545148.

MITHO - 26 15 orchestra Carmen Arena sera la grande orchestra Franco Bagutti. Ore superiore serata latina. Piobesi Torinese tel 338.8545148.

DU PARC - Giardinireali t. 011.5215275 oggi chiuso.

DU PARC - Giardinireali - t. 011. - dicembre ore 21,15 Rox.

DU PARC - Giardinireali t. 011.5215275 - 26 dicembre ore 15.15 e 21.15.

GARDEN - h. 21 auguri di Natale a tutti. Domani pomeriggio h. 15 cons. Euro 3 disco h. 21 Buon da Roby.

GARDEN - 25 d h. 15 . Euro h. 21 Natale con noi Roby.

GARDEN - 26 dicembre h. 15-21 Anita Band.

LA LUCCIOLA - - riposo.

LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - . 15-21.

LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - 26 dicembre - h. 10- colaperti: 15,30-21

LE ROI - stasera chiuso.

LE - 25 dicembre - ore 21 Natale con noi. Tel. 011.284600.

LE ROI - 26 dicembre - ore 15,15 e 21 Lo stile si Tel. 011.284600.

DISCOTECA - Prenota con noi il veglione Capodanno Tel. 011.6814841

PIPER - Vigone - tel. 011.9801402. Domani sabato ore 21 liscio con orch. Beppe Carosso e latino americani.

TANGO - Chiuso vigilia - Domani 25 Veglia di Natale. Domenica 26 aperto pom. e sera.

TROCADERO CLUB - via A. Doria 9. International show apertura ore. - Orchestra Tropicalia tel. 011. . Prenota Capodanno. Posti limitati. Domani 25 dicembre siamo aperti.

- Carlo Jacono, pittore in Fino al 24/12. Tel. 011.

GALLERIA IL - Pinerolo Vicolo Bernazzo 2 - In collezione Massini dell'800 italiano dal 4/12/04 al 8/1/05 - Tel. 0121.321333.

PIRRA - I Post-impressionisti Russi e la neve.

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Natale con l'arte 60 artisti tra loro, e domani.

BIASUTTI BIASUTTI - via Bonafous 7 - 011.8173511.

- Mostra . 011.8173344.

GALLERIA LA TESORIERA - C. Francia t. 011.7792147 pittura '800 e fino al 31/12 Dalleani Falchetti Fellini Ghiduzzi Pasini Cascella De Pisis Bueno Sassu Spazzapan ecc.

NARCISO - Spiralando su Torino Boschi futuristi.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
(anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia! 24.00 Notte

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF, 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo

ANTENNA
20.15 Voglia di volare - Mosaico; 20.45 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 To news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; Calcio in faccia; 24.00 auto della settimana.

TELETIME
9.00 Totò contro i 4, Film; 14.30 I cavalieri del nord ovest, Film; 21.00 Dusty, Film.

QUINTA
20.00 Enjoy television; 20.30 Pattini d'argento, Film; 22.30 Il volo di fancy, Film; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Look tv; 20.30 Comming; 21.00 L'esercito dei volontari; 22.00 Eventi roventi; 23.00 Speciale

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con... 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana.

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... il ; 20 La città allo specchio - Incentontro; 22.45 Salute ; Monitor

20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, ; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg (anche alle 19.30); 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Lapitch il piccolo calzolaio, Film; 22.30 Novena di Natale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

18.45 Il conte di Montecristo, 20.00 Cartoni animati; 21.10 spirito del lupo bianco, Film

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6,.. con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

17.30 Cartoni animati; 18.30 Videone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Artisti; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Anisia 10, tel. 011/643.038 Torino). Santibriganti teatro/Teatro del Frizzo gennaio 2005 Teatro Juvarra Torino nazionale **Danza perpetua** regia di Mauro . Per info: 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45. Video Dia Logui, festival d'arte video-mo- videoinstallazioni fino al 15 gennaio 2005

IL ZONA CULTURA (via Pinelli 23, tel. 0114494944).

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Martedì 28 presso il Centro culturale Principessa Isabella (via Verolengo, 212) **Nastri, nuvole e palloncini** Spettacolo di magia. Ore 17. tedì 4 gennaio **Dai, Dai, carina** Teatro dei

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.3522 - 328.7023604.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833).

EIKONTEATRO Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

(via , Moncalieri (TO) tel. 011.649.740). www.teatro.it. Stagione : seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zalitron, Luca Campanello, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.

TEATRO COMP. A. BO (via , tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. 14 gennaio la Compagnia Anna Bolena presenta **Santa Chiara - Ag di Boemia**, spettacolo per voce e musica a Anna Marcelli. Ore 20.45 presso la Chiesa N.S. del Suffragio (via Cardinal Maurizio, 5). Ingresso libero.

RADIO

Torino 98.5 **Giornale Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 di sempre da www.nostalgia.it 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A

- **ARCO PUSSICAT** P. Castello, Tel. 011 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
- **ALEXANDRA** via Sacchi 18, Tel. 011 5175148. Lun-Sab ap. 10.00 ult. Spett. 22.30. Dom. e festivi ap. 14.30 ult. spett. 22.30
- **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2285 Feriali ap. ad stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5, Tel. 01 34. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 6, Tel. 011 6503470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **ROMA** Corso 40, Tel. 011 487.785 Ap. 15; ul. 22,30
- **SPEDIA** via Nizza 170, Tel. 011 695.3617. Ap. 15; ul. 22,30
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88, Tel. 011 749.2907. Ap. 15

film

●●●● [illegible]
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

● [illegible] - IO SONO SEAN. Thriller. Regia di Jonathan Glazer, con Nicole Kidman e Danny Huston. Ad Anna muore improvvisamente il marito: dieci anni più tardi la giovane vedova è sul punto di risposarsi quando nella sua vita irrompe un ragazzino di [illegible] anni che sostiene di essere la reincarnazione del marito defunto. [illegible] si affeziona a lui. Il bambino è impersonato dal canadese Cameron Bright, già visto quest'anno in «Godsend» al fianco di Robert De Niro e scelto dalla produzione fra oltre mille coetanei. Seconda esperienza nel lungometraggio per Glazer, quattro anni dopo il singolare thriller «Sexy Beast» ●● [Arlecchino, Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Pathé]

● [illegible] IN LOVE. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian [illegible] e Massimo Boldi. Vacanze di Natale a Gstaad, sulle Alpi svizzere: all'Hotel [illegible] arrivano un noto chirurgo plastico (Christian De Sica) e l'ex consorte (Sabrina Ferilli) con i loro [illegible] partner (Tosca D'Aquino e Cesare Bocci), il cinquantenne Guido (Massimo Boldi) che ha lasciato la famiglia per una modella (Alena Seredova) e Concepa (Anna Maria Barbera), la vincitrice di un concorso a premi grazie al quale può trascorrere una settimana con il [illegible] mito, il bel Ridge (Ronn Moss) di «Beautiful» ●● [Massaua, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]

● CLOSER. Drammatico. Regia di Mike Nichols con Julia Roberts e Jude Law. Riduzione cinematografica [illegible] teatrale di Patrick Marber, descrive le vicissitudini sentimentali di [illegible] di [illegible] londinesi: la fotografa Anna, l'aspirante [illegible] Dan, la [illegible]

[illegible] indiano. ●● [Empire, Pathé]

● [illegible] E MELINDA. Commedia drammatica. Regia di Woody Allen, con Will Ferrell e Radha Mitchell. Nel [illegible] trentottesimo lavoro il cineasta newyorkese non [illegible] e descrive le vicissitudini di Melinda, attraverso i [illegible] di due scrittori: una doppia trama per una giovane donna con due destini contrapposti. La protagonista è Radha Mitchell, vista di [illegible] in «Man on fire» con [illegible] Washington e lo scorso [illegible] in «In linea con l'assassino», al fianco Ferrell, nuova icona del cinema demenziale americano («Zoolander», «Elf»), e [illegible] Sevigny («Dogville»). ●●● [Massimo, Nazionale]

● IL MISTERO DEI TEMPLARI. Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film del statunitense Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin F[illegible] Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea: gli indizi si trovano addirittura sul retro della Dichiarazione d'Indipendenza. Il cast annovera anche Jon Voight (uno dei politici di «The Manchurian Candidate») e Harvey [illegible] ● [illegible] [Adua, Ideal, Medusa, Reposi, Pathé]

[illegible] Drammatico. Regia di Lucrecia Martel con Carlos Belloso e Mercedes Morán. Il [illegible] dell'autrice argentina del pluripremiato «La cienaga» [illegible] in un vecchio [illegible] termale scelto come sede di un congresso [illegible] uno dei partecipanti. Il cinquantenne dottor [illegible]

SINFONICA [illegible] PIEMONTE

Un concerto per i giorni di festa
Danze russe e «songs» di Gershwin

Leonardo Osella

Si è giocato tra Russia e America il concerto al Lingotto che da vent'anni accompagna gli auguri natalizi dei Giovani Imprenditori di Torino. Ancora una volta ha firmato la serata l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, alla quale il direttore Marco Zambelli ha trasmesso il suo valore e anche la sua allegria.

Programma calibrato sul clima di festa, con la Russia rappresentata da una sequenza di danze. Di Shostakovich ecco la «Jazz Suite n. 2», che invero di jazz ha poco, ma snocciola piacevoli pagine ritmiche occhieggianti alla festa paesana e alla fanfara da circo, con ombreggiature di lirismo slavo. Ancora più esotiche le danze che compongono la Suite dal balletto «Gajaneh» di Kachaturian, [illegible] l'indiavolatissima e celebre «Danza delle spade».

Nella seconda parte è stata la volta di Gershwin. Dapprima, per eseguire tre «songs» famosi, all'orchestra si sono uniti il sax contralto di Claudio Chiara e la brava quanto divertente Silvia Gavarotti: il soprano torinese ha inframmezzato alle canzoni («The man I love», «Embraceable you», «I got rhythm») una parlantina simpatica e una capacità di fare battute che hanno felicemente sorpreso il pubblico (ma non chi la conosce). Non contenta, dopo l'«Americano a Parigi» che chiudeva il programma ufficiale, è tornata sul palco per il bis, strappando di mano la bacchetta al divertito Zambelli e dirigendo lei stessa la «Marcia Radetzky» per il battimani ritmico di prammatica.

E a tal proposito - ribadendo che questa pagina straussiana comincia a stufare e inoltre è nata in onore di quel feldmaresciallo austriaco che sbaragliò i Piemontesi a Custoza e Novara - propongo che venga adottato come bis il Galop del «Ballo Excelsior» di Romualdo Marenco, musicista piemontese di Novi, simbolo di ottimismo e fiducia nel progresso. E solo Dio sa quanto ne occorra oggi: lo ha rilevato a inizio serata anche Alberto Dal Poz, presidente dei giovani industriali, accettando a nome del suo Gruppo la sfida che Torino e il Piemonte sono chiamati ad affrontare.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Ocean's Twelve — Adua 100 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili — Adua [illegible] — 15.30-17.50-20.10
Il mistero dei Templari — Adua 200 — 22.30
Shrek 2 — Adua 400 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero
[illegible] devo essere sincera — Solferino 1 — [illegible]
Un amore sotto l'albero — Solferino [illegible] — 20.10-22.30

■ [illegible] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani
Shrek 2 — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Tu la conosci [illegible] — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Closer — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € [illegible] Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Birth - Io sono Sean — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Closer — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € [illegible] Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Les Choristes - I ragazzi del coro — 15.15-17.00-19.10-20.40-22.30

■ [illegible] ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli [illegible] inizio dopo mezzanotte € [illegible]
Gli incredibili — 10.30-15.00-17.30
Polar Express — 10.30-13.00-15.20-17.35
Il mistero dei Templari — 20.10
Tu la conosci Claudia? — 10.30-13.20-15.30-17.40-20.20
Christmas in Love — 10.30-15.00-17.30-20.00
Ocean's Twelve — 20.00
Shrek 2 — 10.30-13.00-15.20-17.40-20.00

■ [illegible] ■ via Gramsci 9, tel. 011543.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Uni+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Birth - Io sono Sean — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE [illegible] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Ocean's Twelve — Nirvana — 15.20-17.45-20.10-22.30
Polar Express — Ombrerosse — 15.30
Birth - Io sono Sean — Ombrerosse — 17.30-20.25-22.30

■ [illegible] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Shrek 2 — Eliseo Grande — 15.30-17.30-20.20-22.30
Ocean's Twelve — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
Closer — Eliseo Rosso — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8731. Prezzi: € 6,70 intero
Matrimoni e pregiudizi — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,50 intero
La sposa turca V.M. 14 — Erba 1 — [illegible]
Vedi teatro — Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Ocean's Twelve — Groucho — 15.20-17.45-20.10-22.30
Confidenze troppo intime — Chico — 15.20-17.30-20.25-22.30
Polar Express — Harpo — 15.30-17.30
Birth - Io sono Sean — Harpo — 20.30-22.30

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale, € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Shrek 2 — Sala 1 — 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40
Tu la conosci Claudia? — Sala 2 — 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Polar Express — Sala 3 — [illegible]
Ocean's Twelve — Sala 3 — 17.30-20.00-22.30
Christmas in Love — Sala 4 — 15.10-17.40-20.10-22.40
Gli incredibili — Sala 5 — 15.00-17.30-20.00
Il mistero dei Templari — Sala 5 — 22.30

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Christmas in Love — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] ■ via Verdi 18, tel. [illegible] Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 [illegible]. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Melinda e Melinda — Massimo 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Ferro 3 - La casa vuota — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Tutto in quella notte — Massimo 3 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a [illegible] anni, [illegible]
Shrek 2 — Sala 1 — 15.45-18.00-20.10-22.25
Tu la conosci Claudia? — Sala 2 — 15.40-18.05-20.20-22.40
Shrek 2 — Sala 3 — 14.20-16.30-18.40-20.50-23.00
Gli incredibili — Sala 4 — 14.25-16.50
Il mistero dei Templari — Sala 4 — 19.20-22.05
Ocean's Twelve — Sala 5 — 14.00-16.40-19.25-22.10
Christmas in Love — Sala 6 — 14.15-16.55-19.35-22.15
Closer — Sala 7 — 15.10-17.40-20.05-22.35
Polar Express — Sala 8 — 15.15
Tu la conosci Claudia? — Sala 8 — 17.20-19.40-22.00

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Melinda e Melinda — Nazionale 1 — 15.40-17.50-20.15-22.30
Eros — Nazionale 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Tu la conosci Claudia? — Valentino 1 — 15.40-18.00-20.20-22.35
Le conseguenze dell'amore — Valentino [illegible] — 15.30-17.50-20.10-22.30
Vedi teatro — Valentino 3

■ OLIMPIA ■ [illegible] Arsenale 31, tel. 011532[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, [illegible] e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Il fantasma dell'opera — Olimpia 1 — 16.00-19.00-22.00
Polar Express — Olimpia 2 — 15.00-17.30
Shall We Dance? — Olimpia 2 — [illegible]

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. [illegible]. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Birth - Io sono Sean — 15.05-17.35-20.05
Il fantasma dell'opera — 16.00-19.00
Tu la conosci Claudia? — 15.15-17.40-20.05
Polar Express — 15.00-17.30
Matrimoni e pregiudizi — 20.10
Gli incredibili — 14.50-17.25-20.00
Christmas in Love — 14.50-17.30-20.10
Shrek 2 — 15.00-17.25-20.00
Ocean's Twelve — 14.50-15.30-17.30-18.30-20.10
Closer — 15.00-17.30-20.00
Il mistero dei Templari — 16.15-19.20

■ [illegible] ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 3,50 anziani
Shrek 2 — Reposi 1 — 15.20-17.35-20.15-22.30
Ocean's Twelve — Reposi 2 — 14.40-17.20-20.00-22.40
Tu la conosci Claudia? — Reposi 3 — 15.10-17.30-20.10-22.30
Il mistero dei Templari — Reposi 4 — 14.45-17.20-20.00-22.40
[illegible] — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Closer — Sala 1 — 15.45-17.55-20.10-22.30
Confidenze troppo intime — Sala 2 — 15.30-17.50-20.00-22.30
La niña santa — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Closer — 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Due fratelli [illegible]
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ CUORE via Nizza 56, tel. 011668.7668. Prossima riapertura
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo
■ [illegible] via Brandizzo 65, tel. [illegible]. Riposo
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011527.4279. Riposo

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270 Riposo
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Ocean's Twelve — Sala 1 — 14.45-17.20-20.00
Christmas in [illegible] — Sala 2 — 14.35-17.10-19.45
Tu la conosci Claudia? — Sala 3 — 12.20-14.55-17.15-19.35
Birth - Io sono Sean — Sala 4 — 13.00-15.20-17.45-20.15
Closer — Sala 5 — 13.30-15.50-18.10-20.30
Shrek 2 — Sala 6 — 13.20-15.30-17.40-19.50
Shrek 2 — Sala 7 — 14.30-16.35-18.40
Tu la conosci Claudia? — Sala 7 — 20.45
Gli incredibili — Sala 8 — 13.45-16.20-19.00
Polar Express — Sala 9 — 12.50-15.10-17.25
Il mistero dei Templari — Sala 9 — 19.40
■ BORGARO TORINESE [illegible] - Digital ■ 011470.3576
Christmas in Love — 20.00-22.30
■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908 Riposo
■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795 Chiuso

Studio Lucc ■ 011405.6681
Shrek 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Stazione ■ 011789.792
Christmas in Love — 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
[illegible]
Regina Due ■ 011781.623
Ocean's Twelve — [illegible]
■ MONCALIERI ■ K.R. Castello ■ 011641.236
Shrek 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 011640.5985. Prezzi: € 7,20 intero, € 5,95 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Christmas in Love — 15.15-17.40-20.10-22.35
Ocean's Twelve — 15.00-17.40-20.20-22.50
Gli [illegible] — 15.35-18.15
Il mistero dei Templari — 20.45
Shrek 2 — 14.45-16.50-19.00-21.10
Polar Express — 14.35-16.35-18.35
Matrimoni e pregiudizi — 20.40-22.50
Melinda e Melinda — 15.55-18.05-20.35-22.45
Tu la conosci Claudia? — 16.00-18.20-20.35-22.45
Shrek 2 — 15.55-18.05-20.20-22.35
Ocean's Twelve — 16.20-19.00-21.30

Christmas in Love — 16.15-18.40-21.05
Closer — 14.40-16.50-19.00-21.05
Tu la conosci Claudia? — 14.45-17.00-19.10-21.25
Birth - Io sono Sean — 15.55-18.00-20.25-22.35
Gli incredibili — 15.10-17.40-20.10-22.40
Il mistero dei Templari — 16.20-19.00-21.35
[illegible] — 15.00-17.40-21.00
■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema: La grande seduzione — 18.30-21.15
■ [illegible] TORINESE ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Shrek 2 — 20.00-22.30
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Tu la conosci Claudia? — Sala 1 — 20.15-22.40
Christmas in Love — Sala 2 — 20.00-22.30
Shrek 2 — Sala 3 — 19.50-22.15
■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406
Shrek 2 — 15.00-17.30-20.00
Tu la conosci Claudia? — 15.30-17.45-20.15
Ocean's Twelve — 15.00-17.30-20.00
[illegible] della Concordia ■ 011424.1124
Gli incredibili — 15.45-18.00
Il mistero dei Templari — 20.30

[illegible] ■ IN PROVINCIA

TEATRI ■ TORINO


La magia più bella arriva a Natale.
Auguri.

VIABILITA'

I parcheggi nella [illegible] centrale [illegible] tornati ad essere gratuiti [illegible] giorni festivi. C'è da segnalare, poi, che a Natale e Santo Stefano (come in tutti [illegible] altri giorni dell'anno) [illegible] in funzione [illegible] telecamere nelle vie a traffico limitato e nelle corsie riservate [illegible] mezzi pubblici (via XX Settembre e [illegible] Milano con orario dalle 7 alle 21 e via Micca e via Rossini 24 ore su 24).

Per domani, infine, sono previsti rallentamenti in via Balardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, via san Marino, via Ventimiglia, via Zuretti e via San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris).

FARMACIE APERTE OGGI

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; [illegible] S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; [illegible] Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Brianza 22. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

FARMACIE APERTE [illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele [illegible] via Crescentino 34; [illegible] Vercelli [illegible]6; [illegible] Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; [illegible] Cosenza 39; via Monginevro [illegible]5; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita [illegible]6 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Breglio 16; via Genova 64; via San Francesco [illegible] Paola 10. [illegible] notte (19,30-9): piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): —. Ap[illegible] [illegible] ore: Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

[illegible] APERTE [illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; [illegible] degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis.
Di notte (19,30-9): piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Sempione 112. Aperta 24 ore su 24: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/ 65.90.100; sito: www.farmapiemonte.org.

IL QUESTORE PRESENTA L'ATTIVITA' DEL 2004: RESTA TRA LA GENTE LA PERCEZIONE D'INSICUREZZA, UN ATTEGGIAMENTO VERSO UNA CITTA' CHE CAMBIA

«Più prevenzione, meno reati»

Cresciuta la presenza della polizia sul territorio

Lodovico Poletto

Non [illegible] soltanto questione di sicurezza reale, che c'è, ed i [illegible] lo dimostrano, ma di «percezione d'insicurezza». Di atteggiamento psicologico verso la città che cambia e si trasforma. «E la polizia è tutt'altro che assente. Lo dimostrano le attività portate avanti nel corso dell'anno. Lo dimostra l'impegno con il quale vengono svolti i compiti istituzionali e quello profuso nel campo della prevenzione».

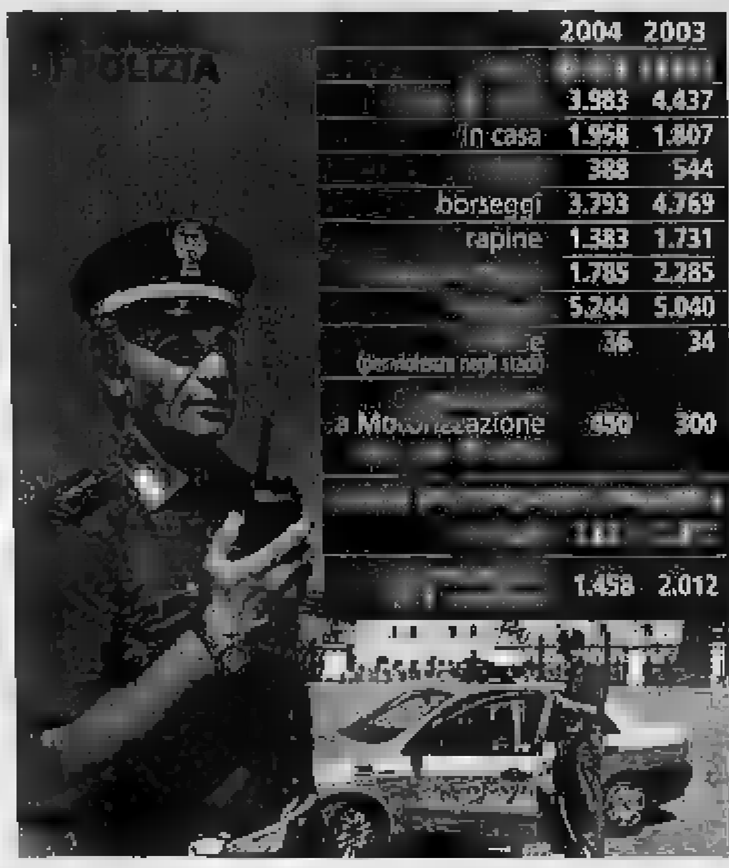
Non ha dubbi il questore Rodolfo Poli sulla bontà del lavoro svolto negli ultimi dodici mesi a Torino. Ma [illegible] nega che il sentimento di insicurezza sia ancora presente in una parte della popolazi[illegible]. Tirare le somme di questo anno vuol dire parlare delle 1785 persone arrestate, dei controlli nei cantieri Tav e olimpici, dei servizi di sicurezza alle partite, dell'attività svolta dall'ufficio immigrazione (l'introduzione del servizio sms per i permessi [illegible] soggiorno - ne sono arrivati circa 7 mila - ha consentito [illegible] cancellare le lunghe ed inumane code al centro di via Ventimiglia), e [illegible] quella [illegible] polizia giudizi[illegible] della Squadra Mobile, della Digos e dei commissariati, specialmente sui quali gravitano [illegible] «aree a rischio» di Torino, e cioè i presidi di Porta Palazzo e [illegible] Barriera Nizza. Per non parlare dei controlli amministrativi nei locali (circa 500), delle misure di prevenzione, dei sequestri. «Un lavoro con mille sfaccettature» dice il questore Rodolfo Poli che vuol sottolineare quanto importante, però, [illegible] [illegible] la prevenzione. Svolta con i poliziotti di quartiere, con le volanti «abbiamo in parte risolto il problema dei mezzi, ma la questione non [illegible] soltanto torinese, [illegible] nazionale»), e [illegible] mille altre iniziative. L'ultima è [illegible] pieghevole nel quale si spiega agli anziani come difendersi dalla piaga delle truffe. «Ecco, i risultati di questa attività non si possono quantificare. Ma siamo certi che serve, perché in questo modo siamo ancora più presenti sul territorio. Aiutiamo, consigliamo, svolgiamo [illegible] lavoro che contribuisce a sconfiggere la percezione d'insicurezza».

Sui numeri non ci [illegible] dubbi: quasi tutti i reati sono diminuiti (tranne i furti in appartamento, le questioni di droga e un leggero incremento delle violenze sessuali), e la città è più tranquilla. Ma nell'immediato futuro ci sono altre sfide da affrontare. E la più importante [illegible] quella delle Olimpiadi invernali [illegible] 2006, ad esempio. Che richiederà un massiccio impiego di uomini e di [illegible]zi, che comporterà un lavoro di prevenzione già in parte partito ma che raggiungerà il culmine con l'arrivo del 2006.



Il questore Rodolfo Poli

> «La vigilanza è svolta con i poliziotti di quartiere con le volanti Abbiamo in parte risolto il problema dei mezzi [illegible] la questione non è soltanto torinese è nazionale»



RAPINATO A SETTIMO IL SANPAOLO ALL'INTERNO DEL CENTRO COMMERCIALE PIEMONTE

Fuggono con gli incassi di Natale

Banditi armati di taglierino, bottino di 150 mila euro



Il Sanpaolo nel Centro Commerciale Piemonte a Settimo

Diego Andrà

Dei veri professionisti, non hanno [illegible] utilizzato [illegible] armi. Gli è bastato un semplice taglierino del tipo [illegible] quelli utilizzati dai tappezzieri. Due rapinatori, ieri mattina, alla periferia di Settimo Torinese, hanno assaltato lo sportello della Banca Sanpaolo all'interno [illegible] Centro Commerciale Piemonte, in via Torino 118. Consistente il bottino. Da una prima stima, sarebbero oltre 150 mila euro in contanti.

Il [illegible] commerciale è costituito da numerosi capannoni che ospitano le più svariate attività all'ingrosso, [illegible] trova alle porte della città, arrivando da Torino, in [illegible] [illegible] isolata lungo la quale corre la linea ferroviaria ad Alta Velocità. Non è escluso che i rapinatori siano entrati di notte, quando ogni attività è ferma, proprio dalla parte del cantiere. Indisturbati, avrebbero raggiunto la struttura che ospita la banca Sanpaolo e passando [illegible] una porta sul retro si sarebbero chiusi all'interno fino al mattino in attesa dell'arrivo degli impiegati. Gli agenti della vigilanza notturna durante i normali controlli [illegible] hanno [illegible] nulla [illegible] strano.

Poco dopo le 8, entrati il direttore e due impiegate, i due rapinatori, volto scoperto e taglierino [illegible] pugno, sono sbucati [illegible] [illegible] stanza e hanno intimato al personale [illegible] stare calmi: «Non vi faremo [illegible] male. Vogliamo solamente i soldi». Per gli impiegati [illegible] momenti di terrore. Sotto la minaccia delle lame puntate alla gola, consegnano il denaro. Quindi i rapinatori hanno rinchiuso le due impiegate e il direttore all'interno di uno sgabuzzino e sono usciti indisturbati [illegible] Banca con il bottino.

Sono saliti a bordo [illegible] [illegible] «Punto» che avevano lasciato nelle vicinanze e si sono dileguati a tutta velocità in direzione di Torino. Vedendo la «Punto» fuggire [illegible] mando, [illegible] guardia della vigilan[illegible] che si trovava poco distante ha cercato di seguirli, ma in poco tempo i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce. Nel frattempo è scattato l'allarme. I carabinieri sono confluiti con diverse pattuglie nella zona, istituendo anche di[illegible] posti di blocco e controlli volanti. Purtroppo tutto è risultato [illegible]. Per i due banditi sarà un Natale più ricco.

IN BREVE

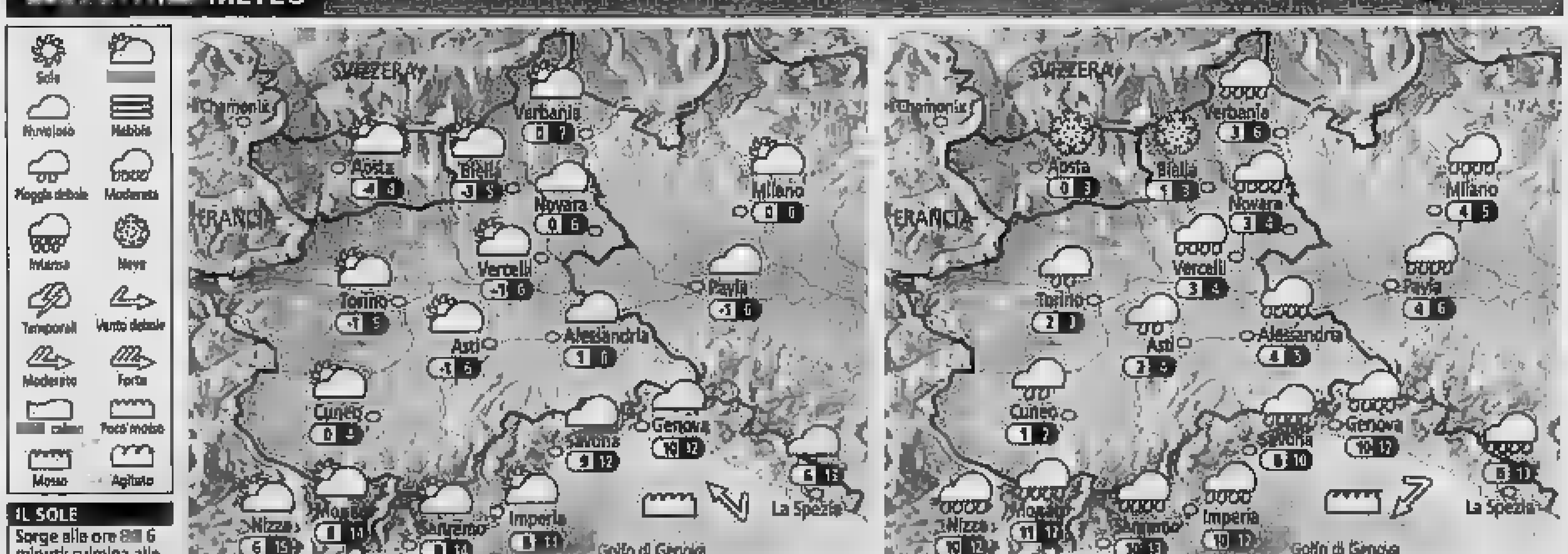
■ [illegible]. E' [illegible] presentata ieri mattina la nuova [illegible] del servizio di Medicina dello sport dell'Asl 2, in via Gradisca 10 (all'angolo con via Tirreno). «Vogliamo pro[illegible] la prevenzione delle malattie attraverso le visite d'idoneità allo sport - ha spiegato il responsabile del servizio, Giuseppe Parodi -. Tra gli obiettivi [illegible] [illegible] anche la promozione dell'attività fisica tra i giovani, che comprende anche l'aiuto ai disabili. C'è poi [illegible] aspetto molto importante, legato alla prevenzione del doping, che avviene attraverso la prospettazione dei rischi, ma anche con un lavoro per la diffusione dei [illegible] dello sport. Crescere, migliorare, [illegible] sempre con i propri mezzi».

■ **ARRESTO.** Luca Blangino, 45 anni, condannato per truffa a [illegible] [illegible] [illegible] ca[illegible] reclusione dal Tribunale di Torino, è stato arrestato ieri dai militari [illegible] Nuclei Provinciali [illegible] Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Asti e di Torino. Blangino viveva da latitante circolando liberamente tra Torino, Asti e Imperia, utilizzando documenti falsi e continuando a raggirare numerosi imprenditori. Ieri, i finanzieri hanno sventato l'ennesima truffa [illegible] danni di un imprenditore berga[illegible]: Blangino gli [illegible] proposto un «affare» da 90 mila euro con una fantomatica banca indiana [illegible] sede a Toronto in Canada. Cinque complici sono stati denunciati per favoreggiamento. Blangino è stato portato in carcere.

■ **REGIONE.** La Giunta regionale ha approvato il protocollo d'intesa siglato tra la Regione Piemonte e la direzione regionale del Miur (ministero istruzione, università e ricerca) per [illegible] programmazione e la realizzazione di progetti che promuovano il volontariato giovanile in Piemonte.

■ [illegible] **RAPINA.** Una donna [illegible] stata condannata a due anni di reclusione [illegible] 1200 [illegible] di multa per tentata rapina nei confronti di un'anziana avve[illegible] a Genova nell'ottobre del 2003. La sconosciuta, insieme a un'altra donna, si presentò alla porta della signora di 77 anni affermando che era un'impiegata del Comune che doveva [illegible] gnarle dei soldi. Si tratta di Angela Barovero di 42 anni domiciliata a Torino la quale era imputata, in concorso con l'altra donna non identificata, anche [illegible] lesioni e di violazione di domicilio.

METEO



IL SOLE
Sorge alle ore [illegible] 6 minuti; culmina alle ore 12 e 29 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 52 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore [illegible] e 58 minuti; cala domani alle ore 7 e 24 minuti

OGGI Su tutti i settori nubi in aumento. Addensamenti più compatti su Liguria, Alessandrino e Novarese, dove non [illegible] escludono occasionali pioviggini. Ampie schiarite su Val d'Aosta, Val d'Ossola e rilievi alpini occidentali. Temperature in aumento nei valori minimi, stazionarie in quelli massimi. Venti deboli e lieve [illegible] gioramento della qualità dell'aria [illegible] grandi città.

DOMANI Si avvicina una perturbazione da Ovest: cielo coperto su tutti i settori, con precipitazioni inizialmente deboli, ma in intensificazione nel corso della giornata fino a divenire localmente forti in serata. Nevicate al di sopra dei 400-500 metri, localmente a quote inferiori in caso di rovesci o nelle vallate strette. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori minimi, in calo in quelli massimi. Venti deboli, moderati su Alpi e Liguria.

[illegible] [illegible] QUESTA MATTINA

Sauze d'Oulx, una pista di sci in onore dei campioni azzurri

■ Sarà inaugurata questa mattina a [illegible] [illegible] pista numero «undici azzurra». Completamente rinnovata grazie all'istallazione di ben venticinque cannoni per l'innevamento artificiale programmato, la nuova numero undici chiamata azzurra in onore di tutti i nazionali di sci di Sauze da Pierino Gros ai fratelli Besson, la nuova pista parte dallo chalet Molino a quota 2300 metri e attraversando località Sportinia raggiunge zona Clotes. Progetto messo in piedi qualche anno fa e finanziato dal comun[illegible] Sauze e dalla Sestrieres SpA, costato oltre 400.000 euro giunto ora a termine anche grazie al consorzio forestale Alta Valle di Susa che ha eseguito i lavori di allargamento di questa storica pista un tempo larga appena una decina di metri oggi circa quaranta.



Sauze d'Oulx

ARRIVERA' ANCHE LA [illegible] [illegible]

Messa natalizia in contemporanea nelle Betlemme di Chivasso e della Terrasanta

■ Betlemme di Chivasso è l'unica località in Europa con questo nome, dal 3 marzo 1966 è gemellata con l'omonima città di Palestina e nel Santuario di Gesù Bambino la grotta [illegible] Natività è l'identica riproduzione della vera grotta della Terrasanta. In questo Natale arriva anche la fiaccola della Pace dalla Terrasanta tramite gli scout. L'arrivo è previsto per stasera alle 22, poi i fedeli con le fiaccole, accompagnati [illegible] San Giuseppe (Luciano Parrotta) e la Madonna (Desirè Savino), in costume, raggiungeranno il Santuario dove alle 23, in contemporanea con Betlemme [illegible] Terrasanta, verrà celebrata [illegible] [illegible]. Quindi, al momento [illegible] Vangelo, don Giovanni Gerra, parroco della comunità di Betlemme, scenderà [illegible] grotta a depositare Gesù Bambino (Francesco Parrotta, di 1 mese), nella mangiatoia.



La grotta di Betlemme di Chivasso

IL PROGETTO PRESENTATO A META' DICEMBRE PREVEDE UN IMPIANTO DA 500 MILA TONNELLATE [illegible] RIFIUTI

«No alla discarica a Piossasco»

La cintura Sud-Ovest contesta la Provincia

Giuseppe Legato

Il vento di una nuova polemica ambientalista soffia dalla cintura Sud-Ovest. [illegible] comuni - Piossasco, Beinasco, Orbassano, Volvera, Bruino e Rivalta - si oppongono [illegible] progetto di installare una discarica da 500 mila tonnellate di rifiuti [illegible] [illegible] Pisacol. Il punto [illegible] partenza è il [illegible] piano provinciale in materia di smaltimento, presentato ai sindaci lo scorso 15 dicembre che modificherebbe gli indirizzi dati dal Covar 14. Semplificando: la discarica di servizio [illegible] 400 mila tonnellate che doveva servire esclusivamente i comuni del Consorzio e l'impianto di pretrattamento adiacente, diventa provinciale (più comuni) e aumen[illegible] [illegible] volumetria di 100 mila tonnellate. «E' solo una bozza» precisa l'assessore provinciale alle politiche ambientali Angela [illegible]glia. E aggiunge: «A gennaio ascolteremo le ragioni di tutti e decideremo il da farsi».

I sindaci dei sei comuni in questione non si fidan[illegible] «Lo avevano già detto per l'inceneritore - stigmatizza Gilberto Giuffrida di Beinasco - è il solito atteggiamento che premierà [illegible] strapotere di Torino». Non si fida neanche il sindaco di Piossasco, Laura Oliviero. Lei, avvocato civilista di 51 anni usa toni da arringa: «La discarica qui [illegible] [illegible] fa. Vicino al Pisacol c'è ancora [illegible] ex-Fidom che stiamo bonificando. Di un'altra cattedrale di veleni non se ne parla neanche». E' un problema sentito quello della discarica che, in qu[illegible] cittadina da 17 mila anime, è riuscita a unire sotto un unico mantello di protesta tutte le forze politiche [illegible] consiglio che hanno votato [illegible] mozione [illegible]me per dire [illegible] alla discarica a Piossasco». Le motivazioni sono ovvie, quasi scontate, ma rimangono comunque in piedi: «Non si tratta di retorica delle argomentazioni, la realtà è che la mia città - incalza Oliviero - ha una vocazione turistica e agricola e questa scelta non è compatibile con quello che abbiamo pensato finora e sul quale abbiamo lavorato [illegible] impegno». Non c'è una voce [illegible] dissente, soltanto rafforzamenti di quel concetto (no alla discarica) impresso sui manifesti.

La solidarietà degli altri comuni potrebbe - tout-court spostare l'ago della bilancia. Carlo Marroni di Orbassano: «Se cambia il contesto dei patti iniziali, allora si rivedono tutti gli accordi nel complesso». Attilio Beltramino di Volvera: «Sono scelte [illegible] concertate e quindi invalidate in partenza. La discarica, al confine col mio comune, creerebbe grossi problemi». E poi Rivalta e Bruino che [illegible]no la polemica e rivendicano il diritto agli investimenti per il turismo.

A gennaio, in Provincia, ci sarà un tavolo con tutti i comuni che si apre già da [illegible] [illegible] la s[illegible] dell'assessore provinciale Massaglia: «Un clima di serenità favorirà il dialogo e un buon esito di questa querelle che, francamente, [illegible] [illegible] prematura». I sindaci marciano dritti per la loro strada: «Alla fine decidono sempre gli stessi. Siamo preoccupati» accusa Beltramino. Gli fa [illegible] Giuffrida: «Se continua così dovremmo anda[illegible] in prefettura a restituire la fascia». La polemica, sulla traccia di un inceneritore-bis, sembra abbia tutto tranne [illegible] sipario vicino.



La protesta dei cittadini che contestano l'ipotesi [illegible] una discarica a Piossasco

BUSANO STAVA LAVORANDO VICINO A UN RIMORCHIO

Autopsia sull'operaio schiacciato dal ferro

Potrebbe essere l'autopsia disposta questa mattina all'ospedale Cto a fornire particolari importanti per chiarire la dinamica dell'incidente sul lavoro che l'altra sera è costato la vita a un operaio di Rivarolo, Terenzio Passarella, [illegible] anni.

Il pm Antonio Bartolozzi ha aperto un'inchiesta, dopo aver effettuato i primi sopralluoghi sul luogo della tragedia con i carabinieri e gli ispettori del ser[illegible] antinfortunistica dell'Asl 9 di Ivrea. E' successo tutto in una fabbrica di Busano, sulla strada per Favria: è un capannone in piena area industriale, di proprietà della ditta metalmeccanica «Strobietto». Si trova nelle immediate vicinanze della Ocap, azienda specializzata in meccanica di precisione. Davanti all'entrata della «Strobietto» c'è un enorme cortile: è qui che intorno alle 16, Passarella sta lavorando [illegible] altri colleghi. Sono alle prese con [illegible] rimorchio, sul quale in precedenza [illegible] gru aveva calato un enorme cassone di ferro, uno di quelli che si usano nelle cave per [illegible] sabbia e pietre. Per bilanciare il peso del cassone, gli vengono posizionati ai fianchi altri enormi pezzi di metallo.

Quello che succede a questo punto, viene raccontato dagli stessi operai ai carabinieri: in un attimo l'uomo viene travolto da uno dei contrappesi di ferro che qualcuno [illegible] caricato sul rimorchio per mezzo [illegible] un muletto. Non si capisce come, forse si è trattato di una disattenzione. Passarella viene subito soccorso dai [illegible] colleghi, riescono a liberarlo da quel peso, lui sembra subito gravissimo. Il 118 lo trasporta [illegible] Cto, pochi minuti dopo lui [illegible]re. E iniziano le indagini degli inquirenti. Si dovrà anche stabilire se l'operaio [illegible] lavorando nel rispetto delle regole sull'antinfortunistica. Intanto non si cono[illegible] ancora la data dei funerali. [illegible] sappiamo spiegarci una tragedia simile, lui aveva esperienza, non si sarebbe mai esposto a un qualsiasi rischio [illegible] infortunio» dicevano alcuni colleghi [illegible] un tempo, ieri mattina, davanti alla villetta bianca di via Ragazzi del '99, a Rivarolo, dove Passarella abitava da pochi anni. **(a. bal.)**

PROSCIOLTI TRE IMPUTATI, NELLA MAXI INCHIESTA COINVOLTE CENTINAIA DI PERSONE DELLA IVREA BENE

Traffico di droga, undici condanne

Centro dello spaccio un caffè gestito da due fratelli albanesi

Giampiero Maggio

Undici condanne e tre assoluzioni per gli imputati coinvolti nell'operazione «Eporedia» scoperta [illegible] carabinieri e portata avanti dalla Procura di Ivrea. Ieri è stato scritto il capitolo più importante (resta solo [illegible] [illegible] quindici imputati finito alle sbarre e che verrà giudicato col rito ordinario, altri nove avevano già patteggiato) della maxi inchiesta per droga scattata nell'autunno di un anno fa e che aveva coinvolto, oltre a chi poi [illegible] finito alla sbarra, centinaia di persone dell'Ivrea bene chiamati in causa dai giudici come assuntori di cocaina o semplici «persone informate dei fatti».

Ieri il giudice Guido Bufardeci ha letto ieri pomeriggio le sentenze. Quelle relative agli imputati che hanno scelto il rito abbreviato: Hassan Nazha (avvocato Ferrero), 31 [illegible] [illegible] Ivrea, condannato a cinque anni e quattro mesi più [illegible] mila euro di multa, Hamad Kamal Nazha (avvocati Benni e Scolari), 29 anni, di Ivrea, [illegible] anni di reclusione più [illegible] mila euro di multa. Sono stati assolti, invece, Ali Nazha, 31 anni, di Ivrea, accusato di favoreggiamento della prostituzione, Francesco [illegible] Lillo, 38 anni, [illegible] Cascinetta e Alessandro Lapo Morelli, 30 anni, di Ivrea (dovevano rispondere di favoreggiamento) perché [illegible] fatto non sussiste. E anche le sentenze relative a chi aveva chiesto il patteggiamento: Edy Mazzone, 30 anni, di Ivrea (un anno e 8 mesi, più 2 mila e 500 euro di multa), Silvio e Antonio Romano (avvocato Coda), di 30 e 21 anni, di Ivrea [illegible] primo condannato a due anni e sei mesi oltre a 3 mila [illegible] di multa, il secondo a sei mesi, più [illegible] euro), Mauro Iadaresta, 24 [illegible], di Banchette (un anno e un mese, 3 mila e [illegible] euro), Guido Todesco, [illegible] anni, di Ivrea (un anno e 8 mesi, più 2 mila e 500 euro), Franco Gillio, [illegible] anni, di Banchette un anno e 8 mesi più 2 mila e 500 euro), Massimo Violante, 35 anni, [illegible] Rivarolo (due mesi e [illegible] euro), Ivan Perrucchione (avvocato dal Fiume e [illegible] Sensi), 33 anni, di Pont Saint Martin (un anno e 2 mila e 200 euro), Zouair Ahmad Nazha, [illegible] anni di Ivrea (3 anni e 7 mesi, 20 giorni, più 14 mila euro). [illegible] [illegible] da giudi[illegible] [illegible] Bianco, 29 anni, di Ivrea [illegible] [illegible] scelto la soluzione del rito ordinario.

L'indagine era scattata dopo che i carabinieri avevano fermato Mazzone per un'altra vicenda. Dalle telefonate partite dal [illegible] cellulare e intercettate dai militari aveva preso corpo l'operazione «Eporedia». Mesi di indagine che hanno permesso ai carabinieri [illegible] individuare nel Nazha Café di corso Vercelli, un locale di tendenza in città e gestito da due fratelli libanesi Hassan e Ahmad Kamal Nazha la base di questo giro, dove l'attrattiva principale, per molti avventori, sarebbe stata la «polverina bianca».

SUSA

Incidente mortale, due assolti

■ Giorgio Pozzallo, funzionario Sitaf e [illegible] Sada, direttore [illegible] lavori di [illegible] sottopasso ad Avigliana ieri mattina in Tribunale sono stati «assolti perchè il fatto non sussiste» dal giudice Maria Cristina Pagano. Erano entrambi accusati [illegible] omicidio colposo perchè responsabili di un cantiere stradale dove nel giugno [illegible] 2000 si verificò un incidente mortale nei pressi dello svincolo dell'A32. Alessia Strano, 22 anni, alla guida di una Renault Clio si accorse all'ultimo momento di un segnale di cantiere, perse il controllo del mezzo che finì in un scarpata. Ieri mattina il pm Amaldi Di Balme ha chiesto sei mesi di reclusione per i due imputati sottolineando che «un'adeguata segnalazione avrebbe impedito il verificarsi di un così grave incidente. C'è stata una responsabilità congiunta dei due imputati perchè insieme avrebbero dovuto valutare il rischio di quel cantiere». Per la difesa invece «una velocità inferiore del mezzo, l'uso delle cinture [illegible] [illegible] maggiore attenzione avrebbero evitato la gravità mortale dell'incidente».

IN BREVE

■ **FIANO, RAPINA.** Tre banditi, armati di pistola e [illegible] il volto nascosto da delle calzamaglie, hanno assaltato ieri, poco prima delle 19 e 30 la tabaccheria [illegible] sulla piazza nel centro paese di Fiano. Due rapinatori, [illegible] [illegible] sembrati molto giovani [illegible] proprietario dell'attività, sono entrati nel negozio [illegible] [illegible] complice li attendeva a bordo di un macchina usata per la fuga. Rimane ancora da quantificare il bottino.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Lati[illegible] [illegible] [illegible] anni, l'altra [illegible] a Chivasso, in [illegible] del figlio, è stato arrestato Eupremio Vasile, 66 anni, di Brindisi. L'uomo deve espiare 1 anno e 9 mesi [illegible] reclusione per associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di sigarette. I carabinieri del reparto operativo di Brindisi lo hanno individuato a Chivasso e dopo tanti anni assicurato alla giustizia.

■ **SUSA, INCENDIO.** Mancato rifornimento [illegible] generi alimentari ieri alla Lidl. Giunto all'uscita dell'A32 alla periferia di Susa, a soli [illegible] metri dal supermercato, un Tir carico di generi alimentari si è incendiato. E' accaduto ieri mattina alle [illegible] 6. Il pronto intervento dei pompieri non ha potuto evitare che il carico andasse completamente distrutto. Vigili del fuoc[illegible] polizia urbana hanno lavorato sei ore per liberare la statale.

■ **[illegible] DI STURA, SCIOVIE.** Inizia oggi, con l'apertura degli impianti di risalita Karfen, la stagione sciistica [illegible] Ala di Stura, dove tutto il comprensorio è discretame[illegible] [illegible]. Per tut[illegible] [illegible] giornata di oggi si scierà gratuitamente mentre nei prossimi giorni sarà possibile effet[illegible] il pomeridiano [illegible] inizio alle 13.

■ **GIAVENO, [illegible]** Saranno restaurati grazie al contributo di un anonimo mecenate due quadri di valore della Collegiata parrocchiale San Lorenzo di Giaveno. Uno dell'altare raffigurante l'adorazione dei magi e l'altro della Vergine con altri santi. I restauri [illegible] realizzati in un noto laboratorio di Torino [illegible] la direzione della Soprintendenza.

■ [illegible] [illegible]. Il sindaco [illegible] Giaveno, Daniela Ruffino è entrato a far parte della Confe[illegible] Unificata Stato-Città-Regioni e conseguentemente anche membro dell'Anci. Il Piemonte è rappresentato solo [illegible] sindaco di Torino, Chiamparino e di Giaveno, Ruffino.

■ **VILLAR DORA, PRESEPE.** Come è ormai tradizione la cittadina di Villar Dora, rappresenta nella [illegible] di Natale la natività con il presepio vivente. Alle ore 21 nella borgata di Montecomposto i figuranti sfileranno lungo i viottoli della collina per raggiungere la chiesetta di Santa Lucia, [illegible] alle 23, l'intero paese raggiungerà i giardini parrocchiali trasformati in un antico villaggio.

■ **[illegible], MEDICO.** Per tutto il periodo delle festività natalizie, la [illegible] 5 di Susa ha disposto l'apertura dell'ambulatorio medico per turisti in alta valle. Chi dunque non è residente nelle località turistiche della zona, ma vuole ugualmente usufruire del servizio medico lo potrà fare sino al 7 gennaio in Corso Torino 37 ad Oulx.

NIENTE SAN GENNARO O SANT'AMBROGIO, AL LORO POSTO SAN BESSO O SAN PONSO

Nel calendario solo santi piemontesi

Un almanacco «etnico», che ha le sue radici nell'area celtica

Paolo Querio

Fa capolino, nelle edicole e nelle librerie un curioso calendario, che prende in considerazione solo i santi legati alla terra pedemontana celtica, ossia il [illegible] con estensione a Valle d'Aosta e Savoia. Invano, su questo calendario si cercheranno San Gennaro o San Nicola, San Lorenzo o Sant'Ambrogio, San Marco o San Domenico: al loro posto sono riportati il beato Michele Giacomi di Asti o il beato Gabriele Bassano di Casale, San Ponso martire tebeo a Pradlèves o il beato Bonifacio di Vercelli abate di Lucedio, santa Scolastica di Trino o San Besso martire in Valsoana. Il martirologio ufficiale della Chiesa ha voce solo per santi o beati della terra subalpina (San Massimo, Sant'Anselmo di Aosta, San Giovanni Bosco, San Pio V, il beato Piergiorgio Frassati, per fare qualche esempio), mentre gran parte dei giorni riporta nomi di personaggi legati a storia e tradizioni locali, che nella regione piemontese o hanno le loro origini o hanno svolto la loro missione e sono sconosciuti a gran parte del pubblico. Il calendario agio-etnico è «Conta - di, calendari piemontèis 2005», esce come supplemento del periodico piemontese «Tron e lòsna» e nasce dalla collaborazione di vari soggetti.

L'idea, di per sé, non è nuova. Accanto al martirologio della Chiesa romana esistono decine di altri martirologi prodotti dalle chiese locali, in Italia (si pensi a quello dell'abbazia di Novalesa) e all'estero (soprattutto nelle comunità irlandesi, bretoni e gallesi). E l'idea non è del tutto nuova neanche per il Piemonte: qualcosa di simile aveva già fatto [illegible] 2001 la Ca dë Studi Setimesa [illegible] [illegible] Torinese. Senza dimenticare le ricerche che hanno dato vita a libri sia a livello regionale (come quello di don Giuseppe Tuninetti nel 1999) sia a livello locale.

La novità, semmai, è in questa attenzione esclusiva per ciò che è piemontese, mettendo in primo piano la «piccola patria» come momento di difesa contro la globalizzazione che minaccia le molteplici culture locali. Una reazione [illegible] non vuole [illegible] rifiuto, ma semmai complemento a ciò che tutti già conoscono.

Sono molte le curiosità che uno può trovare in questo «Conta - dìe (letteralmente «conta giorni»). Ed è da sottoli[illegible] il valore didattico dell'iniziativa. Infatti, accanto ai nomi [illegible] santi, beati e venerabili, ogni mese pubblicata una fiaba piemontese: gli «Arfai dla Val Susa», sorta di guardiani dei luoghi e delle acque vicino alla Dora; il demone Carcaveja che ruba i sogni o il serpente-gallo; le fate della Val di Lanzo o quelle del lago d'Orta; l'uomo selvaggio e la processione dei morti; la santa Verena (ossia «Colei che guarisce» venerata solo nell'Alessandrino e in Svizzera) e il re dei serpenti. Un calendario che diventa libro di favole e di mitologia. I testi in piemontese sono di Gianluca Prin, i disegni di Luca Bramante, grafica e impaginazione di Daniele Rossi (Ciaderuvra [illegible] Sampeyre). La copertina del calendario è ripresa da «Von der Artzney Beider Glücks» del 1532. La distribuzione è stata affidata a Giovanni Mattio.

CHIVASSO

In vetrina prodotti confezionati da ragazzi disabili

Con il nuovo anno il Progetto Disabili del Ciss di Chivasso, il Consorzio Intercomunale Servizi S[illegible] che raggruppa 19 Comuni, si arricchirà di una novità presso il Laboratorio Re Mida portato avanti dai ragazzi portatori di handicap sotto la guida della Cooperativa Animazione Valdocco, in via Borla 4. Infatti sarà possibile acquistare i prodotti del Commercio Equo e Solidale ad un prezzo che permette un lavoro remunerato dignitosamente [illegible] sfruttamento e nel rispetto dell'ambiente. «Si ritiene che Re Mida possa essere un'ideale vetrina per la promozione del Commercio Equo considerato il radicamento e la visibilità sul territorio acquisiti in questi anni dal Laboratorio - rilinea Bruno Matola, presidente del Ciss -. L'accoglienza di oggetti artigianali e prodotti alimentari che portano con sé storie di popoli e persone lontane costituisce un forte stimolo educativo per i ragazzi che frequentano il Laboratorio che vivono a loro volta l'esperienza di essere produttori».

TRANA

Coniugi truffati da falsi impiegati [illegible]

Nonostante l'avvio della campagna della Regione contro le truffe agli anziani, i malviventi [illegible]tinuano nel loro intento e non passa giorno che qualche pensionato non incappi in gente senza scrupoli. Nei giorni scorsi falsi impiegati dell'Enel hanno colpito a San Bernardino di Trana. Con la [illegible] [illegible] verificare alcune bollette e controllare il contatore, due persone munite di tute hanno suonato alla porta di due anziani coniugi. La coppia per nulla insospettita dal modo gentile di comportarsi dei due tecnici li ha fatti accomodare in casa. Mentre uno controllava il contatore l'altro faceva finta di sfogliare le bollette, poi con una scusa banale sono entrati anche in camera da letto. Sono bastati pochi minuti e da un cassetto sono spariti circa duemila euro. I falsi impiegati hanno abbandonato l'abitazione salutando e sarebbero poi fuggiti su di un'auto forse condotta da un complice.

SANTENA

Prostituta si ribella e prende a calci il capo dei vigili

Serata movimentata per i vigili urbani di Santena: intervenuti per fermare una coppia di prostitute, finiscono al pronto soccorso. Sarà processata questa mattina per direttissima Olivia Precher, ventiduenne [illegible] della Liberia, [illegible] [illegible] l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti si [illegible] svolti l'altra sera, lungo una strada sterrata in prossimità dell'incrocio tra via Circonvallazione e via Garibaldi. Alla richiesta dei civich di mostrare i documenti, una di queste è riuscita a fuggire di corsa tra i campi. Vistasi bloccata, la ragazza liberiana ha reagito mordendo un braccio di un vigile e assestando un calcione, in pieno basso ventre, proprio al comandante della polizia municipale, Gianfranco Alutto. Recatosi all'ospedale maggiore di Chieri per accertamenti, guarirà in un paio di giorni. Solo qualche livido invece per i due vigili, presenti al momento della colluttazione.

[illegible]

Fallisce la rapina in banca Preso il bandito

E' fallita lo scorso pomeriggio [illegible] [illegible] in banca All'Unicredit [illegible] [illegible] [illegible] Bosconero e il malvivente è stato arrestato per la prontezza della guardia giurata in servizio davanti all'istituto di credito. Era[illegible] le 13 quando Alessio Rendine, 18 anni, residente a Torino, [illegible] destare alcun sospetto fa ingresso nella filiale di via Trieste 12. E subito estrae dalle tasche un taglierino del tipo di quelli utilizzati dai [illegible] e minacciando gli impiegati intima loro di consegnare il den[illegible] La guardia giurata che dall'esterno sorveglia la banca [illegible]ta uno strano movimento all'interno e [illegible] precipita a verificare [illegible]sta accadendo, scoprendo subito di essere a faccia a faccia con un rapinatore. L'agente [illegible] ha difficoltà a sottrarre il taglierino e a bloccare il rapinatore [illegible] affida poi ai carabinieri. Condotto in caserma per espletare le formalità di rito, Alessio Rendine è stato poi rinchiuso nel carcere di Ivrea con l'accusa [illegible] [illegible] rapina.

IL LUNGO [illegible]

Impianti sciistici aperti [illegible] Ceresole [illegible] Piamprato


Si scia nel fine settimana

■ Un week-end sulla [illegible] Canavese: tra la vigilia di Natale e [illegible] Stefano sono a disposizione degli appassionati gli impianti sciistici di a Ceresole Reale e a Piamprato di Valprato Soana. I tracciati di fondo di Ceresole curati dalla società Four Seasons [illegible] Roma da domani inaugurano la tariffa festiva (fino al 6 gennaio) di 4 [illegible] L'abbonamento per le [illegible] costa 22 euro, quello stagionale 37. Al rifugio Massimo Mila, che si propone ancora una volta come quartier generale del fondo, intanto prosegue fino [illegible] 9 gennaio la mostra «Ceresole Reale nelle cartoline d'epoca».
Si scia anche a Piamprato: tutti i fine settimana, ma anche oggi e il 31 dicembre. Gli orari: dalle 9 alle 16.30. Le tariffe vanno dai 9 euro del giornaliero ai 5 del pomeridiano. La pista da fondo invece è gratis. Il gestore Mario Gigliotti si occupa anche del servizio bar.

REALIZZATO DAI VOLONTARI

Aperto durante [illegible] messa di mezzanotte [illegible] presepe animato di Forno


Presepe [illegible]

■ Anche in occasione della messa di mezzanotte, questa sera, sarà possibile [illegible] uno dei presepi animati più caratteristici e famosi della provincia. L'appuntamento è nella cappella feriale adiacente alla chiesa parrocchiale [illegible] Forno Canavese, dove, [illegible] tradizione, [illegible] gruppo di volontari ha allestito [illegible] suggestiva rappresentazione della Natività con casette, baite, ponti e altri manufatti in legno e in pietra, su una superficie [illegible] oltre 50 metri quadrati. Il presepe (realizzato rigorosamente a mano in oltre [illegible] ore di lavoro) è arricchito da meccanismi che animano una ventina di componenti, ed è sovrastato da un grande ulivo, l'albero [illegible] per eccellenza. E' [illegible] tutti i giorni fino [illegible] 16 gennaio, dalle 9 alle 18 (feriali) e dalle 9 alle 18.30 (festivi). Per informazioni 0124/7294 e 7328.

RIBORDONE MA NEL PAESE NON C'E' OTTIMISMO SULL'AUMENTO DI TURISTI

Con le feste arriva la strada

Chiusa per frana, resterà aperta fino al 10 gennaio

Alessandro Ballesio

Le uniche luci di Natale si intravedono dai vetri del ristorante di Marina Grisolano. Ci sono i festo- [illegible] e un albero addobbato con le palline rosse perché [illegible] tutto, a borgata Talosio una spe- [illegible] c'è [illegible]: al pranzo del 25, quello andrà quasi deserto, [illegible] almeno a Capodanno i villeggianti dovranno pure arrivare, no?». Per il resto, a Ribordone sembra che Santa Claus non lo aspetti proprio nessuno. Le finestre rimangono chiuse, per strada [illegible] c'è [illegible] viva. Dieci persone, quasi tutte anziane, forse lasceranno le loro case soltanto per partecipare questa sera alla messa di don Sergio. Difficile, per loro festeggiare come si deve: [illegible] ancora una volta [illegible] soli, come da un mese a questa parte. Soli, senza i villeggianti che qui ogni anno passano le vacanze invernali e per il paese. «Sono una linfa nuova, portano [illegible] sé una ventata di allegria», confida una signora [illegible] non ha abbandonato mai la sua [illegible] con i [illegible] losa. «Non salirà nessuno ancora per qualche giorno», giurano all'unico bar-ristorante, quello di Talosio.

E dire che da ieri sera finalmente si può arrivare a Ribordone, a [illegible] le [illegible] La strada che a [illegible] novembre era [illegible] sommersa [illegible] una frana è di nuovo aperta e lo rimarrà fino al 10 gennaio, quando gli operai torneranno al lavoro per far brillare gli ultimi massi che ancora [illegible] pericolo [illegible] e i [illegible] Finora si poteva salire, certo, ma soltanto quando il cantiere era chiuso: un'ora all'alba, una al tramonto. Troppo poco per tornare alla normalità. Il problema, adesso, non è più l'isolamento. E' un altro: «Nessuno sapeva che dal gi[illegible] vigilia [illegible] strada [illegible] stata di nuovo percorribile - si lamenta il presidente della Pro loco, Ivo Berta -. Bisognava farlo sapere almeno una quindicina di giorni fa, [illegible] invece chi ha una seconda casa a Ribordone non si è potuto organizzare [illegible] e [illegible] massimo arriverà per Capodanno. Se tutto va bene».

Marina Grisolano ha 30 anni e ricorderà quest'inverno [illegible] uno dei peggiori: è l'unica che ha un'attività in paese, [illegible] riesce a non perdere la fiducia «perché sono sicura che prima della fine dell'anno torneranno tutti». Preparerà [illegible] one a base di zampone e lenticchie, pasta fresca, capponi e anitre all'arancia, con un [illegible] che suonerà [illegible] pianola: «Voleva lasciarci anche lui, l'ho convinto all'ultimo momento». Impossibile non pensare al mese che ha trascorso «con un danno economico senza senso». [illegible] non ha [illegible] chiuso, anche se tutt'intorno il borgo sembrava [illegible] addormentato: senza più ufficio postale, mezzi pubblici, gente a passeggio, perfino il consiglio comunale si è andato a riunire altrove. L'assessore al turismo Daniele Cor[illegible] punta il dito contro la Provincia: «Avrebbero almeno potuto aprire [illegible] strada al traffico anche [illegible] altre ore. Speriamo che i lavori di messa in sicurezza dopo le festività vengano completati in fretta, altrimenti si rischia di far morire Ribordo- [illegible]. Gli amministratori hanno fatto visita a [illegible] è rimasto a vivere [illegible] paese, nonostante [illegible]. Hanno fatto gli auguri, regalato un panettone. Ma nessuno, qui, [illegible] gran voglia di brindare.


Marina Grisolano, nel suo bar che resta sempre aperto

[illegible]

RECITAL. Nella chiesa parrocchiale [illegible] Romano, prima [illegible] messa [illegible] mezzanotte (alle [illegible] circa), gli animatori dell'oratorio allestiscono una rappresentazione della Natività [illegible] Gesù dal titolo "Natale è qui". Alle 23, nella parrocchiale di Pavone Canavese, i bambini e i ragazzi dell'oratorio presentano "Rallegriamoci", con [illegible] balli, canti, poesie e [illegible] sorprese.

CONCERTI. Domenica 26, alle 16 nella chiesa della Vergine delle Grazie di Montalenghe, concerto dell'organista Davide Tonso, del pianista Matteo Colonnello, della flautista Valentina Vicario e [illegible] sassofonista Albertò Ghiotto, in abbinamento ai canti della Corale di Montalenghe. Sempre domenica, alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Montanaro, concerto d'organo con protagonisti i maestri Massimo Gabba e Walter Savant Levet: organizzano la Pro loco e la collana discografica Antichi Organi del Canavese (diretta da Roberto Ricco e Adriano Giacometto), che [illegible] l'occasione presenta le sue ultime pubblicazioni. Concerto [illegible] Natale, alle 23 nella [illegible] parrocchiale di Locana, protagonista la cantoria parrocchiale.

MORENICA. Domenica si avvia la seconda edizione di "Morenica", a Chiaverano. Alle 15 (e poi in replica alle 16 e alle 17), nella chiesa di Santo Stefano, Sensounico danzateatro presenta "Canto alla luna": uno spettacolo per voci, danze e percussioni [illegible] Beppe Bonavolontà, Francesca Brizzolara, Francesca Cinalli, Renato Cravero, Adele Dellea, Paolo De Santis, [illegible] Oberto Tarena; organizzazione di Raffaella Gallo, coordinamento artistico di Francesca Brizzolara. L'ingresso è gratuito; informazioni e prenotazioni allo 0125/54544 o al 347/6193221.

A [illegible] Doppio appuntamento, a Rivarolo, questa notte: la Pro loco organizza - in piazza Chiaratti, prima e dopo le messe di mezzanotte nelle chiese cittadine - la "festa degli auguri", con distribuzione di panettone e bevande calde. Nella frazione Vesignano, invece, l'appuntamento è a partire dalle 22.30: il Gruppo Ricreativo 'l Socolè invita tutti ad assistere nella piazza centrale della borgata al concerto del Coro Polifonico "Città di Rivarolo" diretto da Maria Grazia Laino.


Concerto in [illegible] Costanzo

LA BANDA. Per questa sera, alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Costanzo di Pont Canavese, è in concerto l'Accademia filarmonica "Aldo Cortese", diretta dal professor Pietro Marchetti; presentano Daniela Colombatto e Antonella Rosa.

[illegible]. A Borgiallo è in programma l'iniziativa "Scene di presepio": [illegible], intorno alle 21, nella seicentesca chiesetta di San Carlo, novena e fiaccolata per le vie del paese con i personaggi del [illegible]epe; punti di sosta e ristoro, musiche natalizie, quindi [illegible] messa di mezzanotte; al termine panettone, vin brulé e cioccolata calda per tutti. Trae invece ispirazione dalla lirica "La notte santa" [illegible] grande poeta canavesano Guido Gozzano [illegible] rappresentazione natalizia in programma a San [illegible]: a partire [illegible] 22.30 un corteo [illegible] personaggi in costume muove dalla cappella [illegible] delle Grazie visitando le varie "locande" allestite in più angoli del paese, a fianco delle quali saranno ricostruiti anche rievocazioni degli antichi mestieri.

PRESEPI. La Pro loco di Samone torna a proporre il presepio vivente e la mostra dei presepi. Il presepio vivente è allestito questa sera: ritrovo [illegible] 21, [illegible] salone polriuso, per la recita dei bambini; [illegible] la rappresentazione [illegible] Natività, con tappe in diversi cortili (trasformati in locande) per raggiungere, prima di mezzanotte, la capanna in piazza della chiesa. La mostra dei presepi, invece, trova spazio nell'ex amb[illegible], in piazza della chiesa, da oggi fino a giovedì 6 gennaio.

REGGAE. Il Gekoo di corso Vercelli 332/m a Ivrea, organizza, questa sera, un "Reggae party", festa reggae & dancehall con le selezioni del d.j. Mr. Rootsman. Si inizia alle 24 e si va avanti per tutta la notte.

GLI AUGURI. Nel pomeriggio di oggi l'associazione Rione Rua di Caluso formula i suoi auguri di Natale con panettone, cioccolata e vin brulé. Al termine della messa di mezzanotte, in piazza Valperga (Santa Marta), la Pro Caluso propone il "falò degli auguri": tutti attorno al fuoco a rifocillarsi con dolci e bevande calde.

GAY. Domani, sabato, dalle 23 al circolo Cinastic di corso Massimo D'Azeglio [illegible] a Ivrea, [illegible] natalizia del ciclo "Nottalgia-Puoi [illegible] anche tua zia", l'ormai collaudato appuntamento musicale gay-friendly. Organizza il circolo Arcigay "Ottavio Mai".

KURDISTAN. L'Unicef, insieme con il Comitato di gemellaggio Ivrea-Qaladiza, invita a un concerto presentato dai ragazzi del liceo musicale di Ivrea e della scuola media a Piverone. Lunedì 27 alle 21, alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, si esibiranno Lavinia Pizzo (pianista), il coro dell'Orchestra Sinfonica giovanile del Piemonte diretto da Tiziano Nizzia, Elena Bergamini e Riccardo Sgubin (flauto e pianoforte), Alessandro Arcidiacono e [illegible] De Masi (liuti), Marcello Alisetta (chitarra) e Arianna Chiaverina (voce narrante), il corso avanzato di danza moderna del Liceo Musicale di Ivrea. L'entrata è a offerta libera, e il ricavato servirà per la campagna di adozioni a distanza di bambini curdi.

A CURA DI Mauro Saroglia

[illegible] ANTICIPATI I TEMPI RISPETTO ALLE PREVISIONI, I CANTIERI GIA' DALL'INIZIO DELL'ANNO

Partono i lavori del nuovo argine

Il via libera arriva dall'assessorato regionale alla Pianificazione

Giampiero Maggio

Che sia da considerare il classico regalo di Natale sarebbe troppo riduttivo. Però, [illegible] dubbio, per gli abitanti di Fiorano è [illegible] buona notizia che arriva a alla vigilia del 25 dicembre. I lavori per la costruzione dell'argine, così sospirato, ma soprattutto dovuto vista [illegible] situazione di pericolo nella quale vivono, incominceranno a gennaio. Lo sostiene l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Caterina Ferrero al termine dell'incontro, avvenuto l'altro ieri pomeriggio, nella sede [illegible] Parma dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

Nella riunione del Comitato per il Coordinamento degli interventi relativi al nodo idraulico [illegible] Ivrea (oltre alla Regione, c'erano anche la Provincia di Torino, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e gli Amministratori locali) è stata sciolta la prognosi relativa al dubbio sull' [illegible] dei lavori. [illegible] solo: [illegible] stato dimostrato - spiega Ferrero - che l'argine potrà essere realizzato a prescindere da quelle che [illegible] le ultime analisi del modello idraulico realizzato dall'Università [illegible] Trento». Tutto, fino a poche settimane fa, dipendeva dallo studio effettuato [illegible] dai tecnici dell'Università e dagli esperti di Provincia e Regione. Invece, l'altro ieri pomeriggio, c'è stato il colpo di scena. Il Comitato, sulla base dell'esame in sede tecnica dei primi risultati della modellazione fisica [illegible] dell'area di sfioro della Dora Baltea nel Rio Ribes condotta dall'Università di Trento, è pervenuto alla decisione di anticipare i lavori di arginatura a difesa dell'abitato di Fiorano, rispetto alla sistemazione definitiva dell'incile. Ciò consentirà di attuare da subito [illegible] difesa dell'abitato in attesa dei risultati definitivi del modello che consentiranno [illegible] valutare consapevolmente l'effettiva necessità e le eventuali modalità degli interventi sull'area di sfioro. «Era un risultato tanto atteso [illegible] dai cittadini di Fiorano - prosegue Ferrero - e abbiamo lavorato, con le amministrazioni comunali e la provincia, affinché i tempi ed i cavilli burocratici [illegible] anticipando così l'inizio dei lavori a partire da gennaio».

Nelle settimane scorse non [illegible] mancate le forti polemiche da parte degli abitanti di Fiorano. In una [illegible] assemblea pubblica che [illegible] svolta nel salone pluriuso [illegible] Banchette la popolazione, accorsa in massa, [illegible] contestato duramente Regione e Provincia, colpevoli, secondo loro di aver tardato l'inizio dei lavori: «E' [illegible] che ci promettono l'argine, intanto la stagione avanza e in primavera rischieremo di [illegible] sott'acqua».

LUNGO LA DORA BALTEA

Interventi a difesa di Montalto Dora

■ Non [illegible] è parlato solo di Fiorano durante l'incontro dell'altro ieri nella sede dell'Aipo. All'ordine del giorno c'era anche l'argine lungo la Dora Baltea, in direzione Ivrea, che dovrebbe difendere l'abitato di Montalto Dora. E il progetto di completamento delle arginature a Montalto, per un importo di 3 milioni di Euro, è stato definitivamente approvato. In discussione [illegible] interventi, come quelli [illegible] Ivrea nella zone delle Rocchette e del Ghiaro, a rischio alluvione ogni volta che il fiume si ingrossa e raggiunge i limiti di guardia. «Interventi - come spiega lo [illegible] sindaco Fiorenzo Grijuela - che riteniamo [illegible] assoluta importanza». Il 27 dicembre, il progetto di completamento [illegible] difese [illegible] Ivrea verrà affrontato [illegible] sede [illegible] Conferenza dei servizi. E [illegible] la volta, anche, del piano che prevede la protezione di tutta l'[illegible] produttiva [illegible] Romano Canavese, per un importo di 4 milioni.

[illegible] IL COMUNE TOGLIERA' I LAMPIONI TRADIZIONALI

Illuminazione a «misura di stelle»

Verrà rifatta per non disturbare le osservazioni astronomiche

Mai sentito parlare di un paese a misura di stelle? Significa che tutto quanto è concepito per favorire chi ama starsene con [illegible] costellazioni e pianeti distanti migliaia di anni luce. Gli altopiani di Castelnuovo Nigra, un borgo con poco più di quattrocento abitanti sulle pendici della Valle Sacra, sembrano pensati apposta per chi studia astronomia: lo sanno bene i componenti di «Rigel», un gruppo di astrofili che ha la sua [illegible] a Milano ma che da tempo hanno trasformato il paese natale di Costantino Nigra nella meta imperdibile del raduno annuale di affiliati provenienti da tutta Italia (e anche dall'estero). C'era un problema: l'illuminazione pubblica poteva disturbare il lavoro dei «figli delle stelle», quelli che con strumentazioni mozzafiato salgono fino a qui per osservare.

Ora, per consentire agli astrofili di godersi appieno lo spettacolo, il Comune ha deciso [illegible] intervenire. Come? Sostituendo tutti i classici lampioni (che proiettano la luce in alto e così facendo creano sia inquinamento luminoso che disagi a studiosi di costellazioni) con un sistema innovativo: l'illuminazione [illegible] viene [illegible] ma si [illegible] il basso, [illegible] altezza uomo. Il risultato? Chi alza gli occhi al cielo con potenti telescopi per carpire i segreti degli astri non viene più disturbato da fonti «artificiali» e l'osservazione [illegible] più nitida. Praticamente perfetta. [illegible] solo: [illegible] strade [illegible] illuminate a giorno. La prima è stata la caratteristica via Croce, [illegible] i suoi presepi realizzati dagli artisti della ceramica sui muri dei palazzi antichi. [illegible] la [illegible] delle lampade riguarderà [illegible] tre chilometri di strade, in centro e sui tracciati delle borgate. In alto, fino al pian delle Nere, la meta preferita per i seguaci delle stelle provenienti da tutta Italia «perché - dice chi se ne intende - lassù la volta stellata è completamente sgombra di "cornici" come colline e alberi, che possono rovinare la contemplazione. E' un caso raro, difficilmente si riesce a trovare un "campo" così aperto. L'unico problema, semmai, poteva essere proprio quello rappresentato dai lampioni».

L'investimento è importante: circa 130 mila euro. Una parte è già stata finanziata dalla Regione. L'amministrazione, insomma, ha deciso di puntare con forza sul turismo di studiosi e semplici amanti di costellazioni: «Sarà anche un fenomeno di nicchia, [illegible] considerati gli ultimi raduni a livello nazionale che abbiamo ospitato, per noi può diventare una vera occasione di sviluppo», sottolinea il sindaco Matteo Sergio Bracco. Perciò non ci si ferma qui: «Per arrivare fino al [illegible] ci sono troppe strettoie, i pullman spesso rischiano di [illegible] riuscire a salire. L'unica soluzione - afferma - è un nuovo collegamento con Issiglio, sulla carta è possibile realizzare una [illegible] per raggiungere il campeggio, l'agriturismo e le aree attrezzate. Speriamo in un intervento dell'assessorato provinciale alla viabilità: soltanto così, e con alcuni accorgimenti nei più caratteristici punti di osservazione, si potrà potenziare quello che qualcuno già chiama il "turismo stellare"».

(a. bal.)

IN BREVE

■ **CANAVESE, [illegible]**ani, giorno [illegible] Natale, sono di turno: Linda (Ivrea, piazza Gioberti 22), De Bernardinis (Vestignè, via Vittorio Emanuele II 73), Ubertallo (Vico, via Novereglia 10), Conterio (Locana, via Roma [illegible]), Garelli (Rivarolo, [illegible] Roma 61), Ponzetto (Villareggia, via della Piazza 12), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).
Domenica 26 dicembre sono aperte: Cimadamore (Montalto Dora, via Ivrea 75/c), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Lo Verde (Loranzè, piazza Libertà 1/c), Bertotti (Cuorgnè, via Garibaldi 20), D'Auria (Busano, via Circonvallazione 47), Rus[illegible] (Montalenghe, via Ivrea 1), Comunale (Montanaro, via Cesare [illegible]).

■ **VISCHE, MUSEO.** Domenica 26 alle 15, al salone pluriuso comunale di via Mazzè, avverrà l'inaugurazione del Museum Viscorum, esposizione permanente di attrezzi e oggetti antichi donati dalla popolazione. L'iniziativa è curata dal Gruppo Pensionati e Anziani e da Natura e Paese, [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale. Al termine della presentazione ci sarà una proiezione [illegible] immagini del paese e del lago di Candia, a [illegible] di Giuseppe Corna.

■ **OZEGNA, INVESTITO.** Un ragazzo di Ozegna, Giovanni Miccoli, 26 anni ieri mattina è stato investito [illegible] una Fiat [illegible] mentre attraver[illegible] a piedi la provinciale 222 Castellamonte-Rivarolo poco prima della curva di località Bogo, già teatro di [illegible] incidenti. E' stato soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo e trasportato all'ospedale di Ivrea: le [illegible] condizioni non sono gravi.

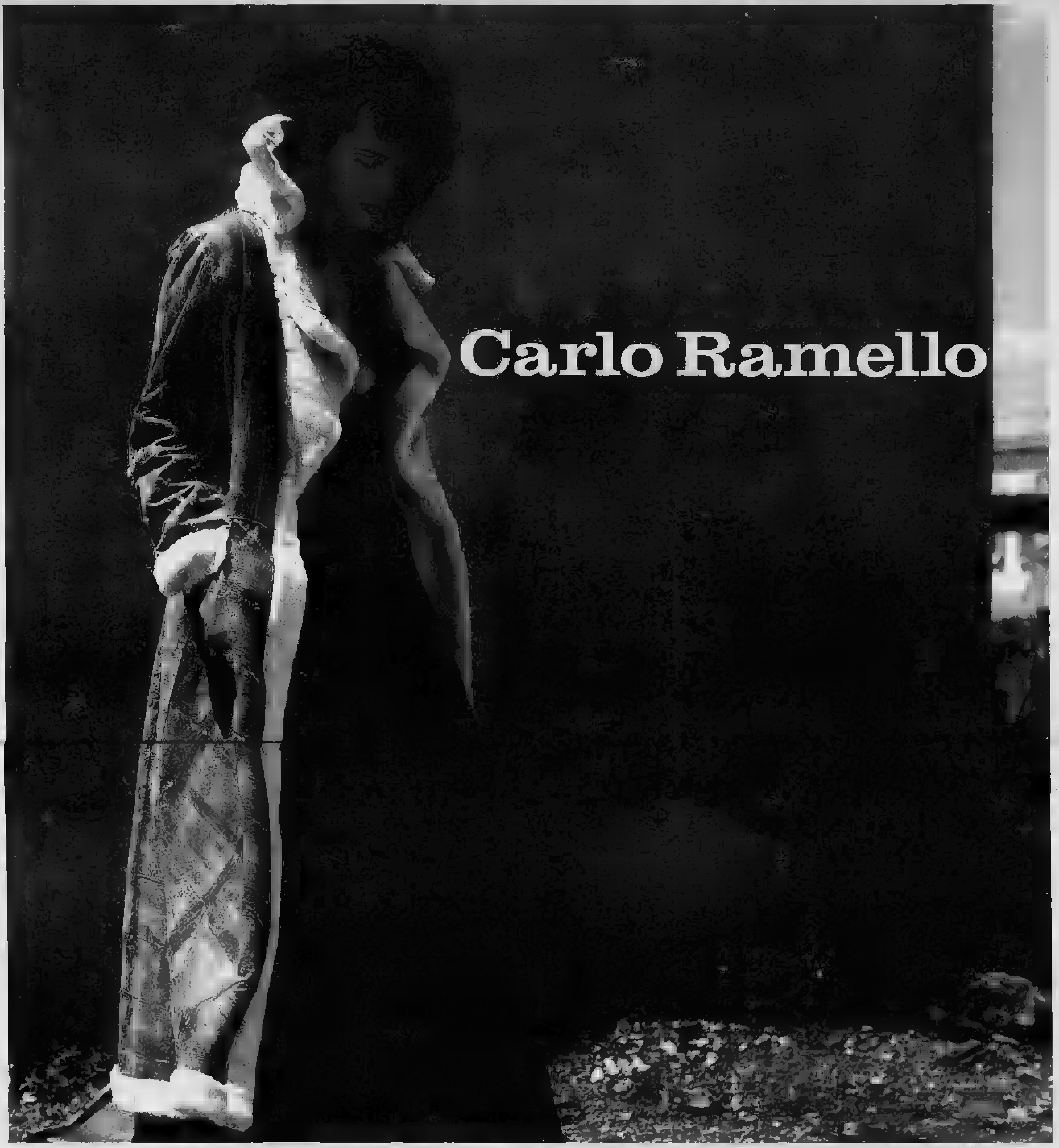
■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Tampo[illegible] tra due auto ieri sera intorno alle 20,30, in corso Indipendenza. Tra i feriti lievi: due donne di Rivarolo, Alessia Maresa Roggero, 24 anni e Luigina Trevisan, 71 anni; ferito anche un uomo di Salassa, Gaetano Campisi, 56 anni.

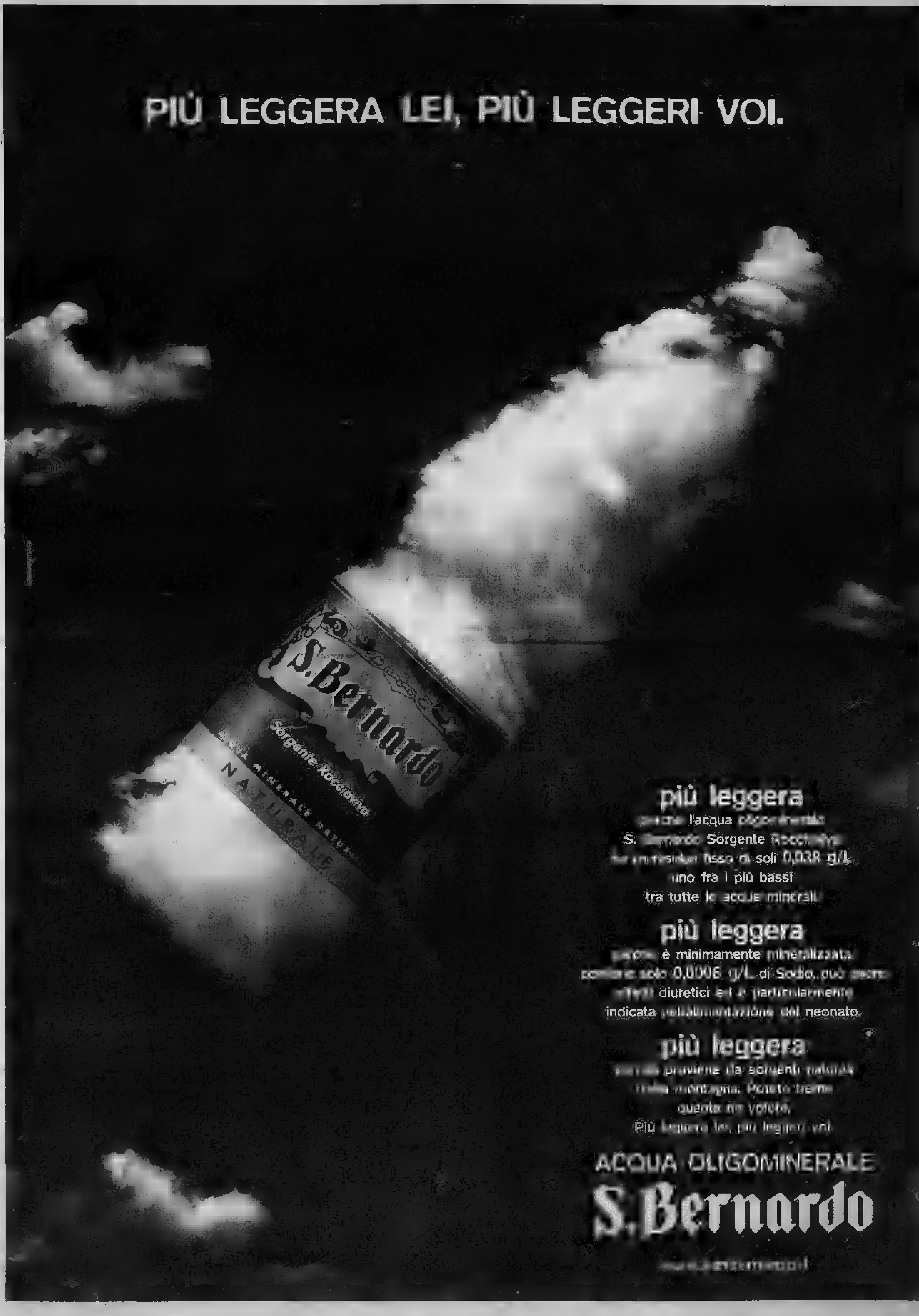
■ **VALLE [illegible] VESCOVO.** Si chiude nel fine settimana di Natale la visita pastorale del vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, nelle parrocchie della Valle Sacra. Domenica celebrerà [illegible] funzione [illegible] Santo Stefano nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano a Castelnuovo Nigra.

■ **CUORGNE', PRESEPI.** Fino al gior[illegible] bottega di antiquariato di via Rivassola [illegible] è esposta [illegible] rassegna di presepi d'autore: gli artisti che li hanno realizzati sono Bruno Barettini, Mimmo Tomaso Craviotto, Salvatore Callà ed Elena Rolando Perino.

■ **[illegible]** Una nuova sede per il campo di addestramento cani da soccorso dell'associazione Mon[illegible] Soglio. E' stato inaugurato dai volontari del gruppo che grazie ai contributi ricevuti dalla fondazione Crt e dalla Provincia hanno anche potuto acquistare un pulmino per le emergenze.

■ **PAVONE, [illegible]TORE.** Non si arrendono gli esponenti del Comitato che contesta la realizzazione del depuratore nel territorio di Pavone. Dopo aver fatto perlustrare le due zone interessate (quella [illegible] regione Valasse e quella di San Bernardo a Ivrea) da Vanda Bonardo referente regionale di Legambiente, [illegible] hanno intenzione di indire un referendum abrogativo popolare. Tutto prima del 30 dicembre, quando dovrebbe essere delibe[illegible] il [illegible] libera al depuratore in [illegible] Valasse.


Carlo Ramello


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciavita
NATURALE
più leggera
uno fra i più bassi
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

Si allarga l'inchiesta sull'infermiera killer
Sette morti sospette all'ospedale di Como

«Gli unici pazienti di [illegible] ho causato la morte sono quelli di Lecco; quelli che ho raccontato... non ho nulla a che fare con altri decessi sospetti». Lo ripete da ieri Sonya Caleffi, l'infermiera che ha confessato [illegible] ucciso cinque anziani all'ospedale di Lecco. Da mercoledì è stata aperta una nuova inchiesta per altre 7 morti sospette all'ospedale di Como. Sonya, 34 anni, agli arresti [illegible] una decina [illegible] giorni, è accusata di aver provocato la morte di 5 pazienti con iniezioni di aria. Dopo qualche giorno in carcere, dalla f[illegible] della scorsa settimana la donna è stata trasferita all'ospedale di Como, dove [illegible] sarà di [illegible] interrogata



Sonya Caleffi

Un dobermann aggredisce la padrona
Muore una donna [illegible] sessantotto anni

Una donna di 68 anni è morta ieri sera dopo essere stata [illegible] [illegible] dobermann che [illegible] in [illegible]. [illegible] a Magenta, poco dopo [illegible] 18,30. La donna, che si chiamava [illegible] Cislaghi e abitava [illegible] Strada per Marcallo, vicino a Magenta, nel Milanese, [illegible] stata trasportata d'urgenza in ospedale, [illegible] lei non c'era più [illegible] da fare. I [illegible] dell'animale erano stati letali. Sul caso stanno indagando la polizia municipale [illegible] Magenta e la procura di Milano. [illegible] si conoscono [illegible] i particolari dell'aggressione da parte [illegible] cane, considerato comunque di una razza pericolosa



Ancora un'aggressione da parte di un dobermann

NUOVA SVOLTA NELLE INDAGINI

«Cogne, identificata l'impronta»

E' stata lasciata per errore da un consulente della difesa

TORINO

L'impronta digitale dell'«aggressore» del piccolo Samuele, lasciata sulla porta del delitto di Cogne, dovrebbe essere di un consulente svizzero della difesa di Anna Maria Franzoni. I magistrati torinesi hanno chiesto nei giorni scorsi alla polizia scientifica di Roma un'ulteriore verifica e si sono impegnati con gli avvo[illegible] interessati, che hanno chie[illegible] notizie sull'esito dell'accertamento, [illegible] fornirne l'esito definiti[illegible] in giornata. Ciò non toglie che lo scenario dell'inchiesta torine[illegible] per i reati di frode processuale e calunnia [illegible] confronti di Ulisse Guichardaz, indicato come il vero assassi[illegible] di Samuele [illegible] denuncia dei coniugi Lorenzi sia già cambiato [illegible] si [illegible] parlare ancora di [illegible] svolta investigativa.

Dei dieci partecipanti al sopralluogo nella villa di Cogne, svoltosi [illegible] notte fra il [illegible] e il 29 luglio scorsi, i dottorandi della facoltà di legge dell'Università di Losanna, Olivier Delemont e Pierre Esseiva, così come i loro collaboratori tecnici Durst e Voisart, avrebbero dovuto esse[illegible] i meno interessati e coinvolti e questo è [illegible] ruolo che i quattro si sono ritagliati negli interrogatori cui li hanno sottoposti, in Svizzera, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il [illegible] Giuseppe Ferrando. Hanno anche sostenuto di essere entrati nella villa dei Lorenzi, la sera del 28 luglio, indossando indumenti [illegible] guanti adatti p[illegible] evitare contaminazioni. Le foto che hanno [illegible] ai magistrati lo confermano e ai pm ha ribadito la «decisiva» circostanza Romano La Harpe, responsabile del dipartimento svizzero dell'Istituto europeo di medicina legale e scienze forensi, del quale [illegible] direttore italiano è il medico legale Enrico Manfredi, [illegible] degli indagati.

Invece, i guanti se li sarebbe sfilati uno dei due fotografi svizzeri (Durst e Voisart) nell'immortalare nel luminol una sua ditata sulla porta della stanza del delit[illegible]. Poi c'è la storia della spugna passata e ripassata sulla porta per rendere omogeneo [illegible] strato [illegible] reagente appena applicato: anche sull'ennesimo importante dettaglio i quattro svizzeri sono cascati dalle nuvole negli interrogatori. Sicché i conti non tornano.

Per il team di consulenti elvetici della difesa si apre la prospettiva di finire nel registro degli indagati della procura [illegible] per falsa testimonianza: essendo stati sentiti [illegible] testimoni, ave[illegible] l'obbligo [illegible] dire la verità. Ora le carte si rimescolano: i quattro [illegible] sono sinora definiti semplici esecutori delle disposi[illegible] [illegible] Manfredi; hanno [illegible]tinuato ad affermare [illegible] aver visto l'ormai celebre impronta dopo essere risaliti dal garage della villa. D'ora in poi non basterà più.

Manfredi e [illegible] collega Claudia Sferra hanno dichiarato al procu[illegible] capo Marcello Maddalena, all'aggiunto Laudi e ai sostitu[illegible] [illegible] Loreto [illegible] Ferrando che avevano provveduto ai poliziotti svizzeri a far tutto, quella notte. Stefano Lorenzi, interrogato a lungo, [illegible] insistito sulla necessità che venissero controllate anche le impronte dei consulenti di Losanna. I loro avvocati potranno trarre conclusioni favorevoli [illegible] difesa [illegible] [illegible] scoperta dei pm, a prescindere dall'esito dell'incidente probatorio (su impronta e tracce di sangue nel garage) che il presidente della sezione dei gip torinesi, Pier Giorgio Gosso, [illegible] ha ancora potuto fissare.

A sua volta, la procura può rintracciare [illegible] questo scenario altre indicazioni d'accusa. C'è chi fa notare - negli ambienti investigativi di Aosta - che Manfredi, interrogato in quel palazzo di giustizia, si sarebbe deciso a fare i nomi dei consulenti svizzeri solo dopo una certa insistenza [illegible] pm [illegible]. Perché poi - si argomenta - chi avrebbe dovuto provvedere a tutto, durante il sopralluogo, non ha steso e firmato la relazione tecnica a supporto della denuncia dei Franzoni contro Guichardaz?

Nella logica dell'accusa la stes[illegible] ipotesi del pasticcio doloso [illegible] ditate, fondamento dell'indagine, potrebbe [illegible] scalfita [illegible] [illegible] intaccata dalla novità: Manfredi e Sferra hanno sotto[illegible] affermazioni tranchant, attribuendo l'impronta «impressa nel sangue» all'«aggressore» del bambino, e confermandole nell'«autodenuncia» di settembre. Ai pm hanno viceversa parlato di dubbi avuti sin dal sopralluogo del [illegible] luglio, diventati certezza di un errore in occasione di quello condotto con i consulenti dell'accusa il 17 agosto.



Anna Maria Franzoni

La strage di via D'Amelio in cui fu ucciso il giudice Paolo Borsellino



[illegible] MANAGER INDAGATO. DI PIETRO SENTITO COME PERSONA INFORMATA SUI FATTI

Borsellino, omicidio [illegible] mafia [illegible] Mani Pulite

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

La morte di Paolo Borsellino sarebbe stata decisa [illegible] persone che avrebbero avuto un intricato giro di affari che metteva insieme mafia, tangenti, politica e l'inchiesta di «Mani Pulite». Questi risvolti emergono dalla terza indagine coordinata dalla procura di Caltanissetta sui mandanti «a volto coperto», che hanno avuto un ruolo decisivo nella [illegible] [illegible] procuratore [illegible] Palermo. Le indagini hanno portato all'iscrizione di una persona nel registro degli indagati. Si tratta dell'amministratore [illegible] delegato di [illegible]ppo Italia Sicilia spa, Vincenzo Paradiso, accusato di concorso in associazione mafiosa.

Il manager, che non era stato mai [illegible] dalle indagini, nel '92 lavorava nel Castello Utveggio, sul Montepellegrino, che sovrasta via D'Amelio, [illegible] [illegible] effettuando uno studio per informatizzare la struttura che ospita il Cerisdi, la scuola per manager. Da alcuni anni Paradiso [illegible] in Sicilia progetti per milio[illegible] di [illegible] per lo sviluppo economico di imprese ed enti, ma in passato il numero telefonico della sua abitazione era nella disponibilità del boss Gaetano Scotto, condannato all'ergastolo per la strage del [illegible] luglio e indicato [illegible] esponente della [illegible] mafiosa della borgata dell'Arenella, coinvolto insieme con il fratello Pietro nei processi per la strage di via d'Amelio.

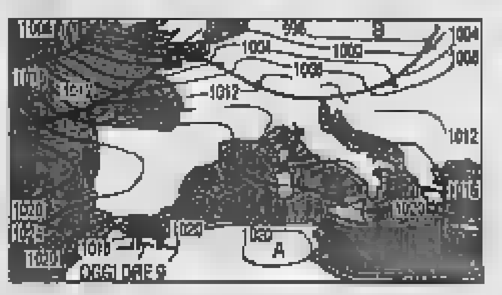
Il mafioso chiamò a casa di Paradiso nel febbraio del '92 e poi al Castello Utveggio. La traccia delle telefonate è nei tabulati acquisiti dalla procura che in passato sono stati utilizzati in altre inchieste sui mandanti occulti delle stragi Falcone e Borsellino, e che riguardavano «ipotetiche» postazioni [illegible] servizi segreti al castello Utveggio, smentite poi dalla Dia di Caltanissetta, che su questo punto ha sviluppato una delega firmata dal procuratore Francesco Messineo, dall'aggiunto Renato Di Natale e dal pm della Dda, Carlo Negri.

Il manager è stato interrogato nelle scorse settimane a Caltanissetta e il verbale è stato secretato. Di certo, il procuratore Francesco Messineo vuole colmare i buchi investigativi sulla strage di via D'Amelio. A distanza di 12 [illegible] e dopo numerosi processi conclusi con condanne all'ergastolo di boss mafiosi, non si conosce ancora chi ha schiacciato il pulsante che ha provocato l'esplosione e chi si sarebbe nascosto dietro Cosa nostra, portando «per mano» Totò Riina a deliberare le stragi.

La morte di Borsellino sarebbe collegata anche [illegible] inchieste su «Mani Pulite». I magistrati e gli investigatori della Dia hanno interrogato l'ex pm Antonio Di Pietro come persona informata sui fatti. L'ex magistrato incontrò Borsellino nel periodo più caldo di Tangentopoli e i due parlarono a lungo. Quella conversazione è stata ricostruita da Di Pietro ai pm. Non solo, l'ex magistrato ha anche fornito alcuni documenti su cui i pm stanno effettuando esami e sui quali dovrebbero esserci a breve anche sviluppi. Ma quello che emerge è il fatto che «Mani Pulite» si stava per spostare anche in Sicilia e Borsellino sarebbe stato «la testa di ponte» per avviare «l'offensiva» contro quelle impre[illegible] che pagavano tangenti ai partiti e facevano affari con i politici.

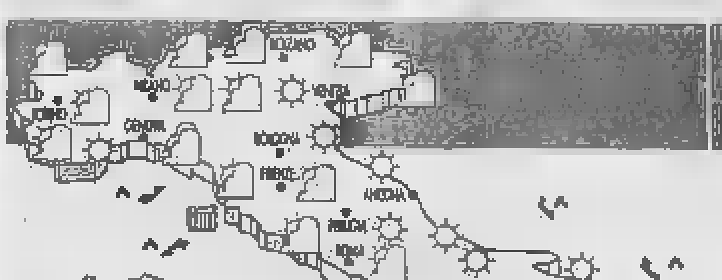
L'inchiesta sui mandanti occulti è la terza condotta dalla procura di Caltanissetta. Le altre due precedenti, che hanno visto fra gli indagati anche Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, sono state tutte archiviate dal gip.

I MARI ITALIANI



ARIA PIU' [illegible]TE. Si attenua la morsa del freddo grazie all'arrivo di correnti di aria temperata atlantica: le prime avvisaglie nuvolose si avranno al Nord e sulle centrali tirreniche. Di contro comporteranno un'ondata di maltempo proprio in coincidenza con il Natale e il giorno successivo.

[illegible] per dopodomani. Maltempo generalizzato sulla Penisola. Nevicate copiose sulle Alpi e Prealpi e sugli Appennini centro-settentrionali. Nevicate miste a pioggia anche su Piemonte, Lombardia e Veneto. Piovaschi su Campania, Sicilia e Calabria tirrenica. [illegible] [illegible] monti della Sardegna. Venti tra scirocco e libeccio e di maestrale sulla Sardegna.



OGGI. Parziali annuvolamenti [illegible] Alpi, [illegible] basse sulle regioni padane. Tendenza ad annuvolamenti su Liguria, regioni centrali-tirreniche e Sardegna. Sereno sul resto della Penisola con temperature in lieve aumento. Cesseranno i venti settentrionali e subentreranno quelli meridionali.



DOMANI. Annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest in fase di intensificazione sul resto del Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche con nevicate su Alpi e Prealpi e sull'Appennino settentrionale. Nel corso del pomeriggio intensificazione delle precipitazioni al Nord con nevicate anche sul [illegible] Piemonte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	3	Bologna	-3	6	Bari	5	10
Bolzano	-9	5	Firenze	-4	9	N[illegible]	2	11
Verona	-7	4	Pisa	-2	8	Potenza	[illegible]	9
Trieste	2	7	Ancona	-1	8	S. M. Leuca	7	10
Venezia	-4	6	Perugia	-3	5	Reggio C.	9	13
Milano	-4	7	Pescara	-3	11	Palermo	11	13
Torino	-5	7	L'Aquila	-7	4	[illegible]	5	16
Cuneo	-5	6	Roma Ciamp.	1	8	Messina	7	11
Genova	4	13	Roma Fium.	-1	[illegible]	Alghero	1	13
Imperia	5	11	Campobasso	-1	5	Cagliari	1	13

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	sereno	Lisbona	9	14	parz. nuv.
Atene	7	15	sereno	Londra	3	7	sereno
[illegible]	21	32	sereno	Los Angeles	7	21	parz. nuv.
[illegible]	3	5	sereno	Madrid	1	9	sereno
Bruxelles	4	6	sereno	Montecarlo	14	15	sereno
Bucarest	-3	8	parz. nuv.	Montreal	-17	-12	sereno
Budapest	1	8	parz. nuv.	Mosca	-5	-2	sereno
Buenos Aires	16	27	sereno	New York	-4	3	parz. nuv.
Copenaghen	2	5	sereno	Parigi	7	7	sereno
Dublino	1	4	sereno	Pechino	-9	-2	sereno
Francoforte	4	6	[illegible]	Praga	1	6	sereno
Gerusalemme	6	11	sereno	Rio de Janeiro	23	27	sereno
Ginevra	3	5	sereno	Sofia	-4	3	parz. nuv.
Helsinki	-4	-1	parz. nuv.	Sydney	18	26	sereno
Il Cairo	11	[illegible]	sereno	Tokyo	-1	8	sereno
Istanbul	3	12	[illegible]	Varsavia	2	6	sereno
Johannesburg	14	22	sereno	Vienna	3	8	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco [illegible], tel. 011.6568111, [illegible] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma [illegible], tel. 011.56381, fax [illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals pos[illegible]id at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 ([illegible] copie). Per [illegible] l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino; per telefono: [illegible] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax [illegible]. Torino 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626; [illegible] via Mentana 6, tel. 049 8734717; [illegible] corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, [illegible] via Lincoln 19, tel. 091 6235100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4200881, fax 06 42011663, Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411;
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

[illegible] SOCIALI ANCORA APERTI



L'Arcivescovo di Torino Severino Poletto

Un'ora [illegible] mezzo di colloquio [illegible] il cardinal Poletto

Monsignor Poletto ha regalato al sindaco Chiamparino l'ultimo libro di Enzo Bianchi, [illegible] priore di Bose, e il primo cittadino lo ha ricambiato con gli ultimi due volumi «blu» [illegible] Palazzo civico dedicati ai decenni che [illegible] dal 1850 al 1970: il primo intitolato «Il disegno della Città», il secondo «Il miracolo economico». [illegible] stato un colloquio molto interessante e proficuo - ha dichiarato il sindaco ieri mattina di ritorno dalla Curia -, il cardinale [illegible] uomo [illegible] e dalla conversazione ricchissima e stimolante. A tratti mi pareva [illegible] parlare [illegible] un altro sindaco, tanta [illegible] la sua padronanza degli argomenti che riguardano la civica amministrazione». Più che una visita formale attraverso cui il primo cittadino si apprestava [illegible] porgere [illegible] cardinale Poletto gli auguri della Città, [illegible] stato [illegible] faccia a faccia fra istituzioni, che ha toccato tutti i principali problemi della comunità torinese: dalla crisi della Fiat [illegible] problema della povertà crescente che affligge la città: «Me ne accorgo io vedendo l'aumento della richiesta di contributi - ha detto Chiamparino [illegible] cronisti - [illegible] me l'ha confermato monsignor Poletto, raccontandomi che anche nelle parrocchie sono aumentate le richieste di aiuto». [illegible] aggiunto, il sindaco: «Entrambi abbiamo convenuto che si tratta [illegible] situazione a macchia [illegible] leopardo, perché mentre [illegible] Torino aumentano i bisognosi, nella nostra stessa cintura, in Comuni come quello di Pecetto per esempio, [illegible] ricchezza pro capite è in aumento». Il sindaco, dopo [illegible] proposto all'arcivescovo di seguirlo nella sua prossima visita [illegible] Bose, ha parlato in senso più allargato di temi come [illegible] città che cambia, di soluzioni urbanistiche, di Olimpiadi, di infrastrutture, [illegible] assistenza: «Insomma proprio di tutto, dal momento che l'incontro è durato oltre un'ora e mezzo. [illegible] la cosa più piacevole [illegible] quella [illegible] scoprire che su tutti gli argomenti - ha [illegible] concluso il primo cittadino - [illegible] davvero in perfetta sintonia».

LA CONFERENZA STAMPA DI [illegible] ANNO DEL SINDACO E LE GRANDI TRASFORMAZIONI NEL TESSUTO ECONOMICO DELLA CITTA'

«Torino, l'ora della svolta»

Chiamparino: nel 2005 si completeranno molte opere di fondamentale importanza «La Fiat resta tema centrale per il futuro»

Emanuela [illegible]

Ha parlato per trentotto minuti, sorriso cinque volte e si è arrabbiato soltanto per [illegible] domande (sulla terribile accoppiata «multe & telecamere»). Per il resto la conferenza [illegible] stampa di fine [illegible] del sindaco Chiamparino è filata via liscia sull'olio delle notizie dei nuovi finanziamenti olimpici offerti [illegible] «Sviluppo Italia» che vanno a colmare un buco [illegible] milioni di euro.

Il [illegible] ha [illegible] un po' tutti gli argomenti: dal momento più drammatico vissuto quest'anno dall'amministrazione (lo scandalo cimiteri) all'annuncio che entro il dicembre 2005 il parcheggio [illegible] piazza [illegible] Carlo sarà terminato, così [illegible] quello di piazza Vittorio. Tra [illegible] «mea culpa» («è vero, avrei dovuto dire stop alle esumazioni appena capito che qualcosa non stava andando per il verso giusto») e un annuncio («rivedremo l'orario di chiusura delle vie riservate al mezzo pubblico»), il primo cittadino non ha dimenticato di sollecitare Roma sull'arrivo dei famosi «poteri speciali» che invoca da oltre un anno. «Spero che al momento si tratti soltanto di una dimenticanza - ha detto il sindaco - e che, passato il periodo natalizio, venga finalmente firmato il decreto. Se ciò non [illegible] dovrei pensare che i poteri speciali vengono affidati soltanto ai colleghi del centro-destra, così com'è successo con i sindaci di Palermo, Milano e Catania».

Il discorso di Chiamparino parte da un bilancio generale del 2004. «Le luci sono state di gran lunga prevalenti sulle ombre. E anche dall'ombra più brutta, la vicenda-cimiteri, abbiamo tratto un'importante lezione che ha già avuto effetti benefici sull'organizzazione interna. [illegible], ad esempio, [illegible] miglioramenti significativi che si sono [illegible] nell'utilizzo [illegible] vigili urbani, adesso impegnati anche contro l'abusivismo».

Una Torino in profonda trasformazione nella quale si semina per cominciare una [illegible] fase. Così vede la città, il sindaco: «Sta per cominciare una nuova era, quella dell'industria di qualità, che punta sulla ricerca [illegible] sulla formazione. Ma la risorsa più grande sono le trasformazioni urbane: nel 2006 partiranno i progetti [illegible] il dopo-Olimpiadi. Ci [illegible] assi della città destinati a grandi metamorfosi legate alla metropolitana, al passante ferroviario, ai nuovi viadotti brevi [illegible] Est lungo il Po, che saranno progettati per favorire lo scorrimento attorno al centro».

C'è una cosa, però, che la giunta Chiamparino non realizzerà sino a dopo [illegible] Olimpiadi e forse, a neanche durante qu[illegible] (primo?) mandato. Si tratta dell'allargamento della Ztl: «Ci sembra [illegible] novità aggiuntive [illegible] in questo momento renderebbe soltanto la vita più difficile ai cittadini - ha precisato Chiamparino - invece la Ztl ecologica che partirà il 10 gennaio [illegible] si tocca: si tratta di un pilastro della politica ambientale». Altro argomento, il progetto della «Città della salute»: «La questione prioritaria - ha precisato il sindaco - non è l'area, ma i tempi e gli elementi di forte innovazione che l'iniziativa deve assumere nell'assetto della rete dei servizi sanitari e nel rapporto con l'industria della sanità».

D[illegible] aver sf[illegible] la Regione sulla Cittadella, il primo cittadino ha affrontato il tema dello sviluppo della Fiat. «La trattativa tra Fiat e Gm - ha detto - [illegible] un [illegible] complesso e determinante e spero che possa portare a liberare risorse e potenzialità, le risorse di cui l'azienda ha bisogno e le potenzialità che ancora possiede». Ha poi aggiunto: «La Fiat resta un tema centrale per il nostro futuro, ma non si può ipotizzare un suo sviluppo al di fuori dell'alleanza con altri partner». [illegible] sindaco ha parlato [illegible] del progetto per l'Agenzia Mirafiori: «Se qualcuno lo [illegible] resa alla desertificazione industriale, sbaglia, perché è vero la cosa contraria. L'Agenzia Mirafiori nascerà solo per accompagnare l'operazione di reinvestimento sul [illegible] auto e [illegible] altre [illegible]vità pensate per creare [illegible] polo di sviluppo. Non certo un contenitore istituzionale».

Veniamo all'argomento che ha fatto arrabbiare il sindaco. E' accaduto quando gli hanno chiesto [illegible] motivo per cui [illegible] Comune non avverte gli automobilisti che passano più volte sotto le telecamere nelle vie riservate collezionando così un numero cospicuo di verbali. «Non accade in nessun'altra città - ha risposto - per il rispetto della privacy non possiamo avvertire via lettera nessuno». E, fissando i giornalisti: «Da [illegible] informe mi [illegible] aspettato più che un appello a chiudere [illegible] richiesta di fare applicare le regole. Sono sicuro che se mettessimo una telecamera su ogni posteggio riservato ai disabili non accadrebbe più che queste aree siano occupate abusivamente. Uniformeremo [illegible] orari [illegible] divieto delle vie riservate, ma "calmierare" le multe di questo non si parla».



Il sindaco Sergio Chiamparino è giunto al quarto anno del suo mandato

> «Il 2004 che [illegible] chiude ha visto prevalere le luci sulle ombre Anche dagli errori e mi riferisco alla vicenda cimiteri [illegible] possono trarre utili insegnamenti Ora cominciamo la lunga volata verso i Giochi»

[illegible]

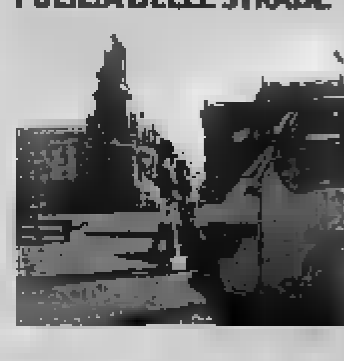
[illegible] CIMITERI



Sulla questione cimiteri l'intervento del Comune non [illegible] stato fin troppo tardivo? Se lei potesse [illegible] indietro nel tempo quali errori non [illegible] metterebbe più nella gestione di questo pasticcio? Non pensa che il ciclo accelerato delle esumazioni andasse bloccato sin dal primo avviso [illegible] mal funzionamento [illegible] stesso? Per capirci: non appena appresa la notizia sul mancato ritrovamento delle [illegible] del padre [illegible] Rita Pavone?

L'ho già ammesso più volte. L'amministrazione ha commesso gravi errori, ma ha anche dimostrato di farne tesoro e saper chiedere scusa alla Città. Certo, [illegible] oggi potessi intervenire su quel passato mi comporterei in modo diverso. Per esempio bloccherei il ciclo delle esumazioni sin dalla prima avvisaglia di pasticcio. Ma ora il modo migliore per far capire ai cittadini che abbiamo rimediato agli errori è invitarli a visitare i cimiteri.

PULIZIA DELLE STRADE



La città è sporca. Si lamentano i cittadini, ma anche i turisti. Lei qualche tempo fa ha detto che è un problema [illegible] risorse e ha [illegible] ai torinesi di collaborare. Un appello lanciato soprattutto ai proprietari dei [illegible] che dimenticano di [illegible] la paletta. Detto questo la periferia [illegible] piuttosto dimenticata dall'Amiat, e anche la pulizia del centro lascia a desiderare. Le pare un bel biglietto da visita?

Non nego che esista il problema. Ecco perché per il 2005 abbiamo stanziato maggiori risorse per la pulizia. Nel frattempo, però, ho anche commissionato uno studio per capire quanti sono gli edifici pubblici che dovrebbero provvedere alla pulizia dei marciapiedi e dimenticano di farlo. Quando lo avremo completato preparer[illegible] una circolare per imporre [illegible] [illegible]vare i propri doveri. E la città cambierà aspetto.

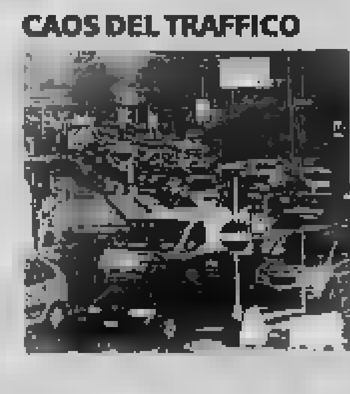
LA SICUREZZA



Secondo l'ultima statistica del «Sole [illegible] Ore» Torino conquista la maglia nera alla [illegible] sicurezza. Lei ha già [illegible] che si tratta soltanto di un maggior numero di denunce e che questo significa aver fiducia nelle istituzioni, e non che Torino è [illegible] città insicura. [illegible] sembra però che il problema dello spaccio sotto i portici di piazza Vittorio, per fare un esempio, meriti di far salire l'attenzione sul tema?

Per quanto riguarda problemi come lo spaccio in piazza Vittorio abbiamo già pensato [illegible] metterlo all'ordine del giorno nella prossima riunione del comitato sulla sicurezza che si riunisce ogni martedì in prefettura. Sull'impiego dei vigili per contrastare piccoli reati come il commercio abusivo o il fenomeno dei parcheggiatori abusivi stiamo organizzando servizi mirati. Resta il problema, anche qui, delle risorse.

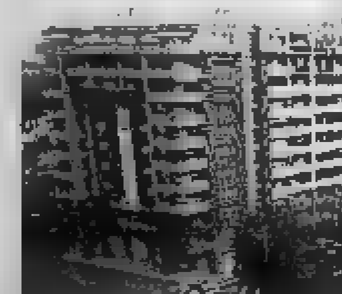
CAOS DEL TRAFFICO



La città ridotta a una gruviera, i vigili che pensano soltanto a fare multe. Il traffico che ti obbliga a fare ore per arrivare in ufficio. [illegible] le pare sindaco che stia per [illegible] l'anno [illegible] della viabilità? Già questo che sta finendo non è stato facile, ma il 2005, l'anno del conto alla rovescia con le Olimpiadi rischia di battere ogni record. Come pensa di risolvere il problema del traffico sempre più caotico?

Nel [illegible] apriremo cantieri per altri 40 milioni. E per un intervento che si apre molti si chiudono: se c'è una cosa che gira bene ed [illegible] puntuale [illegible] un orologio, è la tempistica dei cantieri. Dal metrò agli scavi di piazza San Carlo, tutto è in orario. Il traffico? Dov'è ingolfato non ci sono cantieri. Chi dice che in centro non si va avanti dice il falso. E con l'arrivo del metrò le cose miglioreranno non di poco.

IMPOSTA SULLA CASA



Qualche mese fa lei e l'assessore al Bilancio Paolo Peveraro [illegible] promesso di abbassare l'Ici sulla prima casa. Adesso però in Comune si comincia a dire che la Finanziaria penalizzerà non poco il bilancio già stringato dell'amministrazione. Non vorrà per caso dire che mentre Berlusconi abbassa le tasse, il sindaco di Torino le inasprisce? Oppure si sente [illegible] poter dire [illegible] cittadini che manterrà, nonostante i tagli romani, la promessa?

Non sia mai detto che il premier abbassa le tasse e costringe noi a fare il contrario. L'abbiamo promesso e lo faremo: abbasseremo l'Ici [illegible] prima casa dello 0,25 per cento. E le dirò di più. Non ritoccheremo neanche la Tarsu, la tassa sulla raccolta rifiuti. Al di là del piccolo ritocco dovuto all'inflazione, non ci saranno sorprese. Come troveremo i soldi? Venderemo parte del patrimonio e risparmieremo noi, in consulenze e altro.

Specchio [illegible] tempi

«Come si può rendere più vero il Natale» - «Una task-force per rimuovere le auto in divieto, ma nessuno [illegible] preoccupa delle carcasse [illegible] abbandonate» - «Chiuse le gallerie di Pietro Micca» - «Strettoia»

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante [illegible] scuola media superiore e sarei ben lieto di ospitare a casa mia qualche persona anziana, magari un professore in pensione, che abbia bisogno anche semplicemente di compagnia perché afflitto dalla solitudine, un male sottile che erode gli animi.

«Il desiderio [illegible] dare un preciso significato [illegible] questo periodo di vacanze natalizie in cui non ho lezioni, fino al 9 gennaio, mi spinge ad offrire ospitalità gratuita a chi ne possa aver bisogno, garantendo la più completa indipendenza e, [illegible] necessario, la mia assistenza e compagnia.

«Senza voler indulgere alla [illegible] retorica, devo purtroppo [illegible] che viviamo in un periodo molto triste, dove la gente sempre più ipercinetica, si affanna tarantolata in [illegible] di futili regali, nelle festività in [illegible] la figura di Cristo, da sempre punto di riferimento per gli uomini di fede ed i rivoluzionari di tutto il mondo, passa in secondo piano, appannata da luci accecanti che invano cercano di rischiarare il vuoto abissale degli spiriti.

«Per riconoscenza a chi mi ha insegnato il valore della solidarietà [illegible] lascio al giornale i miei riferimenti per chi [illegible] volesse contattare, invitandolo a scrivere senza esitazioni».

Angelo Scassa

Una lettrice ci scrive:

«Leggo [illegible] *La Stampa* che l'assessore ai vigili urbani ha approvato un forte potenziamento [illegible] servizio rimozione forzata: 600.000 euro da trasferire prontamente nelle casse di Gtt, che verranno investiti nell'acquisto di carri attrezzi. Il cittadino torinese avrà così la fortuna di vedere non solo di giorno, [illegible] anche [illegible] notte, gli alacri vigili [illegible] lavoro. Queste son soddisfazioni!

«Invece non si parla mai [illegible] potenziare il servizio di rimozione delle migliaia di carcasse di auto che, vergognosamente, giacciono abbandonate da anni (se [illegible] da lustri) lungo le strade ed i viali [illegible] città. [illegible] [illegible] di viale [illegible] costeggiano il corso [illegible]ve abito ne ho contate 4 (QUATTRO!), e [illegible] paio sono in stato di abbandono da più di due anni.

«Al Comune la cosa [illegible] non interessi minimamente [illegible] dalla Sala Rossa viene continuamente ribadito lo stesso concetto: [illegible] rimozioni delle carcasse costano molto [illegible] ci sono i fondi.

«Per la [illegible] giunta il problema è archiviato. Ma con quei 22 milioni e mezzo di euro che [illegible] Comune si accinge ad incamerare, grazie alle multe con le telecamere, mi pare [illegible] scusa non regga più [illegible] magari qualcosa in favore [illegible] città si possa fare. O no?».

Paola Calonghi

Un lettore ci scrive:

«Ecco una pecca nella decantata trasformazione [illegible] Torino [illegible] città turistica. Già l'estate scorsa in occasione del soggiorno a Torino di alcuni miei [illegible] avevo fatto loro da "cicerone" portandoli in giro ad ammirare Torino, che amo molto, fiero anche del fatto che la città sta facendo molto per la promozione del [illegible] patrimonio.

«Mi [illegible] recato in [illegible] Museo Pietro Micca per far ammirare le splendide gallerie, [illegible] importanti per la storia della città, ma ahimè in luglio il Museo [illegible] chiuso per lavori di ristrutturazione. Ci assicurarono che sarebbe stato riaperto nel mese di ottobre 2004.

«[illegible] qualche [illegible] i miei amici [illegible] nuovo a Torino per trascorrere il periodo natalizio [illegible] quindi mi sono [illegible] nuovo recato [illegible] loro a visitare [illegible] Museo Pietro Micca, [illegible] che da luglio ad ora le gallerie fossero state ristrutturate e visitabili. Che brutta sorpresa scoprire che il [illegible] è stato riaperto [illegible] solo [illegible] un brevissimo periodo ed ora le gallerie sono [illegible] nuovo chiuse, e oltretutto alle mie [illegible] insistenti gli inservienti non mi hanno nemmeno saputo dire [illegible] a quando».

Adriano Gabotto

Un gruppo di lettori ci scrive:

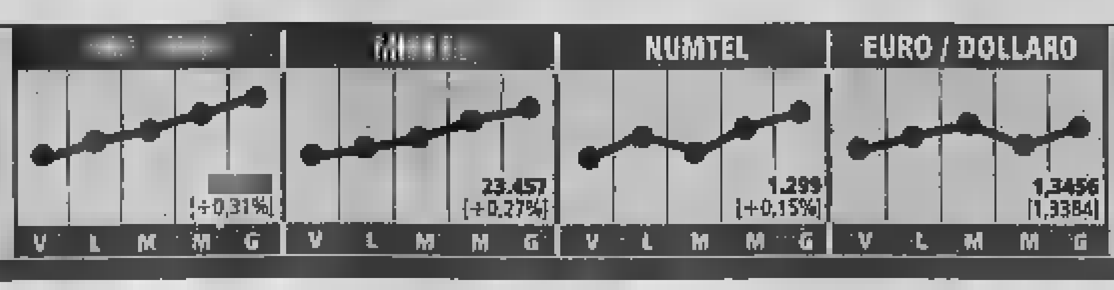
«Siamo un gruppo numeroso di amici che da anni frequento [illegible] d'Oulx per sciare sulle sue belle piste. Quest'anno le abbiamo trovate molto miglio[illegible] allargate e ben innevate dai cannoni, per la scarsità finora di neve naturale. Peccato che tre delle più belle, veloci e divertenti, che portano al paese, convergano [illegible] una strettoia a nostro giudizio molto pericolo[illegible] Questo grave problema, sempre denunciato da noi [illegible] abituali della zona ma [illegible] affrontato e risolto, si è ora aggravato per il maggior afflusso di sciatori e per la maggior velocità che i miglioramenti delle piste consentono. Che si aspetta? L'incidente grave o, Dio [illegible] voglia, mortale?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Olinda investe a Moncalieri e Bicocca

Olinda Fondo Shops, fondo comune di investimento immobiliare specializzato in negozi, strutture commerciali e centri [illegible] intrattenimento ha concluso ieri l'acquisizione dei due centri di intrattenimento situati [illegible] Milano Bicocca [illegible] Moncalieri (To), per [illegible] importo complessivo di 180,5 milioni di [illegible] (di cui [illegible] milioni di [illegible] per Milano Bicocca e 89,5 milioni di [illegible] per Moncalieri).



Bot in asta il 28, Cct, Btp e Ctz il 30

Il Tesoro ha disposto per il 28 dicembre prossimo un'asta Bot per [illegible] milioni di euro. A fine [illegible] invece emessi Cct settennali [illegible] Btp a 3 e 10 anni e Ctz a 24 mesi. [illegible] primi tre casi si tratta di riaperture, per i Ctz invece andranno in asta titoli per 2 miliardi. Per tutte le quattro aste il regolamento delle sottoscrizioni è in calendario il 3 gennaio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESAMINA I DATI PRELIMINARI DEL BUDGET 2005, IL [illegible] FEBBRAIO TOCCA AI CONTI DEL 2004

Fiat riorganizza le partecipazioni, Pistorio nel cda

Sotto la holding tutti i settori operativi

Paolo Baroni

Un nuovo passo avanti sulla strada della riorganizzazione Fiat e un ingresso di peso, quello di Pasquale Pistorio, nel consiglio della holding. Sono queste le decisioni più importanti adottate ieri dal cda del Lingotto nell'ultima riunione dell'anno, la prima dopo l'incontro di metà mese che ha sancito l'apertura del contenzioso con General Motors sull'opzione put per la vendita agli americani del settore auto.

La riunione, che è stata presieduta da Luca Montezemolo, però è stata soprattutto dedicata all'esame dei dati preliminari del budget 2005. Mentre è previsto che i risultati consolidati di gruppo [illegible] quarto trimestre e dell'in[illegible] esercizio [illegible] saranno [illegible]minati in [illegible] della riunione in programma [illegible] il 28 f[illegible]io 2005.

Sul fronte organizzativo, come detto, il consiglio ha deciso di avviare il riassetto delle partecipazioni e della attività dell'intero gruppo «al fine di focalizzare il ruolo esclusivo di Fiat spa che detiene direttamente i settori operativi e le attività finanziarie. Contestualmente Fiat Partecipazioni spa è destinata ad a[illegible] il ruolo di principale sub-holding di gruppo con le partecipazioni di portafoglio e le attività non rientranti nei settori operativi».

Cosa finirà sotto il cappello di Fiat Partecipazioni non è ancora possibile dirlo, dal [illegible] che il processo è stato appena avviato. Di certo, però, si può dire che rappresenta la traduzione pratica di quanto [illegible] a fine novembre [illegible] Marchionne quando Fiat varò [illegible] nuovo modello gestionale di gruppo. In quell'occasione i vertici del Lingotto sottolinearono che la [illegible] fondamentale» [illegible] Fiat [illegible] erano «l'indirizzo e lo sviluppo strategico dei settori ovviamente nel rispetto dell'autonomia operativa di ciascuno». Altra decisione di rilievo adottata ieri riguarda l'ingresso nel cda di Pasquale Pistorio, cooptato in qualità di consigliere indipendente. Il presidente di [illegible] entra anche a far parte del comitato per le nomine e i compensi subentrando a Hermann Josef Lamberti che nel frattempo [illegible] chiamato a integrare il comitato per il controllo interno.

[illegible] parallelo col lavoro svolto all'interno [illegible] gruppo in questi giorni proseguono gli incontri istituzionali e le iniziative dei vertici del gruppo per creare un clima positivo tra i dipendenti pur a fronte del [illegible] difficile che sta attraversando il gruppo. Subito dopo il consiglio il presidente [illegible] si è recato in visita dall'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto. Oltre allo scambio di auguri natalizi l'incontro ha dato la possibilità al cardinale di informarsi sugli ultimi sviluppi delle vicende del gruppo da lui seguite costantemente. [illegible] trovato il presidente Fiat ben determinato e convinto della possibilità di rilanciare il settore Auto, anche grazie al lancio dei nuovi modelli», ha poi spiegato monsignor Poletto. «Pur cosciente delle difficoltà, Montezemolo - ha aggiunto l'arcivescovo - ha concordato con quanto ho detto nel messaggio di fine anno, e cioè che la speranza deve prevalere sulla paura, e ha sottolineato l'impegno da parte dei dirigenti Fiat per realizzare [illegible] reale prospettiva di rilancio».

A Mirafiori, invece, dopo il pranzo coma operai e impiegati [illegible] scorse settimane [illegible] Montezemolo e Marchionne ieri è stata la volta dell'amministratore delegato dell'Auto Herbert Demel che indossando un costume rosso da Babbo Natale ha partecipato a «Natale Bimbi», il tradizionale appuntamento di consegna dei regali ai figli dei dipendenti Fiat. Lo stesso Demel, in una lettera-volantino inviata a tutti i dipendenti dell'auto in [illegible] festività ha invitato a «viaggiare italiano». La lettera era illustrata con una slitta di Babbo Natale trainata non dalle renne ma da piccole automobili. Il giorno prima [illegible] mercoledì, [illegible] stato [illegible] Lapo Elkann, responsabile Brand promotion di Fiat Auto, a visitare Mirafiori intrattenendosi a lungo [illegible] alcuni operai [illegible] impiegati.

Questi due ultimi episodi sono stati rivelati ieri dagli operai che nel corso della mattinata hanno presidiato per circa un'ora la palazzina del Lingotto. A Mirafiori, invece, i lavoratori hanno scioperato due ore e si [illegible] riuniti in assemblea. Circa la partecipazione alla protesta i dati sono come sempre contrastanti: i sindacati [illegible] arrivati a parlare di una media del 50% mentre per la Fiat non si è andati oltre il [illegible]. Polifice [illegible] dal [illegible]smic che ha criticato la scelta unilaterale di Fiom e Fim di scioperare ed ha proposto di riprendere in maniera unitaria il negoziato con la Fiat. Il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino, nel [illegible] incontro di fine anno con la stampa, si è invece augurato che la trattativa con [illegible] possa liberare «quelle risorse [illegible] cui il gruppo torinese ha ancora bisogno e quelle potenzialità [illegible] ancora ha per tornare a competere sullo scenario internazionale creando occupazione, valore e sviluppo. Un percorso che [illegible] siamo pronti a sostenere ma che senza alleanze con altri partners non è pensabile».

> Montezemolo incontra il cardinal Poletto
> Il prelato: «Il presidente è ben convinto che il rilancio sia possibile»
> Herbert Demel vestito da Santa Claus partecipa al «Natale Bimbi» dei dipendenti del gruppo



L'ad Fiat Sergio Marchionne e il presidente Luca Montezemolo

[illegible] PERICOLOSE

[illegible] GM RICHIAMA 717 MILA MONOVOLUMI
La General Motors ha annunciato il richiamo di 717.302 monovolumi per un possibile guasto di funzionamento alle portiere scorrevoli. Secondo gli esperti sulla sicurezza americani, i passeggeri aprendo le portiere potrebbero ferirsi alle braccia o ai polsi. I veicoli in questione sono lo Chevrolet Venture e il Pontiac Montana nei modelli prodotti tra il 1997 e il 2005, lo Oldsmobile Silhouette nei modelli prodotti tra il 1997 e il 2004, e il Pontiac Trans Sport nei modelli prodotti tra il 1997 e il 1999. La società nel frattempo ha raccomandato ai possessori di una di queste automobili di non utilizzare la maniglia interna per aprire la portiera del monovolume. I veicoli sono stati richiamati dopo 21 segnalazioni da parte dei consumatori. In 19 casi il malfunzionamento delle portiere è risultato in infortuni alle braccia o ai polsi. In 13 circostanze gli incidenti hanno provocato fratture e richiesto interventi chirurgici.

LA BORSA APPROVA LA NOMINA: IL [illegible] LINGOTTO GUADAGNA L'1,6%

L'ingegnere dei microchip tra i consiglieri indipendenti

Il [illegible]

Un «vero genio». Così il presidente della Fiat, Luca Montezemolo, ama definire Pasquale Pistorio, che ieri ha fatto il suo ingresso nel consiglio d'amministrazione [illegible] Lingotto. Nato ad Agira, in provincia [illegible] Enna, nel 1936, Pistorio lavora al fianco di Montezemolo anche in Confindustria, dove ricopre la carica [illegible] vicepresidente per innovazione e ricerca.

Pistorio ha una laurea in ingegneria elettrotecnica conseguita presso il Politecnico di Torino [illegible] ha ricevuto lauree honoris causa [illegible] Università di Genova, Malta, Pavia, Catania, Palermo e del Sannio. Attualmente Pistorio è presidente e amministratore delegato della StMicroelectronics, la società italo-francese che negli ultimi dieci anni è riuscita ha conquistare una posizione di vera leadership mondiale in un settore altamente competitivo e a forte contenuto di innovazione quale quello [illegible] produzione di microchip. Non solo, ma si deve all'impegno di Pistorio se attorno al polo di Catania negli ultimi anni è cresciuto e si è sviluppato [illegible] dei poli di ricerca di affermati non solo del nostro Mezzogiorno ma d'Europa.

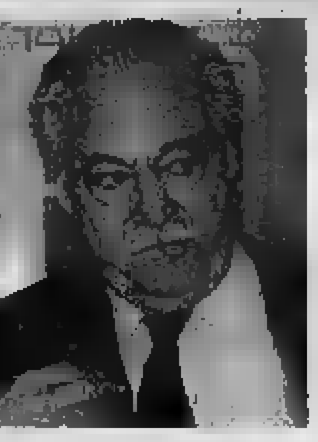
Il presidente di Stm ha iniziato la carriera professionale vendendo prodotti Motorola, prima a Torino e poi a Milano. Nel 1967 è stato assunto dalla Motorola [illegible] diventando direttore marketing per l'Europa. Da quel momento ha compiuto una rapida carriera all'interno della società americana [illegible] semiconduttori, dove ha ricoperto successivamente le cariche di direttore mondiale per il marketing a Phoenix in Arizona, di vice president della Motorola Corporation, di direttore generale dell'international semiconductor division di Motorola, di responsabile per la progettazione, la produzione ed il marketing per tutte le aree al di fuori degli Usa.

Nel luglio 1980 è rientrato [illegible] Italia per diventare president & chief executive officer del gruppo Sgs, società italiana di microelettronica [illegible] Pistorio ha poi portato all'integrazione con il campione francese dei semiconduttori, Thomson Semiconducteurs. Nel maggio 1987, infatti, nasce la Sgs-Thomson Microelectronics, che sotto la sua guida in qualità di president [illegible] chief executive officer scala la classifica mondiale delle principali società [illegible] semiconduttori. Attualmente Pistorio è anche membro del consiglio di amministrazione [illegible] Medea, membro della giunta dell'Anie e della ICT Task Force delle Nazioni Unite. Mentre anni di impegno e lavoro gli sono valsi molti importanti riconoscimenti: Commendatore al merito e Cavaliere del lavoro della Repubblica Italiana, Chevalier de l'Ordre National du Merite del Presidente e Chevalier de la Légion d'Honneur della Repubblica Francese.

L'innovazione continua, a tutto campo o «a 360° gradi» come recitava il titolo dell'ultimo convegno organizzato a Parma da Confindustria [illegible] un po' il credo del nuovo consigliere Fiat. «Co[illegible] impresa e come imprenditori - sostiene Pistorio - abbiamo la responsabilità morale di rendere il più competitive possibile le nostre aziende e di utilizzare al meglio le [illegible] a nostra disposizione». [illegible] poi aggiunge: «condurre un'azienda significa prendersi l'impegno di costruire qualcosa che sia maggiore [illegible] somma dei tanti elementi che compongono l'impresa. Significa avere un progetto, una visione, una speranza. Significa non rassegnarsi al declino».

Alla Borsa l'arrivo del numero uno di Stm nel board [illegible] Lingotto [illegible] senz'altro piaciuto: [illegible] titolo che a metà giornata viaggiava quasi invariato [illegible] salito sino a quota 5,86 euro per poi chiudere a 5,852, in rialzo dell'1,60 per cento.

[r. e. s.]



Il presidente dell'Stm e nuovo consigliere d'amministrazione della Fiat, Pasquale Pistorio

PARTE IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE IDEATO DALLA FINANZIARIA PUBBLICA

Intesa, Ifil e Marcegaglia entrano in Sviluppo Italia Turismo

I soci privati rilevano il 49%. Caputi: subito via a nuovi poli integrati in Puglia, Calabria e Sicilia

ROMA

Nuovi soci privati per Sviluppo Italia Turismo. Banca Intesa, [illegible] Investissements e Marcegaglia [illegible] hanno infatti perf[illegible] ieri l'accordo per l'ingresso nel capitale sociale della società promosso dalla finanziaria pubblica.

L'operazione prevede l'acquisto di azioni da Sviluppo Italia e la sottoscrizione di un aumento di capitale pari a 60 milioni di euro. Ad operazione completata, il gruppo di soci privati riuniti nella «Turismo&Immobiliare» deterrà il 49% del capitale, con previsione di una successiva [illegible] quisizione di una maggioranza qualificata (pare il [illegible]) entro il 2009.

Sit è proprietaria di 7 comprensori localizzati in Puglia (Otranto), Calabria (Sibari-Simeri Crichi), Campania (Agropoli), Basilicata (Pisticci) e Sicilia (Sciacca) e di 2 villaggi, uno sito nel comprensorio di Alimini e l'altro (Villaggio Floriana) [illegible] comprensorio [illegible] S[illegible] Crichi, entrambi gestiti da Alpitour (Gruppo Ifil). Fanno capo a Sit inoltre [illegible] se [illegible] che gestiscono villaggi turistici e strutture alberghiere in Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

L'accordo è punto di arrivo del piano messo in cantiere un anno fa da Sviluppo Italia, concretizza un processo di aggregazione vitale per il rilancio del turismo nel paese [illegible] è un chiaro segnale alla concorrenza straniera sempre pronta a fare affari nel Belpaese. Secondo Sviluppo Italia questa operazione consente infatti di far decollare il «primo vero grande operatore nazionale del settore, in grado di consentire al paese di competere con i concorrenti internazionali che hanno superato il nostro paese già da tempo». «Con l'ingresso dei privati nel capitale di Sviluppo Italia Turismo - spiega una nota - si mette in campo una prima risposta concreta alla necessità ormai improrogabile, [illegible] riqualificare il modello di sviluppo del turismo italiano. Si realizza quella politica delle alleanze tra settore pubblico ed investitori privati, che nei Paesi nostri concorrenti riscontra notevole [illegible] L'obiettivo è sempre lo [illegible]: dotare il Paese di operatori adeguatamente dimensionati e competitivi sul mercato, destagionalizzare l'offerta, individuare nuovi flussi turistici e creare circuiti dedicati».

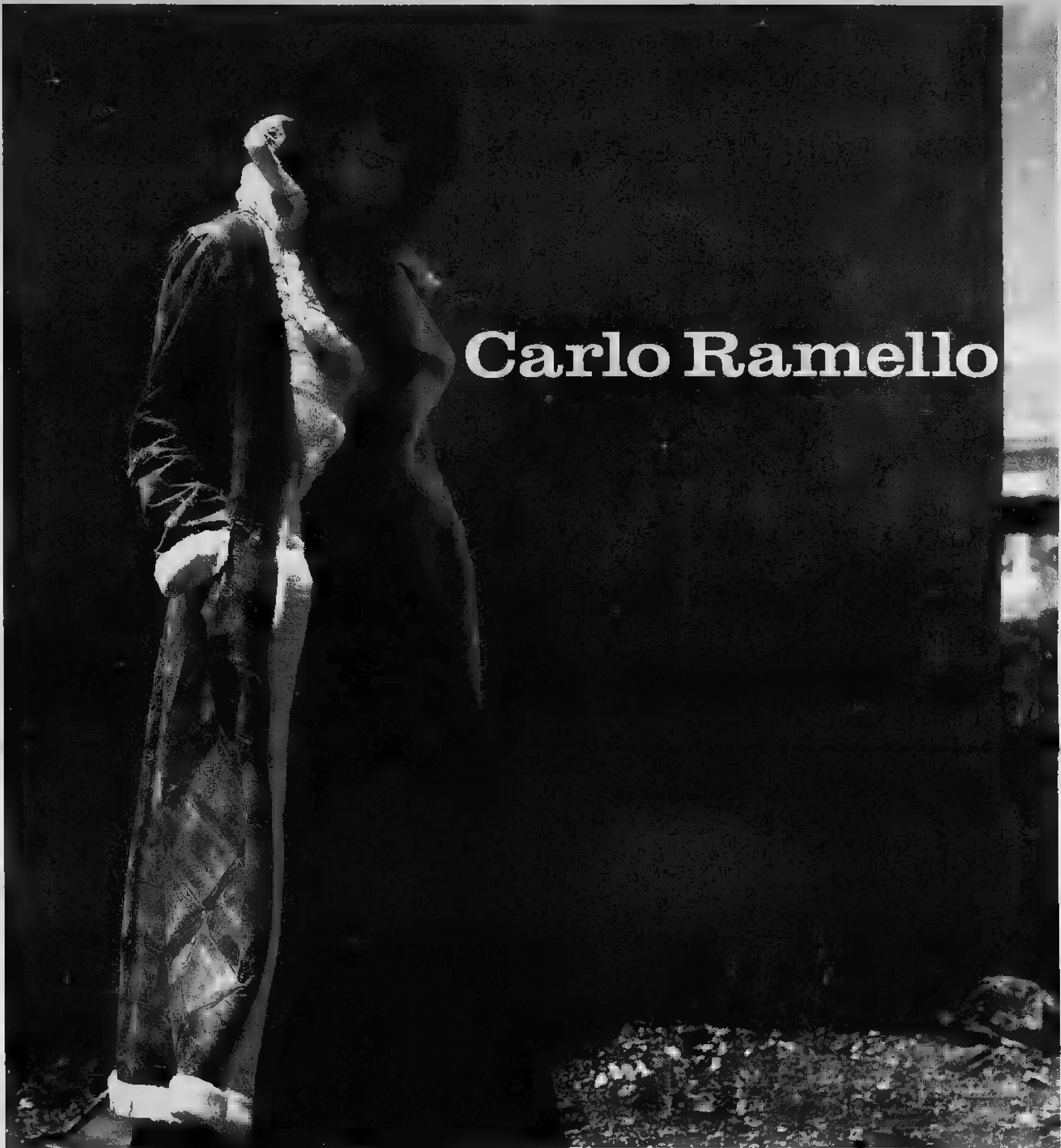
Prima concreta operazione di Sviluppo Italia Turismo dopo l'ingresso dei soci privati, è l'avvio del programma Poli Turistici Integrati in Puglia, Calabria e Sicilia, dove sono previste realizzazioni e riqualificazioni di strutture ricettive con 5 mila camere e 6 campi da golf, per un investimento complessivo di 320 milioni di euro, un impatto occupazionale di oltre 5000 addetti a regime e un flusso annuo attivato di oltre 2 milioni di turisti. Il programma è stato approvato dal Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) con un contributo di 142 milioni di euro.

Positivo [illegible] commento dell'amministratore delegato [illegible] Sviluppo Italia Massimo Caputi: «Nel novembre del 2003 abbiamo lanciato due progetti: il sistema dei poli turistici integrati e la privatizzazione di Sviluppo Italia Turismo. Oggi, a distanza di un anno, abbiamo centrato entrambi gli obiettivi: l'entrata nel capitale di tre prestigiosi soci privati come Banca Intesa, Ifil e Marcegaglia che hanno creduto nella validità del progetto di rilancio del turismo e l'approvazione da parte del Cipe del progetto dei primi poli turistici integrati. Inoltre, Sviluppo Italia Turismo, sta predisponendo nuovi progetti di investimento che saranno messi in cantiere nei prossimi mesi».

[r. e. s.]

VIAGGI VENTAGLIO

[illegible] VICINA L'INTESA CON LE BANCHE
Viaggi del Ventaglio ha comunicato ieri che «sono in fase di finalizzazione gli accordi con primari istituti di credito». Si tratta della partecipazione all'aumento di capitale da 50 milioni di euro attualmente in corso, della messa a disposizione di linee di credito per il rimborso dell'eurobond da 100 milioni di euro in scadenza a maggio 2005 e del ripristino di ulteriori linee di credito a breve termine. «Il consiglio di amministrazione della società nella riunione di ieri (mercoledì - ndr) ha dato mandato al presidente Bruno Colombo, al vice presidente Stefano Colombo ed all'amministratore delegato Claudio Calabi di procedere alla formalizzazione degli accordi».


Carlo Ramello

I suggerimenti per chi è alle prese con le compere dell'ultima ora

Natale è anche regalo alternativo

Acquisti socialmente utili a prezzi contenuti



Uno dei presepi in mostra a Villa Vidua di Conzano. Il Natale può essere anche [illegible]one di acquisti socialmente [illegible]ili, grazie ai prodotti dell'Altromercato

ALESSANDRIA

Vigilia di Natale all'insegna della bellezza dei presepi in tutte le località della provincia, ma il portafoglio è praticamente vuoto e regali inaspettati, recapitati da postini o amici dimenticati che mai ci si sarebbe sognati di rivedere proprio per le feste. Che fare? Bisogna farsi venire idee brillanti, possibilmente alternative, che rappresentino un «pensiero» senza doverci dissanguare finanzia[illegible] Non è impossibile se si frequentano canali giusti, che qualche volta hanno anche [illegible] vantaggio di favorire acquisti socialmente utili.

Come per esempio rivolgersi ai canali dell'Altromercato, quello equo e solidale delle Botteghe dal mondo (nelle 300 sparse sul territorio nazionale vi si vendono prodotti multietnici) che serve ad aiutare i paesi del Sud del mondo. Garantiscono trasparenza [illegible] i produttori, garantendone i diritti [illegible] produzione e un prezzo [illegible] per il lavoro che hanno svolto. Ampia può essere la scelta, dai prodotti alimentari, coltivati per lo più con metodi biologici, [illegible] manufatti di artigianato, e strumenti musicali. Così alla persona intelligente dell'ultima ora si può regalare un cesto, dal prezzo variabile da 1,50 a 15 euro, realizzato a mano, contenente caffè, da 2,50 a 3,25 euro; the verde che ha la caratteristica di non essere fermentato, cioccolato a barrette da 1,10 a 2 euro, riso biologico a circa 2 euro, zucchero di canna, 1,95, biscotti senza zucchero, quindi adatti anche a chi ha qualche problema di salute da 2,85. Un'altra idea è di mettere nel cesto tutte le spezie che possono essere [illegible]sate in cucina. Le troverete in piacevoli confezioni a circa 1,35 euro l'una.

Amici con qualche allergia? Oggi sono molti i casi di intolleranza al frumento, al lattosio, allo zucchero. Negozi specializzati ed erboristerie offrono da questo punto di vista una scel[illegible] vastissima di prodotti. Persino panettoni senza latte, lievito, senza uova, ma anche pane, pasta, biscotti, crostate studia[illegible] apposta per i celiaci, che sono allergici al glutine. I prezzi? Mai superiori ai 10 euro, a partire dal panettone di kamut, un antico grano egiziano riscoperto recentemente. Si può accompagnare con spumante biologico da 6 euro.

Se la persona cui dovete pensare è una donna si può optare per prodotti di bellezza naturali a cominciare dagli olii [illegible] bagno, ai sali, alle creme [illegible] il corpo, ai dopo-shampoo. Prezzi dai 6 ai 20 euro.

Qualcosa [illegible] più vezzoso [illegible] può trovare invece nel campo delle pietre dure. In questo caso è d'obbligo una capatina in via Milano e dintorni. Collane [illegible] pietre dure, dai venti ai 60 [illegible] orecchini appaiati, bracciali, [illegible] soprattutto talismani portafortuna, le cui pietre riportano alla luce tradizioni millenarie legate ad usi e costumi di tutti i popoli della terra. Ecco allora il disco Pi che, secondo Desmond Morris (autore tra l'altro [illegible] [illegible] scimmia nuda») è simbolo dell'universo e portatore di serenità. Si porta al collo e ha tutta la lucentezza della madreperla. La spesa non supera i 15 euro.

L'ultima idea, coraggiosa e più che alternativa, viene addirittura dal Madagascar, un paese recentemente scoperto dal punto di vista turistico e stori[illegible]. Qui [illegible]ono stati rinvenuti escrementi fossili di dinosauro. Possono diventare originalissimi «oggetti» da esibire ne[illegible] vetrinetta del salotto. Al di [illegible] della facile ironia (assolutamente da evitare [illegible] regalo alla collega poco simpatica) gli escrementi hanno sempre significato nelle tradizioni popolari fecondità e ricchezza di cibo. Se siete amanti delle tematiche [illegible] Jurassic Park è il [illegible] regalo alternativo. Cifre da 5 a 35 euro.

Denunciato per i dvd duplicati illegalmente

■ Abita in provincia una delle [illegible] persone denunciate a piede libero, per violazione alla normativa sul [illegible] d'autore, dalla Guardia di Finanza di Genova, che ha scoperto un laboratorio informatico attrezzato per riprodurre dvd, cd e cassette vhs. I militari hanno sequestrato 1500 pezzi, compresi masterizzatori e apparati informatici. I film venivano masterizzati e rivenduti fra i cinque e i dieci euro. L'attività era iniziata da sei mesi. [r. al.]

Con l'auto nel campo dopo [illegible] «carambola»

■ Spettacolare incidente all'altezza dell'incrocio con strada Scorticavacca, dalla quale stava uscendo l'Audi A3 guidata da Andrea Canegallo, 34 anni, Tortona, via Pinarolo. In fase di sorpasso sulla provinciale per Rivanazzano, la Lancia di Benito Gianelli, 65 anni, di Genova, non ha potuto evitare l'impatto volando per oltre venti metri nel campo vicino. Soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale di Tortona, Gianelli ha riportato varie fratture ma non è grave. E' intervenuta la polstrada di Tortona. [m. t. m.]



Il candidato sindaco Luca Rossi

Il centrodestra sceglie [illegible] candidato sindaco

■ An, Forza Italia, Lega Nord, Nuovo Psi e Udc hanno concordato di proporre Luca Rossi, attuale vicepresidente del Consiglio comunale, quale candidato a sindaco per le elezioni di Valenza del 3-4 aprile 2005. Rossi, [illegible] anni, laureato in Ingegneria e commerciante in forniture per orafi, è dal [illegible] consigliere comunale di Fi [illegible] è stato, dal 1999 al 2004, consigliere provinciale e presidente della Commissione ambiente. [r. o.]

[illegible] il telefonino sparito [illegible] Fs

■ [illegible] mesi di reclusione e 80 euro di multa, convertiti in [illegible] di multa: è la pena inflitta a un giovane albanese chiamato a rispondere del furto di un telefono cellulare, reato poi derubricato in ricettazione. Paulin Roci, 37 anni, via Verona 7, è stato condannato per la sparizione di un telefono cellulare di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana, che si trovava nei locali di servizio della stazione di Casale Monferrato. [r. sa.]

IERI A SPINETTA I FUNERALI, FU SINDACO DI ALESSANDRIA DAL 1979 AL 1985

L'ultimo saluto a Barrera «politico di grande umiltà»

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Una folla commossa si è stretta ieri mattina attorno alla moglie Emilia Venchi e alla figlia Alessandra per dare nella chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo l'ultimo saluto a Francesco Barrera, sindaco di Alessandria dal 1979 al [illegible], stroncato martedì a 69 anni da un improvviso [illegible]. Il feretro, scortato da un picchetto d'onore della polizia municipale con il gonfalone del Comune listato a lutto, è stato accompagnato dall'abitazione dello scomparso in chiesa.

Durante il rito funebre padre Francesco Raffaelli ha ricordato [illegible] simpatia che aveva saputo conquistare Barrera [illegible] uomo, politico e appassionato studioso della storia della «sua» Fraschetta e ha avuto parole di conforto per i familiari.

Per il [illegible] Mara Scagni è stato «un socialista autentico, senza mai dubbi e tentennamenti» e la sua è stata un'importante presenza, prima alla guida del Comune, poi per stimolare a operare per la [illegible] della comunità. Come studioso stava completando un saggio sulla borghesia alessandrina, da Mara Scagni è arrivato l'invito affinché tutti si impegnino a pubblicarlo.

Le parole di un altro ex sindaco, e compagno di partito, [illegible] Borgoglio, visibilmente commosso, hanno messo in luce l'umanità, uomo di parte ma mai settario, sempre dis[illegible] ad ascoltare tutti, la grande umiltà («Avrebbe potuto guardare a maggiori traguardi, [illegible] voluto allontanarsi dalla sua terra») e ha concluso con un «ciao Francesco, non ti dimenticheremo mai». Come amico di sempre lo ha ricordato Gianmario Bolloli, mentre un altro compagno di fede, e amico, Carlo Lombardi si è soffermato ancora sulla grande disponibilità [illegible] quanti si rivolgevano a lui e la grande opera svolta anche a favore dell'Anpi.

Tanti applausi hanno sottolineato i momenti di ricordo e di com[illegible]. Al [illegible] del rito funebre il feretro, preceduto da una staffetta di motociclisti della polizia municipale, è stato accompagnato al cimitero di Robbio Lomellina (Pavia) d[illegible] è stato tumulato nella tomba di famiglia della moglie.



La bara dell'ex sindaco Francesco Barrera nella chiesa parrocchiale di Spinetta

GAVI, BRUNO TRAVERSO AVEVA 76 ANNI: E' SPIRATO L'ALTRA NOTTE ALL'OSPEDALE DI NOVI LIGURE



Bruno Traverso aveva 76 anni

Morto l'uomo travolto da un'auto

Urtato mentre attraversava sulle strisce nelle vicinanze di casa

GAVI

E' morto il pensionato investito l'altra sera sulle strisce. Le condizioni di Bruno Traverso, 76 anni, abitante a Gavi, via Zeffirino Bertelli 35, si erano rivelate [illegible] molto [illegible] tanto che nell'attesa dell'arrivo del 118 gli [illegible] praticato il [illegible] cardiaco. Trasportato all'ospedale di Novi è morto [illegible] aver ripreso [illegible]scienza.

Bruno Traverso stava tornando a casa [illegible] le pizze appena comprate nel ristorante poco distante, situato sul lato opposto della strada. Giunto in prossimità della sua abitazione [illegible] attraversato la strada avvalendosi delle strisce pedonali. E' però sopraggiunta una mercedes guidata da A.B. di Gavi, che lo ha travolto. Sotto choc anche l'investitore che ha detto di non averlo visto a causa della [illegible] illuminazione. Sono intervenuti i carabinieri e la Croce rossa di Serravalle e di Gavi.

Bruno Traverso dopo aver condotto per lunghi [illegible] l'azienda di famiglia che produceva macchine irroratrici per l'agricoltura, si era impegnato moltissimo nel sociale, fornendo aiuto ai frati di Valle e collaborando con l'Avis di Gavi. Era anche un convinto ambientalista: iscritto a Legambiente Val Lemme si era battuto a lungo per scongiurare la distruzione delle sorgenti del Rollino, [illegible] dall'ipotesi di una cava di estrazione.

Lascia la moglie Rosa, il figlio Giuseppe, ed i due nipotini Michele e Matteo. Dice la cognata: «Aveva viaggiato in ogni angolo d'Italia ed è venuto a morire a due passi da casa». [a. me.]

UN'IDEA A TORTONA

«Assunzioni per garantire la sicurezza»

TORTONA

«Per la sicurezza dei cittadini l'amministrazione comunale ha investito molto in [illegible] di tecnologie, ma sappiamo che questo non è sufficiente senza un adeguato impegno in risorse umane. Con l'organico a disposizione è utopistico pensare di arrivare a dare il massimo per la sicurezza. Si cercherà di operare in varie direzioni: assunzione di personale, se la Finanziaria lo consentirà, oppure collaborazione con realtà esterne». Così l'assessore alla polizia municipale Franco Carabetta, durante un incontro per fare il punto in tema di sicurezza e viabilità a Tortona.

«Per avere una città più ordinata, tranquilla e sicura - dice -, ogni realtà dovrebbe collaborare responsabilmente col Comune che, dal canto suo, ha l'obbligo di impegnarsi in modo concreto per offrire servizi adeguati. A Tortona manca la cultura della gestione del traffico: è una constatazione che deriva da decenni di cattiva gestione. Sembra impossibile vivere senza l'auto, [illegible] anche per percorrere pochi metri. Questo contribuisce a creare il caos viabilistico». Secondo Carabetta, un obiettivo [illegible] sarà la realizzazione di un'isola pedonale più [illegible] alle esigenze della [illegible]. Gennaio sarà un mese molto importante: inizieranno i lavori per la riqualificazione urbana con miglioramenti in via Emilia e nel centro storico e dovrebbe arrivare a conclusione il completamento del parcheggio sotto[illegible] all'ex caserma Passalacqua. [m. t. m.]

in breve

■ **AUTO FUORI STRADA**
Ennesimo incidente sulla statale Vigevanese, [illegible] curva della porciaia. Un uomo di 35 anni, di Valenza, è uscito di strada con la sua auto, finendo nel campo adiacente. Per fortuna ha riportato solo alcune contusioni. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani di Valenza. [r. o.]

■ **[illegible] A TRE CASSONETTI**
Teppisti hanno incendiato ieri tre cassonetti: nel capoluogo in lungo Tanaro Solferino, nel sobborgo di Litta Parodi, in via Lodi, e a Quargnento, in strada Boschetto. In tutti i casi sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. o.]

■ **NOMINE ANCI**
Il presidente del Consiglio comunale di Tortona, Paolo Ronchetti, è stato nominato presidente della consulta Anci Piemonte Agricoltura e Commercio. [m. t. m.]

■ **STRANIERA PATTEGGIA**
Jolanda Teresa Gawron, 51 anni, polacca, accusata di essere rientrata in Italia senza autorizzazione dopo l'espulsione, ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di arresto, convertiti in 3040 euro di ammenda. [r. sa.]

■ **CODE A MIRABELLO**
Code e traffico a rilento alle porte di Mirabello, all'incrocio per Giarole, per un incidente che ha visto coinvolte due [illegible] carabinieri della stazione di Ticineto, vigili del fuoco e 118. I feriti non sono gravi. [r. sa.]

Spazio anche alla solidarietà con il pranzo che vedrà il sindaco Scagni e il vescovo Charrier a tavola con persone disagiate

Campanile illuminato a festa, un regalo del Comune

Intanto oggi il «rush» finale degli acquisti: affollati strade e negozi

ALESSANDRIA

Questa sera, prima della messa [illegible] mezzanotte in Cattedrale celebrata [illegible] vescovo Fernando Charrier, sarà illuminato il campanile. Un'illuminazione permanente, voluta dall'amministrazione comunale e realizzata dalla Space Cannon di Fubine con una tecnologia altamente avanzata che esalta le caratteristiche architettoniche della struttura - è alta [illegible] metri, seconda in Italia -, consentendo di ridurre drasticamente i costi di manutenzione e assorbimento. «E' un dono gradito - dice l'arciprete della Cattedrale Gianni Toriggia -: il nostro campanile è un richiamo ai valori di fede, solidarietà e appartenenza a una comunità. Un grazie al sindaco e ai suoi collaboratori».

Intanto si consumano le ultime ore per lo shopping natalizio che ha fatto registrare anche un discreto successo con le due aperture serali dei negozi sino alle 23,30 per offrire a quanti [illegible] impegnati durante l'intera giornata momenti importanti per la scelta di un regalo o di un acquisto personale. Sono le ultime ore di shopping: probabile pensare a vie e negozi affollati. Nel pomeriggio girerà ancora per le vie cittadine la «Slitta di Babbo Natale» a cura del gruppo delle Giacche Verdi, con giochi e animazioni. Tutte le iniziative sono comprese nel programma «Alessandria è in festa per te, vivi il periodo di Natale in città, ti aspettano...», che ha registrato la collaborazione tra associazioni dei commercianti e agricoltori con l'amministrazione comunale. [illegible] ci sarà in piazza Garibaldi un'edizione straordinaria del mercato ambulante.

Atmosfera natalizia: ieri mattina la giunta comunale con in testa il sindaco Mara Scagni ha partecipato a Palazzo Rosso alla «Festa del dipendente» con la consegna di un riconoscimento per [illegible] servizio svolto ai dipendenti collocati a riposo o che hanno concluso [illegible] loro rapporto [illegible] lavoro. [illegible] premiati Maria Luisa Cerruti, Enrico Scarpa, Carla Riccardi, Francesca Lombardi, Giovanni Moscardo, Giovanni Scagliotti, Franco Montaldo, Mauro Borel[illegible], Giuseppina Merenda, Giovanni Bocchio, Anna Maria Bocchio, Benedetto Olivieri e Vincenzo Castelli.

Stamane invece, alle 11,30, il sindaco [illegible] al comando della polizia municipale per gli auguri al comandante Pier Giuseppe Rossi, a tutto il personale e ai volontari che hanno aderito al progetto «Scuole sicure». Sindaco Scagni e comandante Rossi presenteranno il calendario 2005 della polizia municipale.

Tutto, intanto, è pronto per il Pranzo di Natale che il Comune, assessorato alle Politiche sociali, assieme alla Curia vescovile, offriranno domani a quanti sono soli oppure in condizioni disagiate. [illegible] con loro - dice il sindaco - [illegible] al vescovo Charrier». Per il pranzo di Santo Stefano invece, Mara Scagni manterrà l'appuntamento [illegible] i ragazzi disabili [illegible] sono in questi giorni al Centro vacanze di [illegible].

Tornando al «Pranzo di Natale» sarà servito al Centro Incontro [illegible] di via San Giovanni Evangelista al Cristo, preparato dai cuochi del centro e servito [illegible] volontari. Prevede un ampio menù, dagli antipasti agli agnolotti, all'arrosto e al panettone con l'[illegible] spumante. Oltre a pranzare si ascolta musica, si balla e si fa festa tutti insieme.

«I Centri d'incontro - dice l'assessore alle Politiche sociali Gabriella D'Amico - rappresentano per la nostra città un elemento di socialità che intendiamo sempre più sostenere, per avvicinare non soltanto le persone sole o meno fortunate, ma tutti coloro che desiderano trovare un clima di aggregazione. Buoni i risultati ottenuti».





Sguardi alle bancarelle per gli ultimi acquisti e luminarie nelle vie: due momenti significativi delle feste natalizie

[illegible] GIOVANILE, LA SQUADRA SALE AL TERZO POSTO [illegible] CLASSIFICA [illegible] 21. [illegible] CADETTI ECCELLENZA IL CENSI TRASLOCHI [illegible] QUALIFICA PER LA FASE FINALE

Barilà trascina il Valmatic alla [illegible] vittoria consecutiva



Un'azione di basket giovanile

■ Sesta vittoria consecutiva, nell'under 21 dei campionati giovanili piemontesi [illegible] pallacanestro, per il Valmatic. La squadra di Luigi Frosini ha superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Agnelli [illegible] il punteggio di 76-69, consolidando il terzo posto in classifica alle spalle della capolista Biella e del Collegno. Miglior realizzatore è stato, ancora una volta, Oscar Barilà: l'italo argentino ha [illegible] segno [illegible] punti, con 9 su 13 al tiro, conquistando 14 rimbalzi. Buona anche la prova di Edoardo Brunod (13 punti). Negli juniores non c'è stato nulla da fare per il Cral Cogne Aiesa nella trasferta a Rivarolo: i [illegible]ni si sono aggiudicati il confronto per 109-76. Gli aostani si sono presentati con soltanto 7 giocatori (la richiesta di rinviare la gara non è [illegible] accolta) [illegible] hanno ceduto negli ultimi due quarti, dopo [illegible] retto bene il confronto fino a metà [illegible] (37-45). Miglior realizzatore è stato Matteo Capitoni, [illegible] punti. Nei cadetti eccellenza buona prova [illegible] Censi Traslochi, che ha vinto il «derby della Dora» superando l'Ivrea con il punteggio [illegible] 97-61. Dopo un [illegible] la squadra [illegible] Roberto Padovani ha allungato il passo; in evidenza Fabio Frassy (17 punti) e Frederic Fonte (15). A due giornate dalla conclusione della regular season, gli aostani hanno già staccato il biglietto per partecipare alla poule finale. Tra i cadetti regionali il Pizza e [illegible] ha ceduto all'Auxilium Collegno perdendo per 77-54. I torinesi hanno giocato con maggior continuità, facendo il break nel terzo quarto; migliori realizzatori sono stati [illegible] Varisella (16) e Riccardo Pellicanò (12). Nel torneo Bam partita a [illegible] di canestri [illegible] il Rivarolo e il Monte Emilius Uisp, [illegible] il punteggio di 158-78 a favore degli aostani a testimoniare la precisione [illegible] tiro della formazione di Raffaele Romano (ancora imbattuta dopo tre gare. Protagonista dell'incontro è stato Matteo Ceccarelli, con [illegible] punti; bene anche Matteo Jacquemet (26). Negli allievi eccellenza bella affermazione del Carrefour. Il quintetto di Gabriele Peloso ha superato il Castelletto Ticino per 69-32, conducendo la gara dal primo all'ultimo [illegible] nonostante qualche [illegible] di troppo al tiro. Migliori realizzatori sono stati M[illegible] Garatti (14) e Fabio Villella (12). Negli allievi regionali, infine, il [illegible] Emilius Uisp [illegible] stato sconfitto dal Collegno per 46-37. Positiva [illegible] prova [illegible] Federico Bertinotti, autore di 20 punti. [s. b.]

[illegible] FESTA [illegible] SFILATA [illegible] CAMPIONI PER IL CLASSICO APPUNTAMENTO NATALIZIO CON GLI ASSI DI [illegible] E DI OGGI DEL CIRCO BIANCO

E' la Ceresa la [illegible] stella del Parallelo di Pila

Il Trofeo Leonardo David a Max Blardone

[illegible]

Il parallelo di Natale, arrivato per la prima volta in Valle d'Aosta, si è aperto con la vittoria di un'atleta di casa. [illegible] gressonara Annalisa Ceresa, in forza al Gruppo sportivo Esercito, in Nazionale dal 1995, ha sconfitto in finale la compagna di squadra Nicole [illegible]. La [illegible] scampo all'altoatesina, vincendo nettamente [illegible] la prima sia la seconda manche. Il confronto [illegible] le donne ha visto battersi [illegible] atlete, tutte italiane: dalla campionessa del mondo Daniela Ceccarelli alla campionessa mondiale juniores [illegible] Nadia Franchini, [illegible] di [illegible] Annalisa Ceresa e [illegible] Viérin, uscita in semifinale.

La gara femminile, andata in [illegible] alle 17, è servita come aperitivo in vista della competizione maschile. Al cancelletto si sono presentati 17 atleti, tutti di caratura internazionale: gli italiani Kristian Ghedina, Max Blardone, Alberto Schieppati, Davide Simoncelli, Giancarlo Bergamelli, Arnold Rieder, Giorgio Rocca e Luca [illegible]retti, gli statunitensi [illegible] ed Erik Schlopy, i francesi Pierrick Bourgeat e Jean Pierre Vidal, [illegible] svizzero Silvan Zurbriggen, lo svedese Johan Brolenius e l'inglese Alan Baxter. Dopo le tiratissime fasi eliminatorie, anche la finale maschile è [illegible] tutta tricolore: Giorgio Rocca, fresco vincitore dello [illegible] di Coppa del Mondo di Flachau, contro il giovane [illegible] Blardone, salito tre volte [illegible] un podio di Coppa. Alla fine a spuntarla è stato il giovane Blardone, che [illegible] così aggiudicato il trofeo intitolato alla memoria di Leonardo David. Al momento di ritirare il premio, un'effige di Leo David in azione, Blardone ha baciato l'immagine e ha ricordato con parole d'affetto lo sfortunato campione di Gressoney. In pista, oltre al presente del Circo Bianco, è scesa anche una buona fetta della storia recente dello sci: Gustavo Thoeni, [illegible] Girardelli, Alberto Tomba e Paolo De Chiesa.



Il pubblico ha partecipato con entusiasmo a questa grande festa dello sci (presenti anche l'assessore regionale allo Sport, Luciano Caveri, e il sindaco di Gressan, Ivo Guerraz), e ai piedi della pista su cui si sono affrontati i campioni di ieri e di oggi, le giacche sgargianti di giovani atleti, maestri di sci e semplici [illegible] coloravano la neve. Ad assistere [illegible] delle donne erano circa in trecento, quasi il doppio invece per ammirare le evoluzioni [illegible] Miller, Ghedina e gli altri. Il tifo più acceso, nonostante la presenza di campioni assoluti, è [illegible] tutto per gli atleti di casa Annalisa Ceresa, Sonia Viérin e Alberto Schieppati, che non hanno di salutare scherzosamente i tifosi dei loro Fan club. Se le esibizioni dei campioni lungo le dieci velocis[illegible] porte [illegible] tracciato hanno scaldato i cuori, il vin brulé offerto dalla Pro Loco di [illegible] ha invece scaldato mani e [illegible] degli spettatori, [illegible] i più giovani [illegible] non solo loro) correvano sul parterre alla caccia degli autografi dei loro idoli. [r. ao.]



Annalisa Ceresa in gara a Pila. A sinistra, Luciano Caveri, Bode Miller e Ivo Guerraz



Una sfida a braccio di ferro tra Ermes Paganin e Italo Trèves

BRACCIO DI [illegible] CONCLUSA LA RASSEGNA DI SEI COMPETIZIONI REGIONALI

Alex Parléaz chiude l'anno [illegible] il titolo

Ha battuto sul filo di lana Italo Trèves nell'ultima gara della stagione

[illegible]

E' Alex Parléaz il Miglior Atleta del braccio di ferro valdostano. Il titolo lo ha vinto nell'ultima delle sei tappe [illegible] calendario agonistico regionale. Una vittoria sul filo di lana, perché nella classifica finale [illegible] battuto di un solo punto (41 a 40) Italo Trèves.

Nella gara conclusiva, disputata al bar Blue Moon di Aosta e con in palio il primo Trofeo Città di Aosta, nella categoria «più di 80 chili», si è imposto Ermes Paganin, c[illegible] ha battuto Trèves ed Enrico Paonessa. Nella classifica [illegible] di [illegible] chili ha vinto Giuseppe Paganin, davanti a Simon Goyet e a Daniele Blanc. Nella gara Open, infine primo posto per Paganin, secondo per Joly e terzo per Blanc.

«E' stata la competizione dal più alto livello tecnico [illegible] tutta la stagione - spiega Philippe Millieret, presidente del Comité Bras [illegible] Fer Vallée d'Aoste -, anche perché [illegible] da qualche mese che non si gareggiava. Il [illegible] di Paganin è la dimostrazione che con un allenamento serio si vince. Chiudiamo l'anno [illegible] soddisfazione per aver raggiunto i 147 tesserati da marzo a oggi, per l'entrata in funzione del sito Internet *www.brasdefer-vda.org* (e-mail *info@brasdefer-vda.org*) e per l'accordo con lo Studio 3 Bite [illegible] sponsor tecnico». [gio. mac.]

[illegible] breve

■ **PALET**
Di[illegible] sono in programma al Palafent di Brissogne le partite della quarta giornata del campionato invernale di palet. Si giocherà a terne con la consueta regola [illegible] minestrone». La classifica [illegible] campionato è individuale e in testa vi è Mirko Gorret di Châtillon [illegible] 20 punti.

■ [illegible]
Sono stati sorteggiati [illegible] abbinamenti del primo [illegible] dei play off del campionato di serie B per società [illegible] bocce. L'Aostana Zurigo Assicurazioni dovrà vedersela contro gli alessandrini della Familiare, mentre il Carteau banca di credito cooperativo avrà come avversari i torinesi del Pianezza. Le partite di andata si giocheranno sabato 8 gennaio e quelle di ritorno sette giorni dopo. In caso di vittoria le due squadre valdostane dovranno disputare il derby nei quarti [illegible] finale.

■ **FONDO**
Domenica alle 11,30 ad Arpy, cuccioli e baby valdostani, francesi e svizzeri saranno [illegible] pista per la gara promozionale [illegible]. La manifestazione, a tecnica classica [illegible] partenza in linea sulla distanza dei 3 Km, è organizzata dallo Sc Valdigne.

■ **GRAN FONDO**
Ottimi risultati per i rappresentanti della Valle d'Aosta alla 2ª Pomatterlauf, una [illegible] a tecnica libera disputata sotto una fitta [illegible] a Formazza. In campo maschile 1° Michele Giovanna (Centro sportivo Esercito), 2° Simone Paredi (Cse), 6° Giuseppe Giovinazzo (Drink) e 13° Rolando Cuaz (Godioz); nella classifica femminile [illegible] di Alessandra Rigamonti (Cse).

La stabilità dei prezzi e il basso costo del denaro favoriscono l'acquisto



Il mattone «re» dell'investimento

Nel 2005 sarà ancora preferito alle azioni

PER il 2005, resterà ancora l'investimento preferito dagli italiani, per via dell'incertezza che [illegible] sui mercati borsistici [illegible] tutto il mondo. Il mattone sta vivendo un periodo d'oro. Per prezzi e numero di transazioni, il settore [illegible] stabile in una regione come [illegible] Valle d'Aosta dove la seconda casa, come accade in altre regioni a tradizione turistica, da [illegible] un anno [illegible] mezzo sta tornando appetibile. [illegible] questo caso [illegible] settore legato esclusivamente all'economia ed è [illegible] forma [illegible] investimento, dicono gli operatori del risparmio e gli esperti della Federazione italiana agenti immobiliari professionali.



In Valle d'Aosta la situazione è pressoché stabile tra domanda e offerta e non [illegible] sono «bolle speculative». L'incremento dei costi è legato all'indice di svalutazione. La media nazionale dei rincari è intorno [illegible] 7 per cento, [illegible] Aosta l'aumento sembra più contenuto. E per il futuro? Nel mercato immobiliare ci sono stati diversi periodi altalenanti e al momento, anche se la situazione economica generale ha [illegible] influenza, le condizioni attuali sono favorevoli [illegible] ripresa degli acquisti. Il costo del denaro [illegible] basso, c'è molta incertezza e quindi l'immobile diventa la forma di investimento più rassicurante. Il «mattone», è dimostrato, tende sempre ad acquistare valore ed è quindi una garanzia [illegible] fronte al rischio della svalutazione [illegible] che influisce, invece, [illegible] altri tipi di investimento del risparmio. Secondo gli ultimi dati elaborati dalla Fiaip, che risalgono però al 2002, nel centro di Aosta per case nuove e ristrutturate [illegible] spende [illegible] un minimo di 1970 e un massimo di 2600 euro al metro quadrato. Per [illegible] in buono stato e abitabili si scende a valori compresi tra 1400 e [illegible] euro, mentre per gli stabili da ristrutturare la spesa fluttua tra 800 e 1000 euro. Nelle zone turistiche si spende ovviamente di più: a Courmayeur per il nuovo si arriva a spendere fino a 7000 euro al metro, a Champoluc 4300. Ad Aosta, dove [illegible] censite circa [illegible] mila unità immobiliari (nella metà dei casi si tratta di edilizia abitativa) un paio [illegible] anni fa hanno cambiato proprietario circa [illegible] abitazioni, [illegible] cinquantina [illegible] uffici e [illegible] 30 negozi. Il volume [illegible]plessivo delle compravendite ([illegible] devono contare anche magazzini, depositi, garage) [illegible] stato di circa 900 transazioni. Secondo i dati pubblicati dall'Agenzia del Territorio, per trovare [illegible] gran numero di passaggi di proprietà bisogna guardare alle metropoli. Nel 2001, a Milano [illegible] è dovuta rivedere l'intestazione dell'8,5 per [illegible] delle [illegible] immobiliari, a Torino del 4,61 per cento.

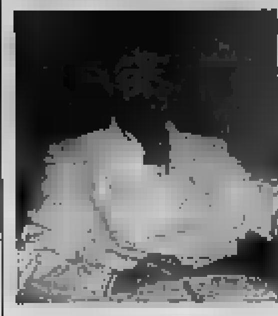
Più statica è la situazione nei piccoli centri: in Valle d'Ao[illegible] il dato scende allo 0,27 per cento, a Biella allo 0,36 e a Vercelli [illegible] 0,33. Anche in Lombardia le percentuali restano basse: 0,66 a Cremona e 0,47 a Sondrio. In Valle la Fiaip indica stabilità anche nel setto[illegible] degli affitti, [illegible] la sola eccezione dei canoni di locazio[illegible] [illegible] negozi, dove si valuta un aumento [illegible] 10 per cento.

[illegible] E FUOCHI D'ARTIFICIO ALLA DISCOTECA [illegible] GRAVELLONA TOCE

Figli di poliziotti in [illegible] [illegible] bambini stranieri

■ Grande festa di Natale, domenica [illegible]omeriggio alla discoteca Sandokan [illegible] Gravellona [illegible]oce, per i figli degli appartenenti alla Polizia di Stato del Verbano Cusio Ossola. Oltre centocinquanta bambini, tra i quali i piccoli extracomunitari ospiti della Comunità di Accoglienza della Chiesa Evangelica di Verbania, hanno applaudito le esibizioni di maghi e fantasisti e, all'esterno [illegible] locale, [illegible] suggestivo spettacolo pirotecnico a conclusione della festa. All'iniziativa del questore Luigi Minchella - già apprezzata nella sua prima edizione lo scorso anno - hanno collaborato agenti e funzionari di questure e commissariati di Omegna [illegible] Domodossola. Indispensabile anche la coll[illegible] di molti privati che hanno sostenuto l'iniziativa. L'appuntamento rientra nelle iniziativa della Questura dedicate [illegible] rafforzare il contatto diretto con i cittadini. In questo spirito anche a Verbania, [illegible] in molti altri capoluoghi di provincia, [illegible] stato istituito il poliziotto di quartiere che, oltre al compito specifico di prevenire episodi di criminalità, in questi mesi [illegible] riuscito a creare un saldo contatto con [illegible] comunità, bambini compresi. [a. r.]

[illegible] PIANTE IN DONO DAL DIRETTORE SANITARIO



Massimiliano Panella

Una stella di Natale ai pazienti del S.Andrea

■ Oggi pomeriggio tutti i circa duecento degenti dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli riceveranno una stella [illegible] Natale offerta personalmente (e ovviamente [illegible] sue spese) [illegible] nuovo direttore sanitario Massimiliano Panella. Spiega l'interessato: «Trascorrere [illegible] Natale in ospedale è certo una delle esperienze più tristi [illegible] [illegible] pareva dunque giusto offrire almeno [illegible] pensiero [illegible] tutti i nostri pazienti». Così oggi, accompagnato da [illegible] biglietto d'augurio, arriverà su ciascun comodino del nosocomio vercellese un vaso con la «rosa» di Natale. [illegible] negli anni passati il Sant'Andrea era stato oggetto di iniziative simpatiche per le festività di fine [illegible]. Ricordiamo ad esempio i regali che «Mamma Natale», al secolo Anna Lodo, portava nella Divisione [illegible] Oncologia [illegible] distribuiva ad adulti [illegible] bambini. La scelta di Massimiliano Panella, tra i più giovani direttori sanitari in servizio [illegible] Italia, è destinata ad incontrare il consenso dei malati e dei loro familiari. La pianta sul comodino accompagnerà i giorni di festa trascorsi in corsia regalando un sorriso. [d. b.]

STEFANIA BELMONDO RACCONTA LA MAGIA DEI TRE MESI DI OMBRA

«Quei lunghi inverni con il sole nascosto dietro al monte Ubac»

Da novembre a febbraio le vette sopra Pietraporzio «catturano» la luce
Domenica nella borgata dell'olimpionica di fondo l'apice d'oscuramento



La campionessa olimpionica di fondo Stefania Belmondo è originaria della frazione Pontebernardo di Pietraporzio

> Nel periodo del Tarluc le giornate [illegible] accorciano progressivamente [illegible] fa sempre più freddo La vita continua regolare Ricordo interi pomeriggi [illegible] giocare nella neve Eravamo sempre fradici Le nostre mamme così dovevano cambiarci i vestiti più volte al giorno

> Gli uomini scrutavano l'ombra che si spostava sulle vette attorno [illegible] Pontebernardo per indovinare quanto tempo mancava alla fine della stagione sottozero: [illegible] primi raggi la gente [illegible] dava appuntamento in strada, poi era di nuovo notte

[illegible]
Carlo Giordano

«AL mio paese l'inverno è il tempo dei Tarluc, per tre [illegible] il sole sparisce dietro al monte Ubac». La pluricampionessa olimpica [illegible] fondo, Ste[illegible] Belmondo, ricorda così l'arrivo della fredda stagione [illegible] Pontebernardo, piccola borga[illegible] alta Valle Stura, [illegible] Cuneese, [illegible] due passi dal confine con la Francia. Da novembre a metà febbraio le punte aguzze delle [illegible] che circondano il paese rubano [illegible] Pontebernardo i raggi di sole. Una novantina di giorni d'ombra [illegible] di rigido inverno, proprio a ridosso delle «barricate»: le montagne [illegible] due versanti quasi si «sfiorano».

Il tempo [illegible] Tarluc inizia l'11 novembre e [illegible] il [illegible] febbraio. Il sole [illegible] capolino al mattino per poi tramontare verso mezzogiorno; una seconda alba nel pomeriggio, altri pochi minuti di chiaro [illegible] poi nuovamente ombra.

«Tarluc significa freddo e le giornate che si accorciano - dice Stefy -. Se penso quegli inverni di quando ero bambi[illegible] e [illegible] a Pontebernardo affiorano ricordi bellissimi. L'assenza del sole [illegible] intaccava minimamente la vita del paese, ognuno proseguiva la propria attività [illegible] interruzione. Anche per noi piccoli non cambiava nulla; nonostante il freddo pungente trascorrevamo gran parte delle giornate a giocare nella neve. Una dispe[illegible] per le mamme costret[illegible] a cambiarci continuamente i vestiti, poiché quelli asciutti si inzuppavano subito, bastavano pochi scivoloni».

«Mi ricordo che [illegible] volta, iniziato il tempo dei Tarluc, mio padre con gli altri uomini [illegible] paese [illegible] l'ombra che [illegible] spostava sulle montagne attorno - dice ancora Stefania -, per capire quante giornate sa[illegible]mo dovuti rimanere prima [illegible] il sole tornasse ad illuminare nuovamente Pontebernardo. [illegible] [illegible] conto [illegible] rovescia che ci portava, piano piano, fuori dall'inverno».

«La fine del Tarluc iniziava con l'allargarsi [illegible] un timido raggio [illegible] luce lungo sulla strada [illegible] in fondo [illegible] [illegible] - dice ancora la pluricampionessa -. Allora la gente [illegible] dalle [illegible] e si radunava come lucertole, anche solo per pochi [illegible]ti, in quel punto. I grandi parla[illegible] di lavoro. [illegible] il sole tornava a sparire ognuno riprendeva la strada [illegible] casa. Ormai il tempo dei Tarluc era segnato, [illegible] fine dell'inverno era prossima e il sole, questione [illegible] giorni, sarebbe [illegible] ad inondare di luce [illegible] mio [illegible].

Domenica Pontebernardo proporrà la «festo dou Tarluc», termine occitano deriva[illegible] [illegible] latino «inter lux», proprio per raccontare l'alternarsi di luce, ombra.

«Questù l'inverno continua ad essere il tempo della tosatura delle pecore, [illegible] preparazione del formaggio, della filatura della lana, della preparazione dei cesti in vimini - spiega Stefano Martini, responsabile dell'Ecomuseo della pastorizia che [illegible] sede proprio a Pontebernardo -. Vogliamo ricordare i Tarluc con [illegible] serie [illegible] iniziative, [illegible] ben chiaro il nostro non è folklore, ma rappresentazione [illegible] momenti [illegible] vita quotidiana. Durante la festa consegneremo anche [illegible] sei giovani della Valle Stura altrettanti agnellini. Un gesto [illegible] significa incoraggiare i giovani a vivere [illegible] lavorare [illegible] montagna, magari intraprendendo l'antico mestiere [illegible] allevatore di pecore. A consegnare gli animali saranno proprio i pastori anziani, come Antonio Giavelli e Antonio Bruna, che hanno vissuto le mitiche stagioni della transumanza».

GIORNATA ALPINA IN VALLE STURA



A Santo Stefano gite con le racchette messa, danze occitane e merenda

[illegible] «Festo dou Tarluc», in frazione Pontebernardo, ha un'anticipazione questa sera alle 23,30, nel centro fondo «Scricciolo» con uno spuntino d'auguri a base di vin brulè e panettone. Domenica, alle 9, escursione guidata con le racchette da neve (partenza dalla chiesa di Pietraporzio). Alle 12, sarà celebrata una [illegible] [illegible] chiesetta della borgata. [illegible] 14,30, nei locali dell'Ecomuseo della pastorizia, momenti di vita all'insegna delle tradizioni di montagna (tosatura, cardatura, filat[illegible] della lana) ed esposizione dei lavori dei bambini delle scuole materne ed elementari di Vinadio sulla pastorizia. Alle 16, merenda e musiche occitane con il gruppo «Li Vioulaires». Alle 21, sempre nei locali dell'Ecomuseo della pastorizia, in [illegible] sala che riproduce un'antica stalla delle pecore, Masino Anghilante presenterà lo spettacolo di canti [illegible] brani sul Natale e sull'inverno «Es mai uvèrn». Durante le feste natalizie l'ecomuseo della pastorizia [illegible] aperto [illegible] 26 dicembre al [illegible] gennaio (escluso San Silvestro e Capodanno) dalle 14,30 alle 16,30.

A RONGIO, NEL BIELLESE, UN'ANTICA TRADIZIONE

Un falò di 20 metri per predire il futuro

Paola Guabello
[illegible]

Dove andranno quest'anno le «falispe»? «A la matin» che porta buoni auspici o «A la [illegible] sinonimo di aria funesta. Così nel Biellese, la notte della vigilia di Natale, si scopre come andranno le [illegible] nel nuovo anno.

[illegible] [illegible] [illegible] Rongio (una frazione di Masserano), torna il rito del Falò dell'Abbondanza, che in dialetto è meglio [illegible]sciuto come «La bondansia». [illegible] tratta di una tradizione antichissima, che un tempo era diffusa [illegible] vari nomi in tutto il territorio [illegible] soprattutto nel [illegible] Orientale, [illegible] che recentemente è andata scomparendo eccetto che [illegible] rare eccezioni, [illegible] Vallemosso e a Strona, ad esempio.

Quello di Rongio, il più spettacolare, è stato tenuto in vita da un gruppo di appassionati di Masserano, che è riuscito a mantenere saldo [illegible] dei riti più affascinanti del Natale nella provincia laniera. Il falò [illegible] alto quasi venti metri ed è uno dei pochi costruiti nel rispetto [illegible] antiche regole: il tronco centrale è rigorosamente di onta[illegible] (in dialetto «auna»), mentre il suo rivestimento è fatto di fasci di felci [illegible] fascine che bruciano più facilmente.

Una grande [illegible] illumina così i volti [illegible] di freddo della gente che sempre [illegible] si stringe attorno al rogo allestito davanti al sagrato della chiesa. Poi, come un oracolo finalmente deciso a pronunciarsi, le scintille volano verso il cielo lanciando un auspicio talvolta favorevole e talvolta più incerto. Un tempo, dalla direzione, i contadini traevano presagi per i raccolti dell'anno a venire: «A la matin, bondansia ad pan e vin; a la sera miseria neral», si dicevano gli uomini prima di dare fuoco alla pira, che tradotto, significa: verso Est ci sarà abbondanza [illegible] pane e vino; a sera, cioè a Sud, la miseria.

Il programma pre[illegible], la «veglia» in chiesa alle 22, [illegible] recitazioni e la lettura di poesie e testi sul tema della pace, a seguire [illegible] 23,30, la messa. Dopo [illegible] celebrazione, con le girandole infuocate (paiareu), verrà appiccato il fuoco al grande falò. A tutti i partecipanti, [illegible]me ogni anno, sarà distribuito il vin brulè preparato dagli organizzatori.

La voce crepitante dell'Abbondanza risale il corso dei secoli [illegible] feste romane del «giorno del [illegible] invitto», un culto che si celebrava all'epoca del solstizio invernale, quando [illegible] sole appare p[illegible] lontano. Per «aiutarlo» ad allungare le giornate, si accendevano allora enormi falò in ogni parte d'Europa. Ma la tradizione di Rongio di Masserano ha innestato su questo rituale, conoscenze più antiche del mondo gallico. L'albero su cui vengono accatastate felci [illegible] appunto l'ontano, una pianta che per i celti rappresentava [illegible] [illegible] della rinascita Bran. Così come ritualmente nasce ogni anno la figura di Cristo in conco[illegible] con il nuovo corso del sole. Non va dimenticato poi che proprio [illegible] Rongio sopravvive un altare in pietra, retaggio celtico, esposto sul sagrato della chiesa da don Vittorino Barale.



Una precedente edizione del Falò di Rongio, nel Biellese

IN VALLE D'AOSTA TRA SCI [illegible] MUSICA

Sulle nevi [illegible] Cervinia domani Babbo Natale arriva in parapendio

[illegible]



Un Babbo Natale al Breuil

Domani Babbo Natale cadrà [illegible] braccio a chi scia, a Cervinia. All'ora di pranzo, tra mezzo[illegible] [illegible] l'una, vento permettendo, un p[illegible]pendio sorvolerà le piste [illegible] campetto Crétaz situato nel [illegible] del Breuil. E' il [illegible] [illegible]zo di trasporto [illegible] [illegible] Natale, che forse per l'occasione si sdoppierà per scendere e atterrare con un biposto. Oltre alle incursioni della figura natalizia per eccellenza e alle sue distribuzioni di doni in differenti angoli della Valle, Natale e [illegible] Stefano si festeggiano anche [illegible] suon di buona musica. Un concerto per appassi[illegible] di classica è quello proposto dal Trio Corelli domenica alle 21,30 al Centro congressi [illegible] Courmayeur. Formato dai tre [illegible] e [illegible] maestri Massimiliano Limonetti (clarinetti), Antonio Sacco (violino) e Giorgio Dellarole (fisarmonica), il trio Corelli eseguirà «Angelus ad pastores», [illegible] [illegible] su trascrizioni di pagine d'ispirazione natalizia firmate Orlando di Lasso, Monteverdi, Corelli, Bach, alternate a carols inglesi e noël francesi e ad una suite di [illegible] [illegible]vi natalizi internazionali. Tra gli altri appuntamenti musicali, il concerto d'organo alle 21, sempre di domenica, nella chiesa di T[illegible] con i maestri Rodolfo Bellati e Luca Ferrari; ancora il 26 alle 20,30, nella chiesa di Arvier, suonerà l'artista belga Stéphane Stas e alla stessa ora, ma nella chiesa di Jovençan, si esibirà l'«Anno Domini Gospel choir»; un altro concerto di musica gospel è in programma lunedì alle 21 nella chiesa di Valtournenche. [u. c.]

in breve

■ **BIELLA, INFERMIERE AL LAVORO**
Le infermiere volontarie che gestiscono l'ambulatorio della Croce rossa di via Quintino Sella anche quest'anno saranno a disposizione nei giorni feriali [illegible] Natale e l'Epifania per iniezioni, piccole medicazioni, servizio di misurazione della pressione arteriosa.

■ **«IL POSTO DELLE STORIE» A VALENZA**
«Il posto delle storie», dove i bambini possono dedicarsi a leggere fiabe e racconti ad alta voce, ma anche a laboratori e giochi con le parole è aperto in Biblioteca a Valenza anche durante le festività natalizie dalle 10 alle 12 nei giorni 28, 29, 30 dicembre e 3, 4 e 5 gennaio. [r. c.]

■ **CENA DI SOLIDARIETA' A BOVES**
Stasera, alle 19,45, in frazione Cerati di Boves, alla sede dell'Ana, appuntamento con la «Cena di solidarietà» organizzata dal «Gruppo Impegno e Partecipazione». [r. c.]

■ **A PISANO E' «PRESEPEMANIA»**
Sulle colline del Vergante, è aperta, dalle 15 alle 18 e fino a 6 gennaio, la mostra «Presepemania». La Biblioteca organizza anche per la vigilia il passaggio di Babbo Natale per le vie del paese. Con cioccolata e vin brulè all'uscita dalla messa di mezzanotte. [a.b.]

■ **NEBBIUNO, MERCATINO DI SOLIDARIETA'**
Organizzato dalla «Butega di donn», mercatino natalizio nella sala di Casa Fassi del centro novarese. L'iniziativa è rivolta a quanti vorranno vivere il Natale, per regali a parenti e amici, in termini di solidarietà. Il ricavato sarà devoluto a realtà sul territorio. [a.b.]

■ **CONTRIBUTI A FAMIGLIE VALDOSTANE**
Sull'esempio della Cogne Acciai Speciali di Aosta che ha deciso di istituire un fondo di solidarietà, Confindustria Valle d'Aosta si attiverà per sensibilizzare le altre aziende a devolvere un contributo a favore delle famiglie valdostane in particolare difficoltà.



Una scena da una passata edizione del presepe vivente di Costigliole; [illegible] riproposto nel parco del castello. Altre rappresentazioni a Cessole e Vaglierano

Panorama degli appuntamenti nei giorni del Natale

La notte dei presepi viventi

Concerti al Colle Don Bosco e Tigliole

E' la notte dei presepi viventi e delle messe di [illegible] si svolgeranno in tutta la provincia. [illegible] occasioni saranno offerti brindisi [illegible] vin brulè e panettoni come a Nizza, Antignano, Rocchetta e Cerro Tanaro, Refrancore, Viarigi e Calliano. Alle 22 al comando dei vigili del fuoco, via Marello, messa di Natale organizzata con l'associazione Alpini; [illegible] termine [illegible] brulè e panettone. Alle 23 a San Marzanotto fiaccolata del Comitato Palio e gruppo Alpini, poi messa. Fiaccolata anche a Revigliasco con rappresentazione natalizia poi messa. [illegible] Francesco Ravinale celebrerà in Cattedrale la messa [illegible] mezzanotte e quella delle 10,30 di domani.

PRESEPI. Per gli appassionati è [illegible] spettacolo da non perdere: giunto alla 27ª edizione, il presepe vivente di Cessole che si terrà stasera dalle 21,30, è una delle manifestazioni più significative della Langa Astigiana, con oltre cento figuranti. Salendo la «stermia», 600 metri in salita, che collega il paese basso con il piazzale della chiesa, si potranno [illegible] i mestieri [illegible] paese di Langa. A mezzanotte nella capanna, compariranno San Giuseppe, la Madonna e Gesù impersonati [illegible] Andrea Soldi, Maria Giulia Fintini e Tommaso Voglieri; la serata si chiude con la messa celebrata da don Piero Lecco. Altri presepi viventi saranno a **Costigliole**, nel suggestivo parco del castello. Anche qui oltre cento figuranti in costume rievocheranno la Natività allestendo un villaggio in cui torneranno in vita gli antichi mestieri artigianali; l'appuntamento è dalle 20,30 alle 23; poi ci [illegible] messa nella parrocchia Nostra Donna [illegible] Loreto; al termine cioccolata calda, vin brulè e panettone. Rievocazione anche a **Vaglierano** con l'intervento dell'Associazione Storici, artisti e presepisti d'Italia e il patrocinio di Comune e Provincia di Asti. Dalle 21 nella parrocchia di Santa Maria de Horticis.

GELINDO. La tradizionale favola del pastore piemontese che rende omaggio a Gesù appena nato a Betlemme sarà rappresentato domenica alle 21 nel teatrino parrocchiale di Calamandrana dalla compagnia «Splendor». «Gelindo e i suoi alla grotta di Betlemme» sarà interpretato da Paolo Sperati, Luigino Torello, Pier Ottavio Daniele, Maria Grazia Ivaldi, Emanuele Moccafighe, Mario Chiarla, Irma Merlino, Walter Pavretto. Coordinamento di Sisi Cavalleris; partecipa il coro del Sacro Cuore. L'iniziativa è dedicata a Don Stefano Minetti, ritratto in locandina su Lambretta in una storica foto del 1954.

MUSEI. Domenica i musei di Asti (complesso di San Pietro e Sant'Anastasio) saranno aperti in orario 10-13 e 15-18.

TRENINO. Domenica dalle 11,15 a **Ferrere** ci sarà il giro dei presepi allestiti sui 7 colli attorno al paese su un trenino organizzato dalla parrocchia di don Cherio. L'iniziativa sarà ripetuta il 2 gennaio alle 14.

[illegible]. Nella chiesa di Valle Andona [illegible] alle 21 concerto del coro [illegible] Dulce» diretto da Rosalba Gentile con Carlo Cerrato al mandolino, Roberto Mogna alla chitarra, Lorenzo Nisoli al basso. A **Celle Enomondo** concerto «Aspettando Mezzanotte» alle 22,30 con la Banda Azzurra diretta da Luigi Nosenzo. Vi partecipano i bambini diretti da Laura Gardano; Enrica Torchio leggerà poesie sulle note della flautista Chiara Nosenzo; il soprano Elena Canale canterà arie natalizie con la pianista Elisa Accornero. Al Santuario del **Colle Don Bosco** alle 21 concerto di Natale con la corale del Colle. A San Damiano nella chiesa di San Vincenzo prima della messa di mezzanotte si esibiscono le «Diapason».

Domenica alle 16,30 nella chiesa di **Tigliole** concerto dell'orchestra [illegible] diretta [illegible] Beppe Olivero con il tenore Enrico Iviglia. Musiche di Mozart, Vivaldi, Haendel, Schubert, Brahms e Mascagni.

SANTO [illegible] Alle 12,30 a **Nizza** in piazza [illegible] il «Campanon» si terrà il tradizionale «Aperitivo del lardo», per ricordare ai nicesi che i loro avi [illegible] reagire contro gli invasori.



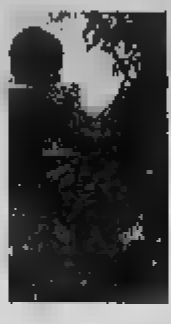


Volontari di Croce Rossa e Croce Verde (sopra) in tenuta «natalizia»



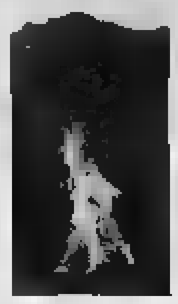


LA «GRANDA» 3ª IN ITALIA PER ETTARI FRUTTETI
Record per la frutta «made in Cuneo»: secondo la classifica della Camera di commercio la provincia è terza in Italia per superficie coltivata a frutteto (19.367 ettari, dopo Caserta e Ravenna) e al 6° per produzione (2.960.000 quintali, dopo Bolzano, Trento, Caserta, Ferrara, Ravenna). [g. d. m.]



CEIRANO PRESIDENTE DEL «RIFIUTI ANIMALI»
Chiaffredo Ceirano è il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti di origine animale del Piemonte. L'organismo ha il compito di organizzare il ritiro e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale a favore del settore zootecnico che ogni anno manda all'incenerimento mila tonnellate di carcasse.

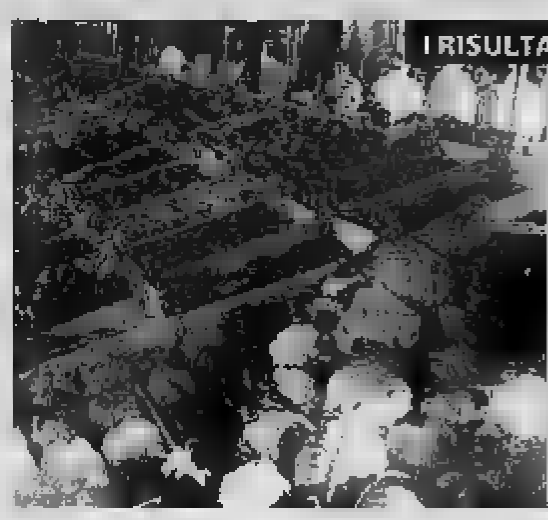
CENONE A VIGNARELLO E FALO' MEZZANOTTE
San Silvestro a Vignarello, nell'agriturismo-beauty farm fra le risaie del Novarese. Cenone, tombolata con premi tra una portata e l'altra, falò all'aperto con vin brulé nel frutteto, danze davanti al camino, e lenticchie per tirare mattino. Prenotazioni allo 0321846606



IL MAPPAMONDO CON CAMPAGNA
Auguri di Natale con Campagna amica e il Club alpino italiano a Vercelli. Durante la serata sono state proiettate le diapositive di «Immagini del mappamondo». Distribuzione di fagioli di Saluggia, biscotti e panettone della Cascina Scara Desana, vino Gattinara della Cantina Sociale.

Quel gusto della raccolta

«Il gusto della raccolta» a favore di Telethon ha mobilitato il mondo agricolo piemontese. A Torino, Alba, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Saluzzo; si è potuto fare la spesa direttamente dagli agricoltori in cambio di un'offerta per Telethon. L'associazione dei giovani della Confindustria ha proposto una selezione dei migliori prodotti. [r. a.]



I RISULTATI DELL'ESAME IN LABORATORIO SULLA QUALITÀ DEGLI ORTAGGI

Peperoni, pomodori e carote cuneesi sono al 99 per cento esenti da pesticidi

Gli ortaggi coltivati nel Cuneese sono tra i migliori d'Italia per salubrità e qualità. E' il positivo risultato dell'esame in laboratorio di una campionatura di 100 prodotti raccolti in diverse località della provincia svolto dalla Coldiretti e dall'Istituto per le piante da legno e ambiente del ministero delle Risorse agricole. Spiega l'agronomo Franco Ramello, responsabile tecnico Coldiretti Cuneo: «Abbiamo sottoposto esame peperoni, pomodori, patate, cipolle, porri, rape, zucchini, carote che sono risultati 99 per cento dei casi a residuo zero di pesticidi. Il rimanente un per cento ha interessato campioni che avevano comunque un residuo pari a un decimo rispetto al limite imposto dalla legge. E' un risultato più che soddisfacente che consente ai coltivatori orticoli - circa 1800 nel Cuneese - di garanzie al consumatore circa qualità dei propri prodotti. Al consumatore il consiglio è di scegliere sempre ortaggi stagione e del territorio, guardando attentamente l'etichetta che deve essere su ogni confezione. Gli orticoltori della «Granda», per imporsi sui ti con la qualità e salubrità, hanno costituito appositi consorzi i cui soci devono rispettare rigorosi disciplinari. I primi ad essere operativi sono il Consorzio della carota di San Rocco Castagnaretta, le patate della Bisalta, il peperone Cuneo. Dice ancora Franco Ramello: «Il settore orticolo sta crescendo in numero di addetti e superficie: aumenta anche l'offerta» E', però, necessario che ci sia anche una crescita della domanda». [g. d. m.]



Comuni Ogm free

Piemonte sovrano

nella «hit parade»

E' stato l'anno della grande polemica sugli organismi geneticamente modificati e del decreto che regolamenta le coltivazioni transgeniche. Il Piemonte, che nel 2003 si era distinto come regione capofila nella battaglia contro gli Ogm, anche nel 2004 è stato al centro di un dibattito serrato (tutti ricordano ad esempio le dichiarazioni del professor Umberto Veronesi sulla salubrità e i rischi della polenta). E proprio il Piemonte si conferma il territorio italiano con il maggior numero Comuni «Ogm free», su un totale di 1209; in Valle d'Aosta un solo Comune è «Ogm free» su 74. Primi in Italia i piemontesi e - sempre per gli amanti della statistica - sette regioni di centrodestra e sette di centrosinistra si sono impegnate per proteggere il proprio territorio e affrancarlo dal biotech nei campi. La Coldiretti, che ha portato avanti con tenacia sua battaglia, sottolinea il successo sua campagna «Liberi da Ogm». Un risultato, rimarca l'organizzazione agricola, che evidenzia «la grande contrarietà dei cittadini e delle istituzioni al biotech nei piatti del made in Italy».

PARTE IL PROGETTO RICE-NET FINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Il riso indiano ed europeo vogliono conoscersi meglio

Maria

VERCELLI

Parte da Vercelli e dall'Università di Torino progetto di finanziato dalla Commissione europea, per mettere a confronto il riso europeo con quello dell'India. Non un mero confronto di varietà, ma soprattutto di tradizioni colturali, di storia, di vita. Il tutto nell'ambito dell'Anno Internazionale del Riso e con una finalità economica dichiarata: sostenere le piccole e medie imprese con iniziative che offrano opportunità di collaborazione fra l'Europa e l'India.

Coordinato dal professor Aldo Ferrero, della Facoltà di Agraria di Torino, il progetto «Rice-Net» è appoggiato dal Dipartimento Studi Umanistici dell'Università, dall'Ente risi e dalle edizioni «Mercurio» di Vercelli. Ma vi collaborano anche il Centro Estero della Camera di commercio Torino Università e Fondazioni Paesi europei risicoli (Spagna, Francia e Grecia) e dell'India.

Spiega il professor Ferrero: «Studieremo i distretti del riso in Europa e in India dal punto di vista agronomico, economico e commerciale, anche dal punto vista geografico. E daremo di questi studi attraverso pubblicazioni, contenuti digitali, video e Cd rom». Si sta pensando anche ad eventi ad hoc, creazione di un network distretti del riso indo-europeo, ché di un sito web. Naturalmente, gli operatori del progetti «Rice-Net» intendono promuovere i risultati loro ricerche anche all'interno dei principali eventi dell'Anno del Riso, promossi da organizzazioni di livello mondiale quali la Fao e l'Irri.

Dal punto di vista vercellese, l'analisi comparativa la risicoltura indiana comporterà la realizzazione di significative pubblicazioni locali: i docenti dell'Università «Avogadro» Maurizio Vaudagna e Carlo Brusa, esempio, intendono realizzare uno studio socio-territoriale e politico sulla storia del riso a Vercelli nel secondo Dopoguerra, con interviste e filmati. Le edizioni Mercurio vogliono infine stampare un libro di fotografie con materiale d'epoca che testimoni storia della coltivazione riso nella «terra d'acque». Per questo motivo fanno appello a tutti coloro che sono in possesso di materiale fotogr acconcio: possono rivolgersi all'editrice vercellese via Francesco Borgogna 6.

Tutti i centri coinvolti

Gli Istituti stranieri impegnati nel progetto sono l'Università di Valencia (Spagna), il Centre de Cooperation International de Recherche Agronomique (Francia), Pan Ellenic Consumer Organization (Grecia), Partecipatory Rural Development Foundation (India) e Maharashtra Center for Entrepreneurial Development (India). Tutti questi centri faranno riferimento al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio di Torino.



DI EURO



Boom di acquisti per il cioccolato

Natale senza crisi per i dolci artigiani del Piemonte. Il cioccolato ha fatto un balzo avanti del 10% nelle vendite rispetto al 2003. Il dato è dell'ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte. I pasticceri prevedono pari a 16 milioni euro di panettoni, pandoro e specialità tipiche, a partire dal torrone. In crescita il cioccolato artigiano: «Nelle feste - dice Silvano Berna, segretario regionale di Confartigianato - i consumi raggiungeranno i 5,5 milioni di . [r. s.]

Rifinanziamento, eliminazione automatismi, aumento franchigia Irap

La Finanziaria e Artigiancassa

«Significativi segnali verso gli artigiani»

«Significativi segnali di attenzione [illegible] parte [illegible] Parlamento alle esigenze di sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese». Così il presidente della Confartigianato [illegible] Asti Gianfranco Berta ha commentato con soddisfazione le [illegible] contenute negli emendamenti alla Finanziaria approvati [illegible] Commissione Bilancio [illegible] Senato e che riguardano il rifinanziamento di Artigiancassa.

Il provvedimento implica un rifinanziamento per 70 milioni di euro nel triennio 2005-2007, l'elimi[illegible] degli automatismi di aggiornamento degli studi di settore, l'aumento [illegible] 8 mila euro della franchigia Irap per le aziende con volumi d'affari fino a 180 mila euro. A ciò si aggiungono gli altri emendamenti approvati [illegible] giorni precedenti come, ad esempio, l'abolizione dell'obbligo dell'elenco clienti-fornitori.



Il presidente Gianfranco [illegible]

Il Presidente di Confartigianato Asti apprezza l'impegno e la [illegible] dei componenti della Commissione Bilancio del Senato, particolarmente il Presidente, il quale ha presentato emendamenti riguardanti Artigiancassa [illegible] l'a[illegible] della franchigia Irap.

Secondo il presidente Berta «il rifinanziamento di Artigiancassa, indispensabile per consentire alle piccole imprese [illegible] creare occupazione e di effettuare investimenti, insieme con la riduzione della pressione fiscale derivante dagli interventi sull'Irap (aumento della franchigia per le piccole impre[illegible] [illegible] deduzio[illegible] forfetaria per i nuovi assunti) e sull'Ire per i redditi medio-bassi, costituiscono le priorità indicate da Confartigianato e rappresentano un'iniezione di fiducia per le nostre aziende alle prese [illegible] la difficile fase congiunturale».

«Ora auspico - aggiunge Berta - che queste misure vengano rapidamente [illegible] definitivamente approvate la prossima settimana dal Parlamento».

GAS, VERSO LE NUOVE REGOLE

Confartigianato Asti ha promosso un seminario sulla Deliberazione

Lo scorso 13 dicembre nella Sala Nebiolo di Confartigianato Asti, l'ingegner Giuseppe Trivero ha illustrato ai numerosi installatori termici intervenuti [illegible] regolamento che l'Autorità per l'energia elettrica [illegible] il gas ha emanato e che dispone nuove procedure [illegible] modalità per gli accertamenti sulla sicurezza degli impianti domestici [illegible] gas che alimentano caldaie per [illegible] riscaldamento, scaldabagni, piani di cot[illegible] e altre apparecchiature di utilizzo.

[illegible] regolamento riguarda gli impianti funzionanti con tutti i gas distribuiti [illegible] mezzo di reti (prevalentemente metano [illegible] [illegible] di petrolio liquefatto, gpl) e la prima fase di attuazione porterà nell'arco dei prossimi cinque anni all'accertamento della corretta installazione e funzionamento degli impianti per più [illegible] [illegible] milioni [illegible] famiglie, attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione redatta dagli installatori in base alle leggi vigenti, valorizzando le informazioni già disponibili ed evitando la produzione di documentazione.

[illegible] primi obblighi previsti per gli installatori, che [illegible] [illegible]ti in vigore lo scorso 1° ottobre, riguardano i nuovi impianti e prevedono la compilazione di appositi modelli (tra i quali l'Allegato E) che costituiscono la documentazione indispensabile [illegible] l'attivazione [illegible] fornitura.

Con questo incontro la Confartigianato Asti con l'ausilio di personale tecni[illegible] qualificato ha inteso non solo esplicare la prima fase [illegible] attuazione (entrata in vigore il 1° ottobre 2004) ma anche il quadro generale della normativa che, entrando in vigore gradualmente, assicura a tutti i soggetti [illegible] tempi necessari per una adeguata preparazione.

Hanno realizzato bambole in pezza per il Progetto Pigotta

Gruppo Donne Impresa a sostegno dell'Unicef



Il Gruppo Donne Impresa di Asti [illegible] le Pigotte, le bambole di pezza che l'Unicef propone in «adozione» a favore dei bambini [illegible] terzo mondo: ogni bambola serve a salvare una vita umana. Come ogni anno le donne artigiane aderiscono a un progetto di solidarietà

Il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Asti, come ogni [illegible] in [illegible] delle festività natalizie, [illegible] aderito [illegible] un progetto di solidarietà.

Quest'anno le donne artigiane hanno lavorato alla realizzazione delle Pigotte, le bambole di pezza che l'Unicef vende sulle piazze italiane per provvedere alla vaccinazione dei bambini africani.

Il Gruppo Donne Impresa ha lavorato per un [illegible] intero [illegible] progetto ed è riu[illegible] a preparare ben 75 bambole Pigotte. La Presidente del Gruppo Anna Maria Carrer desidera ringra[illegible] personalmente tutte le artigiane che, unitamen[illegible] a lei, hanno prestato la loro opera ed in particolare Ombretta Arato, Susanna Baldissera, Paola Vincenza Collura, Emanuela De Mita, Carla Gino, Rosanna [illegible]o, Anna Oliva, Silvana Orlando, Samantha Panza, Maria Santaluda, Cinzia Savina, le [illegible]ali hanno impegnato il loro tempo e fornito la pie[illegible] collaborazione del personale [illegible] loro aziende [illegible] fine di raggiungere un risultato [illegible] significativo.

Le Pigotte si possono acquistare nelle piazze astigiane dove il comitato Unicef di Asti, guidato dalla propria presidente, la signora Giuliana Binello, allestisce le apposite bancarelle per la vendita.

[illegible] Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Asti desidera inoltre ringraziare le aziende astigiane che hanno sostenuto la loro iniziativa offrendo stoffe, lana, tessuti e pizzi e, nell'occasione, augura a tutti buone feste.

[illegible] INAPA

Pensioni

Ultimato il ricalcolo

L'Inps ha comunicato che è terminata in questi giorni l'elaborazione dei modelli reddituali relativi agli [illegible] 2002 e 2003.

I redditi già [illegible] tempo comunicati dai pensionati, [illegible] stati acquisiti per verificare l'esattezza degli importi e delle prestazioni in pagamento ad ogni singolo pensionato. Il ricalcolo delle pensioni avviene:

- nel caso [illegible] cui i dati reddituali non comportino conguagli per i periodi precedenti né variazioni sull'importo corrente di pensione, le procedure hanno provveduto ad aggiornare il solo data base delle pensioni.
- [illegible] [illegible] in cui i nuovi dati reddituali comportino conguagli a credito per i periodi precedenti ovvero non comportino nessun conguaglio ma solo variazione in aumento dell'importo di pensione corrente, le procedure hanno provveduto ad aggiornare il data base delle pensioni con i nuovi dati; la rata di pensione aggiornata è stata posta in pagamento con la rata di pensione di dicembre 2004, unitamente agli arretrati, [illegible] spettanti.
- nel caso in [illegible] i nuovi dati reddituali abbiano comportato conguagli a debito per i periodo precedenti ovvero non comportino nessun conguaglio ma solo una [illegible]ione in diminuzione dall'importo di pensione corrente, le procedure hanno provveduto ad aggiornare il data base delle pensioni [illegible] i nuovi dati. [illegible] ricalcolo [illegible] stato effettuato con arretrati al 31 dicembre 2004 e la nuova [illegible] di pensio[illegible] aggiornata viene posta in pagamento a partire dal mese di gennaio 2005.

Questo è quanto riferisce la circolare Inps n. 163 dello scor[illegible] novembre. Si ricorda che con il prossimo mese di gennaio tutti i pensionati riceveran[illegible] il Modello Obism contenen[illegible] gli importi di pensione in pagamento nell'anno 2005. Si sottolinea ancora una volta l'importanza dei dati contenuti in tale modello. Il Patronato Inapa invita tutti i pensionati a portare in visione tale comunicazione per verificare la possibilità [illegible] richiedere prestazioni quale gli assegni familiari, le maggiorazioni sociali [illegible] quant'altro.

Ticket sui farmaci

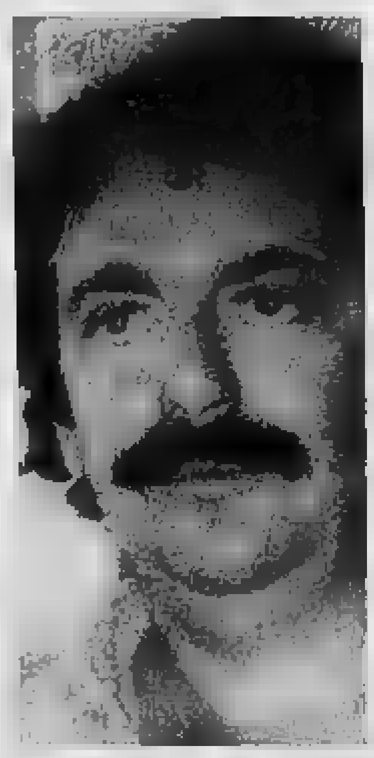
Esenzioni agli over 65

La giunta regionale del Piemonte, ha modificato, dal 1° ottobre 2004, l'esenzione totale dalla quota fissa regionale di compartecipazione [illegible] spesa farmaceutica per gli assistiti, residenti in Piemonte, che abbiano compiuto i 65 anni. [illegible] quella data, infatti hanno diritto all'esenzione gli assistiti ultrasessantacinquenni appartenenti [illegible] nuclei familiari con reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore a 8.236,31 euro, incrementato sino [illegible] 11.362,05 euro in presenza del coniuge a carico. L'attestato già rilasciato dall'Asl ai titolari di pensione sociale o minima, avrà validità solo fino al 31 dicembre 2004. Pertanto i soggetti che rientrano nelle suddette fasce di reddito, si possono presentare muniti del documen[illegible] di riconoscimento agli uffici del Patronato Inapa per la compilazione [illegible] relativa autocertificazione.

Paolo Dezzani di Cunico è consigliere

Marmista astigiano al vertice nazionale

Paolo Dezzani, marmista di Cunico Monferrato, lunedì 13 dicembre [illegible] stato [illegible] Consigliere nazionale [illegible] Associazione nazionale marmisti aderente alla Confartigianato. Soddisfazione viene espressa in casa Confartigianato Astigiana.



Il marmista Luigi Paolo Dezzani

Durante [illegible] riunione, tenutasi a Carrara, capitale del [illegible] [illegible] sono affrontati due problemi: il primo legato alla regolamentazione dei lavori nei cimiteri dove i [illegible] dovrebbero essere dotati di regolamenti che garantiscano la professionalità degli interventi.

La [illegible] [illegible] interverrà nelle sedi opportune affinchè sia il marmista l'interlocutore unico cui affidare la realizzazione (fornitura e posa) delle opere cimiteriali.

Il secondo argomento ha visto una profonda riflessione sull'opportunità di certificare i prodotti con il marchio «CE» [illegible] per lavori interni che per l'esterno.

L'associazione premia due studenti figli di associati

Si consegnano le borse «Alessandrina Quarello»

Oggi, vigilia di Natale, co[illegible] consuetudine, alla Confartigianato di Asti saranno consegnate le borse di studio intitolate alla [illegible] moria di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, il quale fu presidente dell'Associazione Artigiani dalla sua fondazione fino al 1969, a due giovani studenti astigiani che si siano distinti nello studio. Scopo dell'iniziativa [illegible] quello di incentivare l'impegno nella formazione scolastica tra i figli degli associati, ricordando una figura impor[illegible] per l'organizzazione astigiana.

La prima premiata - con un assegno di 260 euro - [illegible] Giulia Pavan di Castelnuo[illegible] Don Bosco la quale ha conseguito il diploma si scuola media inferiore, alla media «Cafasso» di Castelnuovo Don Bosco con [illegible] giudizio «ottimo». [illegible] figlia di Gianni Pavan, titolare della ditta omonima che svolge l'attività di idrauli[illegible] lattoniere con sede in Castelnuovo Don Bosco.

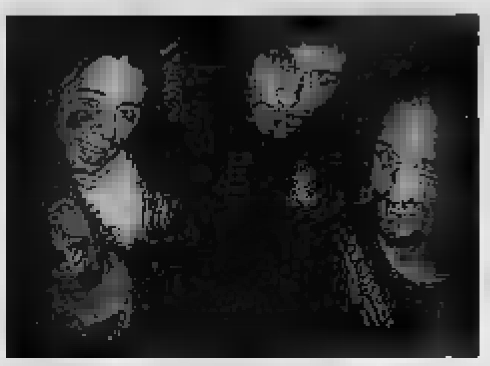
Il secondo premiato - con assegno di 520 euro - è Edoardo Massano [illegible] Castello [illegible] Annone, il quale ha conseguito il diploma di scuola media superiore all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Giobert» di Asti con voto 100/100. Il padre Guido [illegible] titolare della ditta omoni[illegible] con attività di produzione rotoli e buste per gioielleria con sede in Castello d'Annone.

Le borse [illegible] studio, preci[illegible] il presidente dell'Associazione Gianfranco Berta, hanno lo scopo di incoraggiare l'attività scolastica dei f[illegible]li degli artigiani iscritti all'associazione. Anche per l'anno scolastico 2004/2005 le domande potranno essere presentate entro il 30 settembre 2005 alla segreteria della Confartigianato in piazza Cattedrale 2.

in breve

Per il ciclo dei venerdì Kelly di Vigliano, stasera tocca al «Nero Luce», che proporranno un repertorio strettamente rock. Al Salvator Keller di Cossato i riflettori si accendono sugli «Aliby» domani ta tributo ai Nomadi che vedrà in pista la biellese dei «Segnali caotici». Info 015/94405. Domani al Babylonia «X-Mass Clubbing», con Mc selecta. L'ingresso è libero. Domani spazio reggae, con la Bria Sound System (biglietto 10 euro consumazione). Domenica appuntamento l'«Italian Ska Fest», con gli «Stiliti» e i «Red Ska».

Il consiglio circoscrizionale in collaborazione con il centro incontro Anziani Vernato - Thes organizza per domenica nei giardini Alpini d'Italia (piazzale della Provincia di via La Marmora) un mercato dell'antiquariato minore. Durante rassegna espositiva si potrà acquistare di tutto in vista delle feste fine anno: dagli addobbi ai prodotti biologici, dai dolci fiori, dai ricami pizzi giocattoli, dalle candele-sculture ai ninnoli di pregio, senza dimenticare l'artigianato locale.



Gli «Aliby» suonano al Salvator Keller di Cossato

TRIANGOLARE

La palestra di Mongrando, ospiterà lunedì pomeriggio alle 17,30 un triangolare benefico di calcetto. manifestazione prenderanno parte le delegazioni delle vecchie glorie Biellese Calcio, Dragons Domus Friends e una rappresentativa degli amministratori Mongrando. La manifestazione avrà ospite d'eccezione, testimonial della sarà il centravanti del Parma Alberto Gilardino. La kermesse concluderà in serata con una cena presso la casa Giovane, organizzata Gruppo Alpini di Mongrando.

PARTY DI

Una vigilia glamour caratterizzerà notte d vigilia al Melting Pot, piazza San Paolo a Biella. locale per l'occasione sarà animato musica più bella in compagnia resident dj Saint e di Jerry per la parte Revival. Alla voce live Joana e «Sexy animation» by Bad Boys. Sabato spazio al Santa Claus Party, mentre la notte di Santo Stefano sarà allietata percussioni vivo di Chiquitico dalla musica House di Cristian Rovier. Al Cancello vegila sarà dedicata ad una rivisitazione della divina commedia il party «Gli angeli del paradiso». Alla Barraca 23.30 stasera c'è il Christmas Party, in consolle i resident Andrea Vertigo e DJ Simone Coletto. Info prenotazione tavoli www.labarraca.it; 335.5426591.

fatti e personaggi

PIER F. GAS

Sulla tavola di Natale gli intriganti piatti di Bianca Zumaglini abile cuoca e custode delle tradizioni locali

UOVA in chiappetta e Farama in camicia sono fra i piatti intriganti previsti e confezionati da Bianca Zumaglini per il suo invidiabile pranzo di Natale. Con sostanziose, succulente dominanze di agnolotti, vitello tonnato caldo e altro ancora fra l'appendice iniziale di aperitivi con paletta, salame della duja, tartine di gorgonzola, mele verdi, grappe e nocciole e il gran finale di torta di pane secondo esclusiva di casa Zumaglini. Infaticabile Bianca. Lei scrive articoli e libri. Tiene corsi, conferenze, lezioni. Partecipa a riunioni, conve accademie, tavole rotonde, . Su cucina povera e cucina elaborata, regionale e nazionale. Su antipasti, primi piatti, secondi piatti, polente, flan, soufflé, giuggetti e ciribiol. E su conserve, naturalmente. In casa, lasciato il computer o il telefono, seleziona verdura, frutta, farine, spezie, dopo di che sbuccia, spella, trita, sbatte, spolverizza, soffrigge, rimescola, insaporisce, irrora, inforna, lessa, rosola, a fuoco lento, fuoco sostenuto, fuoco accelerato, a forno a 170°, 180°, 200°, dai pochi minuti alle molte ore e alla fine, voilà, serve in tavola.

Invidiabili commensali, inimitabile cuoca? Imitarla si può, Bianca, anzi si impegna attivamente a incoraggiare imitatrici e imitatori diffondendo l'amore per la cucina e l'arte di curarla nei suoi articoli, nelle sue lezioni, più durevolmente ancora nei suoi libri. Come in questo suo ultimo «Sinfonia di sapori», edizioni Graphot. Sinfonia articolata, come in ogni concerto che si rispetti, in più movimenti ciascuno giocato su uno strumento particolare. Sono le terraglie strumenti con cui Bianca costruisce la sua sinfonia: porcellane, ceramiche, terrecotte, di Ronco, di Castellamonte, di Sciacca, di Villeroy e Vecchia Mondovì, come dannunziani istromenti diversi sotto innumerevoli dita a disposizione degli innumerevoli fuochi della vasta scolaresca potenziale di Bianca. Qui si ritrovano ricette che spaziano dal Biellese alla Lunigiana al Sud Italia Sicilia, ordinate secondo terraglie tipiche delle varie località. Filetti di coregone, frittate rognose e Subrik alle orbe per le nostre bielline, ma bè, in burnie di terracotta, grappe di barba di granoturco e di castagne secche, per non parlare del «Runfabem», la ricetta segreta, ora non più, di don Tullio per conciliare, in un momento e in un sorso solo, buona digestione e sonno profondo. Come contorno alle ricette, Bianca serve nel suo libro ricordi di infanzia, l'elogio della piola, storie e curiosità di alimenti, dalla biblica lenticchia al leggiadro pistacchio alle efferatezze riservate alle lumache a un inno trionfale riservato ad aperitivi, digestivi vini e liquori, da accompagnare le vivande o da profumare carni, dolci e frittelle. Insomma, non c'è che l'imbarazzo della scelta per chi ambisca riproporre in famiglia gli occhi sgranati e i sorrisi beati degli invidiabili commensali natalizi di Bianca. Con digestivo di don Tullio in finale.

GLI APPUNTAMENTI TUTTO IL BIELLESE, DAL VALLINO A RONGIO



Il presepe vivente del Vallino, a Mongrando, è una delle rappresentazioni più caratteristiche della Vigilia

E' la notte della Vigilia Viaggio fra presepi e falò

BIELLA

Presepi viventi e falò per la notte della Vigilia. Appuntamento perdere questa alle 20,30 nella frazione Curanuova a Mongrando, è con il Presepe vi- del Vallino, una delle più caratteristiche delle natività del Biellese. Gli organizzatori consigliano mu- nirsi di una pila e di dotarsi di un abbigliamento pesante a strati. Al termine ai convenuti verrà distribuito del thè caldo.

Per la ventisettesima volta Croce rinnova il rito Natività. I trecento abitanti del paese corteo accompagneranno Maria e Giuseppe di borgata in borgata. Allo scoccare del mezzanotte, i figuranti si ritroveranno in chiesa per la celebrazione della . Il bambin Gesù sarà interpretato dal piccolo Edoardo Aita di nove mesi. A seguire sul sagrato distribuzione di brulè, e per i più piccoli l'incontro con Babbo Natale. Il presepe vivente andrà anche nella frazione Bulliana a Trivero per la 30esima edizione. Cento i personaggi in scena, di cui 20 attori recitanti, un com- musicale che sottolinea i momenti di recita e di movimento. L'appuntamento alle va in replica alle 17,15 di domenica.

parrocchia dell'Assunta a Cossato saranno protagonisti i giovani diretti da Felice Bocchio. L'allestimento s'inizia 22,15, con i cori «Noi Cantando» «La Campagnola», a seguire la messa di mezzanotte celebrata da don Fulvio Dettomo.

Anche quest'anno, a Rongio, torna il rito del falò dell'Abbondanza, tradizione antichissima e fra le più spettacolari Biellese. Con metri di altezza costruiti nel rispetto della tradizione, ha un tronco portante di mentre rivestimento è di fasci di felci e fascine. Dalla direzione che prendono le faville, un tempo i contadini traevano presagi per i raccolti dell'anno a venire. progr prevede la in chi alle 22, con recitazioni e la lettura di poesie e testi sul dalla pace, a seguire 23,30, la messa. Anche in piazza Martiri Vallemosso è stato preparato un falò. Ritrovo nella sede del gruppo Valle Mosso alle 21,30 e all' l'accensione, 24 la messa. Durante la serata il Volontariato Vallestrona distribuirà vin brulè. [r. mo.]

la parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione via XX Settembre 13900 Biella Fax: 015 2522 379 e-mail: biella@lastampa.it

• Pedoni a rischio in via Delleani

Frequentando giorno per motivi di lavoro la zona del Centro commerciale Giardini» (Esselunga), volevo segnalarvi il pericolo per i pedoni e per le auto che gravitano su via Delleani a Biella.

Una precisazione doverosa quella che invece dalla parte opposta (zona Nord) verso i Giardini, vedi passaggi pedonali e gran via vai, la buona.

Innanzi tutto manca completamente il marciapiede nei pressi dell'entrata dei parcheggi del Centro commerciale.

Questo può notare vedendo il sentiero su terra che si è formato accanto le piante ornamentali. Il passaggio pedonale di via Delleani che porta al Centro è pericolosissimo, poichè scarsamente illuminato privo di rialzo per moderare la velocità delle auto.

Per ultimo, verso via Torino la strada ha una deviazione mal segnalata nei pressi del parcheggio del discount, anche in questo caso l'illuminazione molto .

Spero vivamente che la situazione possa migliorare. In modo che non si pensi che esista anche Biella un «Sud» del centro commerciale.

MARCO DISDERI
Biella

• Telefoni: i risparmi notturni non coprono la «stangata» diurna

Ho letto con amarezza nell'articolo Luigi Grassia che da Capodanno avremo nuove tariffe Telecom una maggior spesa per chiamate numero fisso cellulare, pari al 30 per cento nelle ore diurne.

I risparmi notturni non compenseranno la stangata diurna, perché dopo le 21 o le 22 l'utente medio usa normalmente il telefono di ogni tipo per chiacchierare, ma giorno lo per lavoro o per situazioni che rei definire «sociali»; il medico di famiglia giro per visite.

Non esisterebbe il problema se la copertura delle imprese di telefonia mobile fosse adeguata ed uniforme sul Biellese, dove la popolazione è sempre più vecchia, ma per ora in casa funzionano i cellulari di quelle imprese che da un paio di anni hanno piazzato ripetitori propri con diritto esclusiva, pagando sia i privati che i Comuni per l'accettazione dell'antenna.

Sbaglierò, ma finirà che gli utenti Telecom da telefonia fissa sceglieranno cellulari in base alla fascia di copertura accertata, e lasceranno perdere l'apparecchio fisso canone non indifferente.

Non credo che questa strategia aziendale molto illuminata in prospettiva, aumentano le perplessità verso le privatizzazioni: i servizi pubblici, nel di sociali, dove sono andati a finire? poi dice che anziani vengono protetti e tutelati...

LETTERA FIRMATA
Biella

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

numero verde 167-120.118

Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

FARMACIE DI TURNO OGGI

A Dr. Rola, p. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: 9 alle 12,30 e dalle 15 alle . Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano: Dr. Valeggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.
Dr. Giovanni Ferraris, via P. G. Frassati 13, tel. 015/811.38.
Benna: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.
Veglio: Dr.ssa Conti, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.
Brusnengo: Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.58.36.

FARMACIE DI TURNO DOMANI

A **Biella:** Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 51, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su dietro presentazione medica urgente.

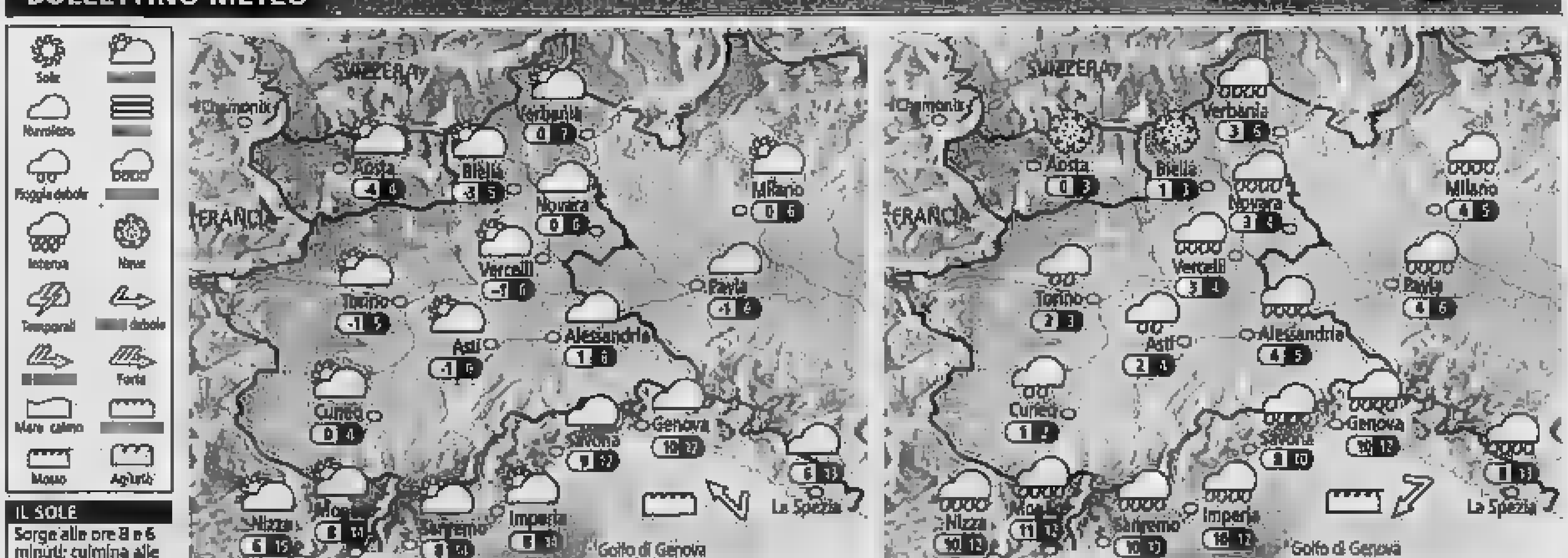
Quittengo: Dr. Marzia, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.
Sordevolo: Dr.ssa Canevi, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
: Dr.ssa via 22, tel. 015/54.13.18.
Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 60, tel.

FARMACIE DI TURNO A S. STEFANO

A **Biella:** Farmacia Comunale (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. altre apre presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri provincia, le di svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno: Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di V. Veneto 111, tel. 015/472.779.
Zubiena: Dr. Carlo Ponghetti, via Quaglino 23, tel. 015/65.01.92.
Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.
Valle Mosso: Dr.ssa Corbellini, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.
Masserano: Rosario, via Roma 201, tel. 015/96.835

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 29 minuti, tramonta alle e 52 minuti

Si leva alle e 58 minuti; cala domani ore 7 e 24

OGGI Su tutti i settori nubi in aumento. Addensamenti più compatti su Liguria, Alessandrino e Novarese, dove si escludono occasionali pioviggini. Ampie schiarite d'Aosta, Val d'Ossola e rilievi alpini occidentali. Temperature in aumento nei valori minimi, stazionarie in quelli massimi. Venti deboli e lieve peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi

DOMANI Si avvicina una perturbazione da Ovest: cielo coperto su tutti i settori, con precipitazioni inizialmente deboli, ma in intensificazione nel corso della giornata fino a divenire localmente forti in serata. Nevicate al di sopra dei 400-500 metri, localmente a quote inferiori in caso di rovesci o nelle vallate strette. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori minimi, in calo quelli massimi. Venti deboli, moderati su Alpi e Liguria.

Dai piccoli della Mami Gioc che raccontano la pace agli alunni della Ferraris che vendono i loro lavoretti in piazza

«Le farfalle danzano con il vento»

Emozioni con i bimbi che ricordano Natale

Natale in tutte le scuole all'insegna dell'arte, [illegible] soprattutto della solidarietà. Grazie, ragazzi, ci state dando [illegible] bell'esempio di [illegible] gratuito. Anche noi danzeremo lievi come farfalle nel vento. (d.b.)

● **Natale al «Mami Gioc».** Canzoni dedicate alla magia del Natale, danze, ma anche poesie che inneggiano alla pace nel mondo. I piccolini [illegible] Nido [illegible] i bambini della scuola d'Infanzia «Mami Gioc» hanno conquistato la platea (e il cuore) di mamme, papà, nonne [illegible] con un'emozionante recita. Ecco un assaggio di «Voglia di pace», recitata dai bimbi della Materna: «Se un bimbo sorride, sorride anche il cuore/ed ecco spuntare [illegible] prato un [illegible] fiore/se un bimbo è felice il [illegible] è contento/e [illegible] farfalle che danzan col vento/Ma a volte [illegible] diventano pianti/le lacrime scendono, calde [illegible] pesanti/colpiscon la terra che trema, impaurita/vedendo [illegible] morte mischiarsi alla vita».

■ **Istituto Comprensivo Ferraris di Vercelli.** Come succe[illegible] già [illegible] alcuni anni abbiamo allestito uno stand [illegible] piazza Cavour durante il mercatino biologico. Noi della Collodi, Ferraris, Rodari e Verga abbiamo esposto i lavori realizzati [illegible] vari laboratori [illegible] materiali riciclati, di recupero e molta creatività. Per una giornata abbiamo animato la piazza improvvisandoci commercianti, [illegible] ricavando anche [illegible] discreta somma che in parte verrà devol[illegible] [illegible] beneficenza. Ringrazia[illegible] il Comune e i vercellesi che hanno contribuito alla realizza[illegible] di questa iniziativa.

■ **Presepe alla Rodari.** Nell'atrio della Rodari bambini e maestre hanno allestito un presepe [illegible] quattro metri per due [illegible] mezzo. Le statue [illegible] state preparate con cartoncino dorato di forma conica e vestite con carta e stoffa. Dorate anche le pecore, i pesci, il bue e l'asino, [illegible] ponte, le stelle. Da vedere.

■ **Musica [illegible] piazza [illegible] la Ferrari.** Molti applausi per l'idea della Confesercenti e della media Ferrari, [illegible] l'elemen[illegible] Carducci, di organizzare concertini in piazza Cavour e in via Marsala.

■ **Classico, Magistrale e Artistico per la Caritas.** Tutti in [illegible] per tre ore, i ragazzi di Magistrale, Classico e Artistico di Vercelli. Il ricavato della serata, cui ha partecipato anche l'arcivescovo Masseroni [illegible] l'assessore alla Cultura del Comune, Pier Giorgio Fossale, è stato devoluto alla Caritas.

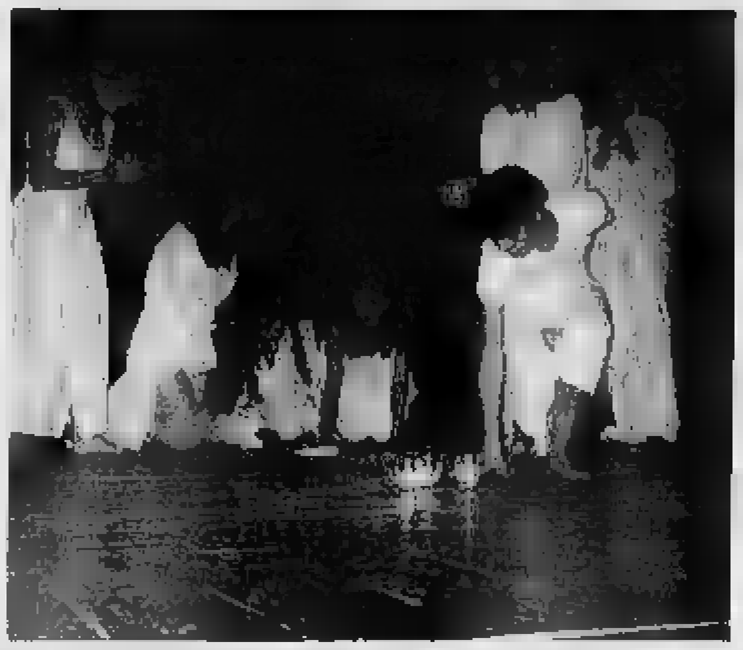
■ **Gara di cucina all'Alberghiero [illegible] Trino.** In occasione delle feste natalizie, l'Istituto Alberghiero [illegible] Trino ha organizzato una gara di cucina per offrire agli studenti l'opportunità di misurarsi per la prima volta [illegible] una Commissione di degustazione che ha valutato i piatti freddi preparati. Organizzato dalla prof Tamara Del Conte, [illegible] avuto come ospiti il preside Ferraro, i docenti e i genitori [illegible] ragazzi: un'occasione per [illegible] [illegible] in armonia.



I ragazzi del comprensivo Ferraris in piazza Cavour mentre vendono i loro lavoretti



Concerto natalizio dei ragazzi della media Ferrari in piazza Cavour a Vercelli



Un momento intenso della recita al Barbieri delle ragazze del Classico



Poesie dedicate alla pace, alla magia del Natale e alla solidarietà per i bambini del «Mami Gioc» che si sono cimentati anche in canzoni e danze



Il presepe nell'atrio della scuola Rodari a Vercelli



Riflessioni di [illegible] studente

Le due facce delle festività C'è chi ride e c'è chi piange

Sta arrivando il Natale. A casa mia gira la frase «Il Natale arriva [illegible] la nostra sudata tredicesima se ne [illegible], [illegible] battute, [illegible] anche la realtà. E' tempo [illegible] regali, il traffico è caotico, e tutti vanno e vengono [illegible] grandi borsoni pieni di ogni ben di Dio.

Ma per molti non c'è Natale: per i bambini che soffrono la fame, o che hanno subito abusi, o che sono stati terrorizzati dal terremoto e non hanno più una [illegible], per chi ha perso i propri cari in faide trasversali, o per colpa di qualche pazzo che uccide per pochi euro. Per queste persone non c'è Natale, [illegible] loro non c'è gioia, [illegible] [illegible] odio, sofferenze, paura, rabbia, sentimenti che non [illegible] possono mettere sotto l'albero, ben confezionate [illegible] carta colorata e fiocchi vistosi. Io non sono più piccolino, però adoro [illegible] Natale e posso dire di [illegible] fortunato: sotto il mio albero, insieme all'amore della mia famiglia, che per me è la cosa più importante, c'è [illegible] tutto.

Però, in tutta sincerità, rinuncerei volentieri a qualcuno [illegible] questi magici pacchetti, che scarto con tanta emozione la mattina di Natale, per poter regalare un sorriso a chi soffre, un pasto caldo a chi ha fame.

Stefano Pacella
3ª Itas, Vercelli

VENTIQUATTRENNE

Furto, patteggia [illegible] mesi e una multa

■ Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha applicato [illegible] Rosalba Artusio, [illegible] anni, [illegible] Alba, la pena patteggiata di due mesi e 80 euro di multa, so[illegible] con il pagamento [illegible] per furto. La Artusio, con un'altra donna rimasta sconosciuta, [illegible] entrata in un negozio di abbigliamento [illegible] Canale e [illegible] rubato [illegible] maglione e un paio [illegible] jeans. Arrestata [illegible] processata [illegible] direttissima, dopo la sentenza è stata scarcerata. [g. f.]

BRA

Contenitori raccolgono i «bisogni» [illegible] cani

■ Dieci contenitori per raccogliere i «bisogni» dei cani sono stati sistemati a Bra: due nel parco «Atleti azzurri d'Italia» di viale Madonna Fiori, gli altri in via Montegrappa (area «Falcone-Borsellino»), nella zona verde di via Piumati, in quella [illegible] piazza Giolitti e [illegible] giardini di fronte [illegible] stazione in piazza Roma. I rimanenti [illegible] giardini della Rocca, [illegible] piazza [illegible] Settembre, [illegible] via Craveri di fronte all'istituto «Mucci», in viale Industria a Bescurone e nell'area verde di San Michele. [v. m.]

ALBA



Un [illegible] della premiazione

«Proteggere insieme» [illegible] festa [illegible] premi ai soci

■ L'associazione «Proteggere Insieme», che raggruppa 150 volontari, ha tenuto un incontro di fine [illegible] (sala discoteca L'Altro Mondo). Il presidente [illegible] Cerrato ha tracciato un bilancio dell'attività svolta dall'associazione nel campo della Protezione civile, dell'emergenza. Collabora con i vigili di quartiere e svolge la sorveglianza nel parco giochi «Riccardo Sobrino» [illegible] borgo Piave. Durante la serata [illegible] stati premiati i soci da tempo impegnati nelle attività del sodalizio. [g. f.]

LIBRO DI [illegible]

Sindaco regala a studenti «L'ombra delle colline»

■ Il sindaco di Bra Camillo Scimone ha regalato agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle superiori, il volume «L'ombra delle colline» di Giovanni Arpino, per augurare loro buone feste. [illegible] uno dei libri più noti dello scrittore che ha vissuto parte [illegible] sua vita a Bra, città che ha molto amato. Nella lettera indirizzata agli studenti, Scimone spiega che «L'ombra delle colline» è il racconto di un viaggio, in cui la metafora del percorso assume i caratteri di un'autentica introspezione. [v. m.]

APPROVATO IL PROGETTO PRESENTATO DA UN CONSORZIO DI IMPRENDITORI E PROPRIETARI DEI TERRENI

Polo industriale tra Alba e Guarene

Attività produttive su un'area di 138 mila metri

Giuseppina Fiori

Un nuovo polo di insediamenti artigianali, industriali e commerciali sorgerà presto sulla direttrice Alba-Asti, al confine con Guarene. È un'area di 138.000 metri quadrati sulla destra di corso Asti, a circa un chilometro dagli insediamenti produttivi esistenti [illegible] all'uscita [illegible] città. L'iniziati[illegible] è stata presa [illegible] un gruppo di undici imprenditori, che insieme [illegible] alcuni proprietari dei terreni, hanno costituito un consorzio per la realizzazio[illegible] dell'area produttiva. La parte che [illegible] corso Asti sarà destinata al commercio, mentre nella zona retrostante si [illegible] gli stabilimenti artigianali e industriali.

Un passo decisivo è stato compiuto ieri con l'approvazione da parte della giunta del progetto presentato dal consorzio. In base alla [illegible]ne concordata con il Comune, il consorzio realizzerà direttamente tutte le opere di urbanizzazione (strade, gas, illuminazione, fognature, marciapiedi, [illegible] verdi e parcheggi), per [illegible] totale di un milione e 900.000 [illegible]. In sostanza, [illegible] verserà la somma dovuta per oneri [illegible] Comune ed eseguirà i lavori con notevole anticipo dei tempi.

In particolare, per l'accesso da [illegible] Asti al complesso ci sarà [illegible] maxi rotonda che verrà realizzata in collaborazione con il Comune di Guarene.

L'assessore [illegible] Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, dice che [illegible] finalmente [illegible] porto un'operazione avviata [illegible] tempo e che ha dovuto mettere insieme imprenditori, una quindicina di proprietari di terreni e i Comuni di Alba e Guarene. «È una risposta alle richieste delle imprese di poter utilizzare nuove aree per le loro attività, particolarmente importante [illegible] questo momento di transizio[illegible] verso [illegible] piano regolatore» dice Pelisseri.

Il sindaco Giusep[illegible] Rossetto: «Ci teniamo molto a questa nuova area di insediamenti produttivi che [illegible] fiducia al territorio [illegible] un momento difficile; porterà occupazione e anche nuove entrate per [illegible] Comune. La rotonda e le altre opere viarie contribuiranno a mette[illegible] in sicurezza [illegible] ed è importante che la realizzazione sia affidata ai privati, che possono procedere con maggior tempestività del Comune, dando il via al più presto alla costruzione delle aziende».

Sempre [illegible] Asti, al di fuori di questo complesso, altri investimenti produttivi e residenziali potrebbero essere realizzati al posto della multisala cinematografica dopo le traver[illegible] che ha incontrato e non ancora concluse.

Anche [illegible] nuovo piano regolatore ha individuato lungo la Alba-Asti [illegible] futura zona [illegible] espansione delle attività produttive.

AD ALBA LA MAGGIORANZA APPROVA IL BILANCIO, «NO» DELL'OPPOSIZIONE

Non aumentano le imposte, mutui contenuti

■ Con i voti favorevoli della maggioranza e il «no» dell'opposizione è stato approvato ieri sera il bilancio di previsione comunale 2005, che pareggia [illegible] 35 milioni di euro. L'assessore alle Finanze, Carlo Castellengo, ha detto che non c'è stato nessun aumento di imposte e che per l'Ici è stata mantenuta l'aliquota del 3[illegible] mille per gli affitti concordati. Sullo smaltimento rifiuti è prevedibile che il Comune debba affrontare nel 2005 un aumento dei costi. I mutui sono stati contenuti in un milione e mezzo di euro. A bilancio sono state messe solo risorse certe. Il capogruppo Antonio Degiacomi, a nome dell'opposizione «Federati per l'Ulivo» nell'annunciare il voto negativo ha detto: «Sul bilancio non c'è stata consultazione né dei consiglieri, né delle associazioni economiche e sociali. I consiglieri non sono stati [illegible] in condizione di esprimere valutazioni. Un bilancio inadeguato rispetto [illegible] bisogni [illegible] città, [illegible] potevano essere soddisfatti [illegible] maggior [illegible] ai mutui, benché [illegible]. Per i problemi dell'autostrada Cuneo-Asti nel tratto albese, è stato annunciato che il 14 gennaio [illegible] terrà [illegible] incontro in municipio con Anas e Provincia». [g. f.]



Le aziende artigianali, industriali e commerciali sorgeranno sulla direttrice Alba-Asti

VAL BORMIDA PREOCCUPATA

Bonifica Acna Ora scoppia il caso Leoni

SALICETO

La «poltrona» del [illegible]sario straordinario per la bonifica dell'Acna [illegible] a rischio? Se [illegible] sta chiedendo il mondo politico ligure, piemontese, gli [illegible] lavoratori dello stabilimento di Cengio [illegible] tutti coloro che hanno a [illegible] le sorti del polo industriale più discusso della valle Bormida. Succede [illegible] quando Sandro Biasotti (Forza Italia), presidente della Regione Liguria, ha bocciato la proroga del secondo mandato del commissario Stefano Leoni, in scadenza a fine dicembre. Spiega Leoni: «Il [illegible] dicembre Biasotti, con una lettera indirizzata al ministero chiedè, così come [illegible] fatto la Regione Piemonte, la riconferma dello stato di emergenza, dando una valutazione positiva del mio operato». La proroga del mandato, già predisposto, e la cui approvazione spetta al Consiglio dei Ministri, pare automatica. [illegible] 14 dicembre - prosegue Leoni - la seconda lettera [illegible] Biasotti, sen[illegible] alcuna chiara motivazione, denuncia presunti ritardi nel piano [illegible] bonifica, che non mi risultano, e boccia la proroga del mio mandato, parlando di necessità di reindustrializzazione e non più di bonifica». C'è chi lega il comportamento di Biasotti alle fibrillazioni per le elezioni regionali [illegible] 2005. fatto sta che in Piemonte e in Liguria c'è molta preoccupazione per il proseguimento della bonifica.

Maurizio Manfredi, presiden[illegible] dell'Associazione Rinascita Valle Bormida (sede [illegible] Camerana): «Tutte le decisioni prese sull'Acna sono state concordate dalle due Regioni in Conferenza [illegible] servizi. Anzi, dopo 10 anni di "guerre" tra Piemonte e Liguria, [illegible] si andava d'accordo almeno sulla bonifica. Ci auguriamo che la Liguria resti isolata perché la bonifica è premessa [illegible] tipo reindustrializzazione [illegible] un cambio del commissario innescherebbe, come minimo, ritardi gravi». Giorgio Giacchino, presiden[illegible] dell'Associazione Lavoratori Acna, che raggruppa decine [illegible] piemontesi: «Qualsiasi cambiamento [illegible] può che innescare rallentamenti pericolosi. Non è la prima volta che p[illegible] regioni [illegible] si [illegible] di sostituire Leoni. Perché si vuole rimuovere una persona il [illegible] operato è stato condiviso ampiamente? A meno che [illegible] ci siano ragioni politiche o di calcolo che non si conoscono». [g. sca.]

VARIANTE COLLEGA LA ALBA-TORINO CON LA PROVINCIALE PER SAN DAMIANO D'ASTI

Meno camion in centro a Canale

Inaugurata «bretella» che accoglierà il traffico pesante

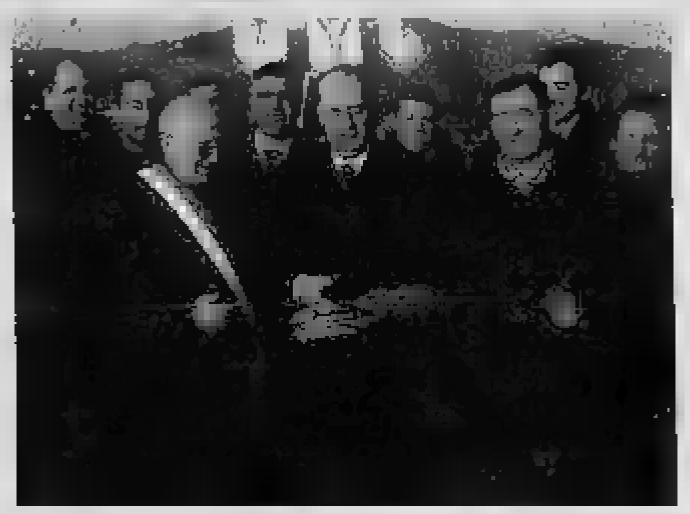
CANALE

Un po' meno camion e [illegible] po' [illegible] traffico per [illegible] Canale. [illegible] stata inaugurata ieri la [illegible] che, alle porte del paese roerino, collega la statale Alba-Torino con la provinciale per San Damiano d'Asti, in prossimità del cimitero. Una bretella lunga poco meno di un chilometro, che consentirà soprattutto al traffico pesante diretto verso Asti [illegible] la deviazione verso il centro, rendendo più fluido il collegamento veloce e più [illegible]quillo il flusso di auto locali.

Per tagliare [illegible] si sono dati appuntamento, ieri pomeriggio poco oltre la rotonda che unisce la nuova strada alla statale, il presidente della Provincia, Raffaele Costa, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Franco Guida, il [illegible] di Canale, Silvio Bedetto e tanti primi cittadini del Roero, tutti soddisfatti per la conclusione di un tratto breve [illegible] determinante per tutta l'area.

«In sole due settimane abbiamo inaugurato questa variante e quella di Cornegliano - è il commento del presidente Costa -. Insieme con [illegible] buone notizie giunte per l'autostrada Asti-Cuneo, è il segnale del nostro impegno per rendere la rete stradale del Cuneese più sicura e vivibile per tutti». La richiesta della variante era arrivata circa tre anni fa proprio dal Comune di Canale, ed [illegible] stata inserita nei piani della Provincia nel [illegible]. Il progetto è partito nel marzo 2003.

«Dopo poco più di un anno di lavori e una spesa di 775 mila [illegible] il cantiere [illegible] terminato e la strada ora [illegible] pronta ad accogliere i primi mezzi» dice l'ingegnere della [illegible] Giuseppe Giamello, che ha progettato e diretto i lavori [illegible] il geometra Claudio D'Amico. La bretella ha due corsie e un po[illegible] con oltre venti metri di luce sul torrente Borbore. Un importante [illegible] per [illegible] l'area [illegible] Roero, [illegible] va [illegible] aggiun[illegible] alla recente inaugurazione della tangenziale di Montà per offrire strade più scorrevoli e adeguate al traffico sempre più intenso che [illegible] muove tra Alba, Canale e Torino. [r. f.]



L'inaugurazione [illegible] variante alle porte del paese roerino. La «bretella» lunga poco meno di un chilometro consentirà soprattutto al traffico pesante diretto per Asti di evitare la deviazione verso il centro

COLPO A FILIALE BAM, BOTTINO DI 30 MILA EURO

Con occhiali [illegible] sole naso finto [illegible] parrucca rapina banca a Carrù

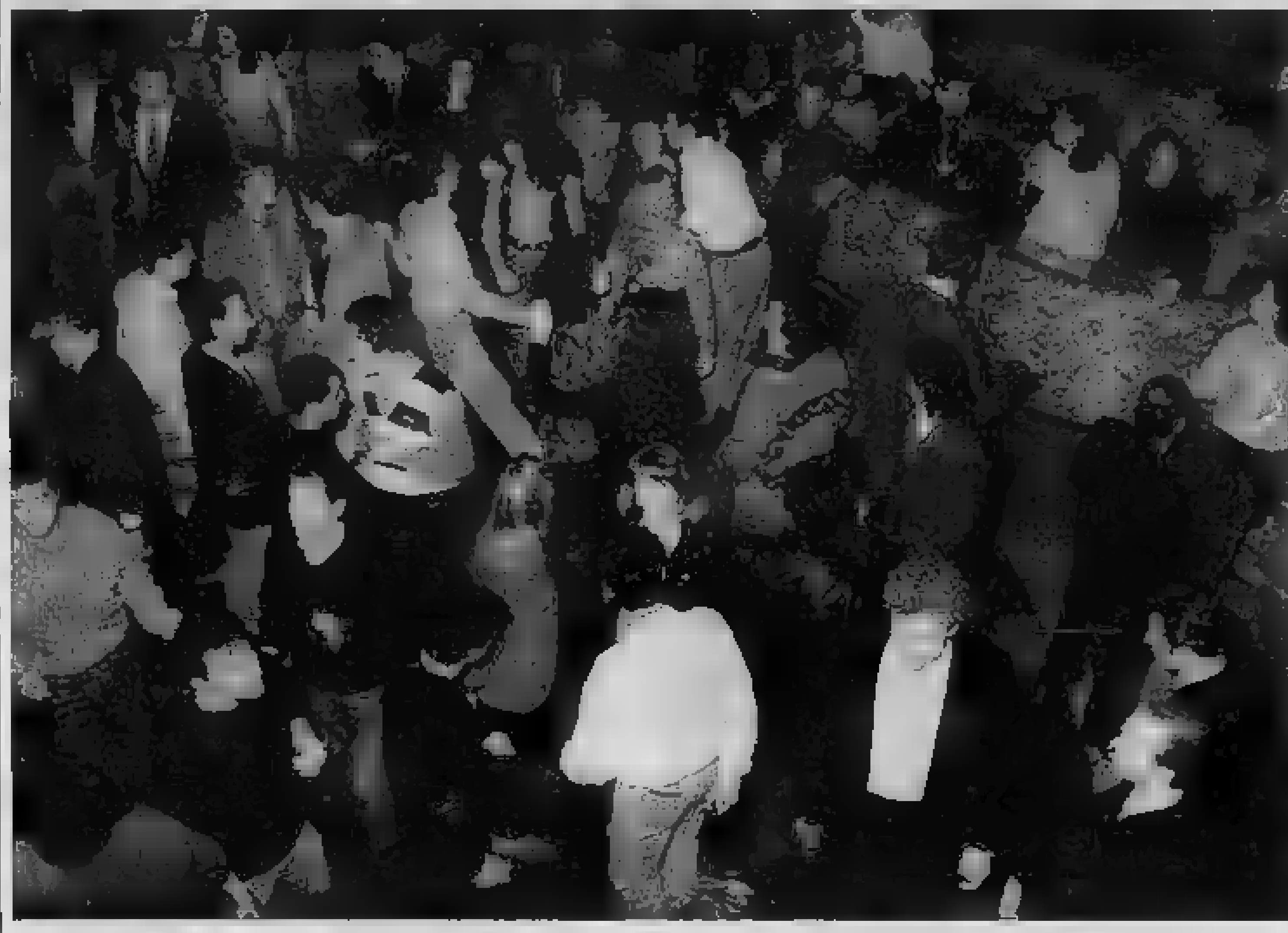
CARRÙ

Indossava [illegible] giubbotto simile a quelli usati dal personale delle Poste, giallo [illegible] le strisce catarifrangenti. Teneva un pacchetto in mano mentre era ancora nella bussola d'entrata. Poi ha tirato fuori una pistola e si è diretto con sicurezza verso quattro delle cinque casse aperte. È successo ieri mattina, intorno alle 10, all'agenzia [illegible] Banca Alpi Marittime di piazza Galli. L'uomo, [illegible] occhiali da sole, naso finto, [illegible] parrucca, ha intimato al personale, in italiano, senza inflessioni, di riempire [illegible] borsa con [illegible] denaro contante, mentre i clienti erano impegnati nelle operazioni bancarie.

Non ha fatto [illegible] troppo la pistola, per [illegible] creare panico e scompiglio fra i correntisti. I sette impiegati della filiale più importante di Carrù [illegible]lla Bam non hanno potuto far altro che eseguire gli ordini del malvivente e riempire con circa 30 [illegible] euro la borsa. Fatto il giro delle casse, l'uomo si [illegible] fatto accompagnare da [illegible] impiegato alla bussola per coprirsi l'[illegible]. Raggiunta la piazza, il rapinatore è fuggito a piedi in direzione del centro. A dare l'allarme sono stati sia [illegible] dei clienti che ha incrociato, all'uscita, il malvivente, sia un'impiegata, che ha attivato l'allarme.

[illegible] Nucleo radiomobile di Fossano, [illegible] con i carabinieri [illegible] Bene Vagienna, hanno predisposto il piano antirapina, istituendo posti di blocco in tutta l'area, ma dell'uomo, per ora, nessuna traccia. [g. sca.]

Nelle discoteche appuntamenti [illegible] Natale [illegible] attesa della festa di Capodanno



I luoghi di ritrovo della «Granda» organizzeranno feste, veglioni e intrattenimenti soprattutto domani sera, per festeggiare il Natale [illegible] pista»

In pista è il momento degli auguri

Boves, Limone, Borgo San Dalmazzo e Genola

ORMAI è il momento degli auguri. Stasera, sotto l'albero, [illegible] sarà l'atteso scambio dei regali, mentre la tradizione religiosa vivrà uno dei suoi momenti più alti. Non mancheranno le rievoca[illegible]ni e le sacre rappresentazioni della Natività, trasformate da momenti di devozione a motivi di richiam[illegible].

Anche i luoghi di ritrovo si preparano a vivere con entusiasmo e allegria la serata. Al «Palà» di Boves protagoniste [illegible] la musica e la gastronomia. Il menù del ristorante prevede gamberi al coriandolo su valeriana, insalatina di Raschera spinaci e mandorle, quiche ai funghi, tortelli alla rucola e garganelli con ragù di faraona e broccoli, capocollo al lauro accompagnato da patate e fagiolini, crostata di cioccolato e pera, bavarese all'arancia (a 20 euro). Doman[illegible] esibiranno i Bandido, band che propone [illegible] repertorio dal raggae allo ska e al rock [illegible] roll. Di particolare impatto [illegible] lo show, che garantisce una qualità molto elevata, per quanto riguarda la [illegible]a e lo spettacolo.

Il prossimo appuntamento nel centro policulturale di via Peveragno sarà domenica, festa di Santo Stefano, quando in cartellone ci sarà il concerto live degli «@at», [illegible] vertici del pop-rock nel circuito nazionale delle cover band. Le loro performances sono caratterizzate da prestazioni energiche e graffianti, che puntano sulla particolare voce [illegible] la presenza [illegible] del cantante, Davide Floris. Il repertorio degli «@at[illegible] fonda sulle «hits» del momento e del passato.

L'ingresso al «Palà» è gratuito, la consumazione è obbligatoria; per informazioni è possibile consultare il sito www.palaboves.com. Per le prenotazioni al ristorante basta telefonare al 3393370472.

Grandi appuntamenti, per Natale [illegible] Capodanno, anche al «Boccaccio» di Limone, dove gli operatori attendono con ansia l'annunciato arrivo della neve, per le piste da sci.

Domani sera la discoteca sarà aperta per la tradizionale festa di Natale, [illegible] tante sorprese e le selezioni musicali scelte dal dj Sergio D'Angelo. Il 29 dicembre il [illegible] accoglierà ancora una volta il «popolo d[illegible] notte», che potrà ballare e divertirsi con le «hits» regalate dai [illegible] Faber Moreira e Sergio D'Angelo. L'appuntamento si ripeterà la sera successiva, giovedì, [illegible] «Aspettando il Capodanno»: protagonista alla consolle sarà ancora una volta Sergio D'Angelo, che ritornerà anche per il veglione di San Silvestro. L'evento di fine [illegible]no sarà diviso in due parti: prima della mezzanotte, sotto i riflettori [illegible] esibiranno i Doum Doum Folà, che presentano ritmi tradizionale dell'Africa occidentale; dopo il brindisi, si continuerà a ballare [illegible] festeggiare con i dj Sergio D'Angelo e Alessandro Piconi.

Anche al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo il weekend sotto l'albero sarà all'insegna della musica di qualità. [illegible] e domenica la programmazione del locale prevede due serate con il concerto dei City Kaos, [illegible] delle migliori band e dei gruppi più seguiti e apprezzati dai giovani. A seguire, le selezioni musicali del dj Lupo, che formulerà in questo modo gli auguri al suo pubblico.

Il fine settimana natalizio non trascorrerà inosservato neanche al «Barçelona» di Genola, dove domani [illegible] saranno protagonisti l'eleganza, la grande musica, il fashion e tutti gli altri ingredienti per caratterizzare festa e divertimento insie[illegible]. [illegible] potrà ballare in pista con le migliori «hits», in attesa del veglione di Capodanno: la notte di San Silvestro il locale rimarrà aperto, così come lo sarà anche il 1° gennaio 2005.

I titolari, i gestori e lo staff dei luoghi di ritrovo della «Granda» porgono, in questo modo, i loro migliori auguri al «popolo della notte». Per un anno hanno lavorato per dare loro la migliore programmazione, gli ospiti «vip», le proposte e sorprese più [illegible]: un impegno che rinnoveranno anche per il 2005, [illegible] che chi [illegible] «tirar tardi» in provincia [illegible] Cuneo non rimane deluso.

CUNEO

Serate tropicali sotto l'albero

■ Sarà «caliente» la settimana al «Sabor latino» di Confreria, [illegible] periferia di Cuneo. Stasera e domani [illegible]no previsti due appuntamenti [illegible] e spettacolo: durante le [illegible] verrà regalato un viaggio a Cuba. Grandi festeggiamenti, poi, per la notte di San Silvestro, con il «Capodanno tropicale». Gli ingredienti [illegible] divertimento: panettone per tutti, collegamenti con Raiuno per il conto alla rovescia, i migliori dj, l'esibizione di corpi di ballo, ballerine e ballerini, animazioni (brasiliana e cubana) e maxi lotteria a premi. Per i bambini fino ai 10 [illegible] l'ingresso sarà gratuito (senza posto a sedere). Per la prenotazione dei tavoli e ogni informazione sul programma e i biglietti per l'evento è possibile r[illegible]olgersi allo 0171613370 e al 3397324530. Il costo del veglione di San Silvestro varia a seconda delle «combinazioni»: dalle 20, buffet e veglione a 29 euro, per esempio, mentre dalle 22,30 l'ingresso passa a 25 euro (con tavolo riservato e una bottiglia ogni quattro persone). Ci sono poi altre possibilità, legate all'ingresso e a una consumazione (15 euro dalle 22,30, [illegible] euro dalle 0,30).

LE COMPOSIZIONI [illegible] PAOLA BELGRANO E GLI [illegible] DEL PIANISTA DORIA MIGLIETTA

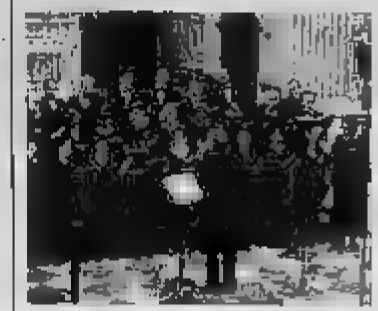


L'imperiese Paola Belgrano

[illegible] e Classica il 27 al Polivalente

■ Un abbinamento di poesia e musica classica verrà proposto lunedì 27 alle 21.15, nel centro culturale polivalente. L'appuntamento, a cura dell'associazione «Ergo Sum» diretta da Paolo Strescino, prevede l'intervento di due giovani attori che leggeranno alcune composizioni poetiche tratte dalla raccolta «Momenti», Paola Belgrano, pubblicata dal Centro editoriale imperiese. La Belgrano, impiegata in Comune a Imperia, [illegible] sempre appassionata di poesia. Le sue opere sono spesso ispirate a temi spirituali e a stati d'animo. [illegible] letture [illegible]anno intervallate [illegible] interventi [illegible] pianista Giovanni Doria Miglietta. [illegible] solista [illegible] i vincitori delle selezioni nazionali del concorso musicale Agimus, tenutosi il mese scorso alla Chiesa anglicana [illegible] Bordighera. Il giovane artista, che seguirà brani classici, si è diplomato [illegible] la guida della professoressa Lidia [illegible]decchi Arcuri al Conservatorio Paganini di Genova. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali, compreso [illegible] Rovere d'Oro di [illegible]. Bartolomeo. [e. f.]

ALLE 15,30 [illegible] LE CORALI [illegible] E S. [illegible] MAGGIORE



La Corale San Maurizio si esibisce il 26

Il 26 [illegible] Castelvecchio gli auguri in musica

■ E' ormai una simpatica tradizione il «concerto degli auguri» il giorno di Santo Stefano nella chiesa parrocchiale di Castelvecchio a Imperia. La proposta arriva dal Circolo omonimo, che domenica 26, alle 15.30, proporrà un'esibizione caratterizzata da musica sacra, canti natalizi e [illegible] d'opera. Alla ribalta la Corale San Maurizio, istituzione musicale cittadina guidata da don Gustavo [illegible] Santo e accompagnata all'organo da Franca Paoletti Aliprandi. Sarà affiancata [illegible] soprano Veronica Esposito, allieva del basso Alfredo Zanazzo. [illegible] Corale Castelvecchio S. Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella, sarà accompagnata al piano dalla concertista Sonia Sopra[illegible]. Ospite d'onore, il basso Danilo Giribaldi, con il pianista Gianluca Ascheri. Presenta Alida Civile. Per il Circolo presieduto da Pino Camiolo, [illegible] l'occasione per brindare all'anno nuovo, che prevede nuove iniziative [illegible] al 9 gennaio, presenta una collettiva in galleria Rondò. [e. f.]

CERIMONIE CARATTERISTICHE A DIANO MARINA, DIANO BORELLO, IMPERIA, PORNASSIO, PIGNA. MOSTRA-CONCORSO A DIANO CASTELLO, SCENE A PORTO MAURIZIO

Presepi viventi e raffigurazioni della Natività

In tutta la provincia lavori artigianali e figuranti

Le raffigurazioni della Natività fanno la parte del leone in questi giorni [illegible] festa: da oggi si possono ammirare [illegible] e propri capolavori.

Nel Golfo Dianese presepi vivente da non perdere a **Diano Marina**, dove stasera alle 23 torna di [illegible] la Natività marina organizzata dall'associazione Diano Sub: [illegible] specchio acqueo adiacente il molo delle tartarughe, sub «angioletti» portano a riva Gesù Bambino, che poi viene portato nella vicina chiesa parrocchiale. Quest'anno l'appuntamento sarà [illegible] più suggestivo grazie a particolari giochi di luce. Presepe vivente ricco di suggestione stasera anche a **Diano Borello**, frazione di Diano Arentino. Sempre nel Golfo Dianese, all'Oratorio San Bernardino di **Diano Castello**, oggi si inaugura la mostra-concorso dei presepi, [illegible] decine e decine di Natività [illegible] piccolo formato, realizzate con i materiali più disparati Orario di apertura: 14-18. Le offerte [illegible] devolute alle missioni [illegible] Eritrea. A **Imperia** presepe [illegible] nei carrugi di Poggi, in frazione Piani, dalle 22. Particolarmente ricercate le Natività nella chiesa di Borgo Peri (presesepe ambientato nel paese di Viozene, località [illegible] Alta Val Tanaro, [illegible] confine [illegible] le province di Cuneo e Imperia; orario di visita: 9,30-12; 15-18,30) e quella della pinacoteca civica, in piazza Duomo, realizzato con statue restaurate del Maragliano (orario: 16-19, lunedì chiuso). Presepe da non perdere anche a Sant'Agata, per motivi tecnici meno grandioso degli altri anni, ma ugualmente interessante. Al Museo dell'olivo, in [illegible] Garessio, c'è la mostra [illegible] «Presepi e olivi di Natale», aperta [illegible] e sabato 8 gennaio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (la mostra è chiusa domani, il 26, a Capodanno e il 2 gennaio). Da [illegible] pomeriggio, in alcune [illegible] piazze di Porto Maurizio (piazza Roma, via Cascione, piazza Duomo), «Presepi [illegible] quadri» con [illegible]e che precedono la Natività, real[illegible] con manichini ad altezza uomo, a cura del Centro Studi Leonardiani, e [illegible] Parrocchia San Maurizio. Oggi alle 21,15 [illegible] gruppo Alpini di Imperia servirà panettone, cioccolata e vin brulè aspettando la [illegible] in piazza [illegible]. Giovanni. Nella chiesetta di borgo Peri, il presepe artistico rappresenta Viozene [illegible] la [illegible]. Nell'en[illegible]erra presepi pieni di [illegible] a **Lucinasco** [illegible] Museo «Lazzaro Acquarone» c'una tele del '600 della scuola di Domenico Piola), **Caravonica** e a **Gazzelli** (frazione di Chiusanico). Presepe vivente a **Pornassio**. [illegible] domani alle 14,30 presepe a Valloria, frazione [illegible] **Prelà**. Presepe vivente affollatissimo a **Pompeiana**. I figuranti sono una cinquantina: varie le [illegible] rappresentate. Si comincia alle [illegible] e si finisce con la tradizionale distribuzione di cioccolata. A **Riva Ligure** sono stati allestiti [illegible] presepi, tutti in stile diverso, in ognuno dei quartieri e nella chiesa. Nella notte, dopo la messa, buffet offerto dalle associazioni. A **Montalto**, [illegible] a due presepi (il francescano e quello con personaggi a grandezza naturale), c'è qualche variazione sul tema. Così alle [illegible] arriverà Babbo Natale che offrirà dolciumi e [illegible] sarà [illegible] premiazione del concorso «U Natale in ti carruggi». Quindi pesca di beneficenza con fondi da destinare al Perù e [illegible] 24 la [illegible] quindi panettone, spumante cioccolata, vin brulè e castagne con latte.

A **Bordighera**, l'Oratorio dell'Annunziata [illegible] piazza degli Alpini, a Borghetto San Nicolò, ospita la manifestazione «Presepi sotto [illegible] stelle», dalle 15 alle 18, da domani. Ad **Apricale** più di trenta presepi si possono scoprire da domani nelle piazzette e nei carrugi. Una damigiana ospita un presepe di stoffa e cartapesta creato dall'artista Lucia Clemente e da [illegible] gruppo di donne. Presepe vivente stasera dalle 22 a **Pigna**.



Nella foto di Roberto Ruscello uno dei presepi tipici allestiti da Giuseppe Aschen nel Museo dell'Olivo di Imperia

TANTE DISTRIBUZIONI DI DOLCI E CIOCCOLATA CALDA

Babbo Natale arriva dal [illegible] a Imperia

oggi

[illegible] proposte di oggi prevedono tante feste per i bimbi.

[illegible] BARTOLOMEO [illegible], in via Roma, sfilata di Babbo Natale, con dolci.

DIANO MARINA Spettacolo musicale al molo delle tartarughe: dalle 21,30 «Notte e note di Natale», con Gianni Rossi e Francesca De [illegible]. Cantano i ragazzi delle Medie, il tenore Gigi Sassolo ed Elina D'Arcangelo, Diego Genta. A Gorleri, Serreta e Calderina, dalle 22, cioccolata, panettone e vin brulè.

IMPERIA Trenino natalizio carico di «Babbi» per le vie, dalle 15 alle 18,30 (partenza da Borgo [illegible] Moro). Babbo Natale dal mare alla Marina di Porto: dalle 17,30, dinanzi alla chiesa Ave Maris Stella, slitta trainata dai sub di «Imperia nel blu». Alle 21,15 il gruppo Alpini di Imperia servirà panettone, cioccolata e vin brulè in piazza S. Giovanni.

PRELA' Alle 21, nella chiesa di S. Michele a Villatalla, l'organista Tiziana Zunino.

MONTALTO Alle 21 la Compagnia teatrale «Riemughe surve».

TRIORA «Aspettando Babbo Natale» dalle 18 tra regali, bevande e dolci, con un falò.

CERIANA Nei locali sottopiazza esposizione di artisti cerianaschi. [illegible] mezzanotte con la Schola Cantorum Ferrari, distribuzione di panettone e cioccolata.

TAGGIA Alle 21,30 gospel con i Friendly Travellers nella chiesa parrocchiale.

SANREMO Dalle 10,30 alle 12,30 animazione in [illegible] Sauro e piazza Sardi. Dalle [illegible] alle [illegible] in via Matteotti, via Roma, [illegible] Mombello. Alle 16 nel Teatrino di don Orione (bus navetta dalle 15 da piazza Colombo), clowneria, giocoleria.

ISOLABONA Antichi mestieri, dalle [illegible] alle 20.

PIGNA Spettacolo per bambini, alle 16, in piazza XX Settembre, a [illegible] circolo Arci-Vega: distribuzione [illegible] doni. Alle 16 accensione del falò.

VENTIMIGLIA Festa Cip e Ciop Christmas, [illegible] per bambini, alle 16, [illegible] chiesa di S. Agostino. Canti natalizi nella chiesa di S. Nicola, alle 21.

AIROLE Dopo [illegible] messa delle 23, falò in piazza con panettone e bevande.

FRA BRINDISI E CANTI ALPINI, [illegible] SPETTACOLI PER I BIMBI

Cimento a Diano e teatro [illegible] Sanremo

Natale

Anche la giornata del Natale è ricca [illegible] appuntamenti.

[illegible] BARTOLOMEO Alle 9.30, dinanzi la palestra comunale, [illegible] via Roma, distribuzione di panettone e brindisi.

DIANO MARINA Dalle 11, sulla spiaggia dinanzi alla chiesa, raduno [illegible] Bab[illegible] Natale: qualche ardimentoso che indossa il classico vestito rosso e la barba bianca farà il bagno in mare). In piazza Martiri della Libertà, dalle 17,15 alle 18,30, scatta [illegible] programma di animazione per bambini «Giocando e fiabando».

SANREMO Nel Teatrino [illegible] Don Orione alle 16 (potrà essere raggiunto con [illegible] bus-navetta dalle 15 in piazza Colombo) teatro per [illegible] con «La Cicala e la formica» e [illegible] del Gruppo dell'Elastico.

OSPEDALETTI Dalle 10 alle 13 concerto dixieland itinerante [illegible] «Coco [illegible]» di Ventimiglia.

[illegible] Nei carrugi è stato allestito un percorso sul tema del Natale.

SEBORGA Mostra di Carole Davitti al ristorante [illegible] Principe, organizzata da Académie Européenne des arts Graphiques, Plastiques e Photógrafiques di Nizza.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Mostra Fotografica Marinai fra gli Ulivi di Ario Calvini, allestita dall'Associazione Amici di Francesco Biamonti al Centro Polivalente Le Rose: è aperta tutti pomeriggi dalle 15 alle 18,30 e ripropone, attraverso la sensibilità di Ario Calvini, [illegible] tema del paesaggio in Francesco Biamonti.

[illegible] Gli alpini del gruppo Tenente Cumina si radunano a Latte per portare gli auguri e i doni ai 72 ospiti della casa di riposo. Poi, [illegible] il capo gruppo [illegible] Canavese, serviranno il p[illegible] di Natale, come avviene dal 1970. Al ristorante Imperero l'animatore Renzo Devoto [illegible] Radio Intemelia cura la selezione musicale da ballare dopo [illegible] pranzo di Natale, [illegible] 15 alle 19.

UN SALUTO CON I CANTI [illegible] E IL DIXIELAND

Gospel a Bordighera corali [illegible] San Biagio

Santo Stefano

[illegible] Dalle 17, all'Oratorio Santa Caterina, esibizioni [illegible] giovani musicisti delle scuole [illegible] Golfo Dianese, organizzate dall'Associazione S. Giorgio Musica: suonano Tatiana Soles Briones (tromba), Andrea Barla (violino) e Federica Fadda (pianoforte).

S. B[illegible]MEO Alle 18, al Santuario della Rovere, Corale Laeti Jubilate.

[illegible] Dalle 15,15 alle 18,30, in piazza Martiri, «Giocando e fiabando». Alle 21, nella parrocchiale, concerto di Natale della Corale Don Angelo Bianco, diretta da Claudia Montisseri. [illegible] scena il soprano Fiorella Di Luca, il tenore Gigi Sessolo (Diego Genta [illegible] piano). Presenta Gianluca Gramondo.

[illegible] Dal mattino alla sera, mercatino dell'antiquariato.

[illegible] Concerto, alle 17, nella Chiesa Pietro e Paolo, per Schola [illegible], Coro delle Mamme canterine e Banda [illegible].

SANREMO Pomeriggio danzante con Alberto G. Mirella e Mariolino dalle 15 a Villa Ormond. Nel teatrino di don Orione alle [illegible] (bus navetta dalle 15 da piazza Colombo) la Compagnia Tabula [illegible] presenta lo spettacolo per bambini «Corpocomicum». Nella Chiesa di tutti i Santi, alle 17, concerto per oboe con musiche di Bach. Alle 21 nella Chiesa di S. Stefano concerto con brani di Mozart, Hazon e Gobetti: il soprano Giulietta Paglialunga, il Coro Don Bosco diretto da Paolo Gobetti e Marco Zaccaria all'organo.

OSPEDALETTI [illegible] vie dalle 10 alle 13, Jazz Ambassadors. Dalle 11 alle 13 parapendio sul Piazzale al mare. Dalle [illegible] alle 18 clowneria.

BORDIGHERA Alle 21, al Palazzo del Parco, concerto del gruppo Free Voices Gospel Choir, in italiano Voci Libere. Il gruppo nasce nel 1997 a Beinasco (Torino): 60 coristi, tre ballerini e una band di cinque musicisti.

SAN BIAGIO Alle 21, in chiesa parrocchiale, per il Festival corale Et pax in terris, Coro Troubar Clair [illegible] Bordighera ed Ensemble UniCum Laude di Pecs, in Ungheria.

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47
	69	[illegible]	59	58	56
CAGLIARI	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	59
	[illegible]	71	64	[illegible]	52
FIRENZE	[illegible]	87	25	60	12
	79	60	60	53	49
[illegible]	3	36	11	[illegible]	31
	61	54	52	47	47
[illegible]	8	[illegible]	50	[illegible]	75
	104	58	[illegible]	47	47
NAPOLI	[illegible]	22	21	[illegible]	78
	69	66	64	[illegible]	54
PALERMO	62	71	45	50	85
	74	72	71	66	65
ROMA	3	47	22	[illegible]	87
	71	52	49	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	82	70	[illegible]	18
	76	58	57	56	54
[illegible]	53	45	76	52	24
	169	113	97	[illegible]	[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

74-1	74-5	74-7	74-11	74-13
74-17	74-19	74-21	74-25	74-27
74-29	74-33	74-37	74-39	74-43
74-45	74-51	74-55	74-57	74-59
74-63	74-67	74-69	74-73	74-77
74-79	74-81	74-85	74-87	74-89

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 80 (4); Cagliari 49 (5); Firenze 25 (5); Genova [illegible] (4); Milano 81 (5); Napoli 82 (4); Palermo 56 (6); Roma 7 (4); Torino 89 (1); [illegible] 53 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di GENOVA:

79-2	79-8	79-14	79-20	79-22
79-26	79-30	79-34	79-38	79-40
79-44	79-46	79-52	79-56	79-58
79-64	79-68	79-72	79-78	79-84
19-2	19-8	19-14	19-20	19-22
19-26	19-30	19-34	19-38	19-40
19-44	19-46	[illegible]	19-56	19-58
[illegible]	19-68	19-72	19-78	19-84

Per CONTROFIGURE la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-66	63-74-85	63-74-66
74-85-66	85-66-8	86-66-41

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 20 - 22 - 39 - 43 - 53 - 86; 9 - 14 - 29 - 56 - 89 - 90

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 7 - 12 - 18 - 82 - 84 - 88

Giocate sistematiche con basi

[illegible] combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 10 - 35 - 69 - 71; variant (8 numeri) = 3 - 21 - 33 - 44 - 48 - 59 - 61 - 63

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

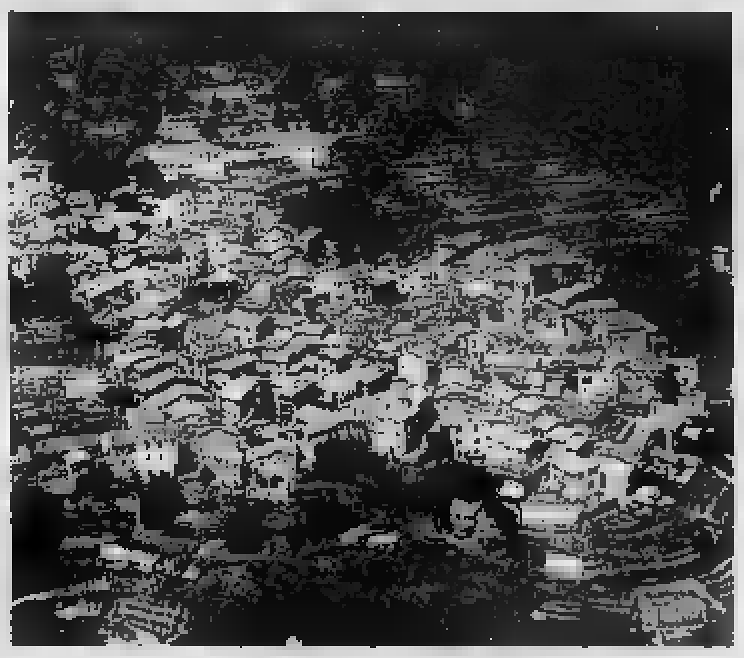
Scene di vita quotidiana, manichini a grandezza naturale

Montegrosso e il suo presepe

Si può visitare da oggi e nei giorni festivi

MONTEGROSSO PIAN LATTE

C'è ragazzino che accumula il fieno nel pagliaio, la cantina ricostruita come se il tempo fosse passato, il ciabattino intento al suo lavoro, musicista con la fisarmonica. Ma non udirete suoni né vedrete azione incamminandovi per i vicoli di Montegrosso Pian Latte, chè ricostruzioni di di vita contadina fatte manichini a grandezza naturale a formare il presepe, ormai diventato tradizione consolidata visto che il primo è stato allestito nel '93 da un'idea degli stessi abitanti (a dir la verità la prima a pensarci è stata Milena Castellari). si snoda lungo tutta la parte del paese, con ben ricostruzioni. Sarà in mostra oggi e poi in tutti i giorni festivi fino al 9 gennaio compreso, dalle 14,30 alle 19. Una visita a Montegrosso, oltre che per immergersi in in atmosfere riconducenti a vite tranquille e tutte dedite alle occupazioni manuali (grosso modo i costumi indossati dai manichini risalenti al periodo postbellico), può diventare occasione per gustare prelibatezze locali, come le castagne, o per fare una passeggiata per i sentieri boschivi. L'Alta Valle Arroscia è pronta ad accogliere i visitatori attenti e curiosi.



Montegrosso Pian Latte è orgogliosa del suo presepe: una veduta del

Tornando al presepe, il sindaco Riccardo Cordeglio gongola anche perchè esso dimostrazione di attaccamento al paese e alle tradizioni. C'è una vera e propria squadra, ciascuno un compito ben preciso, addetta al suo allestimento. «Un gruppo di lavoro - spiega lo stesso Cordeglio - che per le fasi preparatorie ha sacrificato proprie energie e tempo libero».

E allora è giusto ricordarne i componenti: va Antonio «Rino» Toscano, considerato un po' l' del gruppo, poi Livio Bonello, Milena Castellari, Maria Grazia Gandolfo, Ottavio Bonello, Agnese Fossati, Aurelia Maglio, Donatella Sciandini, Angelo Toscano e Antonio Cavalli. In genere la cura degli abiti è affidata alle donne, tre la ricostruzione delle scene, se c'è da lavorare di falegnameria o di carpenteria, compito degli uomini. I vestiti comunque quelli originali, la gente del posto ha fuori, andando a cacciare naso nei cassetti e negli armadi polverosi. Per quanto riguarda i manichini, stati acquistati da un negozio specializzato Albenga grazie a un contributo della Fondazione Carige. Si tratta di figure in resina che costano fino a 200 euro. Le facce terracotta invece opera di Germano Bonelli, che ha reso con grande aderenza alla realtà le espressioni caratterizzano i vari personaggi.

L'inaugurazione del presepe, oggi pomeriggio alle 15, coinciderà con la distribuzione dolci e regali agli anziani del paese. Montegrosso, ogni Natale festeggia coloro che hanno raggiunto i 75 anni. Sarà presente anche parroco Francesco Drago (solo omonimo del «collega» di Vasia), che avrà il compito di portare la statua del Bambinello da adagiare nella mangiatoia, per la scena della Natività.

Commenta il sindaco Cordeglio: «Abbiamo pensato a questo tipo di presepe una nostra originalità. Pur tutto rispetto per gli altri lavori, di proporzioni ridotte, credo che siamo riusciti a ottenere un risultato interessante. In questo modo abb raggiunto due scopi: custodire la memoria degli usi e costumi del luogo e visitatori».



Il presepe si snoda lungo le vie, nella parte bassa paese: si può visitare i giorni festivi, dalle 14,30 alle 19

Un progetto prevede la trasformazione dell'ex casa del pastore

Nei sogni del sindaco Cordeglio un centro per il relax del turista

PIAN LATTE

Il turismo è una grande ricchezza per Montegrosso Pian Latte e lo testimonia il fatto che tutte le baite, per il Capodanno, saranno occupate da villeggianti in . Desiderio di tranquillità, contatto con la natura, il mangiare sono ingredienti molto appetibili e appetiti, solo dagli amanti della montagna. Pare funzionare bene la formula di «Hotel Paese», formula su cui l'Amministrazione ha puntato per dare una svolta e animare la vita nel borgo, offrendo nello stesso tempo occasioni di lavoro ai propri residenti.

Il fatto che le case sfitte e le baite diventino accoglienti rifugi per turisti in di pace e verde è apprezzato dalla clientela delle agenzie di viaggio. D'estate, mentre i privati affittano i locali, il Comune a disposizione degli ospiti animazione per i bimbi e altre simpatiche iniziative come gite, concorsi di cucina, mostre pittura.



Il sindaco Riccardo Cordeglio

L'obiettivo a breve termine quello dare una sede a Paese», nel creare una struttura che anche punto di riferimento.

C'è già un progetto pronto che il sindaco Cordeglio cercando con tutte le forze farsi finanziare, che prevede la ristrutturazione e trasformazione dell'ex casa del pastore, dove potrebbero trovare posto una sauna, un angolo per la aromoterapia o locali per l'idroterapia (in questo modo si sfrutterebbe potenziale idrico del paese, rinomato per l'acqua). E' un'opera che prevede un costo di circa 250 mila euro. La cifra potrebbe trovata grazie ai Patti territoriali. Per un piccolo borgo sempre le riuscire a reperire le risorse finan Cordeglio non demorde: «Ho bussato alle porte di tanti enti, credo che prima o poi il canale giusto si trovi. Sarebbe bella cosa per Montegrosso potenziare l'offerta e venire incontro ai gusti turista diventato più esigente».

In paese pertanto potrebbe trovare posto impianto simile a quelli che si trovano nei centri turistici finnici. Un luogo gliente dove trovare persone che si occupino del tuo benessere.

E in due ore la possibilità di compiere un'escursione fino alla cascate dell'Arroscia

Un museo tutto dedicato alla castagna

Pannelli con notizie, metodi di lavorazione e un video

MONTEGROSSO PIAN LATTE

Anche dal presepe, Montegrosso si aspetta ritorno d'immagine. Si vede quando tutti mirano a un unico obiettivo, in questo caso quello di richiamare in paese più persone si può. Tutti si st adoprando, in base cias alle proprie possibilità e inclinazioni, per la riuscita dell'iniziativa. Chi sale da queste parti troverà ad accoglierlo anche piccoli banchi dove distribuiti panettone e cioccolata calda. La pro loco lavorando sodo per rendere più gradevole la visita.

I bilanci delle passate edizioni del presepe sono lusinghieri. Molto lusinghieri. pensi che nel '93, grazie anche al contributo televisivo (l'idea dei manichini attirò a Montegrosso le telecamere del telegiornale di Rai 3), si in paese duemila per. Un record che si spera ripetere quest'anno. Chi sceglie tappa per le vacanze natalizie, questo centro montano incastonato tra le valli, non rimarrà deluso. C'è infatti un'altra bella vedere a Montegrosso ed è il museo della castagna, un alimento povero che negli ultimi anni, grazie alla valorizzazione dei prodotti tipici, ha acquistato pregio, quasi sorta di «transitio ad nobilitatem».



Castagna regina della cucina montana: Montegrosso le ha dedicato un museo

Il museo in questi giorni resterà aperto con le stesse modalità e orari del presepe, vale a dire festivi, 14,30 alle 19. E' ospitato nei locali delle ex scuole, nella piazza principale del paese. Ci sono diversi pannelli cui si riper la storia della castagna, autentica risorsa della zona e ingrediente fondamentale della cosiddetta «cucina bianca», un modo di alimentarsi poveri di grassi e sani, si usa in montagna.

Nei pannelli si troveranno notizie sulle malattie che colpi gli alberi e sulle diverse tecniche di lavorazione a cui viene sottoposta la castagna prima finire sulla tavola.

Interessante il video che viene proiettato, in cui si parla del legno di castagno e di esso, gli abitanti di Montegrosso ci facevano il carbone. Il filmato si avvale interviste rilasciate dagli anziani del paese.

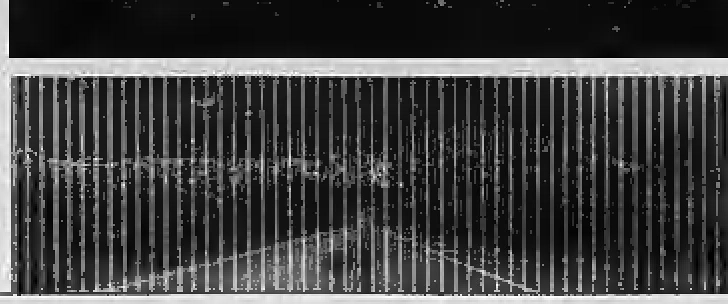
Tra le possibilità offerte all'escursionista, la passeggiata, che si può completare in circa due ore, ritorno compreso, fino alle cascate torrente Arroscia.

■ **IL CD «RIARANGIA'» IN VENDITA PER L'ANFFAS**
Si intitola «Riarangià» e contiene alcune delle più belle canzoni dialettali vercellesi riarrangiate dai musicisti di oggi, insieme a poesie e racconti di autori locali. E' il cd-strenna, con la voce dell'attore Roberto Sbaratto (foto) e dell'avvocato Liana Attimonelli, in vendita a favore dell'Anffas.



■ **VISITA NELLE CANTINE CON LA VIJA DI NATALE**
A Montà in provincia di Cuneo stasera « vijà 'd Natal» che porterà alla visita delle cantine più antiche, dove si esibiranno artisti che racconteranno storie di masche, canti e musiche tradizionali. E' una tradizione affascinante che con la sua poesia incanta adulti e bambini.

dove andiamo



■ **A CALAMANDRANA VA IN SCENA «GELINDO»**
La tradizionale favola natalizia del pastore piemontese che va alla capanna del Bambino a Betlemme sarà rappresentata in dialetto domenica alle 21,30 nel teatrino di Calamandrana. Per l'occasione si è formata una compagnia nell'ambito della parrocchia del Sacro Cuore. Ingresso libero. [c. f. c.]



■ **CORALI IN CONCERTO A DOMODOSSOLA**
Concerto della Corale di Calice stasera nella chiesa del Sacro Monte Calvario a Domodossola, nel corso della messa di mezzanotte. Saranno eseguite musiche di Bach e Carpentier. La formazione, accompagnata dall'Orchestra musicale del Sacro Monte Calvario, si esibirà anche mercoledì 29 alle 21, nella chiesa di via Paolo Silva.

BAMBOLE E TRENINI IN MOSTRA A TORTONA



Una mostra benefica dedicata a **bambole antiche e trenini**. E' quella allestita a Palazzo Guodobono, in piazza Arzani a Tortona (Al). E' organizzata dalla Croce rossa e dal Comune. Si può vistare fino al 16 gennaio. Orari: venerdì e sabato 15,30-19; domenica 10-12,30, 15,30-19 (0131.863470, 0131.864451). Abbinati a bambole e trenini ci sono anche **presepi artigianali** o provenienti da collezioni private. I **giochi del passato** rivivono in tutta la loro dolcezza e bellezza. [m. t. m.]

DOMENICA AD ASTI

C'è la festa per «riciclare» i doni peggiori

ASTI

Torna la Grande festa del Riciclo del dono natalizio. Si terrà domenica dalle 21 al Diavolo Rosso di piazza san Martino. Seguendo una formula collaudata, sarà possibile «sbolognare» i regali indesiderati, inutili, importabili, di cattivo gusto, brutti o altro, ricevuti a Natale, anche di qualche anno addietro.

Durante la serata si potrà consegnarlo all'organizzazione, ricevendo un numero: dopo un sorteggio si otterrà un altro oggetto-regalo (che è stato a sua volta portato da un altro partecipante e quindi presumibilmente inutile, importabile, di cattivo gusto e così via). Il trucco sta nel partecipare con la giusta dose di ironia e voglia di divertirsi. Al termine elezione del peggior regalo dell'anno. Lo scopo della serata è di carattere benefico. Info: 0141-355699.

NEL BORGOMANERESE

E' Betlemme con torce e figuranti

BORGOMANERO

Santa Cristina, frazione di Borgomanero, in provincia di Novara, questa sera si trasforma in una piccola Betlemme. Non è un modo di dire, perchè i mille abitanti della frazione partecipano tutti al grande presepe vivente che vede sfilare 240 figuranti in costume, greggi ed un grande numero di asini e cavalli. A partire dalle 20, si spegne la luce elettrica in ogni angolo della frazione e si accendono le torce e le fiaccole: vengono illuminate così tutte le vie del paese, dove si potrà bere nelle taverne realizzate sulla falsariga di quelle d'epoca, gustare specialità locali sulle bancarelle e nelle antiche botteghe, anche queste ricostruite con strumenti e pezzi d'antiquariato. Antonella Mora, insegnante elementare, impersonerà la Madonna, mentre Franco Mora, dirigente di banca, interpretarà san Giuseppe. [m. g.]



Antichi mestieri, bambini, fiaccolate animano le Natività in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta

NEI PRESEPI VIVENTI LA MAGIA DELLA VIGILIA

E un cammino di stelle guida verso la Capanna

NELLA Capanna il fiato si condensa, nell'aria risuona un canto. E' la magia della notte della Vigilia, che si respira in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Stasera, nel Cuneese, a **Crissolo**, presepe vivente dalle 21 sotto il Monviso, con fiaccolata. Rievocazione della Natività anche a **Sanfront** (dalle 22 di stasera). Presepe vivente (350 figuranti, oltre 50 botteghe artigiane) stasera, alle 20,30, a **Dogliani Castello**. A **Caramagna**, oggi alle 21, alle 16 a S. Stefano, nel cortile dell'oratorio, 70 figuranti rappresenteranno il presepe vivente. Alle 23 concerto di Natale. Stasera dalle 20,30 presepe vivente in frazione Andonno di Valdieri.

In provincia di Alessandria presepi viventi a **Castellazzo Bormida** e **Castelnuovo Scrivia**. A Castellazzo domani sera appuntamento in piazza con oltre 60 figuranti. A Castelnuovo Scrivia appuntamenti domani dalle 21; domenica 27 dicembre e 2 gennaio e il 6 alle 15. Nel bosco del Vallino a **Mongrando Curanuova**, nel Biellese, una cinquantina di bambini darà vita al piccolo villaggio costruito vicino al torrente. S'inizia alle 20,30. Una apposita segnaletica di stelle comete indicherà la strada.

In Valle d'Aosta, a Valtournenche, Bard e Saint-Pierre rievocazione di antichi mestieri. In Valsesia, a Civiasco, presepe vivente (dalle 23) con i ragazzi dell'Anffas.

A Castelletto Ticino questa notte «Riviviamo Betlemme», assaggiando focaccine sarde e vin brulè del rione Dorbiè. Nella schiera dei figuranti molti bambini. Nel Vco la Sacra natività questa sera per le vie del borgo medievale di **Vogogna**. Figuranti, soldati, pastori, mendicanti, animali si ritroveranno alle 23 per la messa. Al termine fiaccolata verso la capanna allestita ai piedi del castello. Analoga suggestione nel centro storico di **Crevoladossola**: dalle 22 botteghe degli «antichi mestieri» e poi il corteo per il sacro evento. [r. s.]

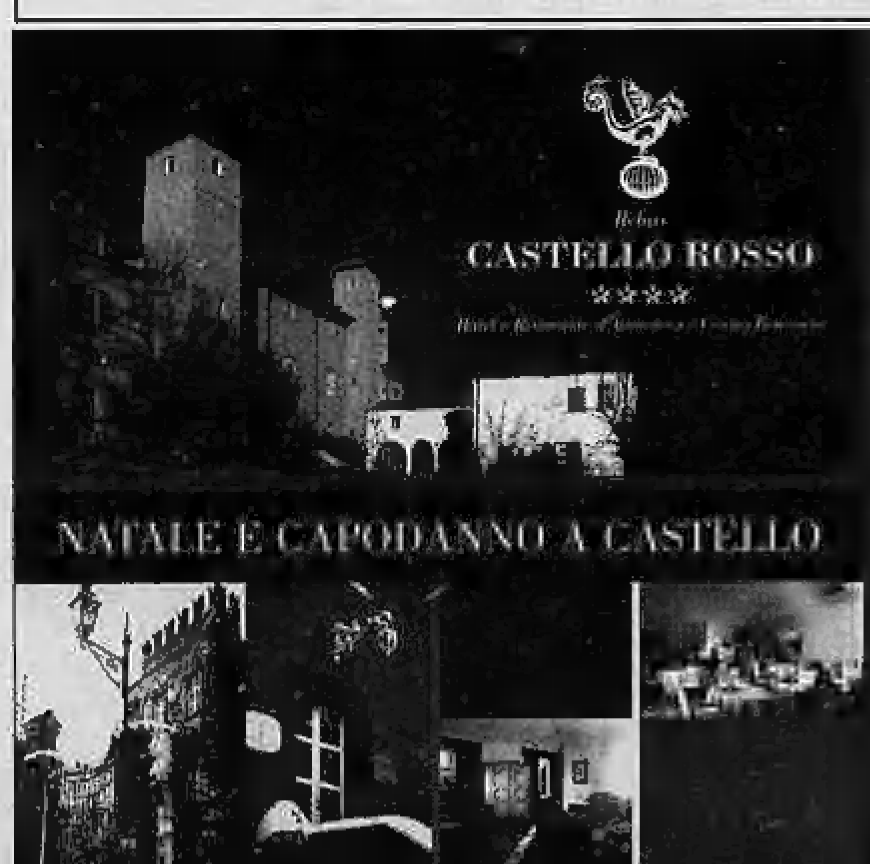
dolce e salato

PAOLO MASSOBRIO

Tra marmellata e paste di meliga il regalo più vero ha il profumo delle cose semplici

CHIARA, Simone, Paolo e Annalisa sono quattro fratellini che vivono a Morsasco, figli di Elio e Annamaria. Per Natale m'hanno regalato un sacchettino con dentro una dozzina di dolcetti cotti nel forno, tra cui un esemplare di baci di dama niente male. E m'hanno commosso, quasi come una scossa sul significato del regalo che, decisamente, oggi s'è perso, in ossequio all'esigenza di sopperire a un rito sociale davanti al quale è impossibile sottrarsi. Si regala per togliersi un pensiero, per sdebitarsi, ma non si comunica nulla se non un banale dare e avere. Che è il contrario del regalo. Il regalo è invece un'idea di gratuità totale, di dono inaspettato, esattamente come il bimbo di Betlemme che è venuto a regalare all'uomo una nuova compagnia. Per questo i dolci da forno di quei quattro bimbi sono stati un regalo, quasi la comunicazione di qualcosa di buono che voleva perpetuarsi anche dopo aver fatto il gesto del dono. Come a dire: quando mangerai questi dolcetti, buoni, ti ricorderai che ti abbiamo fatto un regalo, perché ti vogliamo bene. Una volta, quando tutti eravamo più poveri, il regalo era memorabile. Che enormità rappresentavano un salame, una robiola, sei uova fresche, un coniglio, le conserve fatte in casa, l'uva fatta appassire. Ricevere oggi queste cose semplici è quasi come risvegliare il senso del regalo che ha dietro un gusto, un pensiero. Se dovessi regalare un dolce della memoria andrei a Pamparato, alla **panetteria Nasi** (tel 0174351183 - fraz. Valcasotto), per comprare quel sacchetto di paste di meliga straordinarie. Poi, dovendo completare l'opera, andrei in Val Varaita, a Piasco, al **Casolare** (tel. 0175797984 - via Umberto I, 2), che è un'azienda agricola che produce formaggi e yogurt, ma soprattutto latte. Prenderei un litro di latte, di quelli come si vendevano una volta, nella stanza immacolata a ridosso della stalla; da **Garnero** (tel. 0175567374 - via Casavecchia, 69) mi farei dare una pagnotta di pane di Venasca e da **Rosanna Dalmasso** di Verdesole (tel. 3480728853) acquisterei la marmellata di albicocche. E poi mi presenterei dal mio migliore amico, la mattina di Natale. Sarebbe una colazione memorabile, sarebbe come il Buongiorno che irrompe dentro alla nostra umanità stanca. Come duemila anni fa, nel giorno del Grande Regalo. Auguri!





Nel Borgomanerese il 2005 si saluta a tavola tra idee originali e tradizione

San Silvestro trendy con latte e coni

Le degustazioni da gourmet sino all'alba



QUANTI modo ci sono di festeggiare San Silvestro? Basta recarsi in un ristorante del Borgomanerese per avere solo l'imbarazzo della scelta. «Panigas», in via Maggiora, è celebre per un Capodanno grandioso, ideato da Giancarlo Marcodini: si comincia la sera, alle otto, con il cenone e mentre la pista si anima con le orchestre, la cantina del ristorante è aperta per tutta la notte, con degustazione a gogò di grappe e passito. Nel giardino d'inverno viene poi collocato il «mercatino della frutta», bancarelle dove si possono trovare sculture di kiwi, ananas, arance, meloni, prelibatezze con cui i clienti possono rinfrescarsi. La cucina è sempre aperta per chi vuole un piatto di lenticchie o delle penne all'arrabbiata ed alle quattro del mattino arriva il carrettino dei gelati. Poco più tardi ecco il lattaio, con il latte fresco da consumare con le brioches appena sfornate.

Atmosfera soft al «Pinocchio», dove Piero Bertinotti ospita clienti che desiderano un menù speciale, da gustare in tutta tranquillità. Bertinotti sta lavorando sull'entrée di pesce: sarà a base di branzino e gamberoni, ma la ricetta è assolutamente top secret, mentre per rispettare la tradizione lo chef borgomanerese propone il confit d'oca, una delle ricette vincenti della grande cucina piemontese.

E rigorosamente piemontese sarà anche il brindisi: agli «Ori Paris» di Boca, hanno scelto di rinunciare agli champagne francesi, ma anche ai bianchi di Franciacorta. «Non soltanto per ragioni di prezzo - dice Mauro Zerlia - ma anche perchè il Piemonte ha spumanti strepitosi, perchè non gustarli anche a fine d'anno?».

Sarà una lunghissima notte tutta da ballare

Le proposte dei locali per i giovani da Momo a Recetto e Fontaneto



La Bassa Novarese offre numerose occasioni per festeggiare il Capodanno. Alla «Casa sul Fiume di Recetto», dalle 21, serata all'insegna della cucina e della musica house. Il tema della nottata nel locale di Luigi Vasino è «Argento vivo». L'animazione musicale sarà curata dai disk jockey Roberto Carbonaro e Stefano Albanese. Il cenone costa 70 euro con in omaggio consumazioni per il dopo cena e la colazione del mattino del primo giorno del 2005.

Il vulcanico Angelo Cutaia ha in programma un festone al «Marcus Club». La meta dei nottambuli che si trova in frazione Alzate di Momo propone il classico cenone seguito dall'apertura dei battenti al pubblico 30 minuti dopo la mezzanotte: «Sarà una nottata speciale - dice Angelo Cutaia, il musicista-cantante con l'hobby del volontariato sociale nell'ambito del 118 e della protezione civile -: la musica e l'animazione regneranno sovrane».

A Fontaneto d'Agogna l'offerta del «Phenomenon» si articola sul collaudato orario continuato: dalle sera del 31 alla mattina inoltrata del giorno di esordio del 2005. «Il programma di musica dal vivo del Phenomenon ha un'impennata a Capodanno - dice il titolare Marco Cerutti - con eccezionali sorprese».

Una serata dai contenuti speciali si terrà a Vigevano. Dalle 22,30 la città ducale si trasforma in una grande discoteca. «Al Mercato Coperto - dice l'organizzatore Sandro Riboldazzi - viene allestito uno spazio per i giovani. Nei sotterranei che portano al Castello sarà la musica latinoamericana la protagonista. Alla Cavallerizza i meno giovani potranno cenare e danzare al ritmo di mazurca e tango. In piazza Ducale si terrà lo show "Laser on the concert" con proiezione di immagini tridimensionali e l'esibizione della Matteo Tass Band».

A Novara un coro americano dà il «New message» con i canti del cuore

Capodanno a teatro con i gospel

Il tradizionale appuntamento al Coccia

CAPODANNO a teatro. Novara rinnova il tradizionale invito per trascorrere la notte di San Silvestro sulle poltrone del Coccia. E per i più giovani e sportivi una proposta nuova: festeggiare il 31 dicembre pattinando sul ghiaccio di piazza del Duomo.

Negli anni scorsi si sono avvicendati sul palco del Coccia artisti russi e cantanti di operetta. Il 2004, invece, segnerà la sua fine sulle note dell'anima o meglio delle canzoni che meglio rappresentano la sua magia: i gospel.

Sul palco otto artisti: è la composizione di uno fra i migliori gruppi gospel statunitensi, i «Gospel Family», che portano da oltre vent'anni in tutta Europa le melodie e la tradizione della musica delle Chiese d'America riproposte in versione originale nel loro inconfondibile «american black style».

Il gruppo fu fondato nel 1982 da Keith Moncrief, predicatore battista e uno dei migliori talenti gospel d'America. Al loro attivo ci sono centinaia di concerti in tutto il mondo in una strepitosa ascesa verso il successo e la notorietà. Il coro vanta la partecipazione ai più prestigiosi festival internazionali con artisti quali Carmen Mac Rae e Take 6.

Il titolo del Gran galà di venerdì 31 dicembre dalle 22,15 è «The New Message». «Ho selezionato i migliori cantanti e artisti di diversi gruppi gospel in America. La maggior parte dei membri di "Gospel Family" ha iniziato a cantare da bambini e ricevuto premi e riconoscimenti nel corso della loro carriera. I membri della nostra formazione sono accomunati dallo stesso sentimento di amore, spiritualità e pace. Insieme ti aiuteranno ad innalzare il tuo spirito, a dimenticare le fatiche della quotidianità e ti incoraggeranno a fare tuo e trasportare il messaggio contenuto nella nostra musica: la Buona Novella» dice Keith Moncreif. Organizza il Comune.

Notte di Capodanno con balletti di acrobati e mangiafuoco è in programma, invece, «in prima serata» sulla pista di pattinaggio allestita dalla Sm in piazza Duomo. L'impianto è aperto ogni pomeriggio dalle 15,30 alle 22 (è prevista la possibità di noleggiare i pattini). Tutti i fine settimana sono presenti istruttori che insegneranno ai più piccoli i rudimenti del pattinaggio su ghiaccio. Spettacoli speciali il 25 dicembre con l'esibizione de personaggi Disney e la notte di Capodanno con giochi di fuoco e equilibrismo.

Sarà un capodanno per tutti. I meno giovani, frequentatori dei Centri anziani della città, sono invitati al cenone organizzato dal Comune nella sala Borsa Merci dalle 19,30. Non mancherà musica e allegria e, a mezzanotte, il tradizionale brindisi benaugurante.



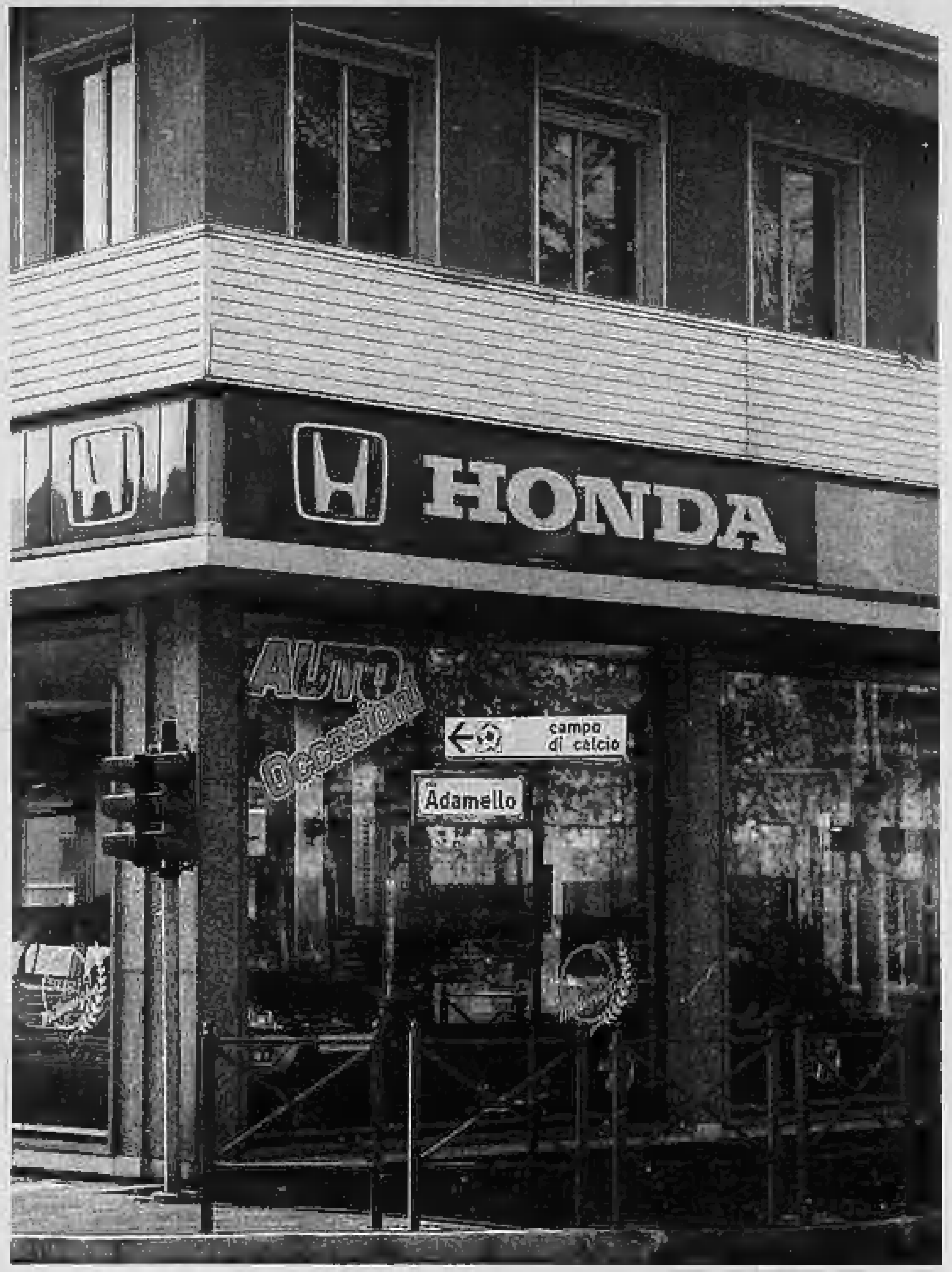
La magia del pattinaggio sul ghiaccio di notte nella pista di piazza Duomo e la musica che incanta l'anima al Coccia. Ecco le due proposte per questo Capodanno 2005 del Comune di Novara. A mezzanotte si brinda al Coccia durante una pausa dei canti gospel. Festa per i meno giovani nel salone Borsa con cenone e danze per dare il benvenuto al nuovo anno e salutare un 2004 costellato di tanti eventi importanti



In visione e prova alla concessionaria Millemiglia in viale Giulio Cesare a Novara ma anche a Verbania, Arona e Borgomanero



La nuova Honda FR-V, nella foto qui a sinistra, è già disponibile da Millemiglia, la concessionaria ufficiale Honda per la provincia di Novara, che fa parte del Gruppo Palmisano. Nella foto a destra un'immagine della concessionaria in viale Giulio Cesare 215. L'ultima nata in casa Honda è una monovolume compatta, che presenta caratteri di originalità di design e flessibilità



Una monovolume compatta

E' la Fr-V l'ultima nata in casa Honda

NOVARA

Si chiama Honda FR-V e si preannuncia come l'auto di maggiore successo del 2005. La prestigiosa casa automobilistica giapponese ha fatto un nuovo centro, con una monovolume compatta, che presenta caratteri di originalità di design e flessibilità interna. Il modello è già disponibile da Millemiglia, la concessionaria ufficiale Honda per la provincia di Novara, che fa parte del Gruppo Palmisano. Si può quindi ammirare la nuova Honda FR-V nelle sedi di Novara, in viale Giulio Cesare 215, di Borgomanero (via Novara 318), Arona (viale Baracca 13) e Verbania (via Renco 59). Un modello nuovo sotto tutti i punti di vista, a cominciare dall'architettura, che prevede due file di tre sedili, ciascuna in grado di ospitare comodamente fino a sei persone e contemporaneamente di offrire una capacità di carico ai vertici della categoria. Honda FR-V propone un design originale e dinamico, che l'ha immediatamente fatta svettare tra tutti i modelli della categoria. Il telaio, dotato di ampie carreggiate, è stato studiato per sottolineare il confort di marcia e la maneggevolezza nella guida; inoltre, la gamma della nuova FR-V sarà in grado di andare oltre le aspettative degli acquirenti. Modelli come Jazz ed Accord Tourer, hanno già dimostrato concretamente come trasformare i sedili in ulteriore spazio per il carico possa essere un'operazione facile e veloce.

La nuova FR-V continua proprio su questa linea essendo sufficienti solamente tre manovre per ottenere la massima capacità di carico. A differenza di quello che accade per la maggior parte delle vetture concorrenti, Honda FR-V non richiede nè un complicato doppio ribaltamento dei sedili nè la loro rimozione. I sedili scompaiono completamente, e soprattutto semplicemente, senza nessuna manovra difficile, nel pavimento, lasciando un vano di carico dalla superficie assolutamente piatta. Honda ha ancora una volta valutato con grande attenzione la sicurezza dei passeggeri: FR-V dispone su tutta la gamma di ABS con EBD, VSA (controllo elettronico della stabilità e della trazione) per le motorizzazioni 2,0 lt e 2.2 lt diesel i-CTDi, airbag frontali a doppio stadio, airbag laterali per i passeggeri dei sedili anteriori, airbag laterali a tendina a tutta lunghezza e cinture di sicurezza a 3 punti su tutti e sei i sedili, quelle anteriori con pretensionatore e limitatore di carico. Sono inoltre presenti i tre pratici ancoraggi ISOFIX (sul sedile centrale anteriore e sui due sedili laterali posteriori). Per garantire la stessa eccellente protezione sia agli occupanti dei posti laterali che di quello centrale, l'airbag passeggero è molto grande e si spiega per una larghezza di ben 860 mm. Nel definire le caratteristiche di maneggevolezza e di comportamento in marcia, i progettisti Honda sono riusciti ed eliminare il rollio caratteristico dei monovolume, assicurando contemporaneamente eccellente confort di marcia, perfetta tenuta di strada ed un ottima risposta dello sterzo.

Il risultato è una guida rilassante, grande stabilità in curva e ad elevata velocità di crociera, e un confort di marcia ai vertici della categoria. Due i motori, entrambi a benzina: 1.7 litri SOHC VTEC (abbinato ad un cambio manuale a 5 rapporti), ed un 2.0 litri DOHC i-VTEC. Ad essi si aggiungerà nella prima metà dell'anno 2005 il nuovo motore diesel Honda 2.2 litri i-CTDi. Inoltre, sia il 2.0 litri a benzina che il 2.2 litri diesel disporranno di un nuovo cambio manuale a 6 rapporti. Le prestazioni sono apprezzabili, ma la nuova monovolume Honda si fa notare soprattutto per il comfort. Infatti, il motore è particolarmente silenzioso e le sospensioni hanno una taratura morbida. Comodo è anche il posto guida. La visibilità è molto soddisfacente. Su strada, la FR-V è stabile e persino agile, è piacevole da usare e per niente affaticante.

LA CONCESSIONARIA

A Novara è Millemiglia

■ Millemiglia è diventato ormai un nome molto apprezzato dagli appassionati di auto. La concessionaria ufficiale Honda per la provincia di Novara non solo offre tutti i modelli della prestigiosa casa giapponese, ma assicura una serie di servizi inappuntabili, nelle sedi di Novara (viale Giulio Cesare 215), Borgomanero (via Novara 318), Arona (viale Baracca 13) e Verbania (via Renco 59). Millemiglia non è soltanto vendita di grandi auto, ma anche qualificata assistenza agli automobilisti, con un'autofficina che dispone di tecnici esperti e qualificati, carrozzeria, servizio di carro attrezzi. Millemiglia aiuta l'automobilista in ogni momento. A partire dalla vendita, quando propone il piano di finanziamento più opportuno per ogni esigenza, sino alle pratiche burocratiche ed ai momenti in cui occorre una messa a punto efficiente e tempestiva. E la cortesia e professionalità dell'équipe di Millemiglia è proverbiale, una sicurezza per chi vuole un'auto sempre in perfetta forma.